UNIVERSITÀ di VERONA

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 03/07/2025

Il giorno **03 luglio 2025**, alle 15:00 in Verona, via dell'Artigliere n.8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliari, e in modalità telematica, si riunisce il **Consiglio di Amministrazione** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti

Prof. Pier Francesco NOCINI	AG (#)
Dott.ssa Laura DALLA VECCHIA	P (*)
Dott.ssa Perla STANCARI	P (*)(§)
Avv. Stefano CALOI	P (*)
Prof.ssa Paola DOMINICI	P (*)
Prof. Stefano TROIANO	P (*)
Prof. Paolo FRASSI	P
Prof. Andrea SBARBATI	P (*)
Dott. Giovanni FIORINI	P
Sig.ra Emanuela Maria ALTAMURA	P
Sig. Enzo RUSSO	P

Ai sensi dell'art. 19, comma 3 dello Statuto, partecipano alla riunione:

- il Pro Rettore	Prof. Diego Begalli P
- il Direttore Generale	Dott. Federico Gallo P

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti:

Dott.	Francesco Paolo Romanelli	Presidente	P (*)
Avv.	Enrico Toffali	Membro effettivo	P (*)
Dott.ssa	Antonietta Ristaino	Membro effettivo	P

P = presente; AG = assente giustificato A = assente

(#) sostituito, con diritto di voto, dal Pro Rettore;
(*) in collegamento da remoto;
(§) La Dott.ssa Perla Stancari esce dalla riunione alle ore 16:25 durante la discussione del punto 7.3.

Presiede il Pro Rettore, Prof. Diego Begalli. (#)

Al fine di fornire al Direttore Generale, Dott. Federico Gallo, un adeguato supporto tecnico sia per il regolare svolgimento della seduta che per la verbalizzazione, partecipano alla seduta la Dott.ssa Barbara Caracciolo e il Sig. Cristian Donaglio della Direzione Affari Istituzionali.
Intervengono inoltre i Delegati del Rettore, i Dirigenti delle Direzioni e i Capi Area delle strutture in staff proponenti le delibere.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:

UNIVERSITÀ di VERONA

ORDINE DEL GIORNO

RETTORE

1) Comunicazioni

1.1) Legge 5 giugno 2025 n. 79 di conversione del D.L. 45/2025 – abrogazione del regime di esenzione fiscale delle borse di ricerca "post lauream" - comunicazione;
1.2) Mozione per l'abolizione del contributo annuale per i dottorandi - comunicazione.

2) Approvazione verbale della seduta del 03 giugno 2025 e della seduta straordinaria del 17 giugno 2025

3) Ratifiche decreti rettorali d'urgenza

3.1) Ratifica Decreto Urgenza per Addendum all'Accordo Hub-Spoke-Affiliati per l'Ecosistema dell'Innovazione iNest – RITIRATA
3.2) Ratifica Decreti Rettorali d'urgenza per firma di convenzioni valevoli per il 41° ciclo dei corsi di dottorato, a.a. 2025/2026
3.3) Ratifica Decreto Rettorale n. 5716 del 30 maggio 2025: Nomina di un componente del Consiglio di Sorveglianza della società SMACT Società Consortile per azioni – SMACT S.c.p.a.
3.4) Ratifica Decreto Rettorale del 4 giugno 2025, Rep. 5816/2025, Prot. 211151 – Corsi di Studio in modifica di ordinamento Anno Accademico 2025/26 – ordinamenti adeguati a seguito delle osservazioni del CUN – Approvazione
3.5) Ratifica Decreto Rettorale del 20 giugno 2025, Rep. 6526/2025, Prot. 242900 – Offerta formativa Anno Accademico 2025/26: modifiche – Approvazione
3.6) Ratifica decreto rettorale d'urgenza del 5.6.2025, Repertorio n. 5886/2025, Prot n. 213534 del 05/06/2025 (2025-UNVRCLE-0213534), recante approvazione piano di utilizzo delle risorse per interventi a favore di studentesse e studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento

Proposte di delibera a cura di:

4) **DIREZIONE RISORSE UMANE** (Dirigente ad interim: Direttore Generale dott. Federico Gallo)

AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE (dott. Luca Fadini)

4.1) Assegnazione, ripartizione e utilizzo delle risorse finanziarie per il completamento della Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore e TA 2023-2025 - approvazione
4.2) Completamento del Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale – Attivazione procedure valutative art. 24, c. 6, Legge 240/2010 - approvazione
4.3) Fondo di Ateneo per la Premialità: criteri e ripartizione anno 2024 (a.a. 2023/2024) – Approvazione
4.4) Proroga con fondi esterni di contratto triennale di ricercatore a tempo determinato tipologia a) – Approvazione

AREA PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO E RECLUTAMENTO (dott.ssa Roberta Davi)
4.5) Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

AREA PERSONALE DOCENTE E RAPPORTI CON L'AOUI DI VERONA E IL SSN (dott. Stefano Micheloni)

4.6) Passaggio di ruolo da RTD B a PA - approvazione

4.7) Rinnovo annuale convenzione per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca da parte di un professore di ruolo a tempo pieno di altro ateneo (articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240) - approvazione

5) DIREZIONE GENERALE (Direttore Generale: dott. Federico Gallo)

AREA RICERCA (dott.ssa Maria Gabaldo)

5.1) Proposta di costituzione dello Spin Off Symphony da parte del Prof. Ceccato del Dip. di Informatica – Approvazione
5.2) Bando Joint Research 2024-25: approvazione dei progetti finanziati per la terza tornata – RITIRATA

6) DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI (Dirigente: dott.ssa Elisa Silvestri)

6.1) Convenzione tra l'Università di Verona e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata per l'attività specialistica di Esperto di Radioprotezione e di Specialista in Fisica Medica – Approvazione
6.2) Rinnovo della Rete "Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica – CIDAS" – Approvazione
6.3) Centro Interuniversitario di Ricerca "CLAVIER (Corpus and Language Variation in English Research)" – Atto aggiuntivo – Approvazione
6.4) Convenzione tra l'Università Ca' Foscari Venezia, l'Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi di Verona finalizzata alla collaborazione nell'ambito del "Sustainable Art prize 2025" – Approvazione
6.5) Consorzio Interuniversitario "Istituto Nazionale di Neuroscienze" – INN: Relazione di chiusura del Liquidatore – Approvazione
6.6) Nomina rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio Interuniversitario INAS – Istituto nazionale di Studi su Agribusiness e Sostenibilità – Approvazione
6.7) Esiti delle attività di monitoraggio intermedio delle partecipazioni detenute dall'Ateneo nelle associazioni CUEIM e RUIAP – Approvazione

7) DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI (Dirigente: dott. Giovanni Michele Bianco)

7.1) Modifica al Regolamento in materia di contribuzione studentesca e compensi per le Commissioni giudicatrici della Prova Pratico Valutativa per l'abilitazione alle professioni di odontoiatra, farmacista e psicologo – Approvazione
7.2) Offerta formativa Post Laurea 2025/2026 – approvazione
7.3) Collaborazioni studentesche per attività a tempo parziale (150 ore) ex art. 11 D. Lgs. n. 68/2012 per l'anno 2026 – Approvazione
7.4) Assegnazione quote FUD e fondo per assegni di tutorato a.a. 2025/2026 e definizione compenso orario – approvazione
7.5) Regolamento per l'attivazione dei servizi di tutorato: proposta modifiche – approvazione - RITIRATA

8) DIREZIONE TECNICA GARE-ACQUISTI E LOGISTICA (Dirigente: dott.ssa Elena Nalesso)

8.1) Regolamento Quadro “Modalità e Comportamento per l’accesso e l’utilizzo degli spazi di Ateneo” – Parere

Con il consenso unanime dei presenti, l’ordine di discussione delle delibere viene così modificato:

- La delibera 4.7 è stata discussa prima della ratifica 3.2;
- La delibera 7.4 è stata discussa prima del punto 5.1;
- La delibera 8.1 è stata discussa prima del punto 7.1,
- Le delibere 6.5 e 6.6 sono state discusse dopo il punto 7.3
- Le delibere dalla 4.1 alla 4.6 sono state discusse dopo il punto 6.6.

1.1° punto OdG: ***Comunicazione: Legge 5 giugno 2025 n.79 di conversione del D.L. 45/2025 – abrogazione del regime di esenzione fiscale delle borse di ricerca "post lauream"***

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Giuseppe Nifosì, Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, il quale comunica che l'art. 1 bis comma 4 del decreto-legge n. 45/2025 (c.d. Decreto PNRR-Scuola), così come convertito dalla Legge 5 giugno 2025 n.79, abrogando dall'art. 4 comma 3 della L 210/89 il riferimento alle "borse di studio per attività di ricerca post laurea" di fatto ha escluso dall'applicazione del regime di esenzione fiscale contenuto in tale disposizione di legge le borse di ricerca post lauream stesse.
Ne consegue che dal 5 giugno 2025, in applicazione del principio di cassa (valevole in ambito fiscale, articoli 51 e 52 del Dpr 917/1986 TUIR), tutte le borse di ricerca post lauream diventano imponibili fiscalmente e conseguentemente anche rilevanti ai fini IRAP.

L'abrogazione del regime di esenzione produce pertanto due effetti:

- una fase transitoria di allineamento delle borse di ricerca in essere a tutt'oggi, con effetto dal mese di giugno 2025: le stesse devono essere assoggettate ad Irpef e diventano rilevanti Irap. L'Irap (calcolata nella misura dell'8,5%) diventa pertanto un costo aggiuntivo che dovrà trovare copertura su uno specifico progetto di ricerca, non potendo gravare sul titolare di borsa di studio, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle borse stesse;

- le borse di nuova istituzione dovranno necessariamente prevedere un importo lordo definito nel bando ed adeguata copertura del costo Irap aggiuntivo a valere sul progetto di ricerca sul quale grava la borsa di ricerca.

Poiché non è stato possibile procedere alle necessarie configurazioni per modificare il regime fiscale delle borse di ricerca attive in tempo per la liquidazione di giugno, la rata di giugno è stata liquidata con le consuete modalità e si procederà a conguagliare la trattenuta fiscale.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

1.2° punto OdG:

Comunicazione: Mozione per l'abolizione del contributo annuale per i dottorandi

Rinviata in attesa di acquisizione del parere della Commissione Diritto allo Studio.

2° punto OdG:

Approvazione verbale della seduta del 03 giugno 2025 e del 17 giugno 2025

Il Pro Rettore ricorda che è stato consegnato alle/ai componenti del Consiglio di Amministrazione il verbale della seduta del 03 giugno 2025 e del Consiglio di amministrazione straordinario del 17 giugno 2025.

Il Pro Rettore, dopo aver chiesto alle/ai Signore/i Componenti se vi siano osservazioni in merito alla stesura dei suddetti verbali, constata la mancanza di rilievi e li pone in approvazione.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità approva.

4.7° punto OdG:

Rinnovo annuale convenzione per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca da parte di un professore di ruolo a tempo pieno di altro ateneo (articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240). Approvazione.

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Stefano Micheloni, Responsabile dell'Area Personale Docente e Rapporti con l'AOUI di Verona e SSN, il quale illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente *ad interim* della Direzione Risorse Umane che riguarda la proposta di rinnovo della convenzione per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca da parte del Prof. Arnaldo Soldani, professore di ruolo a tempo pieno del S.S.D. LIFI-01/A - Linguistica italiana (già L-FIL-LET/12) dell'Università di Verona.

L'articolo 6, comma 11, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede che i professori e i ricercatori a tempo pieno possono svolgere attività didattica e di ricerca anche presso un altro ateneo, sulla base di una convenzione tra i due atenei finalizzata al conseguimento di obiettivi di comune interesse.

Con successivi decreti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (D.M. n. 167 del 26 aprile 2011 e D.M. del 30 gennaio 2014) sono stati fissati i criteri per l'attivazione delle predette convenzioni e l'Università di Verona con decreto n. 1802 del 30 novembre 2016 ha adottato a fini applicativi il *"Regolamento di Ateneo per l'attivazione della figura di professore/ricercatore con doppia afferenza".*

La stipula della convenzione rappresenta uno strumento funzionale al perseguimento di finalità di comune interesse, in un'ottica di sviluppo della reciproca collaborazione e di sempre maggiore interazione e razionalizzazione delle risorse tra Atenei.

Il dott. Stefano Micheloni riferisce che la Scuola Normale di Pisa e l'Università hanno sottoscritto, in data 10 giugno 2024, una convenzione per l'anno accademico 2024-2025 (rinnovabile fino a cinque anni), ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 11, della L. 240/2010, per lo svolgimento, con una percentuale di impegno pari al 50%, dell'attività didattica e di ricerca presso la Scuola del professor Arnaldo Soldani, professore ordinario a tempo pieno presso il Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università (**Allegato 1**).

Lo scorso 3 giugno è pervenuta dalla Scuola Normale di Pisa la richiesta di un rinnovo annuale della sopracitata convenzione *ex* art. 6 co. 11 Legge 240/2010 per la condivisione al 50% del Prof. Arnaldo Soldani per il prossimo anno accademico 2025/2026 (**Allegato 2**).

Il Dipartimento di Culture e Civiltà, nella seduta del 18 giugno (**Allegato 3**), ha espresso parere favorevole al rinnovo della convenzione, che ha come scopo principale quello di sviluppare la collaborazione e promuovere lo scambio delle relative conoscenze ed esperienze di carattere tecnico-scientifico nel comune e reciproco interesse, anche ai fini di una razionalizzazione e di una valorizzazione delle risorse scientifiche e didattiche presenti nei due Atenei, con particolare riferimento alla storia della lingua italiana letteraria e alle tradizioni formali dalle origini alla contemporaneità.

Con riferimento alla ricerca, si vuole proseguire il rapporto di collaborazione continuativo e stabile, in modo da rafforzare l'area nel Dipartimento di Culture e Civiltà e nella Classe di Lettere e Filosofia.

Gli oneri stipendiali relativi al docente, compresi quelli derivanti dall'avanzamento di carriera, dagli aumenti stipendiali e ogni altro miglioramento economico, saranno a carico della Scuola nella misura del cinquanta per cento (50%) per l'intera durata della Convenzione.

Alla luce di quanto sopra esposto e considerato che il Senato Accademico ha espresso parere favorevole nella seduta odierna, il Rettore sottopone al Consiglio di Amministrazione l'approvazione della convenzione in parola.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Stefano Micheloni;

- visto l'art. 6 comma 11 della Legge n. 240/2010*;*

- visto il *"Regolamento di Ateneo per l'attivazione della figura di professore/ricercatore con doppia afferenza"*;

- vista la proposta di rinnovo pervenuta dalla Scuola Normale di Pisa;

- vista la deliberazione assunta dal Consiglio del Dipartimento di Culture e Civiltà;

- visto il testo del rinnovo della Convenzione per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca da parte di un professore di ruolo a tempo pieno di altro ateneo (articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

- accertato che per l'A.A. 2025/26 il Prof. Soldani non risulta necessario ai fini del rispetto dei requisiti minimi di docenza previsti per l'attivazione dei corsi di studio dell'Università di Verona, ai sensi del D.M. n. 270/2004;

- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico

all'unanimità,

DELIBERA

- l'approvazione del rinnovo annuale della *"Convenzione per lo svolgimento da parte di professori e ricercatori di ruolo a tempo pieno di attività didattica e di ricerca presso altro ateneo (articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240)"* per lo svolgimento delle attività del Prof. Arnaldo Soldani al 50% presso la Scuola Normale di Pisa per l'A.A. 2025/2026 a decorrere dal 1° novembre 2025;
- autorizza il Rettore alla stipula della convenzione apportando gli elementi integrativi necessari.

3.1° *punto OdG:*

Ratifica Decreto Urgenza per Addendum all'Accordo Hub-Spoke Affiliati per l'Ecosistema dell'Innovazione iNest

Ritirata

3.2° *punto OdG:*

Ratifica decreti rettorali d'urgenza per firma di convenzioni valevoli per il 41° ciclo dei corsi di dottorato – a.a. 2025/2026.

Il Pro Rettore dà la parola alla dott.ssa Maria Gabaldo, Responsabile dell'Ufficio di Staff Area Ricerca, la quale ricorda che, per la partecipazione ai dottorati in forma associata ex art. 3 comma 2 lettera a), è necessaria la sottoscrizione di apposita convenzione di collaborazione per il conferimento di almeno una borsa di dottorato da parte dell'istituzione aderente (DM 226/2021).

Al riguardo, la dott.ssa Maria Gabaldo comunica che sono pervenute **dall'Università "La Sapienza" di Roma** gli inviti ad aderire/rinnovare l'adesione, per il XLI ciclo a.a. 2025/2026, relativamente:

- al **Dottorato di Interesse Nazionale in Intelligenza Artificiale,** al fine di consentire la continuazione della collaborazione anche per il XLI ciclo e per il quale:
    - il Direttore del **Dipartimento di informatica** con decreto n. 22 Prot. 198101 del 23/05/2025 ha approvato l'attivazione e il conferimento di una (1) borsa di dottorato al corso sopra menzionato del valore di euro 84.879,83, a valere su fondi del progetto RESIDUICRISTANIMATTEO (euro 16.000,00), CB2024MIMIT_NEWCHEM (euro 14.949,98), e sul finanziamento di Confindustria Belluno Dolomiti (euro 53.929,85), nel quadro regolamentare della Convenzione sottoscritta;
    - in data 09/06/2025 il Consiglio della Scuola di Dottorato ha deliberato di riassegnare la borsa non assegnabile al DIN in Intelligenza Artificiale del Politecnico di Torino, attribuendola al **Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione**, per affinità tematica a quella offerta in precedenza dal Politecnico di Torino; con certificazione di deliberazione Prot. 226166 del 11/06/2025 il Consiglio di Dipartimento ha approvato l'attivazione di una (1) borsa di dottorato al corso sopra menzionato garantendo il cofinanziamento del valore di euro 9.876,02 a copertura dei necessari euro 84.879,83, quota triennale prevista dall'Università La Sapienza, a valere su fondi del progetto COFDOTTDIN41A, nel quadro regolamentare della Convenzione sottoscritta;
- al **Corso di dottorato internazionale in Digital Cardiovascular Medicine Pathology and Cutting-Edge Therapeutics,** per il quale Collegio Docenti del corso di Scienze Chirurgiche e Cardiovascolari nella riunione del 26-27/03/2025 ha riservato una (1) delle borse di dottorato assegnate dall'Ateneo al Corso di Scienze Chirurgiche e Cardiovascolari e:
    - la Direttrice del Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno Infantili, con Provvedimento Direttoriale n. 10-2025, repertorio decreti n. 3268/2025, Prot n. 157723 del 28/03/2025, ha approvato l'adesione al Dottorato sopra menzionato garantendo il finanziamento di n. 1 borsa di dottorato del valore di euro 80.006,93, della quota triennale standard di una borsa del Corso in "Scienze chirurgiche e cardiovascolari", € 75.003,21,
    - il Prof. Ribichini si è impegnato a coprire con fondi di cui è assegnatario, disponibili nel budget del Dipartimento di Medicina, nel quadro regolamentare previsto dalla Convenzione sopra menzionata;
    - il Direttore del Dipartimento di Medicina con Decreto d'urgenza, Prot. 160036 del 31/03/2025, ha autorizzato l'utilizzo del progetto RIBIEDWARDS2018 per l'importo di € 5.003,12 necessario al cofinanziamento per il raggiungimento dell'importo richiesto per una (1) borsa di dottorato dall'Ateneo partner.

Analoga richiesta di adesione è pervenuta per il **Dottorato di Associato in Leadership, Empowerment and Digital Innovation in Education and Learning (LEDIEL) dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro**, XLI ciclo A.A. 2025/2026 al fine di consentire la continuazione della collaborazione anche per il XLI ciclo **e** per il quale con decreto d'urgenza n. 5927 Prot. 214736 del

05/06/2025 della Direttrice del **Teaching and Learning Center di Ateneo**, prof.ssa Roberta Silva, ha approvato l'attivazione di una (1) borsa di dottorato al suddetto corso garantendo il finanziamento del valore di euro 81.046,03, coperti mediante il trasferimento all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro della quota triennale prevista, a valere su fondi del progetto 60CFU2324, nel quadro regolamentare della Convenzione sottoscritta;

Al fine di attivare anche per il XLI ciclo **il Dottorato di Interesse Nazione in Scienze Motorie e Sportive, con sede amministrativa presso UNIVR,** Coordinatore Prof. Federico Schena, è stato sottoscritto, mediante decreto rettorale di urgenza prot. 6187/2025 del 12/06/2025 un addendum alla convenzione in atto per il 39° e 40° ciclo **con le Università di**:

- l'Università degli Studi "G. D'annunzio" di Chieti-Pescara, l'Università degli Studi di Palermo, l'Università degli Studi di Brescia, l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, l'Università Telematica Pegaso, l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", l'Università Telematica San Raffaele di Roma, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università degli Studi di Foggia e l'Università di Trento;

e con le seguenti **imprese,** decreto rettorale di urgenza prot. n. 6231/2025 del 12/06/2025**:**

- C.U.S. Verona, Domino Srl, Lunex SA, OT, Bioelettronica Srl, Show Personal Training Club Srl, Cosmed Srl, Gest Point SpA, DNA Sport Consulting Srl, e Gabel Tech Srl

Infine, la dott.ssa Maria Gabaldo informa che con la lettera di intenti Prot. 157070 del 27/03/2025, il **Centro di Ricerche Cliniche di Verona Srl** ha espresso la propria volontà di finanziare una (1) borsa Triennale nell'ambito del Dottorato di Ricerca in "Infiammazione, Immunità e Cancro" per il XLI ciclo e per il quale è stato sottoscritto il decreto rettorale d'urgenza prot. 5717/2025 del 30/05/2025 al fine di garantire il rispetto delle tempistiche previste per l'accreditamento dei corsi.

Il Rettore, alla luce di quanto sopra specificato e considerato che la riunione degli Organi di ateneo è stata prevista in data successiva alle scadenze richieste dalla sede amministrativa per la sottoscrizione delle suddette convenzioni, ha provveduto con proprio decreto d'urgenza **(Allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 - DRU)** alla sottoscrizione dei necessari atti convenzionali e invita pertanto il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito alla ratifica dei citati provvedimenti di urgenza.

Il Consiglio di amministrazione

- VISTO il D.M. 226/2021 e nello specifico l'art. 3 comma 2 lettera a) relativo al dottorato in forma associata;
- CONSIDERATO che, per l'adesione ad un dottorato nazionale è necessario procedere con la sottoscrizione di una specifica convenzione di collaborazione e finanziamento;
- CONSIDERATO che le riunioni di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione fissate per il 30 giugno 2025, non erano compatibili con la tempistica di stipula e sottoscrizione comunicata dalla sede amministrativa;

delibera

- di ratificare i decreti rettorali d'urgenza repertorio prot. n. 3962 del 16/04/2025, n. 5717 del 30/05/2025, n. 5902 del 05/06/2025, n. 6051 del 09/06/2025, n. 6184 del 12/06/2025, n. 6187/2025 del 12/06/2025 e n. 6231/2025 del 12/06/2025.

3.3° punto OdG:

Ratifica Decreto Rettorale n. 5716 del 30 maggio 2025 - Nomina di un componente del Consiglio di Sorveglianza della società SMACT Società Consortile per azioni – SMACT S.c.p.a.

Il Pro Rettore illustra la relazione della Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, Dott.ssa Elisa Silvestri, inerente alla proposta di ratifica del Decreto Rettorale d'urgenza del 30 maggio 2025, Rep. n. 5716/2025 di nomina di un componente del Consiglio di Sorveglianza della società SMACT Società Consortile per azioni – SMACT S.c.p.a. (**Allegato 1**).

SMACT è una società consortile per azioni di natura mista pubblico-privata, costituita con atto pubblico il 17 dicembre 2018, tra le Università del Triveneto, enti di ricerca (Istituto nazionale di Fisica Nucleare e Fondazione Bruno Kessler), la Camera di Commercio di Padova e 29 aziende private (ACCA software, Adige, Brovedani Group, CAREL Industries, Corvallis, Danieli & C. Officine Meccaniche, DBA lab, Electrolux Italia, EnginSoft, Eurosystem, Gruppo PAM, Innovation Factory, Intesa Sanpaolo, Keyline, Lean Experience Factory, Microtec, Miriade, Omitech, Optoelettronica Italia, OVS, SAVE, Schneider Electric, TEXA, TFM Automotive & Industry, Thetis, TIM, Umana, Wartsila Italia, Como Next). L'Università di Verona ha deliberato, con provvedimenti del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione rispettivamente del 20 e 23 novembre 2018, in merito alla costituzione della società e detiene attualmente una quota di partecipazione nella stessa per un valore di € 6.400, pari al 6,4% del capitale sociale.

La società è stata costituita per gestire il Centro di competenza del Triveneto ad alta specializzazione istituito in attuazione del Piano Nazionale Industria 4.0, destinatario di finanziamenti da parte del MISE fino a € 7.000.000,00 e opera principalmente in 3 ambiti:

- orientamento alle imprese, in particolare PMI, attraverso la predisposizione di una serie di strumenti volti a supportarle nel valutare il loro livello di maturità digitale e tecnologica;
- formazione alle imprese, al fine di promuovere e diffondere le competenze in ambito Industria 4.0 mediante attività di formazione in aula, sulla linea produttiva e su applicazioni reali;
- progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, proposti dalle imprese, e fornitura di servizi di trasferimento tecnologico in ambito Industria 4.0.

Il Pro Rettore ricorda che la società ha adottato il modello di *governance* "dualistico" disciplinato dagli articoli 2409 *octies* e seguenti c.c. che prevede due distinti organi collegiali: il Consiglio di Sorveglianza, cui compete l'amministrazione della società, eletto dall'assemblea dei soci e il Consiglio di Gestione, eletto dal Consiglio di Sorveglianza, che riunisce in sé alcune competenze assembleari e del collegio sindacale. I meccanismi di nomina e di funzionamento dei due organi sono disciplinati dagli artt. 19, 22 e 27 dello Statuto della società.

Ai sensi dell'art. 27 dello Statuto di SMACT, all'Università di Verona spetta la nomina di un componente del Consiglio di Sorveglianza, da effettuarsi almeno venti giorni prima dell'Assemblea dei soci chiamata a nominare gli altri componenti dell'Organo (comma 5). I componenti del Consiglio di Sorveglianza durano in carica per tre esercizi, sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio della carica e sono rieleggibili (comma 4).

Il Pro Rettore ricorda che al momento della costituzione della Società, l'Ateneo aveva nominato quale proprio rappresentante nel Consiglio di Sorveglianza per il periodo 2018/2021, il Prof. Giovanni Meruzzi, Ordinario per il SSD IUS/04 – Diritto commerciale. La nomina del Prof. Giovanni Meruzzi è stata successivamente rinnovata per il triennio 2022/2024.

Con nota del 30 aprile 2025, il Presidente del Consiglio di gestione di SMACT, prof. Massimo Guglielmi, ha convocato l'Assemblea dei soci per il giorno 23 giugno 2025 per il rinnovo del Consiglio di Sorveglianza, chiedendo ai soci di provvedere alle nomine di competenza nel rispetto dei tempi fissati dallo Statuto, entro il giorno 3 giugno 2025.

Il Rettore, considerata l'impossibilità di sottoporre all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la questione di cui all'ordine del giorno della Assemblea dei Soci di SMACT entro i termini statutari, comunica di aver provveduto con Decreto Rettorale n. 5716 del 30 maggio 2025 alla nomina del Prof. Giovanni Meruzzi, quale componente del Consiglio di sorveglianza per il triennio 2025/2027.

Il Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito alla ratifica del citato Decreto Rettorale.

Il Consiglio di amministrazione

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente responsabile;
- udita la relazione del Pro Rettore;
- visto il D. Lgs 175/2016;
- visto lo Statuto della società SMACT;
- visto il Decreto Rettorale n. 5716 del 30.05.2025;

delibera

di ratificare il Decreto Rettorale n. 5716 del 30 maggio 2025 di nomina del Prof. Giovanni Meruzzi, Ordinario per il SSD IUS/04 – Diritto commerciale quale componente del Consiglio di Sorveglianza della società SMACT scpa per il triennio 2025/2027.

3.4° punto OdG:

Ratifica Decreto Rettorale del 4 giugno 2025, Rep. 5816/2025, Prot. 211151 – Corsi di Studio in modifica di ordinamento Anno Accademico 2025/26 – ordinamenti adeguati a seguito delle osservazioni del CUN
Approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Stefano Fedeli, Responsabile dell'Ufficio di Staff Area Pianificazione e Controllo Direzionale, il quale illustra la proposta di ratifica del provvedimento d'urgenza in oggetto (**allegato 1**) fatto per consentire l'adeguamento, in tempo utile, degli ordinamenti didattici dei Corsi di Studio (CdS) che hanno proposto modifiche a seguito delle osservazioni ricevute dal Consiglio Universitario Nazionale (CUN).

I CdS che hanno proposto modifiche di ordinamento per l'Anno Accademico 2025/26 sono:

1. Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) – classe L/SNT2-Professioni sanitarie della riabilitazione -
2. Artificial intelligence – classe LM-18-Informatica
3. Medical bioinformatics – classe LM-18-Informatica
4. Ingegneria dei sistemi medicali per la persona – classe L-8 R-Ingegneria dell'informazione
5. Servizi giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit – classe L-14 R-Scienze dei servizi giuridici
6. Scienze psicologiche per la formazione – classe L-24 R-Scienze e tecniche psicologiche -
7. Informatica – classe L-31 R-Scienze e tecnologie informatiche
8. Studi strategici per la sicurezza e le politiche internazionali - classe L-36 R-Scienze politiche e delle relazioni internazionali
9. Biotecnologie agro-alimentari – classe LM-7 R-Biotecnologie agrarie
10. Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile – classe LM-8 R-Biotecnologie industriali
11. Mathematics – classe LM-40 R-Matematica
12. Management delle attività sportive innovative e sostenibili – classe LM-47 R-Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie
13. Ingegneria e scienze informatiche – classi LM-18-Informatica & LM-32-Ingegneria informatica
14. Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale – classe L-12 R-Mediazione linguistica
15. Scienze dell'Educazione – classe L-19 R-Scienze dell'educazione e della formazione
16. Scienze delle attività motorie e sportive – classe L-22 R-Scienze delle attività motorie e sportive
17. Bioinformatica – classe L-31 R-Scienze e tecnologie informatiche
18. Banca e finanza – classe LM-16 R-Finanza
19. Medicina e chirurgia – classe LM-41 R-Medicina e chirurgia
20. Psicologia per la formazione – classe LM-51 R-Psicologia
21. Governance dell'emergenza – classe LM-62 R-Scienze della politica
22. Scienze motorie preventive ed adattate – classe LM-67 R-Scienze e tecniche delle attivita' motorie preventive e adattate
23. Scienze dello sport e della prestazione fisica – classe LM-68 R-Scienze e tecniche dello sport
24. Viticulture, enology and wine marketing – classe LM-69 R-Scienze e tecnologie agrarie
25. Scienze pedagogiche – classe LM-85 R-Scienze pedagogiche

Riassumendo l'iter di approvazione fin qui svolto, le attività connesse alla redazione della banca dati ministeriale SUA-CdS per le modifiche ordinamentali proposte per l'A.A. 2025/26 sono state svolte nel rispetto nei tempi previsti dalla nota MUR n. 25861 del 20 dicembre 2024, contenente le indicazioni operative e le scadenze di compilazione della SUA-CdS 2025, e cioè:

- 28 febbraio 2024: chiusura della parte ordinamentale della SUA-CdS con completamento dei relativi quadri;
- 15 maggio 2025: adunanza CUN che ha espresso parere favorevole per i seguenti CdS (gruppo 1):
    1. Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) – classe L/SNT2-Professioni sanitarie della riabilitazione -
    2. Artificial intelligence – classe LM-18-Informatica
    3. Medical bioinformatics – classe LM-18-Informatica
    4. Ingegneria dei sistemi medicali per la persona – classe L-8 R-Ingegneria dell'informazione
    5. Servizi giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit – classe L-14 R-Scienze dei servizi giuridici
    6. Scienze psicologiche per la formazione – classe L-24 R-Scienze e tecniche psicologiche -
    7. Informatica – classe L-31 R-Scienze e tecnologie informatiche
    8. Studi strategici per la sicurezza e le politiche internazionali - classe L-36 R-Scienze politiche e delle relazioni internazionali
    9. Biotecnologie agro-alimentari – classe LM-7 R-Biotecnologie agrarie
    10. Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile – classe LM-8 R-Biotecnologie industriali
    11. Mathematics – classe LM-40 R-Matematica
    12. Management delle attività sportive innovative e sostenibili – classe LM-47 R-Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie
    13. Ingegneria e scienze informatiche – classi LM-18-Informatica & LM-32-Ingegneria informatica

  e parere favorevole, ma con richiesta di adeguamenti per i seguenti altri CdS (gruppo 2):

    1. Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale – classe L-12 R-Mediazione linguistica
    2. Scienze dell'Educazione – classe L-19 R-Scienze dell'educazione e della formazione
    3. Scienze delle attività motorie e sportive – classe L-22 R-Scienze delle attività motorie e sportive
    4. Bioinformatica – classe L-31 R-Scienze e tecnologie informatiche
    5. Banca e finanza – classe LM-16 R-Finanza
    6. Medicina e chirurgia – classe LM-41 R-Medicina e chirurgia
    7. Psicologia per la formazione – classe LM-51 R-Psicologia
    8. Governance dell'emergenza – classe LM-62 R-Scienze della politica
    9. Scienze motorie preventive ed adattate – classe LM-67 R-Scienze e tecniche delle attivita' motorie preventive e adattate
    10. Scienze dello sport e della prestazione fisica – classe LM-68 R-Scienze e tecniche dello sport
    11. Viticulture, enology and wine marketing – classe LM-69 R-Scienze e tecnologie agrarie
    12. Scienze pedagogiche – classe LM-85 R-Scienze pedagogiche

- 19 maggio 2025: provvedimento direttoriale del MUR di approvazione degli ordinamenti dei CdS di cui al gruppo 1;
- 4 giugno 2025: Decreto Rettorale d'urgenza Rep. 5816/2025, Prot. 211151, a seguito delle deliberazioni/provvedimenti d'urgenza adottati dalle strutture didattiche competenti per adeguare gli ordinamenti alle osservazioni del CUN, Decreto di cui si chiede ora la ratifica;
- 6 giugno 2025: chiusura della parte ordinamentale della SUA-CdS con completamento dei relativi quadri emendati a seguito delle osservazioni del CUN;
- 11 giugno 2025: adunanza CUN che ha espresso parere, definitivo, favorevole agli ordinamenti emendati;
- 12 giugno 2025: provvedimento direttoriale del MUR di approvazione degli ordinamenti dei CdS indicati nel gruppo 2.

L'iter di approvazione delle modifiche agli ordinamenti dei CdS per l'A.A. 2025/26 è quindi concluso.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Pro Rettore, alla luce di quanto addotto, chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di pronunciarsi in merito alla ratifica del proprio provvedimento d'urgenza.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Stefano Fedeli;
- visto il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- visto il Decreto Direttoriale MUR 22 novembre 2021, n. 2711;
- vista la nota MUR n. 25861 del 20 dicembre 2024;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 30/06/2025 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);

approva

la ratifica del Decreto Rettorale d'urgenza del 4 giugno 2025, Rep. 5816/2025, Prot. 211151.

3.5° punto OdG:

Ratifica Decreto Rettorale del 20 giugno 2025, Rep. 6526/2025, Prot. 242900 – Offerta formativa Anno Accademico 2025/26 – modifiche
Approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Stefano Fedeli, Responsabile dell'Ufficio di Staff Area Pianificazione e Controllo Direzionale, il quale illustra la proposta di ratifica del provvedimento d'urgenza in oggetto (**allegato 1**) fatto per consentire, in tempo utile e cioè prima della chiusura della banca dati SUA-CdS 2025, le modifiche all'offerta formativa dei corsi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico relativa all'A.A. 2025/26.

Nel ricordare che l'offerta formativa era stata approvata dagli Organi di Governo il 28 gennaio scorso, le modifiche ora proposte riguardano i seguenti corsi di studio:

- Medicina e Chirurgia – classe LM-41 R
- Medicina e Chirurgia ad indirizzo tecnologico – classe LM-41 R
- Odontoiatria e Protesi Dentaria – classe LM-46 R
- Biotecnologie – classe L-2

e si rendono necessarie a seguito delle nuove disposizioni legislative in materia di accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e Medicina Veterinaria, disposizioni già vigenti per l'A.A. 2025/26.

Le nuove norme stabiliscono che al posto della tradizionale prova di ingresso è previsto un primo semestre, c.d. "semestre filtro", aperto a tutti gli studenti, durante il quale si seguono insegnamenti di fisica, chimica e biologia, con contenuti uniformi a livello nazionale. Al termine del semestre, una graduatoria nazionale, basata sui risultati degli esami, stabilirà chi potrà accedere al secondo semestre. Il semestre filtro è composto dai seguenti insegnamenti a cui sono assegnati 6 CFU ciascuno:

- Chimica e propedeutica biochimica
- Fisica
- Biologia

Per adeguare conseguentemente i piani didattici dei corsi di Medicina e Chirurgia, Medicina e Chirurgia ad indirizzo tecnologico e Odontoiatria e Protesi Dentaria, è stato necessario intervenire apportando alcune modifiche (delibera del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 19 giugno 2025).

Chi non sarà ammesso al secondo semestre, potrà iscriversi direttamente ad altri corsi di laurea, c.d. "corsi affini", anche in soprannumero rispetto alla programmazione, con il riconoscimento automatico dei crediti acquisiti. Tra i corsi affini figura anche la laurea in Biotecnologie, che rappresenterà uno degli sbocchi principali per gli studenti non ammessi, come tendenza consolidata nel nostro Ateneo. Per contenere e rendere sostenibile l'impatto derivante dall'iscrizione in sovrannumero di studenti direttamente al secondo semestre, è stato ridotto da 170 a 140 posti il numero programmato per l'accesso al corso di laurea in Biotecnologie (delibera del Consiglio del Dipartimento di Biotecnologie del 4 giugno 2025).

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Pro Rettore, alla luce di quanto addotto, chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di pronunciarsi in merito alla ratifica del proprio provvedimento d'urgenza.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Stefano Fedeli;
- visto il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154 “Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;
- visto il Decreto Direttoriale MUR 22 novembre 2021, n. 2711;
- vista la nota MUR del 20 dicembre 2024, n. 25861;
- vista la nota MUR del 6 giugno 2025, n. 11533;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 30/06/2025 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);

approva

la ratifica del Decreto Rettorale d’urgenza del 20 giugno 2025, Rep. 6526/2025, Prot. 242900.

3.6° punto OdG
Ratifica decreto rettorale d'urgenza del 5.6.2025, Repertorio n. 5886/2025 Prot n. 213534 del 05/06/2025 (2025-UNVRCLE-0213534), recante approvazione piano di utilizzo delle risorse per interventi a favore di studentesse e studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento - Approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Massimo Badino, componente del Comitato Scientifico per l'Inclusione e l'Accessibilità, il quale illustra la relazione del Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti, che propone la ratifica del decreto rettorale d'urgenza del 5.6.2025, Repertorio n. 5886/2025, Prot n. 213534 del 05/06/2025 (2025-UNVRCLE-0213534), recante approvazione piano di utilizzo delle risorse per interventi a favore di studentesse e studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (Allegato 1).

Al riguardo, espone e motiva il contenuto del provvedimento adottato specificando che:

- il DM del Ministero dell'università e della ricerca n. 1170 del 7.8.2024, recante «*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2024*» e in particolare il relativo art. 11, lett. *c)*, dispone che € 13.000.000 sono destinati, ai sensi dell'art. 2, legge n. 17/1999, e dell'art. 2, co. 4 e 5, lett. *b)*, del d.lgs. n. 68/2012, a interventi di sostegno agli studenti con disabilità, studenti con grado di invalidità uguale o superiore al 66% e, ai sensi della legge n. 170/2010, agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, secondo i criteri riportati nell'allegato 5 di detto DM;
- l'allegato 5 di detto DM – oltre a riportare i criteri di assegnazione delle relative risorse – prevede: che ogni ateneo è tenuto a utilizzarle secondo un piano da presentare al Ministero, in modalità telematica, per una o più delle seguenti finalità: interventi infrastrutturali, ausili per lo studio, servizi di tutorato specializzato, supporti didattici specializzati, servizi di trasporto; che la competente Direzione generale provvede a fornire indicazioni operative per l'utilizzo di tali risorse e il successivo monitoraggio; e che le risorse eventualmente non utilizzate sono recuperate per essere riassegnate per la medesima finalità alle Istituzioni con maggiore fabbisogno di risorse;
- la nota ministeriale prot. n. 182196 del 29.4.2025, informa dell'avvenuta pubblicazione del progetto di riparto delle somme in questione – il quale prevede per l'Università di Verona l'assegnazione di € 146.676,00 – e invita gli Atenei a trasmettere entro il 6.6.2025 il piano di utilizzo delle risorse di cui al citato DM, conforme al modello ivi allegato;
- si è ritenuto quindi di adottare con urgenza – vista l'imminente scadenza del termine per la trasmissione – il piano di utilizzo delle risorse in questione.

Il Pro Rettore dà la parola al sig. Enzo Russo il quale comunica: *"Innanzitutto vorrei ringraziare il Magnifico Rettore e il Prof. Torsello per il lavoro svolto nella predisposizione del piano di utilizzo dei 146.676 € destinati agli interventi in favore di studentesse e studenti con disabilità e DSA. Infatti esprimo con convinzione il mio voto favorevole alla ratifica del piano, riconoscendo il valore delle misure previste. Tuttavia, non possiamo ignorare che molte sedi dell'Università di Verona presentano ancora barriere architettoniche rilevanti:*

- *Scale prive di servoscala o montascale;*
- *Servizi igienici non sempre accessibili;*
- *Ingressi non pienamente accessibili a tutti, con porte pesanti che, per chi ha ridotta forza muscolare o difficoltà motorie, rappresentano un ostacolo concreto all'ingresso autonomo negli edifici.*

Queste condizioni, purtroppo, limitano la piena autonomia e la partecipazione attiva dei colleghi con disabilità.

Proposte operative
Per rendere davvero duraturo ed efficace questo impegno, chiedo con rispetto al Rettore e al Consiglio di tenere monitorati con attenzione i residui di spesa, così da reinvestirli in interventi per l'abbattimento delle barriere. Inoltre, auspico che già dal prossimo piano si possa dare più spazio a interventi strutturali come rampe, ascensori, bagni accessibili e percorsi tattili. Infine, proponiamo di avviare un censimento

partecipato insieme agli studenti con disabilità, per individuare in modo condiviso le priorità e costruire un percorso di miglioramento concreto.
Rinnovo infine il mio voto favorevole alla ratifica di questo piano, con l'impegno di vigilare sulla sua piena applicazione e di collaborare attivamente per superare insieme le barriere architettoniche che ancora oggi limitano la libertà di studio e di movimento."

Il Pro Rettore chiede alla componente studentesca di segnalare tempestivamente alla Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica le eventuali anomalie riscontrate per la presa in carico ed il successivo intervento di adeguamento.

Il Pro Rettore, alla luce di quanto sopra, chiede al Consiglio di Amministrazione di pronunciarsi in merito alla ratifica del provvedimento d'urgenza, con conferimento ai competenti uffici del mandato ad adottare i provvedimenti conseguenti sul piano amministrativo e contabile.

Il Consiglio di Amministrazione

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Verona;
- considerato che il provvedimento si rendeva necessario per adempiere alle indicazioni ministeriali;
- considerato che non risultava possibile acquisire il parere del Senato Accademico e l'approvazione del Consiglio di Amministrazione in tempo utile per il rispetto della scadenza del termine per la trasmissione del piano di utilizzo delle risorse;
- ritenute pertanto la necessità e l'urgenza di provvedere all'adozione del decreto rettorale d'urgenza in questione;

delibera

- di ratificare il decreto rettorale d'urgenza del 5.6.2025, Repertorio n. 5886/2025, Prot n. 213534 del 05/06/2025, con incarico ai competenti uffici di adottare i provvedimenti conseguenti sul piano amministrativo e contabile.

7.4° punto
Assegnazione quote FUD e fondo per assegni di tutorato a.a. 2025/2026 e definizione compenso orario - Approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Massimo Badino, componente del Comitato Scientifico per l'Inclusione e l'Accessibilità, il quale illustra la relazione del Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti che propone la ripartizione del fondo per assegni di tutorato tra le strutture per l'a.a.2025/2026, all'interno del più articolato Fondo Unico per la Didattica (di seguito FUD), destinato ai Dipartimenti, istituito con delibera approvata da SA e CDA in data 18 dicembre 2024 (All.1).

In ordine al FUD il Rettore ricorda che è stato istituto in ottemperanza agli obiettivi del Piano Strategico 2023-2025 e in analogia al fondo unico per la Ricerca (FUR); il fondo è destinato ai Dipartimenti allo scopo di renderli sempre più responsabili in tema di integrazione della didattica, attraverso attività di supporto (tutorato e didattica integrativa) e laboratori didattici. Questa nuova impostazione consente alle citate strutture di avere maggior autonomia nell' allocazione delle risorse. I criteri di assegnazione per le quote che compongono il FUD previste per laboratori, didattica integrativa e tutorato sono indicati rispettivamente alle lettere a), b) e c), del punto 8.1 della delibera CDA di dicembre cui si rinvia.
Il Prof. Massimo Badino ricorda infine che l'assegnazione del FUD è annuale (senza gestione residui).

In ordine alla quota specifica per il Tutorato, il Rettore richiama le fonti normative che prevedono l'attribuzione di fondi ministeriali annuali: l'art. 2 del DM 198/2003 (che rinvia all'art. 1, comma 1 lett. b) della L. n. 170/2003) definisce i criteri e le modalità per la ripartizione del "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti" (di seguito FSG) finalizzato a incentivare le attività di tutorato, nonché le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero a favore degli/lle studenti capaci e meritevoli.

Viene inoltre richiamata l'attenzione sul fatto che queste risorse ministeriali vengono di norma integrate dall'Ateneo con risorse proprie per supportare in modo più incisivo e concreto le strutture centrali e dipartimentali al fine di:
- orientare e assistere studentesse e studenti lungo tutto il percorso di formazione;
- rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi;
- facilitare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi;
- ridurre il tasso di abbandono, la durata media degli studi e il numero di studentesse e studenti fuori corso.

Per dare ancora maggiore sostegno alle finalità descritte e sulla base dei motivi istitutivi del FUD, in precedenza richiamati, si ritiene che anche il 50% della quota assegnata in questa sede a ciascuna struttura per il Tutorato possa avere una parte di spesa non vincolata alle prescrizioni del FSG, utilizzabile pertanto liberamente e autonomamente dai Dipartimenti, purchè in coerenza con le finalità appena ricordate.

Il Regolamento per l'attivazione dei servizi di tutorato prevede le seguenti tipologie di tutorato in base alle finalità del servizio di tutorato:

- **Tutor orientativo**: per orientare e assistere studentesse e studenti lungo tutto il percorso di formazione;

- **Tutor facilitatore**: per facilitare il processo di apprendimento delle attività didattiche erogate a distanza o in modalità duale;
- **Tutor specializzato**: per fornire supporto specifico a studentesse e studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento, in coordinamento con il servizio istituzionale di Ateneo;
- **Tutor didattico**: per facilitare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e riducendo il tasso di abbandono, la durata media degli studi e il numero di studentesse e studenti fuori corso.

Il Prof. Massimo Badino ricorda che l'ampliamento dell'offerta formativa deliberata dall'ateneo negli ultimi anni accademici e la concomitante necessità di mantenere elevata la qualità della didattica erogata ha come logica conseguenza l'incremento delle risorse da dedicare alle attività didattiche comprese le attività di tutorato. In relazione ai processi di assicurazione della qualità risulta di fondamentale importanza quindi monitorare l'efficacia di queste attività e il conseguente utilizzo dei fondi a ciò dedicati.

A questo proposito la Commissione di Ateneo per il monitoraggio del servizio di tutorato (di seguito Commissione), presieduta dal Prof. Schena, nella seduta dell'11 giugno u.s. ha analizzato i rendiconti semestrali dell'a.a. in corso, i rendiconti a consuntivo dell'a.a. 2023/2024 e i Piani di tutorato a preventivo per l'a.a. 2025/2026 e ha ritenuto di accogliere integralmente le richieste di spesa pervenute dai Dipartimenti/Facoltà, ricordando l'importanza di una gestione responsabile dei fondi assegnati, con la maggiore autonomia attribuita alle strutture.

Di seguito le tabelle, in successione, con le quote FUD per l'a.a. 2025/2026 con il riparto sui tre ambiti di cui alle lettere a), b) e c) della delibera allegata e con le quote richieste dai Dipartimenti/Facoltà per il tutorato sempre per l'a.a. 2025/2026:

RIPARTIZIONE PER LABORATORI

Dipartimento	ORE previste LAB	ore pesate LAB	
Biotecnologie	1.710	8.550	72.500,00 €
Culture e Civiltà	444	444	3.800,00 €
Informatica	1.428	1.428	12.100,00 €
Ingegneria per la medicina di innovazione	896	896	7.600,00 €
Lingue e Letterature Straniere	156	156	1.300,00 €
Management	0	0	0,00 €
Scienze Economiche	0	0	0,00 €
Scienze Giuridiche	468	468	4.000,00 €
Scienze Umane	3.228	3.228	27.400,00 €
Facoltà di Medicina e Chirurgia	4.384	13.152	111.300,00 €
TOTALE			**240.000,00 €**

RIPARTIZIONE PER DIDATTICA INTEGRATIVA

Dipartimento	CFU 2025/26	%CFU	ISCRITTI 2024/25	% ISCRITTI	% MEDIA	
Biotecnologie	900	8,5%	924	3,9%	6,2%	2.800,00 €
Culture e Civiltà	1.140	10,7%	3.038	12,7%	11,7%	5.300,00 €
Informatica	1.140	10,7%	2.080	8,7%	9,7%	4.400,00 €
Ingegneria per la medicina di innovazione	300	2,8%	666	2,8%	2,8%	1.300,00 €

Lingue e Letterature Straniere	780	7,3%	2.789	11,6%	9,5%	4.300,00 €
Management	960	9,0%	2.714	11,3%	10,2%	4.600,00 €
Scienze Economiche	720	6,8%	1.783	7,4%	7,1%	3.200,00 €
Scienze Giuridiche	840	7,9%	2.064	8,6%	8,3%	3.700,00 €
Scienze Umane	1.680	15,8%	4.653	19,4%	17,6%	7.800,00 €
Facoltà di Medicina e Chirurgia	2.160	20,3%	3.237	13,5%	16,9%	7.600,00 €
TOTALE						**45.000,00 €**

RIPARTIZIONE TUTORATO

Dipartimento	**Quote di riparto**
Biotecnologie	48.020,00 €
Culture e civiltà	64.940,00 €
Management (EX Economia Aziendale)	45.360,00 €
Informatica	64.684,90 €
Ingegneria per la medicina di innovazione	34.550,00 €
Lingue e letterature straniere	52.320,00 €
Scienze Economiche	61.235,00 €
Scienze Giuridiche	39.620,00 €
Scienze Umane	45.600,00 €
Facoltà di Medicina e Chirurgia + Scienze Motorie	129.240,00 €
TOTALE	**585.569,90 €**

RIPARTIZIONE FUD COMPLESSIVO

Dipartimento	**QUOTA FUD lab.+didattica integrativa**	**QUOTA FUD TUTOR**	**FUD COMPLESSIVO (lab+didattica integrativa+tutor)**	**50% (quota da utilizzare secondo regole FSG)**
Biotecnologie	75.300,00 €	48.020,00 €	123.320,00 €	**24.010,00 €**
Culture e Civiltà	9.100,00 €	64.940,00 €	74.040,00 €	**32.470,00 €**
Informatica	16.500,00 €	64.684,90 €	81.184,90 €	**32.342,45 €**
Ingegneria per la medicina di innovazione	8.900,00 €	34.550,00 €	43.450,00 €	**17.275,00 €**
Lingue e Letterature Straniere	5.600,00 €	52.320,00 €	57.920,00 €	**26.160,00 €**
Management	4.600,00 €	45.360,00 €	49.960,00 €	**22.680,00 €**
Scienze Economiche	3.200,00 €	61.235,00 €	64.435,00 €	**30.617,50 €**
Scienze Giuridiche	7.700,00 €	39.620,00 €	47.320,00 €	**19.810,00 €**
Scienze Umane	35.200,00 €	45.600,00 €	80.800,00 €	**22.800,00 €**
Facoltà di Medicina e Chirurgia	118.900,00 €	129.240,00 €	248.140,00 €	**64.620,00 €**
TOTALE	285.000,00 €	585.569,90 €	**870.569,90 €**	**292.784,95 €**

Di seguito la tabella con le quote richieste dall'amministrazione centrale per il tutorato per a.a. 2025/2026:

Struttura	**Quote di riparto**

Direzione studenti	214.890,00 €
Area Comunicazione	11.970,00 €
Segreterie corsi di studio	54.600,00 €
Dual Career	30.000,00 €
TOTALE	**311.460,00 €**

Il Prof. Massimo Badino ricorda, inoltre, che per consentire ai Dipartimenti/Facoltà di avviare per tempo le procedure di attivazione dei bandi al fine di reclutare i/le tutor per l'a.a. 2025/2026 è necessario definire in questa sede la composizione del FUD, comprensiva del fondo tutorato (per il 50% svincolata dalle regole del FSG) e la sua successiva ripartizione tra le strutture a valere sul Bilancio 2026.

Il Prof. Massimo Badino informa che le richieste delle strutture per i servizi di tutorato ammontano complessivamente a **€ 897.029,90** (585.569,90 € quota Dipartimenti + 311.460,00 € quota Amm.ne Centrale e Servizio Dual Career); la copertura di tale importo si avrà con il fondo per il tutorato che sarà pertanto finanziato da:
- quota ministeriale, la cui entità sulla base dell'ultima assegnazione MUR nell'ambito del FFO 2024, si ipotizza intorno a **€ 154.000,00** (rif.to DM 773/2024 per PRO3 2024/2026);
- quota di Ateneo, prevista dal bilancio pluriennale 2024-2026 per **€ 697.569,90**;
- quota fondi ministeriali ad hoc per il potenziamento dei servizi per gli studenti, previsti per il triennio 24-27 per **€ 45.460,00**.

Il Prof. Massimo Badino, pertanto, propone di definire l'importo da stanziare per FUD e per i servizi di tutorato dell'amministrazione centrale sul Bilancio 2026 come segue:
- **euro 585.569,90** da assegnare ai Dipartimenti e alla Scuola di Medicina per i servizi di tutorato;
- **euro 285.000,00** da assegnare ai Dipartimenti e alla Scuola di Medicina per laboratori e didattica integrativa;
- **euro 311.460,00** da assegnare alla Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti per i servizi di tutorato.

Rispetto alla quota richiesta dall'Amministrazione centrale per l'attività di tutorato di **euro 311.460,00** il Rettore specifica che tale quota sarà coperta da fondi interni di Ateneo per **euro 266.000,00** come lo scorso anno, mentre l'importo eccedente di **euro 45.460,00 €** sarà finanziato con i fondi del DM 1170/2024 ART.11 LETT.F che ne prevede l'utilizzo per il potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti. L'aumento delle risorse richieste è conseguente all'aumento della richiesta di tutor Orientativi per le attività del servizio Orientamento e Admissions e all'assestamento a € 30.000 per il servizio offerto agli studenti atleti (Servizio Dual Career).

Considerata inoltre la stima per l'a.a. 2025/2026 del fabbisogno di ore di tutorato specializzato gestito dall'U.O. Inclusione e accessibilità, finanziato in modo indipendente dalle forme di tutorato fin qui considerate (specifica quota del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari, eventualmente da integrare con altri fondi, anche di Ateneo), il Rettore propone di definire l'ulteriore importo di 120.000,00 € da finanziare come segue:
- quanto a € 52.126,00, con parte dei fondi di cui all'art. 11, lett. c), DM MUR n. 1170/2024 (quota dedicata a interventi a favore di studentesse e studenti con disabilità o DSA), come da progetto di riparto oggetto di nota ministeriale prot n. 182196 del 29/04/2025, in corso di assegnazione alla Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti (U.O. Inclusione) su progetto contabile CSD_DM_1170/2024_ART_11_C_TUTOR;
- quanto a € 67.874,00, con parte dei fondi di cui all'art. 9, lett. c), DM MUR n. 581/2022 (disponibilità residue quota dedicata a interventi a favore di studentesse e studenti con disabilità o DSA), come da progetto di riparto oggetto di nota ministeriale prot n. 243696 del 20/06/2025, da assegnare alla Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti (U.O. Inclusione) su progetto contabile che verrà all'uopo creato.

Di seguito le tabelle relative alla copertura di bilancio per il 2026 per i servizi di tutora: la prima con i fondi interni di Ateneo a valere sul 2026, la seconda sulla previsione e/o copertura con fondi esterni.

FONDI DI ATENEO TUTOR

Descrizione UA	Codice Voce COAN	Descrizione Voce COAN	Descrizione Progetto	Budget 2026 (anno 2026 all'interno del budget triennale 2024-2026)	Importo provvedimento
B-Orientamento	CA.C.CB.01.02.03	Assegni per l'incentivazione dell'attività di tutorato	**TUTOR 2026** – Orientamento* - **Amministrazione Centrale**	€ 266.000,00	€ 266.000,00
A-Assegnazioni da effettuare alle strutture	CA.C.CB.01.02.03	Assegni per l'incentivazione dell'attività di tutorato	**QUOTA FUD TUTOR 2026** – Orientamento – **Dipartimenti/Facoltà**	€ 585.569,90	€ 585.569,90

***i progetti saranno creati in U-Gov a seguito dell'approvazione della presente delibera e di successivi decreti dirigenziali di autorizzazione alla spesa**

FONDI ESTERNI TUTOR

Descrizione UA	**Codice progetto**	**Denominazione progetto**	**Disponibilità attuale**	**Importo provvedimento**	**Disponibilità residua**
B-Alta formazione (post-lauream)	DM1170_ART11_F_SERVSTU	DM 1170/2024 ART.11 LETT.F - Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti	€ 530.045,88	€ 45.460,00	€ 484.585,88
B-Alta formazione (post-lauream)	CSD_DM_1170/2024_ART_11_C_TUTOR	Assegni per l'incentivazione dell'attività di tutorato	In corso di assegnazione: € 52.126,00	€ 120.000,00	/
	Altro progetto contabile da creare in UGOV		€ 67.874,00		

FONDI DI ATENEO QUOTA FUD LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

Quota FUD fondi di Ateneo destinati ai laboratori e alla didattica integrativa da assegnare ai Dipartimenti/Facoltà	€ 285.000,00

Il Prof. Massimo Badino, acquisiti gli esiti di quanto analizzato e richiesto dalla Commissione di Ateneo per il monitoraggio del tutorato, propone di modificare rispetto allo scorso anno, i compensi orari per le varie tipologie di tutorato in base alle diverse categorie di studenti:

Tipologia di studenti	**Tipo di tutorato**	**Importo orario**

Iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale oppure ai Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico dal 4° anno e successivi	Tutorato orientativo e facilitatore	min € 15 – max € 25
	Tutorato didattico	min. €20 - max. €35
	Tutorato specializzato	min €15 – max € 30
Iscritti ai Dottorati di ricerca o alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Forensi	Tutorato orientativo e facilitatore	min € 15 – max € 25
	Tutorato specializzato	min €15 – max € 30
	Tutorato didattico	min. €30 - max. €40

In questa sede il Prof. Massimo Badino informa, infine, della richiesta del Consiglio Studentesco avanzata in Commissione, di poter ricevere il pagamento per lo svolgimento delle attività in due tranche; a tal riguardo comunica che gli uffici amministrativi preposti hanno pertanto avviato l'istruttoria per verificare la fattibilità e sostenibilità del doppio pagamento da parte delle strutture coinvolte, ipotizzandolo per i contratti di durata pari o superiore a n. 150 ore.
Il Rettore specifica che, in conformità a quanto previsto dall'art. 2 comma 4 del Decreto Ministeriale n. 198/2003, l'assegno conferito, rapportato all'impegno richiesto allo/a studente non superiore a 400 ore per anno solare, non può superare il limite complessivo di € 4.000 per anno solare. In assenza di aggiornamenti alla norma ministeriale rispetto al tetto annuale di € 4.000, è implicito l'abbassamento del tetto annuale di ore per anno solare, che va rapportato sempre al costo orario, dal momento che il limite di € 4.000 per anno solare non può ami in alcun modo essere superato.
Gli importi da corrispondere sono esenti da imposizione fiscale e devono essere assoggettati all'aliquota contributiva della Gestione Separata INPS e assicurativa dell'INAIL. Gli importi orari indicati sono intesi al lordo degli oneri.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Pro Rettore e del Prof. Massimo Badino;
- vista la delibera istitutiva del FUD, approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, il 24 dicembre 2024;
- visti gli esiti degli incontri della Commissione rispettivamente dell'11 giugno u.s. conservati agli atti presso gli uffici;
- vista la deliberazione del Senato Accademico del 1° luglio 2025;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 30/06/2025 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);

all'unanimità,

approva

- la ripartizione del FUD e del fondo tutorato tra le strutture nei termini espressi in premessa;
- i compensi orari individuati per le varie categorie di assegnisti di tutorato, come indicato in premessa.

5.1° punto OdG:

Proposta di costituzione dello Spin off dell'Università degli Studi di Verona "Symphony" da parte del Prof. Ceccato del dip. di Informatica

Il Pro Rettore lascia la parola al Referente per il Trasferimento della conoscenza e rapporti con il territorio, prof. Diego Begalli il quale ricorda che è pervenuta per il tramite del Liaison Office dell'Area Ricerca di Ateneo la delibera del Consiglio di Dipartimento di Informatica relativa alla proposta di costituzione dello spin off Symphony presentata dal Prof. Ceccato, Dott.ssa Migliorini, Dott. Pasqua, Dott. Lovato e Dott. Corradini del Dip. di Informatica, tutti per il SSD INFO-01/A – Informatica, e la Dott.ssa Migliorini per il SSD IINF-05/A - Sistemi di elaborazione delle informazioni.

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Simone Sprea, Responsabile dell'Unità Operativa Liaison Office, il quale spiega che l'attività principale dello spin off consiste nello sviluppo di una soluzione innovativa chiamata Cool Data che mira a mettere in sicurezza la raccolta di dati, come quelli raccolti durante il monitoraggio della catena del freddo, attraverso soluzioni tecnologiche all'avanguardia in grado di garantire la sicurezza e l'integrità dei beni e prodotti deperibili durante l'intero processo logistico.

In particolare, Cool Data è un sistema di packaging intelligente con sensori integrati che tracciano in modo sicuro le condizioni ambientali in cui sono conservati i prodotti. Questa soluzione permette di:

- Monitorare costantemente la temperatura e l'umidità dei prodotti lungo tutta la catena del freddo.
- Identificare tempestivamente eventuali deviazioni dalle condizioni ottimali.
- Garantire la tracciabilità delle condizioni di conservazione dei prodotti, facilitando i processi di richiamo in caso di necessità.
- Aumentare la fiducia dei consumatori nella qualità e nella sicurezza dei prodotti.

Il business model della società consiste nel noleggio dei dispositivi di monitoraggio e nell'abbonamento al servizio. Il target di clientela è costituito principalmente da produttori alimentari, aziende farmaceutiche e logistica.

Attualmente il team ha sviluppato una prima versione prototipale della soluzione, su rete di test. È stata inoltre realizzata un'interfaccia web di gestione che contatta gli smart contracts e permette di monitorare lo stato dei lotti e le misurazioni effettuate. Lo spin off è interessato a sviluppare la soluzione tecnologica coperta da domanda di brevetto per Invenzione Industriale (Domanda n. IT102024000024336 del 30.10.2024) di titolarità dell'Università, i cui inventori sono i proponenti dello spin off: come in casi analoghi precedenti lo sfruttamento economico della privativa industriale potrebbe essere assicurata allo spin off tramite un accordo di licenza.

In ottica economico-finanziaria, il punto di pareggio è previsto tra il terzo ed il quarto anno, in corrispondenza con l'acquisizione di un numero sufficiente di clienti, capace di sostenere autonomamente i costi aziendali.

La società Symphony verrà costituita come spin off universitario e non prevede quindi la partecipazione in qualità di socio dell'Università di Verona, presentando un capitale sociale di 10.000 €. La compagine sociale sarà la seguente:

- Prof. Mariano Ceccato, professore associato 51%
- Dott.ssa Sara Migliorini, RTDb 15%
- Dott. Alberto Lovato, assegnista di Ricerca 25%
- Dott. Michele Pasqua, Ricercatore in tenure-track 5%
- Dott. Davide Corradini, Assegnista di Ricerca, fino al 31 gennaio 2025 4%

Come da punto 5 delle Linee guida strategiche e policy operativa in tema di promozione della nuova imprenditorialità e Spin off all'Università di Verona, il singolo socio universitario che detiene una partecipazione societaria superiore al 50% del capitale, deve presentare un piano di dismissione delle quote nei 3 anni successivi di avvio dello spin off. Il prof. Ceccato ha quindi presentato un piano di

dismissione (**allegato 1**) in cui dichiara che le sue quote passeranno nei prossimi tre anni da 51% a 50% ridistribuendo l'1% tra tutti gli altri soci.

Il dott. Simone Sprea rende noto che la Commissione Brevetti Spin Off, nella riunione del 9 aprile 2024 (**allegato 2**), ha attentamente preso in esame la documentazione presentata dai proponenti l'idea di impresa e ha chiesto prima della presentazione della richiesta di costituzione agli Organi di Ateneo una integrazione sui seguenti aspetti da rivalutare nella successiva seduta della Commissione:

1. chiarire quale sarà il ruolo del professor Ceccato all'interno degli organi sociali dello spin off in modo che sia garantita la compatibilità con la posizione di componente della Commissione proprietà industriale, intellettuale e spin off ai sensi dell'art. 10 comma 5 del regolamento in materia di spin off dell'Ateneo. Tale disposizione prevede: "In conformità al D.M. 10 agosto 2011, n. 168, i membri del Consiglio di amministrazione di Ateneo, i professori ed i ricercatori componenti le commissioni di Ateneo in materia di ricerca, valorizzazione della ricerca e trasferimento tecnologico, il Rettore, i componenti del senato accademico, i direttori dei dipartimenti o di altra struttura di ricerca dell'università, non possono assumere cariche direttive e amministrative nelle società aventi caratteristiche di Spin off universitari";
2. presentare un piano di marketing che chiarisca lo sviluppo strategico e commerciale dello spin off; tale piano dovrà essere coerente con le previsioni economico-finanziarie contenute nel business plan;
3. definire in modo più puntuale la struttura organizzativa dello spin off con particolare attenzione alle attività di sviluppo commerciale della società e all'assetto della gestione strategica e operativa. Premesso che la gestione non può essere sostanzialmente delegata a soggetti esterni alla compagine sociale e al consiglio di amministrazione, è importante, anche ai fini dell'esatta definizione dei ruoli e delle responsabilità, che venga chiarita la posizione del consulente che supporta il consiglio di amministrazione affinché non si realizzi un appalto sostanziale della gestione a favore di soggetti esterni al consiglio di amministrazione. Inoltre, dovranno essere indicate le quote di partecipazione al capitale di ciascun componente della compagine sociale;
4. presentare le lettere di intenti con i partner industriali identificati, a dimostrazione delle prospettive di collaborazione a supporto dello sviluppo del progetto di spin off.

Il dott. Simone Sprea, rende quindi noto che la Commissione Brevetti Spin Off, nella riunione del 17 giugno 2025 (**allegato 3**), ha discusso nuovamente la proposta esprimendo un giudizio complessivamente positivo dopo le integrazioni al business plan (**allegato 4**) da parte dei proponenti, riscontrando che il progetto d'impresa presenta una formula imprenditoriale adeguata e caratteristiche di sostenibilità economico-finanziaria soddisfacenti.

In particolare, per quanto riguarda il ruolo del professor Ceccato, lo stesso ricoprirà il ruolo di CEO e farà parte del Consiglio di Amministrazione dello spin-off. Per questo motivo il professor Ceccato abbandonerà l'incarico all'interno della commissione proprietà industriale, intellettuale e spin off.

Nel business plan all'interno della tabella rappresentante il prospetto dei costi/ricavi dei primi cinque anni, sono stati inseriti i costi di marketing suddivisi in eventi di settore e merchandising e pubblicità. Il business plan prevede di non disperdere energie per individuare singoli clienti ma di intercettarli anzitutto tramite i partner strategici. Si consiglia solo una maggiore analisi dell'identità dell'azienda rispetto alla presenza sul mercato. Inoltre nella documentazione è stata indicata la struttura organizzativa dello spin-off, chiarendo chi ricopre i ruoli di CEO, CTO, CMO, la composizione del CDA e le quote dei componenti della compagine sociale come sopra indicato. Per quanto riguarda il ruolo del consulente esterno, viene chiarito che gli incarichi saranno limitati all'assistenza contabile e fiscale.

Infine, sono state presentate dai proponenti 5 lettere d'intenti da parte di EZ LAB, BSQ cyber, Venetian Cluster, Feelera, Iotinga che manifestano la disponibilità a intraprendere possibili collaborazioni per sviluppare il prototipo, e ad avviare accordi commerciali così come eventuali contratti di fornitura di servizi allo spin off.

Il dott. Simone Sprea evidenzia che l'interesse pubblico per l'Università a sostenere questa iniziativa imprenditoriale è garantito in quanto la costituzione dello Spin off Symphony genera impatto sul territorio sia dal punto di vista della ricaduta dei risultati in ambito applicativo sia per lo sviluppo della ricerca scientifica, nonché di diffusione del sapere da parte dei gruppi di ricerca dell'Ateneo. Infatti, lo spin off propone una soluzione tecnologica che si integra con le necessità di imprese esterne già presenti sul mercato, garantendo quindi la trasferibilità della ricerca e prevedibilmente aumentando anche il volume dei contratti conto terzi con i Dipartimenti collegati.

Inoltre, le attività dello spin off coinvolgono assegnisti di ricerca dell'Università di Verona, come dipendenti. Questo aspetto quindi incide positivamente anche sulla creazione di posizioni lavorative di alto profilo che garantiscono lo sviluppo futuro della società.

In ultima analisi si rimarca che tale iniziativa rientra nelle azioni di Terza Missione che l'Università degli Studi di Verona promuove per favorire l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo del territorio. La creazione di spin off e start up della ricerca consente all'Ateneo di aumentare la propria reputazione ed essere maggiormente attrattiva ad esempio nei confronti di futuri studenti e di migliorare la propria performance sia nei ranking sia nelle valutazioni periodiche delle attività accademiche.

Il Pro Rettore, tenuto conto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 01 luglio 2025, chiede al Consiglio di amministrazione di deliberare in merito.

Il Consiglio di amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Simone Sprea;
- esaminato il parere favorevole della Commissione Proprietà Industriale Intellettuale e Spin Off del 17 giugno 2025;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato accademico nella seduta del 01 luglio 2025;

delibera

di approvare la richiesta di costituzione dell'impresa Symphony come Spin off universitario presso l'Università degli Studi di Verona.

5.2° punto OdG:

Bando Joint Research 2024-25: approvazione dei progetti finanziati per la terza tornata

Ritirata

6.1° punto OdG:

Convenzione tra l'Università di Verona e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata per l'attività specialistica di Esperto di Radioprotezione e di Specialista in Fisica Medica - approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Marco Dal Monte, Responsabile dell'Area Trasparenza e Protezione Dati, il quale ricorda che nel 2015 è stata stipulata una convenzione tra l'Università degli Studi di Verona e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) per lo svolgimento delle attività di Esperto Qualificato per la sorveglianza fisica della radioprotezione, ai sensi dei D.Lgs n. 230/95, n. 241/00 e s.m.i.
Detta convenzione, rinnovata, da ultimo, nel 2023, è scaduta il 20 giugno 2025.

Il dott. Marco Dal Monte ricorda come l'Esperto Qualificato sia una figura professionale altamente specializzata, addetta al controllo e alla sorveglianza delle sorgenti di radiazioni ionizzanti.
Nelle attività coinvolte tale figura assume, pertanto, il ruolo di consulente fondamentale per il datore di lavoro, sia in termini di valutazione dei rischi che delle relative misure da adottare per garantire la protezione dei lavoratori.
Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 101/2020, che ha recepito la Direttiva 2013/59/Euratom in materia di protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti e abrogato il precedente D.Lgs. 230/95, l'Esperto Qualificato ha assunto la qualifica di Esperto di Radioprotezione.

Il dott. Marco Dal Monte informa che l'attività di Esperto di Radioprotezione, nel corso degli ultimi sei anni, per le aree di pertinenza universitaria, è stata svolta, su indicazione dell'A.O.U.I., dal Direttore dell'U.O. complessa di Fisica Sanitaria dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata, Dott. Carlo Cavedon (al quale, con la convenzione stipulata nel 2023, è stato altresì affidato, per le medesime aree, l'incarico di Specialista in Fisica Medica, ai sensi del D.Lgs. n. 101/2020), e che risulta ora necessario provvedere al rinnovo della convenzione.
In particolare, il nuovo testo convenzionale (**allegato 1**), di durata biennale, prevede la conferma del Dott. Carlo Cavedon quale figura professionale cui affidare l'incarico di Esperto di Radioprotezione e di Specialista in Fisica Medica, ai sensi del D.Lgs. n. 101/2020, per le aree di pertinenza universitaria.
Il Dott. Cavedon, che potrà avvalersi del supporto del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Università, è in possesso sia della prevista iscrizione all'elenco nazionale degli Esperti di Radioprotezione che del titolo di Specialista in Fisica Medica.

La collaborazione oggetto della presente Convenzione riguarda le attività con impiego di radiazioni ionizzanti presso strutture dell'Università, ad esclusione di quelle di pertinenza dell'AOUI, e comprende altresì:
- i controlli di sorveglianza fisica;
- i controlli previsti dal programma di garanzia della qualità e gli adempimenti a carico dello Specialista in Fisica Medica di cui al titolo XIII del D.lgs. 101/2020;
- la predisposizione di relazioni tecniche (ivi comprese le comunicazioni di variazione di pratica, documentazione e relazioni relative a nuove autorizzazioni);
- la valutazione e la validazione delle dosi individuali ed ambientali;
- la valutazione del rischio da radiazioni ionizzanti e classificazione del personale e degli ambienti di lavoro e relativa comunicazione al datore di lavoro;
- la redazione delle relazioni di prima verifica di nuovi impianti.

L'Ateneo, come corrispettivo per l'esecuzione delle prestazioni, verserà all'AOUI un compenso forfettario semestrale pari ad € 2.500,00 oltre IVA.

La spesa trova la seguente copertura nel bilancio di previsione 2025:

FONDO					
CODICE UNITÀ ANALITICA	**DESCRIZIONE UNITÀ ANALITICA**	**CODICE - DESCRIZIONE PROGETTO**	**DISPONIBILE ATTUALE**	**IMPORTO PROVVEDIMENTO**	**DISPONIBILE RESIDUO**
UA.VR.020.DG.SPREV.B-SPREV	B-Servizio di Prevenzione e Protezione	CA.C.CB.08.06.07 Altre spese per servizi	€ 9.984,90	€ 2.500,00 + iva	€ 6.934,90

Per gli anni 2026 e 2027 la spesa complessiva pari, rispettivamente, ad € 5.000,00 + iva per il 2026 ed € 2.500,00 + iva per il 2027, troverà copertura negli stanziamenti previsti alla voce di bilancio "UA.VR.020.DG.SPREV.B-SPREV.

Il Pro Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Marco Dal Monte;
- esaminato il testo convenzionale

delibera

di approvare la Convenzione tra l'Università di Verona e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata per l'attività di Esperto di Radioprotezione e di Specialista in Fisica Medica, che costituisce parte integrante della presente delibera.

6.2° punto OdG:
Rinnovo della Rete "Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica – CIDAS" - Approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione della Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, Dott.ssa Elisa Silvestri, inerente alla proposta della prof.ssa Valentina Moro, Direttrice del Dipartimento di Scienze Umane, per il rinnovo della Rete "Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica – CIDAS", istituita nel 2019 su proposta dell'Università di Catania (SA marzo/luglio 2018 CDA marzo/luglio 2018).

Il Pro Rettore ricorda che la Rete CIDAS è stata costituita per sostenere gli Atenei partecipanti nella condivisione di programmi, obiettivi e azioni comuni finalizzate a promuovere e migliorare lo sviluppo della ricerca, della didattica e delle Terza Missione riguardanti i Dipartimenti e i Corsi di Studio nelle classi delle discipline sociologiche.
La Rete non ha personalità giuridica autonoma; a essa aderiscono attualmente gli Atenei di Bari, Alma Mater Studiorum di Bologna, Cagliari, Cassino, Cattolica del Sacro Cuore di Milano, della Calabria, Genova, Milano Bicocca, Napoli Federico II, Napoli "Suor Orsola Benincasa", Padova, Palermo, Pavia, Perugia, Piemonte Orientale, Pisa, Reggio Calabria – Università per Stranieri Dante Alighieri, Roma Tre, Salento, Salerno, Sassari, Torino, Trento, Trieste, Urbino, Venezia, Siena e Verona.

Il Pro Rettore comunica che l'accordo istitutivo della Rete CIDAS è giunto a scadenza lo scorso febbraio e che, con nota del 19 maggio 2025, l'Università di Catania ha proposto agli Atenei aderenti di procedere al rinnovo della Rete stessa.

Il Pro Rettore illustra sinteticamente i contenuti della proposta (**Allegato n. 1**), precisando che il rinnovo della Rete permetterà all'Ateneo, tramite il Dipartimento di Scienze Umane, di proseguire e rafforzare l'importante attività di collaborazione e confronto tra le università aderenti finalizzate a promuovere e migliorare la ricerca, la didattica e le iniziative di Terza Missione inerenti all'Area sociologica.
In particolare, la Rete CIDAS si propone di:

a) farsi portavoce presso le sedi istituzionali delle riflessioni, delle esperienze e delle proposte condivise come CIDAS;
b) confrontarsi sugli aspetti normativi rispetto al loro impatto sull'organizzazione e la gestione della didattica, della ricerca e della Terza Missione e sottoporle agli organi competenti;
c) confrontarsi rispetto alla progettazione di soluzioni innovative nell'organizzazione della didattica, della ricerca e della Terza Missione;
d) partecipare all'Interconferenza Nazionale dei Dipartimenti per coordinare la propria azione;
e) incoraggiare e favorire la partecipazione a progetti di ricerca, sia a livello nazionale che internazionale;
f) favorire la comunicazione sui temi di competenza della Rete attraverso l'organizzazione di seminari, workshop, convegni e altre iniziative di divulgazione scientifica e la diffusione dei risultati della ricerca attraverso report e pubblicazioni scientifiche;
g) favorire convenzioni con Istituti e Centri di Ricerca nazionali e internazionali, anche a sostegno delle attività dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti;
h) stimolare iniziative di collaborazione tra i Dipartimenti coinvolti nel campo della Terza Missione.

Sono organi della Rete CIDAS:

- Assemblea: è costituita da un rappresentante nominato da ciascun Ateneo aderente alla Rete per un periodo di tre anni; è presieduta dal Presidente del Comitato di Coordinamento; l'Assemblea elegge i componenti del Comitato e ne condivide le iniziative ed esercita una funzione di verifica sulle attività svolte.

- Comitato di Coordinamento: è composto da 7 componenti (compreso il Presidente) eletti dall'Assemblea nell'ambito dei suoi componenti per un periodo di tre anni; il Comitato ha compiti di indirizzo e di monitoraggio delle attività della Rete CIDAS e redige il report annuale.

Il Comitato può costituire Gruppi di lavoro con specifici obiettivi e finalità, ai quali possono esser chiamati a far parte anche soggetti che non siano membri dell'Assemblea.
Il Comitato designa al suo interno un Segretario, per supportare il Comitato e gli eventuali Gruppi di lavoro nelle attività, oltre che di predisporre i verbali di sintesi e i calendari di appuntamenti.

- Presidente: è eletto dal Comitato di Coordinamento al suo interno per un periodo di tre anni, rinnovabile per una sola volta. Il Presidente convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Comitato di Coordinamento, rappresenta la Rete CIDAS nei rapporti con gli interlocutori istituzionali, e ha il compito di attuare le deliberazioni dell'Assemblea e di promuovere ogni azione utile al raggiungimento delle finalità della rete, può sottoscrivere, su mandato delle Parti, gli atti di interesse della Rete CIDAS.

La partecipazione alla Rete non comporta per gli Atenei l'assunzione diretta di impegni di natura economica. Per il perseguimento delle proprie finalità la Rete si avvale di eventuali contributi provenienti da organizzazioni pubbliche e private; la gestione di tali eventuali contributi sarà disciplinata per mezzo di appositi Accordi Esecutivi sottoscritti dalle Parti interessate e dal legale rappresentante dell'Università sede amministrativa della Rete stessa.
Per le proprie attività, la Rete può avvalersi di attrezzature e personale dei Dipartimenti tramite i quali afferiscono le Università convenzionate.

La durata della Rete CIDAS è di sei anni solari, decorrenti dalla data dell'ultima sottoscrizione. Le parti hanno la facoltà di recedere anticipatamente in qualsiasi momento, previo un preavviso scritto di almeno tre mesi.
Le parti hanno inoltre la facoltà di sciogliere anticipatamente la Rete mediante deliberazione assembleare approvata a maggioranza assoluta e ratificata dalle Università convenzionate; in tale ipotesi, l'Assemblea deciderà anche sulla destinazione dell'eventuale residuo delle risorse economiche della Rete. Qualora le risorse finanziarie siano state assegnate in modo indiviso per le finalità della Rete, esse saranno ripartite tra le parti, previa approvazione degli organi competenti di ciascuna.

Il Pro Rettore, nel comunicare che la Giunta del Dipartimento di Scienze Umane, nella seduta del 20 maggio 2025, e che il Senato Accademico, nella seduta odierna, hanno espresso parere favorevole in merito alla proposta di rinnovo della Rete "Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica – CIDAS", chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente Responsabile;
- visto il parere della Giunta di Dipartimento di Scienze Umane del 20 maggio 2025;
- udita la relazione del Pro Rettore;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 1° luglio 2025;
- visto il testo del rinnovo dell'accordo di Rete

delibera

l'accettazione della proposta di rinnovo della Rete "Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica – CIDAS" per la durata di sei anni solari dall'ultima sottoscrizione, dando mandato al Rettore di sottoscrivere gli atti conseguenti.

6.3° punto OdG:
Centro Interuniversitario di Ricerca "CLAVIER (Corpus and Language Variation in English Research)" – Atto aggiuntivo - Approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Paolo Frassi il quale illustra la relazione della Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, Dott.ssa Elisa Silvestri, inerente alla proposta della Direttrice del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere, Prof.ssa Roberta Facchinetti, di stipula dell'atto aggiuntivo alla Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario "CLAVIER (Corpus and Language Variation in English Research)", tra le Università di Modena e Reggio Emilia, Bergamo, Firenze, Milano, Trieste, Pisa, Bari, della Calabria, La Sapienza, Verona, Roma Tre e Catania, avente ad oggetto l'adesione al Centro dell'Università degli Studi di Catania.

CLAVIER è un centro di ricerca interuniversitario ai sensi dell'art. 91 del D.P.R. 382/1980 e si propone di promuovere attività di ricerca e collaborazione scientifica nel campo della linguistica inglese sincronica e diacronica, con particolare attenzione ai fenomeni della variazione e alla linguistica dei *corpora*. In particolare:
- promuove e supporta la ricerca;
- promuove e coordina iniziative per il trasferimento dei risultati delle ricerche;
- collabora con Enti di ricerca e Università italiani e stranieri, nonché con Enti pubblici e privati che svolgono attività di ricerca nei campi di interesse del Centro.

Il Prof. Paolo Frassi precisa che il Centro è stato istituito nel corso del 2008 con convenzione di durata quinquennale, successivamente rinnovata negli anni. L'Università di Verona ha aderito al Centro con delibera del Consiglio di amministrazione del 30 maggio 2023.
Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti da:
- eventuali conferimenti degli Istituti e Dipartimenti interessati;
- Ministero dell'Università e della Ricerca;
- Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- Enti di Ricerca o Organismi di carattere sovranazionale o comunitario;
- persone fisiche, Enti pubblici o privati interessati a sostenere le attività del Centro.

Il Prof. Paolo Frassi specifica che la convenzione istitutiva prevede che possano aderire al Centro tutti gli Atenei Italiani con Istituti o Dipartimenti che svolgono attività di ricerca nel campo delle attività di interesse del Centro. A tale riguardo informa che, con nota del 26 maggio 2025, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, sede organizzativa e amministrativa del Centro, ha comunicato la richiesta di adesione al Centro da parte dell'Università di Catania ed ha trasmesso l'apposito Atto aggiuntivo alla Convenzione istitutiva del Centro (**Allegato n.1**) per la formalizzazione di detta adesione.

Il Pro Rettore, nell'informare che il Consiglio del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere, in data 11 giugno 2025, ha approvato la suddetta richiesta di adesione e che il Senato Accademico, in data odierna, ha espresso parere favorevole, chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente responsabile;
- udita la relazione del Pro Rettore e del Prof. Paolo Frassi;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'11 giugno 2025;
- visto il testo dell'Atto aggiuntivo alla Convenzione istitutiva del Centro,

delibera

di approvare la stipula dell'atto aggiuntivo di adesione dell'Università degli Studi di Catania alla Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario "CLAVIER (Corpus and Language Variation in English Research)".

6.4° punto OdG:

Convenzione tra l'Università Ca' Foscari Venezia, l'Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi di Verona per la collaborazione nell'ambito del "Sustainable Art prize 2025" (ottava edizione) – Approvazione

Il Pro Rettore informa che è pervenuta dal Prof. Matteo Nicolini, Presidente della Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile d'Ateneo, la proposta di stipula di una Convenzione **(allegato 1)** con l'Università Ca' Foscari Venezia e l'Università di Padova al fine di procedere con le attività di selezione, formative e divulgative relative al Premio "*Sustainable Art Prize 2025*" (ottava edizione).

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Matteo Nicolini il quale comunica che il Sustainable Art Prize è un'iniziativa avviata nel 2017 dall'Università Ca' Foscari Venezia in partnership con Veronafiere S.p.A., e successivamente aperta alla collaborazione degli atenei veneti (inclusa l'Università di Verona) che ha l'obiettivo di premiare una o un artista o un collettivo che, attraverso il linguaggio artistico, si faccia strumento attivo di diffusione delle tematiche legate alle grandi sfide globali dello sviluppo sostenibile, creando contestualmente un percorso di coinvolgimento e sensibilizzazione per studentesse e studenti e la comunità in generale.

In data 20 giugno 2024 le Università coinvolte hanno formalizzato il proprio impegno alla collaborazione costituendo la sottorete RUS Veneto con l'obiettivo di promuovere la cultura e le buone pratiche di sostenibilità e di creare spazi di intervento comuni a livello regionale.

Le Università, con la Convenzione, si impegnano a proseguire, anche per l'edizione 2025, la collaborazione nella definizione della vincitrice o del vincitore del Sustainable Art Prize, nell'organizzazione delle attività dedicate a studenti e studentesse degli Atenei nell'ambito del Premio, la mobilità studentesca nelle rispettive sedi universitarie per la partecipazione agli incontri organizzati di comune accordo tra Atenei.

L'Università Ca' Foscari Venezia, in forza della Convenzione in oggetto, che sarà efficace dalla data di stipula fino al 31 dicembre 2026, si impegna, quale coordinatrice del progetto, a:

- stipulare un accordo con Veronafiere S.p.A finalizzato alla collaborazione nell'ambito della manifestazione ArtVerona - Fiera di Arte Moderna e Contemporanea per la realizzazione del Sustainable Art Prize;
- riconoscere il contributo di € 5.000 all'artista vincitrice o vincitore del Premio da consegnarsi nelle modalità previste da un separato accordo che l'Università Ca' Foscari Venezia sottoscriverà successivamente con Veronafiere S.p.A.;
- ricoprire il ruolo di struttura di coordinamento nella realizzazione del progetto vincitore del Premio;
- selezionare presso il proprio Ateneo 10 studentesse e studenti secondo propri criteri con l'obiettivo di coinvolgerli nelle diverse fasi della realizzazione del progetto artistico vincitore del premio, compresa la partecipazione a seminari tematici di approfondimento e alla realizzazione di contenuti a supporto della comunicazione del progetto stesso;
- coprire le spese sostenute da studentesse e studenti del proprio Ateneo per raggiungere le sedi universitarie presso le altre Università;
- organizzare presso il proprio Ateneo almeno un incontro tematico collegato al progetto vincitore, individuando e coinvolgendo docenti, ricercatrici e ricercatori, esperte ed esperti delle materie trattate, mettendo a disposizione una sede della propria Università. Le spese saranno a carico dell'Ateneo;
- gestire l'organizzazione dell'installazione, mostra o performance vincitrice, concedendo, a titolo gratuito, appositi spazi all'interno dell'Università Ca' Foscari Venezia;
- organizzare il vernissage della mostra/installazione presso l'Università di Ca' Foscari Venezia;

- valutare la realizzazione e la relativa copertura economico-finanziaria di attività collaterali e materiali di comunicazione e divulgazione che vengano ritenuti utili per gli aspetti formativi del progetto e in generale per la veicolazione dei principi di sostenibilità e dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Nell'ambito della Convenzione in oggetto, l'Università degli Studi di Verona, unitamente all'Università degli Studi di Padova, si impegna a:

- partecipare alla giuria del Sustainable Art Prize con il/la referente di ciascun Ateneo facenti parte del comitato di coordinamento;
- selezionare presso il proprio Ateneo 10 studentesse e studenti secondo criteri individuati da ciascuna Università con l'obiettivo di coinvolgerli nelle diverse fasi della realizzazione del progetto artistico vincitore del premio, compresa la partecipazione a seminari tematici di approfondimento e alla realizzazione di contenuti a supporto della comunicazione del progetto stesso;
- coprire le spese sostenute da studentesse e studenti selezionati del proprio Ateneo per raggiungere le sedi universitarie presso le altre Università;
- organizzare presso il proprio Ateneo almeno un incontro tematico collegato al progetto vincitore, individuando e coinvolgendo docenti, ricercatrici e ricercatori, esperte ed esperti delle materie trattate, mettendo a disposizione una sede della propria Università. Le spese saranno a carico dell'Ateneo organizzatore dell'incontro.

Le Università potranno inoltre valutare in autonomia, con modalità da valutare tra le parti, di esporre/realizzare l'opera realizzata dall'artista vincitrice o vincitore, presso una propria sede universitaria, sostenendo i costi di trasporto, allestimento, disallestimento.

La realizzazione delle attività di cui sopra verrà, ove necessario, regolamentata di volta in volta tra le parti tramite la stipula di Accordi attuativi che regoleranno: modalità, tempistiche, risorse ecc. necessarie alla realizzazione delle specifiche iniziative, tenendo conto delle esigenze istituzionali delle parti, incluse le coperture assicurative e le disposizioni sulla sicurezza ove necessarie.

Ai fini dell'attuazione della Convenzione è prevista la costituzione di un Comitato di coordinamento col compito di monitorare, valutare, promuovere e coordinare le iniziative di comune interesse all'interno della collaborazione. Il Comitato di coordinamento sarà così composto:

- per l'Università Ca' Foscari: prof.ssa Elena Semenzin, Delegata RUS e Coordinatrice del Tavolo Tecnico "Comunità Studentesca";
- per l'Università di Padova: prof. Mauro Varotto, Delegato della Rettrice ai Musei e Collezioni, su indicazione della prof.ssa Francesca da Porto, Delegata RUS dell'Università di Padova;
- per l'Università degli Studi di Verona: prof. Matteo Nicolini, Delegato RUS.

La presente delibera comporta oneri finanziari a carico del bilancio d'Ateneo pari complessivamente ad Euro 2.000,00 per i costi collegati all'iniziativa. Tenuto conto delle tempistiche per la realizzazione del progetto, tali costi saranno sostenuti sul budget della Commissione RUS per l'anno 2025, che presenta sufficiente disponibilità:

UA		Progetto	Disponibilità	Attuale provvedimento	Disponibilità residua
B-Segreterie Direzione Generale	CA.C.CB.08.06.02	COMMISSIONE_RUS	35.000,00€	2.000,00 €	33.000,00 €

Il Pro Rettore, nel comunicare che la Commissione RUS, nella seduta del 25 giugno 2025, si è espressa in senso favorevole alla sottoscrizione della Convenzione, e che il Senato Accademico, in

data odierna, ha espresso parere favorevole, chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore e del Prof. Matteo Nicolini;
- visto il parere favorevole della Commissione RUS dell'Ateneo del 25 giugno 2025;
- visto il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 1° luglio 2025
- esaminato il testo della Convenzione

delibera

l'approvazione della Convenzione con l'Università Cà Foscari Venezia e l'Università di Padova per la collaborazione nell'ambito del Premio "*Sustainable Art Prize 2025"*, che costituisce parte integrante della presente delibera.

8.1° punto OdG:

Regolamento Quadro "Modalità e Comportamento per l'accesso e l'utilizzo degli spazi di Ateneo" – Parere

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Matteo Nicolini, Presidente della Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile d'Ateneo, il quale illustra la proposta pervenuta dalla Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica relativa alla emanazione di un apposito Regolamento Quadro "Modalità e Comportamento per l'accesso e l'utilizzo degli spazi di Ateneo".

Tale proposta, elaborata dal Responsabile Area Edilizia Arch. Pier Giorgio Dal Dosso unitamente al Presidente della Commissione R.U.S. di Ateneo Prof. Matteo Nicolini, è già stata condivisa con il Servizio Prevenzione e Protezione di Ateneo e valutata positivamente dalla Commissione R.U.S. nelle sedute del 10 dicembre 2024 e 03 giugno 2025.

L'adozione del Regolamento in oggetto **(allegato 1)** appare necessaria per disciplinare in modo puntuale le modalità di accesso, fruizione e responsabilità di gestione degli spazi di Ateneo, soprattutto in occasione di eventi e manifestazioni (es. lauree) in cui l'afflusso elevato di persone può generare delle criticità e impatti negativi negli ambienti universitari, anche in contrasto con le politiche in materia di sostenibilità ambientale promosse da questa Governance.

Il Regolamento proposto individua, pertanto, i criteri per l'utilizzo dei suddetti spazi, assicurando parità di trattamento, trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, nonché il rispetto e più proficuo utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Università.

Le disposizioni del Regolamento si applicano all'intera comunità universitaria nonché a tutti quei soggetti esterni che, a vario titolo, accedono nei poli universitari e fruiscono dei relativi servizi (Titolo I, artt. 1 e 2).

Il Titolo II disciplina l'accesso e i comportamenti all'interno degli spazi di Ateneo, sia esso libero o controllato (art. 4), gli artt. 5 e 6 le norme di comportamento durante le attività ordinarie e durante le sessioni di laurea, diploma e dottorato. L'art. 7 il divieto di fumo, 8, il decoro degli spazi e 9, arredi e attrezzature, individuando in maniera esaustiva le prescrizioni che le persone che si trovano all'interno dell'Ateneo sono tenute a rispettare. Per i trasgressori, sono previsti i provvedimenti di cui all'art. 3.

Il Titolo III (artt. 10,11,12) regolamenta, invece, l'accesso e la sosta nelle zone esterne di pertinenza dell'Ateneo, in particolare la circolazione e la sosta degli automezzi, motoveicoli, biciclette e gli altri ausili per la mobilità nelle aree universitarie, allo scopo di evitare l'insorgenza di situazioni di pericolo o di intralcio. È prevista la responsabilità degli utenti all'interno degli spazi dell'ateneo per eventuali danni arrecati per fatto proprio ad altri veicoli parcheggiati. Fatte salve le disposizioni del presente regolamento quadro ed in conformità a queste, ogni Polo universitario dotato di area a parcheggio potrà approvare un apposito regolamento che disciplini in modo puntuale l'utilizzo e l'accesso a detti spazi.

Il Titolo IV (artt.13,14,15,16) infine, sono dedicati alla gestione delle affissioni negli spazi (modalità e classificazioni), anche di stampo politico/propagandistico, nonché alla disciplina delle segnalazioni in caso di eventuali irregolarità (affissioni abusive o comunque non consentite).

Gli uffici competenti a raccogliere le richieste e/o segnalazioni disciplinate dal presente Regolamento sono diversificati in base alla materia o alla localizzazione.

Il Rettore chiede, pertanto, al Consiglio di Amministrazione di esprimere parere in ordine all'approvazione del Regolamento per l'accesso e l'utilizzo degli spazi dell'Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore e del Prof. Matteo Nicolini;
- vista la bozza di Regolamento **(allegato 1)**

prende atto e rinvia la discussione alla prossima seduta del 29 c.m. per la raccolta di eventuali integrazioni da parte degli Studenti e dei Direttori

7.1° punto OdG:

Modifica al Regolamento in materia di contribuzione studentesca e compensi per le Commissioni giudicatrici della Prova Pratico Valutativa per l'abilitazione alle professioni di odontoiatra, farmacista e psicologo - approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Enrico Piana, Responsabile dell'Unità Operativa Supporto Informatico ai Processi Didattici e Comunicazione e Orientamento, che riferisce quanto segue.

La legge 15 aprile 2024, n. 55 ha riformato la legge 8 novembre 2021, n. 163 semplificando le modalità di accesso all'esercizio delle professioni regolamentate (odontoiatra, farmacista, veterinario e psicologo), rendendo l'esame di laurea coincidente con l'esame di Stato e sostituendo quest'ultimo con una prova-pratica valutativa (PPV), il cui superamento è condizione per l'abilitazione professionale.
Con nota del 10 febbraio 2025 il Ministero dell'Università e della Ricerca ha fornito alcune indicazioni specificando che *"in ordine ai compensi spettanti alle Commissioni valutatrici trovano applicazione le disposizioni previste dal D.M. del 15 ottobre 1999 e dal D.M. del 10 giugno 2003"* e *"che rimangono invariate le modalità per far fronte a tale onere mediante la tassa di ammissione - di cui il contributo è determinato dall'Ateneo - versata da ogni candidato, ai sensi della Legge n. 1378 dell'8 dicembre 1956*".
In forza della normativa sopracitata e delle indicazioni ministeriali, gli Atenei che hanno corsi di studio abilitanti alle professioni indicate hanno introdotto una tassa di ammissione alla prova pratico valutativa (Genova, Cattolica, Chieti-Pescara, La Sapienza).
Altri Atenei (Bergamo e Firenze) hanno invece preferito aumentare le tasse di iscrizione.

La Commissione per il diritto allo studio, nella seduta del 3 giugno 2025 **(allegato n. 1 composta da n. 3 pagg.)**, ha espresso parere favorevole alla proposta di modifica della tabella dell'art. 8 del Regolamento di contribuzione studentesca aggiungendo, tra i soggetti tenuti al versamento del contributo per sostenere la prova finale con valore abilitante, anche i laureandi iscritti a Farmacia, Odontoiatria e protesi dentaria e Psicologia per la formazione.

Testo vigente Regolamento	**Nuovo testo**
Tabella dell'art. 8 Alla riga numero nove Contributo per partecipazione a prova finale con valore abilitante dei corsi di laurea delle professioni sanitarie……..…….. € 200,00	Tabella dell'art. 8 Alla riga numero nove Contributo per partecipazione a prova finale con valore abilitante dei corsi di laurea delle Professioni sanitarie**, Farmacia, Odontoiatria e protesi dentaria e Psicologia per la formazione** ……..…… € 200,00

Ciò premesso, si chiede di deliberare in merito alla proposta di modifica della tabella dell'art. 8 del Regolamento di contribuzione studentesca aggiungendo, tra i soggetti tenuti al versamento del contributo per sostenere la prova finale con valore abilitante, anche i laureandi iscritti a Farmacia, Odontoiatria e protesi dentaria e Psicologia per la formazione.
Quanto al pagamento delle Commissioni giudicatrici della PPV, si fa presente che queste hanno composizione paritetica e sono costituite da almeno quattro membri (due docenti universitari, uno dei quali con funzione di Presidente, e due nominati dagli Ordini professionali); solo per Odontoiatria è previsto un componente in più, poiché è invitato a partecipare alla sessione di laurea anche un ulteriore

membro iscritto all'Albo degli Odontoiatri, sempre designato dalla Commissione Albo odontoiatri nazionale (composizioni stabilite dall'art. 3 comma 3 del DM 651/2022 per Farmacia, dall'art. 3 comma 4 del DM 653/2022 per Odontoiatria e dall'art. 3 comma 3 del DM 654/2022 per Psicologia).

Ai sensi del Decreto interministeriale del 15/10/1999 (art. 1) *"a ciascun componente delle commissioni giudicatrici degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni è corrisposto un compenso fisso, al lordo delle ritenute per legge, di L. 800.000* (ora € 413,17*), maggiorato del 20% per i Presidenti. Il predetto compenso è aumentato di 2.500 lire* (ora 1,29 euro) *per le prove scritte corrette e di 2.500 lire* (ora 1,29 euro) *per le prove orali per ogni candidato esaminato.*
Ai componenti e ai presidenti, anche estranei alle pubbliche amministrazioni con sedi di servizio o di residenza diverse da quelle in cui si svolgono gli esami è dovuto il trattamento di missione nella misura prevista dalla normativa vigente per i dirigenti di direzione degli uffici di livelli dirigenziale generale.
(art. 2) *I competenti organi delle Università sedi di esami di Stato possono stabilire con propri provvedimenti di corrispondere ai componenti delle commissioni di vigilanza un gettone di presenza per ogni giornata in cui sono impegnati, in misura non superiore a lire centomila (ora € 51,65).*
Gli stessi atenei possono stabilire il compenso spettante al funzionario amministrativo cui sono affidate le operazioni di segreteria. Tale compenso non può comunque essere superiore alla misura del 50% di quello corrisposto ai commissari.
(art. 4) *I compensi di cui ai precedenti articoli possono essere aggiornati annualmente in relazione al tasso programmato di inflazione. Gli importi risultanti sono arrotondati per eccesso alle mille lire.*
Gli oneri di cui al presente decreto gravano sul bilancio degli atenei interessati".

Premesso che per Farmacia le prime lauree con ordinamento abilitante si terranno nell'a.a. 2027/28 e per Odontoiatria e protesi dentaria nell'a.a. 2028/29, nell'immediato, le Commissioni da pagare saranno solo quelle per l'abilitazione alla professione di psicologo.

Si rende, ora, necessario determinare il compenso per le Commissioni giudicatrici della PPV a partire dall'a.a. 2024/25 (quindi sedute di giugno 2024, ottobre 2024 e maggio 2025).

Si chiede di determinare i compensi per le Commissioni giudicatrici della PPV, come di seguito indicato:
- 413,17 euro per i Commissari oltre a 1,29 euro per ogni candidato
- 495,80 euro (413,17 euro maggiorato del 20%) per i Presidenti oltre a 1,29 euro per ogni candidato
- 206,59 euro (50% di 413,17 euro) per il funzionario amministrativo cui sono affidate le operazioni di segreteria

La spesa, per l'a.a. 2024/25, trova imputazione sul fondo UO 300112, UA.VR.010.B-ATENEO, CA.C.CB.12.03.03 *"Compensi per commissioni di concorso del personale interno ed esterno"*, che presenta sufficiente disponibilità.

UO	UA	Progetto	Disponibilità	Attuale provvedimento (costo stimato per psicologia)	Disponibilità residua (stimata)
300112	VR.010.B-ATENEO	CA.C.CB.12.03.03 Compensi per commissioni di concorso del personale interno ed esterno	247.041,57 euro	6.047,58 euro	240.993,99 euro

La spesa, a regime (a partire dall'a.a. 2025/26), troverà copertura attraverso il contributo dei candidati per la partecipazione alla prova finale (200,00 euro a candidato).

Attuale provvedimento (costo anno stimato per 3 Commissioni all'anno)	Introiti da contributo per prova PPV (stimato su 43 candidati X 200 euro)	Disponibilità residua (stimata)
6.047,58 euro	8.600,00 euro	2.552,42 euro

I dati in tabella fanno riferimento ai laureati in Psicologia per la formazione nell'anno solare 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Enrico Piana;
- Visto il decreto interministeriale del 15 ottobre 1999 *"Compensi spettanti ai componenti delle commissioni giudicatrici degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni"*;
- Vista la legge 8 novembre 2021, n. 163 come modificata dalla legge 15 aprile 2024, n. 55;
- Vista la nota del 10 febbraio 2025 del Ministero dell'Università e della Ricerca;
- Visto il parere della Commissione per il diritto allo studio del 3 giugno 2025;
- Visto il parere del Senato Accademico del 29 luglio 2025;
- Valutata la sostenibilità finanziaria e la capienza del fondo,

delibera

- di approvare la modifica della tabella dell'art. 8 del Regolamento di contribuzione studentesca aggiungendo, tra i soggetti tenuti al versamento del contributo per sostenere la prova finale con valore abilitante, anche i laureandi iscritti a Farmacia, Odontoiatria e protesi dentaria e Psicologia per la formazione

- di determinare i compensi per le Commissioni giudicatrici della PPV, come di seguito indicato:
  - 413,17 euro per i Commissari oltre a 1,29 euro per ogni candidato
  - 495,80 euro (413,17 maggiorato del 20%) per i Presidenti oltre a 1,29 euro per ogni candidato
  - 206,59 euro (50% di (413,17) per il funzionario amministrativo cui sono affidate le operazioni di segreteria

7.2° punto OdG:

Offerta formativa Post Lauream a.a. 2025/2026 – approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Enrico Piana, Responsabile dell'Unità Operativa Supporto Informatico ai Processi Didattici e Comunicazione e Orientamento, il quale illustra la relazione del Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti, che propone l'attivazione e la riedizione, nell'a.a. 2025/2026, dei Master, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua.

Il dott. Enrico Piana ricorda che la trattenuta da parte dell'amministrazione universitaria è così definita:

a) per i Master, una quota di 500 € ad iscritto o il 10% nel caso il contributo di iscrizione sia superiore a 5.000 €
b) per i Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale il 10% del contributo di iscrizione
c) per i Corsi di formazione continua il 10% del contributo di iscrizione

Il dott. Enrico Piana informa quindi che le proposte di attivazione e di riedizione contenenti il progetto formativo, pervenute all'UO Immatricolazioni, Admissions e Post laurea secondo le tempistiche e modalità previste, sono state preliminarmente verificate affinché rispondessero a quanto stabilito dal Regolamento Master universitari, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua/lifelong learning e dalle linee guida. Le proposte sono state quindi sottoposte ai rispettivi Dipartimenti e alla Facoltà di Medicina che ne hanno dato parere favorevole approvandone i piani finanziari e didattici comprensivi del costo della docenza.

Successivamente, in data 4.06.2025 la Commissione Post Lauream, dopo aver valutato le proposte ha approvato l'attivazione e la riedizione dell'offerta formativa post lauream così come indicato negli allegati dei verbali delle riunioni (All.1) e ha nominato, per ogni corso, il Direttore e il Comitato Scientifico.

Dai lavori della Commissione emerge che per l'a.a. 2025/2026 l'offerta formativa Post Laurea è composta da 61 Corsi - 30 Master (3 interateneo con sede amministrativa in un'altra Università), 18 Corsi di perfezionamento, 9 Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e 4 Corsi di formazione continua - di cui 14 di nuova istituzione (5 Master, 2 Corsi di Perfezionamento, 5 Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e 2 Corsi di formazione continua).

Di seguito la suddivisione per tipologia e per area e il confronto con l'a.a. 2024/2025:

	OFFERTA 2025/2026	OFFERTA 2024/25	CORSI ATTIVATI 2024/2025
MASTER	**30***	**36**	**29**
Area Economico-giuridica	4	6	4
Area Umanistica	10	11	10
Area Scienze e Ingegneria	1	1	1
Area Medica	15	18	14
CORSI DI PERFEZIONAMENTO	**18**	**21**	**14**
Area Economico-giuridica	3	5	5**
Area Umanistica	1	2	2
Area Medica	14	14	7
CORSI DI PERFEZIONAMENTO E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	**9**	**27**	**20**
Area Economico-giuridica	7	19	13
Area Umanistica	2	7	6
Area Medica	-	1	1
CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA	**4**	**21**	**8**
Area Economico-giuridica	3	9	4
Area Umanistica	1	5	4
Area Scienze e Ingegneria	-	3	0
Area Medica	-	4	**
TOTALE	**61**	**105**	**71**

*compresi i 3 Master interateneo con sede amministrativa di un'altra Università
**corsi con iscrizioni ancora aperte

Il dott. Enrico Piana presenta l'elenco nominativo dei corsi post laurea proposti per l'a.a. 2025/2026 suddivisi tra Master, Corsi di perfezionamento, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua. Seguono le informazioni dettagliate per ciascun corso in merito alla denominazione, al Direttore, al livello, all'edizione, ai CFU, al numero minimo e massimo di posti e all'importo di contribuzione.
Per ogni Master, viene anche indicato se aderisce al Progetto "PA110 e lode", fermo restando che venga

sottoscritto il nuovo Protocollo d'intesa con il Dipartimento della funzione pubblica.

OFFERTA FORMATIVA A.A. 2025/2026								
MASTER								
ECONOMICA								
N.	**TITOLO**	**DIRETTORE**	**LIVELLO**	**EDIZIONE**	**CFU**	**NUMERO MIN-MAX**	**IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)**	**PA110 E LODE**
1	Internal Auditing & Compliance	Paolo Roffia	I	XIX	67	7-30	6.000 €	NO
2	Project Management	Alberto Roveda	I	XVII	60	10-25	5.000 €	NO
3	Advanced Business Model and AI Integration (MABAI)	Andrea Beretta Zanoni	II	I	104	18-30	9.000 €	NO
4	LogiMaster PLUS - Master di II livello in Supply Chain, Logistica e Operations Management	Barbara Gaudenzi	II	II	60	10-30	5.900€	SI
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE								
1	Glottodidattica inclusiva	Sabrina Piccinin	II	I	60	11- non previsto	2.550 €	NO
LETTERE, ARTI E COMUNICAZIONE								
1	Biblioterapia	Federica Formiga	I	V	66	15-20	3.500 €	SI
2	Didattica dell'Italiano L2	Paola Cotticelli	I	X	60	10-30	2.500 €	SI
3	Editoria	Federica Formiga	I	XIII	66	30-38	3.850 €	NO
4	Management dello spettacolo	Nicola Pasqualicchio	I	VI	60	10-20	3.500 €	SI
FORMAZIONE, FILOSOFIA E SERVIZIO SOCIALE								
1	Change Laboratory: trasformazioni agentive e partecipative per l'innovazione dei contesti e lo sviluppo umano	interateneo (sede amministrativa Bologna)	I	I	60	18-40	1.800 €	

N.	TITOLO	DIRETTORE	LIVELLO	EDIZIONE	CFU	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)	PA110 E LODE
2	Formazione alla supervisione in Servizio sociale	Giorgio Gosetti	I e II	II	62	17-45	3.200 €	SI
3	Intercultural Competence and Management - mediazione interculturale, comunicazione e gestione dei conflitti in ambito aziendale, educativo, sociosanitario, giuridico, dei mass media e per l'italiano L2 - online	Agostino Portera	I	VII	60	16-40	2.980 €	SI
4	Mediazione familiare	Cristina Lonardi	I e II	XVIII	60	15-18	3.200 €	SI
5	Design filosofico	Riccardo Panattoni	II	I	60	20-40	2.500 €	NO
SCIENZE E INGEGNERIA								
1	Computer Game Development	Umberto Castellani	I	XV	60	13-20	5.000 €	NO
MEDICINA E CHIRURGIA								
1	Gestione della Qualità, del Rischio Clinico e della Sicurezza del Paziente	Stefano Tardivo	I	XVII	88	10-30	2.700 €	NO
2	Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie – sede di Vicenza	Elisa Ambrosi	I	VII	60	25-40	2.300 €	NO
3	Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie – sede di Verona	Federica Canzan	I	VIII	60	25-35	2.500 €	NO
4	Risonanza Magnetica: Tecniche di acquisizione, ottimizzazione e analisi di immagini	Mirko D'Onofrio	I	IV	60	10-15	2.250 €	NO
5	Cure palliative	Roberto Salvia	I	VII	70	15-30	2.500 €	NO
6	Ecocardiografia di base e avanzata	Giovanni Benfari	I	I	60	5-40	2.400 €	SI

7	Fisioterapia neurologica	Nicola Smania	I	VI	65	24-30	3.000 €	NO
N.	**TITOLO**	**DIRETTORE**	**LIVELLO**	**EDIZIONE**	**CFU**	**NUMERO MIN-MAX**	**IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)**	**PA110 E LODE**
8	Osteopatia nelle Disfunzioni Neuro Muscolo-scheletriche	Nicola Smania	I	XII	142	18-34 per sede	6.550 €	NO
9	Farmacovigilanza e valutazione delle cure integrate	interateneo (sede amministrativa Padova)	II	VIII	60			
10	Farmacovigilanza, Farmacoepidemiologia, Farmacoeconomia e Real World Evidence	Gianluca Trifirò	II	V	60	30-70	3.500 €	SI
11	Imaging oncologico epatobiliopancreatico	Mirko D'Onofrio	II	IX	60	3-10	2.000 €	NO
12	Chirurgia Orale e Implantologia	Pier Francesco Nocini	II	X	120	2-3	21.000 €	NO
13	Oncologia di precisione, innovazione e centralità del paziente	interateneo (sede amministrativa Padova)	II	I	60			
14	Neuropsicologia clinica e sperimentale	Stefano Tamburin	II	VI	60	12-30	4.000 €	SI
SCIENZE MOTORIE								
1	Esercizio-Terapia: Progettazione e Conduzione dell'esercizio fisico nelle patologie esercizio - sensibili	Massimo Venturelli	II	IX	78	12-30	2.700 €	NO

CORSI DI PERFEZIONAMENTO					
ECONOMICA					
N.	**TITOLO CORSO**	**DIRETTORE**	**CFU**	**NUMERO MIN-MAX**	**IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)**
1	Compliance aziendale e prevenzione frodi	Paolo Roffia	13	1-10	3.000 €
2	Data analitics e Tools per l'Internal Auditing	Paolo Roffia	14	1-10	3.000 €
3	Internal Auditing	Paolo Roffia	24	1-10	4.000 €

FORMAZIONE, FILOSOFIA E SERVIZIO SOCIALE					
N.	**TITOLO CORSO**	**DIRETTORE**	**CFU**	**NUMERO MIN-MAX**	**IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)**
1	Le neuroimmagini al servizio della neuropsicologia e della riabilitazione	Valentina Moro	15	8-20	800 €
MEDICINA E CHIRURGIA					
1	Ecografia Scuola SIUMB Verona	Mirko D'Onofrio	17	5-12	650 €
2	Medication review e deprescribing	Gianluca Trifirò	15	20-70	700 €
3	Assistenza riabilitativa integrata domiciliare	Alessandro Picelli	25	15-30	800 €
4	Psicofarmacologia pratica basata sulle evidenze	Giovanni Ostuzzi	16	10-non previsto	1.000 €
5	Revisioni sistematiche e metanalisi per la produzione di linee-guida Evidence-Based in ambito sanitario	Corrado Barbui	26	10-40	1.000 €
6	Data quality nella ricerca biomedica	Luca Giacomello	7	6-100	375 €
7	Angioplastica coronarica complessa	Flavio Luciano Ribichini	15	1-non previsto	3.000 €
8	Terapia transcatetere delle cardiopatie strutturali	Flavio Luciano Ribichini	12	1- non previsto	3.000 €
9	Infermieristica di nefrologia e dialisi	Pietro Manuel Ferraro	13	20-40	900 €
SCIENZE MOTORIE					
1	Attività fisica adatta in persone con patologie oncologiche	Sara Pilotto	10	5-30	450 €
2	Programmi di esercizio fisico per la malattia di Alzheimer	Massimo Venturelli	10	5-30	450 €
3	Programmi di esercizio fisico per le patologie polmonari	Massimo Venturelli	10	5-30	450 €
4	Programmi di esercizio fisico per le patologie cardiovascolari	Massimo Venturelli	10	5-30	450 €

N.	TITOLO CORSO	DIRETTORE	CFU	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
5	Programmi di esercizio fisico per pazienti con fibromialgia	Massimo Venturelli	10	5-30	450 €
CORSI DI PERFEZIONAMENTO E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE					
ECONOMICA					
1	L'intermediario assicurativo nel terzo millennio. Una professione "social"	Diego Begalli	30	10-50	750 €
2	Risk management: Gestione del rischio, sicurezza e controllo	Barbara Gaudenzi	20	10-30	1.850 €
GIURIDICA					
1	Consulenza del lavoro - Indirizzo Diritto del lavoro – sede di Verona	Marco Peruzzi	6	15-non previsto	400 €
2	Contratti per l'impresa	Mauro Tescaro	11	20-30	700 €
3	Dipendenti della pubblica amministrazione e degli enti pubblici	Jacopo Bercelli	10	35-non previsto	550 €
5	Gestori delle procedure minori	Andrea Caprara	11	21-non previsto	240 €
6	Incarichi nella gestione della crisi e dell'insolvenza	Andrea Caprara	11	18-non previsto	400 €
FORMAZIONE, FILOSOFIA E SERVIZIO SOCIALE					
1	Supervisione nei servizi alla persona per équipe multiprofessionali integrate	Riccardo Sartori	16	16-30	650 €
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE					
1	Cartografías lingüísticas para el mundo hispánico: métodos de investigación, herramientas digitales, geolocalización de datos	Matteo De Beni	6	8-12	200 €

CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA					
ECONOMICA					
N.	**TITOLO CORSO**	**DIRETTORE**	**CFU DURATA**	**NUMERO MIN-MAX**	**IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)**
1	Master Tips on Internal Auditing & Fraud Prevention	Paolo Roffia	12 ore	1-50	500 €
GIURIDICA					
1	I curatori delle procedure maggiori	Andrea Caprara	3	14-60	160 €
2	Revisione, bilancio ed assetti d'impresa	Andrea Caprara	4	10-non previsto	250 €
LETTERE, ARTI E COMUNICAZIONE					
1	Poesiaterapia	Federica Formiga	36	15-20	1.800 €

All'offerta sopraindicata si aggiungeranno gli altri corsi che verranno presentati nella finestra di luglio oppure on-demand nel corso dell'anno.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Enrico Piana;
- vista la Legge n. 341 del 1990;
- visto l'art. 3, comma 9, del D.M. 270/04;
- visto il Regolamento Master universitari, Corsi di Perfezionamento e aggiornamento professionale e corsi di formazione continua/lifelong learning e linee guida, emanato con Decreto Rettorale del 28.06.2024, Rep. N. 7320/2024;
- visto il Decreto Rettorale del 27.09.2023 n. 9181 di nomina della commissione Post Lauream per il triennio accademico 2023/2026;
- acquisiti i pareri dei Dipartimenti interessati e della Facoltà di Medicina;
- visti i verbali di approvazione dell'offerta a.a. 2025/2026 della Commissione Post Lauream del 4.06.2025 e tenuto conto delle risultanze;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 1.07.2025
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 30/06/2025 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);

approva

- l'attivazione dell'offerta formativa Post Laurea a.a. 2025/2026 così come esposta nei verbali di approvazione della Commissione Post Lauream allegati e sull'attivazione di ciascun corso incaricando la Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti di procedere all'emanazione degli avvisi di ammissione ai corsi, nonché ad effettuare eventuali integrazioni o modifiche necessarie che non comportino sostanziali variazioni ai progetti definitivi approvati dalla Commissione Post Lauream,
- la stipula delle convenzioni necessarie all'attivazione dei corsi o all'inserimento dei Crediti Formativi Professionali con gli enti indicati nei progetti definitivi approvati dalla Commissione Post Lauream e a dare mandato al Rettore di sottoscrivere gli atti definitivi e apportare le eventuali integrazioni e modifiche che si rendessero necessari.

7.3° punto OdG:
Collaborazioni studentesche per attività a tempo parziale (150 ore) ex art. 11 D. Lgs. n. 68/2012 per l'anno 2026 - Approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Enrico Piana, Responsabile dell'Unità Operativa Supporto Informatico ai Processi Didattici e Comunicazione e Orientamento, il quale illustra la relazione del dott. Giovanni Bianco, Dirigente ad interim della Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti, che propone l'attivazione dell'Avviso di selezione per le collaborazioni a tempo parziale degli studenti (150 ore) per l'anno 2026 e l'assegnazione alle Strutture di contratti.

Il dott. Enrico Piana informa il Consiglio di Amministrazione che la **Commissione per il diritto allo studio**, presieduta dal prof. Marco Torsello, si è riunita in data **3 giugno 2025**, per valutare le richieste pervenute dalle Strutture dell'Ateneo relativamente alle collaborazioni a tempo parziale (150 ore) per l'anno 2026 degli studenti iscritti presso l'Università **(allegato n. 1)**.

Il dott. Enrico Piana riferisce che il **numero delle richieste** dalle Strutture dell'Ateneo, **per l'Avviso di selezione dell'anno 2026 (a.a. 2025/2026)**, **è pari a 518** e che, così come stabilito dalla CdA nella seduta del 25 giugno 2024, le Strutture hanno indicato la motivazione dell'eventuale aumento delle collaborazioni richieste rispetto alle collaborazioni assegnate nell'anno precedente.

Il dott. Enrico Piana rende quindi noto che la Commissione per il diritto allo studio ha proposto di confermare **il corrispettivo orario** degli anni precedenti pari a **€ 8,00** e, quindi, il costo di **€ 1.200,00 per singola collaborazione**.
La Commissione per il diritto allo studio:
- preso della disponibilità finanziaria prevista per l'anno 2026 all'interno del bilancio triennale 2026-2028, pari a complessivi **450.000 euro** che si prevede saranno messi a disposizione dall'Ateneo;
- che la copertura per infortuni come previsto dall'art. 2 punto 3) del "Regolamento per le attività a tempo parziale degli studenti" è assicurata dalla polizza generale per infortuni stipulata per ogni studente iscritto all'Ateneo;

ha proposto di attivare e di assegnare **per l'Avviso di selezione dell'anno 2026 (a.a. 2025/2026) n. 375 collaborazioni**, pari al 72,40% delle richieste**.**

La Commissione per il diritto allo studio viste le risultanze del questionario relativo alle collaborazioni dell'anno 2024 (collaborazioni terminate a fine marzo 2025), ha ritenuto prendere in considerazione:
- la percentuale dell'impiego da parte delle Strutture delle collaborazioni assegnate
- l'attitudine da parte delle Strutture ad affidare alle/agli assegnatarie/i delle collaborazioni, attività che le/i tengano impegnate/i per l'intero orario previsto.

Infine, la Commissione per il diritto allo studio ha valutato:
- l'opportunità che alcune Strutture possano ricorrere a risorse a propria disposizione per l'attivazione di collaborazioni studentesche (v. ad es. Dipartimenti di eccellenza);
- la pertinenza tra l'attività che le collaborazioni studentesche saranno chiamate a svolgere e dichiarata in fase di richiesta, rispetto all'attività propria della Struttura richiedente;
- la funzionalità delle attività rese dalle collaborazioni studentesche rispetto ai servizi essenziali rivolti a studenti e studentesse.

La Commissione, pertanto, all'unanimità ha proposto l'assegnazione delle **n. 375** collaborazioni attivabili secondo lo schema sotto riportato:

STRUTTURE	COLLABORAZIONI RICHIESTE PER L'ANNO 2026	PROPOSTA ASSEGNAZIONI COLLABORAZIONI PER L'ANNO 2026
Area Pianificazione e Controllo Direzionale	2	2
Area Ricerca	23	18
Biblioteche sedi esterne: Polo unico di Trento/Rovereto	3	2

Centro di Documentazione Europea - C.D.E.	4	2
Centro Linguistico di Ateneo - CLA	11	10
Commissione Cooperazione allo Sviluppo Internazionale	2	1
Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile	1	1
Dipartimento di Culture e Civiltà	4	1
Dipartimento di Informatica	2	1
Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione	1	1
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	4	1
Dipartimento di Scienze Economiche	2	1
Dipartimento di Scienze Giuridiche	1	1
Dipartimento di Scienze Umane	3	1
Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione	67	49
Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	174	122
Direzione Risorse Umane	4	1
Servizio del Medico Competente	1	1
Sistema Bibliotecario di Ateneo	200	153
Teaching and Learning Center di Ateneo - TaLC	4	2
Vicenza Univr Hub (VUH)	2	2
Videoteca "Pietro Roveda" (Presidio specialistico settore audiovisivi per la didattica e la ricerca)	3	2
TOTALE	**518**	**375**

In particolare, per le seguenti Strutture:

Struttura richiedente	**Attività di collaborazione**
Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile	Supporto alle attività formative e eventi organizzati dalla Commissione RUS
Direzione Risorse Umane	Front office per docenti a contratto e attività ausiliare per assicurare la puntuale docenza nei corsi di laurea agli studenti
Servizio del Medico Competente	Gestione archivio cartaceo, inserimento dati in archivi elettronici, fotocopie documentazione in entrata/uscita.

la proposta di assegnazione della Commissione per il diritto allo studio è condizionata al parere favorevole del Senato Accademico in quanto le attività di collaborazione richieste non rientrano tra quelle espressamente previste dall'articolo 1 (dalla lettera *a* alla lettera *f*) del *Regolamento per le attività studentesche a tempo parziale*. Al riguardo, il Rettore informa che il Senato Accademico nella seduta odierna ha espresso parere favorevole allo svolgimento di collaborazione per le attività sopra indicate.

Il dott. Enrico Piana propone, inoltre, che per il futuro le Strutture motivino l'eventuale aumento delle collaborazioni richieste rispetto alle collaborazioni assegnate nell'anno precedente.

Il dott. Enrico Piana precisa, infine, che il costo di **€ 450.000** troverà copertura nello stanziamento previsto per l'anno 2026 all'interno del Bilancio triennale 2026-2028, sul fondo "UA.VR.020.D02.A-DIRST150A-Diritto allo studio - Borse 150H", che presenta sufficiente disponibilità e chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito alla proposta della Commissione per il diritto allo studio.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim;
- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Enrico Piana;
- visto il vigente Regolamento per le attività a tempo parziale degli studenti dell'Università degli Studi di Verona;
- visto il parere favorevole del responsabile finanziario;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- vista la proposta della Commissione per il diritto allo studio riunitasi in data 3 giugno 2025;
- visto il parere del Senato Accademico nella seduta del 1° luglio 2025;

delibera

- di attivare l'Avviso di selezione per le collaborazioni a tempo parziale degli studenti (150 ore) per l'anno 2026 di n. 375 collaborazioni con le seguenti assegnazioni:

STRUTTURE	ASSEGNAZIONI COLLABORAZIONI PER L'ANNO 2026
Area Pianificazione e Controllo Direzionale	2
Area Ricerca	18
Biblioteche sedi esterne: Polo unico di Trento/Rovereto	2
Centro di Documentazione Europea - C.D.E.	2
Centro Linguistico di Ateneo - CLA	10
Commissione Cooperazione allo Sviluppo Internazionale	1
Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile	1
Dipartimento di Culture e Civiltà	1
Dipartimento di Informatica	1
Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione	1
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	1
Dipartimento di Scienze Economiche	1
Dipartimento di Scienze Giuridiche	1
Dipartimento di Scienze Umane	1
Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione	49
Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	122
Direzione Risorse Umane	1
Servizio del Medico Competente	1
Sistema Bibliotecario di Ateneo	153
Teaching and Learning Center di Ateneo - TaLC	2
Vicenza Univr Hub (VUH)	2
Videoteca "Pietro Roveda" (Presidio specialistico settore audiovisivi per la didattica e la ricerca)	2
TOTALE	**375**

- di confermare l'importo del corrispettivo orario nella misura di **€ 8,00**;
- di approvare la spesa complessiva, pari a **€ 450.000**;
- che per il futuro le Strutture motivino l'eventuale aumento delle collaborazioni richieste rispetto alle collaborazioni assegnate nell'anno precedente;

- di incaricare la Direzione offerta formativa, servizi e segreterie studenti dell'esecuzione del presente provvedimento mediante emanazione dell'Avviso di selezione.

6.5° punto OdG:

Consorzio Interuniversitario "Istituto Nazionale di Neuroscienze" – INN: Relazione di chiusura del Liquidatore - approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione della Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, Dott.ssa Elisa Silvestri, inerente alla proposta di approvazione della Relazione sulle attività relative alla chiusura del Consorzio Interuniversitario "Istituto Nazionale di Neuroscienze" – INN formulata dal Liquidatore dell'Ente, Prof. Alessandro Vercelli (**Allegato n. 1**).

Il Pro Rettore cede la parola al Prof. Giovanni Meruzzi, Delegato alle Società, consorzi e partecipazioni di Ateneo, il quale ripercorre brevemente le vicende del Consorzio ed espone sinteticamente i principali contenuti della Relazione presentata ai Consorziati in occasione dell'Assemblea del 25 febbraio 2025.

Il Delegato ricorda che l'Ateneo, con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 14 e 28 settembre 2004, ha aderito, in qualità di fondatore, all'istituzione del Consorzio con le Università di Brescia, Cagliari, Ferrara, Genova, Torino, Seconda Università di Napoli, e Università degli Studi Vita e Salute - Milano. La costituzione del Consorzio si è perfezionata il 24 maggio 2005 e con D.M. del 14 dicembre 2007 (G.U. 4 gennaio 2008) è stata riconosciuta la personalità giuridica.
Attualmente i Consorziati sono, oltre l'Università di Verona, gli Atenei di Cagliari, Modena e Reggio Emilia, e Torino.

Nel corso del 2021, avendo preso atto del venir meno dello scopo istituzionale del Consorzio dovuto alle difficoltà di reperire nuove risorse e di avviare nuovi progetti, gli Organi di governo dell'Ateneo hanno approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione di INN di procedere alla messa in liquidazione anticipata del Consorzio (sedute del 25 maggio 2021).

In data 2 maggio 2022 l'Assemblea Straordinaria dei Consorziati (poi confermata davanti al Notaio in data 11/01/2023) ha deliberato lo scioglimento di INN, l'avvio della procedura di liquidazione e la nomina del Prof. Alessandro Vercelli, già Presidente del Consorzio, a Liquidatore unico.
In tale sede è stato, inoltre, stabilito che, una volta completati il censimento del patrimonio consortile e il recupero dei crediti vantati da INN nei confronti degli atenei non più consorziati (Università di Brescia, Ferrara e Napoli) a titolo di quote non versate, il patrimonio residuo risultante dalla liquidazione verrà destinato ai Consorziati (come previsto dall'art. 12, co. 3, dello Statuto di INN), salva la possibilità di compensare i debiti verso il Consorzio con il credito emergente in sede di suddivisione del patrimonio residuo.

A giugno 2023 il Liquidatore ha avviato l'iter di dismissione delle strumentazioni del Consorzio ormai obsolete e prive di valore di mercato, trasmettendo a tutte le sedi interessate (consorziate e non) delle lettere di cessione gratuita dei beni acquistati dalle stesse e nella loro disponibilità, che risultavano tra i cespiti in ammortamento della contabilità del Consorzio (per quanto riguarda l'Ateneo di Verona, il riferimento è alla cessione di macchine da ufficio elettroniche, fornitore Office Automation, per la cifra simbolica di € 1, di cui alla nota trasmessa in data 05/06/2023).

Successivamente, nel mese di dicembre 2023, il Liquidatore del Consorzio ha trasmesso alle sedi di Brescia, Napoli e Ferrara una comunicazione finalizzata al saldo delle quote consortili arretrate, alla quale è stato dato riscontro nei primi mesi del 2024 (Allegato n. 1). In particolare:

- l'Università di Brescia, a fronte della richiesta di recupero delle quote consortili arretrate per l'importo di € 42.400, in data 19/12/2023 ha controproposto il riconoscimento al Consorzio della somma di € 10.000 onnicomprensivi, a saldo della propria posizione, in ragione della parziale rinuncia alla parte di bilancio resa disponibile a ciascun Consorziato per attività di ricerca;

- l'Università di Ferrara ad aprile 2024 ha richiesto il ricalcolo dell'importo dovuto in considerazione dell'uscita dal Consorzio nel mese di luglio 2019 e del saldo delle quote arretrate richieste per € 22.000;
- l'Università di Napoli con nota del 12/02/2024 ha invece rifiutato di corrispondere la quota richiesta dal Consorzio pari ad € 32.510 facendo riferimento all'intervenuta prescrizione quinquennale dell'obbligazione avente ad oggetto il pagamento delle quote associative.

In occasione dell'Assemblea tenutasi in data 16 febbraio 2024 il Liquidatore ha presentato un aggiornamento sull'andamento della procedura di liquidazione, evidenziando la necessità di pervenire alla chiusura del Consorzio entro l'anno al fine di evitare un aggravio economico per gli attuali Consorziati. In particolare, il Prof. Vercelli ha illustrato due possibili scenari: da un lato, la capacità dell'Ente di sopravvivere per circa due anni senza la necessità di ricevere nuove contribuzioni da parte delle sedi consorziate, grazie al patrimonio netto disponibile e alla riscossione dell'importo proposto dalla sede di Brescia; dall'altro lato, in caso di mancato accordo con le sedi non più consorziate, la necessità di richiedere ai Consorziati il pagamento delle contribuzioni annuali, per poter far fronte sia agli oneri di segreteria, che al compenso del Collegio dei Revisori dei conti, oltre alle spese legali per i potenziali contenziosi.

Alla luce dei riscontri trasmessi dalle sedi non più consorziate in merito al recupero delle quote consortili non versate, nel mese di maggio 2024 è stato richiesto al Prof. Sergio Foà, Ordinario di Diritto Amministrativo dell'Università di Torino, un parere legale in merito al titolo di prescrizione estintiva applicabile alla riscossione delle medesime quote e alla possibilità di definire un accordo di compensazione in sede di liquidazione con i debitori consorziati.
Dopo aver esaminato i pareri resi dal Prof. Foà rispettivamente in data 2 e 3 settembre 2024, nella seduta dello scorso 2 ottobre l'Assemblea ha incaricato il Liquidatore di inviare all'Università di Napoli un'ulteriore lettera di diffida, la quale ha parimenti ricevuto riscontro negativo da parte dell'Ateneo partenopeo.

Durante la successiva Assemblea del 24 gennaio 2025, il Liquidatore ha ribadito che l'eventuale avvio di un'azione legale nei confronti dell'Università di Napoli per il recupero del credito consortile potrebbe comportare la necessità di riscuotere le quote ancora dovute dalle Università consorziate (il cui versamento è stato sospeso a partire dalla delibera di messa in liquidazione dell'Ente). Tali risorse sarebbero infatti indispensabili per mantenere in vita il Consorzio fino alla conclusione dell'eventuale procedura giudiziaria. Il prolungamento dell'attività consortile potrebbe, inoltre, determinare un avvicendamento dei soggetti delegati in Assemblea, con inevitabili ritardi dovuti alla necessità di ciascun nuovo rappresentante di prendere contezza del pregresso. Infine, l'ulteriore slittamento della chiusura della liquidazione potrebbe rendere necessaria anche la propria sostituzione.
Il Liquidatore, infine, ha rappresentato l'intenzione di predisporre una Relazione contabile da validare in Assemblea, nella prima seduta utile, e da sottoporre all'approvazione degli Organi di governo delle singole Università consorziate, per consentire a ciascun Ateneo di prendere atto della situazione economico-finanziaria illustrata e di valutare le azioni più opportune da intraprendere, con particolare attenzione ai vantaggi derivanti da un'eventuale rinuncia al contenzioso legale, in funzione di una possibile chiusura anticipata della procedura di liquidazione.

Con specifico riferimento alla posizione dell'Università di Verona illustrata nel "Riepilogo delle quote consortili dovute" allegato alla Relazione di chiusura del Liquidatore (Allegato n. 1), il Delegato precisa che l'attuale situazione debitoria nei confronti del Consorzio è pari a **€ 13.536,57**.
Tale importo deriva dalla differenza tra quanto dovuto dall'Ateneo a titolo di quote annuali di contribuzione nel periodo 2015-2024 e il debito in essere con il Consorzio per l'attivazione di contratto di fornitura, come dettagliato nel prospetto sottostante.

riepilogo quote – contribuzioni annuali al 2024					
sede	quote dovute	quote versate	credito/debito nei confronti di INN	differenza	note
Verona	€ 132.500	€ 152.420	+ € 19.920,00 (quote) - € 33.456,57 (contratto di fornitura) *	- € 13.536,57	* La sede risulta a credito per le contribuzioni annuali, mentre a debito per un contratto di fornitura attivato tramite INN

Il debito che risulterà a carico dell'Università di Verona, una volta conclusa la procedura di liquidazione, sarà imputato sul seguente fondo, che presenta sufficiente disponibilità:

Unità Analitica di Budget	Voce COAN	disponibilità attuale	attuale provvedimento	disponibilità residua
UA.VR.020.DCOM.AFFGI.B-AFFGIST - B-Affari Generali	CA.C.CB.12.03.02 - Quote associative	€ 156.923,28	€ 13.536,57	€ 143.386,71

Il Prof. Giovanni Meruzzi comunica che la Commissione Partecipate di Ateneo, riunitasi in data 23 giugno 2025, ha esaminato la Relazione predisposta dal Liquidatore riguardante le attività svolte in vista della chiusura del Consorzio INN. La Commissione, tenuto conto della situazione economico-finanziaria descritta nella Relazione e considerando i benefici che deriverebbero da una conclusione anticipata della procedura di liquidazione — in particolare grazie all'eventuale rinuncia a intraprendere contenziosi legali, che comporterebbe un significativo risparmio di risorse per i Consorziati — ha espresso una valutazione favorevole.

Il Prof. Giovanni Meruzzi fa presente ai Signori Consiglieri che la prossima Assemblea del Consorzio INN è stata convocata per il giorno 4 luglio 2025 e che tratterà, tra gli altri punti all'ordine del giorno, dell'"*Aggiornamento sulle procedure di liquidazione, in particolare approvazione da parte degli organi delle Università consorziate della Relazione di chiusura del Liquidatore (come da indicazioni dell'Assemblea del 25/2/2025)*".
In tale sede si procederà ad una ricognizione dei provvedimenti assunti dagli Organi delle Università consorziate in merito alla relazione sulle attività relative alla chiusura.

Il Pro Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito all'approvazione della Relazione sulle attività relative alla chiusura del Consorzio INN.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente responsabile;
- udita la relazione del Delegato alle Società, consorzi e partecipazioni di Ateneo, Prof. Giovanni Meruzzi;
- vista la Relazione di chiusura del Liquidatore del Consorzio INN, Prof. Alessandro Vercelli;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Partecipate nella seduta del 23.06.2025

delibera

- di approvare la Relazione sulle attività relative alla chiusura del Consorzio INN predisposta dal Liquidatore, Prof. Alessandro Vercelli;
- di autorizzare il Prof. Giovanni Meruzzi, Delegato alle Società, consorzi e partecipazioni di Ateneo a:
    - partecipare all'Assemblea ordinaria del Consorzio convocata per il giorno 4 luglio 2025;
    - esprimere voto favorevole all'approvazione di quanto al punto precedente e alle determinazioni inerenti e conseguenti.

6.6° punto OdG:

Nomina rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio Interuniversitario INAS – Istituto nazionale di Studi su Agribusiness e Sostenibilità

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Giovanni Meruzzi, Delegato alle Società, consorzi e partecipazioni di Ateneo, il quale comunica che il Presidente del Consorzio Interuniversitario INAS – Istituto nazionale di Studi su Agribusiness e Sostenibilità, Ente partecipato dall'Ateneo, ha trasmesso richiesta di nominare il rappresentante dell'Università di Verona nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio per il prossimo triennio e che pertanto è necessario procedere alla nomina di detto rappresentante.
Il Prof. Giovanni Meruzzi propone al Consiglio di Amministrazione la nomina della Prof.ssa Roberta Capitello, Ordinaria di Economia agraria, alimentare ed estimo rurale (SSD AGRI-01/A) afferente al Dipartimento di Management, in considerazione dell'esperienza accademica maturata e delle elevate competenze nel settore dell'economia dei sistemi territoriali e della sostenibilità nel sistema agro-alimentare.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore e del Prof. Giovanni Meruzzi

delibera

di nominare la Prof.ssa Roberta Capitello, Ordinaria di Economia agraria, alimentare ed estimo rurale (SSD AGRI-01/A) afferente al Dipartimento di Management, rappresentante dell'Ateneo all'interno del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Interuniversitario INAS - Istituto Nazionale di Studi su Agribusiness e Sostenibilità per tre anni solari a decorrere dalla data della nomina stessa (luglio 2025 – luglio 2028).

6.7° punto OdG:

Esiti delle attività di monitoraggio intermedio delle partecipazioni detenute dall'Ateneo nelle associazioni CUEIM e RUIAP - approvazione

Ritirata

4.1° Punto OdG:
Assegnazione, ripartizione e utilizzo delle risorse finanziarie per il completamento della Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore e TA 2023-2025 - approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Federico Gallo, Direttore Generale e Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, il quale illustra la seguente relazione ai sensi del D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei"* e del DPCM 27 novembre 2024 "*Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle Università, per il triennio 2024-2026*".

SEZIONE I: Assegnazione e ripartizione risorse finanziarie e verifica della compatibilità finanziaria.

A) Quantificazione delle risorse per il completamento della Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore, TA e CEL 2023-2025

Il dott. Federico Gallo ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 3 giugno 2025, nell'ambito della destinazione dell'utile di esercizio 2024 e del conseguente assestamento del budget 2025, ha approvato la destinazione di **€ 1.800.000** per nuovi investimenti nel capitale umano, dopo una attenta analisi dell'evoluzione del costo del personale (**a legislazione vigente**) nel triennio 2025-2027.
La somma di **€ 1.800.000**, da assegnare a completamento della Programmazione del fabbisogno di Personale Docente e Ricercatore e TA per il triennio 2023-2025, risulta pienamente in grado di assicurare la sostenibilità delle spese di personale secondo criteri di piena compatibilità finanziaria, nel rispetto dei limiti massimi dei valori degli indicatori previsti dal citato D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 (spese di personale di ruolo e a tempo determinato, spese per l'indebitamento e sostenibilità economico-finanziaria) con gli equilibri complessivi del Bilancio Generale di Ateneo.
Tale stanziamento ha inoltre l'obiettivo di assicurare il mantenimento di un prudente valore del rapporto tra le spese di personale e le entrate dell'Ateneo, rilevando che il valore dell'indicatore "**spese di personale**" per l'anno **2027** è stimabile al **77,46%** (vedi *infra sezione D) Verifica della compatibilità economico-finanziaria.*

B) Assegnazione risorse per il completamento della Programmazione del Personale 2023-25

Il dott. Federico Gallo ritiene strategico utilizzare la somma di **€ 1.800.000** per ulteriori investimenti sul capitale umano, mediante il completamento della Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale Docente e Ricercatore e TA 2023-2025, in modo da sostenere, come sino ad ora perseguito da questa Governance, la crescita e lo sviluppo dell'Ateneo in tutte le sue componenti, in coerenza e secondo gli obiettivi definiti nel Piano Strategico, nel pieno rispetto della evoluzione nel tempo dei costi per la programmazione del personale e gli equilibri generali del bilancio di Ateneo.
Tale investimento consente di continuare a perseguire un'attenta ed equilibrata politica dei fabbisogni assunzionali e di valorizzazione del personale, con azioni volte a garantire non solo una tempestiva risposta alle situazioni di maggior sofferenza e criticità in alcuni ambiti scientifici di didattica, di ricerca e assistenziali del Personale Docente e Ricercatore, ma anche nel presidio di processi strategici e di mantenimento di elevati livelli di efficienza nell'erogazione dei servizi all'utenza esterna e interna da parte del Personale TA.
Il dott. Federico Gallo, pertanto, propone la seguente assegnazione di risorse per **il completamento della Programmazione Triennale 2023-25:**

- **Personale docente e ricercatore: 1.534.000,00 €;**
- **Personale TA: 266.000,00 €.**

C) Ripartizione risorse

C.1) Personale docente e ricercatore: 1.534.000,00 €.

Il Rettore propone la seguente ripartizione**:**

- **Borsino del Rettore: 223.763,40 €;**
- **Misure di sistema: 166.236,60 €,** di cui:
  *** 40.704,30 €** - RTT 1^ chiamata diretta, quale cofinanziamento del 50% del costo e il rimanente 50% a carico del MUR del 50%;
  *** 40.704,30 €** - RTT 2^ chiamata diretta, quale cofinanziamento del 50% del costo e il rimanente 50% a carico del MUR del 50%;
  ai fini del sostegno allo sviluppo dell'offerta formativa e del rafforzamento delle chiamate dirette dall'estero cofinanziate dal MUR.
- **Fondo per la programmazione dei Dipartimenti: 1.144.000,00** € con assegnazione di **88.000,00 €** a ciascuno dei 13 Dipartimenti (88.000,00 € x 13 = 1.144.000,00 €);
- **Fondo di Garanzia di Ateneo: 0,00 €.**

Pertanto, all'esito della sopra indicata ripartizione, sommata alle risorse residue (CDA del 3 giugno 2025), la disponibilità attuale per il completamento della **Programmazione del Personale Docente e Ricercatore 2023-25** è la seguente**:**

TABELLA 1

Linee di budget	Budget disponibile residuo al 30.6.2025	debiti/crediti*	nuova assegnazione CDA 1 luglio 2025	TOTALE disponibile al 1 luglio 2025
Linea Borsino del Rettore (A)	**55.351,80 €**		**223.763,40 €**	**279.115,20 €**
Linea Misure di Sistema (B)	**78.611,40 €**		**166.236,60 €**	**244.848,00 €**
Linea budget Dipartimenti (C)	**Budget disponibile residuo al 30.6.2025**	**debiti/crediti***	**nuova assegnazione CDA 1 luglio 2025**	**TOTALE disponibile al 1 luglio 2025**
BIOTECNOLOGIE	**3.106,97 €**	**- €**	**88.000,00 €**	**91.106,97 €**
INFORMATICA (debito pari a 6.202,36)	**- €**	**- 6.202,36 €**	**88.000,00 €**	**81.797,64 €**
CULTURE E CIVILTA'	**17.813,51 €**	**- €**	**88.000,00 €**	**105.813,51 €**
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	**- €**	**- €**	**88.000,00 €**	**88.000,00 €**
SCIENZE UMANE	**16.554,01 €**	**- €**	**88.000,00 €**	**104.554,01 €**
MANAGEMENT	**130.938,83 €**	**- €**	**88.000,00 €**	**218.938,83 €**
SCIENZE ECONOMICHE*	**7.907,12 €**	**- €**	**88.000,00 €**	**95.907,12 €**
SCIENZE GIURIDICHE	**127.924,20 €**	**- €**	**88.000,00 €**	**215.924,20 €**
DIAGNOSTICA E SANITÀ PUBBLICA	**170.860,78 €**	**- €**	**88.000,00 €**	**258.860,78 €**
MEDICINA	**2.455,11 €**	**- €**	**88.000,00 €**	**90.455,11 €**
NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO	**50.765,85 €**	**- €**	**88.000,00 €**	**138.765,85 €**
SCIENZE CHIRURGICHE, ODONTOSTOMATOLOGICHE E MATERNO-INFANTILI (credito pari a 6.202,36)	**12.759,16 €**	**6.202,36 €**	**88.000,00 €**	**106.961,52 €**
INGEGNERIA PER LA MEDICINA DI INNOVAZIONE	**- €**	**- €**	**88.000,00 €**	**88.000,00 €**
Totale Linea budget Dipartimenti (C)	**541.085,54 €**	**- €**	**1.144.000,00 €**	**1.685.085,54 €**
NOTA* pareggio debito/credito pari a 6202,36		**Totale (A+B+C)**	**1.534.000,00 €**	

C.2) Personale Tecnico-Amministrativo: 266.000,00 €

Il dott. Federico Gallo, propone la seguente ripartizione:

- **102.758,03 €** per **il reclutamento di nuovo personale** quale integrazione del Piano Annuale 2025;
- **53.842,41 €** da destinare alla valorizzazione del Personale TA in servizio mediante Progressioni Economiche Verticali ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022) e dell'art. 92 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021, a completamento dello 0,55% (misura massima) del monte salari dell'anno 2018, così calcolato:

Monte Salari 2018	**21.927.131,25 €**
Percentuale prevista dall'art. 1, c. 612, L. 234/2021 pari allo 0,55%	120.599,22 €
oneri al 38,38%	46.285,98 €
TOTALE budget PEV	**166.885,20 €**
budget PEV già utilizzato (CDA PIAO 31.1.2024)	**113.042,79 €**
RESIDUO DA UTILIZZARE	**53.842,41 €**

Pertanto, all'esito della sopra indicata ripartizione, sommata alle risorse residue (al 30 giugno 2025), la disponibilità attuale per il **completamento della Programmazione del Personale PTA 2023-25** è la seguente:

CONCORSI ESTERNI	BUDGET RESIDUO AL 30.06.2025	ASSEGNAZIONE BUDGET CDA 1.07.2025	TOTALE BUDGET DISPONILE
CONCORSI ESTERNI	**498.679,53 €**	**102.758,03 €**	**601.437,56 €**
PEV ORDINARIE	**11.741,56 €**	**- €**	**11.741,56 €**
PEV STRAORDINARIE	**- €**	**53.842,41 €**	**53.842,41 €**
TOTALE BUDGET	**510.421,09 €**	**156.600,44 €**	**667.021,53 €**

Inoltre, l'importo di **109.399,56 €,** quale quota complementare alla somma dei 266.000,00 assegnati al Personale PTA, viene destinato ad incremento dei Fondi Accessori del personale delle Aree degli Operatori, Collaboratori, Funzionari e delle Elevate Professionalità per **l'anno 2026,** in relazione alle assunzioni che **saranno realizzate nell'anno 2025** (ai sensi dell'art. 1, comma 5 del DM 795/2023 in attuazione di quanto previsto dall'articolo 11, comma 1, lettera b) del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12 secondo la disciplina, i criteri e le modalità applicative indicate nella nota MEF/MUR dell'11 ottobre 2023 n. 12441).

Il dott. Federico Gallo fa presente che ha concordato con la nuova Governance di Ateneo, che sarà la stessa a poter utilizzare il Budget totale disponibile per **l'anno 2025** pari a **667.021,53 €** , e ciò al fine di poterle consentire, sin da subito, lo sviluppo della propria pianificazione strategica ed assunzionale, provvedendo con l'individuazione per il personale tecnico-amministrativo del Settore professionale e della Struttura di assegnazione, secondo il fabbisogno delle figure professionali ritenute necessarie alla nuova organizzazione del lavoro, nonché l'utilizzo dell'importo di **109.399,56 € per l'anno 2026** per l'incremento dei Fondi Accessori del personale delle Aree degli Operatori, Collaboratori, Funzionari e delle Elevate Professionalità in relazione alle assunzioni che saranno realizzate nell'anno 2025 e che troverà allocazione solo nel CCI 2026.

D) Verifica della compatibilità economico-finanziaria

Il dott. Federico Gallo, a conferma della piena sostenibilità economico-finanziaria del Bilancio di Ateneo, illustra i valori per il triennio 2025-27 degli indicatori previsti dal D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 (spese di personale di ruolo e a tempo determinato, spese per l'indebitamento e sostenibilità economico-finanziaria) e conferma il pieno rispetto degli stessi, come di seguito evidenziati:

Indicatori	valori target	2025	2026	2027
Indicatore Spese Personale	**≤ 80%**	73,90%	75,96%	77,46%
Indicatore ISEF	**≥1**	1,09	1,06	1,04
Indicatore indebitamento	**≤ 15%**	4,69%	5,04%	5,33%

SEZIONE II: Utilizzo risorse finanziarie e proposte di programmazione

Il Pro Rettore, sentiti i Direttori dei Dipartimenti interessati, illustra la proposta di assegnazione ai Dipartimenti individuati dei budget necessari alla copertura dei ruoli ritenuti strategici per la realizzazione

di specifici obiettivi di potenziamento, sviluppo e l'innovazione di alcune aree scientifiche nell'ambito della didattica, della ricerca e dell'assistenza.
Le posizioni da coprire sono indicate nelle tabelle che seguono.
Il Pro Rettore, pertanto, invita i Dipartimenti interessati a far deliberare ai rispettivi Consigli l'approvazione delle posizioni assegnate e le tempistiche di attivazione delle relative procedure di reclutamento, nonché, per i dipartimenti di area medica, di trasmettere le deliberazioni assunte alla Facoltà di Medicina e Chirurgia per la formulazione del parere di competenza.

A) Programmazione con risorse del Borsino Magnifico Rettore.

			Risorse residue disponibili:		279.115,20 €
Dipartimenti	**unità**	**posizione da coprire**	**SSD**	**procedura**	**costo**
SCIENZE GIURIDICHE	1	PO	GIUR-14/A - Diritto penale	valutativa	**34.889,40 €**
SCIENZE ECONOMICHE	1	RTT	ECON-05/A - Econometria	selettiva	**81.408,60 €**
CULTURE E CIVILTA'	1	RTT	LATI-01/A - Lingua e letteratura latina	selettiva	**81.408,60 €**
INGEGNERIA PER LA MEDICINA DI INNOVAZIONE	1	RTT	BIOS-13/A - Istologia ed embriologia umana	selettiva	**81.408,60 €**
Totale risorse utilizzate Linea Borsino Magnifico Rettore	**4**				**279.115,20 €**
				TOTALE RESIDUO	**- €**

B) Programmazione con risorse Misure di Sistema.

			Risorse residue disponibili:		244.848,00 €
Dipartimenti	**unità**	**posizione da coprire**	**SSD**	**procedura**	**costo**
SCIENZE CHIRURGICHE, ODONTOSTOMATOLOGICHE E MATERNO-INFANTILI (credito pari a 6.202,36)	1	PA	MEDS-21/A - Ginecologia	mobilità per chiamata ('art. 7 c. 5 bis e ter L. 240/2010	**81.408,60 €**
MEDICINA	1	PA	MEDS-10/A - Gastroenterologia	selettiva	**81.408,60 €**
CULTURE E CIVILTA'	1	RTT	LIFI-01/B - Filologia della letteratura italiana	chiamata diretta cofinanziata 50% MUR	**40.704,30 €**
NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO	1	RTT	MEDS-11/A Psichiatria	chiamata diretta cofinanziata 50% MUR	**40.704,30 €**
Totale risorse utilizzate Linea Borsino Magnifico Rettore	**2**				**244.225,80 €**
				TOTALE RESIDUO	**622,20 €**

Con specifico riferimento alle proposte di chiamata diretta, il Rettore ricorda che la Consulta delle Direttrici e Direttori di Dipartimento ha esortato i Dipartimenti a presentare proposte di chiamata diretta anche in attuazione dei principi di apertura, espansione e accoglienza del Piano Strategico di Ateneo 2023-25, con priorità per i vincitori di programmi di alta qualificazione e nel rispetto nel principio di rotazione dei Dipartimenti proponenti.
Pertanto, valutate le proposte presentate dai Dipartimenti di Culture e Civiltà e di Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento **(Allegato n. 1)**, Il Rettore propone le seguenti candidature al co-finanziamento ministeriale del 50% del costo del ruolo di RTT richiesto:

1. **dott.ssa Cecilia Sideri**, vincitrice del programma Fondo Italiano per la Scienza 2022 – 2023 (BANDO FIS 2) – Starting Grant (chiamata diretta nel ruolo RTT SSD LIFI-01/B - Filologia della letteratura italiana) – **Dipartimento di Culture e Civiltà**;
2. **dott. Davide Papola,** vincitore di una posizione Marie Sklodowska Curie Actions "Postdoctoral Fellowships - Global Fellowships" (chiamata diretta nel ruolo RTT SSD MEDS-11/A Psichiatria) - **Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento.**

Il dott. Federico Gallo precisa che qualora le chiamate dirette sopra illustrate non dovessero andare a buon fine per diniego del MUR, mancato cofinanziamento o rinuncia dei candidati sopra indicati, i Dipartimenti interessati potranno utilizzare il budget assegnato per proporre altri candidati.

C) Programmazione con risorse dei Dipartimenti

Il dott. Federico Gallo comunica le proposte presentate dai seguenti Dipartimenti:

- **Dipartimento di Scienze Giuridiche**, sulla scorta del budget disponibile residuo al 30 giugno 2025, come indicato in TABELLA 1 pari a **127.924,20 €** (esclusa quindi l'assegnazione prevista dal presente provvedimento) ha approvato la proposta di copertura di una posizione di **Professore Ordinario**, da reclutare tramite procedura valutativa (art. 24, c. 6 della Legge 240/2010) nel SSD **GIUR-11/B - Diritto pubblico comparato**; **costo: 34.889,40 € (Allegato n. 2)**;

- **Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica,** sulla scorta del budget disponibile residuo al 30.6.2025, come indicato in TABELLA 1 pari a **170.860,78 €** (esclusa quindi l'assegnazione prevista dal presente provvedimento) ha approvato la proposta di copertura di: **(Allegato n. 2)**;
  a) una posizione di **Professore Ordinario**, da reclutare tramite procedura valutativa (art. 24, c. 6 della Legge 240/2010) nel SSD MEDS-04/A – Anatomia Patologica - **costo: 34.889,40 €;**
  b) una posizione di **Professore Associato**, da reclutare tramite procedura selettiva **riservata agli esterni** (art. 18, c. 4 della Legge 240/2010) nel SSD MEDS-10/B – Malattie Infettive - **costo: 81.408,60 €;**

  totale costo programmazione **116.298,00 €.**

Pertanto, all'esito della programmazione sopra illustrata la situazione finanziaria è la seguente:

Linea budget Dipartimenti (C)	Budget disponibile residuo al 30.6.2025	nuova assegnazione CDA 1 luglio 2025	TOTALE disponibile al 1 luglio 2025	spesa presente provvedimen0	TOTALE disponibile dopo il presente provvedimento
SCIENZE GIURIDICHE	**127.924,20 €**	**88.000,00 €**	**215.924,20 €**	**- 34.889,40 €**	**181.034,80 €**
DIAGNOSTICA E SANITÀ PUBBLICA	**170.860,78 €**	**88.000,00 €**	**258.860,78 €**	**- 116.298,00 €**	**142.562,78 €**

Per i punti I. II. della presente delibera il parere di competenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia è riportato all'**Allegato n. 3**.

La proposta complessiva di programmazione sopra descritta è a carico dello stanziamento complessivo approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2023, per la programmazione 2023-25 del fabbisogno del Personale Docente e Ricercatore, e del 3 giugno 2025, nell'ambito della destinazione dell'utile di esercizio 2024 e del conseguente assestamento del budget 2025, ha approvato la destinazione di **€ 1.800.000,00** per nuovi investimenti nel capitale umano.
Lo stanziamento complessivo è finanziariamente compatibile con il Budget 2025.
Non vi sono pertanto ulteriori oneri a carico del Bilancio di Ateneo.

Il dott. Federico Gallo ribadisce che anche per il triennio 2025-2027 le prese di servizio, a seguito della conclusione dell'espletamento delle procedure di reclutamento sia selettive che valutative, saranno disposte con decorrenza **1° ottobre o 1° marzo di ciascun anno**, salvo motivate eccezioni derivanti da esigenze didattiche o assistenziali o in tutti i casi previsti da specifiche disposizioni di legge in materia di reclutamento del Personale Docente e Ricercatore universitario. Le prese di servizio riferite alla copertura di posizioni derivanti da finanziamenti MUR per i Dipartimenti di Eccellenza e da finanziamenti esterni privati e pubblici non sono soggette a limitazioni della data di decorrenza.

Tutto ciò premesso e considerato, il Pro Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta odierna, ha espresso parere favorevole alla proposta di assegnazione, ripartizione e utilizzo delle risorse finanziarie per il completamento della Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore e TA 2023-2025 illustrata in premessa e chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane;
- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Federico Gallo;
- richiamata la normativa in premessa;
- viste le risorse complessive disponibili per il completamento della programmazione a disposizione nel Budget 2025;
- tenuto conto del pieno rispetto degli indicatori degli indicatori previsti dal del D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 (spese di personale di ruolo e a tempo determinato, spese per l'indebitamento e sostenibilità economico-finanziaria", così come indicati al punto D della premessa);
- viste le proposte di chiamate dirette presentate dal Dipartimento di Culture e Civiltà e dal Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento **(Allegato n. 1);**
- viste le proposte di programmazione dei dipartimenti di cui all'**Allegato n. 2;**
- visto il parere di competenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia è riportato all'**Allegato n. 3**;
- vista la delibera del Senato Accademico del 1° luglio 2025 che esprime parere favorevole all'assegnazione, ripartizione e utilizzo delle risorse finanziarie per il completamento della Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore e TA 2023-25 illustrata in premessa;
- condivise le proposte del Rettore;

delibera

all'unanimità,

- di approvare la seguente assegnazione di risorse per la Programmazione Triennale 2025-27:
  - **Personale Docente e Ricercatore: 1.534.000,00 €;**
  - **Personale TA: 266.000,00 €.**

- di approvare la seguente ripartizione per il **Personale Docente e Ricercatore** per completamento del triennio 2023-25:
  - **Borsino del Rettore: 223.763,40 €;**
  - **Misure di sistema: 166.236,60 € €,** di cui:
    *** 40.704,30 €** - RTT 1^ chiamata diretta, quale cofinanziamento del 50% del costo e il rimanente 50% a carico del MUR del 50%;
    *** 40.704,30 €** - RTT/PA 2^ chiamata diretta, quale cofinanziamento del 50% del costo e il rimanente 50% a carico del MUR del 50%;
    ai fini del sostegno allo sviluppo dell'offerta formativa e del rafforzamento delle chiamate dirette dall'estero cofinanziate dal MUR.
  - **Fondo per la programmazione dei Dipartimenti: 1.144.000,00** € con assegnazione di **88.000,00 €** a ciascuno dei 13 Dipartimenti (88.000,00 € x 13 = 1.144.000,00 €);
  - **Fondo di Garanzia di Ateneo: 0,00 €.**

- di approvare la seguente ripartizione per il **Personale TA** per il completamento del triennio 2023-25:

  - **102.758,03 €** per **il reclutamento di nuovo personale quale** integrazione del Piano Annuale 2025;

  - **53.842,41 €** da destinare alla valorizzazione del Personale TA in servizio mediante Progressioni Economiche Verticali ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022) e dell'art. 92 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021, a completamento dello 0,55% (misura massima) del monte salari dell'anno 2018.

Le somme complessivamente disponibili, costituite da quelle residue al 30 giugno 2025 e da quelle testé approvate, sono rappresentate dalla tabella che segue:

CONCORSI ESTERNI	BUDGET RESIDUO AL 30.06.2025	ASSEGNAZIONE BUDGET CDA 1.07.2025	TOTALE BUDGET DISPONILE
CONCORSI ESTERNI	498.679,53 €	102.758,03 €	601.437,56 €
PEV ORDINARIE	11.741,56 €	- €	11.741,56 €
PEV STRAORDINARIE	- €	53.842,41 €	53.842,41 €
TOTALE BUDGET	510.421,09 €	156.600,44 €	667.021,53 €

- di approvare che l'importo di 109.399,56 €, quale quota complementare alla somma dei 266.000,00 assegnati al Personale PTA €, sia destinato ad incremento dei Fondi Accessori del personale delle Aree degli Operatori, Collaboratori, Funzionari e delle Elevate Professionalità per **l'anno 2026**, in relazione alle assunzioni che saranno realizzate nell'anno 2025 (ai sensi dell'art. 1, comma 5 del DM 795/2023 in attuazione di quanto previsto dall'articolo 11, comma 1, lettera b) del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12 secondo la disciplina, i criteri e le modalità applicative indicate nella nota MEF/MUR dell'11 ottobre 2023 n. 12441);

- di approvare che sarà opera della nuova Governance di Ateneo utilizzare il Budget totale disponibile per **l'anno 2025** pari a 667.021,53 € per individuare Settore professionale e Struttura di assegnazione, secondo il fabbisogno delle figure professionali ritenute necessarie, nonché l'utilizzo dell'importo di 109.399,56 € **per l'anno 2026** per l'incremento dei Fondi Accessori del personale delle Aree degli Operatori, Collaboratori, Funzionari e delle Elevate Professionalità in relazione alle assunzioni che saranno realizzate nell'anno 2025;

- di approvare il completamento della seguente Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2023-25: **I. Programmazione con risorse del Borsino Magnifico Rettore**

			Risorse residue disponibili:		279.115,20 €
Dipartimenti	**unità**	**posizione da coprire**	**SSD**	**procedura**	**costo**
SCIENZE GIURIDICHE	1	PO	GIUR-14/A - Diritto penale	valutativa	**34.889,40 €**
SCIENZE ECONOMICHE	1	RTT	ECON-05/A - Econometria	selettiva	**81.408,60 €**
CULTURE E CIVILTA'	1	RTT	LATI-01/A - Lingua e letteratura latina	selettiva	**81.408,60 €**
INGEGNERIA PER LA MEDICINA DI INNOVAZIONE	1	RTT	BIOS-13/A - Istologia ed embriologia umana	selettiva	**81.408,60 €**
Totale risorse utilizzate Linea Borsino Magnifico Rettore	**4**				**279.115,20 €**
				TOTALE RESIDUO	**- €**

- di approvare il completamento della seguente Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2023-25: **II. Programmazione con risorse Misure di Sistema**
-

			Risorse residue disponibili:		244.848,00 €
Dipartimenti	**unità**	**posizione da coprire**	**SSD**	**procedura**	**costo**
SCIENZE CHIRURGICHE, ODONTOSTOMATOLOGICHE E MATERNO-INFANTILI (credito pari a 6.202,36)	1	PA	MEDS-21/A - Ginecologia	mobilità per chiamata ('art. 7 c. 5 bis e ter L. 240/2010	**81.408,60 €**
MEDICINA	1	PA	MEDS-10/A - Gastroenterologia	selettiva	**81.408,60 €**
CULTURE E CIVILTA'	1	RTT	LIFI-01/B - Filologia della letteratura italiana	chiamata diretta cofinanziata 50% MUR	**40.704,30 €**
NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO	1	RTT	MEDS-11/A Psichiatria	chiamata diretta cofinanziata 50% MUR	**40.704,30 €**
Totale risorse utilizzate Linea Borsino Magnifico Rettore	**2**				**244.225,80 €**
				TOTALE RESIDUO	**622,20 €**

- di approvare le seguenti le proposte di chiamata diretta presentate dai Dipartimenti di Culture e Civiltà e di Diagnostica e Sanità Pubblica, con il co-finanziamento ministeriale del 50% del costo del ruolo di RTT richiesto:

  1. **dott.ssa Cecilia Sideri**, vincitrice del programma Fondo Italiano per la Scienza 2022 – 2023 (BANDO FIS 2) – Starting Grant (chiamata diretta nel ruolo RTT SSD LIFI-01/B - Filologia della letteratura italiana) – **Dipartimento di Culture e Civiltà**;
  2. **dott. Davide Papola,** vincitore di una posizione Marie Sklodowska Curie Actions "Postdoctoral Fellowships - Global Fellowships" (chiamata diretta nel ruolo RTT SSD MEDS-11/A Psichiatria) - **Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento.**

- di approvare che qualora le chiamate dirette testé approvate non dovessero andare a buon fine per diniego del MUR, mancato cofinanziamento del MUR o rinuncia dei candidati, i Dipartimenti interessati potranno utilizzare il budget assegnato per proporre altri candidati.

- di approvare il completamento della seguente Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2023-25: **III. Programmazione con risorse dei Dipartimenti:**

  - **Dipartimento di Scienze Giuridiche**, sulla scorta del budget disponibile residuo al 30 giugno 2025, come indicato in TABELLA 1 pari a **127.924,20 €** (esclusa quindi l'assegnazione prevista dal presente provvedimento) ha approvato la proposta di copertura di una posizione di **Professore Ordinario**, da reclutare tramite procedura valutativa (art. 24, c. 6 della Legge 240/2010) nel SSD **GIUR-11/B - Diritto pubblico comparato**; **costo: 34.889,40 €**
  - **Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica,** sulla scorta del budget disponibile residuo al 30.6.2025, come indicato in TABELLA 1 pari a **170.860,78 €** (esclusa quindi l'assegnazione prevista dal presente provvedimento) ha approvato la proposta di copertura di:
    - una posizione di **Professore Ordinario**, da reclutare tramite procedura valutativa (art. 24, c. 6 della Legge 240/2010) nel SSD MEDS-04/A – Anatomia Patologica - **costo: 34.889,40 €;**
    - una posizione di **Professore Associato**, da reclutare tramite procedura selettiva **riservata agli esterni** (art. 18, c. 4 della Legge 240/2010) nel SSD MEDS-10/B – Malattie Infettive - **costo: 81.408,60 €;**
      totale costo programmazione **116.298,00 €.**

Pertanto, all'esito della programmazione testé approvata la situazione finanziaria è la seguente:

Linea budget Dipartimenti (C)	Budget disponibile residuo al 30.6.2025	nuova assegnazione CDA 1 luglio 2025	TOTALE disponibile al 1 luglio 2025	spesa presente provvedimen0	TOTALE disponibile dopo il presente provvedimento
SCIENZE GIURIDICHE	**127.924,20 €**	**88.000,00 €**	**215.924,20 €**	**- 34.889,40 €**	**181.034,80 €**
DIAGNOSTICA E SANITÀ PUBBLICA	**170.860,78 €**	**88.000,00 €**	**258.860,78 €**	**- 116.298,00 €**	**142.562,78 €**

Il Consiglio di Amministrazione invita i Dipartimenti interessati a far deliberare ai rispettivi Consigli l'approvazione delle posizioni assegnate ai punti sub **I. Programmazione con risorse del Borsino Magnifico Rettore** e sub **II. Programmazione con risorse Misure di Sistema** e le relative tempistiche di attivazione delle relative procedure di reclutamento, nonché, per i dipartimenti di area medica, di trasmettere le deliberazioni assunte alla Facoltà di Medicina e Chirurgia per la formulazione del parere di competenza.

4.2° Punto OdG:
Completamento del Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale – Attivazione procedure valutative art. 24, c. 6, Legge 240/2010 - approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Luca Fadini, Responsabile dell'area Programmazione, sviluppo risorse Umane e Relazioni sindacali, il quale illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse, e riferisce che il Decreto del MUR n. 1673 del 29 ottobre 2024 ha approvato il *Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale* con un'assegnazione complessiva all'Università di Verona pari a € 123.280,00.
Il Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2025, tenuto conto del costo di una procedura valutativa secondo il DM citato pari a € 13.955,76, ha approvato l'attivazione di n. 8 procedure valutative (art. 24, c. 6, Legge 240/2010), per un importo complessivo pari a € 111.646,08 e con un residuo pari a € 11.633,92.
Tale somma non è sufficiente a finanziare un ulteriore upgrade RU-PA pari a 13.955,76 € a valere sulle risorse del Piano Straordinario.

Il dott. Luca Fadini fa presente che il Consiglio di Dipartimento di Medicina del 16 giugno 2025 (**Allegato n. 1**), si è reso disponibile a cofinanziare con **risorse proprie pari a € 2.321,84** (importo già disposizione del Dipartimento prima dell'assegnazione approvata dal CDA nella seduta odierna) l'ultimo upgrade RU-PA, attivabile nell'ambito del Piano Straordinario sopra citato, riscontrata l'opportunità di dotarsi di un docente di II fascia per il SSD MEDS-02/A Patologia Generale, tenuto anche conto del panel dei criteri individuati per lo specifico scopo dalla Consulta delle Direttrici e Direttori di Dipartimento (CdA del 29 aprile 2025).
La Facoltà di Medicina e Chirurgia ha espresso il parere di competenza di cui all'**Allegato n. 2.**

Il dott. Luca Fadini ricorda che in coerenza con quanto previsto dal Decreto del MUR n. 1673 del 29 ottobre 2024, il bando della procedura concorsuale deve essere adottato entro il **31 dicembre 2025** e la presa di servizio deve essere garantita entro il **31 dicembre 2026.**

Il dott. Luca Fadini precisa che il costo previsto dalla presente delibera è finanziariamente compatibile con il Budget 2025.
Non vi sono pertanto ulteriori oneri a carico del Bilancio di Ateneo.

Alla luce dei costi previsti dal presente provvedimento la situazione finanziaria è la seguente:

Assegnazione DM 1673/2024	Costo provvedimento CdA 29 aprile 2025	Residuo disponibile DM 1673/2024	Costo presente provvedimento	Totale disponibile DM 1673/2024 post CdA 1° luglio 2025
123.280,00 €	**111.646,08 €**	**11.633,92 €**	**11.633,92 €**	**0,00 €**

Linea budget Dipartimenti	Budget disponibile residuo al 30.6.2025	Nuova assegnazione CDA 1° luglio 2025	Costo presente provvedimento	TOTALE disponibile
MEDICINA	**2.455,11 €**	**88.000,00 €**	**2.321,84 €**	**88.133,27 €**

Tutto ciò premesso e considerato, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 1° luglio 2025, ha espresso parere favorevole alla proposta illustrata in premessa e chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane;
- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Luca Fadini;
- richiamato il Decreto del MUR n. 1673 del 29 ottobre 2024;
- richiamata la normativa citata;

- richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2025;
- visto l'importo residuo dell'assegnazione ministeriale ed essendo disponibile il cofinanziamento del Dipartimento di Medicina pari a € 2.321,84 **senza ulteriori oneri aggiuntivi a carico del Budget 2025;**
- viste la deliberazione dei Consiglio di Dipartimento di Medicina (**Allegato n. 1**) e il parere di competenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia di cui all'**Allegato n. 2**;
- vista la delibera del Senato Accademico del 1° luglio 2025 che ha espresso parere positivo alla proposta illustrata in premessa;

delibera

all'unanimità

- di approvare l'attivazione della procedura valutativa **RU-PA SSD MEDS-02/A Patologia generale** presso il Dipartimento di Medicina a valere sulle risorse residue pari a € 11.633,92 del Piano Straordinario RU-PA (DM n. 1673 del 29 ottobre 2024) con il co-finanziamento del Dipartimento di Medicina pari a € 2.321,84.

Il costo previsto dalla presente delibera è finanziariamente compatibile con il Budget 2025. **Non vi sono pertanto ulteriori oneri a carico del Bilancio di Ateneo.**

4.3° punto OdG: **Fondo di Ateneo per la Premialità: criteri e ripartizione anno 2024 (a.a. 2023/2024) - Approvazione**

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Luca Fadini, Responsabile dell'area Programmazione, sviluppo risorse Umane e Relazioni sindacali, il quale illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, in tema di riparto per l'**anno 2024** (a.a. 2023/2024) del fondo di Ateneo costituito ai sensi dell'art. 9 della legge 240/2010 per la premialità del Personale Docente e Ricercatore e del Personale Dirigente, TA e CEL.

Il dott. Luca Fadini comunica che la disponibilità complessiva del fondo di Ateneo per la premialità sopra citata al 31 dicembre 2024 è pari a **765.088,92 €** (oneri c/E compresi).
Il dott. Luca Fadini, in linea con quanto stabilito gli scorsi anni, propone, anche per l'anno 2024, di procedere alla distribuzione del Fondo disponibile al 31 dicembre 2024 **in parti uguali** tra Personale Docente e Ricercatore e Personale Dirigente, TA e CEL negli importi seguenti:

Fondo premialità (art. 9 della legge 240/2010)	
Disponibilità totale al 31 dicembre 2024	**765.088,92 €**
Quota al 50% disponibile per il **Personale Docente e Ricercatore**	**382.544,46 €**
Quota al 50% disponibile per il **Personale Dirigente, TA e CEL**	**382.544,46 €**

A) Personale Docente e Ricercatore a tempo pieno (382.544,46 € oneri compresi)

Il dott. Luca Fadini ricorda che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2024 ha approvato la proposta di revisione dei criteri generali per la ripartizione per l'a.a. 2023/2024 e per il biennio aa.aa. 2024/2025 e 2025/2026 del Fondo per la Premialità ex art. 9 L. 240/2010 e l'attribuzione dei compensi legati alle attività/funzioni come indicato nella seguente tabella:

Attività/Funzione	Importo proposto per ripartizione 2024 in €
Presidenti di Collegio Didattico	**da 1.000 a 2.500 (Presidenti di Collegio con più CDS, fino al massimo di 4)**
Preside di Facoltà	**1.500**
Referenti di CdS	**3.000**
Presidenti di Scuole di Specialità Medica	**1.000**
Direttore Scuola di Dottorato di Ateneo	**1.500**
Coordinatori di Dottorato	**2.000**
Referente Ricerca di Dipartimento	**1.000**
Referente Internazionalizzazione di Dipartimento/Scuola	**1.000**
Referente Terza Missione	**1.000**
Referente CDS con doppio titolo*	**5.000 (una tantum)**
Medico competente	**2.000**

* da individuare da parte del Dipartimento che ha attivato il CdS con doppio titolo come referente unico del corso

Il dott. Luca Fadini informa che ritiene opportuno inserire tra le figure destinatarie della ripartizione **del Fondo per la Premialità (ex art. 9 L. 240/2010) anche quel**la del **Responsabile Didattico del CLA** con un compenso pari a **1.500 €** lordo dipendente.

Nella tabella che segue sono indicate le figure per le quali è prevista l'attribuzione dei compensi legati alle attività/funzioni assegnate dai/dalle Dipartimenti / Scuole / Facoltà / Centro Linguistico di Ateneo**:**

Attività/Funzione	Importo in € lordo dipendente per la ripartizione 2024
Presidenti di Collegio Didattico	**da 1.000 a 2.500 (Presidenti di Collegio con più CDS, fino al massimo di 4)**
Preside di Facoltà	**1.500**
Referenti di CDS	**3.000**
Presidenti di Scuole di Specialità Medica	**1.000**
Direttore Scuola di dottorato di Ateneo	**1.500**
Coordinatori di Dottorato	**2.000**
Referente Ricerca di Dipartimento	**1.000**
Referente Internazionalizzazione di Dipartimento/Scuola	**1.000**
Referente Terza Missione	**1.000**
Referente CDS con doppio titolo*	**5.000 (una tantum)**
Responsabile Didattico del CLA	**1.500**
Medico competente	**2.000**

* da individuare da parte del Dipartimento che ha attivato il CdS con doppio titolo come referente unico del corso

Al fine di dare maggiore evidenza e riscontro alle attività che determinano le remunerazioni aggiuntive rientranti nel campo della Premialità ex art. 9 L. 240/2010, il Rettore chiede ai beneficiari di redigere una relazione sintetica sulle attività svolte nell'ambito della funzione presidiata (idealmente non superiore a 1-2 pagine). La relazione dovrà essere presentata alla Direzione dei Dipartimenti, che ne dovrà solo prendere atto e trasmettere al Magnifico Rettore e alla Direzione Generale.
Le strutture di Ateneo (Dipartimenti / Scuole / Facoltà / Centro Linguistico di Ateneo) individuano all'inizio dell'anno accademico, i titolari delle seguenti attività conferite dalle strutture medesime (Referenti di CDS, Referente Ricerca di Dipartimento, Referente Internazionalizzazione di Dipartimento/Scuola, Referente Terza Missione, Referente CDS con doppio titolo, Responsabile Didattico del CLA) e a indicare per ciascuna di esse quali sono gli obiettivi ad esse affidati sulla base del vigente Piano Strategico di Ateneo.
Le altre funzioni che hanno accesso alla premialità (Presidenti di Collegio Didattico, Presidenti di Scuole di Specialità Medica, Preside di Facoltà, Direttore della Scuola di Dottorato, Coordinatori di Dottorato) sono tenute a presentare all'inizio di ogni anno accademico un sintetico documento contenente gli obiettivi che si propongono di realizzare, dandone contestualmente comunicazione alle strutture da loro presiedute o dirette.
Nel caso in cui al beneficiario (Docente o Ricercatore) per i ruoli svolti nel medesimo periodo abbia diritto a più compensi, compresi quelli riguardanti l'esercizio di cariche accademiche, viene riconosciuto **solo quello di importo maggiore.**
Il dott. Luca Fadini informa che l'elenco del personale docente e ricercatore beneficiario e l'importo del relativo compenso sono indicati nell'**Allegato 1**.

Per quanto riguarda l'erogazione, il Regolamento per la disciplina della premialità prevede che i compensi per attività aggiuntive possano essere utilizzati come fondi di ricerca, tramite opzione esercitata dal singolo docente beneficiario, inviando una comunicazione all'Ufficio Stipendi **ufficio.stipendi@ateneo.univr.it** entro il termine perentorio del **31 luglio 2025.** Diversamente l'Ufficio Stipendi procederà con accredito dell'importo previsto sul primo cedolino stipendiale utile.

Il Rettore fa presente che la spesa complessiva per il personale ricompreso nell'**Allegato 1** è pari a **438.328,10 €** (comprensivo di oneri C/E) rispetto alla disponibilità pari a **382.544,46 €.**
Pertanto, ai fini della copertura è necessario applicare un coefficiente di attribuzione lineare pari allo **0,87273543** (al quale corrisponde un taglio lineare del **12,72%)** a ciascun importo (oneri compresi) calcolato come illustrato nella tabella che segue:

Fondo premialità (art. 9 della legge 240/2010)	
Disponibilità per il personale docente e ricercatore al **31 dicembre 2024**	**382.544,46 €**
Importo complessivo premialità 2024 (a.a. 2023/2024) di cui all'Allegato 1	**438.328,18 €**
Coefficiente di attribuzione a seguito del taglio lineare ai fini della copertura finanziaria	**0,87273543**
Importo complessivo con applicazione coefficiente di attribuzione **(382.544,46 € / 438.328,18 € = 0,87273543)**	**382.544,46 €**
Residuo disponibile	**0,00 €**

La spesa complessiva per il personale ricompreso nell'**Allegato n. 1**, a seguito dell'applicazione del coefficiente di attribuzione lineare pari allo **0,87273543** (al quale corrisponde un taglio lineare del **12,72%)** è pari a **382.544,46 €** (comprensivo di oneri C/E), trova piena copertura sul Fondo Premialità 2024.

B) Personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL 382.544,46 €

In merito alla premialità del personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL, il Rettore cede la parola al Direttore Generale che illustra gli ambiti di applicazione della premialità per l'anno 2024.
Il Direttore Generale ritiene opportuno considerare il coinvolgimento di **tutto il Personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL** nelle attività correlate alla visita CEV anno 2024 per le capacità proattive dimostrate, sia nella fase prodromica che durante tutto il periodo di presenza presso l'Ateneo della Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV), ai fini dell'accreditamento periodico dell'Ateneo e dei suoi Corsi di Studio.
Una volta perfezionata la sottoscrizione dell'Accordo, ai sensi dell'art. 12 del citato Regolamento, in relazione ai criteri stabiliti, gli uffici provvederanno alla quantificazione dei compensi da corrispondere al personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL a titolo di premialità 2024 la cui disponibilità complessiva è pari a **382.544,46 €.**

Tutto ciò premesso e considerato, il Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito alla proposta di ripartizione illustrata in premessa.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la relazione del Direttore Generale;
- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Luca Fadini;
- richiamata la normativa citata in premessa;
- richiamato il "Regolamento per la disciplina dei fondi per la premialità", di cui alla L. 240/2010 emanato con Decreto Rettorale rep. n. 2243 del 29 febbraio 2024;
- viste le delibere del Consigli di Amministrazione del 25 giugno 2024 di approvazione dei criteri e di ripartizione del fondo per la premialità;
- preso atto della disponibilità del fondo per la premialità al 31 dicembre 2024 pari a **765.088,92 €** comprensivo di oneri C/E, come accertato dal responsabile finanziario;
- condivisi i criteri di ripartizione illustrati;

all'unanimità

delibera

- di approvare i criteri generali per la ripartizione per l'a.a. 2023/24 e per il biennio aa.aa. 2024/2025 e 2025/2026 del Fondo per la Premialità ex art. 9 L. 240/2010 e l'attribuzione dei compensi legati alle attività/funzioni come indicato nella seguente tabella:

Attività/Funzione	Importo proposto per ripartizione 2024 in €
Presidenti di Collegio Didattico	**da 1.000 a 2.500 (Presidenti di Collegio con più CDS, fino al massimo di 4)**
Preside di Facoltà	**1.500**
Referenti di CdS	**3.000**
Presidenti di Scuole di Specialità Medica	**1.000**
Direttore Scuola di Dottorato di Ateneo	**1.500**
Coordinatori di Dottorato	**2.000**
Referente Ricerca di Dipartimento	**1.000**
Referente Internazionalizzazione di Dipartimento/Scuola	**1.000**
Referente Terza Missione	**1.000**
Referente CDS con doppio titolo*	**5.000 (una tantum)**
Responsabile Didattico del CLA	**1.500**
Medico competente	**2.000**

* da individuare da parte del Dipartimento che ha attivato il CdS con doppio titolo come referente unico del corso

- di approvare per l'anno 2024 (a.a. 2023/24) la ripartizione del fondo per la premialità 2024 compresi i residui dei fondi premiali degli anni precedenti (2021-2022-2023) **in due parti uguali**:
  a) **382.544,46 €** oneri carico ente compresi per Personale Docente e Ricercatore;
  b) **382.544,46 €** oneri carico ente compresi per personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL;
- di approvare il taglio lineare del **12,72%** ai fini della copertura finanziaria con l'attribuzione del coefficiente di erogazione pari allo **0,87273543.**
- di dare mandato agli uffici di provvedere al pagamento della quota di competenza del personale docente e ricercatore di cui all' **Allegato n. 1** della presente delibera, imputando la spesa sul Fondo Premialità 2024 fermo restando che i Docenti e Ricercatori possono esercitare l'opzione di utilizzo come fondi di ricerca dei compensi assegnati, inviando una comunicazione all'Ufficio Stipendi **ufficio.stipendi@ateneo.univr.it** entro il termine perentorio del **31 luglio 2025** (diversamente l'Ufficio Stipendi procederà con accredito dell'importo previsto sul primo cedolino stipendiale utile).

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di dare maggiore evidenza e riscontro alle attività che determinano le remunerazioni aggiuntive rientranti nel campo della Premialità ex art. 9 L. 240/2010, chiede ai beneficiari di redigere una relazione sintetica sulle attività svolte nell'ambito della funzione presidiata (idealmente non superiore a 1-2 pagine). La relazione dovrà essere presentata alla Direzione dei Dipartimenti, che ne dovrà solo prendere atto e trasmettere al Magnifico Rettore e alla Direzione Generale.
Le strutture di Ateneo (Dipartimenti / Scuole / Facoltà / Centro Linguistico di Ateneo) individuano all'inizio dell'anno accademico, i titolari delle seguenti attività conferite dalle strutture medesime (Referenti di CDS, Referente Ricerca di Dipartimento, Referente Internazionalizzazione di Dipartimento/Scuola, Referente Terza Missione, Referente CDS con doppio titolo, Responsabile Didattico del CLA) e a indicare per ciascuna di esse quali sono gli obiettivi ad esse affidati sulla base del vigente Piano Strategico di Ateneo.
Le altre funzioni che hanno accesso alla premialità (Presidenti di Collegio Didattico, Presidenti di Scuole di Specialità Medica, Preside di Facoltà, Direttore della Scuola di Dottorato, Coordinatori di Dottorato) sono tenute a presentare all'inizio di ogni anno accademico un sintetico documento contenente gli obiettivi che si propongono di realizzare, dandone contestualmente comunicazione alle strutture da loro presiedute o dirette.

4.4° Punto OdG:
Proroga con fondi esterni di contratto triennale di ricercatore a tempo determinato tipologia a) – Approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Luca Fadini, Responsabile dell'area Programmazione, sviluppo risorse Umane e Relazioni sindacali, il quale illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, e riferisce che il prossimo 31 ottobre 2025 scade il contratto triennale di ricercatore a tempo determinato tipologia junior RTD-A, attivato con **fondi esterni,** della **dott.ssa Lorenza Brusini** SSD IBIO-01/A – Bioingegneria – (già ING-INF/06 – Bioingegneria Elettronica e Informatica) presso il Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione.

Il dott. Luca Fadini riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione, nella seduta del 6 maggio 2025 **(Allegato n. 1),** ha deliberato la proroga annuale della dott.ssa Lorenza Brusini e precisamente dal 1° novembre 2025 al 31 ottobre 2026, specificando che la copertura finanziaria di € 57.261,40 del contratto annuale troverà copertura su fondi della Regione Veneto nell'ambito del progetto "Tecnologie intelligenti per la Medicina di Innovazione INTELLI-MI" finanziato con "PR Veneto FESR 2021-2027. Azione 1.1.1 Sub A (Bando per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo realizzati dalle Reti Innovative Regionali e dai Distretti Industriali DGR 729 del 26/6/2024 – CUP D19J24000640007).

Nel dettaglio le fonti di finanziamento sopra citate:

CODICE UNITA' ANALITICA	CODICE PROGETTO	DISPONIBILITA' ATTUALE	IMPORTO PROVVEDIMENTO	DISPONIBILE RESIDUO
UA.VR.050.DIPIMI-REST	RIR2024_INTELLI-MI_DIMI	€ 172.341,16	€ 57.261,46	€ 115.080,16

Il dott. Luca Fadini segnala che con D.L. n. 36/2022, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito con modifiche dalla Legge n. 79/2022, è stata introdotta una importante novità all'art. 24 della Legge n. 240/2010: a oggi infatti non è più possibile attivare nuove posizioni di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), se non in ipotesi ben delineate e circoscritte, riconducibili essenzialmente all'attuazione del PNRR e del PNR 2021-2027, **ferma restando tuttavia la possibilità di prorogare i contratti già in essere.**
A norma dell'art. 24, comma 3, lett. a), della legge n. 240/2010 nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della legge di conversione n. 79/2022, i contratti triennali di tipologia a) sono prorogabili dal Consiglio di Amministrazione per massimo due anni, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con Decreto Ministeriale n. 242/2011.

Il dott. Luca Fadini riferisce che la Commissione, nominata ai sensi dell'art. 12, comma 5 del "*Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240/2010",* emanato con D.R. n.190 del 6 febbraio 2015, ha proceduto alla valutazione delle attività di ricerca svolta dalla candidata nel triennio 2022 – 2025 e ha espresso il giudizio ai fini della proroga del contratto di cui all'**Allegato n. 2.**

Tutto ciò premesso e considerato, il Rettore, **accertato che i fondi di provenienza esterna sono disponibili e sufficienti** a dare totale copertura della proroga annuale del contratto RTD-A illustrato in premessa e che **non vi sono ulteriori costi a carico del Bilancio di Ateneo**, chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito alla proposta di proroga.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane;
- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Luca Fadini;
- vista la normativa citata;

- vista la proposta di proroga approvata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione del 6 maggio 2025 **(Allegato n. 1);**
- visto il verbale della Commissione di valutazione (**Allegato n. 2**);
- **accertato che i fondi di provenienza esterna sono disponibili e sufficienti** a dare totale copertura della proroga annuale del contratto RTD-A illustrato in premessa e che **non vi sono ulteriori costi a carico del Bilancio di Ateneo;**

delibera

all'unanimità

- di approvare la proroga annuale e precisamente dal 1° novembre 2025 al 31 ottobre 2026 della dott.ssa Lorenza Brusini, SSD IBIO-01/A - Bioingegneria – (già ING-INF/06 – Bioingegneria Elettronica e Informatica) presso il Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione.

La presente delibera non determina ulteriori costi a carico del Bilancio di Ateneo essendo i fondi per la copertura della proroga annuale esterni e sufficienti.

4.5.1° punto OdG: **chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione**

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010.
Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori ordinari, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.
Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27/11/2024 aveva approvato il finanziamento della seguente posizione da parte della Fondazione Cariverona:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Ingegneria per la Medicina di Innovazione (DIMI)	1	PO	BIOS-10/A Biologia cellulare e applicata	Fondi esterni

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unica candidata, la prof.ssa Maria Teresa Scupoli, l'ha dichiarata idonea.
Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 10 giugno 2025 ha proposto la chiamata della prof.ssa Scupoli, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando.
Il Direttore ha chiesto, inoltre, la presa di servizio a partire dal 1°agosto 2025, trattandosi di posto finanziato con fondi esterni.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° agosto 2025.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il *curriculum* della candidata chiamata (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto che il citato posto è finanziato dalla Fondazione Cariverona, come indicato nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2024;
- tenuto conto che la presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo – Budget 2025-2027;
- preso atto della disponibilità dei fondi esterni come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata della seguente professoressa ordinaria:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Ingegneria per la Medicina di Innovazione (DIMI)	BIOS-10/A Biologia cellulare e applicata	PO	Maria Teresa SCUPOLI	1° agosto 2025

4.5.2° punto OdG: **chiamata di Professori e Ricercatori all'esito delle procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione**

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.
Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico, nelle sedute dell'11 e 17 giugno 2019, avevano approvato la copertura di un posto di ricercatore, art. 24, comma 3, lett. b), settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 Economia politica, per il Dipartimento di Scienze Economiche a valere sul piano straordinario di cui al DM 204/2019. Tale posto, coperto attraverso apposita procedura concorsuale, si è reso disponibile in data 1/10/2024, a seguito di volontarie dimissioni della vincitrice.
Preso atto che il citato DM 204/2019 prevede la possibilità per l'Ateneo di utilizzare le risorse, che dovessero rendersi disponibili, per il reclutamento di nuovi ricercatori entro il 30 novembre successivo alla cessazione, il Dipartimento, tenendo conto delle disposizioni normative intervenute, la L. 79/2022 che ha sostituito la figura del ricercatore di tipo b) con quella di ricercatore a tempo determinato in tenure-track e il D.M. 639 del 9 maggio 2024 che ha introdotto i gruppi scientifico disciplinari, ha deliberato di ribandire il seguente posto:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze economiche	1	RTT	ECON-01/A Economia politica	Piano straordinario RTDB 2019-2021

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dei candidati che hanno partecipato alla procedura, ha dichiarato vincitore il dott. Sergio Alessandro Castagnetti e approvato la seguente graduatoria di idonei: Francesco Furini, Kirill Shakhnov, Maria Arvaniti, Simone Marco Ferro.
Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 12 giugno 2025, ha approvato la proposta di chiamata del vincitore, con presa di servizio a partire dal 1° ottobre 2025.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° ottobre 2025.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 24;
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum del candidato vincitore (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione per gli anni 2019-2021 dal Consiglio di Amministrazione del 11 giugno 2019;
- verificato che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2025 e triennale per gli esercizi 2025-2027, approvato dal Consiglio di

Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2024;

- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata del seguente ricercatore:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze economiche	ECON-01/A Economia politica	RTT	Sergio Alessandro Castagnetti	1° ottobre 2025

4.5.3° punto OdG: **chiamata di Professori e Ricercatori all'esito delle procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione**

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti. Tale proposta viene deliberata dai dipartimenti interessati con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.
Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 marzo 2025 aveva deliberato la copertura della seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze economiche	1	RTT	STAT-02/A Statistica economica	Finanziamento di Ateneo nell'ambito del Dip. Eccellenza

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dei candidati che hanno partecipato alla procedura, ha dichiarato vincitore il dott. Alfredo Cartone e approvato la seguente graduatoria di idonei: Lidia Ceriani, Daniele Girolimetto, Francesco Schirripa Spagnolo, Alessandro Castagnetti.
Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 19 giugno 2025, ha approvato la proposta di chiamata del vincitore, con presa di servizio a partire dal 1° ottobre 2025.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° ottobre 2025.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 24;
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum del candidato vincitore (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2025, quale finanziamento nell'ambito della programmazione dei Dipartimenti di Eccellenza per gli anni 2023-2025;
- verificato che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2025 e triennale per gli esercizi 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2024;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata del seguente ricercatore:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze economiche	STAT-02/A Statistica economica	RTT	Alfredo Cartone	1° ottobre 2025

4.6.1° punto OdG:

Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente *ad interim* della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Scienze Economiche

- GSD 13/ECON-02 POLITICA ECONOMICA
  (già S.C. 13/A2)
- SSD ECON-02/A Politica Economica (già SSD SECS-P/02)
- 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici del **dott.ssa Matteazzi Eleonora**, Ricercatrice Universitaria a Tempo determinato di tipo b) *Senior* per il SSD ECON-02/A Politica Economica (già SSD SECS-P/02), l'ha dichiarato IDONEA al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 12 giugno 2025 ha approvato all'unanimità dei professori di I e II fascia presenti, la proposta di chiamata della dott.ssa Matteazzi Eleonora.

La dott.ssa Matteazzi Eleonora - reclutata nell'ambito del PIANO STRAORDINARIO DM 168/2018 - sarà inquadrata nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore Senior e precisamente **dal 1° agosto 2025**.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nei CdA del 24 novembre e 22 dicembre 2020 e la relativa spesa è stata stanziata nel Bilancio Unico di Ateneo 2025 e di previsione triennale 2025-27 approvato dal CdA del 18 dicembre 2024;

Posto ex Manzoni Elena, cessata il 1/09/2021, programmazione Piano Straordinario RTD b) DM 168/ approvato nelle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico rispettivamente del 29 marzo 2018 e del 12 aprile 2018, relative alla programmazione del Fabbisogno del Personale Docente e Ricercatore per l'anno 2018.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "*Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010*",
- visto il D.M. 639 del 2 maggio 2024 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240,
- visto il Decreto Rettorale con cui a decorrere dal 17 agosto 2024 i Professori di I fascia, di II fascia, i Ricercatori Universitari di ruolo ed i Ricercatori a tempo determinato dell'Università di Verona sono inquadrati nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico disciplinare come indicato nell'allegato A) del medesimo decreto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 della Legge 240/2010 e all'art. 2, comma 1 e 2 del D.M. del 2 maggio 2024 n. 639,
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1)**,
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,

- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario,

all'unanimità,

delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *Senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Dipartimento di Scienze Economiche	ECON-02/A Politica Economica (già SSD SECS-P/02)	PA	Matteazzi Eleonora	01/08/2025

4.6.2° punto OdG:

Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente *ad interim* della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di professore associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito della conclusione della procedura valutativa è pervenuta la proposta di chiamata per il passaggio nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore *senior* da parte del seguente Dipartimento:

Dipartimento di Biotecnologie

- GSD 05/BIOS-05 Ecologia (già SC 05/C1)
- SSD BIOS-05/A Ecologia (già SSD BIO/07)
- 1 posto di Professore Associato

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici del **dott. Dainese Matteo**, Ricercatore Universitario a Tempo determinato di tipo b) *Senior* per il SSD BIOS-05/A Ecologia (già SSD BIO/07) l'ha dichiarato IDONEO al ruolo di Professore Associato.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 7 maggio 2025 ha approvato all'unanimità dei professori di I e II fascia, la proposta di chiamata del dott. Dainese Matteo.

Il dott. Dainese Matteo - reclutato nell'ambito del PIANO STRAORDINARIO II fase, DM 856/2020 - sarà inquadrato nel ruolo dei professori associati alla scadenza del contratto di ricercatore Senior e precisamente **dal 1° ottobre 2025**.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata nei CdA del 24 novembre e 22 dicembre 2020 e la relativa spesa è stata stanziata nel Bilancio Unico di Ateneo 2025 e di previsione triennale 2025-27 approvato dal CdA del 18 dicembre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile ad interim,
- udita la relazione del Pro Rettore,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24,
- visto il "*Regolamento per la Disciplina delle chiamate dei Professori universitari ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010*",
- visto il D.M. 639 del 2 maggio 2024 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240,
- visto il Decreto Rettorale con cui a decorrere dal 17 giugno 2024 i Professori di I fascia, di II fascia, i Ricercatori Universitari di ruolo ed i Ricercatori a tempo determinato dell'Università di Verona sono inquadrati nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico disciplinare come indicato nell'allegato A) del medesimo decreto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 della Legge 240/2010 e all'art. 2, comma 1 e 2 del D.M. del 2 maggio 2024 n. 639,
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1)**,
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di chiamata del Dipartimento di afferenza (**allegato 3**),
- visto il parere del Direttore Generale,
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario,

all'unanimità,

delibera

di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente ricercatore *Senior*:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Biotecnologie	BIOS-05/A Ecologia (già SSD BIO/07)	PA	DAINESE Matteo	01/10/2025

Il Pro Rettore chiude la seduta alle ore 17:06.

Il Presidente il Pro Rettore
Prof. Diego Begalli

Il Segretario
Dott. Federico Gallo

Si danno per visti ed approvati anche gli allegati costituenti parte integrante del presente verbale.

4.7° punto OdG:

Rinnovo annuale convenzione per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca da parte di un professore di ruolo a tempo pieno di altro ateneo (articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240). Approvazione.

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente *ad interim* della Direzione Risorse Umane che riguarda la proposta di rinnovo della convenzione per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca da parte del Prof. Arnaldo Soldani, professore di ruolo a tempo pieno del S.S.D. LIFI-01/A - Linguistica italiana (già L-FIL-LET/12) dell'Università di Verona.

L'articolo 6, comma 11, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede che i professori e i ricercatori a tempo pieno possono svolgere attività didattica e di ricerca anche presso un altro ateneo, sulla base di una convenzione tra i due atenei finalizzata al conseguimento di obiettivi di comune interesse.

Con successivi decreti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (D.M. n. 167 del 26 aprile 2011 e D.M. del 30 gennaio 2014) sono stati fissati i criteri per l'attivazione delle predette convenzioni e l'Università di Verona con decreto n. 1802 del 30 novembre 2016 ha adottato a fini applicativi il *"Regolamento di Ateneo per l'attivazione della figura di professore/ricercatore con doppia afferenza".*

La stipula della convenzione rappresenta uno strumento funzionale al perseguimento di finalità di comune interesse, in un'ottica di sviluppo della reciproca collaborazione e di sempre maggiore interazione e razionalizzazione delle risorse tra Atenei.

Il Pro Rettore riferisce che la Scuola Normale di Pisa e l'Università hanno sottoscritto, in data 10 giugno 2024, una convenzione per l'anno accademico 2024-2025 (rinnovabile fino a cinque anni), ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 11, della L. 240/2010, per lo svolgimento, con una percentuale di impegno pari al 50%, dell'attività didattica e di ricerca presso la Scuola del professor Arnaldo Soldani, professore ordinario a tempo pieno presso il Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università (**Allegato 1**).

Lo scorso 3 giugno è pervenuta dalla Scuola Normale di Pisa la richiesta di un rinnovo annuale della sopracitata convenzione *ex* art. 6 co. 11 Legge 240/2010 per la condivisione al 50% del Prof. Arnaldo Soldani per il prossimo anno accademico 2025/2026 (**Allegato 2**).

Il Dipartimento di Culture e Civiltà, nella seduta del 18 giugno (**Allegato 3**), ha espresso parere favorevole al rinnovo della convenzione, che ha come scopo principale quello di sviluppare la collaborazione e promuovere lo scambio delle relative conoscenze ed esperienze di carattere tecnico-scientifico nel comune e reciproco interesse, anche ai fini di una razionalizzazione e di una valorizzazione delle risorse scientifiche e didattiche presenti nei due Atenei, con particolare riferimento alla storia della lingua italiana letteraria e alle tradizioni formali dalle origini alla contemporaneità.

Con riferimento alla ricerca, si vuole proseguire il rapporto di collaborazione continuativo e stabile, in modo da rafforzare l'area nel Dipartimento di Culture e Civiltà e nella Classe di Lettere e Filosofia.

Gli oneri stipendiali relativi al docente, compresi quelli derivanti dall'avanzamento di carriera, dagli aumenti stipendiali e ogni altro miglioramento economico, saranno a carico della Scuola nella misura del cinquanta per cento (50%) per l'intera durata della Convenzione.

Alla luce di quanto sopra esposto e considerato che il Senato Accademico ha espresso parere favorevole nella seduta odierna, il Rettore sottopone al Consiglio di Amministrazione l'approvazione della convenzione in parola.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore;

- visto l'art. 6 comma 11 della Legge n. 240/2010*;*

- visto il *"Regolamento di Ateneo per l'attivazione della figura di professore/ricercatore con doppia afferenza"*;

- vista la proposta di rinnovo pervenuta dalla Scuola Normale di Pisa;

- vista la deliberazione assunta dal Consiglio del Dipartimento di Culture e Civiltà;

- visto il testo del rinnovo della Convenzione per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca da parte di un professore di ruolo a tempo pieno di altro ateneo (articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

- accertato che per l'A.A. 2025/26 il Prof. Soldani non risulta necessario ai fini del rispetto dei requisiti minimi di docenza previsti per l'attivazione dei corsi di studio dell'Università di Verona, ai sensi del D.M. n. 270/2004;

- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico

all'unanimità,

delibera

- l'approvazione del rinnovo annuale della *"Convenzione per lo svolgimento da parte di professori e ricercatori di ruolo a tempo pieno di attività didattica e di ricerca presso altro ateneo (articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240)"* per lo svolgimento delle attività del Prof. Arnaldo Soldani al 50% presso la Scuola Normale di Pisa per l'A.A. 2025/2026 a decorrere dal 1° novembre 2025;
- autorizza il Rettore alla stipula della convenzione apportando gli elementi

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. Autorizzazione UT di Pisa Prot. n. 2016/20143 del 28/04/2016

CONVENZIONE TRA LA SCUOLA NORMALE SUPERIORE E

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 11, DELLA LEGGE N.240/2010

La **Scuola Normale Superiore** (C.F. 80005050507), con sede in 56126 - Pisa, Piazza dei Cavalieri, n. 7, in persona del Direttore e legale rappresentante *pro-tempore*, Prof. Luigi Ambrosio, autorizzato a sottoscrivere il presente atto con delibere del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione del 28 maggio 2024 (*di seguito, "Scuola"*)

E

L'**Università di Verona** (C.F. 93009870234), con sede in 37129-Verona, Via dell'Artigliere, n. 8, in persona del Rettore e legale rappresentante pro-tempore prof. Pier Francesco Nocini, autorizzato a sottoscrivere il presente atto con delibera del Consiglio di amministrazione del 30 aprile 2024, previo parere favorevole del Senato Accademico del 30 aprile 2024 (di seguito "Università").

Entrambe, nel proseguo, congiuntamente indicate come "Atenei" o "Parti"

PREMESSO CHE

a) l'articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 *(di seguito, "Legge")* consente ai professori e ai ricercatori a tempo pieno di poter svolgere attività didattica e di ricerca presso altri atenei sulla base di una specifica convenzione finalizzata al conseguimento di obiettivi di comune interesse;

b) il decreto ministeriale 26 aprile 2011, n. 167 e il successivo Decreto ministeriale 30 gennaio 2014, hanno fissato i criteri per la stipula delle convenzioni di cui alla norma sopra richiamata;

c) costituisce interesse della Scuola che il professor Arnaldo Soldani, nato a San Bonifacio (VR) il 16/06/1965, (C.F. SLDRLD65H16H783Q) *(di seguito,*

"Docente"), professore ordinario a tempo pieno del settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/12, Linguistica italiana, presso il Dipartimento di Culture e Civiltà, possa svolgere con una percentuale di impegno del cinquanta per cento (50%) la sua attività di didattica e di ricerca presso la stessa Scuola per un anno rinnovabile fino a cinque anni e ciò anche al fine di sviluppare la reciproca collaborazione e promuovere lo scambio delle relative conoscenze ed esperienze di carattere tecnico-scientifico nel comune e reciproco interesse, anche ai fini di una razionalizzazione e di una valorizzazione delle risorse scientifiche e didattiche presenti nei due Atenei;

d) l'articolo 6, commi 1 e 2, della Legge disciplina la quantificazione figurativa delle attività di ricerca, di studio e insegnamento nonché i compiti didattici e di servizio agli studenti;

e) l'Università ha verificato che l'impegno del Docente presso la Scuola non ha alcun effetto ai fini del possesso dei requisiti di docenza di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

f) il Docente ha formalmente espresso il proprio consenso a svolgere attività didattica e di ricerca in regime di tempo pieno presso la Scuola in conformità alle pattuizioni di seguito concordate;

g) il Consiglio del Dipartimento dell'Università in data 10 aprile 2024 ha espresso parere favorevole sulla stipula di una convenzione ex art. 6 comma 11 della Legge 240/2010;

h) il Consiglio della Classe di Lettere e Filosofia della Scuola ha proposto l'attivazione della presente convenzione nella seduta del 21 marzo 2024;

i) sul comune presupposto di quanto sopra dichiarato le Parti intendono procedere ai sensi della Legge, alla stipula del presente atto *(di seguito,*

"Convenzione").

Tutto ciò premesso da aversi quale parte integrante e sostanziale della Convenzione, tra le Parti si stipula e conviene quanto segue.

Art. 1 – Oggetto

La Convenzione disciplina i rapporti fra le Parti in ordine allo svolgimento dell'attività didattica e di ricerca del Docente presso la Scuola ai sensi e per gli effetti della Legge e ciò anche al fine di sviluppare la reciproca collaborazione e promuovere lo scambio delle relative conoscenze ed esperienze di carattere tecnico-scientifico nel comune e reciproco interesse, anche al fine di una razionalizzazione e di una valorizzazione delle risorse scientifiche e didattiche presenti nei due Atenei.

Art. 2 – Ripartizione dell'impegno del Docente

Il Docente svolgerà, per il periodo di durata della Convenzione previsto dal successivo articolo 12, la propria attività didattica e di ricerca con una percentuale di impegno del cinquanta per cento (50%) presso la Scuola e del cinquanta per cento (50%) presso l'Università.

Art. 3 – Attività didattica

Il Docente è tenuto al rispetto del Regolamento per la disciplina dei compiti didattici e di servizio agli allievi dei professori e ricercatori della Scuola e di ogni altro regolamento o atto applicativo relativo ai docenti.

In particolare, presso la Scuola il Docente sarà tenuto a:

a) compilare uno specifico registro delle attività didattiche svolte, che ha valore di autocertificazione, in cui sono indicati data, ora, luogo e programma svolto di ogni lezione e che al termine delle attività, compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto, deve essere consegnato ai

competenti organi accademici;

b) presentare ai competenti organi accademici, al termine della durata della convenzione, una dettagliata relazione sull'attività svolta.

Presso l'Università, il Docente, per l'a.a. 2024/2025 svolgerà 60 ore di didattica frontale nei corsi di laurea e nei corsi di laurea magistrale.

Per gli anni successivi al 2024/2025 al Docente saranno assegnate le attività didattiche che saranno deliberate in sede di programmazione didattica.

Per le attività sopra riportate, il docente sarà tenuto a:

a) compilare i registri e i consuntivi relativi alle attività svolte, secondo tempi e procedure stabiliti dall'Università.

b) al ricevimento e all'assistenza degli studenti;

c) a partecipare alle commissioni di esame o di laurea, costituite per gli appelli previsti, compresa la sessione straordinaria fissata entro il mese di aprile;

d) a consegnare, alla fine del corso, al servizio/struttura didattica competente i questionari di valutazione del corso stesso compilati dagli studenti frequentanti;

e) a registrare gli esami sostenuti dagli studenti in ciascuna sessione.

Art. 4 – Attività di ricerca

Qualora il Docente sia responsabile di progetti di ricerca finanziati da soggetti diversi dall'Università, l'Università si riserva di verificare la possibilità e l'opportunità di concedere al Docente di mantenere la titolarità scientifica dei progetti in collegamento con l'Università medesima e in conformità alle regole del soggetto finanziatore.

Il Docente potrà presentare un progetto di ricerca competitiva a nome della Scuola, avendo concordato la possibilità di gestire i fondi ricerca presso la

struttura ospitante (la Scuola), fatte salve le verifiche sul bando emesso dall'ente finanziatore e la possibilità di modificare le modalità di rimborso degli oneri stipendiali, così come disciplinati dall'art. 8, in base alle necessità di rendicontazione disciplinate dallo specifico programma di finanziamento.

Ai fini della corretta rendicontazione del costo e della capacità di giustificare quest'ultimo, l'Università consegnerà alla Scuola la documentazione necessaria a giustificare il costo di personale rendicontato (quali ad esempio cedolino stipendiale, pagamento degli oneri previdenziali, etc.) e il relativo tempo svolto per attività ricerca (ad es. timesheet).

Art. 5 – Valutazione delle attività

Ai fini della valutazione delle attività di ricerca e delle politiche di reclutamento degli atenei di cui all'art. 5, comma 5, della legge 30 dicembre 2010 n. 240, l'apporto del Docente è considerato, in proporzione alla durata e alla quantità dell'impegno prestato presso i due Enti, vale a dire 50% presso la Scuola e 50% presso l'Università.

Ai sensi di quanto sopra, le parti convengono che i risultati dell'attività di ricerca del Docente siano ripartiti, in coerenza con la percentuale di impegno presso ciascun Ente. Saranno comunque fatte salve eventuali diverse disposizioni contenute nel bando VQR relativamente al periodo di durata della convenzione.

Ai fini della VRA (Valutazione Ricerca di Ateneo), l'attività del Docente sarà oggetto di valutazione da parte dell'Università.

La valutazione dell'attività di ricerca, insieme all'attività didattica e gestionale del Docente, ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali di cui all'art. 6, comma14, della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e per le finalità previste dall'art. 6, commi 7 e 8, della stessa legge, rimane di competenza dell'Università anche

durante il periodo di vigenza della convenzione.

Art. 6 – Elettorato attivo e passivo

In considerazione della circostanza che il Docente non presta totalmente la propria attività presso la Scuola, il Docente continuerà a esercitare il diritto all'elettorato attivo e passivo presso l'Università.

Art. 7– Assenze, autorizzazioni per incarichi extraistituzionali, potere disciplinare

Per tutta la durata della convenzione resta in capo al Docente l'onere di presentare le istanze di autorizzazione e le comunicazioni relative allo svolgimento di incarichi extraistituzionali all'Università, secondo le modalità previste dal *"Regolamento per l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra istituzionali del personale docente e ricercatore"* emanato con Decreto Rettorale n. 1866 del 17 novembre 2017, informando la Scuola dell'avvio del procedimento.

L'Università si esprimerà in merito a tali richieste, previa acquisizione del parere della Scuola; restano in capo all'Università anche gli adempimenti in materia di Trasparenza ex D. Lgs. 97/2016 e di Anagrafe delle Prestazioni ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001.

Le assenze dal servizio del Docente per malattia e per aspettativa obbligatoria, con o senza assegni, saranno disposte dall'Università con propri provvedimenti che verranno tempestivamente comunicati alla Scuola.

Le istanze di aspettativa e di congedo non obbligatorio dovranno essere presentate al Magnifico Rettore dell'Università che si pronuncerà previa acquisizione del parere del Dipartimento di inquadramento del Docente presso l'Università e della Scuola.

L'Università rimane titolare del potere disciplinare nei confronti del Docente.

Art. 8 – Trattamento economico e ripartizione degli oneri stipendiali

Il pagamento del trattamento economico complessivo del Docente è assicurato dall'Università.

In considerazione di quanto indicato al precedente articolo 2, gli oneri stipendiali relativi al Docente per l'intera durata della Convenzione, compresi quelli derivanti dall'avanzamento di carriera, dagli aumenti stipendiali e ogni altro miglioramento economico, sono a carico della Scuola nella misura del cinquanta per cento (50%).

Attualmente il costo complessivo del docente è pari a complessivi 146.367,26 euro.

La Scuola si impegna a versare all'Università l'importo a proprio carico, quantificato da quest'ultima a consuntivo ogni anno, con modalità di pagamento "GIROFONDI" e descrizione "Girofondi da Tab. A a Tab. A intestata a "Università di Verona". Al momento del versamento verrà determinato l'importo dell'imposta regionale sulle attività produttive - IRAP suddivisa al 50% tra le parti.

Ai fini della determinazione del limite di cui all'art. 5 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, gli oneri stipendiali dalla Convenzione continuano a essere conteggiati in capo all'Università; anche a tal fine, copia della Convenzione è trasmessa al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.

Eventuali compensi aggiuntivi attribuiti al Docente a titolo di premialità sono a totale carico dell'Ateneo che ne delibera la corresponsione.

L'Università si impegna a trasmettere alla Scuola, Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico, la richiesta relativa agli oneri sostenuti con cadenza

annuale a consuntivo allegando il cedolino riepilogativo attestante gli emolumenti erogati.

Art. 9 – Copertura assicurativa del Docente e obblighi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Ai sensi del combinato disposto dagli articoli 1, 3, 4, 9 e 127 del D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali", il Docente gode dell'assicurazione INAIL contro gli infortuni e le malattie professionali. Per le finalità e gli obblighi imposti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", nei periodi di attività svolti presso la Scuola, quest'ultimo viene considerato "datore di lavoro" che gestisce anche la sorveglianza sanitaria utilizzando le informazioni necessarie a definire la cartella personale di esposizione a rischio del Docente nelle effettive condizioni operative di svolgimento delle attività.

Il Docente è tenuto a uniformarsi alle norme disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla Convenzione nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e alla normativa collegata osservando gli obblighi di tale decreto, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Il Docente è tenuto altresì, prima dell'accesso ai luoghi di espletamento delle attività, ad entrare in diretto contatto con il Servizio di prevenzione e protezione della Scuola, al fine di definire le misure di prevenzione e protezione da adottare nell'ambito delle proprie attività didattiche e di ricerca.

Art. 10 - Trattamento dati

Le Parti si impegnano a provvedere al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali nell'ambito della presente convenzione per il perseguimento dei propri fini istituzionali e in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

Le Parti si impegnano a proteggere i dati personali che saranno trattati nell'ambito della presente convenzione e ad adottare misure di sicurezza adeguate con particolare riferimento al Regolamento UE 2016/679 cit.

Art. 11 – Rinvio

Per tutto quanto non previsto dalla Convenzione e relativo alla gestione del Docente, gli Atenei si impegnano a formalizzare quanto necessario con apposito scambio di comunicazioni pec tra il Direttore e il Rettore, da trasmettere per conoscenza al docente.

Art. 12 – Durata

La Convenzione ha la durata di un anno a partire dal 1° novembre 2024 ed è rinnovabile fino a un massimo di cinque (5) anni, ai sensi dell'art.6, comma 11, con il consenso del Docente e previa delibera dei competenti organi accademici degli Atenei.

Art. 13 – Risoluzione

La Convenzione può essere risolta unilateralmente dalle Parti firmatarie per sopravvenute esigenze didattiche o scientifiche entro i termini previsti per la verifica dei requisiti di docenza di cui D.M. n. 270/2004, come previsto dai DD.MM. citati in premessa.

La risoluzione dovrà essere comunicata in forma scritta con raccomandata PEC

almeno 6 mesi prima della scadenza. In ogni caso il Docente dovrà assicurare lo svolgimento delle attività previste fino al completamento dell'anno accademico in corso al momento del recesso. La Convenzione si intende automaticamente risolta qualora il Docente:

a) revochi il proprio consenso a svolgere la propria attività didattica e di ricerca presso la Scuola;

b) eserciti l'opzione per il regime di tempo definito ai sensi di quanto previsto all'articolo 6, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

La Scuola potrà inoltre recedere unilateralmente dalla presente Convenzione in caso di inadempimento del Docente degli obblighi previsti dalla presente Convenzione. In questo caso la risoluzione ha effetto immediato.

Art. 14 – Clausole finali

Le Parti si impegnano a comporre amichevolmente ogni eventuale controversia che dovesse sorgere relativamente alla interpretazione ed esecuzione della Convenzione prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale.

Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca la Convenzione sarà valida solo se concordata tra le Parti e redatta per iscritto.

Per il periodo di durata della Convenzione le Parti non possono stipulare altre convenzioni per l'utilizzo del Docente né avviare procedure per la copertura delle attività ordinariamente poste a suo carico.

Ai fini della Convenzione, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella sede indicata in epigrafe.

La Convenzione è redatta per scrittura privata non autenticata in un unico originale informatico; copia della stessa sarà inviata dall'Università al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

La Convenzione è soggetta a imposta di bollo assolta in modo virtuale sin dall'origine dalla Scuola e a registrazione in caso d'uso con spese a carico della parte richiedente.

Pisa, data della firma digitale

Firmato digitalmente da: Luigi Ambrosio
Data: 10/06/2024 14:21:52

Per la Scuola Normale Superiore,

Il Direttore, f.to *Prof. Luigi Ambrosio (*)*

Verona, data della firma digitale

Per Università di Verona

Il Rettore, f.to *Prof. Pier Francesco Nocini (*)*

(*) sottoscrizione apposta digitalmente, ai sensi del d.lgs. n. 82/2005.

Per espressa e formale accettazione delle superiori clausole.

Il Docente, *Prof. Arnaldo Soldani*

SCUOLA
NORMALE
SUPERIORE

Class. VII/2
SAD/CM

alla c.a. di:

Magnifico Rettore
Prof. Pier Francesco Nocini

Direttore Dipartimento di Culture e Civiltà
Prof. Paolo De Paolis

e p.c.: Responsabile Area Personale Docente e
Rapporti con l'AOUI di Verona e il SSN
Dott. Stefano Micheloni

Università degli Studi di Verona
Via dell'Artigliere, 8
37129, Verona

Pisa, data della firma digitale

Oggetto: rinnovo convenzione di collaborazione istituzionale per la condivisione dell'attività didattica e di ricerca del prof. Arnaldo Soldani ai sensi dell'art. 6 della L. 240/2010

Gentilissimi,
con la presente si informa che nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione della Scuola Normale Superiore del 27 maggio u.s. è stato deliberato il rinnovo della convenzione ex art. 6 L. 240/2010 per la condivisione al 50% dell'attività didattica e di ricerca del prof. Arnaldo Soldani, nel testo qui allegato.

Si informa altresì che il Direttore è autorizzato e ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione dell'atto.

L'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti,

IL RESPONSABILE
DELL'AREA DIDATTICA
(Dott. Claudio Manfroni) *

(*) Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. Autorizzazione UT di Pisa Prot. n. 2016/20143 del 28/04/2016

CONVENZIONE TRA LA SCUOLA NORMALE SUPERIORE E

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 11, DELLA LEGGE N.240/2010

La **Scuola Normale Superiore** (C.F. 80005050507), con sede in 56126 - Pisa, Piazza dei Cavalieri, n. 7, in persona del Direttore e legale rappresentante *pro-tempore*, Prof. Alessandro Schiesaro, autorizzato a sottoscrivere il presente atto con delibere del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione del 27 maggio 2025 (*di seguito, "Scuola"*)

E

L'**Università di Verona** (C.F. 93009870234), con sede in 37129-Verona, Via dell'Artigliere, n. 8, in persona del Rettore e legale rappresentante pro-tempore prof. Pier Francesco Nocini, autorizzato a sottoscrivere il presente atto con delibera del Consiglio di amministrazione del _____, previo parere favorevole del Senato Accademico del _____ (di seguito "Università").

Entrambe, nel proseguo, congiuntamente indicate come "Atenei" o "Parti"

PREMESSO CHE

a) l'articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 *(di seguito, "Legge")* consente ai professori e ai ricercatori a tempo pieno di poter svolgere attività didattica e di ricerca presso altri atenei sulla base di una specifica convenzione finalizzata al conseguimento di obiettivi di comune interesse;

b) il decreto ministeriale 26 aprile 2011, n. 167 e il successivo Decreto ministeriale 30 gennaio 2014, hanno fissato i criteri per la stipula delle convenzioni di cui alla norma sopra richiamata;

c) la Scuola e l'Università hanno sottoscritto, in data 10 giugno 2024, una convenzione (*di seguito "Convenzione")* per la condivisione, ai sensi e per gli

effetti dell'art. 6, comma 11, della L. 240/2010, del professor Arnaldo Soldani, nato a San Bonifacio (VR) il 16/06/1965, (C.F. SLDRLD65H16H783Q) *(di seguito, "Docente")*, professore ordinario a tempo pieno del settore scientifico-disciplinare LIFI-01/A (SSD previgente: L-FIL-LET/12) - Linguistica italiana, presso il Dipartimento di Culture e Civiltà, dell'Università, per lo svolgimento, con una percentuale di impegno pari al 50%, della sua attività didattica e di ricerca presso la Scuola, per l'anno accademico 2024-2025, rinnovabile fino a cinque anni (prot. Scuola: 23650/2024);

d) costituisce interesse della Scuola rinnovare la Convenzione ;

e) l'articolo 6, commi 1 e 2, della Legge disciplina la quantificazione figurativa delle attività di ricerca, di studio e insegnamento nonché i compiti didattici e di servizio agli studenti;

f) l'Università ha verificato che l'impegno del Docente presso la Scuola non ha alcun effetto ai fini del possesso dei requisiti di docenza di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

g) il Docente ha formalmente espresso il proprio consenso a svolgere attività didattica e di ricerca in regime di tempo pieno presso la Scuola in conformità alle pattuizioni di seguito concordate;

h) il Consiglio del Dipartimento dell'Università in data _____ ha espresso parere favorevole sul rinnovo della Cconvenzione;

i) il Consiglio della Classe di Lettere e Filosofia della Scuola ha proposto il rinnovo della Convenzione nella seduta del 13 maggio 2025;

j) il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione della Scuola, nelle sedute del 27 maggio 2025, hanno approvato il rinnovo della Convenzione;sul comune presupposto di quanto sopra dichiarato le Parti intendono procedere ai

sensi della Legge, alla stipula del presente atto *(di seguito, "Convenzione")*.

Tutto ciò premesso da aversi quale parte integrante e sostanziale della Convenzione, tra le Parti si stipula e conviene quanto segue.

Art. 1 – Oggetto

La Convenzione disciplina i rapporti fra le Parti in ordine allo svolgimento dell'attività didattica e di ricerca del Docente presso la Scuola ai sensi e per gli effetti della Legge e ciò anche al fine di sviluppare la reciproca collaborazione e promuovere lo scambio delle relative conoscenze ed esperienze di carattere tecnico-scientifico nel comune e reciproco interesse, anche al fine di una razionalizzazione e di una valorizzazione delle risorse scientifiche e didattiche presenti nei due Atenei.

Art. 2 – Ripartizione dell'impegno del Docente

Il Docente svolgerà, per il periodo di durata della Convenzione previsto dal successivo articolo 12, la propria attività didattica e di ricerca con una percentuale di impegno del cinquanta per cento (50%) presso la Scuola e del cinquanta per cento (50%) presso l'Università.

Art. 3 – Attività didattica

Il Docente è tenuto al rispetto del Regolamento per la disciplina dei compiti didattici e di servizio agli allievi dei professori e ricercatori della Scuola e di ogni altro regolamento o atto applicativo relativo ai docenti.

In particolare, presso la Scuola il Docente sarà tenuto a:

a) compilare uno specifico registro delle attività didattiche svolte, che ha valore di autocertificazione, in cui sono indicati data, ora, luogo e programma svolto di ogni lezione e che al termine delle attività, compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto, deve essere consegnato ai

competenti organi accademici;

b) presentare ai competenti organi accademici, al termine della durata della convenzione, una dettagliata relazione sull'attività svolta.

Presso l'Università, il Docente, per l'a.a. 2025/2026 svolgerà 60 ore di didattica frontale nei corsi di laurea e nei corsi di laurea magistrale.

Per gli anni successivi al 2025/2026 al Docente saranno assegnate le attività didattiche che saranno deliberate in sede di programmazione didattica.

Per le attività sopra riportate, il docente sarà tenuto a:

a) compilare i registri e i consuntivi relativi alle attività svolte, secondo tempi e procedure stabiliti dall'Università.

b) al ricevimento e all'assistenza degli studenti;

c) a partecipare alle commissioni di esame o di laurea, costituite per gli appelli previsti, compresa la sessione straordinaria fissata entro il mese di aprile;

d) a consegnare, alla fine del corso, al servizio/struttura didattica competente i questionari di valutazione del corso stesso compilati dagli studenti frequentanti;

e) a registrare gli esami sostenuti dagli studenti in ciascuna sessione.

Art. 4 – Attività di ricerca

Qualora il Docente sia responsabile di progetti di ricerca finanziati da soggetti diversi dall'Università, l'Università si riserva di verificare la possibilità e l'opportunità di concedere al Docente di mantenere la titolarità scientifica dei progetti in collegamento con l'Università medesima e in conformità alle regole del soggetto finanziatore.

Il Docente potrà presentare un progetto di ricerca competitiva a nome della Scuola, avendo concordato la possibilità di gestire i fondi ricerca presso la

struttura ospitante (la Scuola), fatte salve le verifiche sul bando emesso dall'ente finanziatore e la possibilità di modificare le modalità di rimborso degli oneri stipendiali, così come disciplinati dall'art. 8, in base alle necessità di rendicontazione disciplinate dallo specifico programma di finanziamento.

Ai fini della corretta rendicontazione del costo e della capacità di giustificare quest'ultimo, l'Università consegnerà alla Scuola la documentazione necessaria a giustificare il costo di personale rendicontato (quali ad esempio cedolino stipendiale, pagamento degli oneri previdenziali, etc.) e il relativo tempo svolto per attività ricerca (ad es. timesheet).

Art. 5 – Valutazione delle attività

Ai fini della valutazione delle attività di ricerca e delle politiche di reclutamento degli atenei di cui all'art. 5, comma 5, della legge 30 dicembre 2010 n. 240, l'apporto del Docente è considerato, in proporzione alla durata e alla quantità dell'impegno prestato presso i due Enti, vale a dire 50% presso la Scuola e 50% presso l'Università.

Ai sensi di quanto sopra, le parti convengono che i risultati dell'attività di ricerca del Docente siano ripartiti, in coerenza con la percentuale di impegno presso ciascun Ente. Saranno comunque fatte salve eventuali diverse disposizioni contenute nel bando VQR relativamente al periodo di durata della convenzione.

Ai fini della VRA (Valutazione Ricerca di Ateneo), l'attività del Docente sarà oggetto di valutazione da parte dell'Università.

La valutazione dell'attività di ricerca, insieme all'attività didattica e gestionale del Docente, ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali di cui all'art. 6, comma14, della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e per le finalità previste dall'art. 6, commi 7 e 8, della stessa legge, rimane di competenza dell'Università anche

durante il periodo di vigenza della convenzione.

Art. 6 – Elettorato attivo e passivo

In considerazione della circostanza che il Docente non presta totalmente la propria attività presso la Scuola, il Docente continuerà a esercitare il diritto all'elettorato attivo e passivo presso l'Università.

Art. 7– Assenze, autorizzazioni per incarichi extraistituzionali, potere disciplinare

Per tutta la durata della convenzione resta in capo al Docente l'onere di presentare le istanze di autorizzazione e le comunicazioni relative allo svolgimento di incarichi extraistituzionali all'Università, secondo le modalità previste dal *"Regolamento per l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra istituzionali del personale docente e ricercatore"* emanato con Decreto Rettorale n. 1866 del 17 novembre 2017, informando la Scuola dell'avvio del procedimento.

L'Università si esprimerà in merito a tali richieste, previa acquisizione del parere della Scuola; restano in capo all'Università anche gli adempimenti in materia di Trasparenza ex D. Lgs. 97/2016 e di Anagrafe delle Prestazioni ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001.

Le assenze dal servizio del Docente per malattia e per aspettativa obbligatoria, con o senza assegni, saranno disposte dall'Università con propri provvedimenti che verranno tempestivamente comunicati alla Scuola.

Le istanze di aspettativa e di congedo non obbligatorio dovranno essere presentate al Magnifico Rettore dell'Università che si pronuncerà previa acquisizione del parere del Dipartimento di inquadramento del Docente presso l'Università e della Scuola.

L’Università rimane titolare del potere disciplinare nei confronti del Docente.

Art. 8 – Trattamento economico e ripartizione degli oneri stipendiali

Il pagamento del trattamento economico complessivo del Docente è assicurato dall’Università.

In considerazione di quanto indicato al precedente articolo 2, gli oneri stipendiali relativi al Docente per l’intera durata della Convenzione, compresi quelli derivanti dall’avanzamento di carriera, dagli aumenti stipendiali e ogni altro miglioramento economico, sono a carico della Scuola nella misura del cinquanta per cento (50%).

Attualmente il costo complessivo del docente è pari a complessivi 147.406,48 euro.

La Scuola si impegna a versare all’Università l’importo a proprio carico, quantificato da quest’ultima a consuntivo ogni anno, con modalità di pagamento “GIROFONDI” e descrizione “Girofondi da Tab. A a Tab. A intestata a "Università di Verona". Al momento del versamento verrà determinato l’importo dell’imposta regionale sulle attività produttive - IRAP suddivisa al 50% tra le parti.

Ai fini della determinazione del limite di cui all’art. 5 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, gli oneri stipendiali dalla Convenzione continuano a essere conteggiati in capo all’Università; anche a tal fine, copia della Convenzione è trasmessa al Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca.

Eventuali compensi aggiuntivi attribuiti al Docente a titolo di premialità sono a totale carico dell’Ateneo che ne delibera la corresponsione.

L’Università si impegna a trasmettere alla Scuola, Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico, la richiesta relativa agli oneri sostenuti con cadenza

annuale a consuntivo allegando il cedolino riepilogativo attestante gli emolumenti erogati.

Art. 9 – Copertura assicurativa del Docente e obblighi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Ai sensi del combinato disposto dagli articoli 1, 3, 4, 9 e 127 del D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali", il Docente gode dell'assicurazione INAIL contro gli infortuni e le malattie professionali. Per le finalità e gli obblighi imposti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", nei periodi di attività svolti presso la Scuola, quest'ultimo viene considerato "datore di lavoro" che gestisce anche la sorveglianza sanitaria utilizzando le informazioni necessarie a definire la cartella personale di esposizione a rischio del Docente nelle effettive condizioni operative di svolgimento delle attività.

Il Docente è tenuto a uniformarsi alle norme disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla Convenzione nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e alla normativa collegata osservando gli obblighi di tale decreto, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Il Docente è tenuto altresì, prima dell'accesso ai luoghi di espletamento delle attività, ad entrare in diretto contatto con il Servizio di prevenzione e protezione della Scuola, al fine di definire le misure di prevenzione e protezione da adottare nell'ambito delle proprie attività didattiche e di ricerca.

Art. 10 - Trattamento dati

Le Parti si impegnano a provvedere al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali nell'ambito della presente convenzione per il perseguimento dei propri fini istituzionali e in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

Le Parti si impegnano a proteggere i dati personali che saranno trattati nell'ambito della presente convenzione e ad adottare misure di sicurezza adeguate con particolare riferimento al Regolamento UE 2016/679 cit.

Art. 11 – Rinvio

Per tutto quanto non previsto dalla Convenzione e relativo alla gestione del Docente, gli Atenei si impegnano a formalizzare quanto necessario con apposito scambio di comunicazioni pec tra il Direttore e il Rettore, da trasmettere per conoscenza al docente.

Art. 12 – Durata

La Convenzione ha la durata di un anno a partire dal 1° novembre 2025 ed è rinnovabile fino a un massimo di ulteriori tre (3) anni, ai sensi dell'art.6, comma 11, con il consenso del Docente e previa delibera dei competenti organi accademici degli Atenei.

Art. 13 – Risoluzione

La Convenzione può essere risolta unilateralmente dalle Parti firmatarie per sopravvenute esigenze didattiche o scientifiche entro i termini previsti per la verifica dei requisiti di docenza di cui D.M. n. 270/2004, come previsto dai DD.MM. citati in premessa.

La risoluzione dovrà essere comunicata in forma scritta con raccomandata PEC

almeno 6 mesi prima della scadenza. In ogni caso il Docente dovrà assicurare lo svolgimento delle attività previste fino al completamento dell'anno accademico in corso al momento del recesso. La Convenzione si intende automaticamente risolta qualora il Docente:

a) revochi il proprio consenso a svolgere la propria attività didattica e di ricerca presso la Scuola;

b) eserciti l'opzione per il regime di tempo definito ai sensi di quanto previsto all'articolo 6, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

La Scuola potrà inoltre recedere unilateralmente dalla presente Convenzione in caso di inadempimento del Docente degli obblighi previsti dalla presente Convenzione. In questo caso la risoluzione ha effetto immediato.

Art. 14 – Clausole finali

Le Parti si impegnano a comporre amichevolmente ogni eventuale controversia che dovesse sorgere relativamente alla interpretazione ed esecuzione della Convenzione prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale.

Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca la Convenzione sarà valida solo se concordata tra le Parti e redatta per iscritto.

Per il periodo di durata della Convenzione le Parti non possono stipulare altre convenzioni per l'utilizzo del Docente né avviare procedure per la copertura delle attività ordinariamente poste a suo carico.

Ai fini della Convenzione, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella sede indicata in epigrafe.

La Convenzione è redatta per scrittura privata non autenticata in un unico originale informatico; copia della stessa sarà inviata dall'Università al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

La Convenzione è soggetta a imposta di bollo assolta in modo virtuale sin dall'origine dalla Scuola e a registrazione in caso d'uso con spese a carico della parte richiedente.

Pisa, data della firma digitale

Per la Scuola Normale Superiore,

Il Direttore, f.to *Prof. Alessandro Schiesaro (*)*

Verona, data della firma digitale

Per Università di Verona

Il Rettore, f.to *Prof. Pier Francesco Nocini (*)*

(*) sottoscrizione apposta digitalmente, ai sensi del d.lgs. n. 82/2005.

Per espressa e formale accettazione delle superiori clausole.

Il Docente, *Prof. Arnaldo Soldani*

Firmato digitalmente da Claudio Manfroni
Data: 30.05.2025 15:59:00 CEST
Organizzazione: SCUOLA NORMALE SUPERIORE PISA/00420000507

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DEL 18 GIUGNO 2025

SEDUTA RISTRETTA AI DOCENTI DI I FASCIA

Il giorno 18 giugno alle ore 10.15, a Verona, Viale dell'Università n. 4, in aula 1.1, si riunisce il Consiglio di Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università degli Studi di Verona in seduta ristretta ai docenti di I fascia.

Presiede il Direttore, prof. Paolo De Paolis.

Al fine di fornire supporto alla verbalizzazione è presente la coordinatrice amministrativa di Dipartimento, dott.ssa Valentina Venza.

Sono presenti:

	Cognome e Nome	**Qualifica**	**P=presente, AG=assente giustificato**
1	**Basso Patrizia**	PO	P
2	**Camurri Renato**	PO	P
3	**Cotticelli Paola**	PO	
4	**Danelon Fabio**	PO	P
5	**Delfitto Denis**	PO	P
6	**De Paolis Paolo**	PO Direttore	P
7	**Franco Tiziana**	PO	P
8	**Fossaluzza Giorgio**	PO	AG
9	**Gamberoni Emanuela**	PO	P

10	**Pellegrini Paolo**	PO	P
11	**Rodighiero Andrea**	PO	AG
12	**Romagnani Gian Paolo**	PO	P
13	**Saggioro Fabio**	PO	P
14	**Sandrini Giuseppe**	PO	P
15	**Scandola Alberto**	PO	P
16	**Soldani Arnaldo**	PO	P
17	**Terraroli Valerio**	PO	AG
18	**Viola Corrado**	PO	P

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) Rinnovo convenzione di collaborazione istituzionale con la Scuola Normale Superiore di Pisa ai sensi dell'art. 6 della L. 240/2010

DELIBERAZIONE

1) Rinnovo convenzione di collaborazione istituzionale con la Scuola Normale Superiore di Pisa ai sensi dell'art. 6 della L. 240/2010

Il prof. Soldani, in quanto direttamente coinvolto, esce dall'aula per un potenziale conflitto di interessi rispetto alla deliberazione in oggetto.

Il Consiglio prende atto della comunicazione della Scuola Normale Superiore di Pisa, con la quale si informa che nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 27 maggio

2025 è stato deliberato il rinnovo della Convenzione (allegato 1), ai sensi dell'art. 6 della L. 240/2010, per la condivisione al 50% dell'attività didattica e di ricerca del prof. Arnaldo Soldani.

Su proposta del Direttore, il Consiglio approva all'unanimità il rinnovo della Convenzione.

OMISSIS

UNIVERSITÀ di VERONA

Decreto Rettorale d'Urgenza

Accordo bilaterale di collaborazione scientifica tra l'Università di Verona e "Sapienza Università di Roma" per l'attivazione di n 1 borsa aggiuntiva per il dottorato di ricerca internazionale in Digital Cardiovascular Medicine Pathology and Cutting-Edge Therapeutics per il ciclo 41° (anno 2025/2026)

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Verona;

VISTO il D.M. n. 226 del 14.12.2021 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 22 marzo 2022, n. 301 che definisce, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del regolamento di cui al citato D.M. n. 226/2021, le Linee Guida per l'accreditamento dei dottorati di ricerca;

VISTO il "Regolamento per gli studi di dottorato di ricerca" e il "Regolamento della Scuola e dei Corsi di Dottorato";

PRESO ATTO CHE l'Università La Sapienza di Roma e l'Università degli Studi di Verona hanno il comune interesse a collaborare al funzionamento del Corso di dottorato di ricerca in Digital Cardiovascular Medicine Pathology and Cutting-Edge Therapeutics, con sede amministrativa presso l'Università La Sapienza di Roma;

VISTA la delibera del Collegio Docenti del corso di Scienze Chirurgiche e Cardiovascolari del 26-27/03/2025 nella quale è stata riservata una (1) delle borse di dottorato assegnate dall'Ateneo al Corso di Scienze Chirurgiche e Cardiovascolari all'adesione al Corso di Dottorato Internazionale "Digital Cardiovascular Medicine Pathology and Cutting-Edge Therapeutics" dell'Università "La Sapienza" di Roma, XLI ciclo, a.a. 2025/2026;

VISTO il Provvedimento Direttoriale n. 10-2025, repertorio decreti n. 3268/2025, Prot n. 157723 del 28/03/2025 con il quale la Direttrice del Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno Infantili ha approvato l'adesione al Dottorato sopra menzionato garantendo il finanziamento di n. 1 borsa di dottorato del valore di euro 80.006,93, coperti mediante il trasferimento all'Università La Sapienza della quota triennale standard di una borsa del Corso in "Scienze chirurgiche e cardiovascolari", € 75.003,21, e dell'integrazione che il Prof. Ribichini si è impegnato a coprire con fondi di cui è assegnatario, disponibili nel budget del Dipartimento di Medicina, nel quadro regolamentare previsto dalla Convenzione sopra menzionata;

VISTO il Decreto d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Medicina Prot. 160036 del 31/03/2025 che autorizza l'utilizzo del progetto RIBIEDWARDS2018 per l'importo di € 5.003,12 necessario al cofinanziamento per il raggiungimento dell'importo richiesto per una (1) borsa di dottorato dall'Ateneo partner;

CONSIDERATA la necessità di concludere la stipula della convenzione tra l'Università di Verona e L'Università La Sapienza di Roma sopra citata in tempi brevi al fine di rispettare le scadenze comunicateci dall'Ateneo partner;

VISTO il testo della convenzione predisposto dagli Uffici per formalizzare la collaborazione tra le Parti;

NELLE MORE degli esiti delle valutazioni di MUR ed ANVUR relative all'accreditamento dei corsi di dottorato del 41° ciclo;

UNIVERSITÀ
di VERONA

DECRETA

Art. 1 – di approvare la sottoscrizione dell'accordo bilaterale di collaborazione scientifica tra l'Università di Verona e "Sapienza Università di Roma" per l'attivazione di n 1 borsa aggiuntiva per il dottorato di ricerca internazionale in Digital Cardiovascular Medicine Pathology and Cutting-Edge Therapeutics per il ciclo 41° (anno 2025/2026), il cui testo è allegato al presente decreto.

Il presente decreto verrà portato a ratifica nella prima seduta utile degli Organi Collegiali.

Il Rettore
Prof. Pier Francesco Nocini

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i.

UNIVERSITÀ di VERONA

Decreto Rettorale d'Urgenza

Convenzione tra l'Università di Verona e Centro di Ricerche Cliniche di Verona S.R.L. per il finanziamento di n. 1 (una) borsa di studio per la frequenza del Dottorato di Ricerca in "Infiammazione, Immunità e Cancro" XLI Ciclo – Triennio Accademico 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Verona;

VISTO il D.M. n. 226 del 14.12.2021 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 22 marzo 2022, n. 301 che definisce, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del regolamento di cui al citato D.M. n. 226/2021, le Linee Guida per l'accreditamento dei dottorati di ricerca;

VISTO il "Regolamento per gli studi di dottorato di ricerca" e il "Regolamento della Scuola e dei Corsi di Dottorato";

PRESO ATTO CHE l'Università degli Studi di Verona e Centro di Ricerche Cliniche di Verona Srl hanno il comune interesse a collaborare nel quadro del Corso di dottorato di ricerca in Infiammazione, Immunità e Cancro, con sede amministrativa presso l'Università di Verona;

VISTA la lettera di intenti Prot. 157070 del 27/03/2025, con la quale Centro di Ricerche Cliniche di Verona Srl ha espresso la propria volontà di finanziare una (1) borsa Triennale nell'ambito del Dottorato di Ricerca in "Infiammazione, Immunità e Cancro" per il XLI ciclo;

CONSIDERATA la necessità di concludere la stipula della convenzione tra l'Università di Verona e Centro di Ricerche Cliniche di Verona Srl sopra citata in tempi brevi in vista del prossimo accreditamento del XLI ciclo;

VISTO il testo della convenzione predisposto per formalizzare la collaborazione tra le Parti;

NELLE MORE degli esiti delle valutazioni di MUR ed ANVUR relative all'accreditamento dei corsi di dottorato del XLI ciclo;

DECRETA

Art. 1 – di approvare la sottoscrizione della Convenzione per il finanziamento di n. 1 borsa di studio finanziata da Centro di Ricerche Cliniche di Verona Srl per la frequenza del Dottorato di Ricerca in "Infiammazione Immunità e Cancro" XLI Ciclo – Triennio Accademico 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028 il cui testo è allegato al presente decreto.

Il presente decreto verrà portato a ratifica nella prima seduta utile degli Organi Collegiali.

Il Rettore
Prof. Pier Francesco Nocini

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i.

UNIVERSITÀ di VERONA

Decreto Rettorale d'Urgenza

Addendum alla Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale (AI) tra l'Università di Verona e "Sapienza Università di Roma" per il ciclo 41° (anno 2025/2026)

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Verona;

VISTO il D.M. n. 226 del 14.12.2021 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 22 marzo 2022, n. 301 che definisce, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del regolamento di cui al citato D.M. n. 226/2021, le Linee Guida per l'accreditamento dei dottorati di ricerca;

VISTO il "Regolamento per gli studi di dottorato di ricerca" e il "Regolamento della Scuola e dei Corsi di Dottorato";

PRESO ATTO CHE l'Università La Sapienza di Roma e l'Università degli Studi di Verona hanno il comune interesse a collaborare al funzionamento del Corso di dottorato di ricerca in Intelligenza Artificiale (AI), con sede amministrativa presso l'Università La Sapienza di Roma;

VISTA la Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale (AI) tra l'Università di Verona e "Sapienza Università di Roma", Prot. 200614 del 06/06/2023;

VISTO il decreto n. 22 Prot. 198101 del 23/05/2025 con il quale il Direttore del Dipartimento di informatica Prof. Alessandro Farinelli ha approvato l'attivazione di una (1) borsa di dottorato al corso sopra menzionato garantendo il finanziamento del valore di euro 84.879,83, coperti mediante il trasferimento all'Università La Sapienza della quota triennale prevista, a valere su fondi dei progetti RESIDUICRISTANIMATTEO (euro 16.000,00), CB2024MIMIT_NEWCHEM (euro 14.949,98) e sul cofinanziamento di Confindustria Belluno Dolomiti (euro 53.929,85), nel quadro regolamentare della Convenzione sopra menzionata;

CONSIDERATA la necessità di concludere la stipula della convenzione tra l'Università di Verona e L'Università La Sapienza di Roma sopra citata in tempi brevi al fine di rispettare le scadenze dell'accreditamento ministeriale per il 41° ciclo;

VISTO il testo della convenzione predisposto per formalizzare la collaborazione tra le Parti;

NELLE MORE degli esiti delle valutazioni di MUR ed ANVUR relative all'accreditamento dei corsi di dottorato del 41° ciclo;

DECRETA

Art. 1 – di approvare la sottoscrizione dell'Addendum alla Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale (AI) tra l'Università di Verona e "Sapienza Università di Roma" per il ciclo 41° (anno 2025/2026), il cui testo è allegato al presente decreto.

Il presente decreto verrà portato a ratifica nella prima seduta utile degli Organi Collegiali.

UNIVERSITÀ
di VERONA

Il Rettore
Prof. Pier Francesco Nocini

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i.

Firmato digitalmente da:
Nocini Pier Francesco
Firmato il 05/06/2025 10:11
Seriale Certificato: 3682155
Valido dal 25/06/2024 al 25/06/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

UNIVERSITÀ di VERONA

Decreto Rettorale d'Urgenza

Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Ricerca Associato in Leadership, Empowerment and Digital Innovation in Education and Learning (LEDIEL) presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, XLI ciclo A.A. 2025/2026

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Verona;

VISTO il D.M. n. 226 del 14.12.2021 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 22 marzo 2022, n. 301 che definisce, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del regolamento di cui al citato D.M. n. 226/2021, le Linee Guida per l'accreditamento dei dottorati di ricerca;

VISTO il "Regolamento per gli studi di dottorato di ricerca" e il "Regolamento della Scuola e dei Corsi di Dottorato";

PRESO ATTO CHE l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Verona hanno il comune interesse a collaborare al funzionamento del Corso di Dottorato di Ricerca Associato in Leadership, Empowerment and Digital Innovation in Education and Learning (LEDIEL), con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

VISTO il Decreto d'urgenza n. 5927 Prot. 214736 del 05/06/2025 con il quale la Direttrice del Teaching and Learning Center di Ateneo, prof.ssa Roberta Silva, ha approvato l'attivazione di una (1) borsa di dottorato al corso sopra menzionato garantendo il finanziamento del valore di euro 81.046,03, coperti mediante il trasferimento all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro della quota triennale prevista, a valere su fondi del progetto 60CFU2324, nel quadro regolamentare della Convenzione sopra menzionata;

CONSIDERATA la necessità di concludere la stipula della convenzione tra l'Università di Verona e L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sopra citata in tempi brevi al fine di rispettare le scadenze dell'accreditamento ministeriale per il 41° ciclo;

VISTO il testo della convenzione predisposto per formalizzare la collaborazione tra le Parti;

NELLE MORE degli esiti delle valutazioni di MUR ed ANVUR relative all'accreditamento dei corsi di dottorato del 41° ciclo;

DECRETA

Art. 1 – di approvare la sottoscrizione della Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Ricerca Associato in Leadership, Empowerment and Digital Innovation in Education and Learning (LEDIEL) presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, XLI ciclo A.A. 2025/2026, il cui testo è allegato al presente decreto.

Il presente decreto verrà portato a ratifica nella prima seduta utile degli Organi Collegiali.

Il Rettore
Prof. Pier Francesco Nocini

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i.

Firmato digitalmente da:
Nocini Pier Francesco
Firmato il 09/06/2025 11:22
Seriale Certificato: 3682155
Valido dal 25/06/2024 al 25/06/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

UNIVERSITÀ di VERONA

Decreto Rettorale d'Urgenza

Addendum alla Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale (AI) tra l'Università di Verona e "Sapienza Università di Roma" per il ciclo 41° (anno 2025/2026)

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Verona;

VISTO il D.M. n. 226 del 14.12.2021 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 22 marzo 2022, n. 301 che definisce, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del regolamento di cui al citato D.M. n. 226/2021, le Linee Guida per l'accreditamento dei dottorati di ricerca;

VISTO il "Regolamento per gli studi di dottorato di ricerca" e il "Regolamento della Scuola e dei Corsi di Dottorato";

CONSIDERATO che il Dottorato di Interesse Nazionale (DIN) in Intelligenza Artificiale del Politecnico di Torino, di cui l'Ateneo di Verona è partner, non sarà presentato in accreditamento per il 41° ciclo, e quindi la borsa di Ateneo, destinatagli dall'Università di Verona in adempimento alla convenzione sottoscritta e assegnata per il suo utilizzo al Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione (DIMI), non è stata finalizzata;

PRESO ATTO che l'Università La Sapienza di Roma e l'Università degli Studi di Verona hanno il comune interesse a collaborare al funzionamento del Corso di dottorato di ricerca in Intelligenza Artificiale (AI), con sede amministrativa presso l'Università La Sapienza di Roma;

VISTA la Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale (AI) tra l'Università di Verona e "Sapienza Università di Roma", Prot. 200614 del 06/06/2023;

CONSIDERATO che in data 9 giugno u.s. il Consiglio della Scuola di Dottorato ha deliberato di riassegnare tale borsa al DIN di Intelligenza Artificiale dell'Università Roma La Sapienza per il 41° ciclo - A.A. 2025/26, attribuendola al DIMI, per affinità tematica a quella offerta in precedenza dal Politecnico di Torino;

CONSIDERATO che L'importo per l'attivazione di una borsa del DIN in Intelligenza Artificiale dell'Università Roma La Sapienza per il 41° ciclo – A.A. 2025/26, è pari a euro 84.879,83, mentre la quota di una borsa di Ateneo presso l'Università degli studi di Verona è pari a euro 75.003,81;

VISTA la certificazione di deliberazione Prot. 226166 del 11/06/2025 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione dell'Università degli Studi di Verona ha approvato l'attivazione di una (1) borsa di dottorato al corso sopra menzionato su progetto dal titolo "*Beyond multimodal alignment: unveil and represent expert knowledge from free-from structures*" garantendo il cofinanziamento del valore di euro 9.876,02 a copertura dei necessari euro 84.879,83, quota triennale prevista dall'Università La Sapienza, a valere su fondi del progetto COFDOTTDIN41A, nel quadro regolamentare della Convenzione sopra menzionata;

CONSIDERATA la necessità di concludere la stipula della convenzione tra l'Università di Verona e L'Università La Sapienza di Roma sopra citata in tempi brevi al fine di rispettare le scadenze dell'accreditamento ministeriale per il 41° ciclo;

VISTO il testo della convenzione predisposto per formalizzare la collaborazione tra le Parti;

UNIVERSITÀ
di VERONA

NELLE MORE degli esiti delle valutazioni di MUR ed ANVUR relative all'accreditamento dei corsi di dottorato del 41° ciclo;

DECRETA

Art. 1 – di approvare la sottoscrizione dell'Addendum alla Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale (AI) tra l'Università di Verona e "Sapienza Università di Roma" per il ciclo 41° (anno 2025/2026), il cui testo è allegato al presente decreto.

Il presente decreto verrà portato a ratifica nella prima seduta utile degli Organi Collegiali.

Il Rettore
Prof. Pier Francesco Nocini

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i.

Firmato digitalmente da:
Nocini Pier Francesco
Firmato il 12/06/2025 11:29
Seriale Certificato: 3682155
Valido dal 25/06/2024 al 25/06/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

UNIVERSITÀ di VERONA

Decreto Rettorale d'Urgenza

Addendum alla Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in Scienze Motorie e Sportive per il ciclo 41° (anno 2025/2026)

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Verona;

VISTO il D.M. n. 226 del 14.12.2021 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 22 marzo 2022, n. 301 che definisce, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del regolamento di cui al citato D.M. n. 226/2021, le Linee Guida per l'accreditamento dei dottorati di ricerca;

VISTO il "Regolamento per gli studi di dottorato di ricerca", il "Regolamento della Scuola e dei Corsi di Dottorato" e il "Regolamento del Corso di Dottorato Nazionale in Scienze Motorie e Sportive";

PRESO ATTO CHE l'Università degli Studi di Verona e l'Università degli Studi "G. D'annunzio" di Chieti-Pescara, l'Università degli Studi di Palermo, l'Università degli Studi di Brescia, l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, l'Università Telematica Pegaso, l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", l'Università Telematica San Raffaele di Roma, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università degli Studi di Foggia e l'Università di Trento hanno il comune interesse a collaborare al funzionamento del Corso di dottorato Nazionale in Scienze Motorie e Sportive per il ciclo 41° (anno 2025/2026) contribuendo con totali 11 borse di dottorato;

VISTE la Convenzioni per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale di dottorato Nazionale in Scienze Motorie e Sportive sottoscritte da UniVr e gli Atenei partner di cui sopra per il 39° e 40° ciclo rispettivamente con Prot n. 198886 del 05/06/2023, Prot n. 194521 del 30/05/2023, Prot n. 217809 del 05/06/2024, Prot n. 194509 del 30/05/2023, Prot n. 195469 del 31/05/2023, Prot n. 194508 del 30/05/2023, Prot n. 187316 del 24/05/2023, Prot n. 198356 del 05/06/2023, Prot n. 194507 del 30/05/2023, Prot n. 194515 del 30/05/2023;

CONSIDERATA la necessità di concludere la stipula delle convenzioni tra l'Università di Verona e gli Atenei partner sopra citati in tempi brevi al fine di rispettare le scadenze dell'accreditamento ministeriale per il 41° ciclo;

VISTO il testo dell'addendum predisposto dagli Uffici per formalizzare la collaborazione tra le Parti;

NELLE MORE degli esiti delle valutazioni di MUR ed ANVUR relative all'accreditamento dei corsi di dottorato del 41° ciclo;

DECRETA

Art. 1 – di approvare la sottoscrizione degli Addendum alla Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in Scienze Motorie e Sportive per il ciclo 41° (anno 2025/2026), i cui testi sono allegati al presente decreto.

Il presente decreto verrà portato a ratifica nella prima seduta utile degli Organi Collegiali.

Il Rettore

UNIVERSITÀ
di VERONA

Prof. Pier Francesco Nocini

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i.

Firmato digitalmente da:
Nocini Pier Francesco
Firmato il 12/06/2025 11:21
Seriale Certificato: 3682155
Valido dal 25/06/2024 al 25/06/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

UNIVERSITÀ di VERONA

Decreto Rettorale d'Urgenza

Convenzioni per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in Scienze Motorie e Sportive per il ciclo 41° (anno 2025/2026)

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Verona;

VISTO il D.M. n. 226 del 14.12.2021 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 22 marzo 2022, n. 301 che definisce, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del regolamento di cui al citato D.M. n. 226/2021, le Linee Guida per l'accreditamento dei dottorati di ricerca;

VISTO il "Regolamento per gli studi di dottorato di ricerca", il "Regolamento della Scuola e dei Corsi di Dottorato" e il "Regolamento del Corso di Dottorato Nazionale in Scienze Motorie e Sportive";

PRESO ATTO CHE l'Università degli Studi di Verona e C.U.S. Verona, Domino Srl, Lunex SA, OT Bioelettronica Srl, Show Personal Training Club Srl, Cosmed Srl, Gest Point SpA, DNA Sport Consulting Srl e Gabel Tech Srl hanno il comune interesse a collaborare al funzionamento del Corso di dottorato Nazionale in Scienze Motorie e Sportive per il ciclo 41° (anno 2025/2026) contribuendo con 1 borsa di dottorato e 9 posti riservati ai dipendenti;

CONSIDERATA la necessità di concludere la stipula delle convenzioni tra l'Università di Verona e le imprese partner sopra citate in tempi brevi al fine di rispettare le scadenze dell'accreditamento ministeriale per il 41° ciclo;

VISTO il testo della convenzione predisposto dagli Uffici per formalizzare la collaborazione tra le Parti;

NELLE MORE degli esiti delle valutazioni di MUR ed ANVUR relative all'accreditamento dei corsi di dottorato del 41° ciclo;

DECRETA

Art. 1 – di approvare la sottoscrizione delle Convenzioni per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in Scienze Motorie e Sportive per il ciclo 41° (anno 2025/2026), i cui testi sono allegati al presente decreto.

Il presente decreto verrà portato a ratifica nella prima seduta utile degli Organi Collegiali.

Il Rettore
Prof. Pier Francesco Nocini

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i.

Firmato digitalmente da:
Nocini Pier Francesco
Firmato il 12/06/2025 15:55
Seriale Certificato: 3682155
Valido dal 25/06/2024 al 25/06/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

UNIVERSITÀ di VERONA

IL RETTORE

VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341, concernente la riforma degli ordinamenti didattici;

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127 e, in particolare, l'art. 17 comma 95;

VISTI i Decreti Ministeriali 16 marzo 2007 "Determinazione delle classi di laurea" e "Determinazione delle classi di laurea magistrali";

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";

VISTO il Decreto Direttoriale MUR 22 novembre 2021, n. 2711;

VISTO il Decreto Ministeriale 6 giugno 2023, n. 96 "Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca";

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale 13 maggio 2024, n. 5336;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale 29 novembre 2024, n. 13516;

VISTA la Nota Ministeriale 25861 del 20 dicembre 2024 "Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accreditamento dei Corsi a.a. 2025/2026. Indicazioni operative";

VISTE le deliberazioni assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 gennaio 2025;

VISTA la richiesta dell'Università di Verona inviata al MUR in data 27 febbraio 2025 in merito alla modifica di ordinamento dei seguenti corsi di studio:

- **Logopedia** (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) – classe L/SNT2-Professioni sanitarie della riabilitazione
- **Artificial intelligence** – classe LM-18-Informatica
- **Medical bioinformatics** – classe LM-18-Informatica
- **Ingegneria dei sistemi medicali per la persona** – classe L-8 R-Ingegneria dell'informazione
- **Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale** – classe L-12 R-Mediazione linguistica
- **Servizi giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit** – classe L-14 R-Scienze dei servizi giuridici
- **Scienze dell'Educazione** – classe L-19 R-Scienze dell'educazione e della formazione
- **Scienze delle attività motorie e sportive** – classe L-22 R-Scienze delle attività motorie e sportive
- **Scienze psicologiche per la formazione** – classe L-24 R-Scienze e tecniche psicologiche
- **Bioinformatica** – classe L-31 R-Scienze e tecnologie informatiche
- **Informatica** – classe L-31 R-Scienze e tecnologie informatiche
- **Studi strategici per la sicurezza e le politiche internazionali** – classe L-36 R-Scienze politiche e delle relazioni internazionali
- **Biotecnologie agro-alimentari** – classe LM-7 R-Biotecnologie agrarie

- **Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile** – classe LM-8 R-Biotecnologie industriali
- **Banca e finanza** – classe LM-16 R-Finanza
- **Mathematics** – classe LM-40 R-Matematica
- **Medicina e chirurgia** – classe LM-41 R-Medicina e chirurgia
- **Management delle attività sportive innovative e sostenibili** – classe LM-47 R-Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie
- **Psicologia per la formazione** – classe LM-51 R-Psicologia
- **Governance dell'emergenza** – classe LM-62 R-Scienze della politica
- **Scienze motorie preventive ed adattate** – classe LM-67 R-Scienze e tecniche delle attivita' motorie preventive e adattate
- **Scienze dello sport e della prestazione fisica** – classe LM-68 R-Scienze e tecniche dello sport
- **Viticulture, enology and wine marketing** – classe LM-69 R-Scienze e tecnologie agrarie
- **Scienze pedagogiche** – classe LM-85 R-Scienze pedagogiche
- **Ingegneria e scienze informatiche** – classe LM-18-Informatica & LM-32-Ingegneria informatica

VISTO il parere favorevole del CUN, espresso nell'adunanza del 15 maggio 2025 e il consequenziale provvedimento direttoriale del MUR del 19 maggio 2025 di approvazione delle modifiche in merito agli ordinamenti dei seguenti corsi di studio

- **Logopedia** (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) – classe L/SNT2-Professioni sanitarie della riabilitazione
- **Artificial intelligence** – classe LM-18-Informatica
- **Medical bioinformatics** – classe LM-18-Informatica
- **Ingegneria dei sistemi medicali per la persona** – classe L-8 R-Ingegneria dell'informazione
- **Servizi giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit** – classe L-14 R-Scienze dei servizi giuridici
- **Scienze psicologiche per la formazione** – classe L-24 R-Scienze e tecniche psicologiche
- **Informatica** – classe L-31 R-Scienze e tecnologie informatiche
- **Studi strategici per la sicurezza e le politiche internazionali** – classe L-36 R-Scienze politiche e delle relazioni internazionali
- **Biotecnologie agro-alimentari** – classe LM-7 R-Biotecnologie agrarie
- **Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile** – classe LM-8 R-Biotecnologie industriali
- **Mathematics** – classe LM-40 R-Matematica
- **Management delle attività sportive innovative e sostenibili** – classe LM-47 R-Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie
- **Ingegneria e scienze informatiche** – classe LM-18-Informatica & LM-32-Ingegneria informatica

VISTO il parere favorevole del CUN, espresso sempre nell'adunanza del 15 maggio 2025, condizionato però ad adeguamenti ad alcune osservazioni richieste per gli ordinamenti dei seguenti corsi di studio:

- **Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale** – classe L-12 R-Mediazione linguistica
- **Scienze dell'Educazione** – classe L-19 R-Scienze dell'educazione e della formazione
- **Scienze delle attività motorie e sportive** – classe L-22 R-Scienze delle attività motorie e sportive
- **Bioinformatica** – classe L-31 R-Scienze e tecnologie informatiche
- **Banca e finanza** – classe LM-16 R-Finanza
- **Medicina e chirurgia** – classe LM-41 R-Medicina e chirurgia
- **Psicologia per la formazione** – classe LM-51 R-Psicologia
- **Governance dell'emergenza** – classe LM-62 R-Scienze della politica
- **Scienze motorie preventive ed adattate** – classe LM-67 R-Scienze e tecniche delle attivita' motorie preventive e adattate

UNIVERSITÀ
di VERONA

- **Scienze dello sport e della prestazione fisica** – classe LM-68 R-Scienze e tecniche dello sport
- **Viticulture, enology and wine marketing** – classe LM-69 R-Scienze e tecnologie agrarie
- **Scienze pedagogiche** – classe LM-85 R-Scienze pedagogiche

VISTA la delibera del Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia del 23 maggio 2025 con la quale sono state approvate le modifiche agli ordinamenti dei seguenti corsi:
- **Scienze delle attività motorie e sportive** (classe L-22R)
- **Scienze motorie preventive ed adattate** (classe LM-67R)
- **Medicina e chirurgia** (classe LM-41R)

in adeguamento alle osservazioni del CUN;

VISTO il provvedimento d'urgenza della Direttrice del Dipartimento di Lingue e letterature straniere del 23 maggio 2025 con il quale è stata approvata la modifica all'ordinamento del corso di laurea in:
- **Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale** (classe L-12R)

in adeguamento alle osservazioni del CUN;

VISTO il provvedimento d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Scienze economiche del 26 maggio 2025 con il quale è stata approvata la modifica all'ordinamento del corso di laurea in:
- **Banca e finanza** (classe LM-16R)

in adeguamento alle osservazioni del CUN;

VISTO il provvedimento d'urgenza della Direttrice del Dipartimento di Management del 26 maggio 2025 con il quale è stata approvata la modifica all'ordinamento del corso di laurea in:
- **Viticulture, enology and wine marketing** (classe LM-69R)

in adeguamento alle osservazioni del CUN;

VISTA la delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze umane del 28 maggio 2025 con la quale sono state approvate le modifiche agli ordinamenti dei seguenti corsi:
- **Scienze dell'Educazione** (classe L-19R)
- **Psicologia per la formazione** (classe LM-51R)
- **Scienze pedagogiche** (classe LM-85R)

in adeguamento alle osservazioni del CUN;

VISTO il provvedimento d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Informatica del 3 giugno 2025 con il quale è stata approvata la modifica all'ordinamento del corso di laurea in:
- **Bioinformatica** (classe L-31R)

in adeguamento alle osservazioni del CUN;

VISTO il provvedimento d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche del 3 giugno 2025 con il quale è stata approvata la modifica all'ordinamento del corso di laurea in:
- **Governance dell'emergenza** (classe LM-62R)

in adeguamento alle osservazioni del CUN;

VISTO il provvedimento d'urgenza del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 3 giugno 2025 con il quale è stata approvata la modifica all'ordinamento del corso di laurea in:
- **Scienze dello sport e della prestazione fisica** (classe LM-68R)

in adeguamento alle osservazioni del CUN;

RAVVISATA l'urgenza di dover trasmettere in via informatica gli ordinamenti didattici adeguati dei citati corsi di studio al fine della loro tempestiva approvazione da parte del CUN;

DECRETA

UNIVERSITÀ
di VERONA

- sono approvate le modifiche proposte riferite agli ordinamenti didattici dei seguenti corsi di studio:

- **Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale** – classe L-12 R-Mediazione linguistica
- **Scienze dell'Educazione** – classe L-19 R-Scienze dell'educazione e della formazione
- **Scienze delle attività motorie e sportive** – classe L-22 R-Scienze delle attività motorie e sportive
- **Bioinformatica** – classe L-31 R-Scienze e tecnologie informatiche
- **Banca e finanza** – classe LM-16 R-Finanza
- **Medicina e chirurgia** – classe LM-41 R-Medicina e chirurgia
- **Psicologia per la formazione** – classe LM-51 R-Psicologia
- **Governance dell'emergenza** – classe LM-62 R-Scienze della politica
- **Scienze motorie preventive ed adattate** – classe LM-67 R-Scienze e tecniche delle attivita' motorie preventive e adattate
- **Scienze dello sport e della prestazione fisica** – classe LM-68 R-Scienze e tecniche dello sport
- **Viticulture, enology and wine marketing** – classe LM-69 R-Scienze e tecnologie agrarie
- **Scienze pedagogiche** – classe LM-85 R-Scienze pedagogiche

- gli ordinamenti didattici dei suddetti corsi di studio sono quelli risultanti dal sito MUR Banca dati SUA-CdS come riportato nell'allegato 1 e costituiscono parte integrante del presente decreto;

- il presente decreto, adottato in via d'urgenza, sarà sottoposto a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione.

Il RETTORE
Prof. Pier Francesco Nocini

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

Università	Università degli Studi di VERONA
Classe	L-12 R - Mediazione linguistica
Nome del corso in italiano	Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale *adeguamento di: Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale (1450342)*
Nome del corso in inglese	Modern languages and cultures for the management of tourism and international trade
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	L20R^2025^PDS0-2025^023091
Data di approvazione della struttura didattica	23/05/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	04/06/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	01/02/2022 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1322
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Lingue e letterature straniere
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48 - max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-12 R Mediazione linguistica

a) Obiettivi culturali della classe
I corsi di laurea della classe hanno come obiettivo la formazione di mediatrici e mediatori linguistici con una solida base in almeno due lingue di studio e nelle relative culture.In particolare, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono possedere:- conoscenze relative alla struttura delle lingue naturali e un'adeguata formazione di base nei metodi di analisi linguistica;- adeguate competenze orali e scritte in almeno due lingue di studio, sorrette da un inquadramento metalinguistico;- competenze di base relative a metodi e strumenti di analisi dei testi, propri della linguistica generale, teorica e applicata, della linguistica specifica delle lingue di studio e della linguistica educativa;- una adeguata formazione di base nei metodi di analisi filologica e culturale;- conoscenze di base relative ai processi traduttivi, della mediazione, alla teoria e pratica della traduzione, con particolare riguardo ai linguaggi specialistici;- conoscenze di base della comunicazione in contesto plurilingue; - adeguate conoscenze delle tematiche di contesto e delle problematiche di specifici ambiti di lavoro in relazione alla vocazione del territorio e alle sue possibili evoluzioni, anche con riferimento alle dinamiche interetniche e interculturali;- la capacità di gestire correttamente le informazioni e i processi comunicativi.
b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe
I corsi di laurea della classe comprendono attività finalizzate all'acquisizione di: - padronanza scritta e orale di almeno due lingue diverse dall'italiano e della cultura delle civiltà di cui sono espressione;- competenze nella traduzione linguistica e/o intersemiotica, nonché nella mediazione orale;- elementi di base di analisi e interpretazione autonoma di testi di diversa provenienza (ad esempio tecnici, giornalistici, multimediali, scientifici, letterari); - competenze sia linguistiche sia filologiche per l'analisi di testi e documenti;- capacità di analisi dei sistemi linguistici, nella prospettiva del confronto sincronico e diacronico di specifiche lingue;- capacità di interazione e gestione di un contesto plurilingue;- competenze di base nell'ambito della linguistica educativa.
c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe
Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di:
- utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione digitale negli ambiti specifici di competenza;
- operare in contesti interdisciplinari costituiti da esperti di diversi settori;- comunicare con efficacia, in forma scritta e orale;- aggiornare le proprie conoscenze anche attraverso l'uso di strumenti bibliografici adeguati;- sintetizzare e risolvere problemi inerenti alle proprie competenze.
d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe
Le laureate e i laureati nei corsi della classe potranno esercitare attività professionali nei campi della mediazione linguistico-culturale, redazione o traduzione di testi, anche per quanto riguarda i linguaggi specialistici. Operano nei servizi linguistici, in contesto multilingue o multiculturale, a supporto delle imprese, degli enti e degli istituti pubblici e privati, nell'ambito della formazione e dell'educazione linguistica, in ambito culturale, turistico-commerciale, dell'associazionismo, nella cooperazione internazionale, nella mediazione in presenza di lingue minoritarie e lingue immigrate.
e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe
Oltre l'italiano, i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente ad un livello non inferiore al QCER B2, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Si richiede inoltre il possesso di conoscenze, ad un livello non inferiore al QCER B1 o sistema equiparabile, in forma scritta e orale, di almeno una seconda lingua straniera.
f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe
Per l'accesso ai corsi della classe sono richieste le conoscenze acquisite nel percorso di scuola secondaria, con particolare riferimento alla capacità di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, e di interpretare correttamente il significato di un testo.
g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe
La prova finale consiste nella stesura di un elaborato teorico o pratico attinente a una delle discipline del corso di studio o all'esperienza di tirocinio. Gli argomenti dell'elaborato possono essere trasversali a più discipline.
h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe
I corsi della classe possono prevedere attività che consentano di mettere in pratica competenze acquisite durante il percorso di studi, in particolare quelle che rispecchiano esigenze richieste nel mondo del lavoro. Sono ugualmente valide attività pratiche che stimolino ad approfondire la competenza linguistica nelle lingue di studio, con attenzione ai linguaggi specialistici e alle varietà linguistiche o che richiedano di eseguire compiti di analisi, sintesi, mediazione, traduzione o composizione.
i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe
I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi o esperienze culturali di altro tipo, in accordo con enti pubblici e privati, in Italia o all'estero, per favorire l'inserimento del laureato nel mondo del lavoro.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La progettazione del CdS in "Lingue e Culture per il Turismo e il commercio internazionale" è correttamente compiuta in quanto coerente agli obiettivi di razionalizzazione e di qualificazione.
Il CdS oggetto di valutazione dimostra buoni elementi di qualificazione sotto tutti gli aspetti considerati.
Il numero degli esami risulta ridotto del 20% rispetto al CdS della vecchia offerta formativa dal quale deriva; l'attribuzione di Cfu ai vari insegnamenti rispetta la prescrizione del Senato Accademico (6, 9, 12 e 18 Cfu).

L'elemento di analisi considerato dimostra che le risorse di docenza attribuite al CdS in oggetto sono più che sufficienti, tenuto conto dell'organico della Facoltà.
Il CdS in esame raggiunge il requisito qualificante nella misura dello 0,84 così come prescritto dal Senato Accademico già in sede di istituzione per almeno il 30% dei CdS di primo livello progettati da ciascuna Facoltà.
Infine, il CdS oggetto di valutazione rispetta gli obiettivi di adeguatezza e di compatibilità rispetto alle risorse di docenza e di strutture disponibili.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Le Parti Interessate sono: studenti e loro famiglie, in particolare laureati del corso di laurea triennale Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale; operatori privati di vari settori (turistico e altri che sviluppino al loro interno relazioni commerciali internazionali); operatori pubblici e altre organizzazioni della filiera turistica e/o operanti a livello internazionale. Nello specifico, operatori della ricettività alberghiera ed extra-alberghiera; della ristorazione; dei servizi per il tempo libero; dei trasporti (anche società aeroportuali); delle agenzie di viaggi, nonché enti fieristici, enti pubblici per lo sviluppo territoriale,

Associazioni di Guide turistiche e Accompagnatori Turistici e altre organizzazioni per servizi dedicati al turista, nonché gli operatori privati in settori diversi con spiccata tendenza all'internazionalizzazione; Camera di commercio, Associazioni di categoria e altre organizzazioni private e pubbliche.
Alla riunione tenutasi in data 25 gennaio 2008 con le parti sociali hanno partecipato vari enti e organizzazioni operanti sul territorio, tra cui Confindustria Alberghi, Assoguide Veneto, Provincia di Verona; è stata apprezzata la presenza dello stage obbligatorio nel percorso formativo, con l'auspicio che possa avere durata superiore alle 150 ore previste.
Gli esponenti delle imprese turistiche hanno espresso la loro soddisfazione per il corso di laurea attivato.
I presenti hanno discusso della possibile introduzione di ulteriori corsi volti ad aumentare l'efficacia relazionale dei laureati. All'unanimità i rappresentanti delle parti sociali presenti hanno espresso parere altamente positivo sul corso di laurea illustrato.
La commissione evidenzia l'opportunità di aderire al progetto di revisione complessiva del rapporto tra i Corsi di Studio e le Parti Sociali promosso dall'Ateneo veronese per iniziativa del Presidio per l'Assicurazione della Qualità.
In riferimento alla lingua cinese, si rileva che a partire dal 2007 l'insegnamento di tale lingua è stato inserito nel piano di studi di alcuni licei linguistici ed istituti tecnici ad indirizzo turistico dell'area veronese e vicentina. La possibilità della scelta della lingua cinese come seconda lingua curriculare nel piano di studi è quindi perfettamente in linea con le esigenze e istanze provenienti dal territorio e delle parti interessate. Si rileva infine, che tale insegnamento non si limita solo agli aspetti linguistici – con particolare attenzione alle specificità gergali proprie dell'ambito turistico-commerciale – bensì affronta anche argomenti di rilevanza letteraria e culturale (cfr. allegato Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto - Rilevazione insegnamento lingue non comunitarie a.s. 2014/15).

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Obiettivo formativo fondamentale del corso di laurea in Lingue e Culture per il Turismo e il Commercio Internazionale è quello di fornire una preparazione linguistica e culturale in due lingue straniere e nella lingua italiana, integrata da una consapevolezza sulle organizzazioni imprenditoriali o di Enti del Terzo settore.
I laureati in Lingue e Culture per il Turismo e il Commercio Internazionale potranno perciò svolgere attività di mediazione linguistica e culturale, con particolare attenzione ai linguaggi specialistici, in aziende ed enti pubblici e privati, avendo acquisito:
- solida formazione linguistica in due lingue straniere scelte tra:
* Francese
* Inglese
* Spagnolo
* Russo
* Tedesco
* Cinese
Nel primo anno, con la sola eccezione di lingua e letteratura inglese, tutti gli insegnamenti sono erogati in italiano. A partire dal secondo anno, gli insegnamenti di lingua e letteratura straniera sono erogati nelle corrispondenti lingue, salvo ulteriori indicazioni.
Tale formazione presuppone capacità di redazione o traduzione di testi, analisi e comprensione di testi scritti complessi, di espressione orale scorrevole e spontanea, di adattamento della lingua straniera al contesto professionale. Le competenze linguistiche si completano con un adeguato livello di cognizione sulle questioni meta-linguistiche, intersemiotiche, sui processi traduttivi e sulle tecniche di comunicazione e mediazione orale in contesti plurilingui;
- appropriata conoscenza delle culture dei paesi stranieri dove sono diffuse le lingue prescelte, con particolare attenzione per le dimensioni letteraria, filologica, storica e geografico-antropologica della cultura;
- buona capacità di applicare la lingua italiana, orale e scritta, ai contesti professionali;
- conoscenza di base in campo economico-aziendale e giuridico, nonché delle problematiche degli ambiti lavorativi del turismo e del commercio internazionale. Tale conoscenza consentirà al laureato di inserirsi con consapevolezza in organizzazioni imprenditoriali di tipo produttivo e turistico o Enti del Terzo settore e Enti culturali;
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e della comunicazione digitale negli ambiti professionali di competenza.
L'articolazione del piano didattico prevede:
- un primo anno con obiettivi di introduzione rispetto alla formazione linguistica, letteraria, giuridica e manageriale
- un secondo anno, con prosecuzione della formazione linguistico-letteraria e introduzione di insegnamenti di base e affini di area storico-geografica-antropologica declinati secondo gli obiettivi formativi specifici dei singoli curricula
- un terzo anno, con completamento della formazione linguistica e collocazione di insegnamenti economico-giuridici affini declinati secondo gli obiettivi formativi specifici dei singoli curricula.
I livelli di uscita previsti per le lingue di studio curriculari secondo il CEFR sono:
Livello C1 (francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco)
Livello B2 (cinese).
È richiesto inoltre, per la terza lingua, il raggiungimento di un livello B1.
Al termine del percorso di studi è previsto un periodo di stage obbligatorio in organizzazioni imprenditoriali.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative del corso di laurea in Lingue e Culture per il Turismo e il Commercio Internazionale sono rappresentate da corsi che consentono alle studentesse ed agli studenti di acquisire conoscenze volte a contribuire al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del CdS, in particolare in ambito economico-giuridico e storico-geografico: sviluppare conoscenze fondamentali relative alla natura, alle funzioni, alle logiche di funzionamento, di gestione e di direzione di un'organizzazione imprenditoriale a vocazione internazionale; apprendere il lessico giuridico, le nozioni di base del diritto civile, nella misura necessaria ad un corretto inquadramento dei vari istituti del diritto commerciale e dei fondamenti della disciplina dell'impresa individuale e collettiva; comprendere il fenomeno del commercio e del marketing internazionale nel contesto dello scenario economico, tecnologico, politico e culturale della globalizzazione e il suo rapporto con i territori e le reti di comunicazione; apprendere, in prospettiva storica, le caratteristiche economiche e sociali dei diversi paradigmi interpretativi dell'evoluzione del fenomeno turistico nella lunga durata.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il/La laureato/a acquisirà conoscenze relative all'ambito linguistico-letterario, alle culture dei paesi stranieri dove sono diffuse le lingue prescelte, alla lingua italiana, nozioni in ambito giuridico-economico aziendale, storico-geografico-antropologico, nozioni relative agli strumenti informatici e della comunicazione telematico-digitale. I risultati attesi vengono conseguiti mediante lezioni, laboratori e attività seminariali.
La verifica dei risultati avviene mediante lo svolgimento di prove d'esame, orali e scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il/La laureato/a dimostrerà di saper applicare metodologie apprese di mediazione linguistica e culturale, di know how gestionale e organizzativo, in contesti di lavoro complessi, sia pubblici sia privati, nei settori del commercio internazionale, del turismo, della promozione e valorizzazione del territorio, nella cooperazione internazionale, nelle organizzazioni no-profit, in enti e istituzioni che si occupano di integrazione sociale e culturale, e di servizi agli immigrati, nelle associazioni umanitarie, nel settore dell'integrazione sociale e culturale, anche con il supporto delle tecnologie informatiche. I risultati attesi vengono conseguiti mediante le attività propedeutiche e le successive attività elettive (curriculari e personali), mediante corsi ed esami di carattere introduttivo e progredito. Alcuni di questi corsi possono eventualmente essere in parte organizzati in forma seminariale. La verifica dei risultati avviene mediante lo svolgimento di prove d'esame, orali e scritte.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il corso di Laurea in Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale mira a fornire gli strumenti per raccogliere, sintetizzare ed interpretare i dati rilevanti ai fini di formulare giudizi autonomi connessi alla mediazione linguistica e culturale in un'organizzazione imprenditoriale a vocazione internazionale e alla risoluzione di problemi inerenti alle proprie competenze professionali. Al termine del percorso di studi, il/la laureato/a dovrà saper redigere, nelle lingue di studio, con le loro varianti specialistiche, testi (rapporti, documenti ufficiali) rilevanti per l'indirizzo prescelto.
L'autonomia di giudizio sarà stimolata dalle attività didattiche, laboratoriali e seminariali in cui si articola il Corso di Studio, dallo stage previsto dal CdS, nonché dalla stesura dell'elaborato finale. L'autonomia di giudizio sarà verificata in occasione di ciascuna prova d'esame relativa ai singoli insegnamenti, ivi compresa la prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Al termine del percorso di studi, il/la laureato/a dovrà aver acquisito adeguate competenze e strumenti, compresi quelli digitali, per comunicare in modo organico informazioni, idee e soluzioni di problemi, avendo avuto l'opportunità di approfondire e consolidare le proprie conoscenze linguistiche e di accostarsi al mondo delle organizzazioni imprenditoriali.
Le abilità comunicative scritte e orali sono sviluppate tramite attività formative che prevedono la predisposizione di relazioni orali e scritte (ivi compresa la prova finale), e in occasione di seminari, laboratori, esercitazioni, tirocinio e altre attività accreditate dal Collegio didattico (ad esempio, la partecipazione a convegni, giornate di studio, cicli di conferenze); esse sono verificate in occasione di ciascuna prova d'esame.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Al termine del percorso di studi, il/la laureato/a avrà sviluppato una capacità di apprendimento autonomo necessaria per proseguire gli studi in un percorso di laurea di secondo livello come gli elementi linguistici, culturali e tecnici che gli/le consentiranno un inserimento consapevole nel mondo del lavoro.
Per affinare tali capacità, il Corso di Studio prevede attività laboratoriali, esperienze di tirocinio e project work che coinvolgono il mondo delle imprese e delle professioni. La capacità di apprendimento è verificata in occasione di ciascuna prova d'esame, ivi compresa la prova finale, in cui gli studenti e le studentesse hanno modo di dimostrare la propria capacità di orientamento nelle tematiche affrontate.

Conoscenze richieste per l'accesso
(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Oltre al titolo di studio richiesto per l'accesso (diploma di scuola secondaria superiore o diploma straniero equipollente), lo studente dovrà dimostrare di possedere un adeguato livello di competenza linguistica:
- in lingua inglese,
- nelle lingue europee prescelte per il proprio percorso di studio,
- in italiano L2 (lingua straniera), come specificato nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Le competenze linguistiche saranno oggetto di specifico accertamento all'inizio del corso attraverso prove di valutazione o altre forme di certificazione dei requisiti di ingresso.
Nel caso in cui l'accertamento non abbia avuto esito positivo, vengono assegnati allo studente specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso. L'iscrizione al secondo anno è subordinata al superamento con esito positivo dell'accertamento di cui sopra.

Caratteristiche della prova finale
(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste in un elaborato originale scritto sotto la guida di un/a relatore/trice. L'elaborato sarà svolto su un tema pertinente a uno degli insegnamenti in cui siano stati acquisiti almeno 6 CFU durante il percorso di studi.
La prova finale consentirà allo/a studente/ssa di dimostrare l'acquisizione di conoscenze e competenze, mettendo a frutto e affinando la propria autonomia di giudizio e la propria capacità di apprendimento.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

La modifica non prevede una sostanziale rivisitazione del Corso di Studio, ma un aggiornamento di alcuni quadri che presentavano diciture/formulazioni ormai datate.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tecnico della vendita e della distribuzione

funzione in un contesto di lavoro:
Il tecnico della vendita e della distribuzione è responsabile di un'area commerciale in aziende private o pubbliche di varie dimensioni. Si occupa soprattutto della gestione dei venditori affiancandoli, motivandoli e controllando l'andamento delle vendite. Le professioni comprese in questa unità assistono gli specialisti nella implementazione delle strategie di vendita delle imprese, nel controllo della efficienza della rete distributiva e commerciale e nel monitoraggio delle vendite, ovvero applicano le procedure fissate per raccogliere informazioni sulle vendite e sulle attività di distribuzione, per analizzarle, organizzarle e presentarle in maniera rilevante e significativa a specialisti e responsabili del settore. Tra i principali compiti promuove la vendita di prodotti e/o servizi dell'azienda o ente presso cui lavora, coordina le attività degli agenti di vendita, controlla l'andamento delle vendite, individua e definisce le strategie di vendita per entrare in nuovi mercati o aprire nuovi canali di distribuzione o più in generale per raggiungere gli obiettivi di vendita dell'azienda, interagisce con gli addetti al marketing per l'analisi dei mercati di riferimento e la configurazione dell'offerta prodotti. Nei casi più importanti gestisce l'intero processo di vendita e le eventuali criticità che possono emergere nel periodo successivo all'acquisto. Mantiene i rapporti con i clienti e cerca di procurare nuovi potenziali acquirenti. La possibilità di svolgere un tirocinio presso un'azienda o dei corsi di aggiornamento consente di accrescere le competenze acquisite nel percorso di studi come di raggiungere maggiori livelli di responsabilità in ambito lavorativo.

competenze associate alla funzione:
Le principali competenze richieste sono la consapevolezza organizzativa, la conoscenza di lingue straniere e strumenti informatici, una capacità di leadership, spiccate capacità comunicative e interpersonali al fine di orientare il cliente/utente, di essere disponibili all'ascolto e al dialogo, di saper valorizzare il prossimo anche per ampliare la clientela e per motivare gli agenti di vendita.

sbocchi occupazionali:
La professione potrà essere esercitata in aziende di ambito manifatturiero e/o industriale, enti privati e/o pubblici nonché in ambiti di libera professione. Esempi: operatore commerciale estero, responsabile area dei servizi vendita e distribuzione, responsabile customer care, responsabile prodotti a marchio, responsabile rete di vendita, tecnico commerciale, tecnico della gestione post-vendita, tecnico vendite on-line.

Tecnico del marketing e dell'organizzazione commerciale

funzione in un contesto di lavoro:
Il Tecnico del marketing e dell'organizzazione commerciale lavora in aziende che rientrano nei settori dell'industria e del commercio. Elabora i piani di marketing per lo sviluppo e la promozione dei prodotti e dei servizi dell'azienda o ente per cui lavora; gestisce le leve del marketing, studia l'evoluzione delle variabili di mercato; predispone le azioni promozionali e di comunicazione dei prodotti (campagne pubblicitarie), organizzando incontri ad hoc con potenziali acquirenti e partecipando a Fiere internazionali per lanciare nuovi prodotti sul mercato. Le professioni comprese in questa unità assistono gli specialisti nella definizione di strategie e di ricerche per rilevare il gradimento sul mercato dei beni e dei servizi commercializzati, le condizioni di mercato e le possibilità di penetrazione commerciale di prodotti o servizi, per individuare e gestire situazioni di competizione, prezzi e tipologie di consumatori, ovvero applicano le procedure fissate per raccogliere informazioni in materia, analizzarle, organizzarle e presentarle in maniera rilevante e significativa a specialisti e responsabili del settore. Corsi di specializzazione, Master, seminari e tirocini potranno permettere di raggiungere maggiori livelli di responsabilità.

competenze associate alla funzione:
Le principali competenze richieste sono nozioni di comunicazione, conoscenze di business e management, conoscenza di lingue straniere e strumenti informatici, di diritto commerciale, di gestione dei rapporti con i clienti, con i partner dell'azienda e le agenzie di comunicazione (Media, Internet, TV).

sbocchi occupazionali:
La professione potrà essere esercitata in aziende, enti privati e/o pubblici nonché in ambiti di libera professione. Esempi: Web Marketing Manager, Digital Brand Manager, Web Content Manager, Digital Marketing Manager, Digital Project Manager.

Agente di viaggio

funzione in un contesto di lavoro:
L'agente di viaggio aiuta i clienti a pianificare i loro viaggi individuali o di gruppo, occupandosi di prenotazioni di trasporti e pernottamenti, preparando itinerari, elaborando brochures informative con testi multilingue e promuovendo pacchetti turistici dei tour operator, occupandosi delle assicurazioni di viaggio e della burocrazia connessa. Sa ascoltare e dialogare, gestire problematiche, reclami e rimborsi, creare e mantenere un network di relazioni, mantenere e aggiornare il database dei clienti. Le professioni classificate in questa unità programmano e organizzano dunque attività turistiche per agenzie, uffici turistici, enti, organizzazioni e clienti finali; propongono, consigliano, promuovono e scambiano sul mercato pacchetti turistici. Corsi di specializzazione, Master, seminari e tirocini potranno permettere di raggiungere maggiori livelli di responsabilità fino all'apertura di una propria agenzia turistica.

competenze associate alla funzione:
Le principali competenze richieste sono conoscenza di lingue straniere e strumenti informatici, conoscenza del mercato turistico nazionale e internazionale, conoscenza delle tecniche di marketing e promozione turistica, delle normative di viaggio nazionali e internazionali.

sbocchi occupazionali:
La professione potrà essere esercitata in agenzia di viaggi, iniziando come addetto alla biglietteria fino a diventare direttore tecnico, assumendo anche la responsabilità di un gruppo di filiali nel caso di catena commerciale. L'agente di viaggio potrà aprire anche una propria agenzia di viaggi, lavorare presso un ente di promozione del turismo locale, nazionale e internazionale a vari livelli.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
- Spedizionieri e tecnici dell'organizzazione commerciale - (3.3.4.1.0)
- Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
- Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
Lingua e letteratura italiana e letterature comparate	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	12	12	-
Filologia, linguistica generale e applicata	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	6	-
Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 Slavistica L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale	48	48	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		-		

Totale Attività di Base	66 - 66

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 Slavistica L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale	36	36	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	36 - 36

Attività affini

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative	48	48	**18**

Totale Attività Affini	48 - 48

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		6	6

Totale Altre Attività	30 - 30

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**
Range CFU totali del corso	180 - 180

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

Note relative alle altre attività

Nei crediti E non sono previsti crediti relativi alla conoscenza di almeno una lingua straniera, in quanto il corso mira a fornire elevate competenze linguistiche in due lingue stranierE.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 06/06/2025

Università	Università degli Studi di VERONA
Classe	L-19 R - Scienze dell'educazione e della formazione
Nome del corso in italiano	Scienze dell'Educazione *adeguamento di: Scienze dell'Educazione (1450939)*
Nome del corso in inglese	Education Sciences
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	W23R^2025^PDS0-2025^023091
Data di approvazione della struttura didattica	28/05/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	04/06/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/01/2008 - 16/10/2018
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1329
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Umane
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48 - max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-19 R Scienze dell'educazione e della formazione

a) Obiettivi culturali della classe
I corsi della classe hanno come obiettivo quello di formare la figura dell'Educatore professionale socio-pedagogico e dell'Educatore dei servizi educativi per l'infanzia, ai sensi della normativa vigente. La formazione fornita dalla classe è funzionale al raggiungimento di idonee conoscenze e competenze educative, riconducibili al quadro complessivo della scienza pedagogica.Le laureate e i laureati nei corsi di studio della classe devono aver acquisito una cultura educativa fondata su una solida preparazione pedagogica di base e su una formazione interdisciplinare e bilanciata che consenta loro di proseguire gli studi in corsi di laurea magistrale e/o di inserirsi nel mondo del lavoro. Con riferimento agli obiettivi culturali della classe, le laureate e i laureati devono possedere conoscenze e competenze educative che permettano loro di:- effettuare un'adeguata analisi delle diverse realtà sociali e culturali, nonché dei servizi e delle istituzioni pubbliche e del privato sociale;
- rilevare le domande educative territoriali, nelle loro diverse dimensioni, articolazioni, specificità e differenze, e in relazione alle principali agenzie educative (sistema formale, non formale e informale dell'istruzione, dell'educazione e della formazione);
- progettare, gestire, monitorare e valutare processi e interventi educativi e formativi di primo livello, in presenza e in e-learning, rivolti alle persone, ai gruppi e alle comunità, alle imprese e alle pubbliche amministrazioni, anche grazie ad approcci interdisciplinari e all'utilizzo di tecnologie multimediali;
- gestire in maniera critica l'insieme delle conoscenze e competenze che compongono la cultura di base nelle scienze dell'educazione e della formazione (sul piano epistemologico e metodologico), con riferimento sia ai contesti della formazione (scuola, famiglia, società) sia ai tempi della vita e della formazione (nella prospettiva del lifelong, lifewide e lifedeep learning): infanzia (0-6 anni), fanciullezza e preadolescenza, adolescenza e giovinezza, età adulta e anziana;
- gestire processi e interventi educativi e formativi volti sia alla promozione del benessere nelle situazioni di fragilità esistenziale o di disabilità sia all'educazione interculturale, all'integrazione sociale dei soggetti a rischio di marginalità e povertà, alla promozione della coesione sociale nelle aree territoriali culturalmente e socialmente deprivate;
- svolgere le funzioni intellettuali specifiche della professione con autonomia scientifica e responsabilità deontologica, con l'uso di strumenti conoscitivi specifici di tipo teorico e metodologico, per la progettazione, la programmazione, la gestione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi educativi e formativi indirizzati alle persone, ai gruppi, alle comunità e alle istituzioni.
b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe
I percorsi formativi dei corsi di laurea della classe comprendono, in ogni caso, attività
formative finalizzate all'acquisizione di:- conoscenze e competenze fondamentali di ambito pedagogico e metodologico-didattico, volte a fornire le basi scientifiche del lavoro educativo professionale, con riferimento alla conoscenza teorica, storica, epistemologica e metodologico-didattica, anche in ambito mediale e tecnologico, delle problematiche educative e formative nelle loro diverse dimensioni;
- conoscenze e competenze di base nelle scienze psicologiche, filosofiche, sociologiche e antropologiche, volte a fornire un sistema di saperi differenziati ma concorrenti allo studio dei processi educativi e formativi nelle loro diverse dimensioni, comprese quelle di genere;
- conoscenze e competenze nel più ampio quadro delle discipline caratterizzanti delle scienze umane e sociali e di altre scienze volte a fornire un sistema di saperi differenziati ma concorrenti allo studio dei processi educativi e formativi;
- conoscenze e competenze caratterizzanti di didattica e pedagogia speciale e di altre scienze volte alla predisposizione e gestione di contesti educativi inclusivi.
c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe
Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di:- utilizzare abilità e competenze relazionali, comunicative, organizzative e istituzionali;
- affrontare e risolvere le problematiche educative, in prospettiva promozionale, preventiva e rieducativa;
- esercitare una solida cultura deontologica, integrata da un'adeguata conoscenza delle normative di settore;
- esercitare il pensiero critico e riflessivo orientato alla ricerca e all'aggiornamento costante delle proprie conoscenze e competenze;
- operare in gruppo, nell'ottica del lavoro d'équipe, anche in prospettiva interdisciplinare e interprofessionale;
- comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, nei modi e nelle forme previste dal lavoro educativo professionale, i processi gestiti nel corso dell'azione;
- organizzare il lavoro educativo e formativo di primo livello (progettazione, erogazione e gestione);
- organizzare il proprio lavoro, predisponendolo e gestendolo rispetto alla complessità e pluralità dei contesti educativi e formativi;
- possedere una buona padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza educativo-formativa.
d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe
Le laureate e i laureati nei corsi della classe potranno lavorare, in regime di lavoro dipendente, autonomo/libero-professionale o parasubordinato, in ambito educativo, formativo e pedagogico, in rapporto alle attività educative professionali di primo livello svolte in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, in una prospettiva di crescita personale e sociale, secondo la normativa vigente. Le figure professionali formate dalla classe operano:- nei servizi e nei presidi socio-educativi territoriali, socio-assistenziali e socio-sanitari e della salute (specificamente per gli aspetti socio-educativi), socio-ambientali e culturali e in tutti i contesti pubblici e privati operanti negli ambiti dei servizi educativi per la prima infanzia e dei servizi educativi scolastici ed extrascolastici;
- nei servizi educativi per l'educazione permanente, per la prevenzione delle dipendenze, per il sostegno alla genitorialità, alle persone con disabilità e ai loro familiari, per l'integrazione e l'inclusione delle persone in condizioni di povertà educativa e marginalità sociale, per immigrati e rifugiati, per l'educazione nel sistema giudiziario e penitenziario minorile e per l'età adulta, per gli anziani, per la promozione e la valorizzazione dei beni ambientali e culturali, per la gestione educativa delle attività motorie, sportive, ludiche e del tempo libero.
e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe
Cultura generale e conoscenza della lingua italiana al livello delle conoscenze e competenze di base, quali la comprensione della lettura e le abilità logico-linguistiche, come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.
g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe
La prova finale deve comprendere la presentazione di un elaborato scritto che documenti la rielaborazione individuale di riflessioni teoriche, ricerche bibliografiche, anche correlate a ricerche sul campo, sui temi di interesse della classe di laurea e/o la riflessione sulle attività svolte durante il tirocinio.
h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe
I corsi della classe devono prevedere consistenti attività pratiche e/o laboratoriali da svolgersi in presenza, affinché lo studente possa coniugare i saperi teorici e metodologici con i saperi pratico-esperienziali, secondo la normativa vigente.
i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe
I corsi della classe devono prevedere tirocini formativi, da svolgersi in presenza presso contesti e istituzioni pubbliche e private in cui il laureato può operare, in Italia o all'estero, secondo la normativa vigente, per un numero di CFU congruente con quello previsto dalla normativa vigente.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il CdS in "Scienze dell'educazione" è stato correttamente progettato; chiara appare la scelta della denominazione così come trasparenti ed immediatamente comprensibili risultano essere la definizione degli obiettivi formativi e degli sbocchi professionali e, in generale, ogni indicazione utile a coglierne il disegno formativo.
La progettazione del CdL in "Scienze dell'educazione" è correttamente compiuta in quanto coerente agli obiettivi di razionalizzazione e di qualificazione.
La valutazione in merito alla qualificazione del CdS tiene conto anche del numero degli esami che risulta ridotto di ben il 42% rispetto al CdS della vecchia offerta formativa dal quale deriva.
Inoltre, l'attribuzione di Cfu ai vari insegnamenti rispetta la prescrizione del Senato Accademico (6, 9, 12 e 18 Cfu).
Il CdS in esame raggiunge il requisito qualificante prescritto dal Senato Accademico già in sede di istituzione per almeno il 30% dei CdS di primo livello progettati da ciascuna Facoltà: il rapporto tra docenti equivalenti e il totale dei docenti di ruolo impegnati negli insegnamenti attivati nel CdS è, infatti, pari a 0,82.
Infine, il CdS oggetto di valutazione rispetta gli obiettivi di adeguatezza e di compatibilità rispetto alle risorse di docenza ed alle strutture disponibili.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La regolare consultazione con le Parti Sociali, interessate alla formazione della figura professionale dell'educatore socio-pedagogico, avvengono puntualmente ogni anno con l'obiettivo di:
- facilitare i rapporti tra università e contesti lavorativi al fine di avvicinare i percorsi formativi alle reali esigenze della vita dei beneficiari dei servizi;
- monitorare l'adeguamento dei percorsi formativi agli sbocchi occupazionali tenendo conto anche dell'incontro tra domanda e offerta della formazione;
- valutare l'efficacia degli esiti occupazionali.
Ad ogni incontro segue il verbale.
Di seguito vengono indicate le tematiche più importanti emerse negli ultimi anni:
- l'attività di tirocinio, con le sue notevoli potenzialità formative e le sue criticità; l'importanza del tirocinio indiretto; il coinvolgimento degli Enti del territorio nel costruire le linee guida del tirocinio;
- una maggiore professionalizzazione del percorso accademico, senza perdere per questo la dimensione culturale e formativa più generale;
- il rapporto tra università ed enti di tirocinio, pensato all'interno di un'ottica di formazione reciproca;
- una maggiore distinzione e insieme correlazione sia tra le figure dell'educatore e del pedagogista, sia tra i rispettivi percorsi formativi;
- il ruolo delle associazioni professionali e la sensibilizzazione della loro presenza tra gli/le studenti;
- il contributo delle parti sociali nella revisione degli ordinamenti didattici;
- l'esigenza della formazione postlaurea, in una prospettiva di formazione permanente;
- il contronto con CoNCLEP (Coordinamento Nazionale dei Corsi di Laurea per Educatori professionali socio-pedagogici e Pedagogisti).
Le diverse tipologie che compongono le 'parti sociali' interessate aono distinguibili al loro interno tra: a) parti sociali di carattere istituzionale con ruoli di gestione e coordinamento di servizi educativi; b) parti sociali di carattere professionale collegate con l'attività di tirocinio; c) parti sociali di carattere culturale, collegate con le attività di ricerca poste in essere dai docenti del CdS.

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

1. Obiettivo formativo unitario e sue articolazioni specifiche
L'obiettivo formativo unitario del CdS, con le conseguenti articolazioni specifiche, è di preparare gli studenti che lo frequentano a svolgere in modo operativamente competente e culturalmente motivato la professione di 'educatore professionale socio-pedagogico' (L. n. 205, 27 dicembre 2017, art. 1, comma 594).
La proposta formativa, elaborata a tale scopo, può essere pensata secondo un modello rappresentativo di tipo dialogico e narrativo, in cui alle due domande fondamentale di uno studente: 'Cosa significa essere un educatore'; 'Perché dovrei fare dell'attività educativa la mia professione', il CdS risponde presentando allo studente il profilo professionale dell'educatore a partire da alcune domande di fondo:
- 'Chi è l'educatore professionale socio-pedagogico'? (aspetto identitario del profilo professionale): è un professionista che svolge un'attività lavorativa specifica e particolarmente qualificata; è un professionista in possesso di competenze specifiche e consapevole di far parte di una comunità professionale.
- 'Dove lavora'? (aspetto ambientale del profilo): lavora in una molteplicità di servizi educativi che nel loro insieme riguardano tutte le età della vita e molti dei contesti esistenziali della vita individuale e sociale.
- 'Che cosa fa, quando lavora'? (aspetto funzionale del profilo): di norma svolge attività di progettazione e di intervento educativo, incentrate sulla dimensione relazionale e comunicativa, sostenute da un'attenta attività riflessiva.
- 'Quali competenze professionali deve possedere'? (aspetto operativo del profilo): deve apprendere e padroneggiare un ampio bagaglio di conoscenze teoriche e metodologiche, di capacità operative, di esperienze sociali, culturali, professionali comunicative e meta-cognitive.
- 'Che senso ha questo lavoro'? (aspetto esistenziale del profilo): è un'attività finalizzata allo sviluppo, al potenziamento, alla prevenzione, al recupero in vista della piena realizzazione di altri esseri umani.

2. Modalità di formazione: circolarità tra teoria e pratica
- Formazione attraverso una conoscenza insieme pedagogica e interdisciplinare: avviene attraverso un primo nucleo di cinque saperi considerati di base: sapere pedagogico, psicologico, filosofico, sociologico e antropologico. Ampliano tale formazione l'insieme molto vasto di altri saperi che a vario titolo possono contribuire ad approfondire le conoscenze, dando alla formazione dell'educatore un carattere 'interdisciplinare'.
- Formazione attraverso l'esperienza pratica: essendo l'educazione un'attività 'pratica', per essere appresa richieda un processo di apprendimento che permette di comprendere la circolarità feconda tra elementi conoscitivi e momenti concretamente fattivi, nella consapevolezza che la conoscenza è portatrice di una spinta all'applicazione e la pratica è intrisa di conoscenza, spesso implicita.

3. Elementi di distinzione: Formazione unitaria e insieme articolata
- Un elemento di distinzione del lavoro educativo e della formazione allo svolgimento di tale professione è la sua caratterizzazione al tempo stesso 'unitaria' e 'articolato' in una molteplicità di concretizzazioni operative.
- Questa caratteristica imprescindibile e necessitante deriva dal fatto che l'attività educativa si estende a tutte le età della vita e a molti di contesti di vita, individuali e sociali, contrassegnati a loro volta da specifiche condizioni esperienziali, legate alle storie di vita personale e alle vicende di carattere collettivo.
- Ne deriva di necessità che la formazione al lavoro educativo debba mirare al tempo stesso a consolidare una formazione 'di base' sufficiente ampia e approfondita da essere funzionale a qualunque contesto in cui l'educatore si trovi ad operare. Al tempo stesso, altrettanto necessario è l'apprendimento di conoscenze e competenze differenziate, senza le quali l'attività educativa correrebbe il rischio di apparire disincarnata e quindi inefficace.

4. Descrizione del percorso formativo
Per le ragioni sopra esposte, il percorso formativo, articolato nel triennio, si presenta come segue:
- Primo anno: apprendimento della formazione di base, costituita dallo studio dei saperi di base sopra ricordati;
- Secondo anno: apprendimento di un insieme di conoscenze 'caratterizzanti', cioè esplicitamente finalizzate allo svolgimento del lavoro educativo in una specifica realtà. La divisione in due distinti indirizzi curricolari dà immediatamente l'idea della necessità di una 'specializzazione' professionale senza tuttavia perdere di vista la coscienza unitaria del lavoro educativo, tanto più che, se si considerano unitariamente, appare altrettanto evidente che l'orizzonte comune dei due indirizzi è dato dall'insieme del lavoro educativo.
- Terzo anno: il percorso formativo appare in parte ancora diviso e in parte comune; l'elemento caratteristico è che nel terzo anno prevale l'elemento di riflessione su temi di carattere generale anche quando sono vissuti e praticati in contesti specifici. È il momento formativo che mira a fare 'sintesi' tra quanto appreso. Tale sintesi, già in qualche modo sperimentata concretamente attraverso l'esperienza di tirocinio, trova nella stesura della 'prova finale', il suo momento riflessivo, che è insieme di conclusione del percorso triennale e di apertura al lavoro o alla prosecuzione degli studi a livello magistrale.
La frequenza non è obbligatoria per gli insegnamenti, seppur fortemente consigliata, è però obbligatoria per le seguenti attività che hanno inizio dal secondo anno:
- Laboratori obbligatori, correlati ad alcuni insegnamenti, nella misura minima del 75%;
- Tirocinio diretto nella misura del 100%, indiretto nella misura del 75%.
L'obbligatorietà della frequenza dei laboratori è connessa con gli obiettivi di costruzione di specifiche competenze e attitudini professionali che hanno un impatto sul successivo lavoro con l'utenza e che pertanto necessitano di esperienza diretta, confronto con la/il tutor aziendale, con la/il docente e con i pari, lavoro su di sé in un ambiente adeguatamente predisposto.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Oltre alle conoscenze di base e caratterizzanti acquisite con la laurea in Scienze dell'educazione (pedagogiche, sociologiche, psicologiche, antropologiche), il Corso di Studio, articolato in due curriculum professionalizzanti, intende approfondire, per l'area infanzia 0-3, gli obiettivi formativi attraverso l'acquisizione di competenze teoriche specifiche e conoscenze pratiche sui temi dei processi cognitivi e di socializzazione nella prima infanzia con una particolare attenzione alla formazione dedicata alla documentazione nel lavoro educativo. Tali insegnamenti sono finalizzati a discernere contesti, linguaggi, pratiche di osservazione e registrazione dell'esperienza quotidiana.
Nel percorso dedicato alle/agli educatori di comunità gli obiettivi formativi inerenti alla filosofia dell'educazione mirano all'articolazione di un pensiero capace di comprendere il significato pedagogico che sottende ogni azione educativa rivolta alle diverse tipologie dei contesti educativi. L'area sociologica analizza i processi di globalizzazione economica e culturale agenti nelle società complesse ad alta eterogeneità e consente alle/agli studenti di leggere l'azione educativa in quadri di significato attenti ai processi di mutamento della società sviluppando un pensiero critico rispetto a tali mutamenti.
Un tema oggi imprescindibile per la formazione delle/degli studenti è relativo alle tecnologie informatiche e multimediali nei contesti educativi. Apprendere la terminologia, le immagini simboliche, i sistemi operativi di base di tale mondo consente di riflettere sulle potenzialità di questi strumenti e di supportare le azioni educative.
Tutte le attività affini e integrative concorrono in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici dei due curricoli del Corso di Studio in quanto permettono di declinare più in profondità le competenze acquisite nei crediti di base e caratterizzanti.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Al termine del corso di studi lo studente sarà in grado di:
a) Conoscere e comprendere problemi, teorie, processi, significati e protagonisti della relazione educativa.
b) Conoscere e comprendere la storia, i metodi e i linguaggi dell'agire educativo e del sapere pedagogico.
c) Conoscere e comprendere problemi, teorie storico-filosofiche, metodi, finalità, valori e linguaggio del pensiero filosofico.
d) Conoscere e comprendere i contesti e le reti sociali, i problemi, le teorie, il linguaggio e i metodi della ricerca sociologica e antropologica.
e) Conoscere e comprendere i processi di sviluppo tipici e atipici; i problemi, le teorie, i linguaggi e i metodi delle ricerca psicologica, relativa all'infanzia e ad altre età della vita.
f) Conoscere e comprendere lo sviluppo neuropsicologico e motorio, le funzioni e le strutture corporee, le attività, la capacità di partecipazione e i fattori ambientali relativi all'età infantile. Conoscere le principali forme di prevenzione igienico-sanitaria nell'infanzia.
g) Conoscere e comprendere la multidimensionalità degli ambienti e dei contesti di vita, entro i quali gli individui sperimentano processi di crescita individuale, di relazione sociale e professionale, di comunicazione linguistica, multimediale e di rilevanza giuridica.
Al raggiungimento di questi risultati attesi concorrono in modo sinergico:
- l'attività didattica: lezioni frontali e, dove previste dall'ordinamento didattico, le attività di laboratorio;
- l'attività di tirocinio e la stesura della prova finale;
- lo studio personale e di gruppo.
Il conseguimento di tali risultati verrà verificato attraverso l'analisi degli elaborati, richiesti durante i vari percorsi didattici, e attraverso le prove di valutazione previste per i singoli insegnamenti; infine attraverso la valutazione dell'attività di tirocinio e della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Al termine del corso di studi lo studente sarà in grado di:
a) Saper mettere in relazione in modo professionalmente competente le conoscenze apprese e i contesti educativi specifici in cui si opera.
b) Saper utilizzare le teorie e i metodi appresi, nella formulazione di progetti e interventi educativi mirati.
c) Saper approfondire in senso filosofico le tematiche relative alla persona e alla vita etica, presenti nel lavoro educativo.
d) Saper descrivere ed elaborare interventi educativi in contesti di socializzazione complessa, anche in presenza di problematiche di carattere antropologico e culturale.
e) Saper elaborare interventi educativi efficaci in situazioni di difficoltà o disagi di tipo cognitivo, affettivo, motorio, linguistico e relazionale, presenti nelle diverse età.
f) Saper effettuare osservazioni, monitoraggi e valutazione dei singoli; di dialogare con gli specialisti del settore, di leggere una diagnosi e di progettare interventi educativi adeguati. Saper attuare forme di prevenzione e di intervento igienico-sanitario.
g) Saper applicare le conoscenze acquisite in diversi ambiti disciplinari per operare con efficacia in una realtà complessa e multidimensionale al fine di rafforzare l'azione educativa.
Al raggiungimento di questi risultati attesi concorrono in modo sinergico:
- l'attività didattica: lezioni frontali e, dove previste dall'ordinamento didattico, le attività di laboratorio;
- l'attività di tirocinio e la stesura della prova finale;
- lo studio personale e di gruppo.
Il conseguimento di tali risultati verrà verificato attraverso l'analisi degli elaborati, richiesti durante i vari percorsi didattici e attraverso le prove di valutazione previste per i singoli insegnamenti; infine attraverso la valutazione dell'attività di tirocinio e della prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Al termine del corso di studi lo studente sarà in grado di:
• saper formulare pareri, riflessioni e valutazioni personali;
• saper ripensare idee, convinzioni, criteri e comportamenti;
• saper elaborare argomentazioni e assumere decisioni in modo consapevole e responsabile.
I risultati attesi saranno conseguiti sia attraverso lo studio in particolare degli insegnamenti caratterizzanti e affini, sia attraverso l'incremento delle attività laboratoriali, seminariali e di gruppo, sia attraverso le ore di tirocinio e la prova finale.
La verifica di tali risultati sarà effettuata attraverso l'analisi dello spessore argomentativo maturato dagli studenti e che si può riscontrare negli elaborati

scritti e nei colloqui orali; dalla valutazione critica della propria capacità di operare nei contesti di attività pratica (tirocinio) e di riflessione teorica (prova finale).

Abilità comunicative (communication skills)

Al termine del corso di studi lo studente sarà in grado di:
• saper comunicare correttamente dal punto di vista linguistico, concettuale e argomentativo;
• saper ascoltare e dialogare in contesti relazionali interpersonali e di gruppo;
• saper comunicare e lavorare in équipe, dando apporti personali e assumendo ruoli e responsabilità.
I risultati attesi saranno conseguiti attraverso i molteplici momenti di comunicazione e di dialogo che sono offerti non solo dallo studio dei diversi insegnamenti, compresa la lingua straniera, ma anche attraverso le attività di laboratorio e quelle di gruppo, i momenti comunicativi offerti dall'attività di tirocinio e dal lavoro si stesura della prova finale.
La verifica dei risultati attesi avverrà attraverso l'utilizzo delle prove orali e scritte che valuteranno il grado di acquisizione dei codici linguistici presenti nel percorso di studi. Avverrà inoltre attraverso la valutazione delle situazioni comunicative quali: interventi in aula, relazioni scritte, personali e di gruppo, esposizione di contenuti in contesti comunicativi: esami, laboratori, tirocinio, prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Al termine del corso di studi lo studente sarà in grado di:
• potenziare la capacità di riflettere sulle proprie mo-tivazioni e sul proprio modo di pensare, di comunicare e di agire;
• saper ricavare informazioni da tutte le fonti cono-scitive a disposizione, che siano a loro volta condivise e valorizzate dalla propria comunità professionale;
• Imparare ad apprendere processi, metodi di studio e di lavoro, da differenti contesti sociali, culturali e professionali.
I risultati attesi saranno conseguiti soprattutto attraverso le attività didattiche che favoriscono il potenziamento della capacità riflessiva e metacognitiva (studio personale in vista degli esami, confronti tra pari nel corso del lavoro di gruppo, apprendimento attraverso l'esperienza diretta nel corso del tirocinio e delle attività di laboratorio.
La verifica dei risultati attesi sarà effettuata in particolare attraverso i momenti conclusivi delle diverse fasi di apprendimento: esami, relazioni di lavoro di gruppo, relazione di tirocinio e discussione della prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per accedere al corso di laurea triennale in Scienze dell'educazione gli studenti devono essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di titolo straniero equipollente.
Gli studenti non comunitari residenti all'estero dovranno sostenere e superare prima della prova di selezione comune agli altri studenti, una prova di conoscenza della lingua italiana presso il CLA (Centro Linguistico di Ateneo).
Le conoscenze relative ai contenuti delle aree disciplinari di base (pedagogica, psicologica, filosofica, sociologica e antropologica) sono considerate come conoscenze "obbligatorie" perché sono considerate come i "livelli essenziali di conoscenza" (= saperi minimi) per poter accedere con profitto al nuovo percorso di studio.
In quanto tali, queste conoscenze sono oggetto di un'attenzione specifica che prevede, in caso di insufficiente padronanza delle stesse, l'attivazione del "debito formativo" che dovrà essere oggetto dell'attività di recupero da parte dello studente.
Il mancato superamento della prova di verifica relativa ai "saperi minimi" impedisce l'iscrizione al secondo anno.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Per il conseguimento della laurea triennale in Scienze dell'Educazione, lo studente, dopo aver superato le prove di valutazione relative a tutti i corsi di insegnamento e a tutte le attività formative, deve superare una prova finale, cui sono attribuiti 3 CFU. La prova finale consiste nella stesura di una dissertazione in cui si dimostri di aver acquisito un corretto metodo di ricerca, adeguato all'impostazione metodologica dei saperi che costituiscono le scienze dell'educazione, mostrando nel contempo di aver sviluppato le competenze organizzative relative ai contesti educativi.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Nella parte Qualità - sezione D - quadro D5 è stato caricato il documento di progettazione relativo alla modifica di ordinamento per l'a.a. 2019/20.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Educatore professionale nei servizi educativi per l'infanzia

funzione in un contesto di lavoro:
La formazione dell'Educatore professionale nei servizi educativi per l'infanzia mira a far acquisire un insieme di conoscenze e competenze riguardanti soprattutto il mondo della prima infanzia.
Al termine del percorso il laureato in Scienze dell'educazione, iscritto a questo indirizzo, sarà in grado di:
- formulare e attuare progetti educativi che favoriscano in particolare la realizzazione personale, e l'apertura alla relazione sociale della prima infanzia, e più in generale dei bambini da 0 a 6 anni che necessitino dei servizi educativi per l'infanzia;
- operare in riferimento alle relazioni interpersonali, alle dinamiche di gruppo, ai sistemi familiari, ai contesti ambientali e culturali, all'organizzazione dei servizi in campo educativo, con particolare riferimento ai nidi;
- svolgere compiti di accompagnamento, orientamento e sostegno educativo ai minori inseriti in contesti scolastici riferiti all'infanzia;

competenze associate alla funzione:
Le competenze richieste, risultanti dall'insieme di conoscenze, capacità e atteggiamenti, attitudini ed esperienze, si possono articolare in:
- conoscenze teoriche, epistemologiche, metodologiche e pratiche nell'insieme delle scienze dell'educazione, che concorrono a formare la figura di educatore professionale socio-pedagogico;
- attitudini cognitive e affettive che si concretizzano nella capacità di ascolto, di dialogo e di comunicazione, di riflessività e di empatia;
- competenze metodologiche e operative, finalizzate ad analizzare, raccogliere dati, comprendere, valutare e intervenire nelle realtà educative in cui lavora;
- capacità di lavoro in riferimento alle relazioni interpersonali, alle dinamiche di gruppo, ai sistemi familiari, ai contesti ambientali e culturali, all'organizzazione dei servizi in campo educativo;
- capacità di critica e di autocritica, adeguata sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio ambito di lavoro;
- capacità di riconoscere e valorizzare le risorse umane, materiali e culturali presenti nei differenti contesti e nelle diverse situazioni e condizioni di vita in cui lavora;
- esercitare una cultura deontologica fondata sui principi dell'etica professionale e integrata da una conoscenza delle normative di settore.

sbocchi occupazionali:
L'educatore professionale che opera nei servizi educativi per l'infanzia, può svolgere la propria attività:
- nei servizi educativi per bambini da 0 a 3 anni: nidi d'infanzia, micro nidi, nidi integrati, nidi aziendali;
- nei centri infanzia per bambini e genitori;
- nei servizi per la genitorialità e la famiglia;
- nelle ludoteche e nelle fattorie didattiche;
- nei servizi extrascolastici per l'infanzia;
- nelle attività didattiche per bambini, nei musei, parchi naturali, siti archeologici.
Ai sensi della Legge 15 aprile 2024 n.55 - Disposizioni in materia di Ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali - il titolo di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione costituisce il presupposto indispensabile per l'iscrizione all'albo degli Educatori professionali socio-pedagogici.

Educatore professionale nei servizi educativi di comunità

funzione in un contesto di lavoro:
La formazione dell'Educatore professionale nei servizi educativi di comunità sviluppa la capacità di progettare e realizzare interventi educativi lungo l'arco della vita e in contesti socio-educativi anche molto diversi.
Al termine del percorso il laureato in Scienze dell'educazione, iscritto a questo indirizzo, sarà in grado di:
- agire riconoscendo e valorizzando le risorse umane e culturali presenti nei differenti contesti a favore di soggetti nelle diverse situazioni e condizioni di vita;
- operare nelle aree problematiche del disagio, della dipendenza, della marginalità e della devianza, in presenza di minori e di adulti;
- operare in contesti di disabilità, immigrazione, adultità e vita anziana, sapendo riconoscere nei diversi soggetti le risorse attivabili;
- svolgere azioni di formazione e sostegno nei confronti della genitorialità con figli in età di preadolescenza e adolescenza;
- accompagnare e facilitare i processi di apprendimento in contesti di educazione permanente e/o di formazione professionale;
- operare in équipe di lavoro e in servizi di rete presenti nel territorio.

competenze associate alla funzione:
Le competenze richieste, risultanti dall'insieme di conoscenze, capacità e atteggiamenti, attitudini ed esperienze, si possono articolare in:
- conoscenze teoriche, epistemologiche, metodologiche e pratiche nell'insieme delle scienze dell'educazione che concorrono a formare la figura dell'educatore professionale socio-pedagogico;
- attitudini cognitive e affettive che si concretizzano nella capacità di ascolto, di dialogo e di comunicazione, di riflessività e di empatia;
- competenze metodologiche e operative, finalizzate ad analizzare, raccogliere dati, comprendere, valutare e intervenire nelle realtà educative in cui lavora;
- capacità di lavorare in riferimento alle relazioni interpersonali, alle dinamiche di gruppo, ai sistemi familiari e sociali, ai contesti ambientali e culturali, all'organizzazione dei servizi educativi in cui si opera;
- capacità di critica e di autocritica, adeguata sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio ambito di lavoro;
- capacità di riconoscere e valorizzare le risorse umane, materiali e culturali presenti nei differenti contesti e nelle diverse situazioni e condizioni di vita in cui lavora;
- esercitare una cultura deontologica fondata sui principi dell'etica professionale e integrata da una conoscenza delle normative di settore.

sbocchi occupazionali:
L'educatore professionale socio-pedagogico, che lavora nei servizi educativi di comunità, può svolgere la propria attività:
- nei servizi educativi di promozione del benessere e della salute, con riguardo agli aspetti educativi;
- nei servizi educativo per il recupero, e l'integrazione di soggetti in stato di marginalità e/o devianza;
- nei servizi extrascolastici per l'inclusione e la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;
- Centri diurni per minori, Centri di Aggregazione Giovanile;
- Case famiglia per minori in situazioni di disagio familiare e sociale;
- Centri educativi occupazionali diurni per adulti con disabilità fisica e/o mentale;
- Centri di attività educativa assistita con animali;
- Centri di accoglienza per adulti senza fissa dimora;
- Attività educativa svolta nelle carceri; in case famiglia per detenuti ammessi al regime di detenzione non carceraria, o in case di accoglienza per ex detenuti;
- Centri di accoglienza per immigrati e richiedenti asilo;
- Centri di ritrovo e di attività formative e ricreative per anziani, case di riposo o centro servizi per anziani.

Ai sensi della Legge 15 aprile 2024 n.55 - Disposizioni in materia di Ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali - il titolo di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione costituisce il presupposto indispensabile per l'iscrizione all'albo degli Educatori professionali socio-pedagogici.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	21	33	**20**
Discipline psicologiche, filosofiche, sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/06 Storia della filosofia M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/01 Filosofia politica SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	42	48	**20**
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:		-		

Totale Attività di Base	63 - 81

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	27	42	**20**
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridico-organizzative	IUS/01 Diritto privato IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-GGR/01 Geografia M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/06 Storia delle religioni SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/05 Statistica sociale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	6	12	**-**
Discipline scientifiche per l'inclusione	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/08 Psicologia clinica M-PSI/05 Psicologia sociale	9	18	**-**
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	50 - 72

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	30	**18**

Totale Attività Affini	18 - 30

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	15	15
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	36 - 36

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**
Range CFU totali del corso	167 - 219

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

L'insegnamento di M-PSI/05 è inserito in TAF B, discipline specifiche per l'inclusione in quanto si ritiene importante offrire alle/agli studenti una maggiore caratterizzazione dei contenuti permettendo così una flessibilità nel curricolo di Educatori nei servizi di comunità.

RAD chiuso il 06/06/2025

Università	Università degli Studi di VERONA
Classe	L-22 R - Scienze delle attività motorie e sportive
Nome del corso in italiano	Scienze delle attività motorie e sportive *adeguamento di: Scienze delle attività motorie e sportive (1449711)*
Nome del corso in inglese	Physical Activity and Sport Science
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	Y20R^2025^PDS0-2025^023091
Data di approvazione della struttura didattica	23/05/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	04/06/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/03/2022 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1341
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento
Altri dipartimenti	Scienze Umane Ingegneria per la Medicina di Innovazione
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48 - max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-22 R Scienze delle attività motorie e sportive

a) Obiettivi culturali della classe
I corsi di studio della classe hanno l'obiettivo di formare laureate e laureati con solide conoscenze scientifiche e tecniche nei differenti ambiti applicativi delle scienze motorie e sportive, con particolare riferimento agli ambiti disciplinari del movimento umano e dello sport, manageriale, educativo e di promozione di stili di vita attivi.Le laureate e i laureati dei corsi della classe devono possedere:
- solide conoscenze e competenze nell'ambito delle discipline motorie e sportive e le loro applicazioni nei differenti aspetti, ivi inclusi quelli ludico-motorio ricreativi, inclusivi, educativi, di avviamento allo sport e di promozione del benessere e della salute;
- adeguate conoscenze per comprendere l'anatomia del corpo umano e il suo sviluppo, i meccanismi biochimici, biologici, fisiologici relativi al movimento e all'adattamento dei vari organi e apparati all'esercizio fisico in funzione del tipo, intensità e durata, dell'età e del genere del praticante e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto e in riferimento alle differenti attività motorie e sportive;
- solide conoscenze degli effetti del movimento e della pratica sportiva sul benessere, sulla salute e sui rischi della sedentarietà e dell'inattività fisica sulla salute e del rischio di infortuni relativi ai differenti sport;
- adeguate conoscenze in ambito psico-pedagogico per l'aspetto educativo ed inclusivo delle discipline motorie e sportive;
- adeguate conoscenze degli aspetti giuridico-economici e gestionali che regolano le attività delle società sportive e delle altre organizzazioni pubbliche e private che operano nell'ambito dello sport.
b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe
I corsi di studio della classe devono comprendere attività finalizzate all'acquisizione di:- conoscenze approfondite delle metodologie, tecniche e didattica delle attività motorie a carattere preventivo, compensativo, ludico-motorio e adattativo anche in considerazione della specificità di genere, età, condizione fisica e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto e delle principali metodologie per la valutazione delle differenti componenti della fitness cardiorespiratoria e muscolare inclusa l'antropometria e la composizione corporea funzionali al benessere e salute;- conoscenze approfondite delle metodologie, tecniche e didattica delle attività sportive sia individuali che di gruppo anche in considerazione della specificità di genere, età, condizione fisica e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto e per l'avviamento allo sport e delle principali metodologie per la valutazione delle differenti componenti della fitness cardiorespiratoria e muscolare inclusa l'antropometria e la composizione corporea funzionali all'avviamento allo sport, alla pratica sportiva ludico-ricreativa e al rendimento sportivo;
- conoscenze approfondite per la programmazione, conduzione e analisi degli effetti di programmi di esercizio fisico e sportivo a livello individuale e di gruppo al fine della promozione di stili di vita attivi e per l'avviamento allo sport, incluso i valori etici e didattici dello sport in un contesto scolastico ed inclusivo per popolazioni speciali, per promuovere la pratica dello sport leale ed esente dall'uso di pratiche e sostanze potenzialmente nocive alla salute;- conoscenza adeguata dei principi dell'anatomia, biologia e fisiologia del movimento, dello sport e dell'adattamento all'esercizio fisico;- conoscenza degli effetti dell'esercizio fisico e dello sport sulla salute e benessere e dei rischi della sedentarietà e dei protocolli per la valutazione della fitness cardiorespiratoria e muscolare da utilizzare in funzione dell'età, del genere e della condizione fisica anche in soggetti con bisogni speciali;- conoscenza della biomeccanica del movimento al fine di attuare programmi per il miglioramento successivo al recupero di vizi posturali;- conoscenza degli aspetti educativi, didattici, psicologici e socio-culturali delle attività motorie e sportive anche in campo inclusivo e di socializzazione;- conoscenze dei principi giuridico-economici e gestionali che regolano le società sportive e le altre organizzazioni pubbliche e private che operano nel settore dello sport.c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe
Le laureate e i laureati devono essere in grado di:- operare in gruppi di tipo interdisciplinare costituiti da esperti provenienti da settori diversi;- saper comunicare efficacemente in forma orale e scritta i risultati delle attività svolte;- utilizzare in modo efficace i più comuni strumenti di elaborazione e comunicazione informatica;- aggiornare le proprie conoscenze e competenze.
d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe
Le laureate e i laureati della classe potranno trovare impiego in qualità di professionista delle attività motorie e sportive ed esercitare l'attività professionale di chinesiologo di base, ai sensi della normativa vigente, nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale. In particolare, potranno svolgere attività nell'ambito dell'organizzazione, gestione, conduzione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, educativo, ludico-ricreativo, sportivo finalizzate al mantenimento del benessere psico- fisico nelle varie fasce di età, attraverso anche la promozione di stili di vita attivi; potranno, inoltre, progettare, condurre e valutare programmi di esercizio fisico volti sia all'avviamento allo sport che a migliorare i rendimenti sportivi, anche in qualità di personal trainer e di preparatore atletico.
e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe
Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe
L'accesso ai corsi della classe prevede capacità di ragionamento logico e conoscenze di base di biologia, chimica, fisica, matematica e di cultura generale come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.
g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe
La prova finale consiste nella discussione di un elaborato preparato autonomamente dal laureando sotto la guida di un docente, riguardante una tematica tra quelle trattate nel corso di studio e argomentata in maniera interdisciplinare.
h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe
I corsi di studio della classe devono prevedere, in relazione agli obiettivi specifici professionalizzanti del corso, non meno di 25 CFU di attività tecnico

pratiche svolte nell'ambito delle “discipline motorie e sportive” e da espletare presso strutture universitarie o in strutture adeguate per dimensioni e caratteristiche tecniche e al numero degli studenti, sotto la diretta responsabilità degli Atenei.
i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe
I corsi della classe devono prevedere tirocini formativi presso strutture idonee convenzionate quali centri sportivi, palestre, scuole, ASD e altre strutture presenti sul territorio, o anche nel quadro di accordi internazionali, finalizzati all'approfondimento di tematiche oggetto del percorso formativo e all'acquisizione di specifiche competenze professionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il CdS è stato correttamente progettato in termini di trasparenza nella denominazione, nella definizione degli obiettivi formativi e degli sbocchi professionali e in ogni indicazione utile a comprenderne il disegno formativo.La progettazione del CdL è correttamente compiuta in quanto coerente agli obiettivi di razionalizzazione e di qualificazione, pur presentando alcune criticità che si devono alle peculiarità derivanti dalla specificità della classe di tale CdS.Si fa riferimento alla necessità di assegnare alle attività formative diverse dagli insegnamenti un peso rilevante e al rispetto dei minimi ministeriali stabiliti per gli ambiti di base e caratterizzanti. Pertanto, la presenza di corsi integrati in misura superiore a quanto deliberato dal SA e la modulazione degli insegnamenti in unità diverse dai canoni stabiliti va considerata accettabile, purché l'organizzazione dei corsi integrati non porti ad un'alterazione del giusto rapporto fra il carico didattico e il numero dei CFU. Complessivamente si può affermare che il CdS rispetti gli obiettivi di adeguatezza e di compatibilità rispetto alle risorse di docenza ed alle strutture disponibili. Inoltre,il CdS rispetta il requisito qualificante imposto dal SA già in sede di istituzione per almeno il 30% dei CdL progettati da ciascuna Facoltà in quanto il rapporto tra il totale dei docenti-equivalenti ed il totale dei docenti di ruolo impegnati negli insegnamenti attivati è superiore allo 0,80.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il 29 ottobre 2014 il Collegio Didattico dei Corsi di Laurea in Scienze Motorie ha organizzato un incontro con gli Enti accreditati per il tirocinio degli studenti e le Istituzioni interessate allo sport, alla prevenzione, al fitness, all'educazione motoria, alla rieducazione, all'attività motoria adattata ed alla ricerca. L'incontro è stato titolato “ORIZZONTI DEL MOVIMENTO - Prospettive, problemi ed idee per le scienze e la pratica del movimento umano e dello sport”.
Gli scopi dell'incontro sono stati:
- condividere la conoscenza delle finalità ed attività degli Enti partecipanti nonché i diversi punti di vista sul ruolo del movimento umano e dello sport;
- migliorare l'interazione con le parti interessate all'impiego dei professionisti formati dai Corsi di Studi triennale e magistrale di Scienze Motorie, approfondendo la conoscenza delle potenziali sinergie nella ricerca, nella formazione e nelle applicazioni professionali;
- ottenere informazioni significative per orientare in modo efficace i curriculi formativi;
- sollecitare l'interesse verso la figura professionale del Laureato in Scienze Motorie e lo sviluppo di sbocchi professionali adeguati.
Hanno partecipato all'incontro come relatori:
- Prof. Federico Schena - Presidente del Collegio Didattico di Scienze Motorie
- Prof. Massimo Lanza - Presidente Commissione Tirocini e Carriere Studenti dei CdS di Scienze Motorie
- Dott. Stefano Quaglia - Dirigente reggente dell'Ufficio scolastico provinciale di Verona
- Dott.ssa Susanna Morgante - Dirigente medico dipartimento prevenzione ULSS20 Verona
- Dott. Gianfranco Bardelle - Presidente CONI Veneto
- Dott. Piero Rebaudengo - Amministratore delegato Blu Volley Verona
- Dott. Ruggero Vilnai - Presidente comitato regionale Veneto Comitato Italiano Paraolimpico
- Dott. Matteo Baroli - Isokinetic Verona
- Dott. Alessandro Nalin - Centro sport Palladio, Vicenza
- Dott.ssa Elisabetta Bacchi - Dipartimento di medicina, Università di Verona
- Dott.ri Nicolò Varesco e Alberto Pasini - Start up “Sport Identity Card”
All'incontro erano presenti numerosi rappresentanti delle realtà sportive del territorio, in dettaglio:
ENTI TERRITORIALI: Assessorato alla Formazione del Comune di Vicenza; Coni Veneto; Coni Verona; Coni Vicenza; CSI - Comitato Provinciale di Verona; CSA di Trento – Ufficio educazione fisica; Cus Verona; Federazione Gioco Calcio Veneto; Fondazione Bentegodi Verona; MIUR Ufficio scolastico di Verona; MIUR Ufficio scolastico di Vicenza; Panathlon Club di Verona; Presidio Qualità Università di Verona; Uisp Vicenza; Unione Italiana Chinesiologi.
SCUOLE: Istituto Martini Mezzolombardo (TN); Istituto Seghetti di Verona; Liceo Rosmini di Trento.
SOCIETÀ SPORTIVE: Amica Società Cooperativa (TN); ASD King Rock Gym rl (VR); Canottieri Bardolino (VR); Centro Kinesis srl (VI); Centro Riabilitativo S. Marco (VI); Centro Servizi Città di Verona; Centro Sport Palladio spa (VI); Chievoverona srl (VR); Cooperativa Servizi e Sport – CSS (VR); Fisiolab (VR); Fondazione Piccola Fraternità Dossobuono (VR); Hellas Verona F.C. spa; Isokinetic Verona S.r.l.; Moss Group srl (VR); Ondablu (BL); Palestra R.B. srl (VR); Riverstone (VR); Sport Management (VR); Start up Sport Identity Card (VR); Studio Prevenzione e Salute di Fracca Ilenia (VI); Virgin Active Italia spa (MI).

La riunione era stata preparata attraverso una ampia informazione, predisposta dalla Commissione tirocini e carriere studenti del Collegio Didattico di Scienze motorie, indirizzata a tutti gli enti di tirocinio allo scopo di condividere finalità e motivazioni dell'incontro e dare valore alla presenza ed alla discussione. I molti interventi che si sono succeduti nell'arco di oltre 4 ore di lavori hanno messo a fuoco le diverse tematiche professionali in cui sono coinvolti i laureati in Scienze Motorie ed hanno dato preziose indicazioni per il successivo lavoro di aggiornamento dei curricola dei corsi di laurea svolto dal Collegio Didattico.

Va inoltre ricordato che le consultazioni con singoli enti, effettuate estesamente anche negli anni passati hanno portato alla stipula delle seguenti convenzioni - tuttora in vigore - riguardanti l'attività didattica, la ricerca ed il riconoscimento di qualifiche professionali sportive:
Società Sportiva A.C. ChievoVerona;
CONI (Comitato regionale Veneto e Comitato provinciale di Trento);
Comitato Regionale Veneto del Comitato Italiano Paralimpico;
Federazione Italiana di Atletica Leggera (in corso di approvazione finale)
Federazione Italiana Nuoto;
Federazione Italiana Pallacanestro;
Liceo Scientifico “Galileo Galilei” di Verona - indirizzo sportivo;
Panathlon International “Gianni Brera - Università di Verona”.

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

ll Corso di Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive identifica come obiettivo formativo primario lo sviluppo di conoscenze e competenze di ambito motorio-sportivo, biomedico e psico-socio-pedagogico relative allo sport e alle varie forme di attività motorie necessarie per:
- condurre programmi di attività motorie e sportive nelle forme e nei modi che meglio rispondono alle esigenze e alle capacità del praticante e del contesto territoriale e culturale in cui si svolgono;
- assumere autonomia di giudizio e abilità relative alle procedure di valutazione ed analisi delle caratteristiche del praticante e del contesto che sono necessarie per una corretta proposta di attività motoria e sportiva;
- acquisire un metodo scientifico di lavoro che porti ad uno sviluppo ed aggiornamento continuo delle proprie capacità culturali ed operative, che consenta il confronto con il mondo professionale anche internazionale, che sviluppi la capacità e la propensione a progredire nel proprio processo formativo.

Il corso di laurea si articola, in relazione agli obiettivi specifici professionalizzanti e nel rispetto del D.M. 1648/2023, in corsi di insegnamento, attività tecnico-pratiche, tirocini e attività a libera scelta. Le attività tecnico pratiche nella misura di 25 CFU vengono svolte nell'ambito delle discipline motorie e sportive.
Tutte queste attività sono parte integrante del processo formativo, finalizzate allo sviluppo di conoscenze e specifiche competenze pratiche ed operative nell'ambito delle attività motorie e sportive.

La formazione si sviluppa identificando quattro macro-aree:
- tecnico-motoria
- biomedica
- psicopedagogia
- socio-economico-giuridica.
Essendo la figura professionale di riferimento del processo formativo quelle dell'educatore motorio e del preparatore fisico/istruttore, maggiore spazio è dato allo sviluppo di competenze di ambito motorio-sportivo, biomedico e psico-pedagogico.

Il Corso prevede che gli insegnamenti si susseguano nel triennio in modo che l'apprendimento degli aspetti di base dei vari ambiti preceda e sia finalizzato alla costruzione delle competenze operative ed applicative.
Nell'ambito biomedico, le conoscenze fornite dalle discipline di base (biologia anatomia, biochimica, fisiologia) costituiscono elementi portanti per la comprensione e lo studio degli effetti fisiologici dell'esercizio che, a loro volta, forniscono il substrato culturale dei contenuti più specifici del corso che riguardano strettamente l'esecuzione del movimento e la sua allenabilità.

Parimenti, gli aspetti psico-pedagogici e sociologici che costituiscono la base culturale della professione di istruttore, sono affrontati in stretta integrazione tra le discipline di ambito psico-pedagogico e sociologico e quelle di ambito motorio e sportivo.

L'analisi e lo studio delle diverse forme di attività motoria e sportiva viene svolta negli insegnamenti che fanno parte delle attività formative di base e caratterizzanti senza precostituita suddivisione in discipline sportive per consentire di affrontare gli aspetti scientifici e culturali delle diverse discipline con unicità di metodologia didattica e di analisi.
Il necessario approfondimento viene quindi proposto per le discipline di ambito motorio e sportivo anche nel contesto delle attività affini e integrative dove vengono ulteriormente sviluppati percorsi di formazione selettivi per alcune discipline sportive selezionate.
L'attività formativa, realizzata prevalentemente presso strutture universitarie, è svolta anche con la collaborazione e l'intervento di Federazioni Sportive Nazionali, organizzazioni e strutture accreditate dal CdS. Si prevede, a seguito di specifici accordi con le Federazioni, che il percorso formativo universitario possa favorire l'accesso ai quadri tecnici federali. Le attività tecnico pratiche vengono realizzate prevalentemente presso strutture universitarie o in strutture adeguate per dimensioni, caratteristiche tecniche e al numero degli studenti e comunque sotto la supervisione dei docenti referenti degli insegnamenti ai quali tali attività sono associate.
Le abilità linguistiche vengono accertate attraverso specifico test di valutazione di competenza; quando necessario, lo studente può fare uso di specifici programmi di formazione in lingue straniere forniti dall'Ateneo. Il Corso di laurea prevede che una parte dei CFU possano essere acquisiti attraverso esperienze Erasmus condotte in corsi di laurea attivi presso sedi universitarie europee convenzionate.
Altre abilità fondamentali per l'aggiornamento, quali la capacità di svolgere ricerche bibliografiche e di analizzare criticamente la letteratura scientifica, sono sviluppate con interventi specifici e con lo sviluppo dell'elaborato finale con cui lo studente termina il corso di studi.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative del corso di studio sono rappresentate da insegnamenti che integrano ed espandono, anche dal punto di vista applicativo, le conoscenze trasmesse nelle discipline di base e caratterizzanti con l'obiettivo di far acquisire:
• Conoscenze pratiche e teoriche relative a specifiche discipline motorie e sportive
• Conoscenze tecniche di attività motorie riconducibili ai contesti educativi-rieducativi, ludico-ricreativi, preparazione atletica non agonistica, promozione di stili di vita attivi.
• Conoscenze integrative in ambito psicologico, pedagogico e biomedico, finalizzate a fornire ulteriori approfondimenti formativi volti a migliorare le competenze necessarie alla conduzione di attività motorie e sportive rivolte alle diverse fasce d'età.

Tali attività contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di studio, offrendo agli studenti la possibilità di personalizzare il proprio percorso formativo e completando la loro preparazione con contenuti funzionali alle varie figure professionali previste e agli specifici contesti lavorativi di inserimento.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato maturerà la conoscenza e comprensione:
- delle basi biologiche, anatomiche e fisiologiche delle attività e dell'esercizio motorio;
- delle tecniche e metodologie didattiche applicate alle attività motorie e sportive
- degli gli aspetti psico-pedagogici e sociali relativi alle attività del chinesiologo;
- dei contenuti economico-giuridici correlati all'attività professionale in ambito motorio e sportivo.

Gli obiettivi delle conoscenze disciplinari sono raggiunti mediante lezioni teoriche in aula, attività laboratoriali, esercitazioni a gruppi, attività tecnico-pratiche, approfondimenti tematici, materiale didattico integrativo disponibile sulla piattaforma di e-learning e tirocini presso le strutture dell'Università ed enti esterni. I risultati attesi dalle attività teoriche e pratiche sono valutati con esami finali per ciascuna disciplina, elaborati scritti e project work

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il corso prevede all'interno di insegnamenti lo svolgimento di attività tecnico-pratiche allo scopo di sviluppare specifiche competenze operative nell'ambito proprio delle attività motorie e sportive. Il laureato sarà in grado di condurre programmi di attività motorie e sportive misurando e valutando le capacità e le esigenze del praticante, nei vari contesti (educativi, sportivi, promozione della salute, ludico-ricreativi).

Gli obiettivi delle conoscenze disciplinari sono raggiunti mediante lezioni teoriche in aula, attività laboratoriali, esercitazioni a gruppi, attività tecnico-pratiche, approfondimenti tematici, materiale didattico integrativo disponibile sulla piattaforma di e-learning e tirocini presso le strutture dell'Università ed enti esterni.

I risultati attesi dalle attività teoriche e pratiche sono valutati con esami finali per ciascuna disciplina, elaborati scritti e project work.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Grazie a una solida competenza relativa soprattutto agli aspetti tecnico-scientifici e biologici del movimento, il laureato saprà proporre al praticante le soluzioni migliori per il soddisfacimento delle proprie esigenze e dei propri obiettivi. L'autonomia di giudizio, basata sulla solida conoscenza e comprensione di tutto ciò che è culturalmente e fisicamente connesso al movimento, consentirà al laureato di raggiungere un livello di competenza ed una capacità di giudizio superiore rispetto ad altre figure professionali in merito alla scelta di attività da proporre e alle metodiche di lavoro e valutazione da adottare per soddisfare le esigenze del praticante.
L'autonomia di giudizio in merito alla scelta di attività da proporre e alle metodiche di lavoro da adottare per soddisfare le esigenze del soggetto praticante, origina da una preparazione basata su esperienze di laboratorio e di progetti di lavoro individuali e collettivi.
Le relazioni di verifica in itinere insieme alla soluzione di problematiche affrontate durante prove pratiche proveranno l'autonomia di giudizio acquisita.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato dovrà poter comunicare al praticante le tecniche e le metodologie di lavoro con sicurezza e competenza. A tal fine, oltre alle conoscenze specifiche di ambito motorio e sportivo, il Corso di Laurea cura l'acquisizione pratica di capacità relazionali, di gestione e comunicazione rivolte a singoli e gruppi su diverse fasce d'età.
Per raggiungere tale obbiettivo, il Corso di Laurea educa gli studenti ad interagire tra di loro e con le popolazioni di interesse mediante attività tecnico-pratiche e di tirocinio.
Prove in itinere per gruppi e individuali, permetteranno di verificare il grado di abilità a comunicare.

Capacità di apprendimento (learning skills)

L'organizzazione del corso, basata su
lezioni teoriche in aula, attività laboratoriali, esercitazioni a gruppi, attività tecnico-pratiche consentirà allo studente di acquisire capacità di apprendimento e di trasferimento alla pratica lavorativa dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del corso. Al termine degli studi, il laureato avrà acquisito anche le conoscenze linguistiche ed informatiche necessarie per l'aggiornamento da fonti anche internazionali. La capacità di apprendere sviluppata nel corso costituirà strumento per l'aggiornamento culturale e professionale post-laurea permanente.
La capacità di aggiornamento culturale e professionale da fonti nazionali ed internazionali testimonierà tale capacità.
La capacità di apprendimento si verificherà mediante la somministrazione di progetti di ricerca individuali e durante la preparazione del lavoro di tesi, parte integrante dell'esame finale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Diploma di scuola secondaria superiore o diploma straniero equipollente. Oltre al titolo necessario per l'accesso ai corsi di laurea, sono richieste allo studente conoscenze e capacità in matematica, fisica, chimica, necessarie e adeguate alla comprensione ed interpretazione degli insegnamenti del primo anno di CdS.

Tali conoscenze saranno oggetto di verifica da effettuare all'inizio del corso, attraverso prove di valutazione, o altre forme di certificazione dei requisiti di ingresso. Nel caso in cui la verifica non risulti superata, allo studente saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso. Lo studente che verrà ritenuto in difetto formativo potrà essere chiamato a frequentare appositi corsi di recupero e propedeutici con valutazione finale.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella discussione pubblica di fronte a specifica commissione di un elaborato prodotto sotto la supervisione di almeno un componente del Collegio didattico di Scienze motorie, detto relatore, ed eventuali correlatori anche esterni al Collegio.
Detto elaborato può essere compilato, su proposta del relatore, in lingua inglese. Scopo della prova finale è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e/o sviluppo che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione tecnico-scientifica. Il contenuto del progetto deve essere inerente a tematiche relative alla scienza e alla cultura del movimento e dello sport o ambiti a questi strettamente correlati.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

professionista delle attività motorie e sportive

funzione in un contesto di lavoro:
La figura professionale del laureato in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, ovvero il professionista delle attività motorie e sportive, è chiamata a svolgere funzioni in ambito motorio e sportivo con particolare riferimento a:

- Conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, adattativo, educativo, ludico-ricreativo, sportivo finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico mediante la promozione di stili di vita attivi.

- Conduzione, gestione e valutazione di attività del fitness individuali e di gruppo.

competenze associate alla funzione:
Al termine del corso il laureato possiederà:
-buona conoscenza delle basi biologiche, fisiologiche e anatomiche del movimento
-conoscenza delle tecniche motorie e sportive e dei sistemi di misurazione e valutazione funzionali
-conoscenza degli aspetti di base della psicologia e della didattica applicate alle attività motorie e sportive
-conoscenza di base della sociologia, del diritto e dell'economia applicate
Saprà:
-comprendere e prevedere gli adattamenti a cui un praticante va incontro in funzione di tipo, intensità e durata dell'esercizio, nonché dell'età e del genere del praticante stesso e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto;
-comprendere le differenze applicative delle diverse forme di attività motorie e sportive;
-comprendere e selezionare le modalità attraverso cui far acquisire le appropriate tecniche motorie e sportive al praticante
-comprendere il contesto nel quale il laureato opererà come professionista delle attività motorie e sportive.

sbocchi occupazionali:
Il lavoro di saper condurre, gestire e valutare le attività motorie, sportive e di fitness individuali e di gruppo potrà essere svolto nelle strutture pubbliche e private, come palestre e centri fitness e benessere, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale e nei centri di promozione e conduzione delle attività motorie e sportive svolte in vari ambienti.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
- Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)
- Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)
- Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
- Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attivita' motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attivita' sportive	10	18	**10**
Discipline biomediche	BIO/08 Antropologia BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/13 Biologia applicata BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana MED/01 Statistica medica MED/42 Igiene generale e applicata	18	27	**18**
Discipline Psicologico-Pedagogico-Sociologiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/07 Sociologia generale	10	18	**10**
Discipline Giuridico-Economiche e statistiche	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	4	10	**4**
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		-		

Totale Attività di Base	42 - 73

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attivita' motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attivita' sportive	40	60	**24**
Discipline biologiche	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica	9	21	**9**
Discipline Medico-Cliniche	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia MED/26 Neurologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/39 Neuropsichiatria infantile	6	12	**6**
Discipline Psicologiche e Pedagogiche	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica	5	12	**5**
Discipline Storico-Giuridico-Economiche	IUS/01 Diritto privato SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale	4	10	**4**
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	64 - 115

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	21	**18**

Totale Attività Affini	18 - 21

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	1	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	4
	Abilità informatiche e telematiche	0	4
	Tirocini formativi e di orientamento	3	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	21 - 40

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**
Range CFU totali del corso	145 - 249

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 06/06/2025

Università	Università degli Studi di VERONA
Classe	L-31 R - Scienze e tecnologie informatiche
Nome del corso in italiano	Bioinformatica *adeguamento di: Bioinformatica (1450055)*
Nome del corso in inglese	Bioinformatics
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	S23R^2025^PDS0-2025^023091
Data di approvazione della struttura didattica	03/06/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	04/06/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	05/04/2022 - 19/01/2009
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1347
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Informatica
Altri dipartimenti	Biotecnologie
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48 - max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
Corsi della medesima classe	• Informatica
Numero del gruppo di affinità	1
Data della delibera del senato accademico relativa ai gruppi di affinità della classe	20/01/2009

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-31 R Scienze e tecnologie informatiche

a) Obiettivi culturali della classe
I corsi della classe hanno l'obiettivo di fornire solide conoscenze teoriche e applicative nelle aree fondamentali dell'informatica, quali i linguaggi di programmazione, le tecniche e i metodi per il progetto e lo sviluppo del software, anche parallelo e distribuito, i sistemi di elaborazione e le reti di calcolatori, gli algoritmi e la complessità computazionale, le strutture discrete e i fondamenti teorici dell'informatica, i sistemi informativi e le basi di dati, l'interazione uomo-macchina, l'intelligenza artificiale e la sicurezza informatica, fornendo inoltre gli strumenti metodologici generali utili per permettere un aggiornamento continuo delle conoscenze durante la vita lavorativa.Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono- conoscere il metodo di indagine scientifica e le sue implicazioni, anche etiche;
- conoscere gli aspetti fondazionali e di contesto legati allo sviluppo di sistemi informatici;
- possedere conoscenze di base della matematica che permettano di utilizzarne gli strumenti di supporto all'informatica;
- avere capacità di affrontare e analizzare problemi e di sviluppare sistemi informatici per la loro soluzione;
- possedere competenze sia dei fondamenti metodologici che tecnologici degli aspetti applicativi dei vari settori dell'informatica.
b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe
I corsi della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze negli ambiti- metodologici rispetto alle discipline di base e a quelle che costituiscono elementi culturali fondanti dell'informatica;
- applicativi rispetto all'uso di metodi e tecniche in specifici ambiti.
c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe
Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di:- dialogare efficacemente con utenti ed esperti dei domini applicativi di interesse e saper applicare le proprie conoscenze in situazioni concrete, legate ad ambiti aziendali e istituzionali;
- avere capacità relazionali e decisionali e saper lavorare efficacemente sia in gruppo sia con definiti gradi di autonoma;mantenersi aggiornati sugli sviluppi dell'informatica, sia metodologici che legati alle tecnologie digitali, e delle sue applicazioni;
- conoscere le implicazioni economiche, giuridiche, etiche, sociali e ambientali della trasformazione digitale.Le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe devono:
- saper comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, con particolare riferimento al lessico proprio delle discipline scientifiche e ingegneristiche;
- avere capacità relazionali e decisionali ed essere in grado di operare in gruppi di lavoro;
- essere in grado di interagire con gruppi di lavoro interdisciplinari mediante la conoscenza dei diversi linguaggi tecnico-scientifici e dei metodi della comunicazione;
- essere in grado di operare in contesti aziendali e professionali;
- essere in grado di prevedere e gestire le implicazioni delle proprie attività in termini di sostenibilità ambientale;
- essere in grado di promuovere e gestire la digitalizzazione dei processi, sia nell'ambito industriale sia in quello dei servizi.
d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe
Gli ambiti occupazionali e professionali di riferimento per laureate e laureati della classe sono legati allo sviluppo, gestione e manutenzione di sistemi informatici nelle imprese, nelle pubbliche amministrazioni e, più in generale, in tutte le organizzazioni che progettano o utilizzano sistemi informatici.
e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe
Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe
L'ammissione ai corsi della classe richiede il possesso di conoscenze del linguaggio matematico di base.
g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe
La prova finale deve comprendere un'attività di sviluppo o di analisi di caso, che dimostri la conoscenza degli argomenti affrontati e degli strumenti utilizzati. Tale prova deve altresì prevedere una relazione finale che presenti i risultati di tali attività, anche nel caso esse si svolgano all'interno di tirocini e stage presso aziende.
h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe
I corsi della classe devono prevedere esercitazioni e attività individuali in laboratorio.
i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe
I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi, in Italia o all'estero, presso enti o istituti di ricerca, università, laboratori, aziende o amministrazioni pubbliche, anche nel quadro di accordi internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

In data 19/01/2009 si sono riuniti i rappresentanti dell'Ateneo con i rappresentanti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. I rappresentanti delle organizzazioni rappresentative a livello locale presenti all'incontro sono:
• Dott. Roberto Oppedisano - Infracom s.p.a. (Verona);
• Dott.Marco Mancini-DeltaSistemi (Legnago-Vr);
• Dott.Marco Battistella-STM products (Verona);
• Dott. Luca Peroni - Telefin s.p.a. (Verona);
• Dott. Roberto Bucalo - Cad it (Verona);
• Dott. Innocenzo Bronzino -Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;
• Dott.Silvano Lonardi - Libero Professionista;
• Dott.Federico Brenzoni - Comunedi Verona;
• Dott. Giampietro Magnani - Cad IT (Verona)

I rappresentanti delle parti sociali presenti hanno espresso piena condivisione con gli obiettivi formativi identificati per la pianificazione del corso di laurea in Bioinformatica della classe L-31.
• parere altamente positivo sull'ordinamento presentato;
• piena soddisfazione sulla corrispondenza tra piano formativo, competenze tecniche e scientifiche del corpo docente della Facoltà.
All'unanimità viene espresso dai presenti parere favorevole all'istituzione/trasformazione del corso di laurea in Bioinformatica della classe L-31.

In data 11 Novembre 2013 il Referente del Corso di Studio in Bioinformatica (L31) assieme ai Presidenti dei Collegi Didattici afferenti al Dip. di Biotecnologie ha incontrato le Parti Sociali del territorio veronese.
Erano presenti:
• Dott.ssa M.T. Scupoli - LURM (Ateneo Verona),
• Dott. M. Vaona - Assoenologi Verona,
• Dott. S. Quaglia - Dirigente Uff. Scolastico di Verona,
• Dott.ssa C. Fenzi - Confindustria,
• Dott. P. Ferrarese - Confagricoltura,
• Dott. M. Cremonesi - P-LAB,
• Dott. M. Orso - BeOne,
• Dott. U. Moretti - Dip. Sanità Pubbl.e Medicina di Comunità - Sez. Farmacologia, Prof. C. Priami - COSBI - Univ. Trento,
• Dott. A. Del Casale - ANBI.

Dall'incontro è emerso quanto segue:

- viene richiesta maggiore capacità da parte dei laureati di programmarsi la propria attività lavorativa all'interno delle aziende, nel rispetto delle scadenze;
- viene proposta massima disponibilità delle aziende/enti ad accogliere i laureati;
- viene suggerita l'organizzazione di più incontri tra docenti e studenti per aiutarli ad orientarsi nelle loro scelte durante il loro percorso di studi;
- per gli studenti viene proposto di sperimentare attività pratiche all'estero;
- l'offerta formativa dovrebbe essere il più possibile erogata in lingua inglese.

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in Bioinformatica si propone di integrare conoscenze fondamentali e applicate di biologia con strumenti analitici e quantitativi per descrivere formalmente e computazionalmente i fenomeni biologici e fornire modelli per analizzare e interpretare i dati sperimentali. Il corso ha l'obiettivo primario di fornire le competenze necessarie per applicare l'informatica alla biologia e alla medicina, ma nel contempo, pone le basi per affrontare temi specifici avanzati, destinati ad avere un crescente impatto nella comprensione di fenomeni biomolecolari.

Il corso prevede che gli insegnamenti si susseguano nel triennio in modo che l'apprendimento degli aspetti di base dei vari ambiti sia finalizzato alla costruzione delle competenze operative ed applicative. Esso si articola in corsi di insegnamento, attività a scelta dello studente, altre attività e prova finale. I corsi di insegnamento sono organizzati in forma di sola lezione frontale e di lezione frontale integrata da attività di laboratorio. I laboratori sono parte integrante del processo formativo e finalizzati allo sviluppo di specifiche competenze applicative di tipo informatico, biologico, e bioinformatico.

Dal punto di vista della progressione cronologica, il percorso formativo si sviluppa per i primi 3 semestri su due direttrici parallele costituite dalle aree di apprendimento "Informatica e applicativa" e "Chimico-biologica". Nel primo anno si acquisiscono i fondamenti di architetture e programmazione (area INFO) e chimica e biologia (area BIO), oltre al necessario background matematico-fisico. Nel secondo anno si affrontano corsi più avanzati di informatica e biologia. Nel terzo anno sono conceNtrati gli insegnamenti di natura più propriamente bioinformatica in cui entrambe le aree di apprendimento (INFO e BIO) confluiscono.

Quando necessario, lo studente può avvalersi di specifici programmi di formazione in lingua straniera forniti dall'Ateneo. Il corso di laurea prevede che una parte dei CFU possano essere acquisiti attraverso il conseguimento e la fruizione di borse Erasmus condotte presso sedi universitarie estere.
La prova finale, con cui lo studente termina il corso di studi, serve a valutare globalmente le abilità acquisite dallo studente durante i tre anni di studio e implica il sostenimento dell'esame di laurea secondo i criteri stabiliti dal vigente Regolamento del corso di laurea.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Oltre agli insegnamenti relativi alle conoscenze di base e caratterizzanti, la laurea in Bioinformatica prevede un insieme di attività affini e integrative volte a fornire ulteriori competenze, sia teoriche generali che specifiche di problematiche di natura chimico-biologica. Si tratta di attività finalizzate a fornire competenze fondamentali in ambito chimico-biologico, obbligatorie per tutti gli studenti. Contestualmente risultano rilevanti anche le attività di natura laboratoriale, per esempio il laboratorio di biologia molecolare e il laboratorio di bioinformatica. Inoltre, ci sono discipline che permettono di arricchire lo spettro di linguaggi di programmazione e di strumenti bioinformatici di ultima generazione. Le opzioni di scelta delle attività affini e integrative permettono di personalizzare ulteriormente il percorso formativo.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in Bioinformatica acquisirà solide basi matematiche e capacità di astrazione. Avrà inoltre conoscenza e capacità di comprensione sufficienti per sviluppare, gestire e manutenere sistemi informatici, nel contesto dell'elaborazione di dati biologici e dei sistemi informativi. Infine, possiederà solide basi nell'ambito della chimica organica e inorganica, della biochimica, della biologia molecolare e della genetica in modo da compendiare

nella propria attività posteriore alla laurea competenze di tipo tecnico con un multidisciplinare bagaglio culturale di base.

L'acquisizione di tali conoscenze sarà conseguita mediante lezioni frontali, sessioni di esercitazioni e attività laboratoriali e sarà verificata dal superamento delle relative prove d'esame e/o verifiche in itinere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato in Bioinformatica saprà utilizzare le conoscenze matematiche acquisite per rappresentare formalmente problemi e soluzioni in ambito informatico. Sarà in grado di analizzare dati biologici di diversa natura (sequenze genomiche, segnali, immagini) mediante tecniche teorico informazionali; scrivere programmi in diversi linguaggi di programmazione; e progettare e analizzare algoritmi applicando diverse tecniche di progettazione fondamentali. Inoltre potrà utilizzare le nozioni specifiche della biologia e dell'informatica in modo sinergico per proporre soluzioni originali a problemi di analisi di dati biologici e sviluppare tool bioinformatici.

Oltre alle lezioni frontali, ed alle attività laboratoriali, concorreranno all'acquisizione di tali conoscenze i tirocini formativi ed i progetti integrativi proposti come parte delle prove di verifica (finali ed in itinere).

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato in Bioinformatica saprà analizzare e a sua volta proporre modelli da associare a risultati di tipo sperimentale. L'autonomia di giudizio è sviluppata attraverso l'analisi critica degli argomenti trattati e dei fondamenti caratterizzanti delle varie discipline. Il raggiungimento dell'obiettivo formativo sarà dimostrato dal superamento delle prove di valutazione (anche intermedie) e dal livello di partecipazione alle attività caratterizzanti ciascuna disciplina.

Abilità comunicative (communication skills)

Laureate e laureati in Bioinformatica sapranno costruire e sviluppare argomentazioni di tipo biologico quantitativo con una chiara identificazione d'assunti e conclusioni; riconoscere ragionamenti logicamente corretti e individuare falle nei processi deduttivi e sperimentali.
L'acquisizione di tali competenze sarà conseguita mediate attività laboratoriali, progetti integrativi, tirocini formativi e la preparazione della prova finale. Le valutazioni di tali attività, quali il superamento delle prove di laboratorio e dei test basati su attività di progettazione permetteranno la verifica del raggiungimento dei risultati attesi.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Studenti e studentesse del corso di Bioinformatica acquisiranno infine capacità di apprendimento che permetteranno loro di svolgere in modo autonomo attività di inserimento nella professione. Oltre agli insegnamenti di base, concorrono all'acquisizione di queste competenze i tirocini formativi presso aziende e strutture e laboratori della sanità pubblica e privata e lo svolgimento di soggiorni presso altre università italiane ed europee. La verifica del raggiungimento dell'obiettivo formativo avviene mediante le prove finali necessarie per l'accreditamento di tali attività (nel caso di insegnameni di base e/o attività formative svolte nell'ambito di programmi di scambi internazionali) o la valutazione dei progetti svolti (nel caso dei tirocini formativi).

Conoscenze richieste per l'accesso
(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per accedere al Corso di laurea in Bioinformatica è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Per il percorso di studio proposto, sono richieste capacità logico-matematiche (conoscenze obbligatorie con verifica ed eventuali debiti) ed è consigliabile avere conoscenze di livello scolastico adeguato (scuola media superiore) relativamente alle discipline della matematica (algebra elementare e principi di trigonometria); della fisica (fondamenti di cinematica e dinamica); della chimica (elementi di stechiometria e della struttura molecolare); e della biologia (nozioni elementari di biologia degli esseri viventi).

È prevista una verifica obbligatoria delle conoscenze minime per l'accesso. In caso di esito negativo della verifica, saranno assegnati degli obblighi formativi da soddisfare nel primo anno di corso.

Caratteristiche della prova finale
(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Alla prova finale sono riservati 3 crediti. L'esame di laurea consiste in una relazione finale (o tesi) che riporti i risultati di un'attività scientifica, come esperimenti computazionali su casi di uso o progettazione e sviluppo di strumenti informatici, concordata tra lo studente o la studentessa e il/la docente referente (relatore o relatrice), che sarà anche membro della commissione d'esame. Il lavoro di tesi può riguardare approfondimenti di argomenti non trattati durante la normale attività didattica, oppure può mettere in luce problematiche e metodologie affrontate durante un'attività di tirocinio o stage presso aziende. La prova finale può essere compilata e discussa in lingua straniera, in ogni caso deve dimostrare la conoscenza degli argomenti affrontati e degli strumenti utilizzati. Mediante l'attività di ricerca eventualmente laboratoriale e la redazione di una tesi, la prova finale concorre, oltre che all'acquisizione di competenze teoriche e pratiche avanzate di immediata fruibilità in ambito lavorativo, anche allo sviluppo delle competenze trasversali (autonomia di giudizio, capacità di apprendimento autonomo, abilità comunicative) e al raggiungimento di un'adeguata capacità espositiva.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'attivazione di due corsi di laurea nella classe L-31 è motivata dalla opportunità di poter offrire due percorsi formativi profondamente diversi, sia come impianto che come finalità. Il primo, strettamente informatico, si inserisce in una tradizione formativa ormai consolidata in tutto il mondo, il secondo, bioinformatico, si configura come scelta innovativa sollecitata da un'esigenza crescente a livello sia scientifico che professionale.

Nel corso di laurea in Bionformatica la prospettiva digitale dell'informatica si coniuga con quella della biologia molecolare, definendo un profilo specifico per le scienze della vita che, specialmente nell'ateneo di Verona, integra naturalmente le conoscenze fondamentali e applicate di biologia con strumenti analitici e quantitativi di informatica, sviluppando l'abilità di interpretare in chiave formale e computazionale i fenomeni biologici e di fornire modelli sulla base di dati sperimentali capaci di simulare e avanzare la conoscenza dei processi cellulari.

Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

Si dichiara che il corso di laurea in Bioinformatica non è affine al corso di laurea in Informatica. I motivi che giustificano tale non affinità sono relativi alla natura stessa del corso di laurea in Bioinformatica, concepito in modo specifico in una collocazione scientifica orientata alle discipline biologiche, al trattamento e all'analisi computazionale dei dati biotecnologici, e alla elaborazione di teorie, basate su metodi informatici, per la spiegazione di fenomeni della vita. Questa impostazione si riflette sull'impianto dei piani didattici del corso di laurea in Bioinformatica, in cui vi è la massima apertura a discipline scientifiche del tutto assenti nei piani didattici del corso di laurea in Informatica.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
tecnico bioinformatico
funzione in un contesto di lavoro: Le laureate e i laureati in Bioinformatica sono le figure professionali in grado di assumersi ruoli di mediazione culturale e scientifica tra specialisti biotecnologi o medici e specialisti informatici o ingegneri, in aziende e progetti di grande portata innovativa e tecnologica. Hanno le competenze lavorative necessarie per - sviluppare programmi informatici, con una conoscenza specifica e dettagliata del problema biomedico da risolvere; - analizzare grosse moli di dati, soprattutto se provenienti da laboratori biotecnologici, ospedali, o contesti pertinenti alle scienze della vita; - gestire (anche la manutenzione di) basi di dati e "pipeline" di procedure tipiche della bioinformatica. Le competenze acquisite permettono infine di affiancare e supportare progettisti e analisti di software nella gestione di progetti bioinformatici di grandi dimensioni.
competenze associate alla funzione: I laureati in Bioinformatica possiedono: - conoscenze e competenze nei vari settori delle scienze della vita e tecnologie dell'informazione mirate al loro utilizzo nella progettazione, sviluppo, e gestione di sistemi bioinformatici; - capacità di affrontare analizzare e modellare problemi reali, con un'appropriata conoscenza degli strumenti matematici di supporto alle competenze informatiche; - approfondite conoscenze delle metodologie di indagine, con capacità di applicarle in situazioni concrete, e di sviluppare sistemi informatici per la soluzione di problemi specifici; - buona conoscenza della lingua inglese nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali; - spiccata capacità di lavorare in gruppi interdisciplinari, operando in autonomia ed inserendosi prontamente in ambienti di lavoro variegati.
sbocchi occupazionali: Gli sbocchi occupazionali del corso di laurea sono previsti nell'ambito di aziende di produzione e sviluppo di software, in particolare bioinformatico, e laboratori o aziende nei settori biotecnologico, medico, farmaceutico, chimico, e agroalimentare.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
• Tecnici gestori di basi di dati - (3.1.2.4.0) • Tecnici programmatori - (3.1.2.1.0) • Tecnici esperti in applicazioni - (3.1.2.2.0)

Attività di base

ambito disciplinare	**settore**	**CFU**		**minimo da D.M. per l'ambito**
		min	**max**	
Formazione matematico-fisica	FIS/01 Fisica sperimentale FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici FIS/03 Fisica della materia MAT/01 Logica matematica MAT/02 Algebra MAT/03 Geometria MAT/04 Matematiche complementari MAT/05 Analisi matematica MAT/06 Probabilita' e statistica matematica MAT/07 Fisica matematica MAT/08 Analisi numerica MAT/09 Ricerca operativa	24	24	**12**
Formazione informatica	INF/01 Informatica	18	18	**18**
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		-		

Totale Attività di Base	42 - 42

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
Formazione scientifico-tecnologica	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	60	60	**60**
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	60 - 60

Attività affini

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative	54	54	**18**

Totale Attività Affini	54 - 54

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	24 - 24

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**
Range CFU totali del corso	180 - 180

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 06/06/2025

Università	Università degli Studi di VERONA
Classe	LM-16 R - Finanza
Nome del corso in italiano	Banca e finanza *adeguamento di: Banca e finanza (1449673)*
Nome del corso in inglese	Banking and Finance
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Codice interno all'ateneo del corso	C75R^2025^PDS0-2025^023091
Data di approvazione della struttura didattica	26/05/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	04/06/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/01/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	26/01/2009
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1305
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze economiche
Altri dipartimenti	Management
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24 - max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-16 R Finanza

a) Obiettivi culturali della classe
I corsi della classe forniscono approfondite conoscenze finalizzate all'analisi degli scenari e alla costruzione di modelli decisionali caratteristici dei sistemi finanziari, alle attività di controllo e gestione dei processi e dei prodotti finanziari, nonché alle attività gestionali dei diversi intermediari finanziari. Le laureate e i laureati nei corsi della classe sono in grado di utilizzare metodi avanzati di ricerca, nei campi delle discipline statistiche, informatiche e matematiche, caratterizzati da elevata interdisciplinarità con le tematiche economico-aziendali e giuridiche, e di concepire rappresentazioni complesse del campo di indagine. Le laureate e i laureati dei corsi della classe possiedono una elevata padronanza degli strumenti logico-concettuali e metodologici per la progettazione ed esecuzione di indagini applicate all'analisi dei mercati finanziari, alla gestione dei prodotti e del rischio finanziario articolato anche in funzione della tipologia degli intermediari finanziari.Le laureate e i laureati devono possedere:- una solida conoscenza delle metodologie e degli strumenti matematico-statistici e quantitativi da applicare al campo della finanza;
- una conoscenza approfondita dell'economia politica, dell'economia aziendale e delle tematiche giuridiche tipiche di questo campo d'indagine;
- capacità di applicare tali metodi e strumenti al campo della finanza, all'analisi degli scenari macro-finanziari, ai modelli decisionali caratteristici dei mercati finanziari, ai prodotti e ai processi gestionali caratteristici delle diverse categorie di intermediari finanziari e all'analisi dei rischi;
- capacità di sviluppare una forte integrazione delle conoscenze degli strumenti statistici e matematici con le tematiche caratteristiche delle aree disciplinari economiche e aziendali, valorizzando la formazione interdisciplinare;
- capacità di formulare decisioni autonome, organizzando e interpretando i dati finanziari e sviluppando analisi e tecniche per la gestione finanziaria, con le quali pervenire alla costruzione di modelli gestionali del rischio ed offrire soluzioni, evidenziando i livelli di rischio connessi alle strategie prospettate;
- capacità di operare a livello specialistico nei campi dell'analisi quantitativa dei diversi fenomeni riconducibili ai mercati finanziari e alla gestione finanziaria.
b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe
Ai fini indicati i corsi di studio comprendono in ogni caso attività formative dedicate all'acquisizione di:- conoscenze specialistiche negli ambiti della teoria statistico-quantitativa e delle metodiche e tecniche proprie dell'analisi matematico-statistica;
- conoscenze avanzate nel campo delle scienze economiche e aziendali;
- conoscenze informatiche e giuridiche per la predisposizione e la conduzione dell'analisi finanziaria;
- conoscenze finalizzate alla modellizzazione dei campi applicativi di indagine e all'analisi applicata e sperimentale comparata dei fenomeni finanziari collegati ai mercati e ai prodotti.
c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe
Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di:- dimostrare abilità e competenze relazionali ed organizzative;
- comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, nei modi e nelle forme previste dal lavoro teorico e applicato;
- inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro, dimostrando capacità di lavorare in gruppo e di prendere decisioni autonome;
- utilizzare con competenza i principali strumenti informatici e digitali e della comunicazione telematica;
- aggiornare continuamente le proprie conoscenze teoriche e applicate anche in relazione al mutamento tecnologico e ambientale del contesto produttivo, organizzativo e finanziario.
d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe
Le laureate e i laureati della classe svolgeranno, con funzioni di elevata responsabilità, attività lavorativa, sia come dipendenti che come liberi professionisti, nelle aziende e organizzazioni del sistema finanziario; nel comparto dell'intermediazione finanziaria con posizioni specialistiche finalizzate all'analisi e alla gestione finanziaria; nei mercati finanziari, bancari e assicurativi con posizioni di operatore e gestore di portafogli finanziari; nelle istituzioni nazionali e internazionali collegate al mondo della finanza, dell'investment banking e della regolamentazione finanziaria.
e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe
Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe
Padronanza di nozioni e strumenti di base nell'ambito delle discipline statistico-matematiche e informatiche, delle scienze economiche e di quelle aziendali.
g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe
La prova finale consiste nella discussione di una tesi su uno specifico tema di ricerca, sviluppata in modo originale e approfondito dallo studente, che dimostri la padronanza degli argomenti e l'acquisizione delle competenze, nonché la capacità di operare in modo autonomo.
h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe
In relazione ad obiettivi specifici dei corsi di studio della classe di laurea, possono essere previste corrispondenti attività di laboratorio, in ragione dello specifico orientamento del piano di studi.
i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe
Possono essere previsti tirocini formativi presso aziende, istituti di ricerca, laboratori, amministrazioni pubbliche, enti del terzo settore, nonché presso università, anche nel quadro di accordi internazionali, con finalità coerenti con gli obiettivi formativi della classe.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

In base agli elementi di analisi sviluppati, la progettazione del CdLM in "Banca e finanza" è stata svolta in maniera corretta, soddisfacendo sia l'obiettivo di

razionalizzazione, sia di qualificazione dell'offerta formativa.
Inoltre, il CdS è stato indicato dalla Facoltà come connotato dal requisito qualificante.
Per quel che riguarda l'adeguatezza e la compatibilità delle risorse di docenza e delle strutture disponibili per la realizzazione del progetto presentato dalla Facoltà, il CdS oggetto di valutazione è sostenibile, tenuto conto dei minimi ministeriali.
Si evidenzia il coinvolgimento delle parti interessate ai fini della progettazione del CdS.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Le prime consultazioni si sono svolte nel periodo compreso fra settembre 2007 e dicembre 2008 con riferimento a:
• obiettivi formativi specifici dei Corsi di studio
• quadro generale delle attività formative e peculiarità dei progetti didattici
• profilo professionale che si intende formare e potenziali sbocchi occupazionali in relazione ai fabbisogni di professionalità nel mercato del lavoro

Sono stati sentiti i seguenti soggetti, attivi nel panorama produttivo della comunità locale:
Banco Popolare, Dirigente del Gruppo
Unicredit, Dirigente sede di Verona
Fondazione Cariverona, Dirigente
Società Cattolica di Assicurazione, Dirigente

I soggetti consultati hanno espresso:
- piena condivisione degli obiettivi formativi;
- parere positivo sul piano didattico;
- soddisfazione sulla corrispondenza tra piano formativo e le competenze scientifico-didattiche del corpo docente impegnato
e segnalano l'arricchimento dovuto anche all'introduzione di insegnamenti che valorizzano maggiormente la posizione della finanza e degli intermediari finanziari nel contesto economico-giuridico del mercato dei capitali.

L'Ateneo veronese, per iniziativa del Presidio per l'Assicurazione della Qualità, ha promosso un progetto di revisione complessiva del rapporto tra i Corsi di studio e le Parti sociali, allo scopo di delineare un nuovo modello di consultazione in forma di tavoli permanenti. A regime, questo modello permetterà non solo di adeguare la reportistica alle richieste del sistema di accreditamento e valutazione nazionale, ma soprattutto di mantenere un dialogo costante con le istituzioni e le imprese del territorio sugli obiettivi e sui contenuti dell'attività didattica, nonché sull'orientamento al mondo del lavoro e sulle ricadute occupazionali.

In attesa che tale piano sia avviato e produca i suoi effetti, il CdS ha individuato:
- il Gruppo Banco Popolare, primario ente bancario italiano, con sede in Verona
- il Gruppo Cattolica Assicurazioni, primario ente assicurativo italiano, con sede in Verona
quali propri stakeholders, che hanno confermato la loro disponibilità con lettera dei rispettivi Presidenti in data 2 maggio e 6 maggio 2014.
In tale lettera i Presidenti hanno indicato ciascuno due Dirigenti quali interlocutori di riferimento e in particolare:
- il Banco Popolare ha indicato il responsabile della funzione Studi e Ricerche, dott. Marco Berlanda e il responsabile della funzione Sviluppo e Formazione, dott. Paolo Taverna
- la Cattolica Assicurazioni ha indicato il responsabile della funzione Risk Management, dott. Marco Vesentini e il responsabile della funzione Attuariato, dott. Salvatore La Torre
Quanto prima si terrà una prima riunione che analizzerà e discuterà su questi punti:
1. Le figure professionali identificate dal corso hanno riscontro con la domanda nel mondo del lavoro?
2. Per ogni figura professionale identificata dal corso, le funzioni e le competenze che devono possedere i laureati sono adeguate?
3. Considerando le diverse figure professionali individuate dal CdLM e le conseguenti funzioni e competenze, i risultati di apprendimento attesi sono coerenti?
4. I suddetti risultati di apprendimento attesi sono riflessi correttamente nel piano didattico?
5. In sintesi, il disegno formativo del corso:
a) è coerente nei suoi diversi profili e nella sua struttura?
b) risponde alla domanda di formazione rappresentata dalle Parti Interessate/Stakeholder ?

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

L'obiettivo primario del corso di laurea magistrale in Banca e Finanza consiste nel fornire allo studente specifiche competenze volte a comprendere le peculiarità gestionali, le caratteristiche operative e le dinamiche evolutive che caratterizzano sia gli intermediari, sia i mercati finanziari.

La formazione dello studente è altresì volta a garantire un approccio interdisciplinare (statistico-matematico, aziendale, economico, giuridico) alle tematiche dell'intermediazione finanziaria.

Di particolare rilevanza sarà l'obiettivo di dotare il laureato di una solida base concettuale e di un rigore metodologico che gli consentano di comprendere le problematiche del settore e di proporre soluzioni adeguate e innovative in contesti fortemente dinamici.

Il corso intende, altresì, sviluppare negli studenti la capacità di proporre e applicare metodologie matematico-statistiche e strumenti innovativi in ambito finanziario e assicurativo e di valorizzare la componente informatica (linguaggi di programmazione, software, banche dati).

La preparazione fornita, il rigore metodologico trasmesso e la capacità di analisi e sintesi acquisite nelle materie caratterizzanti devono consentire al laureato di poter affrontare in modo adeguato il percorso della ricerca scientifica applicata in discipline economico-aziendali-quantitative, con indirizzo spiccatamente finanziario, sia in ambito universitario, sia nei centri di ricerca costituiti presso organismi internazionali e autorità di vigilanza.

Il percorso formativo si articola in un primo anno comune seguito da un secondo anno che consente di differenziare la laurea magistrale in più curriculum, che prevedono insegnamenti obbligatori erogati in inglese.

In questa logica, il primo anno è dedicato ad insegnamenti di base e che riguardano principalmente gli strumenti e i mercati finanziari nella loro dimensione economico-gestionale, giuridica e quantitativa.

Il secondo anno, invece, prevede insegnamenti specializzati per i vari curriculum, dedicati all'approfondimento delle logiche gestionali degli intermediari creditizi ed assicurativi, e gli aspetti matematico-statistici per il pricing degli strumenti derivati o di prodotti assicurativi e per il risk management.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini ed integrative sono rappresentate da corsi che consentono alle studentesse ed agli studenti di acquisire conoscenze riguardanti:

Metodi matematici avanzati e tecniche informatiche per l'ottimizzazione dinamica e l'apprendimento automatico in ambito finanziario;

Studio dei servizi e di aspetti gestionali avanzati degli intermediari assicurativi;

Studio dei servizi e di aspetti gestionali avanzati degli intermediari bancari;

Tali attività contribuiscono all'ottenimento di una consistente base teorica e pratica di tecniche matematiche, informatiche e gestionali avanzate per l'operatività in strumenti finanziari e assicurativi e la gestione di banche, assicurazioni, società di gestione del risparmio.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati del corso di laurea magistrale in Banca e Finanza dovranno possedere nozioni specialistiche nelle discipline statistico-matematiche, aziendali ed economiche.

In particolare, dovranno conoscere i principi economici e di gestione di banche e assicurazioni, l'economia finanziaria, la statistica e l'econometria utilizzati nella gestione e descrizione dei mercati finanziari, i principi matematici di valutazione delle attività finanziarie e assicurative, le tecniche e i principi quantitativi e qualitativi per la costruzione e gestione di portafogli di attività finanziarie di complessità arbitraria su classi di attivi/mercati arbitrari. Inoltre, devono possedere solide nozioni di metodi numerici e programmazione.

Si richiede altresì che i laureati in Banca e Finanza:

- abbiano un'adeguata capacità di analisi e sintesi e di astrazione;
- abbiano adeguate competenze computazionali e informatiche;
- siano capaci di leggere e comprendere testi anche avanzati in ambito statistico-matematico, aziendale ed economico.

I mezzi specifici miranti al conseguimento degli obiettivi sopra indicati comprenderanno: lezioni frontali, esercitazioni e/o laboratorio, seminari di orientamento. La verifica prevederà un elaborato scritto e/o un esame orale eventualmente integrato da prove in itinere o progetti di programmazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati in Banca e Finanza dovranno essere in grado di applicare le loro conoscenze in diverse situazioni problematiche astratte e concrete e possedere competenza adeguata sia per ideare e implementare approcci risolutivi.

In particolare, si richiede che essi:

- abbiano la capacità di estrarre informazioni da dati qualitativi e quantitativi;
- siano in grado di formalizzare con strumenti gestionali, economici quantitativi problemi di natura finanziaria, di trarre profitto da queste formulazioni per chiarirli e risolverli;
- abbiano capacità di usare strumenti informatici in aiuto ai processi risolutivi al punto precedente e per acquisire ulteriori informazioni;
- abbiano conoscenza di linguaggi di programmazione o software specifici.

I mezzi specifici miranti al conseguimento degli obiettivi sopra indicati comprenderanno: esercitazioni e/o laboratorio. La verifica prevederà un elaborato scritto e/o un esame orale eventualmente integrato da prove in itinere o progetti di programmazione.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Risultati di apprendimento attesi:
Al termine del biennio lo studente deve avere una visione articolata della complessità dei problemi e, al tempo stesso, una matura consapevolezza delle responsabilità che caratterizzano il lavoro dell'operatore e del manager di una banca e/o di un qualsiasi altro intermediario finanziario sia sul versante istituzionale, sia su quello aziendale. A tale fine, lo studente deve padroneggiare le metodologie e deve avere le capacità necessarie per studiare i fenomeni, anche i più complessi, che possono presentarsi nell'ambito della finanza quantitativa, per articolare in modo autonomo e responsabile le tecniche di analisi e di risoluzione.

Attività formative e strumenti didattici:
I risultati di apprendimento suddetti verranno conseguiti tramite lezioni frontali in aula, esercitazioni di gruppo e/o laboratorio, testimonianze di studiosi, analisi di casi aziendali e seminari di orientamento e verificati tramite esami in forma scritta e/o orale e/o di test, prove di accertamento della preparazione in itinere progetti di programmazione, oltre che in sede di discussione dell'elaborato nella prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Risultati di apprendimento attesi:
Abilità di questo tipo sono oggetto di attenzione per gli studenti di questo corso, in quanto nell'ambito delle diverse discipline sono chiamati a lavorare in gruppo per preparare prima, e a presentare in plenaria, poi, dei loro elaborati o dei loro progetti di ricerca.

Attività formative e strumenti didattici:
I risultati di apprendimento suddetti verranno conseguiti tramite lezioni frontali in aula, esercitazioni di gruppo e/o laboratorio, testimonianze di studiosi, analisi di casi aziendali e seminari di orientamento e verificati tramite esami in forma scritta e/o orale e/o di test, prove di accertamento della preparazione in itinere progetti di programmazione, oltre che in sede di discussione dell'elaborato nella prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Risultati di apprendimento attesi:
Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti di base che gli permettono di proseguire nel tempo la propria preparazione professionale. Le attività formative proposte dal corso di laurea magistrale si caratterizzano, infatti, per la capacità di fornire una preparazione in cui, oltre alla padronanza degli strumenti, si pongono basi metodologiche robuste per affrontare in modo consapevole le problematiche che si porranno nel mondo del lavoro e per essere in grado di approfondire in futuro la propria preparazione professionale, adeguandosi agli sviluppi imposti dal progredire delle conoscenze in campo finanziario, assicurativo e previdenziale.

Attività formative e strumenti didattici:
I risultati di apprendimento suddetti verranno conseguiti tramite lezioni frontali in aula, esercitazioni di gruppo e/o laboratorio, testimonianze di studiosi, analisi di casi aziendali e seminari di orientamento e verificati tramite esami in forma scritta e/o orale e/o di test, prove di accertamento della preparazione in itinere progetti di programmazione, oltre che in sede di discussione dell'elaborato nella prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Titolo di studio
Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Banca e Finanza occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.

Competenze linguistiche
Certificazione di livello B1 (completo o superiore secondo gli standard del sistema QCER), ovvero altra certificazione equipollente, relativa alla conoscenza della lingua inglese. Il difetto comporta inammissibilità ai corsi. L'eventuale deficit deve essere recuperato prima dell'immatricolazione e non è in alcun modo sanabile dopo l'immatricolazione. Si consiglia fortemente il livello B2 data la presenza di insegnamenti obbligatori in inglese nel CdLM.

Requisiti Curriculari

Il candidato deve aver maturato nel percorso di studi pregresso un determinato numero di crediti formativi universitari (CFU) in specifici settori scientifico disciplinari (SSD). Il difetto dei requisiti curriculari comporta inammissibilità al CdLM. Eventuali deficit di CFU devono essere recuperati prima dell'immatricolazione e non sono in alcun modo sanabili dopo l'immatricolazione.

Il candidato deve aver conseguito, nei settori di seguito indicati almeno
- 12 CFU da SECS-S/01 a SECS-S/06; da MAT/01 a MAT/09; INF/01.

- ulteriori 18 CFU da SECS-P/01 a SECS-P/13; da SECS-S/01 a SECS-S/06; da MAT/01 a MAT/09; INF/01.

- ulteriori 30 CFU da SECS-P/01 a SECS-P/13; da SECS-S/01 a SECS-S/06; da MAT/01 a MAT/09; INF/01; da ING-INF/01 a ING-INF/07; da IUS/01 a IUS/17; da FIS/01 a FIS/08; da ING-IND/03 a ING-IND/20; da ING-IND/23 a ING-IND/27; da ING-IND/31 a ING-IND/35.

È ammesso un margine di tolleranza fino a un massimo del 10% (per uno o più gruppi), purché venga soddisfatta globalmente la soglia minima dei 60 CFU richiesti.

Nel caso di studenti con titolo conseguito all'estero si procederà a valutare, caso per caso, l'adeguatezza dei requisiti curriculari.

Requisiti di adeguata preparazione personale
I requisiti di adeguata preparazione sono accertati secondo procedure precisate nel regolamento didattico.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale approfondisce un tema a scelta relativo a uno degli insegnamenti previsti dal piano didattico dello studente. Il tema e il titolo dell'elaborato dovranno essere selezionati in accordo con un docente dell'Ateneo di un SSD fra quelli presenti nel piano didattico dello studente. Il lavoro deve essere sviluppato sotto la guida del docente.

La prova finale consiste in una tesi scritta su un argomento monografico concordato con un docente, discussa di fronte ad una commissione di laurea. La tesi può avere carattere compilativo di alto livello oppure essere più decisamente orientata verso la ricerca, sia di base che applicata, e può essere svolta presso università, enti di ricerca, laboratori e aziende nel quadro di stage e soggiorni studi in Italia e all'estero. Deve comunque essere elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida del relatore. Su proposta del relatore la tesi può essere compilata e discussa in lingua inglese.

La valutazione della prova finale si articola in maniera tale da tenere conto complessivamente delle conoscenze acquisite dallo studente durante il lavoro di tesi, del grado di comprensione, dell'autonomia di giudizio, delle capacità dimostrate dallo studente di applicare dette conoscenze e di comunicare efficacemente e compiutamente l'insieme degli esiti del lavoro ed i principali risultati ottenuti.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Specialista nella gestione assicurativa

funzione in un contesto di lavoro:
Organizzazione e gestione dei processi aziendali di imprese di assicurazione e riassicurazione e conglomerati finanziari; Sistema di controlli interni in imprese di assicurazione e riassicurazione (Internal audit; risk management, compliance funzione attuariale; funzioni di business); Analisi mercati finanziari e ALM; Attuariato; Amministrazione e controlli.

competenze associate alla funzione:
Le competenze associate alle funzioni si basano sulla conoscenza dell'economia dell'assicurazione, della matematica attuariale, delle tecniche e modellistiche per la valutazione e la gestione dei rischi tecnico-attuariale e finanziari; della normativa che regola il settore assicurativo, dell'economia e tecnica dei mercati finanziari e monetari; delle tecniche e modellistiche per la valutazione degli strumenti finanziari; degli strumenti statistico econometrici per lo studio dei mercati finanziari e la gestione di portafoglio.

sbocchi occupazionali:
Lo sbocco professionale è rappresentato da imprese di assicurazione e riassicurazione, enti previdenziali, società di consulenza anche specializzate in ambito attuariale, Società di revisione, Autorità di vigilanza in ambito italiano ed europeo del settore finanziario. La vastità dei contenuti e la profondità dei metodi rendono il laureato adatto ad assumere, nella prospettiva di carriera, ruoli manageriali all'interno di tali imprese. I laureati magistrali in Banca e Finanza potranno anche accedere all'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Attuario, nonché operare in qualità di agente o broker di assicurazione, consulente finanziario abilitato (previo superamento degli esami di abilitazione richiesti per lo svolgimento di tali professioni), perito e liquidatore.

Analista quantitativo di problemi finanziari, assicurativi ed economici

funzione in un contesto di lavoro:
queste figure professionali si occupano della costruzione e manutenzione di modelli matematici e statistico-econometrici per il prezzaggio, valutazione e gestione del rischio di prodotti finanziari o assicurativi nonché della loro implementazione tramite software o linguaggi di programmazione, tipicamente nel contesto di intermediari finanziari o assicurativi di dimensioni medio-grandi, enti di ricerca pubblici o privati.

competenze associate alla funzione:
i laureati acquisiscono conoscenze in ambito matematico-statistico ed economico-finanziario, sviluppando l'abilità di applicare le metodologie e gli strumenti propri della matematica applicata e delle discipline statistico-econometriche a contesti operativi finalizzati alla modellizzazione dei mercati finanziari e alla valutazione degli strumenti finanziari.

sbocchi occupazionali:
Imprese finanziarie (banche, assicurazioni società di gestione del risparmio, hedge fund, broker, agenzie di rating); software house; istituzioni pubbliche e agenzie di regolamentazione dei mercati; ricerca accademica; società di consulenza. La vastità dei contenuti e la profondità dei metodi rendono il laureato adatto ad assumere, nella prospettiva di carriera, ruoli manageriali all'interno di tali imprese. I laureati magistrali in Banca e Finanza potranno anche accedere all'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Attuario, nonché operare in qualità di agente o broker di assicurazione, consulente finanziario abilitato (previo superamento degli esami di abilitazione richiesti per lo svolgimento di tali professioni), perito e liquidatore.

Specialista nella gestione finanziaria

funzione in un contesto di lavoro:
Organizzazione e gestione dei processi aziendali di imprese bancarie e finanziarie; Sistema di controlli interni in imprese bancarie e finanziarie (Internal audit; risk management, compliance funzione attuariale; funzioni di business); Analisi mercati finanziari e ALM; Amministrazione e controlli.

competenze associate alla funzione:
Le competenze associate alle funzioni si basano sulla conoscenza dell'economia bancaria, private e corporate banking, della matematica finanziaria, delle tecniche e modellistiche per la valutazione e la gestione dei rischi finanziari; della normativa che regola il settore bancario e finanziario, dell'economia e tecnica dei mercati finanziari e monetari; delle tecniche e modellistiche per la valutazione degli strumenti finanziari; degli strumenti statistico econometrici per lo studio dei mercati finanziari e la gestione di portafoglio.

sbocchi occupazionali:
Lo sbocco professionale è rappresentato da imprese bancarie e finanziarie, società di consulenza, Società di revisione, Autorità di vigilanza in ambito italiano ed europeo del settore finanziario. La vastità dei contenuti e la profondità dei metodi rendono il laureato adatto ad assumere, nella prospettiva di carriera, ruoli manageriali all'interno di tali imprese. I laureati magistrali in Banca e Finanza potranno anche accedere all'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Attuario, nonché operare in qualità di agente o broker di assicurazione, consulente finanziario abilitato (previo superamento degli esami di abilitazione richiesti per lo svolgimento di tali professioni), perito e liquidatore.

Responsabile area finanza in imprese, enti e organizzazioni private e pubbliche, anche internazionali

funzione in un contesto di lavoro:
Queste figure professionali sono in grado di svolgere compiti sia operativi che manageriali in qualità di addetti all'area finanza e direttori finanziari (Chief Financial Officer, CFO) in imprese, istituzioni pubbliche, internazionali e/o non governative.

competenze associate alla funzione:
acquisiscono conoscenze teoriche e strumenti operativi in ambito economico-finanziario, matematico-statistico, giuridico, della finanza aziendale, della ristrutturazione aziendale, sviluppando le capacità di amministrare la situazione patrimoniale e finanziaria, valutare i rischi finanziari e le migliori opportunità di investimento, gestire i rapporti con gli istituti di credito.

sbocchi occupazionali:
Lo sbocco professionale è rappresentato da imprese industriali e di servizi, istituzioni pubbliche, internazionali e/o non governative, società di consulenza. La vastità dei contenuti e la profondità dei metodi rendono il laureato adatto ad assumere, nella prospettiva di carriera, ruoli manageriali all'interno di tali imprese. I laureati magistrali in Banca e Finanza potranno anche accedere all'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Attuario, nonché operare in qualità di agente o broker di assicurazione, consulente finanziario abilitato (previo superamento degli esami di abilitazione richiesti per lo svolgimento di tali professioni), perito e liquidatore.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Statistici e analisti di dati - (2.1.1.3.2.)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0.)
- Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
- Analisti di mercato - (2.5.1.5.4.)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0.)
- Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1.)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline Matematiche, Statistiche, Informatiche	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	18	36	**18**
Discipline Economiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/05 Econometria	12	18	**12**
Discipline Aziendali	SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	15	30	**12**
Discipline Giuridiche	IUS/04 Diritto commerciale	9	9	**6**
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	54 - 93

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	15	18	**12**

Totale Attività Affini	15 - 18

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		9	9
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	21 - 33

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**
Range CFU totali del corso	90 - 144

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 06/06/2025

Università	Università degli Studi di VERONA
Classe	LM-41 R - Medicina e chirurgia
Nome del corso in italiano	Medicina e chirurgia *adeguamento di: Medicina e chirurgia (1450553)*
Nome del corso in inglese	Medicine and Surgery
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	MM1R^2025^PDS0-2025^023091
Data di approvazione della struttura didattica	23/05/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	04/06/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	12/01/2009 - 22/02/2024
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1338
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento
Altri dipartimenti	Ingegneria per la Medicina di Innovazione
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 - max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
Corsi della medesima classe	• Medicina e Chirurgia ad indirizzo tecnologico

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-41 R Medicina e chirurgia

a) Obiettivi culturali della classe
I corsi della classe hanno come obiettivo la formazione di laureate e laureati che siano dotati delle basi scientifiche e della preparazione teorica e pratica necessarie all'esercizio della professione di medico chirurgo e siano in grado di svolgere la loro attività in posizioni di responsabilità nei vari ruoli ed ambiti professionali.In particolare, le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe devono, anche in riferimento agli standard internazionali sulla formazione medica, essere in grado di:- applicare correttamente le conoscenze mediche e le abilità cliniche fornendo un'assistenza di alta qualità e sicura, incentrata sul paziente e nel rispetto dei valori professionali;
- raccogliere, interpretare e valutare criticamente informazioni e dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, prendere decisioni cliniche ed eseguire interventi diagnostici e terapeutici all'interno del proprio ambito di pratica con la consapevolezza dei limiti della propria competenza;
- elaborare un processo decisionale che sia informato dalle migliori pratiche derivate dalla medicina basata sulle evidenze, prendendo in considerazione le circostanze specifiche e le preferenze del paziente, in relazione alla disponibilità di risorse;
- utilizzare le conoscenze scientifiche e le tecnologie innovative integrate nel complesso processo di prevenzione, diagnosi e cura.- mettere in atto una pratica clinica aggiornata, etica ed efficiente, condotta in collaborazione con i pazienti e le loro famiglie, altri professionisti della salute e la comunità;
- utilizzare comportamenti ed attitudini del “sapere essere” medico, avendo acquisito i valori della professionalità, aderendo ai principi etici della professione e osservando le regole del codice deontologico;
- contribuire, con la propria esperienza e il proprio lavoro, a migliorare la salute della comunità, della popolazione, comprendendo i bisogni di salute globale e adoperandosi alla mobilitazione delle risorse necessarie ai cambiamenti.In particolare, le laureate e i laureati nei corsi della classe dovranno aver acquisito:- conoscenze teoriche essenziali delle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, e comprensione dei metodi scientifici, compresi i principi relativi alla misura delle funzioni biologiche, alla valutazione delle evidenze scientifiche e all'analisi dei dati;
- capacità di rilevare e valutare criticamente da un punto di vista clinico, e in una visione unitaria estesa anche alla dimensione di genere e socioculturale, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato;
- conoscenze avanzate delle discipline cliniche e chirurgiche, unite a abilità ed esperienza e capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo;
- conoscenza delle dimensioni storiche, epistemologiche ed etiche della medicina;
- capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari;
- capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle diverse attività sanitarie di gruppo;
- capacità di applicare, nelle decisioni mediche, anche i principi dell'economia sanitaria;
- capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire in modo competente;
- conoscenze di metodologia della ricerca in ambito biomedico e clinico-specialistico, al fine di pianificare ricerche su specifici argomenti e di sviluppare una mentalità di interpretazione critica del dato scientifico.Ai sensi dell'art. 102, comma 1, del decreto-legge n. 18/2020, la prova finale dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico afferente alla classe LM-41 in medicina e chirurgia ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Medico Chirurgo previo superamento del tirocinio pratico-valutativo.In conformità alle Direttive Europee, la durata del corso per il conseguimento della laurea magistrale in Medicina e Chirurgia è di 6 anni, consistenti in almeno 5500 ore di insegnamento teorico e pratico svolte presso o sotto la supervisione dell'Ateneo.
b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe
In conformità alle Direttive Europee, i corsi della classe deve garantire la acquisizione di conoscenze e competenzeda parte dello studente relative a:- nozioni di base e metodologia di fisica e statistica utili per identificare, comprendere ed interpretare i fenomeni biomedici;
- processi di base dei comportamenti individuali e di gruppo;
- meccanismi di trasmissione e di espressione dell'informazione genetica a livello cellulare e molecolare;
- fondamenti delle principali metodiche di laboratorio applicabili allo studio qualitativo e quantitativo dei determinanti patogenetici e dei processi biologici significativi in medicina;
- organizzazione biologica fondamentale e meccanismi biochimici, molecolari e cellulari e sub-cellulari che sono alla base dei processi fisiopatologici;
- caratterizzazione anatomo-clinica del corpo umano sia a livello macroscopico che microscopico anche nella dimensione temporale che va dallo sviluppo embrionale, alla organogenesi, alla crescita somatica e all'invecchiamento.- caratteristiche morfologiche essenziali, modalità di funzionamento e meccanismi generali di controllo dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti, delle cellule dell'organismo umano, nonché loro principali correlati morfo-funzionali in condizioni normali;
- cause delle malattie nell'uomo, interpretandone i meccanismi patogenetici molecolari, cellulari e fisiopatologici fondamentali;
- meccanismi immunitari fondamentali di difesa e di reazione al danno e patogenesi dei processi morbosi nei quali sono coinvolti;
- struttura e funzione di microrganismi e parassiti e rapporto con l'ospite nelle infezioni umane nonché funzioni del microbiota umano in condizioni fisiologiche, nella predisposizione alle malattie e suo utilizzo terapeutico;
- principi della medicina traslazionale e delle terapie mirate alla ricostruzione di tessuti e organi con materiali biologici o biocompatibili;
- organizzazione della struttura e del funzionamento normale del corpo umano ai fini del mantenimento dello stato di salute della persona sana e della comprensione delle modificazioni patologiche con la doverosa attenzione alle differenze individuali, di
popolazione e di sesso/genere;

- esame fisico e strumentale del paziente e valutazione dei principali reperti funzionali;
- approccio integrato al paziente, valutando criticamente gli aspetti clinici considerati in un'ottica di genere, gli aspetti relazionali, educativi, sociali ed etici;
- principi su cui si fonda l'analisi del comportamento della persona, finalizzata alla comunicazione con il paziente ed i suoi familiari, nonché con gli altri operatori sanitari, nella consapevolezza dei valori propri ed altrui;
- metodologie atte a rilevare i reperti clinici, funzionali, interpretandoli criticamente anche sotto il profilo fisiopatologico, ai fini della diagnosi e della prognosi e valutando i rapporti costi/benefici nella scelta delle procedure diagnostiche, secondo i principi della medicina basata sull'evidenza;
- patologie dei diversi apparati, sotto il profilo nosografico, eziopatogenetico, fisiopatologico e clinico o clinico-specialistico, nel contesto di una visione unitaria e globale della malattia;
- utilizzo della diagnostica di laboratorio in patologia clinica, cellulare e molecolare e microbiologica al fine di proporre, in maniera corretta, diverse procedure diagnostiche, valutandone costi e benefici nella interpretazione razionale del dato laboratoristico, conoscendo anche i limiti di utilizzo delle strumentazioni diagnostiche point-of-care e di autodiagnosi;
- principi delle biotecnologie avanzate e delle metodologie discriminative, rese possibili dagli approcci -omici, per la prognosi, la diagnosi e la terapia (medicina personalizzata);
- principali alterazioni del comportamento e dei vissuti soggettivi, indicandone gli indirizzi terapeutici preventivi e riabilitativi;
- riconoscimento delle patologie psichiatriche e di contesto sociale fornendone l'interpretazione eziopatogenetica e indicandone gli indirizzi diagnostici e terapeutici riconoscimento dello stato di dipendenza, individuando le condizioni che necessitino dell'apporto professionale dello specialista;
- principali alterazioni del sistema nervoso, negli aspetti fisiopatologici, anatomopatologici e clinici, fornendone l'interpretazione eziopatogenetica e indicandone gli indirizzi diagnostici e terapeutici;
- assistenza sanitaria integrata al paziente nelle malattie neurodegenerative;
- patologie degli ambiti bronco-polmonare, cardio-vascolare, gastro-enterico, ematopoietico, endocrino-metabolico, immunologico, reumatologico, uro-nefrologico e dermatologico, fornendone l'interpretazione eziopatogenetica, indicandone gli indirizzi diagnostici e terapeutici ed individuando le condizioni che, nei suindicati ambiti, necessitano dell'apporto professionale dello specialista;
- problemi clinici di ordine oncologico, affrontando l'iter diagnostico terapeutico alla luce dei principi della medicina basata sulla evidenza, pianificando gli interventi di assistenza sanitaria integrata al paziente ed applicando le opportune conoscenze della terapia del dolore, delle cure palliative e della medicina personalizzata;
- riconoscimento delle più frequenti malattie otorinolaringoiatriche e audiologiche, odontostomatologiche, maxillo-facciali e dell'apparato visivo indicandone i principali indirizzi di prevenzione, diagnosi e terapia ed individuando le condizioni che, nei suindicati ambiti, necessitano dell'apporto professionale dello specialista;
- riconoscimento delle più frequenti malattie dell'apparato locomotore, indicandone i principali indirizzi di prevenzione, diagnosi, terapia e riabilitazione ed individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista;
- modificazioni fisiologiche dell'invecchiamento e problematiche dello stato di malattia nell'anziano ai fini della pianificazione di interventi medici e di assistenza sanitaria integrata nel paziente geriatrico;
- principi della nutrizione di base, della nutrizione applicata e della nutrizione clinica con l'integrazione di questa con la presa in carico psicologica e di riabilitazione funzionale;
- interventi diagnostici e terapeutici nei problemi clinici di ordine internistico, chirurgico e specialistico, valutandone l'appropriatezza alla luce dei principi della medicina basata sulla evidenza e della medicina di precisione;
- meccanismi molecolari e cellulari di azione delle diverse classi di farmaci, relativi impieghi terapeutici e criteri di definizione degli schemi terapeutici;
- principi fondamentali della farmacodinamica, della farmacocinetica e della variabilità di risposta in rapporto a fattori di genere, genetici e fisiopatologici e delle interazioni farmacologiche;
- principi e metodi della farmacologia clinica, compresa la farmacosorveglianza e la farmacoepidemiologia, ed effetti collaterali e tossicità di farmaci e di sostanze d'abuso;
- basi scientifiche e tecnologiche ed opportunità delle moderne tecnologie di drug delivery controllato e delle terapie avanzate;
- stato di salute e di malattia nell'età neonatale, nell'infanzia e nell'adolescenza, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico e riabilitativo, individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista e pianificazione di interventi medici essenziali nei confronti delle principali patologie pediatriche;
- riconoscimento delle manifestazioni precoci delle malattie rare e delle condizioni che necessitano del tempestivo apporto professionale dello specialista;
- sessualità e identità di genere, negli aspetti fisiopatologici, psicologici e clinici dal punto di vista sessuologico ed endocrino-ginecologico o -andrologico;
- fertilità, procreazione naturale ed assistita (anche punto di vista endocrino-andrologico e della valutazione del gamete maschile), gravidanza, morbilità prenatale e del parto patologie ginecologiche, indicandone le misure preventive e terapeutiche fondamentali individuando le condizioni che necessitino dell'apporto professionale dello specialista patologie andrologiche, indicandone le misure preventive e terapeutiche fondamentali, individuando le condizioni che necessitino dell'apporto professionale dello specialista;
- lesioni anatomopatologiche rilevate nell'organismo umano, nella sua specificità di sesso/genere, correlandole ai i sintomi clinici ed alle alterazioni molecolari e funzionali, interpretandone la patogenesi e valutandone il significato clinico-terapeutico;
- principi e procedure di diagnostica per immagini e di radiologia interventistica, valutandone rischi e rapporto costo-beneficio, ed interpretazione dei referti diagnostici, anche da remoto;
- metodologie per l'uso di traccianti radioattivi, valutandone rischi e benefici, ed uso terapeutico delle radiazioni, principi di radioprotezione;
- situazioni cliniche di emergenza e urgenza, garantendo gli interventi di primo soccorso, anche nel rispetto dei principi operativi della medicina in contesti di guerra e calamità;
- valutazione di dati epidemiologici e loro impiego ai fini della promozione della salute e della prevenzione delle malattie nei singoli e nelle comunità, con particolare riguardo alla profilassi vaccinale;
- impatto dell'ambiente e dei fattori ad esso collegati sulla salute dei singoli e delle comunità;
- norme deontologiche e responsabilità professionale, valutando criticamente i principi etici che sottendono le scelte professionali e principi e procedure di base della medicina forense;
- principali norme e modelli che regolano l'organizzazione sanitaria;
- principi essenziali di economia sanitaria ai fini della applicazione nelle decisioni mediche con specifico riguardo al rapporto costo/beneficio delle procedure diagnostiche e terapeutiche, della continuità terapeutica ospedale-territorio e dell'appropriatezza organizzativa;
- norme fondamentali per conservare e promuovere la salute del singolo e delle comunità, nonché norme e pratiche atte a mantenere e promuovere la salute negli ambienti di lavoro, individuando le situazioni di competenza specialistica;
- medicina di comunità e della popolazione in un contesto nazionale e globale;
- conoscenze e competenze su temi specifici dalla Medicina generale allo scopo di recepire, anche dai Medici di Medicina Generale, i bisogni di salute emergenti e di saper impostare strategie sanitarie integrate ed efficienti per la salute del singolo e della comunità Medicina territoriale (cure primarie), con attenzione agli aspetti valoriali e culturali della attuale società multietnica;
- metodologie preventive e terapeutiche basate sull'attività motoria, sugli stili di vita, sull'uso della medicina termale e delle altre forme di intervento legate alla medicina del benessere;
- metodologie di prevenzione e terapia delle patologie connesse alle problematiche ambientali;
- problematiche fisiopatologiche, psicologiche, funzionali e cliniche delle diverse forme di malnutrizione (per eccesso o per difetto) e principi della terapia;
- principi di bioetica nella professione sanitaria;
- storia della medicina, con attenzione alla evoluzione storica dei valori epistemologici ed etici;
- conoscenze di base sull'evoluzione della specie umana utilizzo appropriato di moderne metodologie orientate all'informazione, all'istruzione e all'educazione sanitaria;
- applicazioni delle tecnologie biomediche e delle scienze ingegneristiche alla medicina per sistemi e soluzioni innovative, con specifici riferimenti alle tecnologie robotiche e a quelle informatiche e di analisi di immagine, in riferimento anche alla telemedicina ed alla medicina di precisione;
- principi di tecnologie e applicazione di metodi analitici specifici per l'estrazione di valore o conoscenza da grandi masse di dati e dell'elaborazione avanzata dei dati per la ricerca clinica;
- gestione dei sistemi informativi di supporto alle varie tipologie di attività assistenziale nel rispetto delle norme relative al trattamento ed alla sicurezza dei dati sensibili dei pazienti.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe devono essere in grado di:- utilizzare nell'attività professionale un approccio di tipo interdisciplinare e collaborare con altri professionisti della sanità e con esperti provenienti da settori diversi, applicando regole e dinamiche che caratterizzano il lavoro di gruppo e la organizzazione generale del lavoro;
- sviluppare una buona capacità di relazione con il paziente, la sua famiglia e i componenti dell'equipe sanitaria attraverso metodiche e tecniche di comunicazione efficaci ed anche in lingua inglese;
- utilizzare con competenza i principali strumenti informatici e digitali e della comunicazione telematica;

- organizzare la propria formazione permanente attraverso l'apprendimento continuo e lo studio autonomo, la ricerca bibliografica, la lettura critica di articoli scientifici della letteratura internazionale e l'aggiornamento scientifico, metodologico e tecnologico;
d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe
I medici chirurghi generici possono svolgere libera professione o incarichi di continuità assistenziale.Per completare la formazione possono accedere (mediante prove selettive) alle Scuole di
Specializzazione di Area Medica, Chirurgica e dei Servizi o ai Corsi di formazione in Medicina Generale.Il medico chirurgo può svolgere attività in vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e biomedici.Gli sbocchi occupazionali prevedono:a) attività presso strutture del Servizio Sanitario Nazionale, in Enti pubblici e aziende statali o private (necessario diploma di Scuola di specializzazione medica);b) attività come libero professionista (necessario diploma di Scuola di specializzazione medica per esercitare come Specialista e completamento del Corso di formazione in Medicina generale per esercitare come Medico di Medicina Generale).c) attività di ricerca nei settori della medicina clinici o preclinici.L'esercizio della professione è regolato dalle leggi dello Stato.
e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe
Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua dell'Unione Europea, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe
Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in accordo con la normativa e avere capacità di logica e conoscenze scientifiche relative alle discipline di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, come fornite della Scuola secondaria superiore.Lo studente che aspira ad iscriversi a un corso di laurea in Medicina e Chirurgia dovrebbe essere dotato di buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi, abilità ad acquisire autonomamente nuove conoscenze e informazioni riuscendo a valutarle criticamente, come indicato dalle linee di pensiero internazionali.
g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe
La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in Medicina e Chirurgia è costituita da un esame avente per oggetto la discussione di una dissertazione scritta inerente un argomento coerente con gli obiettivi della classe. La dissertazione deve evidenziare doti di conoscenza critica e capacità di affrontare, anche con risultati originali e con buona documentazione, preferibilmente sperimentale, un problema clinico o biologico nell'ambito delle scienze biomediche.La tesi consiste in una trattazione accurata ed esauriente dell'argomento, sotto la guida di un relatore, che dimostri una capacità di lavoro autonomo e di organizzazione di materiale sperimentale e bibliografico.
h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe
Specifiche competenze relative a discipline delle aree di base e caratterizzanti potranno essere acquisite con la frequenza di attività di laboratorio sperimentale, di esercitazioni al microscopio o con strumenti digitali e di simulazione clinica in skill lab con manichini o altri strumenti di simulazione avanzata.
i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe
Specifiche professionalità nel campo della medicina interna, chirurgia generale, pediatria, ginecologia e ostetricia, nonché delle altre specialità medico-chirurgiche e nell'ambito della Medicina generale e territoriale verranno acquisite attraverso attività formative professionalizzanti per non meno di 60 CFU da svolgersi, in modo coordinato con le altre attività formative del corso, presso strutture assistenziali universitarie, ospedaliere e territoriali.Specifico rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa professionalizzante di tirocinio prodromico al conseguimento del titolo accademico abilitante. Nell'ambito dei 60 CFU da conseguire nell'intero percorso formativo e destinati alla richiamata attività formativa professionalizzante, 15 CFU devono essere destinati allo svolgimento del tirocinio trimestrale pratico-valutativo interno al Corso di studi di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 maggio 2018, n. 58 e s.m.i., finalizzato al conseguimento dell'abilitazione professionale. Il suddetto tirocinio si svolge per un numero di ore corrispondenti ad almeno 5 CFU per ciascuna mensilità e si articola nei seguenti periodi, anche non consecutivi: un mese in Area Chirurgica; un mese in Area Medica; un mese da svolgersi, non prima del sesto anno di corso, nell'ambito della Medicina Generale. Ad ogni singolo CFU riservato al tirocinio pratico-valutativo, devono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica di tipo professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale.I corsi della classe possono inoltre prevedere tirocini formativi, in Italia o all'estero, presso enti o istituti di ricerca, università, laboratori, aziende e/o amministrazioni pubbliche, anche nel quadro di accordi internazionali.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

In data 12/01/2009 presso l'Università degli Studi di Verona si sono riuniti i rappresentanti della Facoltà di Medicina e Chirurgia con il Presidente e il Vice Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi Odontoiatrici di Verona, il Presidente Provinciale dell'Associazione Nazionale Dentisti Italiani ed i Direttori Generali dell'Azienda Ospedaliera di Verona e delle Aziende ULSS 20, 21 e 22 della Regione Veneto per esprimere il proprio parere in merito alla trasformazione del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia a ciclo unico (46/S - Classe delle lauree specialistiche in Medicina e chirurgia) nel Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia a ciclo unico (LM-41 classe delle lauree magistrali in Medicina e Chirurgia).
Il parere espresso dalle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni è stato più che positivo.
Inoltre i rappresentanti delle parti sociali presenti hanno espresso:
- piena condivisione con gli obiettivi formativi identificati per la pianificazione del corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia;
- parere positivo sul piano didattico presentato;
- soddisfazione sulla corrispondenza tra piano formativo, competenze tecniche e scientifiche del corpo docente della Facoltà.
Anche sulla base dell'incontro con le parti interessate il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia ha attivato nell'A.A. 2009/10 il primo anno del CdS Magistrale a ciclo unico. Annualmente il Consiglio della Facoltà ha deliberato l'attivazione dei successivi anni di corso fino all'ultima Delibera del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 21/03/2013.
In data 09/12/2013 si è svolta una riunione presso la Direzione Sanitaria dell'AOUI dove è stato chiesto il parere sulle modifiche dell'ordinamento del Corso di Laurea che entreranno in vigore nell'a.a. 2014/15. Dopo attenta valutazione viene espresso parere favorevole. Per l'Anno Accademico 2014/15, il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia nella seduta del 27/02/2014 ha deliberato di attivare il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia a ciclo unico.

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (Classe delle lauree in Medicina e Chirurgia, LM-41, allegato al DM n.1649 del 19-12-2023) ha l'obiettivo di formare laureate e laureati dotati delle basi scientifiche, della preparazione teorica e pratica e delle competenze professionali necessarie all'esercizio della professione di medico chirurgo e che siano in grado di svolgere la loro attività in posizioni di responsabilità nei vari ruoli ed ambiti professionali.
Nella realizzazione degli obiettivi formativi il CdS ha cercato di realizzare un equilibrio d'integrazione tra:
1) scienze di base, che debbono essere ampie e prevedere la conoscenza della biologia molecolare, cellulare, evoluzionistica e della complessità biologica finalizzata alla conoscenza della struttura e funzione dell'organismo umano in condizioni normali, ai fini del mantenimento delle condizioni di salute;
2) pratica medica clinica e metodologica, che deve essere particolarmente solida, attraverso un ampio utilizzo della didattica a piccoli gruppi, capace di trasformare la conoscenza teorica in vissuto personale e di costruire la propria scala di valori e interessi, a cui tra l'altro contribuiscono le attività a scelta dello studente;
3) scienze umane, che debbono costituire un bagaglio utile a raggiungere la consapevolezza dell'essere medico.

I principali obiettivi formativi si distribuiscono nelle tre principali aree formative in cui si articola il CdS: l'area Medico-Biologica Preclinica, l'Area di Medicina Generale e Sanità Pubblica e l'Area Chirurgica e Specialistica.
Le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe, tenendo presenti gli standard internazionali sulla formazione medica e quanto previsto dagli obiettivi formativi qualificanti della Classe delle lauree in Medicina e Chirurgia, devono essere in grado di:
- fornire assistenza di alta qualità e sicura, in collaborazione con il paziente e nel rispetto dei valori fondamentali della professione, sapendo applicare correttamente le conoscenze mediche, le abilità e le competenze cliniche in autonomia;
- assumere decisioni cliniche ed eseguire interventi di prevenzione, diagnostici e terapeutici all'interno del proprio ambito di pratica e nella consapevolezza dei limiti della propria competenza, essendo in grado di raccogliere, interpretare e valutare in modo critico le informazioni e i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, anche in relazione alle caratteristiche dell'ambiente in cui vive;
- elaborare un corretto processo decisionale, in relazione alla variabilità individuale, sapendo valutare le circostanze specifiche e le preferenze del paziente, in relazione alla disponibilità di risorse, in riferimento alle migliori pratiche derivate dalla medicina basata sulle evidenze e, quando appropriato, dalla medicina di precisione;

- utilizzare, in modo consapevole e costantemente aggiornato, le evidenze scientifiche e le tecnologie innovative, integrandole a favore del paziente, nella complessità dei processi di prevenzione, diagnosi e cura;
- mettere in atto una pratica clinica aggiornata, etica ed efficiente, condotta secondo i principi del lavoro di squadra e in collaborazione con i pazienti e le loro famiglie, altri professionisti della salute e la comunità;
- progettare e condurre la propria formazione professionale continua, affinché la propria competenza rimanga allineata alla ricerca scientifica più recente, valutandone criticamente i risultati;
- applicare i valori più alti della professionalità, aderendo pienamente ai principi etici della professione e osservando le regole del Codice Deontologico, avendo piena consapevolezza dei comportamenti e delle attitudini proprie del "saper essere" medico;
- comprendere i bisogni di salute globale e di equità della comunità e della popolazione sapendosi adoperare alla mobilitazione delle risorse necessarie ai cambiamenti e contribuire, con la propria esperienza e il proprio lavoro, a migliorare la salute della comunità e della popolazione, assicurando un equo accesso alle cure sanitarie di qualità appropriata.

Allo scopo di poter svolgere la loro professione nella piena consapevolezza del loro ruolo, le laureate e i laureati nel corso di laurea in Medicina e Chirurgia dovranno aver acquisito:
- conoscenza e competenza essenziale nelle scienze di base, con particolare attenzione alla loro successiva applicazione professionale, comprendendone i metodi scientifici, i principi relativi alla misura delle funzioni biologiche, la valutazione delle evidenze scientifiche e l'analisi dei dati;
- conoscenza e competenza sulla metodologia della ricerca in ambito biomedico, e clinico-specialistico, con particolare attenzione alla ricerca medica di tipo traslazionale, essendo in grado di svolgere ricerche su specifici argomenti, avendo la giusta mentalità di interpretazione critica del dato scientifico;
- competenza nel rilevare e valutare criticamente i dati relativi allo stato di benessere, salute e di malattia del singolo individuo, da un punto di vista clinico, in una visione unitaria della persona estesa alla dimensione di genere, socioculturale e ambientale, sapendo interpretare i dati in relazione alle evidenze scientifiche, alla fisiopatologia e alle patologie di organo, di apparato, cellulari e molecolari;
- competenze per affrontare e risolvere, in modo responsabile e autonomo, i principali problemi sanitari della persona dal punto di vista della promozione della salute, preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo, sulla base di conoscenze approfondite cliniche e chirurgiche, unite ad abilità, esperienza e capacità di autovalutazione, sapendo applicare, in questi processi decisionali, anche i principi dell'economia sanitaria;
- competenza all'ascolto del paziente e dei suoi familiari, unita alla capacità di entrare in relazione e comunicare con loro in modo chiaro, umano ed empatico, essendo in grado di gestire una relazione terapeutica efficace che sia centrata sul paziente; le laureate e i laureati saranno inoltre in grado di gestire efficacemente la comunicazione in situazioni difficili e di svolgere una efficace attività di counseling, educazione sanitaria e di promozione della salute e del benessere psico-fisico del paziente;
- capacità di collaborare in modo efficiente con le diverse figure professionali nelle diverse attività sanitarie di gruppo, con l'obiettivo che il "processo di cura" del paziente divenga quanto più efficace e completo;
- capacità ad esercitare la propria professione, avendo sviluppato tecniche di pensiero riflessivo, anche nel dominio e nella conoscenza delle dimensioni storiche, epistemologiche, sociologiche, psicologiche ed etiche della medicina e di tutto quanto compreso nell'ambito delle "medical humanities".
- capacità di esercitare il giudizio critico sugli aspetti etici delle decisioni cliniche e sulla ricerca.

In conformità alle Direttive Europee vigenti, la durata del corso per il conseguimento della laurea magistrale in Medicina e Chirurgia è di 6 anni, consistenti in almeno 5500 ore di insegnamento teorico e pratico svolte presso o sotto la supervisione dell'Ateneo. Il corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia prevede 360 Crediti Formativi Universitari (CFU) complessivi, articolati su sei anni di corso. Fra questi, sono previsti almeno 60 CFU da acquisire in attività formative pratiche volte alla maturazione di specifiche capacità professionali (CFU professionalizzanti). Il corso è organizzato in 12 semestri e non più di 36 corsi integrati; a questi sono assegnati CFU negli specifici settori scientifico-disciplinari dai regolamenti didattici di Ateneo, in osservanza a quanto previsto nella tabella ministeriale delle attività formative indispensabili (Decreto Ministeriale n. 1649 del 19-12-2023 - allegato.pdf (mur.gov.it)).
Nell'ambito dei CFU da conseguire nell'intero percorso formativo e destinati alla sopra descritta attività formativa professionalizzante, 15 CFU sono destinati allo svolgimento del tirocinio trimestrale pratico-valutativo interno al Corso di studi di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 maggio 2018, n. 58 e s.m.i., finalizzato al conseguimento dell'abilitazione professionale (https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/06/01/18G00082/sg). Il suddetto tirocinio si svolge per un numero di ore corrispondenti ad almeno 5 CFU per ciascuna mensilità e si articola nei seguenti periodi, anche non consecutivi: un mese in Area Chirurgica; un mese in Area Medica durante il quinto e/o sesto anno di corso; un mese da svolgersi, non prima del sesto anno, nell'ambito della Medicina Generale. I mesi di frequenza non possono essere sovrapposti fra loro. Ad ogni singolo CFU riservato al tirocinio pratico-valutativo, corrispondono almeno 20 ore di attività didattica di tipo professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale. Parte rilevante nel percorso formativo è anche l'acquisizione di crediti per attività autonoma a scelta tra un'ampia offerta di corsi elettivi, inclusi tirocini.
Il percorso formativo si avvale di modalità didattiche tradizionali (es. lezioni frontali) e di moderne metodologie didattiche che siano in grado di coinvolgere gli studenti. Nella gestione dei grandi gruppi sono utilizzati: risponditori d'aula, "flipped classroom", trigger clinici e presentazioni cliniche; nella gestione dei piccoli gruppi è utilizzato un sistema tutoriale e sono applicate metodologie didattiche come Problem Based Learning, Problem Solving, Decision, Making, ecc.. Particolare attenzione è posta riguardo all'acquisizione di competenze e abilità legate al "saper fare" e al "saper essere" medico tramite: a) il coinvolgimento nella pianificazione della ricerca di base nei tirocini di ricerca; b) l'apprendimento delle basi semiologiche delle scienze cliniche al letto del malato; c) esercitazioni su manichini; d) la frequenza nei reparti Assistenziali delle strutture sanitarie di riferimento, nonché dei Presidi medici dislocati nel territorio sia per le attività di didattica professionalizzanti che per il tirocinio pratico-valutativo.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso nelle aree delle scienze di base, delle metodologie cliniche propedeutiche e delle scienze cliniche medico-chirurgiche.
Tali attività sono essenziali per il raggiungimento delle conoscenze della base biomedica e delle scienze cliniche al fine di comprendere le condizioni normali e patologiche.

In particolare, le conoscenze si esplicano nei seguenti ambiti:
• capacità di riconoscere i problemi di salute e d'intervenire in modo competente applicando il metodo scientifico, dei principali strumenti statistici ed informatici nell'ambito della ricerca sperimentale
• studio dei dati e delle informazioni clinico-epidemiologiche relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, alla luce della conoscenza delle principali patologie internistico-chirurgiche
• conoscenza dei meccanismi patogenetici delle malattie da infezione e studio delle misure di prevenzione e protezione
• formulazione di ipotesi e percorsi diagnostici in grado di correlare i segni e sintomi rilevati dimostrando capacità di analisi critica nell'utilizzo di esami ematochimici, strumentali e istopatologici
• definizione delle basi razionali con cui scegliere ed utilizzare i farmaci in funzione dei contesti patologici, dello stato di salute del paziente e delle evidenze scientifiche e conoscenza dei meccanismi eziopatogenetici delle reazioni avverse da farmaci
• fornire le linee guida fondamentali per la comprensione delle basi fisiopatologiche, della sistematica e dei percorsi diagnostici delle malattie ematologiche

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Le laureate e i laureati devono avere conoscenze e capacità di comprensione tali da saper descrivere e correlare fra di loro gli aspetti fondamentali della struttura bio-molecolare, macro e microscopica, delle funzioni e dei processi patologici, nonché dei principali quadri di malattia dell'essere umano. Devono dimostrare comprensione dei principi e capacità di argomentazione quanto alla natura sociale ed economica nonché ai fondamenti etici dell'agire umano e professionale in relazione ai temi della salute e della malattia.
A tale proposito, le laureate e i laureati saranno in grado di:
1) correlare la struttura e la funzionalità normale dell'organismo come complesso di sistemi biologici in continuo adattamento, interpretando le anomalie morfo-funzionali che si riscontrano nelle diverse malattie;
2) spiegare gli elementi chiave delle scienze biomediche e cliniche e le principali strategie, metodi e risorse utilizzate nel processo diagnostico e nel trattamento dei pazienti; spiegare i principi e i metodi della medicina basata sull'evidenza, con attenzione alle differenze di sesso/genere e di popolazione;
3) essere in grado di indicare i determinanti e i principali fattori di rischio della salute e della malattia e dell'interazione tra l'essere umano ed il suo

ambiente fisico e sociale, con attenzione alle differenze di sesso/genere e di popolazione;
4) descrivere i fondamentali meccanismi molecolari, cellulari, biochimici e fisiologici che mantengono l'omeostasi dell'organismo, sapendo descrivere il ciclo vitale dell'essere umano e gli effetti della crescita, dello sviluppo e dell'invecchiamento sull'individuo, sulla famiglia e sulla comunità, con attenzione alle differenze di sesso/genere e di popolazione;
5) illustrare l'origine e la storia naturale delle malattie acute e croniche, avendo le conoscenze essenziali relative alla patologia, alla fisiopatologia, all'epidemiologia, all'economia sanitaria e ai principi del management della salute. Essi avranno anche una buona comprensione dei meccanismi che determinano l'equità all'accesso delle cure sanitarie, l'efficacia e la qualità delle cure stesse;
6) descrivere e interpretare gli elementi fondanti del ragionamento clinico, allo scopo di elaborare un corretto processo decisionale, dopo aver raccolto, interpretato e valutato criticamente le informazioni sullo stato di salute e di malattia del singolo individuo, anche in relazione all'ambiente in cui vive;
7) interpretare i bisogni globali dei pazienti, e dei loro familiari, in ottica bio-psico-sociale in qualsiasi fase del percorso di una malattia, dalla diagnosi alle fasi di inguaribilità e terminalità quando esse avvengono, attraverso una comunicazione competente ed un approccio interdisciplinare che tengano conto dei fattori culturali, psicologici, e non esclusivamente dei bisogni somatici che modulano i rapporti tra paziente, famiglia e malattia. Saper discutere la globalità dei problemi clinici e affrontare l'iter diagnostico terapeutico considerando la centralità del paziente e la conoscenza della terapia del dolore, anche in considerazione della medicina basata sull'evidenza e della medicina di precisione;
8) correlare i principi dell'azione dei farmaci con le loro indicazioni, ponendo attenzione alle differenze di sesso/genere e di popolazione, e descrivere i principali interventi di diagnostica strumentale, terapeutici chirurgici e fisici, psicologici, sociali e di altro genere, nella malattia acuta e cronica, nella riabilitazione, nella prevenzione e nelle cure di fine vita;
9) comprendere i principali strumenti informatici e digitali e della comunicazione telematica;
10) descrivere i compiti e le funzioni delle istituzioni, delle organizzazioni e delle associazioni del sistema sanitario nazionale e le basi legali e finanziarie dell'assistenza sanitaria;
11) discutere gli elementi essenziali della professionalità, compresi i principi morali ed etici e le responsabilità legali che sono alla base della professione, sapendo descrivere i valori, le norme, i ruoli e le responsabilità della professione. Descrivere gli aspetti che influenzano il benessere di un professionista, compresi i fattori ambientali, emotivi e fisici e come prevenire il burnout;
12) descrivere i principi etici e legali di base che regolano la pratica della medicina; descrivere gli standard professionali e valutare criticamente il loro significato per la professione medica e il suo contesto legale;
13) spiegare i requisiti legali essenziali della gestione della qualità, compresa l'assicurazione della qualità e i requisiti di sicurezza della qualità, i principi di gestione del rischio clinico;
14) dimostrare la conoscenza e la comprensione dei determinanti della salute e della malattia, quali lo stile di vita, i fattori genetici, demografici, ambientali, socioeconomici, psicologici, culturali e quelli legati al sesso/genere, anche in riferimento al complesso della popolazione;
15) descrivere i concetti essenziali della sanità pubblica, tra cui la prevenzione delle malattie e la promozione della salute, il ruolo e le responsabilità degli operatori sanitari, i determinanti della salute;
16) descrivere le istituzioni e le organizzazioni locali, regionali, nazionali e internazionali, nonché i sistemi di sanità pubblica e le politiche sanitarie, in relazione alla promozione della salute e alla prevenzione delle malattie;
17) descrivere principi e scopi della moderna strumentazione biomedica e gli impianti finalizzati alla diagnosi e alla cura del paziente anche in modalità telematica da remoto.

Raggiungimento degli obiettivi formativi
Il raggiungimento di questi obiettivi avverrà attraverso la frequenza alle attività formative di base, caratterizzanti e affini, organizzate in 'corsi integrati specifici', tali da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi.
Metodi didattici utilizzati
Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, gruppi di discussione, journal club. Il processo d'insegnamento/apprendimento utilizza inoltre la didattica tutoriale in piccoli gruppi, con docenti-tutori che collaborano al processo formativo dello studente. Il processo d'insegnamento utilizza le moderne metodologie didattiche, sia nella gestione dei grandi gruppi che siano in grado di coinvolgere gli studenti, sia nella gestione dei piccoli gruppi di studenti, che siano in grado di costruire in modo solido le basi delle competenze professionali richieste.
Nella gestione dei grandi gruppi sono utilizzati i risponditori d'aula e la metodologia della “flipped classroom”, entrambe in grado di migliorare l'engagement degli studenti, così come sono ampiamente utilizzati i trigger clinici nelle lezioni delle scienze di base e le presentazioni cliniche.
Nella gestione dei piccoli gruppi le metodologie didattiche utilizzate sono quelle del problem-based learning, del team-based learning, decision making e utilizzo di seminari.

Valutazioni certificative e formative in itinere
Sono previste sia valutazioni certificative, che verifiche formative in itinere (es. prove di autovalutazione e relazioni scritte).
Le prove d'esame sono articolate oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza di items utili a verificare le competenze acquisite dallo studente sulle: conoscenze, competenze, prestazioni, azioni, identità professionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Le laureate ed i laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze alla comprensione e risoluzione dei problemi di salute dei singoli, con attenzione alla specificità di genere, dei gruppi e delle popolazioni, attinenti anche a tematiche nuove, inserite in contesti ampi e interdisciplinari ed alle problematiche del fine vita. Le competenze cliniche devono essere rivolte ad affrontare la complessità dei problemi di salute delle popolazioni, dei gruppi sociali e del singolo paziente, complessità che si caratterizza nelle dimensioni anagrafiche, di coesistenza di diverse patologie e di intreccio fra determinanti biologici, socioculturali e genere specifici. I laureati saranno in grado di applicare in modo efficace e sicuro le tecnologie avanzate per una migliore risoluzione dei problemi di salute anche su scala globale.
In particolare, le laureate e i laureati dovranno, anche in riferimento agli standard internazionali sulla formazione medica, essere in grado di:
1) dimostrare il possesso delle competenze di base per l'esame, la diagnosi, la terapia e la riabilitazione in modo appropriato alla situazione e nel rispetto dei pazienti, essendo in grado di sviluppare quesiti basati su problemi clinici, ricercando e valutando le migliori evidenze disponibili, sapendole comunicare in modo empatico e in una forma comprensibile ai pazienti;
2) raccogliere correttamente una storia clinica, completa degli aspetti sociali, ed effettuare un esame dello stato fisico e mentale ed applicare i principi del ragionamento clinico, utilizzando le procedure diagnostiche e tecniche di base, analizzando ed interpretando i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema e di applicare correttamente strategie diagnostiche e terapeutiche adeguate, avvalendosi anche delle moderne conoscenze acquisite in tema di medicina di genere e di medicina di precisione;
3) stabilire le diagnosi e le terapie nel singolo paziente, elaborando un processo decisionale che sia informato dalle migliori pratiche derivate dalla medicina basata sulle evidenze e ispirato alla medicina di precisione, prendendo in considerazione le circostanze specifiche, i principi della medicina di genere e le preferenze del paziente, in relazione alla disponibilità di risorse;
4) ottemperare all'obbligo morale di fornire cure mediche nelle fasi terminali della vita, comprese le terapie palliative dei sintomi e del dolore;
5) intraprendere adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie, mantenendo e promuovendo la salute del singolo individuo, della famiglia e della comunità;
6) rispettare i valori professionali che includono eccellenza, altruismo, responsabilità, compassione, empatia, attendibilità, onestà e integrità e l'impegno a seguire metodi scientifici, mantenendo buone relazioni con il paziente e la sua famiglia, a salvaguardia del benessere, della diversità culturale e dell'autonomia del paziente stesso e nella specificità di sesso/genere;
7) applicare correttamente i principi del ragionamento morale e adottare le giuste decisioni riguardo ai possibili conflitti nei valori etici, legali e professionali;
8) svolgere le attività di diagnosi, cura e prevenzione con adeguate capacità tecniche e culturali per operare in contesti tecnicamente evoluti, scegliendo ed utilizzando attrezzature, strumenti e metodi appropriati;
9) riconoscere le manifestazioni precoci delle malattie rare ed individuare le condizioni che necessitano del tempestivo apporto professionale dello specialista;
10) adottare una comunicazione competente ed un approccio interdisciplinare che tenga conto dei fattori culturali, psicologici, e non esclusivamente dei bisogni somatici che modulano i rapporti tra paziente, famiglia e malattia;
11) dimostrare la capacità di trovare un equilibrio tra costi, efficacia e risorse disponibili;
12) dimostrare la capacità di riconoscere gli standard etici, legali e professionali in gioco in diversi contesti, in relazione ai pazienti e ad altri professionisti della salute;
13) identificare possibili strategie di garanzia della qualità e idonee a promuoverne l'adesione da parte del personale sanitario del gruppo di lavoro;
14) identificare i bisogni di salute degli individui e delle popolazioni, tenendo conto del loro stato biopsicosociale, dei fattori di rischio e di protezione legati alla salute, al genere e delle barriere sanitarie che possono incontrare.

Raggiungimento degli obiettivi formativi
Il raggiungimento di questi obiettivi avverrà attraverso la frequenza alle attività formative di base, caratterizzanti e affini, organizzate in 'corsi integrati specifici', tali da garantire la visione unitaria e interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi.

Metodologie didattiche utilizzate
Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, gruppi di discussione, journal club. Il processo d'insegnamento/apprendimento utilizza inoltre ampiamente la didattica tutoriale in piccoli gruppi, con docenti-tutori che collaborano al processo formativo dello studente. Il processo d'insegnamento utilizza le moderne metodologie didattiche, sia nella gestione dei grandi gruppi che siano in grado di coinvolgere gli studenti, sia nella gestione dei piccoli gruppi di studenti, che siano in grado di costruire in modo solido le basi delle competenze professionali richieste.
Nella gestione dei grandi gruppi sono utilizzati i risponditori d'aula e la metodologia della “flipped classroom”, entrambe in grado di migliorare l'engagement degli studenti, così come sono ampiamente utilizzati i trigger clinici nelle lezioni delle scienze di base e le presentazioni cliniche. Nella gestione dei piccoli gruppi metodologie didattiche utilizzate sono quelle del problem-based learning, del team-based learning.
Particolare attenzione viene data all'acquisizione delle abilità legate al "saper fare" e al "saper essere medico", tramite:
1) l'apprendimento delle basi semeiologiche delle scienze cliniche al letto del malato
2) la frequenza dei reparti di degenza e degli ambulatori universitari (tirocinio clinico e tirocini a scelta) e territoriali, come quelli dei Medici di Medicina Generale e altre strutture del territorio (durante il VI anno di corso), per il completamento del tirocinio clinico negli ultimi anni del corso, del tirocinio pratico-valutativo valido ai fini dell'abilitazione all'esercizio della professione e il periodo d'internato ai fini della preparazione della tesi di laurea.
Infine, importanza viene data alle scienze umane attraverso la presenza di corsi integrati (metodologia medico-scientifica e scienze umane).

Sono previste sia valutazioni certificative, che verifiche formative in itinere (es prove di autovalutazione e relazioni scritte).
Le prove d'esame sono articolate oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza di items utili a verificare le competenze acquisite dallo studente principalmente sulle prestazioni, azioni e identità professionale mediante simulazioni e modelli, richiami dalla cartella clinica, esercizi di valutazione clinica, osservazione diretta, esame del paziente standardizzato.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Le laureate e i laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.
Pertanto debbono essere in grado di:

1) Dimostrare nello svolgimento delle attività professionali un approccio critico, uno scetticismo costruttivo, ed un atteggiamento creativo orientato alla ricerca.
2) Tenere in considerazione l'importanza e le limitazioni del pensiero scientifico basato sull'informazione, ottenuta da diverse risorse, per stabilire la causa, il trattamento e la prevenzione delle malattie.
3) Formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e complessi ('problem solving') e ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita, utilizzando le basi dell'evidenza scientifica.
4) Identificare, formulare e risolvere i problemi del paziente utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica e sulla base dell'informazione ottenuta e correlata da diverse fonti.
5) Essere consapevoli del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica.
6) Formulare ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati, per risolvere i problemi.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle seguenti capacità includono lezioni frontali, esercitazioni pratiche, ricerche bibliografiche, studio individuale. Le attività professionalizzanti svolte durante il Corso e il tirocinio pratico-valutativo rappresenteranno il contesto ideale per la messa alla prova delle capacità di giudizio.
Tali capacità verranno valutate attraverso esami certificativi scritti e/o orali in relazione alle competenze acquisite dallo studente nelle prestazioni, azioni e identità professionali.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, le conoscenze e la ratio ad esse sottese a interlocutori specialisti e non specialisti, nonché - con le modalità richieste dalle circostanze - ai propri pazienti.
Pertanto debbono essere in grado di:

1) Ascoltare attentamente per estrarre e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti.
2) Mettere in pratica le capacità comunicative per facilitare la comprensione con i pazienti e loro parenti, rendendoli capaci di condividere le decisioni come partners alla pari.
3) Comunicare in maniera efficace con i colleghi, con la Facoltà, con la comunità, con altri settori e con i media.
4) Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente.
5) Dimostrare di avere le capacità di base e gli atteggiamenti corretti nell'insegnamento agli altri.
6) Dimostrare una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che migliorano le interazioni con i pazienti e con la comunità.
7) Utilizzare diversi metodi e strumenti di comunicazione, compresi quelli scritti, verbali e tecnologici, tenendo conto del loro contesto e del loro scopo; sapranno identificare il contesto in cui specifiche informazioni sono state create e diffuse e valutarne criticamente la qualità, la credibilità, l'affidabilità e la rilevanza delle informazioni e delle loro fonti.
9) Riassumere e presentare l'informazione appropriata ai bisogni dell'audience, e discutere piani di azione raggiungibili e accettabili che rappresentino delle priorità per l'individuo e per la comunità.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle seguenti capacità includono lezioni frontali, attività a piccoli gruppi con tutor, frequenza presso servizi, Problem Based Learning, Role playing.
Tali capacità verranno valutate attraverso esami certificativi scritti e/o orali; prove pratiche.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Le laureate e i laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.
Debbono essere pertanto in grado di:
1) Raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili.
2) Raccogliere le informazioni specifiche sul paziente dai sistemi di gestione di dati clinici.
3) Utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio dello stato di salute.
4) Comprendere l'applicazione e anche le limitazioni della tecnologia dell'informazione.
5) Gestire un buon archivio della propria pratica medica, per una sua successiva analisi e miglioramento.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle seguenti capacità includono attività tutoriali a piccoli gruppi, esercitazioni, frequenza presso i Servizi. Particolare attenzione viene data alle attività di gruppo nonché alla frequenza dei Reparti di degenza e degli ambulatori universitari e territoriali, come quelli dei Medici di Medicina Generale e altre strutture del territorio e la frequenza del tirocinio pratico-valutativo e il periodo di internato ai fini della preparazione della tesi di laurea .
Tali capacità verranno valutate attraverso modalità d'esame con prove pratiche e scritte particolarmente tese alla valutazione dele competenze operative e cliniche acquisite dallo studente.

Conoscenze richieste per l'accesso
(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere ad un corso di laurea in medicina dovrebbero comprendere: buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi, abilità ad acquisire autonomamente nuove conoscenze ed informazioni riuscendo a valutarle criticamente (Maastricht, 1999).

Oltre alle conoscenze scientifiche utili per la frequenza del primo anno di corso, dovrebbe quindi possedere anche buone attitudini e valide componenti motivazionali, importanti per la formazione di un 'buon medico' che sappia relazionarsi correttamente con le responsabilità sociali richieste dalle Istituzioni.

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. É altresì richiesto il possesso di un'adeguata preparazione iniziale conseguita negli studi precedentemente svolti, che verte in particolare su conoscenze nei campi delle materie di base.
Le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso sono definite annualmente nel Regolamento didattico del corso di studio. Se la verifica non è positiva vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso. L'assolvimento dell'obbligo formativo è oggetto di specifica verifica. La relativa modalità di accertamento è indicata nel Regolamento didattico del corso di studio.

Caratteristiche della prova finale
(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Lo Studente ha la disponibilità di 15 crediti finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea Magistrale, che concorre a sviluppare la capacità di approfondire una determinata tematica in maniera autonoma risalendo alle fonti bibliografiche e primarie acquisendo al contempo autonomia di giudizio e capacità di argomentazione.
L'esame di Laurea verte sulla discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore; può essere prevista la figura di un docente correlatore. La tesi verte in ambito biomedico.
A determinare il voto di laurea contribuiscono la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, la valutazione della tesi in sede di discussione, e l'eventuale valutazione di altre attività con modalità stabilite dal Collegio didattico. È prevista la possibilità per lo studente di compilare la tesi in lingua inglese.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Medico-Chirurgo

funzione in un contesto di lavoro:
Il Laureato svolgerà funzioni di prevenzione, diagnosi clinica e terapia a seconda del contesto sanitario in cui si troverà ad operare (Ospedale, territorio, ecc.).

competenze associate alla funzione:
Le competenze associate alla funzione sono:
1) Capacità di relazione con il paziente sia per una raccolta anamnestica corretta che per entrare in empatia comunicativa (communication skills);
2) Capacità diagnostiche e terapeutiche basate sull'approccio evidence based medicine;
3) Capacità di pronto intervento nelle situazioni della medicina critica e di emergenza;
4) Capacità di riconoscere i fattori di rischio a cui sono esposti i pazienti e capacità di attuare strategie di prevenzione delle patologie.
5) Capacità di analisi e raccolta dati anche a scopo di ricerca scientifica;
6) Capacità di aggiornamento (continuing education);
7) Capacità di lavoro interdisciplinare ed interprofessionale (interprofessional education)

sbocchi occupazionali:
Il laureato in Medicina e Chirurgia è in grado di iniziare immediatamente la professione medica negli ambiti in cui non si renda necessaria la specializzazione (es. guardie mediche, sostituzione medici di MG (MMG), come gettonista, attività presso Case di Cura). Per la quasi totalità dei laureati lo sbocco immediato è il proseguimento degli studi attraverso le Scuole di Specializzazione inclusa quella regionale dei Medici di Medicina Generale, per ciascuna delle quali i posti disponibili sono calcolati sulla base delle esigenze del Sistema Sanitario Nazionale e dei singoli Sistemi Sanitari Regionali. Di fatto finora attraverso l'accesso programmato su scala nazionale l'inserimento nel mondo lavorativo è garantito per tutti i laureati dopo la specializzazione.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Medici generici - (2.4.1.1.0)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
B_01. Discipline generali per la formazione del medico	BIO/13 Biologia applicata FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) M-PSI/01 Psicologia generale MED/01 Statistica medica MED/03 Genetica medica	14	22	-
B_02. Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	BIO/10 Biochimica BIO/11 Biologia molecolare	16	28	-
B_03. Morfologia umana	BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia	16	28	-
B_04. Funzioni biologiche	BIO/09 Fisiologia ING-IND/34 Bioingegneria industriale ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica	14	22	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		60		

Totale Attività di Base	60 - 100

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
C_01. Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	MED/04 Patologia generale MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	18	28	-
C_02. Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	M-PSI/08 Psicologia clinica MED/06 Oncologia medica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/14 Nefrologia MED/15 Malattie del sangue MED/16 Reumatologia MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/24 Urologia MED/42 Igiene generale e applicata	14	22	-
C_03. Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/05 Patologia clinica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	8	14	-
C_04. Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	BIO/14 Farmacologia M-PSI/08 Psicologia clinica MED/25 Psichiatria MED/39 Neuropsichiatria infantile	4	8	-
C_05. Discipline neurologiche	MED/26 Neurologia MED/27 Neurochirurgia MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/37 Neuroradiologia	6	8	-
C_06. Clinica delle specialità medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia M-PSI/08 Psicologia clinica MED/03 Genetica medica MED/06 Oncologia medica MED/08 Anatomia patologica MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/14 Nefrologia MED/15 Malattie del sangue MED/16 Reumatologia MED/17 Malattie infettive MED/19 Chirurgia plastica MED/21 Chirurgia toracica MED/22 Chirurgia vascolare MED/23 Chirurgia cardiaca MED/24 Urologia MED/35 Malattie cutanee e veneree	20	32	-
C_07. Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/30 Malattie apparato visivo MED/31 Otorinolaringoiatria MED/32 Audiologia	6	10	-
C_08. Clinica medico- chirurgica dell'apparato locomotore	MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa	4	7	-
C_09. Clinica generale medica e chirurgica	MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale	18	25	-
C_10. Farmacologia, tossicologia e principi di terapia medica	BIO/14 Farmacologia MED/09 Medicina interna MED/25 Psichiatria	6	12	-
C_11. Discipline pediatriche	MED/03 Genetica medica MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/39 Neuropsichiatria infantile	6	10	-
C_12. Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica	MED/03 Genetica medica MED/05 Patologia clinica MED/13 Endocrinologia	5	10	-

	MED/24 Urologia MED/40 Ginecologia e ostetricia			
C_13. Discipline anatomopatologiche e correlazioni anatomo-cliniche	MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale	4	12	-
C_14. Discipline radiologiche e radioterapiche	MED/06 Oncologia medica MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/37 Neuroradiologia	3	8	-
C_15. Emergenze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/09 Medicina interna MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/18 Chirurgia generale MED/22 Chirurgia vascolare MED/23 Chirurgia cardiaca MED/25 Psichiatria MED/33 Malattie apparato locomotore MED/41 Anestesiologia	5	8	-
C_16. Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro	7	12	-
C_17. Medicina di comunità e cure primarie	MED/09 Medicina interna MED/17 Malattie infettive MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/42 Igiene generale e applicata	2	5	-
C_18. Medicina delle attività motorie e del benessere	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attivita' motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attivita' sportive MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/13 Endocrinologia MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	2	7	-
C_19. Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze e medicina di precisione	BIO/09 Fisiologia BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia MED/03 Genetica medica MED/04 Patologia generale MED/05 Patologia clinica MED/06 Oncologia medica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/14 Nefrologia MED/15 Malattie del sangue MED/16 Reumatologia MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/19 Chirurgia plastica MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile MED/21 Chirurgia toracica MED/22 Chirurgia vascolare MED/23 Chirurgia cardiaca MED/24 Urologia MED/25 Psichiatria MED/26 Neurologia MED/27 Neurochirurgia MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/30 Malattie apparato visivo MED/31 Otorinolaringoiatria MED/32 Audiologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/35 Malattie cutanee e veneree MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/37 Neuroradiologia MED/38 Pediatria generale e specialistica	20	35	-

	MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/40 Ginecologia e ostetricia MED/41 Anestesiologia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
C_20. Scienze umane, politiche della salute e management sanitario e lingua inglese	BIO/08 Antropologia IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-PSI/05 Psicologia sociale MED/02 Storia della medicina MED/42 Igiene generale e applicata SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SPS/07 Sociologia generale	3	9	**-**
C_21. Tecnologie di informazione e comunicazione e discipline tecnico- scientifiche di supporto alla medicina	INF/01 Informatica MED/01 Statistica medica	5	20	**-**
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 180:		180		

Totale Attività Caratterizzanti	180 - 302

Attività affini

ambito disciplinare	**CFU**		**minimo da D.M. per l'ambito**
	min	**max**	
Attività formative affini o integrative	22	22	**12**

Totale Attività Affini	22 - 22

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	15	15
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	45	60
	Tirocinio a scelta dello studente (art.6, DM 1649/2023)	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV (15 CFU)	15	15	

Totale Altre Attività	86 - 101

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**360**
Range CFU totali del corso	348 - 525

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 06/06/2025

Università	Università degli Studi di VERONA
Classe	LM-51 R - Psicologia
Nome del corso in italiano	Psicologia per la formazione *adeguamento di: Psicologia per la formazione (1451023)*
Nome del corso in inglese	Psychology for professional training
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	W74R^2025^PDS0-2025^023091
Data di approvazione della struttura didattica	28/05/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	04/06/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	10/10/2022 - 27/01/2010
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	28/01/2010
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1335
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Umane
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24 - max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-51 R Psicologia

a) Obiettivi culturali della classe
I corsi della classe hanno come obiettivo la formazione di specialisti e specialiste nell'ambito delle scienze psicologiche che siano dotati delle basi scientifiche e della preparazione teorica e pratica per la promozione della salute e del benessere psicologico individuale e sociale secondo i principi evidence-based coerenti con gli avanzamenti scientifici nella disciplina, incluse le metodologie e competenze di inquadramento, comprensione, sostegno e trattamento del disagio psicologico nonché della sua prevenzione. Ai sensi degli artt. 1 e 3 della legge n. 163 / 2021, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale della classe LM-51 abilita all'esercizio della professione di psicologo.Sono ammessi all'esame finale coloro che avendo acquisito i 30 CFU del Tirocinio Pratico-Valutativo TPV, abbiano conseguito un giudizio di idoneità del TPV interno ai corsi di studio. Ai fini del conseguimento dei 30 CFU di TPV previsti dalla legge 163 / 21 per l'accesso alla prova finale abilitante, parte delle attività formative professionalizzanti, corrispondenti a 10 CFU, è svolta durante i corsi di laurea in Scienze e tecniche psicologiche - classe L-24. In mancanza, totale o parziale di questi CFU essi vanno integrati nel corso della LM-51, ai sensi dell'art. 2, commi 6 e 7, del D.I 654 / 22.Le laureate e laureati della classe devono possedere una preparazione avanzata sia sugli aspetti teorici e metodologici sia su quelli sperimentali e applicativi relativi alla capacità di progettare e realizzare interventi relazionali e di gestire interazioni adeguate alle diverse esigenze di persone, famiglie e gruppi attraverso lo sviluppo:- di un'avanzata preparazione in più ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia;- della capacità di approfondire le caratteristiche psicologiche rilevanti di persone, famiglie, gruppi, organizzazioni e contesti sociali, e di valutarle con gli appropriati metodi della disciplina (quali, ad esempio, test psicometrici, intervista, osservazione);- della capacità di valutare la qualità, l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi;- della capacità di assumere la responsabilità degli interventi e di esercitare una piena autonomia professionale e di lavorare in modo collaborativo in gruppi multidisciplinari;- della capacità di operare con attenzione alle dimensioni etiche e deontologiche della professione, nei vari ruoli ed ambiti professionali dello psicologo.
b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe
I corsi della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze avanzate in:- psicologia generale, fisiologica e psicometria e approfondimenti specifici in due o più degli ambiti disciplinari funzionali al
raggiungimento dei diversi obiettivi formativi del corso. In particolare, potranno essere acquisite conoscenze e competenze relative a:- ergonomia cognitiva; neuropsicologia e neuroscienze cognitive; - psicologia dello sviluppo nel ciclo di vita; psicologia dell'istruzione e della formazione; psicologia scolastica;- psicologia sociale; psicologia del lavoro e delle organizzazioni; psicologia economica, psicologia giuridica;- psicologia dei processi di acculturazione; psicologia della comunicazione; psicologia clinica; psicologia dinamica;- psicologia della salute; psicologia di comunità.
c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe
Le laureate e i laureati della classe devono: - avere capacità relazionali e decisionali, saper lavorare in modo collaborativo in gruppi multidisciplinari e con ampia autonomia, anche assumendo responsabilità scientifiche e organizzative di progetti e strutture comprendendo le necessità del contesto in cui si troveranno ad operare e suggerendo soluzioni efficaci;- agire in linea con i principi etici e deontologici e nel rispetto delle normative di settore;- possedere la padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.
d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe
Le laureate e i laureati nei corsi della classe potranno esercitare funzioni con elevata responsabilità presso istituzioni pubbliche o private, nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità (scuola, sanità, pubblica amministrazione, aziende). Le laureate e i laureati nella classe sono abilitati all'esercizio della professione di psicologo.
e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe
Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe
L'ammissione ai corsi della classe richiede il possesso di un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nelle discipline di base della psicologia propedeutiche a quelle caratterizzanti della presente classe. In mancanza, totale o parziale, del riconoscimento dei CFU del TPV di cui al comma 6 della L.163 / 2021, le laureate e i laureati triennali, ai sensi dell'art. 2 comma 6 e 7 del Dl 654 / 2022 acquisiscono i CFU di tirocinio mancanti in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale o prima dell'iscrizione ai corsi della classe.
g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe
L'esame di laurea prevede la redazione e discussione di una tesi a carattere critico e/o progettuale o sperimentale, a carattere originale su un argomento coerente con gli obiettivi formativi della classe. Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia - classe LM-51 abilita all'esercizio della professione di psicologo. A tal fine, il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione. La PPV precede la discussione della tesi di laurea. Ai fini del superamento della PPV lo studente deve acquisire un giudizio di idoneità a seguito del quale accede alla discussione della tesi di laurea. Sono ammessi all'esame finale coloro che avendo acquisito i 30 CFU del TPV, abbiano conseguito un giudizio di idoneità del TPV interno ai corsi di studio.
h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe
I corsi della classe, per incrementare le abilità operative o l'uso delle conoscenze nei vari contesti, possono prevedere attività pratiche o di laboratorio svolte sia in autonomia sia in piccoli gruppi anche in forma di attività formative per seminari, laboratori, esperienze applicative in situazioni reali o simulate o di attività esterne e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.
i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe
Il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) costituisce parte integrante della formazione universitaria, si svolge attraverso la partecipazione assistita e verificata dello studente alle attività previste dal D.I. 654 / 22 ed è volto ad approfondire le competenze al “saper fare e saper essere psicologo”; ad ogni CFU riservato al TPV corrispondono 20 ore di attività formative professionalizzanti e non oltre 5 di attività supervisionata di approfondimento.Nell'ambito delle attività formative professionalizzanti, 20 crediti formativi universitari (CFU) sono acquisiti con lo svolgimento di un Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV), interno alle attività formative dei corsi di studio. Le attività di TPV sono svolte in contesti operativi, per un numero minimo di 14 CFU presso qualificati enti esterni

convenzionati con le università. Parte di tali attività è svolta presso strutture sanitarie pubbliche o private accreditate e contrattualizzate con il Servizio sanitario nazionale. Se tali strutture non possono assicurare l'adeguata ed effettiva disponibilità al loro interno di servizi di psicologia e dei relativi tutor, il predetto TPV può essere svolto interamente presso gli altri enti esterni convenzionati con le università.Il TPV si sostanzia in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate ad un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale. Tali competenze fanno riferimento agli atti tipici e riservati, caratterizzanti la professione di psicologo anche ai sensi dell'articolo 1 della legge 18 febbraio 1989, n. 56, e comprendono l'uso degli strumenti conoscitivi e di
intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione, di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica. Le specifiche attività del TPV sono definite all'interno degli ordinamenti didattici, considerando anche l'area specialistica delle attività psicologiche a cui la laurea magistrale si riferisce. Il TPV è superato mediante il conseguimento di un giudizio conclusivo d'idoneità. Ai fini del conseguimento dei 30 CFU di TPV previsti dalla legge 163 / 21 per l'accesso alla prova finale abilitante, parte delle attività formative professionalizzanti, corrispondenti a 10 CFU, è svolta durante i corsi di laurea in Scienze e tecniche psicologiche - classe L-24. In mancanza, totale o parziale di questi CFU essi vanno integrati nel corso della LM-51, ai sensi dell'art. 2, commi 6 e 7, del D.M 654 / 22. I corsi della classe possono prevedere inoltre tirocini in Italia o all'estero, presso enti o istituti di ricerca, università, laboratori, aziende o amministrazioni pubbliche, anche nel quadro di accordi internazionali, finalizzati all'approfondimento di tematiche oggetto del percorso formativo e all'acquisizione di specifiche competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

In base agli elementi di analisi sviluppati, la progettazione del CdLM in "Formazione e sviluppo delle risorse umane" è stata svolta in maniera corretta, soddisfacendo sia l'obiettivo di razionalizzazione, sia di qualificazione dell'offerta formativa.
Per quel che riguarda l'adeguatezza e la compatibilità delle risorse di docenza e delle strutture disponibili per la realizzazione del progetto presentato dalla Facoltà, il CdS oggetto di valutazione è sostenibile, tenuto conto dei minimi ministeriali.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

In data 25/01/10 sono state consultate le parti sociali (Ordine degli Psicologi del Veneto, SIPLO - Società Italiana di Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione, Ufficio Scolastico Provinciale, CGIL) in merito alla proposta formativa del Corso di Studio (CdS) Magistrale interclasse in "Formazione e sviluppo delle risorse umane", classe "LM51-Psicologia" e "LM57-Scienze dell'educazione" degli adulti e della formazione continua, esprimendo condivisione piena degli obiettivi formativi e corrispondenza con le richieste del territorio. In tale incontro viene indicata all'unanimità una posizione favorevole all'istituzione del CdS magistrale in oggetto.

In data 21/11/2012 il Collegio Didattico di "Scienze della formazione nelle organizzazioni" (vedi punto 7 dell'O.d.G. del Collegio Didattico del 21/11/2012 e relativo verbale) nomina una commissione incaricata di raccogliere il parare e le valutazioni circa la necessità dell'attivazione del suddetto CdS magistrale interclasse. La commissione opera con lo scopo di integrare il parere favorevole già espresso dalle precedenti consultazioni con quello di altre realtà sindacali e di servizio competenti in merito a questioni formative e professionali del territorio veronese e della regione Veneto. La consultazione è quindi allargata ad altre organizzazioni con competenze negli ambiti delle finalità espresse dal suddetto CdS interclasse, con l'obiettivo di aggiornare e ampliare il grado di consenso. L'esito di tali consultazioni è pienamente favorevole all'attivazione (vedi lettere di seguito allegate).

Viene attivato, dunque, nell'a.a. 2013/14 il CdS magistrale interclasse LM 51/57 in Formazione e sviluppo delle risorse umane. Dopo l'attivazione, continuano gli incontri con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni e viene anche istituito il "Tavolo Permanente Università-Territorio" con lo scopo di dare una forma maggiormente strutturata al dialogo con le parti sociali, garantendone, al contempo, la continuità. Al tavolo partecipano membri del Collegio Didattico e alcuni rappresentanti delle parti sociali.

In data 9/12/2015 il Collegio Didattico nomina una commissione che ha lo scopo di valutare la possibilità di potenziare gli aspetti positivi e migliorare gli aspetti critici del percorso proposto dai due corsi interclasse, L19/24 e LM51/57. In quel contesto si apre una riflessione sulla possibilità di modificare l'ordinamento dei due CdS, anche proponendo il passaggio da interclasse a classe unica, nello specifico "L24-Scienze e tecniche psicologiche" e "LM51-Psicologia", senza tuttavia rinunciare alla specificità della figura professionale attualmente formata, orientata alla formazione. La commissione inizia, su tale progetto, una serie di consultazioni che coinvolgono anche le parti sociali. Di seguito le date di tali consultazioni delle parti sociali:
- 06/09/2016: incontro l'a.d. di UMANA SPA, anche membro del Gruppo del Riesame in rappresentanza del mondo del lavoro;
- 22/10/2016: riunione del Tavolo Permanente Università-Territorio;
- 12/04/2017: incontro con l'Ordine degli Psicologi;
- 26/04/2017: incontro con rappresentanti dei seguenti enti: BERNER; UMANA; Comune di Verona, Servizio Lavoro;
Camera di Commercio Verona; Cattolica Assicurazioni.
I dettagli degli esiti delle consultazioni a partire dal 6/09/2016 sono ripotati nel quadro A1.B (con i relativi verbali in allegato).

Viene attivato, dunque, nell'a.a. 2018/2019 il CdS magistrale LM51 in "Psicologia per la formazione".

In data 14/09/2022 il Collegio Didattico di 'Psicologia per la formazione' nomina una commissione (costituita dal Presidente del Collegio, dai referenti dei Cds in Psicologia, dalla Presidente della commissione tirocini e da una docente componente di area pedagogica) che ha lo scopo di proporre e portare a regime quanto previsto dai decreti-legge n.554 del 06/06/2022,
n.567 del 20/06/2022, n. 654 del 05/07/2022 della L. n. 163/2021 recante "Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti".
Nello specifico, la commissione si occupa della 'Laurea abilitante in Psicologia' e norme transitorie, con particolare riferimento a:
- Abilitazione all'esercizio della professione di psicologo
- Tirocinio Pratico-Valutativo
- Prova Pratica Valutativa
- Disposizioni per il tirocinio post lauream ai fini dell'abilitazione
- Adeguamento della disciplina delle classi L24/LM51

La commissione coinvolge, nella discussione, l'intero Collegio Didattico e le parti interessate/sociali.
Di seguito le date delle consultazioni:
- 20/09/2022: incontro telematico della commissione AQ con l'Ordine degli Psicologi (Presidente Ordine degli Psicologi del Veneto più membri in rappresentanza) e Collegio Didattico. Durante l'incontro è stata presa visione dell'intero quadro normativo, degli interventi richiesti e delle possibili criticità.
- 10/10/2022: incontro telematico della commissione AQ (che include le parti interessate/sociali). Durante l'incontro sono stati presentati e approvati i cambiamenti relativi al piano didattico e alla SUA del corso di studio.

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Obiettivi formativi specifici
Il CdS prevede l'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche connesse alla psicologia applicata alla formazione, allo sviluppo delle persone nelle organizzazioni e si concentra sulla promozione della salute mentale e del benessere psicologico, anche con il supporto di conoscenze multidisciplinari relative alla formazione di individui e gruppi.

Intesi come declinazioni distinte di un progetto unitario, i due curricula proposti interni al CdS si propongono i seguenti obiettivi formativi. Da un lato, per quanto concerne il primo curriculum:
1. un'avanzata preparazione in più ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia, con particolare riferimento a ciò che è rilevante per operare nel campo della formazione e dello sviluppo professionale delle persone nei contesti organizzativi;
2. sviluppare la capacità di analisi delle pratiche lavorative e delle esigenze di formazione e sviluppo di individui, gruppi e organizzazioni con gli appropriati metodi psicologici;
3. sviluppare la capacità di progettare, gestire e promuovere interventi congruenti con le esigenze di individui, gruppi e organizzazioni nei differenti contesti organizzativi;
4. sviluppare la capacità di valutare la qualità, l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi attraverso l'uso di appropriati metodi di indagine psicologica;
5. sviluppare la capacità di assumere la responsabilità degli interventi, di esercitare una piena autonomia professionale e di lavorare in modo collaborativo in gruppi multidisciplinari;
6. incrementare le conoscenze relative alla legislazione e alla deontologia relative alla professione di psicologo/a.

Dall'altro lato, per quanto riguarda il secondo curriculum:
1. Promuovere e tutelare il benessere psicologico degli individui, attraverso l'approfondimento delle basi teoriche e metodologiche della psicologia, delle neuroscienze cognitive e delle scienze comportamentali.
2. Sviluppare interventi e programmi di prevenzione, promozione e riabilitazione del benessere cognitivo e affettivo, rivolti a diverse fasce d'età e contesti (scuola, lavoro, comunità).
3. Far acquisire competenze specialistiche nella valutazione e nel trattamento dei disturbi psicologici clinici e altre problematiche psicologiche che possono compromettere il benessere individuale.
4. Favorire lo sviluppo di abilità nella comunicazione, nella relazione d'aiuto e nella conduzione di gruppi, fondamentali per l'esercizio della professione.
5. Promuovere la ricerca scientifica nel campo della psicologia del benessere, contribuendo all'innovazione e allo sviluppo di nuove teorie e interventi.
6. Incrementare le conoscenze relative alla legislazione e alla deontologia relative alla professione di psicologo/a.

Tra gli obiettivi specifici del CdS vi è anche quello della conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre alla lingua madre, con riferimento specifico al "lessico della psicologia".
Lo/La abilitato/a acquisirà competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro, con particolare riferimento all'ambito formativo. Sarà, inoltre, possibile l'accesso alla formazione di III livello (specializzazioni e dottorato di ricerca), sia in Italia sia all'estero.

Sintetica descrizione del percorso formativo
Il percorso formativo, gli insegnamenti di settori scientifici disciplinari psicologici e le attività laboratoriali proposte, sono strutturati allo scopo di sviluppare competenze psicologiche professionalizzanti nell'ambito delle tematiche della formazione, dello sviluppo professionale in contesti organizzativi, della promozione del benessere psicologico anche in contesti clinici e neuropsicologici.
Sono anche proposti insegnamenti di ambito multidisciplinare che permettono di integrare le conoscenze e competenze psicologiche con conoscenze metodologico-didattiche relative all'apprendimento in età adulta e alla gestione, analisi e valutazione degli interventi di formazione continua.

Sono previsti 20 CFU di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV), ovvero attività pratiche contestualizzate e supervisionate, svolti in contesti operativi, per un numero minimo di 14 CFU, presso qualificati enti esterni convenzionati con l'università (come da DM 654/22). Tali attività sono finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale. Tali competenze si riferiscono agli atti tipici e riservati, caratterizzanti la professione di psicologo/a anche ai sensi dell'articolo 1 della legge 18 febbraio 1989, n. 56, e comprendono l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione, di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità, nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica. Ad ogni CFU riservato al TPV corrispondono almeno 20 ore di attività formative professionalizzanti e non oltre 5 ore di attività supervisionata di approfondimento.
La formazione relativa al TPV e la sua valutazione è affidata a un tutor che deve essere un/a professionista o un/a docente iscritti all'Ordine professionale da almeno tre anni. Le attività formative e valutative relative al TPV si svolgono in base a quanto previsto per la didattica tutoriale dai regolamenti didattici dei Corsi di Studio.

Nel percorso formativo è data anche la possibilità allo/a studente/studentessa di scegliere una quota di insegnamenti/laboratori offerti dall'ateneo ritenuti utili al completamento della personale preparazione.
Completano il percorso formativo, un insegnamento relativo ad una lingua della Comunità Europea (diversa dalla lingua madre) a livello B2 e la prova finale.

La presenza di accordi con università straniere per la collaborazione in ambito didattico permette di raggiungere gli obiettivi formativi anche sviluppando parte della propria formazione in contesti universitari internazionali.

In sintesi, il percorso formativo si declina entro tre aree:
1. Area delle discipline psicologiche per la formazione
2. Area delle discipline metodologiche e tecniche per la formazione
3. Area multidisciplinare per la formazione

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Oltre alle conoscenze teoriche e metodologiche caratterizzanti, connesse alla psicologia applicata alla formazione, alla salute nelle organizzazioni e al benessere cognitivo/affettivo, il CdS intende perseguire i prefissati obiettivi formativi consentendo l'acquisizione di conoscenze/competenze relative ad attività affini/integrative.

Per quanto concerne il profilo 1, tali attività:
- forniscono metodologie rigorose per la progettazione, l'erogazione e soprattutto la valutazione dell'efficacia degli interventi formativi, impostando la formazione su basi scientifiche (evidence-based), quantificando l'apprendimento, il trasferimento delle competenze nel contesto lavorativo e l'impatto complessivo della formazione. Cruciale lo sviluppo di strumenti di assessment dei bisogni formativi e di valutazione dei risultati.
- consentono una comprensione approfondita dei contesti organizzativi in cui la formazione si inserisce. Permettono l'analisi dei fabbisogni formativi in linea con gli obiettivi strategici e la cultura aziendale, la comprensione di come la formazione possa supportare lo sviluppo organizzativo, la gestione delle risorse umane e i processi di cambiamento. Forniscono la cornice per rendere la formazione uno strumento strategico per l'azienda.
- apportano un contributo alla comprensione delle dinamiche psicologiche individuali e di gruppo che influenzano l'apprendimento e il benessere in contesti formativi. Aiutano a capire come riconoscere e gestire fattori come lo stress, l'ansia da prestazione, la motivazione, le resistenze al cambiamento e le dinamiche interpersonali. Forniscono strumenti per creare ambienti di apprendimento psicologicamente sicuri, supportivi e inclusivi, e per progettare interventi formativi volti al benessere psicologico e alla prevenzione del disagio.
- forniscono i fondamenti teorici e i modelli di riferimento della pedagogia e della formazione degli adulti. Aiutano a comprendere le finalità educative, le teorie dell'apprendimento in età adulta, le diverse metodologie didattiche attive e partecipative, le dinamiche socio-culturali dell'apprendimento e l'importanza della formazione continua (lifelong learning) in una prospettiva di sviluppo personale e sociale. Offrono le basi per progettare percorsi formativi significativi, eticamente fondati e capaci di promuovere l'empowerment dei discenti.

Per quanto concerne il profilo 2, tali attività:
- forniscono strategie educative e didattiche mirate per potenziare le funzioni cognitive (attenzione, memoria, apprendimento) e promuovere un ambiente di apprendimento che sostenga il benessere emotivo. Offrono competenze per l'inclusione e la gestione di bisogni educativi speciali, cruciali per il benessere cognitivo e affettivo di tutti gli individui, adattando gli interventi alle diverse necessità. Aiutano a progettare percorsi formativi che facilitino lo sviluppo di competenze emotive e relazionali attraverso metodologie didattiche attive.
- offrono una comprensione approfondita dei meccanismi psicopatologici che possono minare il benessere cognitivo e affettivo. Forniscono strumenti di valutazione (assessment) e modelli di intervento clinico per affrontare le difficoltà cognitive ed emotive e per la promozione della salute mentale. Contribuiscono con conoscenze su prevenzione del disagio psicologico, tecniche di gestione dello stress e promozione della resilienza, fondamentali per il mantenimento del benessere cognitivo e affettivo.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Lo/la abilitato/a nel presente CdS è in grado di:
- comprendere i principi noti sottostanti ai processi di pensiero, ragionamento, problem solving e decision making che indirizzano la condotta di singoli e gruppi;
- conoscere i principali disturbi clinici e il loro impatto su vita personale, sociale e organizzativa.
- conoscere i principali metodi di ricerca, così come le tecniche di raccolta e di analisi dei dati (qualitativi e quantitativi) utilizzati in ambito psicologico e formativo;
- conoscere in modo critico la prospettiva psicologica circa la relazione esistente tra fattori individuali, socioeducativi, emotivi e culturali;
- conoscere le dinamiche di gruppo e della diversità;
- conoscere una lingua della Comunità Europea (diversa dalla lingua madre), livello B2.

Le due articolazioni curricolari proposte del CdS, specificano le seguenti competenze. Per il profilo 1:
- conoscere come sviluppare un sistema integrato di conoscenze relative ai processi relazionali e di gruppo in ambito organizzativo e sociale;
- conoscere come organizzare interventi psicologici in azienda;
- conoscere i meccanismi neuropsicologici alla base dei processi di interazione sociale;
- conoscere come sviluppare strumenti di valutazione psicologica nelle organizzazioni;
- conoscere come progettare e valutare ambienti di apprendimento;
- acquisire un quadro delle principali teorie psicologiche di riferimento e i relativi costrutti connessi con il tema delle attività formative per adulti;
- conoscere le problematiche delle persone al lavoro nei contesti organizzativi, comprendere come padroneggiare gli strumenti di analisi delle pratiche formative, come approfondire le caratteristiche di contesti ed interventi di formazione e sviluppo anche in una prospettiva comparativa.

Per il profilo 2:
- conoscere i criteri relativi agli stati psicologici di emergenza vissuta da singoli e gruppi;
- conoscere le dinamiche interne ai processi decisionali;
- comprendere come valutare, secondo una prospettiva neuropsicologica, adulto e anziano;
- conoscere come applicare principi/teorie della psicologia al contesto scolastico (psicologia scolastica) e dei disturbi dell'apprendimento;
- conoscere il rapporto tra benessere psicologico e ambito professionale;

L'acquisizione di conoscenza è un obiettivo conseguito principalmente attraverso gli insegnamenti previsti dal percorso formativo e il tirocinio pratico valutativo (TPV).

Il conseguimento dei risultati è verificato:
- attraverso l'analisi degli elaborati richiesti durante i vari percorsi e attraverso le prove, scritte e/o orali, di valutazione previste per i singoli insegnamenti;
- tramite la valutazione di esperti/supervisori/tutor durante l'attività di tirocinio TPV.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Lo/la abilitato/a nel presente CdS è in grado di:
- applicare i principi noti sottostanti ai processi di pensiero, ragionamento, problem solving e decision making che indirizzano la condotta di singoli e gruppi;
- mettere in pratica le conoscenze relative ai principali disturbi clinici e il loro impatto su vita personale, sociale e organizzativa.
- applicare i principali metodi di ricerca, così come le tecniche di raccolta e di analisi dei dati (qualitativi e quantitativi) utilizzati in ambito psicologico e formativo;
- proporre interventi attivi relativi alla prospettiva psicologica circa la relazione esistente tra fattori individuali, socioeducativi, emotivi e culturali;
- intervenire nelle dinamiche di gruppo e nella gestione della diversità;
- utilizzare una lingua della Comunità Europea (diversa dalla lingua madre), livello B2.

Specificatamente al profilo 1 proposto, lo/la abilitato/a è in grado di:
- applicare un sistema integrato di conoscenze relative ai processi relazionali e di gruppo in ambito organizzativo e sociale;
- organizzare interventi psicologici in azienda;
- applicare i meccanismi neuropsicologici alla base dei processi di interazione sociale;
- sviluppare strumenti di valutazione psicologica nelle organizzazioni;
- progettare e valutare ambienti di apprendimento;
- rendere operative le principali teorie psicologiche di riferimento e i relativi costrutti connessi con il tema delle attività formative per adulti;
- intervenire sulle problematiche delle persone al lavoro nei contesti organizzativi, padroneggiare gli strumenti di analisi delle pratiche formative, approfondire le caratteristiche di contesti ed interventi di formazione e sviluppo anche in una prospettiva comparativa.

Specificatamente al profilo 2 proposto lo/la abilitato/a è in grado di:
- applicare i criteri relativi agli stati psicologici di emergenza vissuta da singoli e gruppi;
- intervenire sulle dinamiche interne ai processi decisionali;
- valutare, secondo una prospettiva neuropsicologica, adulto e anziano;
- applicare i principi della psicologia al contesto scolastico (psicologia scolastica) e dei disturbi dell'apprendimento;
- mettere in pratica le conoscenze relative al rapporto tra benessere psicologico e ambito professionale;

La capacità applicativa è un obiettivo conseguito principalmente attraverso gli insegnamenti previsti dal percorso formativo e il tirocinio pratico valutativo (TPV).

Il conseguimento della competenza applicativa è verificato:
- attraverso l'analisi degli elaborati richiesti durante i vari percorsi e attraverso le prove, scritte e/o orali, di valutazione previste per i singoli insegnamenti;
- tramite la valutazione di esperti/supervisori/tutor durante l'attività di tirocinio TPV.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Lo/La abilitato/a in psicologia sarà in grado di integrare conoscenze teoriche e applicative e disporrà degli strumenti per formulare giudizi e prendere decisioni responsabili, nei contesti in cui lo/la psicologo/a opera, con consapevolezza rispetto agli aspetti legislativi e di deontologia professionale, nonché rispetto alle implicazioni psico-socio del suo operato. Al raggiungimento di questi risultati concorrono le attività didattiche/laboratoriali proposte, lo studio personale e di gruppo (supportato anche dal tutorato assicurato dal Collegio Didattico) e il tirocinio pratico valutativo (TPV).
Il conseguimento dei risultati è verificato attraverso:

- l'analisi degli elaborati richiesti durante i vari percorsi e attraverso le prove, scritte e/o orali, di valutazione previste per i singoli insegnamenti.
- la valutazione, ad opera del tutor, delle competenze acquisite durante il TPV.

Abilità comunicative (communication skills)

Lo/la abilitato/a in psicologia è in grado di comunicare in modo chiaro ed efficace le conoscenze, gli obiettivi, le scelte e le ragioni di queste, a interlocutori specialisti e non specialisti.
Al raggiungimento di questi risultati concorrono le attività didattiche/laboratoriali proposte, lo studio personale e di gruppo (supportato anche dal tutorato assicurato dal Collegio Didattico) e il TPV.
Il conseguimento dei risultati è verificato attraverso:
- l'analisi degli elaborati richiesti durante i vari percorsi e attraverso le prove, scritte e/o orali, di valutazione previste per i singoli insegnamenti.
- la valutazione, ad opera del tutor, delle competenze acquisite durante il TPV.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Lo/la abilitato/a è in grado di sviluppare un piano di apprendimento continuo, usando strumenti di riflessione e di analisi dell'esperienza, elaborando un proprio piano di sviluppo professionale e culturale.
Al raggiungimento di questi risultati concorrono le attività didattiche/laboratoriali proposte, lo studio personale e di gruppo (supportato anche dal tutorato assicurato dal Collegio Didattico) e il TPV.
Il conseguimento dei risultati è verificato attraverso:
- l'analisi degli elaborati richiesti durante i vari percorsi e attraverso le prove, scritte e/o orali, di valutazione previste per i singoli insegnamenti.
- la valutazione, ad opera del tutor, delle competenze acquisite durante il TPV.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Titolo di studio
Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.

Requisiti curricolari
Per l'ammissione si richiede:
- il possesso di almeno 80 crediti formativi universitari (CFU) nei settori scientifici disciplinari della psicologia (SSD: PSIC, ex M-PSI);
- il possesso di almeno ulteriori 10 crediti formativi universitari nei settori scientifici PSIC, PAED, PHIL, GSPS (ex M-PSI, M-PED, M-FIL, SPS).

Competenze linguistiche
È richiesta la conoscenza di almeno una lingua straniera certificata mediante un esame nei settori scientifici disciplinari ANGL, SPAN, FRAN, GERM (ex L-LIN) o con un attestato di livello di competenza linguistica B1 o superiore.

Verifica della personale preparazione
Il regolamento didattico del corso di studio stabilisce le modalità di accertamento della preparazione personale dello studente.

Con riferimento al comma 7 art.2 del DI 654/2022, in mancanza, totale o parziale, del riconoscimento dei CFU di cui al comma 6, i laureati triennali acquisiscono i CFU di tirocinio mancanti in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste in un elaborato individuale, di ricerca teorica e/o empirica, che testimoni la padronanza delle teorie e delle tecniche relative a uno o più ambiti del CdS.
In sede di discussione il/la laureando/a espone oralmente e discute, davanti ad una apposita commissione nominata, l'elaborato scritto al fine di dimostrare il raggiungimento degli obiettivi qualificanti del CdS. L'elaborato è redatto autonomamente dallo/a studente/studentessa, sulla base di linee guida deliberate dal CdS. Lo/La studente/studentessa sceglie il tema dell'elaborato assieme al/alla docente referente. Il/La docente referente è disponibile, su richiesta dello/a studente/studentessa, a supervisionarne periodicamente il lavoro, ma non assume la funzione di valutatore e non approva preventivamente l'elaborato, che è presentato autonomamente dallo/a studente/studentessa alla già citata commissione.

Gli esami finali comprendono lo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite con il TPV, che precede la discussione della tesi di laurea ed è volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del/la candidato/a per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo/a.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Psicologo/a esperto/a in Psicologia per il benessere e la salute nelle organizzazioni

funzione in un contesto di lavoro:
Lo/La psicologo/a per la formazione, che abbia seguito il presente percorso formativo, è in grado di ottimizzare le dinamiche all'interno delle organizzazioni. La sua funzione principale è migliorare il benessere dei dipendenti, ottimizzare i processi lavorativi e supportare le aziende nel raggiungimento dei propri obiettivi.
Nello specifico, esercita le seguenti funzioni:
- analizza i processi decisionali individuali e di gruppo per ottimizzare le dinamiche lavorative.
- applica i principi neuropsicologici per comprendere e migliorare le interazioni sociali in ambito professionale.
- utilizza metodologie di ricerca per valutare l'efficacia degli interventi formativi e organizzativi.
- interviene in situazioni di crisi, fornendo supporto psicologico ai lavoratori e all'organizzazione.
- progetta percorsi formativi personalizzati, basati su solide teorie dell'apprendimento adulto.
- valuta l'impatto di fattori individuali e contestuali sulla performance lavorativa e sulla soddisfazione professionale.
- riconosce e gestisce le dinamiche relazionali disfunzionali che possono influenzare il clima lavorativo.

competenze associate alla funzione:
Le competenze chiave per questa funzione includono:
- analisi dei comportamenti individuali e di gruppo in contesti organizzativi.
- implementazione di strategie per un clima aziendale positivo e inclusivo.
- progettazione di interventi personalizzati per lo sviluppo delle risorse umane e la valorizzazione del potenziale individuale e di gruppo.
- consulenza strategica per le aziende su tematiche legate alla psicologia organizzativa e del lavoro.
- padronanza critica dei modelli teorici in psicologia che interpretano determinanti personali e relazionali dei comportamenti, delle sensazioni/percezioni e di pensieri/ragionamenti in contesti organizzativi.
- capacità di utilizzare metodologie per l'analisi dei dati e la progettazione, realizzazione e valutazione di interventi volti alla formazione e allo sviluppo di individui e gruppi in contesti organizzativi, anche in situazioni di emergenza.
- capacità di analisi delle relazioni interpersonali e dei contesti organizzativi per rilevare esigenze di apprendimento orientate al miglioramento, alla qualificazione e all'innovazione.
- capacità di gestione di processi formativi complessi per lo sviluppo e la valorizzazione delle persone nel contesto organizzativo.

sbocchi occupazionali:
Il profilo 1 prepara figure specializzate nell'intervento psicologico all'interno di aziende e organizzazioni, con un focus sul benessere e l'ottimizzazione dei processi lavorativi. Questo curriculum prepara alla professione di psicologo/a che in istituzioni e organizzazioni pubbliche e private, enti e agenzie, cooperative e associazioni, può preferenzialmente orientarsi in prospettive di carriera quali: specialista in benessere organizzativo/wellbeing specialist, formatore aziendale/learning e development specialist, responsabile/specialista risorse umane (HR manager / HR specialist), recruiter/talent acquisition specialist, consulente di organizzazione, analista organizzativo, career coach/consulente di orientamento, esperto/a di valutazione delle performance e sviluppo del potenziale, ricercatore/analista in centri di ricerca specializzati in psicologia del lavoro e delle organizzazioni, libero professionista.

Il presente profilo garantisce, inoltre, la possibilità di accedere ai seguenti più generali ambiti occupazionali tipici della figura dello psicologo/psicologa sopra non specificati:

Ambito del Lavoro e delle Organizzazioni:
- Psicologo/a del Lavoro e delle Organizzazioni
- Psicologo/a Formatore/formatrice aziendale

Ambito Socio-Educativo e di Comunità:
- Psicologo/a scolastico/a
- Psicologo/a dell'Età Evolutiva
- Psicologo/a di Comunità
- Psicologo/a forense/giuridico

Ambito Clinico e Sanitario:
- Psicologo/a clinico
- Psicologo/a psicoterapeuta (dopo ulteriore specializzazione)
- Neuropsicologo/a (dopo ulteriore specializzazione)
- Psicologo/a della salute

Ricerca:
- Psicologo/a ricercatore/ricercatrice in ambito psicologico presso enti di ricerca o aziende.

Altri Settori:
- Psicologo/a dello Sport
- Psicologo/a della Comunicazione e del Marketing
- Psicologo/a dell'Emergenza

Psicologo/a esperto/a in Psicologia per il benessere cognitivo e affettivo

funzione in un contesto di lavoro:
Lo/La psicologo/a per la formazione, che abbia seguito il presente percorso formativo, è in grado di intervenire a livello preventivo e propositivo, favorendo la salute mentale e il benessere psicologico delle persone e dei gruppi.
Nello specifico, esercita le seguenti funzioni:
- applica i principi neuropsicologici per comprendere e migliorare i processi cognitivi e affettivi.
- utilizza metodologie di ricerca per valutare l'efficacia degli interventi di promozione del benessere psicologico.
- interviene in situazioni di crisi, fornendo supporto psicologico a persone e gruppi.
- progetta percorsi formativi personalizzati volti alla promozione del benessere cognitivo e affettivo, basati su solide teorie dell'apprendimento adulto.
- valuta l'impatto di fattori individuali e contestuali sul benessere psicologico e sulla salute mentale.
- riconosce e gestisce le dinamiche relazionali disfunzionali che possono influenzare il benessere psicologico.
- si occupa di prevenzione del disagio psicologico.
- promuove lo sviluppo cognitivo.
- si occupa della gestione delle emozioni.
- effettua la valutazione psicologica.
- svolge funzioni nell'ambito della psicologia scolastica.

competenze associate alla funzione:
Le competenze chiave per questa funzione spaziano da:

- padronanza critica dei principali modelli teorici in psicologia, con particolare riferimento ai modelli che permettono di interpretare determinanti personali e relazionali dei comportamenti, delle sensazioni/percezioni e di pensieri/ragionamenti di individui e gruppi in contesti personali e sociali.
- capacità di utilizzare le adeguate metodologie utili all'analisi dei dati e alla conseguente progettazione, realizzazione e valutazione di interventi volti alla formazione e allo sviluppo di individui e gruppi in contesti personali e sociali, anche in situazioni di emergenza.
- capacità di analisi delle relazioni interpersonali e dei contesti personali e sociali per rilevare esigenze di apprendimento orientate al miglioramento, alla qualificazione e all'innovazione per un intervento clinico efficace.
- competenze metodologico-educative-didattiche relative all'apprendimento scolastico, in età adulta e alla gestione e analisi degli interventi di formazione continua.
- competenze specifiche nella prevenzione del disagio psicologico.
- competenze nella promozione dello sviluppo cognitivo.
- competenze nella gestione delle emozioni.
- competenze nella valutazione psicologica di individui e gruppi.
- competenze nell'ambito della psicologia scolastica.

sbocchi occupazionali:
Il profilo 2 forma professionisti/e in grado di intervenire per promuovere la salute mentale e il benessere psicologico a livello individuale e di gruppo, con competenze specifiche per la formazione e l'apprendimento in contesti ampi. Questo curriculum prepara alla professione di psicologo/a che in istituzioni e organizzazioni pubbliche e private, enti e agenzie, cooperative e associazioni, può preferenzialmente orientarsi in prospettive di carriera quali: specialista nella cura e supporto psicologico, referente per l'intervento psicologico in ambito educativo/scolastico, esperto/a in psicologia dello sviluppo e dell'apprendimento, formatore/trice in ambito socio-educativo, consulente per l'orientamento scolastico e professionale, operatore/trice in centri di salute mentale/servizi psichiatrici, responsabile di servizi per le dipendenze/comunità terapeutiche, consulente per associazioni del terzo settore, esperto/a in promozione della salute e prevenzione del disagio psicologico, libero professionista.

Il presente profilo garantisce, inoltre, la possibilità di accedere ai seguenti più generali ambiti occupazionali tipici della figura dello psicologo/psicologa sopra non specificati:

Ambito del Lavoro e delle Organizzazioni:
- Psicologo/a del Lavoro e delle Organizzazioni
- Psicologo/a Formatore/formatrice aziendale

Ambito Socio-Educativo e di Comunità:
- Psicologo/a scolastico/a
- Psicologo/a dell'Età Evolutiva
- Psicologo/a di Comunità
- Psicologo/a forense/giuridico

Ambito Clinico e Sanitario:
- Psicologo/a clinico
- Psicologo/a psicoterapeuta (dopo ulteriore specializzazione)
- Neuropsicologo/a (dopo ulteriore specializzazione)
- Psicologo/a della salute

Ricerca:
- Psicologo/a ricercatore/ricercatrice in ambito psicologico presso enti di ricerca o aziende.

Altri Settori:
- Psicologo/a dello Sport
- Psicologo/a della Comunicazione e del Marketing
- Psicologo/a dell'Emergenza

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
- Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
- Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
- Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)
- Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
- Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale, fisiologica e psicometria	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria	18	27	-
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	6	15	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	15	21	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 75

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	24	**12**

Totale Attività Affini	12 - 24

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale		9	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	20	20	

Totale Altre Attività	40 - 59

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**
Range CFU totali del corso	100 - 158

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

I due curricula proposti (curriculum 1 e curriculum 2) risultano essere adeguatamente bilanciati nei CFU attribuiti alle differenti attività caratterizzanti proposte, eccezione fatta per l'ambito disciplinare relativo alle “Conoscenze e competenze avanzate nella psicologia applicata agli ambiti educativi e del ciclo di vita” che mostra un delta significativo, +8 CFU a favore del curriculum 2.
L'aggiunta di un insegnamento riguardante i temi della psicologia scolastica e dei disturbi dell'apprendimento risponde a un bisogno rilevante della società attuale, anche alla luce di quattro proposte di legge relative all'istituzione della figura professionale dello/a psicologo/a scolastico/a (AC 247, AC 520, AC 1108, AC 1653), che a ottobre 2024 (mese di scrittura del presente documento) risultano in corso di esame da parte della VII Commissione Cultura. Tali proposte riguardano il supporto al benessere cognitivo e affettivo di studenti/esse e personale scolastico, l'individuazione precoce delle situazioni di devianza (quali bullismo e cyberbullismo) e di disagio (quali disturbi alimentari, dipendenze, bisogni educativi speciali, percezione della identità di genere e disforia di genere), e il sostegno alla costruzione della personalità degli/lle studenti/esse e allo sviluppo delle competenze emotive e sociali. Ciò è in linea anche con le “Linee di indirizzo per la promozione del benessere psicologico a scuola”, stilate in relazione al Protocollo d'intesa tra Ministero dell'Istruzione e Consiglio Nazionale Ordine Psicologi (CNOP) per il supporto psicologico nelle Istituzioni scolastiche, del 2021. Tali linee guida definiscono il ruolo dello/a psicologo/a a scuola, individuando le seguenti aree di intervento: supporto organizzativo all'istituzione scolastica, supporto al personale scolastico, supporto agli/lle studenti/esse e supporto alle famiglie. Inoltre, a ottobre 2024, risultano già almeno sette le regioni che hanno attivato il servizio di psicologia scolastica (Abruzzo, Puglia, Marche, Lombardia, Lazio, Piemonte, Campania). Conseguentemente si è reso necessario considerare un ampio range (6-15 CFU) per l'ambito “Conoscenze e competenze avanzate nella psicologia applicata agli ambiti educativi e del ciclo di vita”.

RAD chiuso il 06/06/2025

Università	Università degli Studi di VERONA
Classe	LM-62 R - Scienze della politica
Nome del corso in italiano	Governance dell'emergenza *adeguamento di: Governance dell'emergenza (1450188)*
Nome del corso in inglese	Governance of emergency
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	G53R^2025^PDS0-2025^023091
Data di approvazione della struttura didattica	03/06/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	04/06/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/12/2023 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	26/01/2015
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1312
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze giuridiche
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24 - max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-62 R Scienze della politica

a) Obiettivi culturali della classe
I corsi della classe formano laureate e laureati specialisti in grado di utilizzare i metodi e le tecniche di analisi qualitativa e quantitativa delle scienze della politica per l'analisi della sfera pubblica necessari alla piena comprensione dei fenomeni politici. In particolare, i laureandi e le laureande acquisiscono conoscenze politologiche, storiche, economico-statistiche e giuridiche di livello specialistico finalizzate all'analisi del funzionamento dei sistemi politici nazionali, subnazionali e sovranazionali, delle loro componenti istituzionali e non istituzionali, dei processi sociali e politici e della pubblica opinione. L'acquisizione di tali conoscenze è orientata allo sviluppo di capacità di analisi e comparazione della realtà politica al fine di stabilire nessi teorici tra fenomeni variabili, di estrarne informazioni rilevanti, di svolgere analisi di contesto e produrre soluzioni concrete così da coadiuvare le strategie e i processi di cambiamento e di riforma delle organizzazioni complesse pubbliche e private.
b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe
I laureati e le laureate magistrali dovranno avere una preparazione specialistica relativa alle origini, allo sviluppo e al funzionamento dei sistemi politici, delle relazioni diplomatiche, economiche e politiche tra gli attori che costituiscono il sistema politico globale, delle relazioni tra istituzioni politiche e opinione pubblica. A tal fine, le laureate e i laureati dovranno acquisire conoscenze specialistiche in ambito politologico nonché negli ambiti storico-politico, giuridico, economico-statistico, sociologico. Le competenze avanzate riguarderanno:- i diversi rami della scienza politica come il funzionamento dei sistemi politici nazionali e internazionali, l'analisi delle politiche pubbliche, le relazioni internazionali e la scienza dell'opinione pubblica;
- le tecniche e le metodologie comparate proprie delle scienze sociali per l'analisi del governo e dei processi politici del mondo contemporaneo;
- le categorie e i modelli storico-teorici e storico-istituzionali necessarie a comprendere le dinamiche del mutamento politico-istituzionale- i metodi e le tecniche per l'analisi sociopolitica comparata, qualitativa e quantitativa, nonché i metodi e le tecniche per l'analisi economica e la valutazione delle politiche pubbliche;
- i diversi contesti politici, sociali, antropologici e storici nonché i meccanismi di formazione delle politiche pubbliche nazionali e internazionali;
- gli aspetti giuridici delle relazioni tra gli stati.
c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe
I laureati e le laureate nei corsi della classe devono essere in grado di: - gestire e amministrare organizzazioni istituzionali complesse;
- relazionarsi efficacemente con i principali attori delle istituzioni nazionali ed internazionali e delle organizzazioni non governative comprendendo le necessità degli ambiti in cui si troveranno a operare e suggerendo possibili soluzioni;
- dimostrare abilità operative nel contesto di organizzazioni private e pubbliche e di agenzie che adottano o implementano strategie di gestione politica o amministrativa in contesti multiculturali nazionali ed internazionali. - comunicare efficacemente le proprie analisi e le eventuali conseguenti azioni e riforme da implementare.
d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe
I laureati e le laureate potranno: - svolgere compiti dirigenziali, e operare come esperti, nei campi professionali di analisi e sviluppo delle politiche pubbliche, comprese le attività di public consultancy e di public management. - svolgere attività professionali in qualità di esperti di politiche e dinamiche dei rapporti di lavoro e della gestione delle risorse umane in organizzazioni pubbliche e private. - svolgere attività professionali in qualità di esperti nel campo delle relazioni internazionali e diplomatiche;
- operare come esperti di programmazione e gestione in organizzazioni pubbliche e private; di implementazione di politiche economiche in diversi contesti organizzativi;
- svolgere attività di consulenza, e operare come esperti, in assemblee e istituzioni politiche, organi collegiali; e associazioni pubbliche e private;
- svolgere attività di ricerca, analisi e consulenza presso istituti di ricerca e di indagine demoscopica.
e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe
Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe
Conoscenza di base delle discipline politologiche, socio-politiche, economico politiche e del diritto pubblico ed europeo. Conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, a livello QCER B1 o superiore, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe
La prova finale deve comprendere la presentazione e discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore che dimostri la padronanza degli argomenti e degli strumenti utilizzati, nonché la capacità di sostenere efficacemente un contradditorio pubblico sulle argomentazioni esposte.
h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe
In relazione a specifici obiettivi di formazione professionale, i corsi della classe possono prevedere attività pratiche di laboratorio dedicate all'apprendimento di metodiche sperimentali e di capacità argomentative e comunicative.
i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe
In funzione di specifici obiettivi di formazione professionale si possono prevedere attività esterne quali tirocini e/o stage formativi presso organizzazioni e istituzioni pubbliche e private, di livello locale, nazionale e internazionale.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione si è espresso il 5 dicembre 2014 come da verbale (di cui al seguente link) e basandosi sulle analisi condotte nella Relazione tecnico-illustrativa (di cui al seguente allegato).

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

L'attivazione del CdL magistrale in Governance dell'emergenza nasce da un'esigenza manifestata originariamente dalle Forze armate presenti sul territorio veronese, in particolare dall'Aeronautica militare 3° Stormo, operante presso la base di Villafranca.
Preme evidenziare, infatti, la rilevanza per l'intero Ateneo dell'iniziativa, che trova la sua origine nelle esigenze di un territorio, quello veronese, tra i principali in Italia per il numero di militari presenti. Di conseguenza, l'istituzione della laurea magistrale in oggetto è stata funzionale alla creazione di un nuovo ampio bacino di utenza per lo stesso Ateneo. Considerata, poi, l'innovatività della stessa, è di tutta evidenza l'interesse e l'attrattività che essa può avere nei confronti delle Forze Armate a livello nazionale.
I contatti con l'amministrazione militare al fine di strutturare il corso di laurea magistrale corrispondente alle necessità di riconversione verso la difesa civile sono stati numerosi nel corso degli ultimi due anni e hanno condotto sia all'istituzione di una commissione paritetica tra il Dipartimento di Scienze giuridiche e l'Aeronautica militare, sia alla redazione di apposita convenzione per l'attivazione del Corso.
Negli incontri con i rappresentanti dell'amministrazione militare si sono delineati i caratteri del percorso di studi che, nel rispetto dei vincoli ministeriali e, in particolare, quelli posti dallo schema della classe di laurea LM-62, è stato strutturato in modo da riflettere le esigenze dei futuri studenti e di consentire una preparazione idonea all'inserimento in un contesto lavorativo ad alta complessità.
Il corso di LM è stato progettato in costante contatto con le principali parti sociali interessate, tanto da istituire, con delibera del Dipartimento, una Commissione paritetica Presieduta dalla Direttrice di Dipartimento e composta da docenti del Dipartimento stesso e rappresentanti dell'Aeronautica militare 3° Stormo.
Durante lo svolgimento dei primi due cicli del corso è emerso un crescente interesse per le tematiche trattate – in particolare la protezione civile e i fenomeni migratori – da parte di studenti non militari.
Ciò ha comportato la necessità di estendere le categorie di soggetti interessati da consultare periodicamente a partire dalle amministrazioni che si ritengono maggiormente coinvolte nelle attuali problematiche emergenziali: nel 2016, il Comune di Verona Servizi Sociali, la Croce Rossa Italiana - Verona, la Prefettura di Verona, e il Centro Servizi Volontariato della provincia di Verona; nel 2017, il Dipartimento Libertà civili e Immigrazione del Ministero dell'Interno; nel 2018, la Croce rossa Italiana. Dagli incontri tenutisi è emerso l'interesse di tutte le parti per le tematiche trattate nel CdS e per la sua struttura interdisciplinare
L'Aeronautica Militare è consultata annualmente, anche per la definizione degli stage.
Nel 2019, anche in vista di una limitata modifica del piano didattico, è stata consultata la Regione Veneto – Direzione Protezione civile (17 giugno) e con l'aeronautica Militare (11 novembre), con esito positivo.
Parimenti, l'ulteriore revisione del Corso di studio realizzata nel 2023 è stata preceduta da una consultazione delle parti interessate. Aeronautica Militare – III Stormo, Fondazione "S.A.F.E. – Security and Freedom for Europe", Fondazione 8 ottobre 2021 per non dimenticare e Protezione civile del Comune di Verona hanno espresso il loro apprezzamento per la proposta di revisione, per la coerenza dei profili professionali proposti con le figure professionali presenti nei loro ambiti di lavoro e si sono dimostrati propositivi su possibili tematiche da approfondire con attività didattiche integrative e/o project work da offrire alle studentesse/studenti.

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

La proposta formativa è basata sul modello ECOBI (Educational Cluster, Open Badge, Blended Intensive Program) mutuato dalle linee guida di EDUNEXT. Il modello ECOBI (vedi allegato) offre un percorso altamente flessibile grazie alla organizzazione modulare della formazione, capace di adattarsi alle diverse esigenze e disponibilità degli studenti permettendo il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Il modello favorisce:

- l'acquisizione di competenze specifiche.
L'erogazione didattica è strutturata in insegnamenti integrati definiti Educational Cluster e articolati sulla base di competenze e obiettivi formativi specifici. Una struttura modulare all'interno di ciascun insegnamento integrato/Cluster, organizzata in moduli da 3 CFU, assicura l'acquisizione progressiva delle competenze richieste dalla figura professionale in uscita.

- la visibilità e riconoscimento dei progressi.
Il raggiungimento degli obiettivi al termine di ciascun modulo è attestato dall'emissione degli Open Badge formulati in linea con il framework UE-ESCO. Gli Open Badge offrono agli studenti un feedback immediato sul loro progresso, aiutano a monitorare le competenze acquisite, facilitano il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti nel corso e favoriscono la motivazione. Al superamento della prova di valutazione finale dell'insegnamento integrato/Cluster insieme all'acquisizione dei CFU previsti è previsto il rilascio di un Milestone Badge che attesta il progresso dello studente e del raggiungimento degli obiettivi facilitando il monitoraggio del percorso.

- l'Integrazione tra distanza e presenza in maniera efficace.
Nel corso di laurea si adotta un modello a modalità mista con attività a distanza e giornate intensive in presenza dedicate ad attività laboratoriali e collaborative. La soluzione combina la flessibilità dell'apprendimento digitale con l'intensità delle attività in presenza. Durante i periodi di Intensive Program in presenza, gli studenti hanno l'opportunità di applicare le conoscenze teoriche acquisite in situazioni pratiche, come attività di gruppo, laboratori e progetti. Questo equilibrio tra didattica digitale e attività in presenza permette di consolidare le competenze e sviluppare abilità applicabili in contesti reali, essenziali per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Ampio spazio è riservato all'attività di tirocinio presso aziende o enti, che rappresenta un momento essenziale per l'applicazione delle competenze acquisite, e alla prova finale che conclude il percorso di studi.

L'articolazione degli insegnamenti integrati/Educational Cluster è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi specifici del corso di laurea:
- l'acquisizione di conoscenze approfondite e di una preparazione avanzata nei campi giuridico-istituzionale, politico-economico e sociologico. A tale riguardo, la preparazione implica la formazione di specifiche capacità di comprensione, analisi critica e comunicazione dei fenomeni e dei mutamenti giuridici, sociali, politici, economici, culturali e geografici che variamente interessano gli scenari nazionali e internazionali in cui si verificano situazioni di emergenza;

- La formazione di una capacità di valutazione critico-comparativa delle diverse situazioni emergenziali e degli stati di crisi e di saperne comunicare cause, ragioni, impatto e proporne possibili soluzioni. Ciò è favorito dal carattere essenzialmente interdisciplinare sia della Classe prescelta, sia della strutturazione del CdLM, il cui percorso è articolato al fine di consentire allo studente di padroneggiare l'analisi di un fenomeno emergenziale da più punti di osservazione e di comparare fra loro differenti stati di crisi.

- La capacità di operare a livello tecnico-professionale nei settori delle pubbliche amministrazioni e delle organizzazioni nazionali, straniere e internazionali dedicate alla difesa civile, al supporto, protezione della popolazione civile, nonché alla ricostruzione del tessuto sociale culturale delle zone colpite da emergenze, calamità e stati di conflitto.

Il corso di laurea prevede, per il primo anno, il consolidamento e il perfezionamento delle nozioni giuridiche (comparatistiche ed internazionalistiche), sociologiche, politico-filosofiche, economiche e geografiche eventualmente acquisite nel triennio di provenienza, sviluppando e declinando le singole discipline secondo gli aspetti di maggior rilievo ed interesse per il settore dell'emergenza.
Su tale preparazione si innesteranno, il secondo anno, le conoscenze giuridiche specializzate, con particolare riguardo al diritto amministrativo, al diritto penale e al diritto privato, nonché le conoscenze antropologiche.
Si tratta di un percorso di progressiva specializzazione che si completa con l'approfondimento delle discipline maggiormente funzionali alle figure professionali alla cui formazione il corso è rivolto. La previsione di più blocchi di materie tra cui lo studente può scegliere gli insegnamenti di propria preferenza consente, da un lato, di arricchire l'offerta formativa a disposizione dello studente e, dall'altro, la possibilità di combinare un elevato livello di specializzazione con la necessaria flessibilità.
Il Corso prevede inoltre l'ampliamento delle competenze linguistiche individuali già richieste nei requisiti di accesso alla laurea con il raggiungimento del livello B2 della lingua prescelta, ed il completamento del percorso di studi con l'effettuazione dello stage.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini ed integrative sono rappresentate da insegnamenti che consentono alle studentesse ed agli studenti di acquisire conoscenze mediante il consolidamento di nozioni giuridiche, politologiche, antropologiche e aziendalistiche, sviluppando e declinando le singole discipline secondo gli aspetti di maggior rilievo ed interesse per il settore dell'emergenza riguardanti:

- la comprensione, l'analisi critica e la comunicazione/narrazione dei contesti, dei processi, dei fenomeni e dei mutamenti che variamente interessano gli scenari nazionali e internazionali in cui si verificano situazioni di emergenza;

- l'acquisizione delle metodologie e del linguaggio specialistico per la gestione delle catene decisionali in situazione di emergenza;

- l'organizzazione delle istituzioni (pubbliche amministrazioni, organizzazioni nazionali, straniere e internazionali), dei procedimenti e della supply chain nei settori della difesa civile, della protezione della popolazione civile, nonché alla ricostruzione del tessuto sociale culturale delle zone colpite da emergenze, calamità e stati di conflitto;

- la strutturazione delle politiche di intervento pubblico nelle situazioni di crisi di pluralismo giuridico e di emergenza, di individuarne le problematiche e le criticità e di prospettare ed elaborare soluzioni organizzative e gestionali.

Tali attività contribuiscono all'ottenimento di una consistente base teorica e pratica di conoscenze relative alla gestione delle emergenze, secondo un percorso di progressiva specializzazione, combinato dalla flessibilità assicurata dalla possibilità di scegliere tra più blocchi di materie gli insegnamenti che completano il percorso.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il corso si distingue per un approccio interdisciplinare, organizzato in insegnamenti integrati / Educational Cluster, grazie ai quali il laureato magistrale maturerà una conoscenza dei diversi fenomeni emergenziali. Questi verranno analizzati sotto diverse prospettive: giuridica, economica, sociologica, politico-filosofica, antropologica e geografica.
Il laureato sarà inoltre in grado di comprendere il contesto in cui i fenomeni emergenziali si presentano nella prospettiva dei vari ambiti disciplinari previsti dal corso.

Ciascun Educational Cluster è progettato per garantire l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali che saranno integrati da attività laboratoriali e seminari specifici.
La verifica e l'attestazione del raggiungimento di tali competenze avviene grazie a un sistema integrato di valutazioni finali per moduli e una valutazione complessiva per ciascun Educational Cluster, che comporta anche l'acquisizione dei CFU.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato dovrà acquisire la capacità di individuare e progettare soluzioni applicative adeguate in relazione ai diversi ambiti disciplinari. In particolare, il laureato dovrà saper applicare correttamente le norme giuridiche al contesto attraverso corrette linee di ragionamento e argomentazione e dovrà saper implementare politiche di prevenzione e risoluzione degli stati di crisi, anche nel contesto di pubbliche amministrazioni ed organizzazioni nazionali ed internazionali
La capacità di applicare competenze e comprensione saranno sviluppate anche attraverso l'approccio Blended, che prevede l'alternanza di attività online e settimane intensive in presenza, mirando a favorire il consolidamento delle competenze e il perfezionamento delle abilità pratiche.
Le modalità di verifica delle competenze comprendono attività pratiche, come laboratori, project work e simulazioni, che consentono agli studenti di applicare concretamente le conoscenze acquisite.
Il sistema di valutazione prevede attività di valutazione formativa in itinere, valutazioni per i singoli moduli e una prova finale complessiva per ciascun insegnamento, che integra i risultati ottenuti nelle attività svolte. Questo assicura una certificazione completa e accurata delle competenze acquisite, garantendo che ogni studente possa essere valutato in modo esaustivo e trasparente.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato dovrà acquisire la capacità di valutare autonomamente il singolo fenomeno emergenziale nella sua complessità, grazie all'interdisciplinarietà della sua formazione.
La maturità e l'autonomia di giudizio dovranno in ogni caso essere adeguate alla posizione di responsabilità coperta all'interno dell'organizzazione di appartenenza o alla complessità dei problemi rispetto ai quali il laureato sarà chiamato ad esprimere le proprie valutazioni e fornire il proprio servizio, individuando soluzioni ineccepibili e, ove possibile o necessario, anche originali ed innovative.
I risultati attesi verranno conseguiti attraverso lezioni frontali, laboratori, seminari specifici e tirocini.
I risultati attesi verranno valutati attraverso le prove d'esame e attraverso la prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato dovrà sapersi esprimere, laddove necessario, attraverso lessici disciplinari appropriati e specifici e mediante l'utilizzo di una lingua dell'Unione europea (con riferimento anche alla terminologia giuridica). Il laureato dovrà inoltre padroneggiare gli strumenti di comunicazione idonei a relazionarsi con i diversi attori (istituzionali e non) che intervengono nella gestione degli stati di crisi, senza trascurare la flessibilità necessaria per adeguarsi allo specifico contesto emergenziale e a situazioni particolarmente complesse. Per quanto concerne l'apprendimento della lingua straniera le attività possono essere svolte anche presso il centro linguistico di ateneo.
I risultati attesi sono conseguiti attraverso lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e seminari.
I risultati attesi sono verificati attraverso le prove d'esame previste per ciascuna attività.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato dovrà acquisire una forma mentis interdisciplinare che permetta di valutare i fenomeni sotto diverse prospettive e in grado di stimolare il continuo apprendimento e aggiornamento delle proprie conoscenze, anche oltre la conclusione del percorso formativo.
Questa attitudine dovrà essere supportata dall'adeguata padronanza dei metodi consolidati di studio ed apprendimento anche tramite l'utilizzo di strumenti didattici diversi dalla manualistica (articoli scientifici e altri materiali).
I risultati attesi sono conseguiti attraverso lezioni frontali e seminari.
I risultati attesi sono verificati attraverso le prove previste per ciascuna attività.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Requisiti curriculari:
(numero minimo di CFU che il laureato di primo livello deve avere maturato): 60 CFU nei SSD contrassegnati come IUS, SECS-P, SECS-S, SPS, M-GGR, M-STO.

Preparazione personale:
Per potersi iscrivere alla laurea magistrale, lo studente dovrà dimostrare di aver ottenuto il livello B1 di almeno una delle lingue ufficiali dei Paesi dell'Unione europea diversa dall'italiano

Le conoscenze in ingresso si intendono acquisite qualora lo studente abbia conseguito un punteggio di laurea triennale o equiparata pari o superiore a 99.

Il regolamento didattico del Corso di Studio stabilisce le modalità di accertamento della preparazione personale dello studente.

Caratteristiche della prova finale
(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Discussione di un elaborato scritto, preparato dallo studente su un tema rientrante in una delle discipline del piano di studi seguito e assegnato dal relatore. La prova finale è volta a consolidare le conoscenze acquisite nell'ambito disciplinare entro cui si colloca l'argomento della prova, nonché gli obiettivi formativi trasversali comunicativi e di autonomia di giudizio.
Su proposta del relatore e ove la Commissione di laurea sia in grado di giudicarla, la prova finale può essere compilata e discussa in lingua straniera.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzionario PA

funzione in un contesto di lavoro:
Organizzazione e direzione del complesso di attività amministrative legate alla gestione degli stati di crisi e di emergenza – protezione civile.

competenze associate alla funzione:
Comprensione del contesto giuridico e conoscenza delle norme applicabili al contesto.

sbocchi occupazionali:
Pubbliche amministrazioni statali, regionali e locali. Altri enti del settore pubblico allargato.

Consulente/esperto in ambito internazionale

funzione in un contesto di lavoro:
Programmazione ed elaborazione dei processi politici, economici e sociali legati agli stati di crisi e di emergenza.

competenze associate alla funzione:
Conoscenza del profilo giuridico, a partire dalle caratteristiche dei singoli ordinamenti, individuazione e interpretazione correttamente la disciplina applicabile ai diversi contesti comprensione del contesto politico, economico-istituzionale e sociologico in cui si verificano gli stati di crisi e di emergenza internazionali.

sbocchi occupazionali:
Assemblee, istituzioni e organizzazioni politiche internazionali e sovranazionali; ONG.

Consulente/esperto Terzo settore

funzione in un contesto di lavoro:
Progettazione e implementazione del complesso di attività delle organizzazioni non lucrative in relazione agli interventi in situazioni di emergenza.

competenze associate alla funzione:
Comprensione del contesto giuridico e conoscenza delle norme applicabili allo specifico contesto
Comprensione del contesto politico, economico e sociale in cui si verificano le specifiche situazioni di emergenza nei settori dell'immigrazione e del soccorso alle popolazioni in caso di conflitto o disastro.

sbocchi occupazionali:
ETS, ONLUS e ONG nazionali.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
- Specialisti in pubblica sicurezza - (2.5.1.1.3)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Formazione Politologica	SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica	6	12	-
Formazione giuridica	IUS/01 Diritto privato IUS/07 Diritto del lavoro IUS/08 Diritto costituzionale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/21 Diritto pubblico comparato	30	36	-
Formazione economico-statistica	M-GGR/02 Geografia economico-politica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/04 Storia del pensiero economico SECS-P/05 Econometria SECS-P/06 Economia applicata SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/04 Demografia SECS-S/05 Statistica sociale	3	6	-
Formazione sociologica	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 66

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	21	27	**12**

Totale Attività Affini	21 - 27

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		15	18
Per la prova finale		15	21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	9
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	9	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	45 - 60

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**
Range CFU totali del corso	114 - 153

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 06/06/2025

Università	Università degli Studi di VERONA
Classe	LM-67 R - Scienze e tecniche delle attivita' motorie preventive e adattate
Nome del corso in italiano	Scienze motorie preventive ed adattate *adeguamento di: Scienze motorie preventive ed adattate (1449713)*
Nome del corso in inglese	Science in preventive and Adapted physical activity
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	Y70R^2025^PDS0-2025^023091
Data di approvazione della struttura didattica	23/05/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	04/06/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/03/2022 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1342
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento
Altri dipartimenti	Scienze Umane Ingegneria per la Medicina di Innovazione
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24 - max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-67 R Scienze e tecniche delle attivita' motorie preventive e adattate

a) Obiettivi culturali della classe
I corsi di studio della classe hanno l'obiettivo di formare laureate e laureati specialisti delle attività motorie preventive ed adattate che devono essere in grado, con ampia autonomia e in un lavoro in team interdisciplinare, di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico-pratici di differenti tipologie di attività fisica e sportiva adattate per il raggiungimento, il mantenimento o il ripristino del benessere psico-fisico e della salute, il miglioramento degli stili di vita, anche ai fini dell'invecchiamento in buona salute e della socializzazione.In particolare, le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe dovranno avere conoscenze e competenze relative alla:- progettazione, somministrazione e valutazione di programmi di attività motoria adattata con il fine del raggiungimento, recupero e mantenimento delle migliori condizioni di benessere psico-fisico e di salute per soggetti di differenti età e in differenti condizioni fisiche, con attenzione anche alle specificità di genere;
- organizzazione e pianificazione di attività motoria e sportiva adattata per la prevenzione delle patologie, con particolare riguardo a quelle cronico-degenerative e il miglioramento della salute e della qualità della vita;
- prevenzione dei vizi posturali e recupero funzionale post-riabilitazione;
- programmazione, coordinamento, somministrazione di attività motoria e sportiva adattata in persone diversamente abili e in condizioni di salute clinicamente controllate e stabilizzate e valutazione degli effetti;
- organizzazione e pianificazione di attività motoria adattata con finalità di promozione del corretto accrescimento, del benessere e della salute in tutto l'arco della vita;
- organizzazione e pianificazione di attività ludico-motorie ed espressive in contesti di disagio personale e sociale e a finalità inclusiva;
- capacità di comunicare la cultura dell'esercizio fisico e sportivo adattato quale strumento per migliorare lo stato di benessere e salute.
b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe
I corsi di laurea della classe devono comprendere attività finalizzate all'acquisizione di:- conoscenze approfondite delle tecniche e metodologie per la valutazione dello stato di efficienza fisica e di programmazione dell'esercizio adattato in soggetti sani, in soggetti con patologie controllate e stabilizzate, in individui con disabilità o con limitazioni funzionali di vario tipo, che possono trarre benefici dall'esercizio fisico;
-conoscenze approfondite sulle modificazioni e sugli adattamenti funzionali derivanti dall'esercizio fisico e dalla attività sportiva adattata in soggetti sani e con patologie controllate e stabilizzate;
-conoscenze approfondite sulle metodologie e tecniche educative, comunicative e psico-motorie rivolte a soggetti sani o con patologia o con bisogni speciali praticanti l'esercizio.
A tal fine le conoscenze e competenze approfondite che dovranno essere acquisite riguarderanno:- i benefici e i rischi della pratica dell'attività motoria e sportiva adattata in soggetti di differenti età, genere, condizione psico-fisica, abilità psico-motorie e il livello di rischio legato ad esiti cronici di differenti patologie;
- la direzione tecnica, la programmazione, supervisione e valutazione dei programmi di attività motoria e sportiva di gruppo in soggetti sani di differenti età, soggetti con vizi posturali o con quadri clinici stabilizzati riguardanti diversi organi o apparati, conoscendo le possibili implicazioni che l'esercizio fisico può comportare in ciascuna categoria, le possibili complicazioni e le precauzioni per prevenirle;
- la programmazione, supervisione e valutazione di proposte individualizzate di esercizio fisico adattato, basandosi su indicazioni sanitarie e dati di valutazione motoria, stabilendo il tipo di esercizio, intensità, durata, frequenza, progressione in soggetti con patologie croniche-degenerative, incluso patologie oncologiche e neurodegenerative in condizione clinica stabilizzata, e in soggetti con disabilità fisica e psichica e le precauzioni da adottare;
- gli adattamenti delle funzioni vitali dell'organismo in risposta alla pratica motoria e sportiva adattata, anche in relazione all'età, genere, stato di salute o condizione clinica di ciascun soggetto;
- i fattori di rischio per soggetti con patologie cardiovascolari, polmonari, endocrino-metaboliche, oncologiche e d'altra natura e la comprensione degli indicatori prognostici per soggetti ad alto rischio, nonché la conoscenza degli effetti di tali malattie sulla prestazione fisica e la salute del soggetto durante i test e la pratica dell'esercizio fisico;
- la valutazione dell'esercizio fisico post-riabilitativo in termini di modalità, protocolli, misurazioni e risultati attesi, specifici per differenti popolazioni, inclusi soggetti con patologie cardiovascolari, polmonari, metaboliche, neurodegenerative, oncologiche, purché stabilizzate dal punto di vista clinico e riabilitativo;
-le modificazioni funzionali e le controindicazioni assolute e relative alla somministrazione di test per la valutazione della fitness cardiorespiratoria e muscolare e il riconoscimento delle condizioni tecniche e delle manifestazioni cliniche che impongono l'arresto del test;
- il riconoscimento di soggetti che necessitano della supervisione sanitaria durante i test di esercizio sottomassimale e massimale, nonché di soggetti che necessitano di una valutazione sanitaria prima di impegnarsi in un programma di attività motoria e sportiva adattata;
-le strategie farmacologiche più frequentemente utilizzate a scopo di profilassi o terapeutico nelle malattie causa di disabilità nelle diverse fasce d'età e gli effetti di queste alla risposta ai differenti test di esercizio, nonché le modifiche dell'attività dei farmaci indotte dall'esercizio fisico stesso;
-le procedure per far fronte a situazioni di emergenza cardio-respiratorie che possono insorgere prima, durante e dopo la somministrazione dei test o di una sessione di attività fisica o sportiva;
-le strategie comportamentali necessarie per la modificazione degli stili di vita;
-il riconoscimento dei sintomi di disadattamento e/o incapacità di far fronte a problemi patologici o socio-ambientali che possono richiedere un consulto di operatori psicologici;
-gli elementari interventi cognitivo-comportamentali utili per migliorare l'adesione ai programmi di attività motoria e sportiva adattata e la perseveranza

nella loro prosecuzione;
-le metodologie e le tecniche educative, comunicative e psico-motorie rivolte a disabili, bambini, adulti, anziani e a soggetti che necessitano di assistenza e rieducazione sociale e civile.
c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe
Le laureate e i laureati della classe devono essere in grado di:- di lavorare in gruppi interdisciplinari, con particolare attenzione all'ambito socio-sanitario e socio-educativo;
- dialogare efficacemente con esperti di specifici settori applicativi, comprendendo le necessità degli ambiti in cui si troveranno a operare e suggerendo soluzioni efficaci;
- avere capacità relazionali e decisionali, saper lavorare con ampia autonomia, anche assumendo responsabilità, e saper analizzare e risolvere problemi complessi;
- saper comunicare efficacemente in forma orale e scritta i risultati delle attività svolte;
- aggiornare autonomamente le proprie conoscenze sulle attività motorie preventive e adattate in relazione alle evidenze scientifiche.
d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe
Le laureate e i laureati della classe potranno trovare impiego come specialista e nell'ambito professionale del chinesiologo delle attività motorie preventive e adattate, ai sensi della normativa vigente, per l'offerta di programmi di attività fisica o sportiva adattata sia di gruppo che individuale presso enti, associazioni e società sportive, centri e impianti sportivi, palestre, o anche all'aperto in percorsi e parchi. Le laureate e i laureati della classe potranno inoltre essere in grado di svolgere la propria attività nel campo dell'insegnamento, della formazione culturale e della divulgazione; potranno altresì operare presso centri di recupero di soggetti a rischio e di inclusione sociale.
e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe
Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe
L'ammissione ai corsi della classe richiede un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nelle discipline di base e propedeutiche a quelle caratterizzanti della presente classe con particolare riguardo alle discipline delle scienze motorie e sportive.
g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe
La prova finale prevede la elaborazione e la discussione di una tesi relativa a una ricerca, anche interdisciplinare, su un tema coerente con gli obiettivi della classe, da cui sia possibile valutare il contributo originale del candidato nonché le competenze scientifiche, metodologiche e professionali acquisite.
h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe
I corsi di studio della classe devono prevedere, in relazione agli obiettivi specifici professionalizzanti del corso, non meno di 20 CFU di attività tecnico pratiche nell'ambito delle “discipline motorie e sportive”, da espletare presso strutture universitarie o in strutture adeguate per dimensioni e caratteristiche tecniche e al numero degli studenti, sotto la diretta responsabilità degli Atenei. Tali attività sono finalizzate alle acquisizioni delle competenze specifiche dell'organizzazione, supervisione, somministrazione e valutazione dei programmi di attività fisica adattata e sport adattato in differenti contesti.
i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe
I corsi della classe devono prevedere tirocini formativi presso strutture idonee (centri sportivi, palestre, palestre della salute, associazioni sportive, centri di ricerca, centri universitari, ospedali e altre strutture presenti sul territorio), anche nel quadro di accordi internazionali, finalizzati all'approfondimento di tematiche oggetto del percorso formativo e all'acquisizione di specifiche competenze professionali. Devono inoltre abituare al lavoro in team interdisciplinare con particolare attenzione all'ambito socio-sanitario ed educativo-inclusivo.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La progettazione del CdLM in "Scienze moto-rie preventive e adattate" (classe LM-67) è stata svolta in maniera corretta, soddisfacendo sia l'obiettivo di razionalizzazione, sia di qualificazione dell'offerta formativa.
Per quel che riguarda l'adeguatezza e la compatibilità delle risorse di docenza e delle strutture disponibili per la realizzazione del progetto presentato dalla Facoltà, il CdS oggetto di valutazione è sostenibile, tenuto conto dei minimi ministeriali.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il 29 ottobre 2014 il Collegio Didattico dei Corsi di Laurea in Scienze Motorie ha organizzato un incontro con gli Enti accreditati per il tirocinio degli studenti e le Istituzioni interessate allo sport, alla prevenzione, al fitness, all'educazione motoria, alla rieducazione, all'attività motoria adattata ed alla ricerca. L'incontro è stato titolato “ORIZZONTI DEL MOVIMENTO - Prospettive, problemi ed idee per le scienze e la pratica del movimento umano e dello sport”.
Gli scopi dell'incontro sono stati:
- condividere la conoscenza delle finalità ed attività degli Enti partecipanti nonché i diversi punti di vista sul ruolo del movimento umano e dello sport;
- migliorare l'interazione con le parti interessate all'impiego dei professionisti formati dai Corsi di Studi triennale e magistrale di Scienze Motorie, approfondendo la conoscenza delle potenziali sinergie nella ricerca, nella formazione e nelle applicazioni professionali;
- ottenere informazioni significative per orientare in modo efficace i curriculi formativi;
- sollecitare l'interesse verso la figura professionale del Laureato in Scienze Motorie e lo sviluppo di sbocchi professionali adeguati.
Hanno partecipato all'incontro come relatori:
- Prof. Federico Schena - Presidente del Collegio Didattico di Scienze Motorie
- Prof. Massimo Lanza - Presidente Commissione Tirocini e Carriere Studenti dei CdS di Scienze Motorie
- Dott. Stefano Quaglia - Dirigente reggente dell'Ufficio scolastico provinciale di Verona
- Dott.ssa Susanna Morgante - Dirigente medico dipartimento prevenzione ULSS20 Verona
- Dott. Gianfranco Bardelle - Presidente CONI Veneto
- Dott. Piero Rebaudengo - Amministratore delegato Blu Volley Verona
- Dott. Ruggero Vilnai - Presidente comitato regionale Veneto Comitato Italiano Paraolimpico
- Dott. Matteo Baroli - Isokinetic Verona
- Dott. Alessandro Nalin - Centro sport Palladio, Vicenza
- Dott.ssa Elisabetta Bacchi - Dipartimento di medicina, Università di Verona
- Dott.ri Nicolò Varesco e Alberto Pasini - Start up “Sport Identity Card”
All'incontro erano presenti numerosi rappresentanti delle realtà sportive del territorio, in dettaglio:
ENTI TERRITORIALI: Assessorato alla Formazione del Comune di Vicenza; Coni Veneto; Coni Verona; Coni Vicenza; CSI - Comitato Provinciale di Verona; CSA di Trento – Ufficio educazione fisica; Cus Verona; Federazione Gioco Calcio Veneto; Fondazione Bentegodi Verona; MIUR Ufficio scolastico di Verona; MIUR Ufficio scolastico di Vicenza; Panathlon Club di Verona; Presidio Qualità Università di Verona; Uisp Vicenza; Unione Italiana Chinesiologi.
SCUOLE: Istituto Martini Mezzolombardo (TN); Istituto Seghetti di Verona; Liceo Rosmini di Trento.
SOCIETÀ SPORTIVE: Amica Società Cooperativa (TN); ASD King Rock Gym rl (VR); Canottieri Bardolino (VR); Centro Kinesis srl (VI); Centro Riabilitativo S. Marco (VI); Centro Servizi Città di Verona; Centro Sport Palladio spa (VI); Chievoverona srl (VR); Cooperativa Servizi e Sport – CSS (VR); Fisiolab (VR); Fondazione Piccola Fraternità Dossobuono (VR); Hellas Verona F.C. spa; Isokinetic Verona S.r.l.; Moss Group srl (VR); Ondablu (BL); Palestra R.B. srl (VR); Riverstone (VR); Sport Management (VR); Start up Sport Identity Card (VR); Studio Prevenzione e Salute di Fracca Ilenia (VI); Virgin Active Italia spa (MI).

La riunione era stata preparata attraverso una ampia informazione, predisposta dalla Commissione tirocini e carriere studenti del Collegio Didattico di Scienze motorie, indirizzata a tutti gli enti di tirocinio allo scopo di condividere finalità e motivazioni dell'incontro e dare valore alla presenza ed alla discussione. I molti interventi che si sono succeduti nell'arco di oltre 4 ore di lavori hanno messo a fuoco le diverse tematiche professionali in cui sono coinvolti i laureati in Scienze Motorie ed hanno dato preziose indicazioni per il successivo lavoro di aggiornamento dei curricola dei corsi di laurea svolto dal Collegio Didattico.

Va inoltre ricordato che le consultazioni con singoli enti, effettuate estesamente anche negli anni passati hanno portato alla stipula delle seguenti convenzioni - tuttora in vigore - riguardanti l'attività didattica, la ricerca ed il riconoscimento di qualifiche professionali sportive:
Società Sportiva A.C. ChievoVerona;
CONI (Comitato regionale Veneto e Comitato provinciale di Trento);
Comitato Regionale Veneto del Comitato Italiano Paralimpico;
Federazione Italiana di Atletica Leggera (in corso di approvazione finale)

Federazione Italiana Nuoto;
Federazione Italiana Pallacanestro;
Liceo Scientifico “Galileo Galilei” di Verona - indirizzo sportivo;
Panathlon International “Gianni Brera - Università di Verona”.

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

L'articolazione del percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale è progettata per garantire una preparazione solida e multidimensionale, attraverso l'integrazione strutturata di tre principali modalità didattiche: attività teoriche frontali, laboratori ed esercitazioni e attività tecnico-pratiche (DM 1649/2023). Tale approccio integrato consente di sviluppare un profilo professionale completo, in cui le conoscenze scientifiche si coniugano con le competenze operative, l'esperienza applicativa e la capacità di intervento nei contesti reali.

Formazione di base specifica al 1° anno di corso
Questa prima fase è dedicata alla costruzione delle fondamenta teoriche e metodologiche necessarie per lo studio avanzato delle attività motorie preventive e adattate.
• Attraverso la didattica tradizionale (lezioni frontali), gli studenti acquisiscono conoscenze approfondite relative alla valutazione funzionale del movimento umano, alla biomeccanica, al controllo sensomotorio, ai fondamenti fisiologici e biomedici, ai principi dell'allenamento e alle basi psicologiche e pedagogiche dell'attività motoria.
In parallelo, le attività di laboratorio e le esercitazioni forniscono un primo contatto operativo con la pratica scientifica e progettuale. In questi contesti, gli studenti sono coinvolti in simulazioni di protocolli di valutazione, analisi del movimento, raccolta dati e interpretazione dei risultati. Queste attività, svolte in piccoli gruppi e sotto la guida di docenti o tutor, favoriscono l'acquisizione di competenze metodologiche, sperimentali e collaborative.
• A complemento, vengono introdotte anche le prime attività tecnico-pratiche, che si svolgono in ambienti attrezzati specificamente per la pratica motoria, come palestre didattiche, spazi per la sperimentazione funzionale e aule movimento, presso strutture in larga prevalenza universitarie e con il controllo diretto di personale dedicato
• A differenza dei laboratori, le attività tecnico-pratiche sono orientate all'acquisizione di abilità operative specifiche: gli studenti apprendono come impostare, condurre e supervisionare esercitazioni fisiche, come gestire correttamente le attrezzature, come adattare gli esercizi alle caratteristiche individuali dei soggetti, in particolare in contesti preventivi e compensativi.

Sviluppo approfondito al 2° anno di corso
Durante il secondo anno, il percorso formativo si evolve in direzione specialistica, consolidando la preparazione degli studenti per operare con popolazioni che presentano esigenze specifiche, come anziani, persone con disabilità o soggetti con patologie croniche.
• La formazione teorica avanzata affronta tematiche relative alla programmazione e conduzione di interventi motori adattati, alla prevenzione dei disordini neuromuscolari, alla promozione dell'autonomia funzionale e alla valutazione multidimensionale delle capacità motorie in condizioni di fragilità.
• I laboratori e le esercitazioni assumono un ruolo ancora più centrale, permettendo agli studenti di simulare la progettazione di programmi motori personalizzati, elaborare piani di intervento basati sull'evidenza scientifica e confrontarsi con casi studio reali o ricostruiti. In questi contesti, l'attenzione è posta sulle capacità di analisi, pianificazione, valutazione e problem-solving.
• Le attività tecnico-pratiche diventano il fulcro dell'esperienza formativa applicata. Queste attività prevedono sessioni regolari e strutturate in cui gli studenti sperimentano in prima persona la conduzione di protocolli di esercizio fisico adattato, anche simulando situazioni professionali reali. In tali contesti, è data particolare enfasi alla modulazione degli esercizi in funzione del quadro clinico, alla sicurezza dell'esecuzione, alla comunicazione efficace con l'utente e alla gestione dinamica del gruppo. Le attività tecnico-pratiche sono progettate per sviluppare competenze operative concrete e immediatamente trasferibili al mondo del lavoro, consolidando la capacità di tradurre il sapere teorico in azione efficace.

Complessivamente, le attività tecnico-pratiche ammontano a 20 CFU, distribuiti in diversi insegnamenti a forte contenuto applicativo, e rappresentano una componente essenziale del percorso formativo per garantire un apprendimento esperienziale e professionalizzante.

Didattica applicata, integrazione e visione professionale
A coronamento del percorso, sono previsti moduli di didattica applicata volti a sviluppare competenze trasversali utili all'insegnamento, alla supervisione e al coordinamento di interventi motori in contesti educativi, socio-sanitari e sportivi. In questi moduli, la riflessione metacognitiva, la progettazione didattica, la capacità comunicativa e il lavoro in equipe vengono esercitati e potenziati attraverso attività pratico-riflessive e analisi di casi concreti.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative del corso di studio sono rappresentate da insegnamenti che integrano ed espandono, anche dal punto di vista applicativo, le conoscenze trasmesse nelle discipline di base e caratterizzanti con l'obbiettivo di far acquisire:
• Conoscenze pratiche e teoriche relative a specifiche discipline motorie e sportive rivolte a soggetti con condizioni di decadimento delle abilità motorie e di disabilità;
• Conoscenze tecniche di attività motorie riconducibili ai contesti educativi-rieducativi, ludico-ricreativi, preparazione atletica non agonistica, promozione di stili di vita attivi.
• Conoscenze integrative in ambito psico-biologico, finalizzate a fornire ulteriori approfondimenti formativi volti a migliorare le competenze necessarie per la programmazione e la conduzione di attività motorie e sportive, rivolte a soggetti con condizioni di decadimento o disabilità.

Tali attività contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di studio, in quanto offrono agli studenti la possibilità di personalizzare il proprio percorso formativo e completano la loro preparazione professionale con contenuti funzionali alle varie figure professionali previste e agli specifici contesti lavorativi di inserimento

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

• Il laureato magistrale maturerà una conoscenza delle basi fisiologiche e neuromotorie dell'adattamento all'esercizio fisico nei processi di invecchiamento e negli individui affetti da disabilità e/o patologie;
• Il laureato magistrale acquisirà conoscenze specifiche dei metodi e strumentazioni per la valutazione funzionale nel contesto di specificità di genere, di classi di età, di patologie e disabilità;
• Il laureato magistrale conoscerà metodi e tecniche delle attività motorie adatte ai diversi contesti di classi di età o per persone affette da patologie o disabilità
• Il laureato magistrale apprenderà le basi pedagogiche e didattiche specifiche per la comunicazione con persone affette da disabilità e conoscenze generali relative alla sociologia dei gruppi in diversi contesti di classi di età.

I risultati attesi verranno conseguiti tramite lezioni frontali, laboratori, seminari e discussioni di gruppo. Le conoscenze e capacità degli obbiettivi formativi saranno verificate tramite prove in itinere e finali, altresì per mezzo di discussioni di gruppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

• Il laureato magistrale saprà programmare, progettare, condurre e gestire attività motorie specifiche per genere e classi di età per persone affette da disabilità sia organica che motoria;
• Il laureato magistrale sarà in grado di operare nell'ambito delle attività motorie ai fini ricreativi, di socializzazione, di prevenzione, del mantenimento e del recupero della migliore efficienza fisica nelle diverse età ed in particolare nell'anziano;

• Il laureato magistrale sarà in grado di progettare, programmare e condurre attività sportive ricreative e competitive adattate alle persone affette da disabilità sia organica che motoria.

I risultati attesi verranno conseguiti tramite laboratori, seminari, project work, discussioni di gruppo e soprattutto tramite tirocini teorico-pratici interni alle strutture universitarie e presso enti e strutture esterne accreditati.
I risultati attesi saranno verificati per mezzo di valutazioni relative a prove finali, project work e discussioni e lavori di gruppo.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Modalità e tipologie di attività formative:
• Il laureato saprà proporre in modo autonomo al soggetto praticante le soluzioni migliori per il soddisfacimento delle proprie esigenze e dei propri obiettivi;
• L'autonomia di giudizio in merito alla scelta di attività da proporre e alle metodiche di lavoro da adottare per soddisfare le esigenze del soggetto praticante origina da una preparazione basata su esperienze di laboratorio e di progetti di lavoro individuali e collettivi.

Strumenti didattici di valutazione:
• L'autonomia di giudizio acquisita sarà verificata tramite relazioni in itinere in aggiunta alle soluzioni problematiche affrontate durante le attività tecnico pratiche e durante le prove finali in forma scritta e/o orale.

Abilità comunicative (communication skills)

Modalità e tipologie di attività formative:
• Il laureato saprà comunicare ed insegnare in modo adeguato alle diverse tipologie di soggetti praticanti le attività motorie preventive ed adattate tramite tecniche e metodologie di lavoro con sicurezza e competenza;
• Per raggiungere tale obbiettivo, il Corso di Laurea LM-67 educa gli studenti ad interagire mediante programmi di tutoraggio e mediante attività tecnico pratiche individuali e di gruppo.

Strumenti didattici di valutazione:
• Valutazioni in itinere mediante attività tecnico pratiche individuali e di gruppo, e le prove finali in forma orale, permetteranno di verificare il grado di abilità a comunicare sia con soggetti sani che con soggetti affetti da disabilità o patologie.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Modalità e tipologie di attività formative:
• Il laureato magistrale avrà acquisito capacità di apprendimento e di trasferimento alla pratica lavorativa dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del corso dopo aver seguito lezioni teoriche ex cathedra, lezioni pratiche ed elaborazione di progetti individuali.

Strumenti didattici di valutazione:
• La capacità di apprendimento si verificherà mediante la somministrazione di progetti di ricerca individuali e durante la preparazione del lavoro di tesi, parte integrante dell'esame finale, in aggiunta alla capacità di aggiornamento culturale e professionale da fonti nazionali ed internazionali.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale i candidati devono:

avere conseguito uno dei seguenti titoli di studio:
- diploma di laurea triennale della classe L-22 (D.M. 270/04) o classe 33 (D.M. 509/99)
- diploma ex I.S.E.F.
- diploma di qualsiasi altro tipo conseguito all'estero riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente;

essere in possesso di almeno 60 crediti formativi (CFU) nei settori scientifici disciplinari: M-EDF/01, M-EDF/02, BIO/09, BIO/10, BIO/16;

avere ottenuto un livello di conoscenza della lingua inglese pari o superiore al B1 informatizzato.

Ulteriori dettagli riguardo i requisiti curriculari e la modalità di verifica della preparazione personale dello studente sono indicati nel Regolamento didattico del Corso di Studio e nel Bando di concorso per l'ammissione al 1° anno.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella discussione pubblica di fronte a specifica commissione di un elaborato scritto. Il contenuto dell'elaborato finale di Laurea deve essere inerente a tematiche relative alla scienza e alla cultura del movimento in persone affette da disabilità o patologie di vario tipo o ambiti a questi strettamente correlati.
L'elaborato finale contribuisce in modo significativo al raggiungimento dei risultati di apprendimento e alla formazione complessiva del laureato che gli permette di apprendere:
• Approfondite conoscenze dell'argomento specifico oggetto dell'elaborato finale;
• Sviluppo delle capacità di ricerca;
• Analisi critica e pensiero critico;
• Capacità di sintesi e comunicazione.

Inoltre, l'elaborato finale offre anche un'occasione unica per lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per il successo professionale e personale del laureato.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto nell'ambito dell'attività motoria e sportiva preventiva ed adattata

funzione in un contesto di lavoro:
• La Laurea si propone di formare esperti con ampi poteri decisionali e autonomia, in grado di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico pratici per progettare, organizzare e gestire attività motorie preventive ed adattate;
• In particolare, i laureati saranno in grado di progettare, condurre e gestire attività motorie ai fini ricreativi, di prevenzione e del mantenimento e recupero della migliore efficienza fisica nelle diverse età e nelle eventuali patologie che colpiscono l'uomo durante tutte le fasi della vita;
• Infine, la Laurea si propone di formare professionisti con una approfondita conoscenza delle metodologie e delle tecniche dell'educazione motoria per persone affette da disabilità.

competenze associate alla funzione:
• Progettazione, conduzione e gestione delle attività motorie educative, ricreative e sportive adattate per persone con disabilità presso istituzioni ed enti specializzati compresi quelli che agiscono nell'ambito del privato sociale;
• Progettazione, conduzione e gestione delle attività motorie finalizzate al raggiungimento e al mantenimento del quadro ottimale dell'efficienza fisica e del benessere;
• Progettazione, conduzione e gestione delle attività motorie per gli anziani presso enti pubblici e strutture private;
• Progettazione, conduzione e gestione delle attività motorie mirate alla prevenzione generale e specifica ed al superamento delle patologie correlate alla sedentarietà ed a scorretti stili di vita all'interno di iniziative promosse da enti pubblici o strutture private.

sbocchi occupazionali:
Il coinvolgimento nell'attuazione del corso di sbocchi professionali che promuovono iniziative nei settori dei due indirizzi permetterà di offrire ai laureati una migliore opportunità di esperienza diretta e favorirà il successivo inserimento lavorativo.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili - (2.6.5.1.0.)
- Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.1.)
- Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0.)
- Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1.)
- Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1.)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline Motorie e Sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attivita' motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attivita' sportive	30	48	**20**
Discipline Bio-Mediche	BIO/09 Fisiologia BIO/14 Farmacologia MED/04 Patologia generale MED/09 Medicina interna MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/13 Endocrinologia MED/26 Neurologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa	16	24	**16**
Discipline Psicologiche e Pedagogiche	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	7	12	**7**
Discipline Sociologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	5	9	**5**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:	-		

Totale Attività Caratterizzanti	58 - 93

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	20	**12**

Totale Attività Affini	12 - 20

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale		11	13
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	22 - 31

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**
Range CFU totali del corso	92 - 144

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 06/06/2025

Università	Università degli Studi di VERONA
Classe	LM-68 R - Scienze e tecniche dello sport
Atenei in convenzione	**Ateneo** / **data conv** / **durata conv** / **data provvisoria** / **vedi conv** Università degli Studi di Trento / 23/02/2018 / / /
Tipo di titolo rilasciato	Congiunto
Nome del corso in italiano	Scienze dello sport e della prestazione fisica *adeguamento di: Scienze dello sport e della prestazione fisica (1449879)*
Nome del corso in inglese	Sports and physical performance sciences
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	Y71R^2025^PDS0-2025^023091
Data di approvazione della struttura didattica	03/06/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	04/06/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/04/2010 - 13/10/2017
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1343
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento
Altri dipartimenti	Ingegneria per la Medicina di Innovazione
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24 - max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-68 R Scienze e tecniche dello sport

a) Obiettivi culturali della classe
I corsi di studio della classe hanno l'obiettivo di formare laureate e laureati specialisti in scienze e tecniche dello sport che devono essere in grado di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico-pratici per la preparazione fisica e tecnica finalizzata all'attività sportiva agonistica.In particolare, le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe dovranno avere acquisito conoscenze e competenze nei seguenti campi:- progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività tecnico sportive, individuali e di squadra, in ambito di promozione, avviamento e pratica dello sport ai vari livelli, da quello giovanile a quello ricreativo e amatoriale a quello di elevata prestazione;- progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività di preparazione fisica, individuale e di squadra, in relazione ai vari livelli competitivi, da quello giovanile, a quello ricreativo e amatoriale, a quello di elevata prestazione;- progettazione, coordinamento e direzione tecnica dell'attività di preparazione fisica e sportiva in relazione ai vari livelli competitivi delle discipline sportive paralimpiche, inclusa la rieducazione sportiva post-infortunio;- progettazione coordinamento e direzione tecnica delle attività di preparazione fisica finalizzata all'addestramento delle Forze Armate e dei corpi impegnati nella sicurezza e difesa dello Stato;- progettazione coordinamento e direzione tecnica delle attività di monitoraggio e analisi della prestazione;- progettazione coordinamento e direzione tecnica delle attività di sostegno alla doppia carriera dell'atleta;-comunicazione della cultura sportiva quale strumento per lo sviluppo psico-fisico, il benessere e l'inclusione sociale degli individui.
b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe
I corsi di studio della classe devono comprendere attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche ed approfondite per predisporre, somministrare, monitorare e valutare i carichi di lavoro, sia in ambito sportivo agonistico, sia in quello delle attività motorie e sportive ricreative, in piena tutela della salute psico-fisica, età, maturazione, genere, contesto socio-culturale e livello di abilità dell'atleta, anche in soggetti con disabilità.I corsi di studio della classe devono fornire approfondite conoscenze in relazione a:- teorie dei modelli di allenamento e prestazione in diversi contesti e a differenti livelli sportivi in relazione a salute psico-fisica, età, maturazione, genere, contesto socio-culturale e livello di abilità dell'atleta;- basi biologiche, fisiologiche e cliniche di adattamento alla pratica sportiva dei differenti organi e apparati in relazione all'età e al genere dei praticanti, alle condizioni ambientali e al livello competitivo delle discipline;
- rischi per la salute dei praticanti legati all'attività sportiva e limiti della prestazione individuale oltre i quali la pratica sportiva si traduce in un danno alla salute e in un incremento di infortuni- metodologie per la rieducazione sportiva post-infortunio per il pieno recupero dell'atleta;- principi di nutrizione umana applicata ai modelli prestativi e all'allenamento in diversi contesti e livelli sportivi in relazione a salute psico-fisica, età, genere, contesto socio-culturale, livello di abilità dell'atleta;- normativa vigente in ambito nazionale ed europeo su pratiche illecite lesive sia per la salute dell'atleta sia per l'integrità dello sport, inclusa la lotta al doping;- principi etici ed elementi di psicologia, pedagogia e didattica in relazione all'agonismo sportivo e allo sport scolastico;- normative, regolamenti, e linee guida che disciplinano le istituzioni e gli enti sportivi e le attività sportive;- elementi di comunicazione e teorie delle dinamiche di gruppo per la gestione di relazioni interpersonali e istituzionali in ambito sportivo;- processi di comunicazione interpersonale e sociale finalizzate anche creazione alla gestione di relazioni con le istituzioni, le associazioni e le famiglie;- fenomeni dinamici, processi di costituzione e sviluppo dei gruppi finalizzati alla creazione e alla gestione del gruppo squadra o del gruppo associazione.Le laureate e i laureati magistrali della classe dovranno acquisire competenze specifiche caratterizzanti in relazione a:- metodi, didattiche e tecniche delle attività motorie e sportive finalizzate e peculiari per le differenti discipline sportive, per i diversi livelli competitivi e socio-culturali in funzione della condizione fisica, genere, età, abilità, al contesto socio-culturale e agli obiettivi individuali e di gruppo e alla presenza di disabilità;- strumenti e metodi di valutazione, monitoraggio e misurazione delle capacità funzionali dell'atleta del modello prestativo di differenti discipline sportive e dei carichi di lavoro in funzione dell'età, genere, condizione fisica, abilità e benessere psico-relazionale dell'atleta e alla presenza di disabilità anche ai fini di consulenze tecniche di beni e servizi;- progettazione di percorsi formativi realizzati attraverso la pratica sportiva favorenti un'azione educativa adeguata all'età, genere, condizione fisica, contesto socio-culturale, abilità e benessere psico-relazionale dell'atleta.
c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe
Le laureate e i laureati della classe devono essere in grado di:- operare in gruppo, anche interdisciplinare, con particolare attenzione all'ambito sportivo;- dialogare efficacemente con esperti di specifici settori applicativi, comprendendo le necessità degli ambiti in cui si troveranno a operare e suggerendo soluzioni efficaci;- avere capacità relazionali e decisionali, saper lavorare con ampia autonomia, anche assumendo responsabilità, e saper analizzare e risolvere problemi complessi;- saper comunicare efficacemente in forma orale e scritta i risultati delle attività svolte;- aggiornare in forma autonoma, permanente e ricorrente le proprie conoscenze in relazione alle evidenze scientifiche.
d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe
Le laureate e i laureati della classe potranno trovare impiego come specialista e nell'ambito professionale del chinesiologo dello sport, ai sensi della normativa vigente, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati o anche all'aperto e in percorsi e parchi per:- progettare, coordinare e avere la direzione tecnica delle attività di preparazione atletica in ambito agonistico, fino ai livelli di massima

competizione, e di preparazione fisica e tecnica personalizzata finalizzata all'agonismo individuale e di squadra;- collaborare con specialisti in medicina dello sport, in medicina fisica e riabilitativa e in scienze dell'alimentazione nell'impostare programmi di allenamento atti a prevenire rischi di infortuni e sindromi da sovrallenamento e a favorire la rieducazione sportiva post-infortunio dell'atleta;- collaborare con psicologi ed educatori nell'impostare programmi di sport e gioco-sport ai fini didattici ed inclusivi;- svolgere attività nel campo dell'insegnamento, della formazione e della divulgazione;- operare presso centri di recupero di soggetti a rischio e di inclusione sociale.
e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe
Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe
L'ammissione ai corsi della classe richiede un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nelle discipline di base e propedeutiche a quelle caratterizzanti della presente classe, con particolare riguardo alle discipline delle scienze motorie e sportive.
g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe
La prova finale del corso di laurea prevede la elaborazione e la discussione di una tesi di laurea relativa ad argomenti caratterizzanti il corso di laurea magistrale. Lo studente deve dimostrare le sue capacità di affrontare, analizzare e risolvere i problemi nella loro complessità, utilizzando criticamente le conoscenze teoriche, metodologie e tecniche acquisite durante il percorso di studi.
h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe
In relazione agli obiettivi professionalizzanti della classe devono essere previsti almeno 20 CFU di attività tecnico pratiche nell'ambito delle discipline motorie e sportive, finalizzate all'acquisizione delle competenze specifiche nelle attività di organizzazione, supervisione, somministrazione e valutazione di programmi sportivi, in funzione degli obiettivi specifici delle discipline. Le attività potranno essere svolte presso strutture universitarie o in strutture di enti e istituzioni, associazioni e società sportive, dilettantistiche e professionistiche, centri e impianti sportivi, e centri di preparazione delle forze armate, adeguate per dimensioni, caratteristiche tecniche, al numero degli studenti sotto la
responsabilità degli Atenei.
i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe
In relazione agli obiettivi specifici del percorso formativo e all'acquisizione di specifiche competenze professionali e per sviluppare capacità di problem-solving e di lavoro in team interdisciplinare, gli studenti devono completare la loro formazione attraverso lo svolgimento di tirocini formativi da svolgere sotto la diretta responsabilità degli Atenei presso strutture idonee, come enti e istituzioni, associazioni e società sportive, centri e impianti sportivi, aziende, centri di preparazione delle forze armate, anche nel quadro di accordi internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La progettazione del CdLM in "Scienze dello sport e della prestazione fisica" (classe LM-68) è stata svolta in maniera corretta, soddisfacendo sia l'obiettivo di razionalizzazione, sia di qualificazione dell'offerta formativa.
Per quel che riguarda l'adeguatezza e la compatibilità delle risorse di docenza e delle strutture disponibili per la realizzazione del progetto presentato dalla Facoltà, il CdS oggetto di valutazione è sostenibile, tenuto conto dei minimi ministeriali.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Le parti sociali sono state consultate il 9 aprile 2010 in merito alla trasformazione del Corso di laurea Specialistica in "Scienze e tecniche dello sport" nel corso di Laurea Magistrale in “Scienze dello sport e della prestazione fisica" della classe di laurea magistrale LM-68. Le parti consultate (Verona Volley Femminile, Centro Polifunzionale Don Calabria Verona, Istituto Medicina dello Sport Verona, Studio Rehab, Comitato Provinciale Verona FIP, ULSS 20 Dipartimento di Prevenzione, Comitato Provinciale CONI Verona, Centro Universitario Sportivo Verona, CIP Veneto, Assessorato al Decentramento Comune di Verona) hanno espresso piena condivisione con gli obiettivi formativi identificati e apprezzato l'introduzione di un piano di studi più professionalizzante e l'ampliamento delle attività di tirocinio.
Va, inoltre, ricordato che le consultazioni con i singoli enti hanno portato alla stipula delle seguenti convenzioni - tuttora in vigore – per lo svolgimento di attività didattica, ricerca e per il riconoscimento di qualifiche professionali sportive:
Società Sportiva A.C. ChievoVerona;
CONI (Comitato regionale Veneto e Comitato provinciale di Trento);
Comitato Regionale Veneto del Comitato Italiano Paralimpico;
Federazione Italiana di Atletica Leggera
Federazione Italiana Gioco Calcio (in fase di definizione)
Federazione Italiana Sport Invernali
Federazioni Arrampicata Sportiva Italiana (in fase di definizione)
Gruppo Atleti Guardia di Finanza (in fase di definizione)
Federazione Italiana Nuoto;
Federazione Italiana Pallacanestro;
Liceo Scientifico Galileo Galilei di Verona - indirizzo sportivo;
Panathlon International Gianni Brera - Università di Verona.

Al fine di un ulteriore aggiornamento del percorso formativo del Corso di studio, dopo le consultazioni iniziali, le parti sociali sono state interpellate anche nel 2017. Nello specifico gli incontri si sono tenuti:

- Il 21 marzo 2017 e il 24 maggio 2017, i rappresentanti degli Atenei di Verona e Trento hanno incontrato i rappresentanti della Provincia di Trento, del Comune di Rovereto del CONI Provinciale Trentino, del Liceo Sportivo “A. Rosmini” di Rovereto, per discutere insieme l'opportunità di intervenire sul percorso formativo, al fine di formare una nuova specifica figura professionale, in aggiunta a quelle già previste, dedicata agli sport della montagna e outdoor. In quest'ottica sono state considerate le potenzialità di questo ruolo in previsione di ulteriori sbocchi professionali; sono state infine delineate le principali competenze da sviluppare e il loro contesto di applicazione.
- Negli incontri successivi del 4 ottobre 2017 con i responsabili di Trentino Sviluppo e del 13 ottobre 2017 con la direzione tecnica prove nordiche nazionale della Federazione Italiana Sport Invernali e con i responsabili Gruppo Atleti della Guardia di Finanza; sono stati definiti più precisamente gli ambiti professionali, in cui questa figura andrà ad operare, ponendo in evidenza il suo collegamento con l'organizzazione di iniziative sportive inserite nel tessuto territoriale del turismo e con eventi e competizioni sportive di alto livello.

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Obiettivo del corso è formare laureati in grado di progettare, coordinare e condurre l'attività di preparazione fisica e atletica in vari sport di squadra e individuali, comprese le attività sportive agonistiche per persone con disabilità, utilizzando correttamente l'esercizio fisico e l'allenamento come strumento di preparazione alle attività sportive, mantenendo altresì una specifica attenzione alla dimensione educativa, di promozione della salute e del benessere individuale.

Tali obiettivi si realizzano nel nuovo percorso formativo articolato in due curricula.
E' previsto un primo gruppo di insegnamenti in comune, finalizzati all'approfondimento di discipline:
- biologiche e dell'adattamento all'esercizio fisico in riferimento anche agli sport individuali e di squadra
- motorie e sportive
- biomediche
- psicopedagogiche e sociologiche.
Il piano didattico si snoda, quindi, in due percorsi caratterizzati dall'acquisizione di conoscenze e competenze scientifiche, professionali, organizzative avanzate nell'ambito di attività declinate sugli sport individuali e di squadra, di diverso livello agonistico e ricreativo oppure sugli sport di montagna e outdoor. Questo secondo curriculum è caratterizzato, da una particolare attenzione agli sport della montagna, all'organizzazione di eventi sportivi e all'innovazione tecnologica applicata in questo contesto.

I due percorsi sono finalizzati all'approfondimento specialistico ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti:
- le tecniche e le teorie dell'allenamento nei vari contesti di pratica sportiva
- I metodi e le tecniche delle attività motorie e sportive per differenti discipline sportive nei diversi contesti sia sportivi che di genere che per classi di età
- I metodi e le strumentazioni della valutazione funzionale finalizzata alla prestazione sportiva nel contesto di specificità di genere e di classi di età e di eccellenza, anche in ambienti naturali e di montagna
- le tecniche e le metodologie riferibili alla preparazione fisica per le differenti attività sportive svolte sia in forma individuale che di squadra, indoor e outdoor.

Completano il percorso le attività tecnico-pratiche associate agli insegnamenti di ambito motorio e sportivo. Tali attività, nella misura di 20 crediti formativi in accordo al D.M. 1649/2023, sono volte all'acquisizione di competenze organizzative e di supervisione, di somministrazione e valutazione dei programmi sportivi sulla base degli obiettivi propri della disciplina di riferimento.
Il Corso di studio prevede, infine, anche un tirocinio formativo di 100 ore presso enti esterni qualificati e di alto livello, nonché in strutture e laboratori collegati all'Università dove consolidare le competenze con esperienza diretta nell'ambito professionale.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative del corso di studio sono rappresentate principalmente da:
insegnamenti dei ssd M-EDF/01 e M-EF/02, che approfondiscono la conoscenza della tecnica e didattica di singole discipline sportive e sviluppano percorsi di formazione selettivi per alcune discipline sportive;
da altri settori disciplinari che integrano il percorso formativo con competenze tecnologiche, organizzative e valutative applicate al contesto sportivo.

Le conoscenze proposte nelle attività caratterizzanti vengono completate con approfondimenti che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi del corso di studio, offrendo l'opportunità di acquisire conoscenze applicative specialistiche e diversificate per i differenti profili professionali previsti per i laureati magistrali.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Al termine del percorso di studio il laureato magistrale deve:
- possedere conoscenze avanzate, rispetto alla laurea triennale, in ambito biomedico, della meccanica e fisica del movimento finalizzato allo sport,
- Conoscere e comprendere i principi della valutazione e del controllo del training, della preparazione fisica per gli sport anche in riferimento ai risultati recenti derivabili dalla ricerca applicata allo sport;
- Conoscere i principi relazionale riguardo gli aspetti di base della psicologia, sociologia e della didattica applicate alle attività motorie sportive.
- Saper descrivere i principi del diritto e dell'economia per comprendere il contesto nel quale opererà come professionista delle attività motorie sportive.
- Conoscere e comprendere le basi tecniche di modelli prestativi di varie discipline sportive,
- Conoscere e comprendere le specifiche tematiche delle singole discipline sportive.

I risultati attesi saranno verificati mediante:
- attività nei laboratori altamente specializzati e finalizzati alla valutazione ed al monitoraggio delle attività sportive,
- esercitazioni, attività tecnico pratiche e tirocini svolti presso enti e strutture convenzionati.
- sviluppo di esperienze progettuali
- studio personale guidato e autonomo

Le conoscenze acquisite saranno verificate tramite relazioni tematiche individuali in itinere, mediante esami di profitto (scritti e orali) basati sull'analisi di casi; prove pratiche e simulazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale deve saper:
- applicare e contestualizzare i modelli teorici e le metodologie apprese con specifico riferimento ai futuri contesti lavorativi
- coniugare nell'attività professionale il proprio bagaglio culturale con le competenze tecniche richieste dal proprio settore di studio.
- trasmettere le giuste tecniche motorie al praticante sportivo degli esami di profitto e della prova finale.
- Sviluppare, Integrare e aggiornare le proprie conoscenze professionali in relazione al contesto sportivo di applicazione, utilizzando fonti nazionali ed internazionali
- Applicare i modelli di misurazione e valutazione funzionali alle varie discipline sportive
- comprendere le necessità relative alla preparazione fisica ed atletica in vari sport di squadra ed individuali, in ambito sportivo agonistico e amatoriale, anche di persone affette da disabilità fisica o mentale.
- progettare, condurre e verificare attività opportune e finalizzate di preparazione fisica in vari sport di squadra e individuali
- collaborare attivamente ad attività di ricerca in ambito sportivo agonistico e ricreativo che include anche persone affette da disabilità fisica o mentale.
- comunicare ed insegnare in modo adeguato alle diverse tipologie di soggetti praticanti le tecniche e le metodologie di lavoro con sicurezza e competenza.

Gli aspetti applicativi verranno conseguiti tramite esercitazioni e attività tecnico pratiche, che si avvarranno del supporto di laboratori altamente specializzati e finalizzati alla valutazione ed al monitoraggio delle attività sportive;
nell'applicazione nel contesto delle esperienze di tirocinio.
nello sviluppo di interventi sportivi più specifici.
nei singoli corsi a scelta che presentano una chiara natura applicative e professionalizzante.

Le conoscenze acquisite saranno verificate mediante esami di profitto (scritti e orali), relazioni individuali finali che richiederanno la preparazione di project work come parte integrante degli esami di profitto; prove pratiche e simulazioni.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale saprà proporre in modo autonomo al soggetto praticante le soluzioni migliori per il soddisfacimento delle proprie esigenze e dei propri obiettivi.
L'autonomia di giudizio in merito alla scelta di attività da proporre e alle metodiche di lavoro da adottare per soddisfare le esigenze del soggetto praticante origina da una preparazione basata su esperienze di laboratorio e di progetti di lavoro individuali e collettivi.
Le relazioni di verifica in itinere insieme alla soluzione di problematiche affrontate durante le prove pratiche proveranno l'autonomia di giudizio acquisita.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato saprà comunicare ed insegnare in modo adeguato alle diverse tipologie di soggetti praticanti le tecniche e le metodologie di lavoro con sicurezza e competenza.
Per raggiungere tale obbiettivo, il Corso di Laurea educa gli studenti ad interagire mediante programmi di tutoraggio.

Le prove in itinere mediante attività pratiche di gruppi ed individuali, permetteranno di verificare il grado di abilità a comunicare sia con soggetti sani che con soggetti affetti da disabilità o patologie.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale, avrà acquisito capacità di apprendimento e di trasferimento alla pratica lavorativa dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del corso dopo aver seguito lezioni, attività tecnico pratiche ed elaborazione di progetti individuali.
La capacità di aggiornamento culturale e professionale da fonti nazionali ed internazionali testimonierà tale capacità.

La capacità di apprendimento si verificherà mediante la somministrazione di progetti di ricerca individuali e durante la preparazione del lavoro di tesi, parte integrante dell'esame finale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale viene richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli:

- diploma di laurea triennale della classe L-22 (D.M. 270/04);
- diploma di laurea di 1° livello - Classe delle lauree in scienze delle attività motorie e sportive (D.M. 509/99);
- diploma ex I.S.E.F. altro tipo conseguito all'estero riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente;
- di qualsiasi altro tipo conseguito all'estero equiparato ad uno dei titoli di studio sopra indicati.
- diploma di laurea triennale di altre classi (D.M. 270/04). In quest'ultimo caso sono richiesti anche dei requisiti curriculari specifici, che consistono nell'avere acquisito almeno 60 CFU nei SSD:
M-EDF/01, M-EDF/02, BIO/09, BIO/10, BIO/11, BIO/13, BIO/16, ING-IND/13, ING-IND/14, IUS/01, M-PED/01, M-PED/03, M-PSI/01, M-PSI/06, SECS-P/07, SPS/07

E' inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese pari o superiore al livello B1 informatizzato.

I requisiti richiesti, nonché le modalità di verifica della preparazione personale dello studente, sono indicati nel Regolamento didattico del Corso di Studio.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella discussione di fronte a una commissione di esame di un elaborato scritto, prodotto sotto la supervisione di almeno un docente del Corso di Laurea Magistrale, detto relatore, e di eventuali correlatori anche esterni.
I contenuti devono essere inerenti a tematiche relative alla scienza e alla cultura del movimento nelle diverse aree in cui si declina l'ambito sportivo, compreso la promozione ed il mantenimento dello stato di salute e di educazione allo sport.
Il lavoro di tesi contribuisce al completamento della formazione tecnico-scientifica del laureato, in quanto rappresenta la realizzazione di un progetto individuale, caratterizzato da originalità e realizzabilità, con il quale lo studente dimostra le competenze acquisite e le capacità di elaborare le esperienze teorico - professionali ricevute nel corso del biennio.
Su proposta del relatore la tesi finale può essere compilata e discussa in lingua inglese.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto nell'ambito dell'attività sportiva amatoriale e agonistica

funzione in un contesto di lavoro:
I laureati magistrali potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nei vari ambiti della preparazione atletica e dell'insegnamento tecnico-sportivo dal livello ricreativo, a quello scolastico e professionistico.

competenze associate alla funzione:
La Laurea si propone di formare esperti con ampi poteri decisionali e autonomia, in grado di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici, tecnico pratici e tecnologici per quanto riguarda le attività sportive a vari livelli.

Il laureato magistrale dovrà:
- saper progettare e coordinare l'attività di preparazione fisica ed atletica in vari sport di squadra ed individuali, indoor e outdoor in ambienti naturali
- sapere progettare e coordinare attività sportive agonistiche anche per persone affette da disabilità (e.g. paraolimpiadi), utilizzando l'attività fisica come strumento di promozione della salute nonché dell'agonismo individuale e di squadra;
- essere in grado organizzare eventi sportivi nel territorio, anche a livello turistico;
- essere in grado di applicare la tecnologia allo sviluppo di strumentazione innovativa per attività sportive tradizionali ed emergenti.

sbocchi occupazionali:
Il laureato magistrale può operare nel ruolo di:
- Tutor, istitutore e insegnante nella formazione professionale;
- Arbitro e giudice di gara
- Atleta
- Tecnico sportivo (preparatore atletico, istruttore, allenatore) presso società sportive, enti di promozione sportiva, sistema scolastico, palestre, impianti sportivi e strutture come palestre, piscine, impianti sportivi, centri sportivi polivalenti, strutture sanitarie, abitazioni private, spazi pubblici e privati, in cui sono svolte attività motorie e sportive siano esse finalizzate al mantenimento e al recupero dell'efficienza psico-fisica che alla conduzione di attività sportive disciplinate dalle federazioni sportive nazionali e dagli enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI)
- Tecnico specializzato per la valutazione funzionale ed analisi della prestazione sportiva
- Organizzatore di eventi sportivi in diversi contesti territoriali

Inoltre, nell'ambito degli sport di montagna il laureato magistrale può svolgere le funzioni di:
- Esperto di attività sportive outdoor in contesti turistici per le varie fasce di età;
- Tecnico specializzato per la valutazione funzionale ed analisi della prestazione sportiva negli sport di montagna;
- Organizzatore di eventi sportivi nel territorio, anche a livello turistico, e di promozione del territorio specifico in cui opera;
- Sviluppatore di strumentazione innovativa per attività sportive negli sport di montagna e outdoor.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)
- Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)
- Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
- Osservatori sportivi - (3.4.2.5.2)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline Motorie e Sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attivita' motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attivita' sportive	40	50	**28**
Discipline BioMediche	BIO/09 Fisiologia BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica BIO/16 Anatomia umana ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia MED/33 Malattie apparato locomotore	12	18	**12**
Discipline Psicologiche e Pedagogiche	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	4	6	**4**
Discipline Sociologico- Giuridiche	IUS/01 Diritto privato SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	6	**4**
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	62 - 80

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	15	28	**12**

Totale Attività Affini	15 - 28

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale		11	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	23 - 33

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**
Range CFU totali del corso	100 - 141

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 06/06/2025

Università	Università degli Studi di VERONA
Classe	LM-69 R - Scienze e tecnologie agrarie
Atenei in convenzione	**Ateneo** / **data conv** / **durata conv** / **data provvisoria** / **vedi conv** Università degli Studi di Padova / 28/01/2025 / 3 / S Università degli Studi di Udine / 28/01/2025 / 4 / S
Tipo di titolo rilasciato	Congiunto
Nome del corso in italiano	Viticoltura, enologia e mercati vitivinicoli *adeguamento di: Viticoltura, enologia e mercati vitivinicoli (1451152)*
Nome del corso in inglese	Viticulture, enology and wine marketing
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Codice interno all'ateneo del corso	C77R^2025^PDS0-2025^023091
Data di approvazione della struttura didattica	26/05/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	04/06/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	29/04/2014 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1362
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Management
Altri dipartimenti	Biotecnologie
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	10 - max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-69 R Scienze e tecnologie agrarie

a) Obiettivi culturali della classe
I corsi della classe hanno come obiettivo quello di formare laureate e laureati specialisti con conoscenze tecniche e scientifiche avanzate in grado di operare nei sistemi delle scienze e tecnologie agrarie.In particolare, le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe devono: - essere capaci di progettare, gestire, valutare e certificare sistemi e processi della produzione agraria, anche in relazione ai mezzi tecnici, alle macchine, alle strutture, agli impianti, alla sicurezza degli ambienti di lavoro e all'impatto ambientale;
- conoscere i sistemi di gestione e le tecniche per il controllo della qualità delle filiere delle diverse produzioni agrarie;
- possedere un'elevata preparazione nella biologia, nella fisiologia applicata e nella genetica per il miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni agrarie, la loro difesa e la salvaguardia delle risorse del suolo e della biodiversità, utilizzando tecnologie tradizionali e innovative;
- essere capaci di programmare e gestire attività di ricerca nell'ambito agrario anche in aree tropicali e subtropicali;
- essere capaci di mettere a punto, gestire e valutare progetti di sviluppo rurale;
- possedere un'elevata preparazione scientifica e tecnologica per progettare e gestire l'innovazione della produzione agraria, nei suoi aspetti qualitativi e quantitativi, con particolare riferimento alla fertilità del suolo, alla salvaguardia della biodiversità, al miglioramento genetico, alla produzione e difesa delle piante coltivate, alla sostenibilità di strutture e infrastrutture, ai sistemi organizzativi della produzione e ai progetti di filiera ad essa correlati;
- essere in grado di gestire la conservazione e gestione post-raccolta dei prodotti agricoli e del loro marketing;
- possedere una completa visione dei problemi del territorio rurale, compresi gli aspetti pedologici, catastali, topografici e cartografici, quelli di natura socio-economica e politica, di stima dei beni fondiari e ambientali, dei mezzi tecnici, degli impianti e della gestione dei progetti, strutture, macchine e mezzi tecnici e impianti in campo agrario, comprese le sistemazioni di spazi a verde;
- possedere la capacità di progettare sistemi e opere complessi relativi agli ambiti agrari e rurali;
- avere competenze avanzate nella gestione delle imprese agroindustriali e delle imprese di consulenza e servizi ad esse connesse, dei mercati agro-industriali, secondo le norme e le politiche di settore;
- essere in grado di pianificare il territorio rurale e le attività in esso comprese;
- essere in grado di progettare, gestire e mantenere spazi a verde in ambito urbano ed extraurbano;
- essere in grado di gestire i cantieri e di collaudare le opere del sistema agro-ambientale anche in relazione ai piani di sicurezza sul lavoro;
- essere capaci di utilizzare lo strumento informatico per il monitoraggio e la modellistica relative al sistema agrario.
b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe
I corsi della classe comprendono attività negli ambiti disciplinari delle scienze e tecnologie agrarie finalizzate all'acquisizione di:- approfondite conoscenze della struttura e delle principali funzioni degli organismi utilizzati nella produzione agraria;
- approfondite conoscenze dei fattori biotici e abiotici che condizionano le produzioni agrarie, delle tecnologie e biotecnologie avanzate tese a mitigare e/o valorizzare gli effetti che essi determinano sulle piante in coltura e/o sugli animali allevati;
- un'elevata preparazione riguardo la fisiologia applicata e la genetica per operare il miglioramento qualitativo e quantitativo della produzione agraria;
- approfondite conoscenze degli agenti nocivi (insetti, patogeni, malerbe) e delle interazioni che essi stabiliscono con le piante agrarie e degli effetti che determinano in esse;
- avanzate conoscenze operative e gestionali sui mezzi, strutture, sistemi e tecnologie utilizzati nella produzione, difesa, conservazione e trattamento post-raccolta dei prodotti, e sull'impatto che essi possono avere sull'ambiente e sulla salute;
- solide conoscenze relative al funzionamento dell'impresa agricola, dei mercati e delle filiere produttive nei loro aspetti socio-economici, politici ed estimativi;
- adeguate capacità progettuali generali e di pianificazione del territorio rurale e delle politiche di interesse, anche con l'impiego di modelli pedoclimatici, strumenti informatici e telematici.
c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe
Le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe devono essere in grado di:- dialogare efficacemente con tutti gli attori della filiera e con esperti di specifici settori applicativi;
- agire in linea con i principi etici e deontologici e nel rispetto delle normative di settore;
- operare in gruppi e contesti di lavoro, nazionali e internazionali, in cui siano presenti competenze e professionalità diverse;
- mantenersi aggiornati sugli aspetti scientifici e tecnologici negli specifici ambiti di competenza;
- utilizzare gli strumenti tecnologici finalizzati alla gestione, organizzazione e comunicazione diffusa dei contenuti degli specifici ambiti di competenza,

coordinandone l'uso anche in contesti interdisciplinari e integrati;
- essere in grado di operare con ampia autonomia assumendo la responsabilità di progetto e di struttura.
d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe
Le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe trovano occupazione in campi molto diversificati e in linea con il ruolo multifunzionale dell'agricoltura nella economia e nella società. Potranno operare con funzioni di elevata responsabilità, sia come liberi professionisti sia come lavoratore dipendente, nella progettazione, consulenza, assistenza orientate agli aspetti produttivi, alla gestione di progetti, alla stima di beni, impianti, mezzi tecnici e prodotti relativi al settore agrario e ad attività connesse alla
salvaguardia dell'ambiente agro-forestale presso imprese agricole, imprese produttrici di materiali, macchine strutture e impianti per l'agricoltura e imprese per la trasformazione e/o la distribuzione di prodotti agricoli e presso istituzioni pubbliche nazionali e internazionali (FAO, ONU, UE, Ministeri, Regioni, Enti di ricerca, Enti di sviluppo agricolo, Consorzi di bonifica).
e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe
Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe
L'ammissione ai corsi della classe richiede il possesso di un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nelle discipline di base delle scienze matematiche, chimiche, fisiche e biologiche e conoscenze fondamentali delle discipline propedeutiche a quelle caratterizzanti della presente classe.
g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe
La prova finale consiste nella predisposizione e discussione di una tesi di laurea sperimentale elaborata in modo originale dallo studente che dimostri la padronanza degli argomenti e degli strumenti utilizzati, nonché la capacità di operare in modo autonomo. Per la preparazione della tesi di laurea è necessario prevedere un significativo numero di CFU, in quanto momento qualificante della formazione ed elemento costitutivo fondamentale per i corsi della classe.
h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe
Devono essere previsti, in relazione agli obiettivi specifici della classe ed anche in riferimento alla preparazione della prova finale, e/o nell'ambito dei singoli insegnamenti un congruo numero di crediti per attività pratiche e di laboratorio di tipo specialistico.
i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe
I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi, in Italia o all'estero, presso enti o istituti di ricerca, università, laboratori, aziende o amministrazioni pubbliche, anche nel quadro di accordi internazionali, finalizzati all'approfondimento di tematiche oggetto del percorso formativo e all'acquisizione di specifiche competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La proposta di trasformazione del Corso tiene in debito conto la domanda di formazione proveniente dal mercato del lavoro, dalle famiglie e dagli studenti, e anche gli aspetti relativi agli sbocchi occupazionali sono stati valutati.
La trasformazione del Corso ha tenuto conto degli aspetti pregressi, con specifico riferimento all'attrattività, all'andamento ed alla tipologia degli iscritti, al consolidamento delle immatricolazioni, agli abbandoni, ai laureati (nella durata legale del Corso + 1) ed al livello di soddisfazione degli studenti.
L'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza è stata attentamente presa in considerazione e trova già pieno riscontro e pertanto non è prevista l'acquisizione di nuovi docenti di ruolo. La docenza extra-universitaria coprirà una quota di CFU pari a circa il 5% del totale. Anche la capienza delle aule pare ben dimensionata. Per gli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, è stata prevista la consultazione e/o il coinvolgimento delle Associazioni di categoria, degli enti locali, delle imprese, e si prevedono finalità selettive nel test d'ingresso adottato per la verifica della preparazione iniziale degli studenti. Infine, per dotare il Corso di un sistema integrato di "Assicurazione di qualità" si considereranno i seguenti aspetti: analisi delle prospettive di lavoro, definizione degli obiettivi formativi, verifica dell'apprendimento (in itinere), analisi delle performance negli esami, dotazione di altre strutture di supporto alla didattica.
Tenuto conto di tutto ciò e del particolare impegno progettuale, nonché della completezza e rilevanza degli obiettivi prefissi e della coerenza degli interventi/strumenti corrispondenti, il Nucleo esprime un giudizio molto positivo sulla proposta di trasformazione del Corso.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il giorno 29 aprile 2014 presso la sede del dell'Università degli Studi di Udine – Polo scientifico si è svolta una riunione di consultazione con esponenti di organizzazioni ed enti territoriali rappresentativi del mondo professionale in ambito vitivinicolo, con lo scopo di presentare l'organizzazione didattica e gli obiettivi dei corsi di studio in Viticoltura ed enologia e Viticoltura, enologia e mercati vitivinicoli, stimolando un'analisi della situazione attuale e delle prospettive future della formazione universitaria dei corsi di studi nel settore vitivinicolo attivati dall'Ateneo. Scopo dell'incontro era anche la costituzione di un Comitato di indirizzo che si riunisca annualmente per un reciproco confronto, formulando osservazioni e valutazioni in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro.
Alla riunione hanno partecipato rappresentanti dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Regione Friuli Venezia Giulia, della società Certificazione Vini Qualità CEVIQ srl di Udine, del Consorzio Tutela Vini D.O.C. Colli orientali del Friuli (Federdoc FVG), dell'associazione Assoenologi FVG, oltre ai coordinatori dei corsi di studio e al manager didattico.

Il Coordinatore e il Coordinatore Vicario del corso di studio sottolineano innanzitutto l'importanza dell'istituzione del Comitato e la sua funzione di indirizzo nell'ottica del miglioramento continuo dell'offerta formativa universitaria e della gestione in qualità dei corsi di studio, così come viene intesa e richiesta dal recente sistema di valutazione ministeriale. Il Coordinatore procede quindi alla presentazione dettagliata dell'organizzazione attuale del Corso di laurea magistrale interateneo in Viticoltura, enologia e mercati vitivinicoli, attivato in collaborazione con le Università di Padova e Verona. Il numero di iscritti alla magistrale è di 26 unità, in considerazione anche del fatto che il titolo di studio triennale è sufficiente al laureato per un proficuo inserimento nel mondo del lavoro in qualità di enologo. L'obiettivo del corso di laurea magistrale è quello di formare professionisti nell'ambito del marketing e dell'innovazione in ambito vitivinicolo. Gli iscritti sono provenienti da tutto il territorio nazionale (in Italia le sedi universitarie con percorso magistrale sono solo 2) e anche dall'estero. Per il prossimo a.a. verrà introdotto anche il doppio titolo su richiesta e in collaborazione con l'Università di Geisenheim, che prevederà la frequenza del 1° anno a Udine o Torino con didattica in lingua italiana, mentre il 2° anno a Geisenheim, in inglese.
Vengono commentati i dati relativi al costante numero di immatricolazioni, alla provenienza degli iscritti da tutto il territorio nazionale anche dall'estero e al ridotto tasso di abbandoni, tutti elementi che attestano come il corso sia ritenuto qualificante. Finora il mercato del lavoro a livello nazionale si è dimostrato ricettivo nei confronti dei laureati, ma si teme che con i numeri in costante aumento la situazione possa cambiare. Contestualmente si evidenziano però sempre più le prospettive occupazionali dei laureati oltre confine e le professioni emergenti. In particolare si diffondono nuove professioni nell'ambito della “comunicazione del vino” e nel settore enogastronomico, ambito fortemente attrattivo anche per figure professionali provenienti da percorsi formativi diversi, che mancano però delle competenze specifiche.
Dal confronto emerge che attualmente le aziende più strutturate richiedono figure che abbiano una profonda conoscenza dei mercati e della gestione dell'export, profilo che coincide con quello del laureato magistrale. Viene sottolineata l'importanza dell'impronta internazionale data al corso. Un altro settore scoperto e in espansione è quello della certificazione di qualità e della legislazione specifica, il consulente in questo ambito è sicuramente una professione emergente e nel corso così come attualmente strutturato si rileva una debolezza formativa in questo senso, derivata dalla mancanza di risorse interne all'ateneo.
In sintesi, dalla riunione emerge che l'attività formativa proposta dal corso di laurea magistrale si caratterizza per una solida preparazione tecnico-scientifica in un ambito di specializzazione richiesto dal mercato.
Si auspica una proficua collaborazione con l'Università di Padova, Verona e Geisenheim, le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, anche al fine di aumentare nel laureato la consapevolezza di nuove prospettive di lavoro e fornirgli le competenze richieste.
Le consultazioni con le rappresentanze delle categorie professionali verranno svolte con cadenza annuale.

Il giorno 24 gennaio 2022, sulla piattaforma Microsoft Teams, si è svolta l'ultima riunione annuale di consultazione con esponenti di organizzazioni ed enti territoriali rappresentativi del mondo professionale in ambito vitivinicolo, con lo scopo verificare la coerenza con le esigenze del mondo operativo dell'organizzazione didattica e gli obiettivi del corso di studio in Viticoltura, enologia e mercati vitivinicoli (VEM); erano presenti: il Direttore di Certificazione Vini Qualità CEVIQ srl di Udine, un delegato della SIVE - Società Italiana di Viticoltura ed enologia, un rappresentante del Consorzio Tutela Vini Friuli Colli Orientali e Ramandolo, il Presidente di Assoenologi FVG, l'assessore alle Risorse Agricole e Forestali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Coordinatore del corso di laurea in Viticoltura ed Enologia e alcuni docenti del corso di studio facenti parte della Commissione Didattica.

La riunione ha fatto emergere: i) la conferma dell'interesse del mondo operativo per la figura professionale del laureato magistrale, confermata dalla ottima collocazione dei laureati all'interno del settore; ii) l'indicazione a porre particolare attenzione sulle tematiche del marketing, della comunicazione e dell'enoturismo così come su quelle relative a certificazione e sostenibilità, senza tuttavia tralasciare la parte della produzione.

Il Consiglio di CdS con la riunione del 12 giugno 2023 ha proceduto ad aggiornate il proprio Comitato di indirizzamento che, pur mantenendo uno stretto contatto con il territorio di immediato riferimento delle Università consorziate, consenta un'apertura maggiore verso una prospettiva nazionale e internazionale con incontri collegiali di norma di cadenza annuale. Il Comitato è formato da:
- Presidente (o delegato) Assoenologi del Veneto centro-orientale e vice-presidente del Comitati Vini a Denominazione d'origine presso il MASAF
- Presidente (o delegato) Assoenologi del Veneto occidentale
- Presidente (o delegato) Assoenologi Friuli Venezia Giulia
- Presidente (o delegato) Assoenologi dell'Alto Adige (o delegato)
- Direttore Generale (o delegato) Società Agricola San Felice S.p.a., Vice Presidente della rete professionale internazionale Lien de La Vigne (https://www.liendelavigne.org/en/)
- Presidente (o delegato) Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti
- Direttore Generale (o delegato) Ruffino (società italiana gruppo Costellation Brands), referente in Italia Wine in Moderation (https://www.wineinmoderation.eu/it/)

Il Consiglio del CdS, in preparazione della riunione con il comitato di indirizzamento aggiornato, ha preso visione dei risultati delle riunioni di consultazione con gli stakeholder delle lauree triennali in viticoltura e enologia delle sedi consorziate che offrono spunti importanti anche per la didattica della Laurea Magistrale VEMV.
Da tali riunioni è emersa un'esigenza nel settore vitivinicolo di figure ad alta qualificazione in diversi campi, afferenti sia alla gestione della produzione che allo sviluppo di nuove tecnologie per la produzione sostenibile e la comunicazione che rendono importante, per chi aspira a ruoli direzionali, la prosecuzione degli studi con un percorso magistrale che consente all'enologo di maturare le conoscenze e competenze molto diversificate che gli vengono richieste, che includono quelle sul quadro normativo nazionale e internazionale, informatica e digitalizzazione, gestione dei processi.
Al fine di avvicinare alla realtà operativa i futuri professionisti e ricercatori che opereranno nel settore vitivinicolo appare importante integrare i programmi di studio con attività di aggiornamento/approfondimento extra-curricolari, finalizzate ad avvicinare i neo-laureati alla gestione pratica delle problematiche produttive della filiera e ad ampliare la loro comprensione delle opportunità che l'evoluzione del settore offre, così facilitando l'individuazione di personali percorsi di preparazione al mondo del lavoro.
Sempre al fine di avere consapevolezza dello scenario nel quale si colloca la Laurea Magistrale VEMV e quindi rendere più efficace il confronto con il comitato di indirizzo, il CdS ha acquisito i dati più recenti sull'evoluzione del mercato del vino (fonte OIV) e informazioni sull'evoluzione del quadro istituzionale nel quale si svolge la produzione vitivinicola in Italia e nell'UE. Tutto ciò restituisce un quadro del mercato del vino che vede una stasi della dinamica dei volumi consumati e esportati, con una tendenziale polarizzazione dei consumi tra prodotti di fascia medio/bassa e di fascia molto alta, crescita della domanda degli spumanti e rilevanti novità normative, risultato della riforma della PAC (reg. 2115/2021 e 2117/2021), che aprono a notevoli modifiche e novità nei processi vitivinicoli che i nuovi laureati dovranno essere in grado di presidiare.

Nei giorni 28 giugno (ore 14:30 – 16:00) e 11 luglio 2024 (ore 9:00 – 11:00) si è riunito il comitato di indirizzamento della LM in “Viticoltura, enologia e mercati vitivinicoli”
Il comitato è composto da:
- il coordinatore del corso di studio ***,
- la vice coordinatrice del corso di studio ***,
- il capo unità viticoltura dell'Organizzazione Internazionale della Vite e del Vino (OIV) *,
- il presidente di Assoenologi Altoadige*,
- il presidente di Veneto orientale e vice presidente Comitato nazionale vini a denominazione d'origine e a indicazione geografica*,
- il presidente di Veneto occidentale e direttore generale del gruppo Cadis*
- il direttore generale di San Felice S.p.a, vice presidente Lien de La Vigne**
- Il presidente Società Italiana di Viticoltura e Enologia e direttore del Consorzio di tutela Conegliano Valdobbiadene**

*Presente il 28 giugno
**Presente l'11 luglio
***Presente ad entrambi gli incontri

A causa di impegni non derogabili, il presidente Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti (FIVI), e il, presidente Assoenologi Friuli Venezia Giulia, non hanno potuto partecipare alle consultazioni.

Il coordinatore della LM VEM ha informato i partecipanti sull'andamento del corso di studio e sugli esiti del Rapporto di riesame ciclico conclusosi nell'autunno del 2023. Dopo questa introduzione il coordinatore ha informato i partecipanti circa l'intenzione del Consiglio del CdS LM VEM di procedere a una modifica ordinamentale limitata all'erogazione, anche al primo anno, degli insegnamenti in lingua inglese, motivando questa scelta con l'obiettivo di una maggiore internazionalizzazione del corso, anche in coerenza con quanto previsto dal nuovo decreto di classe per la LM 69
Tutti i partecipanti approvano il progetto di erogazione dell'intero corso di studio in lingua inglese. Questo perché, oltre a consentire in prospettiva la crescita del numero degli studenti, l'erogazione del corso in inglese consentirà agli studenti italiani di migliorare sensibilmente la conoscenza della lingua inglese e di acquisire rapidamente quella capacità di interagire in contesti professionali internazionali, oggi indispensabile per l'enologo. Il laureato magistrale in ambito vitivinicolo ha infatti come naturale riferimento l'insieme dei luoghi di produzione e consumo del vino su scala globale.
I componenti del comitato sono in oltre concordi nell'esprimere il loro apprezzamento per il programma degli insegnamenti che risulta coerente con le esigenze del mercato del lavoro. Alcuni componenti sottolineano l'importanza di fornire agli studenti la capacità di analizzare e valutare le situazioni problematiche correlate alla coltivazione dei vigneti e alla filiera di produzione del vino. Importante anche l'attenzione alla sostenibilità del processo e al tema dei cambiamenti climatici.
Gli intervenuti esprimono infine la disponibilità ad essere interpellati per approfondire i temi emersi durante le discussioni.

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale (LM) in Viticulture, Enology and Wine Marketing (VEM) intende formare laureati in possesso di una solida e approfondita preparazione di livello universitario nei campi dell'economia applicata al settore vitivinicolo, nonché nella viticoltura, enologia e controllo di qualità riferiti alla produzione di uva, alla sua trasformazione e alla commercializzazione del prodotto finito nel mercato globale. Il percorso formativo, infatti, prevede di ampliare e sviluppare conoscenze e abilità di livello superiore spendibili efficacemente nella realtà del mondo del lavoro.
Le aree disciplinari nelle quali il Corso di LM opera riguardano la filiera vitivinicola, con particolare attenzione alla coltivazione della vite, alla produzione di uva, alla sua trasformazione in vino, al controllo di qualità e alla gestione economica globale della filiera stessa. Pertanto, il laureato magistrale in VEM dovrà:
- possedere approfondite conoscenze delle materie professionalizzanti, rivolte soprattutto agli aspetti innovativi;
- possedere una solida conoscenza nei settori delle materie agronomiche, genetiche, delle produzioni e della difesa delle colture;
- avere la capacità di conoscere e gestire le componenti biotiche (animali, vegetali, microrganismi) e abiotiche (atmosfera, idrosfera, litosfera) dell'agroecosistema, nonché quelle connesse ai processi di trasformazione delle materie prime;
- avere la capacità di progettare e gestire tutti gli aspetti relativi alla produzione e alla trasformazione delle materie prime del settore vitivinicolo, anche a livello di territorio;
- conoscere gli aspetti economici propri del settore vitivinicolo ma in generale anche anche di quelli del settore agro-alimentare;
- possedere conoscenze e competenze avanzate di laboratorio nei settori agrario e microbiologico, in particolare nell'analisi dei prodotti viticolo-enologici, di matrici biologiche e di terreni agrari;
- conoscere il metodo scientifico d'indagine ed essere in grado di collaborare nel settore della ricerca, per giungere alla soluzione di problemi complessi del settore vitivinicolo;
- essere capace di valutare l'impatto ambientale dell'attività sia viticola che enologica anche a livello territoriale;

- avere la capacità di recepire e gestire i processi innovativi sostenibili e di trasferirli rapidamente al settore produttivo;
- conoscere gli aspetti gestionali e giuridico-economici del settore, inclusa la capacità di inquadrarli a livello nazionale e internazionale;
- possedere gli strumenti cognitivi per la formazione e l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze, anche in nuovi campi.

I corsi sono svolti in lingua inglese, e quelli del secondo anno sono frequentati anche da studenti provenienti dal Master Europeo in Viticoltura ed Enologia (EMaVE-Vinifera, www.vinifera-euromaster.eu).

DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO
Il Corso di LM interateneo in VEM è basato sulla cooperazione didattica e scientifica fra tre Atenei (Udine, Padova e Verona) ubicati nel Triveneto, in realtà produttive molto variegate, comunque di primo piano nel settore vitivinicolo non solo in ambito nazionale ma anche internazionale.
Le lezioni del primo anno vengono svolte nella sede di Conegliano (TV) dell'Ateneo patavino; quelle del secondo anno hanno luogo a Udine e a Verona.
In virtù dell'accordo stipulato tra le Università di Torino, Udine e Hochschule Geisenheim University (Germania), riunite nel Consorzio TUG, lo studente ha inoltre la possibilità di frequentare, dopo il primo anno presso la sede di Conegliano, il secondo a Geisenheim (in inglese), ottenendo alla fine del percorso il doppio titolo italiano e tedesco di laurea magistrale in Viticulture, Enology and Wine Marketing e Master of Science in Viticulture and enology "Vitis-Vinum".
Le attività collegate alla preparazione dell'elaborato finale possono essere svolte in ciascuna delle sedi consorziate, a scelta dello studente, o presso una delle sedi straniere con le quali sono in atto convenzioni (es. Montpellier, presso SupAgro, Bordeaux presso ScienceAgro in Francia; Geisenheim, presso la Hochschule Geisenheim University in Germania; Universidad Politecnica de Madrid, Spagna; Universidade de Lisboa in Portogallo).
Numerosi accordi Erasmus con diversi Atenei europei permettono agli studenti della LM in VEM di seguire corsi in altre nazioni viticole significative (es. Francia, Germania, Spagna, Portogallo, Ungheria).
Il Corso di studio prevede le seguenti attività formative:
a) attività caratterizzanti - sono finalizzate all'acquisizione e all'approfondimento di conoscenze e competenze avanzate inerenti l'agroecosistema vigneto, la genetica e la fisiologia della vite, la difesa della vite, le tecnologie relative alla trasformazione dell'uva, la progettazione applicata agli ambienti di trasformazione e al vino, la gestione e il marketing del comparto vitivinicolo, con particolare riguardo all'analisi e al superamento dei punti critici della filiera vitivinicola a livello aziendale e territoriale;
b) attività affini o integrative - sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze avanzate inerenti, fra l'altro, la metodologia sperimentale e il controllo di qualità dei prodotti vitivinicoli. Inoltre, in queste attività sono compresi contenuti culturali afferenti a settori scientifico-disciplinari inclusi in quelli caratterizzanti che, in questo Corso di studi, assumono una configurazione di completamento, piuttosto che di caratterizzazione della figura del laureato magistrale. Nell'ambito di queste attività sarà consentito allo studente di percorrere ambiti di approfondimento a seconda dei propri interessi di conoscenza e professionali;
c) attività a scelta libera dello studente (ai sensi dell'art. 10 del D.M 270/04).

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Nell'ambito delle attività formative affini o integrative vengono ricompresi anche settori scientifico-disciplinari propri delle attività caratterizzanti, in quanto negli ultimi anni, e presumibilmente nel prossimo futuro, le specializzazioni disciplinari si sono ampliate a ricoprire nuovi campi e attività, integrative di quelle tradizionali, con particolare riferimento alla formazione multidisciplinare caratteristica del Corso di Laurea Magistrale in oggetto.
In particolare, si è ritenuto interessante proporre corsi di approfondimento relativi a strumenti innovativi utilizzabili nel marketing e nella comunicazione del vino, unitamente a nozioni approfondite di analisi di investimenti in ambito vitivinicolo. Questi approfondimenti si inseriscono in un moderno contesto vitivinicolo che deve considerare i molteplici aspetti della sostenibilità e della transizione ecologica, anche nel quadro dei cambiamenti climatici in corso.
Altri approfondimenti riguardano tecniche fini di gestione del suolo, irrigazione e meccanizzazione finalizzate all'ottenimento di prodotti di qualità elevata.
In questo ambito sono da considerare anche i molteplici aspetti riguardanti l'idraulica e più in generale la gestione dell'acqua nella progettazione dei vigneti oltre che l'ottimizzazione dei consumi di acqua nella produzione del vino.
Vengono considerati anche approfondimenti per una migliore comprensione dell'interazione fra genotipo e ambiente e fra il genotipo della vite e i caratteri genetici e funzionali di patogeni della medesima specie. Oltre a ciò si è ritenuto utile approfondire aspetti legati alla nutrizione della vite mediante fertilizzanti di varia natura e composizione.
In un contesto di filiera e di trasformazione di un prodotto alimentare si propongono approfondimenti riguardanti le caratteristiche chimiche fini dei metaboliti secondari dell'uva e del vino, in particolare a livello di macromolecole, nonché analisi più approfondite dell'efficacia ed efficienza dei processi di separazione e di stabilizzazione in ambito enologico. Vengono fornite, inoltre, nozioni approfondite sull'utilizzo di marcatori molecolari per la identificazione dei microorganismi e la gestione e miglioramento dei processi fermentativi.
Per quanto riguarda gli aspetti che chiudono la filiera, si ritiene utile fornire nozioni integrative relativamente a strumenti statistici avanzati utili nella commercializzazione e nella comunicazione per il settore vitivinicolo.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

RICERCA E SVILUPPO IN ENOLOGIA - Conoscenza e comprensione di: progettazione delle cantine; pianificazione delle caratteristiche di un vino in funzione del territorio e del mercato; gestione della stabilità del vino; condizionamento delle uve dopo la raccolta.

RICERCA E SVILUPPO IN VITICOLTURA - Conoscenza e comprensione di: fisiologia della vite in relazione ai metaboliti secondari rilevanti per la qualità; espressione genica; patogeni e fitofagi per migliorare il loro controllo e ridurre l'impatto ambientale; nutrizione della vite, irrigazione, gestione del suolo, meccanizzazione e altre tecniche colturali, anche in riferimento ai contesti di elevata pendenza.

MARKETING IN VITIVINICOLTURA - Conoscenza e comprensione di: analisi delle tipologie di impresa e delle politiche di settore; analisi dei mercati e delle strategie di imprese e di supply chain; strumenti avanzati di marketing e comunicazione; analisi di bilancio; gestione sostenibile.

La conoscenza e la capacità di comprensione è sviluppata essenzialmente con lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio e su campo, partecipazione di esperti in classe, e studio personale su testi universitari.
La verifica del raggiungimento dei risultati dell'apprendimento è ottenuta mediante prove di esame a contenuto scritto e/o orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Capacità di scelta e gestione delle attività connesse al miglioramento della qualità finale dei vini, all'ammodernamento dei processi produttivi in relazione ad un preciso contesto ambientale e colturale; riduzione dell'impatto ambientale e miglioramento della salubrità del vino.
Capacità di scelta e gestione delle attività viticole in riferimento alla risposta della pianta e ad un preciso contesto ambientale e colturale anche nel quadro dei processi di cambiamento climatico in corso; riduzione dell'impatto ambientale delle operazioni viticole.
Capacità progettuali nella definizione di piani di investimento, di comunicazione e marketing dei prodotti vitivinicoli; progettazione e predisposizione di procedure per la stima della vita commerciale di prodotti vitivinicoli.
Applicazione di appropriati piani sperimentali e interpretazione statistica dei dati.
Tali capacità vengono sviluppate con esercitazioni di laboratorio e di campo e con esercitazioni interdisciplinari di gruppo fuori sede, attività di laboratorio assistito, discussione di gruppo di casi di studio, visite tecniche aziendali, project work individuali e/o di gruppo. La verifica del raggiungimento dell'obiettivo è ottenuta tramite prove di esame con contenuto prevalentemente orale e prove scritte individuali, come pure dalla la preparazione dell'elaborato finale a prevalente carattere sperimentale e dalla relativa discussione davanti alla Commissione di laurea.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati magistrali dovranno essere in grado di raccogliere, interpretare ed elaborare autonomamente dati e informazioni relativi a varie tematiche di tipo tecnico-scientifico associate al sistema vitivinicolo, compresi campi sociali ed etici connessi al sistema considerato. La capacità di analizzare criticamente le realtà produttive, anche complesse, verranno sviluppate sollecitando opportunamente gli studenti a predisporre testi e rapporti tecnici personali su problematiche specifiche sotto la guida di docenti ed esperti; gli studenti dovranno prendere visione non solo degli avanzamenti tecnici dei settori di

competenza, ma anche delle diverse problematiche che intervengono nel miglioramento dell'efficienza produttiva e della qualità dei prodotti.
Tali capacità verranno valutate di norma durante gli accertamenti di profitto (orali e/o scritti) delle discipline, nonché nel corso della presentazione e della discussione dell'elaborato finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati magistrali dovranno saper comunicare, nell'ambito delle proprie competenze, a interlocutori anche con elevato grado di specializzazione, trasferendo informazioni di carattere complesso relative al settore vitivinicolo e trattare criticamente problematiche tecnico-scientifiche di diverso grado di complessità. Dovranno utilizzare efficacemente la lingua inglese nonché forme innovative di trasmissione e comunicazione di testi e di immagini, quali presentazioni orali integrate da supporti audiovisivi. Tali forme potranno anche riguardare simulazioni guidate volte a migliorare la capacità di lavorare in gruppo. Dovranno prestare speciale attenzione alla valorizzazione dei prodotti vitivinicoli, con una comunicazione efficace dei caratteri salienti delle produzioni e delle radici territoriali delle varie linee di prodotto.
La verifica di tali abilità verrà condotta in modo particolare durante presentazioni e discussioni di brevi elaborati, svolti nell'ambito di discipline di approfondimento, di seminari, nonché al momento della prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati magistrali al termine del biennio dovranno essere in grado di sostenere autonomamente l'aggiornamento e la formazione permanente nei propri settori di competenza, nonché dovranno eventualmente aver sviluppato le capacità necessarie per l'accesso a Corsi di specializzazione e Master attuati non solo presso strutture universitarie italiane o dell'Unione Europea, ma anche in Paesi al di fuori dell'UE. Tali capacità verranno raggiunte anche attraverso la consultazione di volumi e riviste scientifiche nazionali e internazionali, nonché con l'uso di strumenti informatici.
La valutazione di tale capacità verrà condotta durante gli accertamenti di profitto delle diverse discipline e al momento della discussione della prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso
(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'ammissione al Corso di LM interateneo in VEM è possibile per tutti i possessori di laurea o diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dalla vigente normativa, previa verifica del possesso dei requisiti curriculari e della adeguata preparazione.
Per l'accesso al corso è necessario possedere una competenza della lingua inglese pari al livello B2.
Il possesso dei requisiti curriculari verrà verificato accertando l'acquisizione di un numero minimo di crediti in ambiti disciplinari specifici, secondo quanto indicato dal Regolamento Didattico del Corso.
Il medesimo Regolamento Didattico definisce altresì le modalità di verifica delle competenze personali dei candidati.

Caratteristiche della prova finale
(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Nel rispetto dell'impegno personale dello studente, previsto dal presente ordinamento, la prova finale consiste nella realizzazione di un elaborato scritto relativo ad un'esperienza originale di carattere sperimentale, da condursi presso strutture universitarie o altri Enti di ricerca pubblici o privati accreditati; in alternativa la prova finale può riguardare approfondimenti e review su tematiche di attualità oggetto di dibattito scientifico.
La tesi dovrà essere redatta secondo le linee di una pubblicazione scientifica o di una rassegna ampia della letteratura scientifica su uno specifico argomento.
L'elaborato, svolto sotto la supervisione di un relatore, avrà come argomento preferibilmente un tema di viticoltura, enologia o legato ai mercati vitivinicoli.
La tesi è redatta in lingua inglese.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Responsabili di ricerca e sviluppo nel settore viticolo ed enologico e del marketing vitivinicolo

funzione in un contesto di lavoro:
Il laureato magistrale in VEM trova uno spazio significativo nel mondo del lavoro nel settore viticolo ed enologico a livelli decisionali superiori, con ruolo di tipo dirigenziale o di consulenza. In particolare se ne prevede l'impiego nelle seguenti attività:
- la direzione, nonché la consulenza, in aziende vitivinicole di dimensione significativa, nell'ambito della produzione e trasformazione dell'uva e di altri derivati, dell'affinamento, dell'imbottigliamento, della conservazione e commercializzazione dei vini e di altri prodotti collegati;
- la direzione o l'espletamento di incarichi a livello superiore in Enti, Associazioni e Consorzi nel settore vitivinicolo;
- l'analisi, il controllo, la certificazione e la promozione dei prodotti vitivinicoli sia in Enti privati che pubblici, a livello nazionale e internazionale;
- la collaborazione nella realizzazione e nella gestione di progetti di ricerca di base ed applicata nei settori delle produzioni viticole, della trasformazione enologica, dell'impiantistica e delle attrezzature enologiche, nonché nella gestione efficace degli aspetti di mercato.

competenze associate alla funzione:
Il Corso di Laurea Magistrale (LM) in Viticulture, Enology and Wine Marketing (VEM) intende formare laureati in possesso di una solida e approfondita preparazione di livello universitario nei campi dell'economia applicata al settore vitivinicolo, nonché nella viticoltura, enologia e controllo di qualità riferiti alla produzione di uva, alla sua trasformazione e alla commercializzazione nei mercati anche internazionali del prodotto finito. Il percorso formativo, infatti, prevede di ampliare e sviluppare conoscenze e abilità di livello superiore spendibili efficacemente nella realtà del mondo del lavoro.

Le aree disciplinari nelle quali il Corso di LM opera riguardano la filiera vitivinicola, con particolare attenzione alla coltivazione della vite, alla produzione di uva, alla sua trasformazione in vino, al controllo di qualità e alla gestione economica globale della filiera stessa. Pertanto, il laureato magistrale in VEM dovrà:

- possedere approfondite conoscenze delle materie professionalizzati, rivolte soprattutto agli aspetti innovativi;

- possedere una solida conoscenza nei settori delle materie agronomiche, genetiche, delle produzioni e della difesa delle colture;

- avere la capacità di conoscere e gestire le componenti biotiche (animali, vegetali, microrganismi) e abiotiche (atmosfera, idrosfera, litosfera) dell'agroecosistema, nonché quelle connesse ai processi di trasformazione delle materie prime;

- avere la capacità di progettare e gestire tutti gli aspetti relativi alla produzione e alla trasformazione delle materie prime del settore vitivinicolo, anche a livello di territorio;

- conoscere gli aspetti economici propri del settore vitivinicolo ma in generale anche di quelli del settore agro-alimentare;

- possedere conoscenze e competenze avanzate di laboratorio nei settori agrario e microbiologico, in particolare nell'analisi dei prodotti viticolo-enologici, di matrici biologiche e di terreni agrari;

- conoscere il metodo scientifico d'indagine ed essere in grado di collaborare nel settore della ricerca, per giungere alla soluzione di problemi complessi del settore vitivinicolo;

- essere capace di valutare l'impatto ambientale dell'attività sia viticola che enologica anche a livello territoriale;

- avere la capacità di recepire e gestire i processi innovativi e di trasferirli rapidamente al settore produttivo;

- conoscere gli aspetti gestionali e giuridico-economici del settore, inclusa la capacità di inquadrarli a livello nazionale e internazionale;

- possedere gli strumenti cognitivi per la formazione e l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze, anche in nuovi campi;

- possedere un'adeguata conoscenza della lingua inglese, tale da poter interagire efficacemente con i mercati internazionali.

sbocchi occupazionali:
Il corso prepara alle professioni di:

- Agronomi
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze agrarie.

Ai sensi del DPR 05/06/01 n. 328, e delle corrispondenze di cui al DM 26/07/07 n. 386, la LM in VEM costituisce il requisito per l'ammissione all'Esame di Stato; il superamento dell'esame consente l'iscrizione all'Albo professionale dei dottori agronomi e dottori forestali, nella "Sezione A - agronomo e forestale" e all'esercizio della relativa professione.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze agrarie, zootecniche e della produzione animale - (2.6.2.2.2)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline della produzione	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari	10	18	-
Discipline della fertilità e conservazione del suolo	AGR/13 Chimica agraria AGR/16 Microbiologia agraria BIO/04 Fisiologia vegetale	0	6	-
Discipline del miglioramento genetico	AGR/07 Genetica agraria	0	6	-
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale	5	12	-
Discipline economico-gestionali e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale INF/01 Informatica IUS/03 Diritto agrario IUS/14 Diritto dell'unione europea SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	12	20	-
Discipline della ingegneria agraria	AGR/09 Meccanica agraria AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale	0	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	45 - 68

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	40	**12**

Totale Attività Affini	12 - 40

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	14
Per la prova finale		20	32
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	4
	Tirocini formativi e di orientamento	0	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	30 - 70

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**
Range CFU totali del corso	87 - 178

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 06/06/2025

Università	Università degli Studi di VERONA
Classe	LM-85 R - Scienze pedagogiche
Nome del corso in italiano	Scienze pedagogiche *adeguamento di: Scienze pedagogiche (1450941)*
Nome del corso in inglese	Educational sciences
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	W70R^2025^PDS0-2025^023091
Data di approvazione della struttura didattica	28/05/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	04/06/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/01/2010 - 16/10/2018
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1333
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Umane
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24 - max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-85 R Scienze pedagogiche

a) Obiettivi culturali della classe
I corsi della classe intendono formare persone con una solida competenza nell'analisi pedagogica delle realtà e una chiara capacità di impostare e gestire attività di ricerca, progettazione e consulenza in ambito educativo, quali attività educative e formative di secondo livello.La formazione fornita dalla classe è funzionale al raggiungimento di idonee conoscenze e competenze pedagogiche di secondo livello, riconducibili al quadro complessivo della scienza pedagogica. In particolare, le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe devono saper:- svolgere attività come pedagogista esperto nella ricerca educativa sia nei settori delle scienze pedagogiche (pedagogia generale e sociale, storia della pedagogia, didattica e pedagogia speciale, pedagogia sperimentale) sia in ambiti di ricerca interdisciplinare inerenti processi, questioni e problemi educativi e formativi;
- svolgere attività di coordinamento, progettazione e gestione di processi e interventi educativi;
- svolgere attività di consulenza e supervisione pedagogica e di tutte le forme di accompagnamento e supporto individuale, familiare, scolastico, professionale e di gruppo di diretta pertinenza educativa e formativa e in ogni fase del ciclo di vita.
b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe
I percorsi formativi dei corsi della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di:- conoscenze e competenze avanzate nelle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche, in materia di servizi educativi alla persona, ai gruppi, alle comunità e alle istituzioni;
- conoscenze e competenze nelle discipline storiche, filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche connesse alle scienze pedagogiche;
- conoscenze e competenze avanzate nel campo della ricerca educativa di natura teoretica, storica, empirica e sperimentale, con riferimento ai diversi contesti di formazione;
- conoscenze e competenze avanzate di modelli e prospettive, metodi e strategie, tecniche e strumenti di consulenza, di supervisione pedagogica e di tutte le forme di accompagnamento e supporto individuale, familiare, scolastico, professionale e di gruppo (quali tutoring, mentoring);
- conoscenze e competenze avanzate dei diversi aspetti del coordinamento e della progettazione educativa e formativa.
c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe
Le laureate e i laureati magistrali della classe devono essere in grado di:- utilizzare avanzate abilità e competenze relazionali, comunicative, organizzative e istituzionali di secondo livello nell'ambito della ricerca, della consulenza, della supervisione, del coordinamento e della progettazione;
- esercitare una riflessività critica e orientata alla ricerca e all'aggiornamento costante delle proprie conoscenze e competenze per identificare, comprendere e gestire le problematiche pedagogiche, in prospettiva di promozione e sviluppo delle persone, dei gruppi e delle comunità;
- agire in linea con i principi etici e deontologici e nel rispetto delle normative di settore delle attività educative di secondo livello: ricerca, consulenza, supervisione, coordinamento e progettazione;
- coordinare, organizzare e gestire attività educative e formative complesse anche in prospettiva interdisciplinare e interprofessionale, nell'ambito delle attività educative di secondo livello: ricerca, consulenza, supervisione, coordinamento, progettazione;
- possedere una buona padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.
d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe
Le laureate e i laureati nella classe opereranno in regime di lavoro dipendente, autonomo/libero- professionale o parasubordinato, all'interno di organizzazioni e sistemi pubblici e/o privati o del Terzo Settore, anche non accreditati, e in tutti gli ambiti indicati dalla normativa vigente. I Pedagogisti formati dalla classe svolgono pertanto, all'interno di tali ambiti, come pedagogisti esperti nella ricerca educativa, coordinatori, supervisori, consulenti pedagogici e, con funzioni di alta responsabilità, un lavoro educativo e formativo di secondo livello in tutti gli ambiti e i contesti che richiedano risposte pedagogiche qualificate: nei servizi alla persona, ai gruppi, alle comunità, in campo educativo, sociale, socio-sanitario (specificamente per gli aspetti socio-educativi) e assistenziale, oltre che in istituzioni educative e scolastiche (incluse quelle per la prima infanzia), in agenzie di formazione professionale, in servizi e strutture socio- culturali, giudiziarie, sportive e motorie, della genitorialità e della famiglia, nelle varie fasi del corso di vita. Tali attività possono essere svolte in strutture socioeducative di enti locali, di Regioni e della Pubblica Amministrazione, in aziende sanitarie e socio-sanitarie, nelle cooperative, nelle associazioni di volontariato e in altri enti del Terzo Settore (quali ONG, ONLUS, Fondazioni).Ai sensi della normativa vigente, le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe saranno abilitati a svolgere la professione di Pedagogista.
e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe
Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe
Consistenti conoscenze e competenze fondamentali nelle diverse articolazioni delle scienze pedagogiche, oltre a conoscenze di base nelle scienze umane e sociali.
g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe
La prova finale deve comprendere la discussione di una tesi, da parte dello studente, relativa a una ricerca, anche interdisciplinare, su una tematica coerente con gli obiettivi della classe da cui sia possibile valutare il contributo originale del candidato nonché le competenze scientifiche, metodologiche e professionali acquisite durante il corso di studi.
h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe
I corsi della classe devono prevedere attività pratiche e/o laboratoriali, da svolgersi in presenza.
i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe
I corsi della classe devono prevedere tirocini formativi, da svolgersi in presenza presso contesti e istituzioni pubbliche e private in cui la laureata e il laureato magistrale possono operare, in Italia o all'estero.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

In base agli elementi di analisi sviluppati, la progettazione del CdLM in "Scienze pedagogiche" è stata svolta in maniera corretta, soddisfacendo sia l'obiettivo di razionalizzazione, sia di qualificazione dell'offerta formativa.

Per quel che riguarda l'adeguatezza e la compatibilità delle risorse di docenza e delle strutture disponibili per la realizzazione del progetto presentato dalla Facoltà, il CdS oggetto di valutazione è sostenibile, tenuto conto dei minimi ministeriali.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La prima consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni si è tenuta, come risulta dal verbale, il 21 gennaio 2010, in occasione del passaggio dalla laurea "specialistica" (DM 509/1999), alla laurea "magistrale" (DM 270/2004). Fin dal primo incontro emersero alcune tematiche di fondo che poi sarebbero state riprese negli anni successivi, con sottolineature diverse da parte di interlocutori provenienti da altri versanti del lavoro educativo.
La seconda consultazione con le Parti sociali interessate si è avuta l'11 dicembre 2013, in relazione all'avvio di un processo di cambiamento dell'ordinamento didattico, promosso dal Collegio Didattico e riguardante sia il CdS di Scienze dell'educazione, sia il CdS magistrale di Scienze pedagogiche. Di questa riunione non esiste la verbalizzazione. L'esiguità della partecipazione e l'inesperienza dei promotori della riunione non permisero di approfondire adeguatamente il confronto con le parti sociali, ad eccezione della conferma della volontà di procedere nella direzione di una maggiore qualificazione della LM in senso professionale.
Dal 2014-2015 al 2017-2018, si è dato vita ad una prassi costante di incontro con le parti sociali, con cadenza annuale. I grandi temi emersi, in parte già presenti fin dalla riunione del 2010, e comprendenti una sempre maggiore consapevolezza non solo nei riguardi delle criticità da affrontare, ma anche delle potenzialità da sviluppare gradualmente, sono i seguenti, come risulta peraltro dai verbali degli incontri dei due CdS (triennale e magistrale) con le parti sociali:
- pervenire ad un'esatta definizione del profilo professionale del laureato in Scienze pedagogiche e, in connessione a tale profilo, l'individuazione precisa del percorso formativo più adeguato e dunque del bagaglio culturale necessario allo scopo;
- acquisire la consapevolezza, anche per la LM, dell'importanza del tirocinio quale momento di apprendimento diretto e personale, quindi a forte valenza esperienziale, di quanto studiato in aula; le criticità riguardanti il tirocinio, emerse con sempre maggiore chiarezza riguardano in particolare due aspetti speculari: a) l'oggettiva carenza di preparazione preventiva al tirocinio, da parte degli studenti: b) l'analoga difficoltà da parte di molti enti di percepire la differenza tra le figure dell'educatore e quella del pedagogista, con la conseguente difficoltà nel pensare "come" dovrebbe essere organizzato il tirocinio magistrale; tale difficoltà è accentuata anche dal fatto che in molti Enti di tirocinio non è raro trovare che a svolgere un lavoro da pedagogista sono educatori con una personale esperienza di lavoro all'interno di un determinato servizio educativo;
- determinare quanto prima un quadro di insieme sufficiente ampio e completo delle parti sociali direttamente interessate al lavoro educativo e ai servizi che lo erogano. In questo senso, ad esempio, si è passati dal primo incontro(2010) in cui erano presenti solo rappresentanti di istituzioni politiche e sociali impegnate (Comune di VR, ASL provinciali, rappresentanti sindacali e di servizi alla persona), ai successivi incontro in cui erano presenti rappresentanti di molte Cooperative sociali (che gestiscono diversi tipi di servizi educativi), operanti in tutte le provincie che rappresentano il bacino di utenza interregionale degli studenti che gravitano sull'ateneo veronese; rappresentanti di associazioni educative private e/o di assistenza educativa. Infine, è divenuta costante nel tempo la presenza dei rappresentanti delle associazioni professionali delle professioni educative e pedagogiche.

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Obiettivi formativo unitario e sue articolazioni specifiche
L'obiettivo formativo unitario del CdS, con le successive e conseguenti articolazioni specifiche, è di preparare gli studenti magistrali che lo frequentano a svolgere in modo operativamente competente e culturalmente motivato la professione abilitante di "pedagogista" (L. n. 205, 27 dicembre 2017, art. 1, commi 594-595). Gli obiettivi formativi specifici che il CdS intende sviluppare sono esplicitati come segue, e immaginati come altrettante risposte ad una domanda altrettanto specifica. Nell'insieme, gli obiettivi formativi specifici delineano la visione che il CdS ha elaborato a riguardo del "profilo professionale del pedagogista".

1) Formare ad una professione che ha una propria identità, (in risposta alla domanda: "Chi è il pedagogista?).
- Il pedagogista è un professionista che svolge un'attività lavorativa particolarmente qualificata nel campo dell'educazione formale e non formale
- È una figura "apicale" che nel lavoro educativo opera ad un "secondo livello", nel senso che di norma non lavora direttamente a contatto con gli educandi, ma lavora in relazione ai fattori umani, conoscitivi, organizzativi e formativi, che incidono direttamente – spesso con esiti decisivi – sulla qualità delle attività educative, sulla loro organizzazione e sui contesti al cui interno prendono forma.
- Nello svolgimento della sua attività il pedagogista sa di poter contare sulla propria autonomia conoscitiva, metodologica e operativa, acquisita attraverso un lungo iter formativo teorico (disciplinare) e pratico (tirocinio).
- Come l'educatore, anche il pedagogista è consapevole di far parte della medesima comunità professionale, dotata di una propria responsabilità deontologica ed etica.

2) Formare ad una professione che opera in ambiti operativi precisi (in risposta alla domanda: "Dove lavora il pedagogista?).
- Con mansioni e compiti diversi, il pedagogista opera in linea di massima negli stessi ambiti professionali in cui opera l'educatore professionale socio-pedagogico. Può quindi lavorare nei servizi socio-educativi e socio-assistenziali. Può operare anche nei servizi socio-sanitari, ma limitatamente agli aspetti educativi presenti in tali servizi. In generale può operare in molteplici contesti di lavoro che nel loro insieme riguardano tutte le età della vita e molti dei contesti abituali della vita individuale, di gruppo e sociale.
- Questi in dettaglio gli ambiti professionali in cui il pedagogista è chiamato ad operare, sia pure con compiti e modalità differenti rispetto all'educatore:
a) ambito educativo e formativo;
b) ambito scolastico (escluso l'aspetto strettamente didattico);
c) ambito socio-assistenziale;
d) ambito socio-sanitario e della salute, limitatamente agli aspetti socio-educativi;
e) ambito della genitorialità e della famiglia;
f) ambito culturale e multiculturale;
g) ambito giudiziario e penale;
h) ambito ambientale e alimentare;
i) ambito sportivo e motorio;
j) ambito dell'integrazione e della cooperazione internazionale.

3) Formare ad una professione che svolge determinate funzioni (in risposta alla domanda: "Cosa fa il pedagogista quando lavora?).
- Nel corso della sua attività lavorativa il pedagogista può svolgere una serie di attività professionali di "secondo livello", ognuna delle quali richiede competenze specifiche e differenziate, anche se molto spesso sono correlate tra loro e sono caratterizzate da confini molto labili, tanto da tendere a sovrapporsi e ad integrarsi. Il pedagogista svolge di norma le seguenti funzioni professionali:
-attività di gestione e/o di coordina-mento dei servizi educativi:
-attività di supervisione pedagogica;
-attività di consulenza pedagogica;
-attività di formazione pedagogica,
-attività di ricerca pedagogica;
-attività di insegnamento di Scienze dell'educazione nella scuola secondaria di secondo grado, nel senso che il laureato in Scienze pedagogiche può decidere di continuare la sua formazione indirizzandosi all'insegnamento delle Scienze dell'educazione.
4) Formare ad una professione che richiede il possesso di determinate competenze (in risposta alla domanda: "Cosa fa il pedagogista deve saper fare?).
-Poiché il pedagogista è una figura professionale "apicale" o di "secondo livello", anche le competenze che qualificano l'esercizio della sua professionalità sono da ritenersi tali.
-Le competenze professionali del pedagogista consistono, quindi, nella sintesi organica di due tipi di competenze:
-le competenze di "primo livello", derivanti dalla precedente formazione educative, ma approfondite e potenziate;
-le "nuove competenze" specifiche, derivanti dalla conoscenza approfondita di ciò che di nuovo deve essere presente nelle funzioni svolte dal pedagogista.
In concreto, le competenze del pedagogista dovranno riguardare:
-l'apprendimento di nuove conoscenze riguardanti l'educazione,

-l'apprendimento di ulteriori capacità di agire e di potenziare l'agire di altri, in particolare gli educatori;
-l'apprendimento di un ulteriore livello di conoscenze di carattere sociale, culturale, organizzativo e professionale¸
-l'apprendimento della capacità di comunicare da un livello professionale "apicale", sapendo creare un contesto comunicativo tale da porre gli interlocutori nelle condizioni di sentirsi pienamente accolti, riconosciuti e compresi nelle loro prese di posizione;
-l'apprendimento della necessità di continuare ad apprendere, che rappresenta una parte integrante della competenza del pedagogista.

2. Modalità di formazione: circolo virtuoso tra approfondimento culturale e centralità metodo-logica
Il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici, sopra delineati avviene attraverso l'attivazione di una "logica formativa di tipo circolare", nel senso che più si approfondiscono le conoscenze disciplinari previste, più diventa evidente la necessità di possedere le competenze metodologiche necessarie per poi tradurre le conoscenze acquisite in capacità e competenze operative.
Da qui la complementarità esistente tra gli insegnamenti di carattere metodologico (si tratta in particolare di insegnamenti di natura pedagogica), e i restanti insegnamenti (di carattere pedagogico, psicologico, filosofico, sociologico e antropologico), in cui è prevalente l'approfondimento dei rispettivi contenuti disciplinari. La "centralità" dell'elemento metodologico, dunque, non è fine a se stessa, ma è funzionale alla valorizzazione dell'apprendimento e della successiva implementazione operativa dei contenuti appresi.

3. Elemento di distinzione: figura professionale unitaria all'interno di un percorso formativo con due indirizzi
Elemento di distinzione del nuovo ordinamento didattico rispetto al passato e, forse anche rispetto ad altri CdS della stessa classe, è la proposta di formazione di una figura professionale unitaria, ma il cui percorso formativo richiede una scelta precisa, in base alla quale privilegiare uno dei due percorsi curricolari proposti, di cui appare comunque evidente la stretta complementarità formativa.

1. Descrizione del percorso formativo
Il percorso formativo appare impostato attorno ad una struttura portante, rappresentata da un insieme ristretto di insegnamenti metodologici di natura pedagogica, comuni ad entrambi i curricoli, e presenti sia nel primo sia nel secondo anno.
Gli altri insegnamenti (di carattere pedagogico, psicologico, filosofico, sociologico e antropologico) sono distribuiti nei due percorsi curricolari secondo le loro affinità conoscitive, che sembrano essere più vicine o più funzionale all'attività organizzativa di coordinamento dei servizi educativi, oppure all'attività formative e di consulenza in qualità di esperti in qualche tematica caratterizzante il lavoro educativo.
Completano il percorso formativo l'introduzione di due attività di laboratorio, l'aumento delle ore destinate al tirocinio e l'introduzione dell'esame di lingua straniera, la cui competenza, in uscita dal percorso di studio, sarà di livello B2.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative sono rappresentate da corsi che consentono alle studentesse e agli studenti di acquisire un bagaglio di conoscenze indispensabili per affrontare le professioni pedagogiche nella doppia declinazione di Consulente pedagogico e di Coordinatore pedagogico.
In particolare, l'obiettivo è quello di fare acquisire conoscenze riguardanti: la psicobiologia, le teorie e i metodi dell'educazione inclusiva, la psicologia dinamica, la filosofia intesa come dialogo socratico
un approccio laboratoriale in relazione alla ricerca storica.
Tali attività contribuiscono all'ottenimento di: una consistente base teorica e pratica di conoscenze e saperi affini a quelli caratterizzanti che permettono alle/agli studenti di acquisire una visione integrata dei problemi.
Dal punto di vista dello sviluppo delle competenze gli apporti delle attività affini sono significativi per approfondire le ripercussioni teorico-pratiche dei fenomeni educativi e pedagogici che le/i professionisti affronteranno nell'esperienza lavorativa.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Conoscere e comprendere i fondamenti epistemologici, metodologici, progettuali, valutativi e interpretativi dell'attività educativa e della ricerca pedagogica.
— Conoscere e comprendere alcuni dei contenuti disciplinari fondamentali che caratterizzano l'attività professionale del pedagogista.
— Conoscere e comprendere i fondamenti teorici delle pratiche di osservazione dei comportamenti, di analisi dei gruppi, delle dinamiche motivazionali e dei meccanismi biologici presenti nel comportamento.
— Conoscere e comprendere, dal punto di vista filosofico i grandi temi della cura etica di sé, del senso della vita affettiva e della pratica del dialogo maieutico.
— Conoscere e comprendere l'incidenza della riflessione sul significato più profondo dei processi di cambiamento della realtà familiare, sociale, economica e politici sulla vita dei singoli individui e delle comunità sociali.
— Conoscere e comprendere il valore formativo dei fondamenti metodologici e delle esperienze pratiche dell'etnografia antropologica
Il conseguimento dei risultati attesi avviene attraverso la sinergia formativa che scaturisce dalla complementarità degli apporti didattici provenienti da un lato dalle attività di insegnamento, dai laboratori e dagli incontri con studiosi ed esperti; dall'altro, dall'attività di gruppo, dall'esperienza di tirocinio e dagli incontri con professionisti che operano negli ambiti professionali afferenti al CdS. In tale sinergia, per quanto riguarda l'apprendimento di conoscenze e la capacità di comprensione, assumono una funzione di sintesi formativa gli apporti provenienti dalla dimensione teorico-concettuale.
La verifica dei risultati attesi avviene da un lato attraverso l'analisi degli elaborati (scritti, orali o misti) richiesti al termine dei singoli insegnamenti e delle attività di laboratorio previste a supporto dei singoli insegnamenti; dall'altro la verifica si completa con la valutazione conclusiva dell'attività di tirocinio e della discussione di tesi, in cui si dà particolare risalto alle capacità riflessive e metacognitive degli studenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Padroneggiare l'utilizzo di metodi, strumenti di indagine, modelli di progettazione educativa e di valutazione nei diversi contesti educati e di ricerca pedagogica.
Saper approfondire le proprie conoscenze pedagogiche, mostrando di saperle utilizzare nell'elaborazione dei propri progetti di intervento educativo e dei disegni di ricerca pedagogica.
Applicare teorie, metodi di ricerca e tecniche di osservazione e di azione, propri dei diversi saperi psicologici che si interessano dei contesti educativi.
Incrementare la riflessione sulle dimensioni di senso che accompagnano l'agire umano in generale e quindi anche dell'agire professionale.
Utilizzare conoscenze di natura sociologica per progettare interventi o coordinare servizi in contesti socio-culturali con alti livelli di complessità.
Saper condurre una ricerca etnografica e saper applicare il metodo etnografico nei contesti educativi.
Il conseguimento dei risultati attesi avviene attraverso la correlazione formativa che scaturisce dalla complementarità degli apporti didattici provenienti da un lato dalle attività di insegnamento, dai laboratori e dagli incontri con studiosi ed esperti; dall'altro, dall'attività di gruppo, dall'esperienza di tirocinio e dagli incontri con professionisti che operano negli ambiti professionali afferenti al CdS. Nel processo di conseguimento delle competenze previste, assumono particolare rilievo le attività didattiche più esplicitamente votate alla valorizzazione della dimensione pratico-esperienziale della competenza professionale.
La verifica dei risultati attesi avviene da un lato at-traverso l'analisi degli elaborati (scritti, orali o misti) richiesti al termine dei singoli insegnamenti e delle attività di laboratorio previste a supporto dei singoli insegnamenti; dall'altro la verifica si completa con la valutazione conclusiva dell'attività di tirocinio e della discussione di tesi, in cui si dà particolare risalto alle capacità progettuali degli studenti.

Autonomia di giudizio (making judgements)

— Maturare la consapevolezza che l'autonomia di giudizio presuppone conoscenza di sé e intenzionalità professionale.
— Maturare la consapevolezza che l'autonomia di giudizio si fonda su una significativa formazione culturale e un'adeguata competenza professionale.
— Maturare la consapevolezza che l'autonomia di giudizio richiede una decisa assunzione di responsabilità etica nei riguardi del proprio lavoro e dei suoi destinatari.
— Maturare la consapevolezza che l'autonomia di giudizio si concretizza sulla capacità di pensare, progettare e agire in termini complessi e interdisciplinari.
Il conseguimento dei risultati attesi sarà realizzata attraverso il potenziamento della partecipazione at-tiva degli studenti nel corso delle lezioni mediante la promozione del dialogo riflessivo, interpretativo e progettuale, che favorisce l'emergere o il consoli-darsi delle capacità argomentative degli studenti.

Analoga valorizzazione e con i medesimi obiettivi è data alle attività di laboratorio e alla stesura di pro-getti di ricerca, individuali e/o di gruppo.
La verifica di tali risultati avverrà attraverso le prove d'esame (scritte o orali), la predisposizione di ulte-riori momenti di valutazione e di verifica, connessi alle attività di laboratorio e all'esperienza pratico-riflessiva correlata al tirocinio. Infine, la prova fina-le offre la possibilità di una verifica complessiva delle capacità di pensare e di agire in modo autonomo e personale.

Abilità comunicative (communication skills)

— Rafforzare la capacità di usare il linguaggio professionale, che è linguaggio insieme pedagogico e interdisciplinare, specialistico e divulgativo.
— Curare la capacità di comunicare e di dialogare in termini adeguati al livello comunicativo dei propri interlocutori.
— Potenziare la capacità di ascoltare in profondità per comprendere nel modo più fedele possibile le intenzioni dei propri interlocutori e dialogare costruttivamente.
— Comunicare sapendo che l'elemento emotivo e affettivo condizionano in modo importante la relazione comunicativa.
— Sviluppare la capacità di fare attenzione e di curare il clima relazionale e comunicativo nei contesti di lavoro.
Il conseguimento delle abilità comunicative attese avviene attraverso la cura particolare che è richiesta agli studenti sia nei confronti della loro capacità espressiva orale (in aula, le lavoro di gruppo, nei laboratori), sia nei confronti delle produzioni scritte (relazioni, diari di tirocinio, prova finale). Un ulteriore elemento qualitativo è dato dal potenziamento della comunicazione in lingua straniera..
La verifica del possesso di tali competenze avver-rà attraverso la valutazione del grado di acquisizio-ne dei codici linguistici multidisciplinari che caratterizzano il percorso di studi magistrale e che si evidenzia in molteplici situazioni comunicative, scritte e orali, formali e informali: dialogo in aula, prove d'esame, relazioni individuali o di gruppo, esposizione di riflessioni personali in contesti laboratoriali, seminariali e di tirocinio; manifestazioni di posture comunicative efficaci nel dialogo tra pari.

Capacità di apprendimento (learning skills)

— Sviluppare la capacità di apprendere direttamente dalla propria esperienza personale, culturale e professionale.
— Rafforzare la consapevolezza dell'importanza di apprendere dai propri errori.
— Rafforzare la capacità di vivere l'attività di ricerca come esperienza di apprendimento permanente.
— Sviluppare la consapevolezza a riguardo delle modalità di apprendimento che sono più "adeguate" al proprio modo di pensare e di operare (stile cognitivo).
Il conseguimento dei risultati attesi avviene attraverso il potenziamento da parte di ogni insegnamento della capacità riflessiva e metacognitiva dei singoli studenti. I modi per raggiunger tali risultati sono rappresentati dall'incremento dello studio personale in vista prove da superare; il confronto più diretto in aula tra docente e studenti; la valorizzazione del potenziale conoscitivo del tirocinio e della formulazione di ipotesi e progetti di ricerca; l'attenzione da porre nei riguardi dei paradigmi di pensiero.
La verifica dei risultati attesi sarà effettuata in parti-colare attraverso i momenti conclusivi delle diverse fasi di apprendimento: esami, relazioni di lavoro di gruppo, relazione di tirocinio e discussione della prova finale. Uno particolare elemento di verifica è dato, in tutte questi momenti, dalla cura posta nei riguardi dell'impostazione metodologica sottesa alla presentazione, da parte degli studenti, di ogni produzione espositiva, scritta e orale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Possono accedere alla laurea magistrale in Scienze pedagogiche, senza necessità di integrazioni didattiche, i laureati della classe L-19 (Scienze dell'educazione e della formazione).
Possono accedere alla laurea magistrale in Scienze pedagogiche coloro che sono in possesso di laurea di primo livello, di diploma universitario triennale o di qualsiasi altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente, purché abbiano conseguito nel triennio almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari qualificanti: M-PED, M-PSI, M-FIL, SPS (da 07 a 12) e M-DEA/01. Dei 60 CFU richiesti, almeno 30 devono essere conseguiti nel settore disciplinare M-PED.
Le eventuali carenze curricolari devono essere colmate prima dell'iscrizione alla laurea magistrale.
È necessario inoltre il possesso di: a) competenze informatiche di base; b) conoscenza di almeno una lingua straniera certificata mediante un esame nei settori scientifici disciplinari L-LIN o con un attestato di livello di competenza linguistica B1 o superiore.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Per il conseguimento della laurea magistrale, lo studente, dopo aver superato le prove di valutazione relative a tutti i corsi di insegnamento e a tutte le attività formative, così come previsto nel proprio piano degli studi, deve superare una prova finale.
La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. L'argomento della tesi deve consentire di approfondire ulteriormente una specifica tematica tra quelle incontrate e adeguatamente approfondite nell'ambito del percorso formativo magistrale, ivi compresa l'attività di tirocinio.
La prova finale consiste nella stesura di una dissertazione in cui si dimostri non solo di padroneggiare con sicurezza i contenuti della stessa, ma di aver acquisito anche un rigoroso metodo di ricerca nelle scienze pedagogiche o in relazione a determinati contesti educativi. Su proposta del relatore la tesi finale può essere compilata e discussa in lingua inglese.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Nella parte Qualità - sezione D - quadro D5 è stato caricato il documento di progettazione relativo alla modifica di ordinamento per l'a.a. 2019/20.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Coordinatore pedagogico

funzione in un contesto di lavoro:
Abitualmente il pedagogista, impegnato nella funzione di coordinamento dei servizi educativi svolge le seguenti funzioni:
- coordina lo svolgimento del lavoro degli educatori che operano all'interno del servizi, garantendo incontri a scadenze programmate;
-coordina la stesura della programmazione educativa annuale che fa da punto di riferimento comune e condiviso per tutti gli educatori del servizio;
-valorizza momenti di dialogo interpersonale con singoli colleghi su problematiche specifiche;
-coordina i lavori di gruppo e valorizza la formazione e l'attività di équipe di lavoro multidisciplinari;
-mantiene i rapporti con persone (ad es. familiari di utenti del servizio), istituzioni pubbliche (Comune, ASL, ecc.) e altri servi analoghi;
-partecipa a momenti di formazione, di approfondimento o di aggiornamento organizzati da Enti qualificati sui temi connessi al suo ruolo;
-svolge la sua attività coordinando di norma più servizi educativi, gestiti solitamente dallo stesso ente erogatore.

competenze associate alla funzione:
Di norma al pedagogista che svolge un'attività di coordinamento di servizi educativi è chiesto di possedere le seguenti competenze di carattere generale, alle quali si possono aggiungere altre particolari competenze, connesse ai contesti particolari del suo lavoro. In concreto, il pedagogista è:
progettare, coordinare, realizzare e valutare interventi e trattamenti educativi e formativi diretti in ambiti e servizi di carattere educativo;
-effettuare e/o coordinare la rilevazione, l'analisi, l'interpretazione e la valutazione funzionale di ricerche in ambito educativo;
-collaborare al lavoro delle équipes plurispecialistiche e interdisciplinari;
-coordinare servizi educativi e formativi territoriali.

sbocchi occupazionali:
Gli sbocchi occupazionali più comuni riguardano l'inserimento come figura professionale specialistica in contesti di lavoro dipendente di carattere pubblico (ad es. Comuni che gestiscono servizi educativi), privato, del privato sociale (ad es. Cooperative sociali).
-Può altresì svolgere il proprio lavoro in qualità di "libero professionista", che opera a titolo individuale o in associazione con altri professionisti, che possono essere pedagogisti o appartenenti ad altre professioni di cura (ad es. psicologi, psichiatri, logopedisti, psicomotricisti, ecc.).
Ai sensi della Legge 15 aprile 2024 n.55 - Disposizioni in materia di Ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali - il titolo di laurea in Scienze Pedagogiche costituisce il presupposto indispensabile per l'iscrizione all'albo dei Pedagogisti.

Consulente pedagogico

funzione in un contesto di lavoro:
Abitualmente il pedagogista, impegnato nella funzione di consulente pedagogico, svolge le seguenti funzioni, connesse alle sue ulteriori speciailzzazioni professionali
-progetta, valuta e realizza interventi educativi e formativi su problemi specifici che riguardano singoli individui o gruppi o comunità sociali più ampie;
-effettua, su richiesta, la ricognizione, la rilevazione, l'analisi, l'interpretazione e a valutazione funzionale di tipo pedagogico di determinate situazioni educative che presentano elementi di criticità;
-se richiesto, svolge attività di formazione specialistica per educatori, per altri operatori di servizi sociali, per adulti e/o per famiglie;
- se coordinare lavori di gruppo e valorizza la formazione e l'attività di équipe di lavoro multidisciplinari;
-può svolgere la sua attività di consulenza a presso un singolo ente erogatore di servizi educativi, ma svolgere la sua attività anche presso enti diversi, con differenti esigenze educative e formative.

competenze associate alla funzione:
Di norma anche al pedagogista che svolge un'attività di consulenza pedagogica è chiesto di possedere le seguenti competenze di carattere generale, alle quali si possono aggiungere altre particolari competenze, connesse ai contesti particolari del suo lavoro. In concreto deve essere in grado di:
il pedagogista è:
- progettare, coordinare, realizzare e valutare interventi e trattamenti educativi e formativi diretti in ambiti e servizi di carattere educativo presenti nel territorio;
- effettuare e/o coordinare la rilevazione, l'analisi, l'interpretazione e la valutazione funzionale di ricerche in ambito socio-educativo;
- collaborare al lavoro delle équipes plurispecialistiche e interdisciplinari;
- coordinare servizi educativi e formativi territoriali e valutare piani di formazione permanente.
- cooperare alla definizione delle politiche formative di enti locali, istituzioni e organizzazioni di lavoro.

sbocchi occupazionali:
Gli sbocchi occupazionali più comuni riguardano l'inserimento come figura professionale specialistica in contesti di lavoro dipendente di carattere pubblico (ad es. Comuni che gestiscono servizi educativi, scuole), privato (studi di consulenza multidisciplinari, del priva-to sociale (ad es. Cooperative sociali).
Può altresì svolgere il proprio lavoro in qualità di "libero professionista", che opera a titolo individuale o in associazione con altri professionisti, che possono essere pedagogisti o appartenenti ad altre professioni di cura (ad es. psicologi, psichiatri, logopedisti, psicomotricisti, ecc.).
Ai sensi della Legge 15 aprile 2024 n.55 - Disposizioni in materia di Ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali - il titolo di laurea in Scienze Pedagogiche costituisce il presupposto indispensabile per l'iscrizione all'albo dei Pedagogisti.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili - (2.6.5.1.0)
- Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
- Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	39	54	**28**
Discipline filosofiche e storiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/06 Storia della filosofia	6	12	**-**
Discipline psicologiche, sociologiche, antropologiche, motorie e sportive	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/03 Psicometria M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	24	**-**
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	57 - 90

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	18	**12**

Totale Attività Affini	12 - 18

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		12	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	36 - 36

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**
Range CFU totali del corso	105 - 144

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 06/06/2025

UNIVERSITÀ di VERONA

Rep. 6526/2025 – Prot. 242900 – 20/06/2025

IL RETTORE

VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341, concernente la riforma degli ordinamenti didattici;

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127 e, in particolare, l'art. 17 comma 95;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";

VISTO il Decreto Direttoriale MUR 22 novembre 2021, n. 2711;

VISTO il Decreto Ministeriale 6 giugno 2023, n. 96 "Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca";

VISTI i Decreti Ministeriali 19 dicembre 2023 nn. 1648 e 1649 di ridefinizione delle Classi di Laurea e Laurea Magistrale;

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale 13 maggio 2024, n. 5336;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale 29 novembre 2024, n. 13516;

VISTA la Nota Ministeriale 25861 del 20 dicembre 2024 "Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accreditamento dei Corsi a.a. 2025/2026. Indicazioni operative";

VISTE le deliberazioni assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 gennaio 2025, in particolare, per quanto riguarda l'approvazione dell'offerta formativa per l'A.A. 2025/26;

VISTO il Decreto Legislativo 15 maggio 2025, n. 71 "Disciplina delle nuove modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria e medicina veterinaria in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettere *a), b), c), d), e), i)* e *l)* della legge 14 marzo 2025, n. 26" che ha definito come "semestre filtro" il primo semestre dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico sopra indicati;

VISTO il Decreto Ministeriale 30 maggio 2025, n. 418 che, in particolare, ha stabilito che:

- il semestre filtro sia composto dai seguenti insegnamenti a cui sono assegnati 6 CFU ciascuno:
    - Chimica e propedeutica biochimica
    - Fisica
    - Biologia
- al termine del termine del semestre filtro, una graduatoria nazionale, basata sui risultati degli esami, stabilirà chi potrà accedere al secondo semestre. Gli studenti che non saranno ammessi al secondo semestre, potranno iscriversi direttamente ad altri corsi di laurea, anche in soprannumero rispetto alla programmazione, con il riconoscimento automatico dei crediti acquisiti. Tra questi corsi figura anche la laurea in Biotecnologie – classe L-2R;

UNIVERSITÀ di VERONA

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Biotecnologie del 4 giugno 2025 in cui è stato stabilito di ridurre da 170 a 140 posti il numero programmato per l'accesso al corso di laurea in Biotecnologie, al fine di contenere l'impatto derivante dall'iscrizione in sovrannumero di studenti direttamente al secondo semestre, dato che tale corso rappresenterà uno degli sbocchi principali per gli studenti non ammessi ai corsi di laurea di area medica;

VISTA la delibera del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 19 giugno 2025 di approvazione dei nuovi piani didattici dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in:

- Medicina e Chirurgia – classe LM-41 R
- Medicina e Chirurgia ad indirizzo tecnologico – classe LM-41 R
- Odontoiatria e Protesi Dentaria – classe LM-46 R

in adeguamento al Decreto Ministeriale 30 maggio 2025, n. 418;

VISTA la nota MUR del 6 giugno 2025, n. 11533 che ha prorogato la chiusura della banca dati SUA-CdS al 30 giugno 2025;

RAVVISATA l'urgenza di dover modificare l'offerta formativa A.A. 2025/26 relativamente ai seguenti corsi di studio:

- Medicina e Chirurgia – classe LM-41 R (modifica piano didattico – **allegato 1**)
- Medicina e Chirurgia ad indirizzo tecnologico – classe LM-41 R (modifica piano didattico – **allegato 2**)
- Odontoiatria e Protesi Dentaria – classe LM-46 R (modifica piano didattico – **allegato 3**)
- Biotecnologie – classe L-2 R (modifica accesso programmato da 170 a 140 posti)

prima della chiusura della SUA-CdS 2025;

DECRETA

- sono approvate le modifiche ai piani didattici per l'A.A. 2025/26 dei seguenti corsi di studio:

- Medicina e Chirurgia – classe LM-41 R
- Medicina e Chirurgia ad indirizzo tecnologico – classe LM-41 R
- Odontoiatria e Protesi Dentaria – classe LM-46 R

- è approvata la riduzione da 170 a 140 posti del numero programmato per l'accesso al corso di laurea in Biotecnologie – classe L-2 R per l'A.A. 2025/26

- il presente decreto, adottato in via d'urgenza, sarà sottoposto a ratifica nella prima seduta utile del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Il RETTORE

Prof. Pier Francesco Nocini

MEDICINA E CHIRURGIA - LM41 R

ORDINAMENTO	PIANO DIDATTICO VIGENTE							ORDINAMENTO	
SSD	N.	ANNO	INSEGNAMENTO	MODULO	CFU INS/MOD	CFU AMB	CFU TAF	MIN	MAX
BIO/13 - Biologia applicata	1	1	BIOLOGIA		6	19	71	14	22
BIO/13 - Biologia applicata	1	2	GENETICA	GENETICA MOLECOLARE	3				
FIS/07 - Fisica applicata	1	2	FISICA-STATISTICA MEDICA	FONDAMENTI DI FISICA	4				
M-PSI/01 - Psicologia generale		2	FISIOLOGIA UMANA E PSICOLOGIA	PSICOLOGIA GENERALE	3				
MED/01 - Statistica medica									
MED/03 - Genetica medica		2	GENETICA	GENETICA MEDICA	3				
BIO/10 - Biochimica	1	1	CHIMICA E CHIMICA BIOLOGICA	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	6	19		16	28
BIO/10 - Biochimica		1	CHIMICA E CHIMICA BIOLOGICA	CHIMICA BIOLOGICA	7				
BIO/11 - Biologia molecolare	1	1	BIOLOGIA MOLECOLARE	BIOLOGIA MOLECOLARE	6				
BIO/16 - Anatomia umana	1	1	ANATOMIA UMANA I	Lezioni	6	16		16	28
BIO/16 - Anatomia umana	1	1	ANATOMIA UMANA II	Lezioni splancno anatomia	4				
BIO/16 - Anatomia umana	1	2	Anatomia umana III (Neuroanatomia)		2				
BIO/17 - Istologia		1	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA	LEZIONI	4				
BIO/09 - Fisiologia	1	2	FISIOLOGIA UMANA E PSICOLOGIA	Lezioni di Fisiologia I	8	17		14	22
BIO/09 - Fisiologia		2	FISIOLOGIA UMANA E PSICOLOGIA	Lezioni di Fisiologia II	9				
ING-IND/34 - Bioingegneria industriale									
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni									
ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica									
MED/04 - Patologia generale	1	3	PATOLOGIA GENERALE	PATOLOGIA GENERALE	11	18		18	28
MED/04 - Patologia generale	1	2	IMMUNOLOGIA		5				
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica		3	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA		2				
M-PSI/08 - Psicologia clinica	1	3	METODOLOGIA CLINICA	PSICOLOGIA CLINICA E RELAZIONE CON IL PAZIENTE	2	15		14	22
MED/06 - Oncologia medica									
MED/08 - Anatomia patologica									
MED/09 - Medicina interna	1	3	FISIOPATOLOGIA CLINICA	FISOPATOLOGIA CLINICA	5				
MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio									
MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare	1	4	PATOLOGIA SISTEMATICA 3	CARDIOLOGIA	3				
MED/12 - Gastroenterologia	1	4	PATOLOGIA SISTEMATICA 2	GASTROENTEROLOGIA	3				
MED/14 - Nefrologia									
MED/15 - Malattie del sangue									
MED/16 - Reumatologia									
MED/13 - Endocrinologia		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 2	ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL METABOLISMO	1				
BIO/14 - Farmacologia									
MED/18 - Chirurgia generale		3	METODOLOGIA CLINICA	SEMEIOTICA CHIRURGICA	1				
MED/24 - Urologia									
MED/17 - Malattie infettive									
MED/42 - Igiene generale e applicata									
MED/05 - Patologia clinica						8		8	14
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica	1	3	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA		7				
MED/08 - Anatomia patologica									
BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica									
MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia		1	ANATOMIA UMANA II	Laboratorio di Anatomia per immagini	1				

ORDINAMENTO	PIANO DIDATTICO PROPOSTO							ORDINAMENTO	
SSD	N.	ANNO	INSEGNAMENTO	MODULO	CFU INS/MOD	CFU AMB	CFU TAF	MIN	MAX
BIO/13 - Biologia applicata	1	1	BIOLOGIA		6	20	71	14	22
BIO/13 - Biologia applicata	1	2	GENETICA	GENETICA MOLECOLARE	3				
FIS/07 - Fisica applicata	1	1	FISICA		6				
M-PSI/01 - Psicologia generale		2	FISIOLOGIA UMANA E PSICOLOGIA	PSICOLOGIA GENERALE	2				
MED/01 - Statistica medica									
MED/03 - Genetica medica		2	GENETICA	GENETICA MEDICA	3				
BIO/10 - Biochimica	1	1	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA		6	19		16	28
BIO/10 - Biochimica	1	1	CHIMICA BIOLOGICA e BIOLOGIA MOLECOLARE	CHIMICA BIOLOGICA	7				
BIO/11 - Biologia molecolare		1	CHIMICA BIOLOGICA e BIOLOGIA MOLECOLARE	BIOLOGIA MOLECOLARE	6				
BIO/16 - Anatomia umana	1	1	ANATOMIA UMANA I	Lezioni	6	16		16	28
BIO/16 - Anatomia umana	1	1	ANATOMIA UMANA II	Lezioni splancno anatomia	4				
BIO/16 - Anatomia umana	1	2	Anatomia umana III (Neuroanatomia)		2				
BIO/17 - Istologia		1	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA	LEZIONI	4				
BIO/09 - Fisiologia	1	2	FISIOLOGIA UMANA E PSICOLOGIA	Lezioni di Fisiologia I	8	16		14	22
BIO/09 - Fisiologia		2	FISIOLOGIA UMANA E PSICOLOGIA	Lezioni di Fisiologia II	8				
ING-IND/34 - Bioingegneria industriale									
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni									
ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica									
MED/04 - Patologia generale	1	3	PATOLOGIA GENERALE	PATOLOGIA GENERALE	11	18		18	28
MED/04 - Patologia generale	1	2	IMMUNOLOGIA		5				
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica		3	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA		2				
M-PSI/08 - Psicologia clinica	1	3	METODOLOGIA CLINICA	PSICOLOGIA CLINICA E RELAZIONE CON IL PAZIENTE	2	15		14	22
MED/06 - Oncologia medica									
MED/08 - Anatomia patologica									
MED/09 - Medicina interna	1	3	FISIOPATOLOGIA CLINICA	FISOPATOLOGIA CLINICA	5				
MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio									
MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare	1	4	PATOLOGIA SISTEMATICA 3	CARDIOLOGIA	3				
MED/12 - Gastroenterologia	1	4	PATOLOGIA SISTEMATICA 2	GASTROENTEROLOGIA	3				
MED/14 - Nefrologia									
MED/15 - Malattie del sangue									
MED/16 - Reumatologia									
MED/13 - Endocrinologia		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 2	ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL METABOLISMO	1				
BIO/14 - Farmacologia									
MED/18 - Chirurgia generale		3	METODOLOGIA CLINICA	SEMEIOTICA CHIRURGICA	1				
MED/24 - Urologia									
MED/17 - Malattie infettive									
MED/42 - Igiene generale e applicata									
MED/05 - Patologia clinica						8		8	14
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica	1	3	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA		7				
MED/08 - Anatomia patologica									
BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica									
MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia		1	ANATOMIA UMANA II	Laboratorio di Anatomia per immagini	1				

VET/06 - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali									VET/06 - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali									
M-PSI/08 - Psicologia clinica									M-PSI/08 - Psicologia clinica									
BIO/14 - Farmacologia									BIO/14 - Farmacologia									
MED/25 - Psichiatria	1	5	PSICHIATRIA		5	5	4	8	MED/25 - Psichiatria	1	5	PSICHIATRIA		5	5	4	8	
MED/39 - Neuropsichiatria infantile									MED/39 - Neuropsichiatria infantile									
MED/27 - Neurochirurgia		5	NEUROLOGIA	NEUROCHIRURGIA	2				MED/27 - Neurochirurgia		5	NEUROLOGIA	NEUROCHIRURGIA	2				
MED/26 - Neurologia	1	5	NEUROLOGIA	NEUROLOGIA CLINICA	5				MED/26 - Neurologia	1	5	NEUROLOGIA	NEUROLOGIA CLINICA	5				
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa						7	6	8	MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa						7	6	8	
MED/37 - Neuroradiologia									MED/37 - Neuroradiologia									
BIO/14 - Farmacologia									BIO/14 - Farmacologia									
M-PSI/08 - Psicologia clinica									M-PSI/08 - Psicologia clinica									
MED/03 - Genetica medica									MED/03 - Genetica medica									
MED/06 - Oncologia medica									MED/06 - Oncologia medica									
MED/08 - Anatomia patologica	1	4	ANATOMIA PATOLOGICA E CHIRURGIA	ANATOMIA PATOLOGICA	4				MED/08 - Anatomia patologica	1	4	ANATOMIA PATOLOGICA E CHIRURGIA	ANATOMIA PATOLOGICA	4				
MED/08 - Anatomia patologica									MED/08 - Anatomia patologica									
MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio									MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio									
MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare									MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare									
MED/12 - Gastroenterologia									MED/12 - Gastroenterologia									
MED/13 - Endocrinologia									MED/13 - Endocrinologia									
MED/14 - Nefrologia		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 3	NEFROLOGIA	3	20	20	32	MED/14 - Nefrologia		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 3	NEFROLOGIA	3	20	20	32	
MED/15 - Malattie del sangue		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 2	EMATOLOGIA	2				MED/15 - Malattie del sangue		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 2	EMATOLOGIA	2				
MED/16 - Reumatologia	1	4	PATOLOGIA SISTEMATICA 1	REUMATOLOGIA	3				MED/16 - Reumatologia	1	4	PATOLOGIA SISTEMATICA 1	REUMATOLOGIA	3				
MED/17 - Malattie infettive									MED/17 - Malattie infettive									
MED/19 - Chirurgia plastica									MED/19 - Chirurgia plastica									
MED/21 - Chirurgia toracica		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 3	CHIRURGIA TORACICA	1				MED/21 - Chirurgia toracica		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 3	CHIRURGIA TORACICA	1				
MED/22 - Chirurgia vascolare		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 3	CHIRURGIA VASCOLARE	1				MED/22 - Chirurgia vascolare		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 3	CHIRURGIA VASCOLARE	1				
MED/23 - Chirurgia cardiaca		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 3	CARDIOCHIRURGIA	1				MED/23 - Chirurgia cardiaca		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 3	CARDIOCHIRURGIA	1				
MED/24 - Urologia	1	6	CLINICA CHIRURGICA	UROLOGIA	2				MED/24 - Urologia	1	6	CLINICA CHIRURGICA	UROLOGIA	2				
MED/35 - Malattie cutanee e veneree		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 1	DERMATOLOGIA	3				MED/35 - Malattie cutanee e veneree		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 1	DERMATOLOGIA	3				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	1	4	CLINICA ORL, ODONTOSTOMATOLOGIA E CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE, OFTALMOLOGIA	ODONTOSTOMATOLOGIA E CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE	2				MED/28 - Malattie odontostomatologiche	1	4	CLINICA ORL, ODONTOSTOMATOLOGIA E CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE, OFTALMOLOGIA	ODONTOSTOMATOLOGIA E CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE	2				
MED/30 - Malattie apparato visivo		4	CLINICA ORL, ODONTOSTOMATOLOGIA E CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE, OFTALMOLOGIA	OFTALMOLOGIA	2	6	6	10	MED/30 - Malattie apparato visivo		4	CLINICA ORL, ODONTOSTOMATOLOGIA E CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE, OFTALMOLOGIA	OFTALMOLOGIA	2	6	6	10
MED/31 - Otorinolaringoiatria		4	CLINICA ORL, ODONTOSTOMATOLOGIA E CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE, OFTALMOLOGIA	OTORINOLARINGOIATRIA	2				MED/31 - Otorinolaringoiatria		4	CLINICA ORL, ODONTOSTOMATOLOGIA E CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE, OFTALMOLOGIA	OTORINOLARINGOIATRIA	2				
MED/32 - Audiologia									MED/32 - Audiologia									
MED/33 - Malattie apparato locomotore	1	5	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	LEZIONI	2				MED/33 - Malattie apparato locomotore	1	5	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	LEZIONI	2				
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa		5	NEUROLOGIA	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	2	4	4	7	MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa		5	NEUROLOGIA	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	2	4	4	7	
MED/09 - Medicina interna		3	METODOLOGIA CLINICA	SEMEIOTICA MEDICA	5				MED/09 - Medicina interna		3	METODOLOGIA CLINICA	SEMEIOTICA MEDICA	5				
MED/09 - Medicina interna		3	METODOLOGIA CLINICA	NUTRIZIONE CLINICA	1				MED/09 - Medicina interna		3	METODOLOGIA CLINICA	NUTRIZIONE CLINICA	1				
MED/09 - Medicina interna	1	5	MEDICINA INTERNA	MEDICINA INTERNA: LEZIONI	2				MED/09 - Medicina interna	1	5	MEDICINA INTERNA	MEDICINA INTERNA: LEZIONI	2				
MED/09 - Medicina interna									MED/09 - Medicina interna									
MED/09 - Medicina interna	1	6	CLINICA MEDICA, GERIATRIA E TERAPIA MEDICA	MEDICINA GENERALE	1	18	18	25	MED/09 - Medicina interna	1	6	CLINICA MEDICA, GERIATRIA E TERAPIA MEDICA	MEDICINA GENERALE	1	18	18	25	
MED/09 - Medicina interna		6	CLINICA MEDICA, GERIATRIA E TERAPIA MEDICA	GERIATRIA	2				MED/09 - Medicina interna		6	CLINICA MEDICA, GERIATRIA E TERAPIA MEDICA	GERIATRIA	2				
MED/18 - Chirurgia generale	1	6	EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE	CHIRURGIA D'URGENZA	2				MED/18 - Chirurgia generale	1	6	EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE	CHIRURGIA D'URGENZA	2				

MED/18 - Chirurgia generale										MED/18 - Chirurgia generale									
MED/18 - Chirurgia generale		6	CLINICA CHIRURGICA	CHIRURGIA	5					MED/18 - Chirurgia generale		6	CLINICA CHIRURGICA	CHIRURGIA	5				
BIO/14 - Farmacologia	1	3	FARMACOLOGIA	FARMACOLOGIA GENERALE E SPECIALE	5	6	6	12		BIO/14 - Farmacologia	1	3	FARMACOLOGIA	FARMACOLOGIA GENERALE E SPECIALE	5	6	6	12	
MED/09 - Medicina interna										MED/09 - Medicina interna									
BIO/14 - Farmacologia		3	FARMACOLOGIA	FARMACOVIGILANZA	1					BIO/14 - Farmacologia		3	FARMACOLOGIA	FARMACOVIGILANZA	1				
MED/25 - Psichiatria										MED/25 - Psichiatria									
MED/03 - Genetica medica										MED/03 - Genetica medica									
MED/20 - Chirurgia pediatrica e infantile	1	6	PEDIATRIA	CHIRURGIA PEDIATRICA	1	7	6	10		MED/20 - Chirurgia pediatrica e infantile	1	6	PEDIATRIA	CHIRURGIA PEDIATRICA	1	7	6	10	
MED/38 - Pediatria generale e specialistica		6	PEDIATRIA	PEDIATRIA GENERALE E CLINICA	4					MED/38 - Pediatria generale e specialistica		6	PEDIATRIA	PEDIATRIA GENERALE E CLINICA	4				
MED/39 - Neuropsichiatria infantile		6	PEDIATRIA	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	2					MED/39 - Neuropsichiatria infantile		6	PEDIATRIA	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	2				
MED/03 - Genetica medica		5	MEDICINA INTERNA	GENETICA MEDICA	3	6	5	10		MED/03 - Genetica medica		5	MEDICINA INTERNA	GENETICA MEDICA	3	6	5	10	
MED/05 - Patologia clinica										MED/05 - Patologia clinica									
MED/13 - Endocrinologia										MED/13 - Endocrinologia									
MED/24 - Urologia										MED/24 - Urologia									
MED/40 - Ginecologia e ostetricia	1	5	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	OSTETRICIA E GINECOLOGIA GENERALE E CLINICA	3					MED/40 - Ginecologia e ostetricia	1	5	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	OSTETRICIA E GINECOLOGIA GENERALE E CLINICA	3				
MED/08 - Anatomia patologica	1	5	ONCOLOGIA	ANATOMIA PATOLOGICA	3	6	4	12		MED/08 - Anatomia patologica	1	5	ONCOLOGIA	ANATOMIA PATOLOGICA	3	6	4	12	
MED/09 - Medicina interna										MED/09 - Medicina interna									
MED/18 - Chirurgia generale		4	ANATOMIA PATOLOGICA E CHIRURGIA	CHIRURGIA GENERALE	3					MED/18 - Chirurgia generale		4	ANATOMIA PATOLOGICA E CHIRURGIA	CHIRURGIA GENERALE	3				
MED/06 - Oncologia medica		5	ONCOLOGIA	ONCOLOGIA MEDICA	3	3	3	8		MED/06 - Oncologia medica		5	ONCOLOGIA	ONCOLOGIA MEDICA	3	3	3	8	
MED/09 - Medicina interna										MED/09 - Medicina interna									
MED/18 - Chirurgia generale										MED/18 - Chirurgia generale									
MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia										MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia									
MED/37 - Neuroradiologia										MED/37 - Neuroradiologia									
BIO/14 - Farmacologia						8	5	8		BIO/14 - Farmacologia						8	5	8	
MED/09 - Medicina interna		6	EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE	MEDICINA D'URGENZA	3					MED/09 - Medicina interna		6	EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE	MEDICINA D'URGENZA	3				
MED/18 - Chirurgia generale										MED/18 - Chirurgia generale									
MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare										MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare									
MED/22 - Chirurgia vascolare										MED/22 - Chirurgia vascolare									
MED/23 - Chirurgia cardiaca										MED/23 - Chirurgia cardiaca									
MED/25 - Psichiatria										MED/25 - Psichiatria									
MED/33 - Malattie apparato locomotore										MED/33 - Malattie apparato locomotore									
MED/41 - Anestesiologia										MED/41 - Anestesiologia									
MED/41 - Anestesiologia		6	EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE	TERAPIA INTENSIVA E ANESTESIOLOGIA	3					MED/41 - Anestesiologia		6	EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE	TERAPIA INTENSIVA E ANESTESIOLOGIA	3				
MED/41 - Anestesiologia		6	EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE	TERAPIA DEL DOLORE E CURE PALLIATIVE	2					MED/41 - Anestesiologia		6	EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE	TERAPIA DEL DOLORE E CURE PALLIATIVE	2				
MED/42 - Igiene generale e applicata	1	5	SANITA' PUBBLICA	IGIENE	1	7	7	12		MED/42 - Igiene generale e applicata	1	5	SANITA' PUBBLICA	IGIENE	1	7	7	12	
MED/43 - Medicina legale		5	SANITA' PUBBLICA	MEDICINA LEGALE	3					MED/43 - Medicina legale		5	SANITA' PUBBLICA	MEDICINA LEGALE	3				
MED/44 - Medicina del lavoro		5	SANITA' PUBBLICA	MEDICINA DEL LAVORO	3					MED/44 - Medicina del lavoro		5	SANITA' PUBBLICA	MEDICINA DEL LAVORO	3				
MED/09 - Medicina interna						3	2	5		MED/09 - Medicina interna						3	2	5	
MED/17 - Malattie infettive		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 1	MALATTIE INFETTIVE	3					MED/17 - Malattie infettive		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 1	MALATTIE INFETTIVE	3				
MED/38 - Pediatria generale e specialistica										MED/38 - Pediatria generale e specialistica									
MED/42 - Igiene generale e applicata										MED/42 - Igiene generale e applicata									
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa										MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa									
MED/09 - Medicina interna										MED/09 - Medicina interna									
MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 3	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	2					MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 3	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	2				
MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare										MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare									

181 181

MED/13 - Endocrinologia		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 2	ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL METABOLISMO	2	5	2	7
M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie								
M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive		5	ONCOLOGIA	ESERCIZIO FISICO E SPORT IN MEDICINA	1			
MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate								
BIO/09 - Fisiologia								
BIO/14 - Farmacologia								
MED/04 - Patologia generale		2	IMMUNOLOGIA		4			
BIO/16 - Anatomia umana		2	Anatomia umana III (Neuroanatomia)		2			
MED/03 - Genetica medica								
MED/05 - Patologia clinica								
BIO/17 - Istologia	1	1	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA	Lezioni	2			
MED/06 - Oncologia medica								
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica								
MED/08 - Anatomia patologica								
MED/09 - Medicina interna		6	CLINICA MEDICA, GERIATRIA E TERAPIA MEDICA	CLINICA MEDICA	4			
MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio								
MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare								
MED/12 - Gastroenterologia								
MED/14 - Nefrologia								
MED/13 - Endocrinologia								
MED/15 - Malattie del sangue								
MED/16 - Reumatologia								
MED/17 - Malattie infettive								
MED/18 - Chirurgia generale								
MED/19 - Chirurgia plastica								
MED/20 - Chirurgia pediatrica e infantile								
MED/21 - Chirurgia toracica								
MED/22 - Chirurgia vascolare								
MED/23 - Chirurgia cardiaca								
MED/24 - Urologia						20	20	35
MED/25 - Psichiatria								
MED/26 - Neurologia								
MED/27 - Neurochirurgia								
MED/28 - Malattie odontostomatologiche								
MED/30 - Malattie apparato visivo								
MED/31 - Otorinolaringoiatria								
MED/32 - Audiologia								
MED/33 - Malattie apparato locomotore								
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa								
MED/35 - Malattie cutanee e veneree								
MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	1	4	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	LEZIONI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	5			
MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia								
MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia								
MED/37 - Neuroradiologia								
MED/38 - Pediatria generale e specialistica								
MED/39 - Neuropsichiatria infantile								
MED/40 - Ginecologia e ostetricia								
MED/41 - Anestesiologia								

MED/13 - Endocrinologia		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 2	ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL METABOLISMO	2	5	2	7
M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie								
M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive		5	ONCOLOGIA	ESERCIZIO FISICO E SPORT IN MEDICINA	1			
MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate								
BIO/09 - Fisiologia								
BIO/14 - Farmacologia								
MED/04 - Patologia generale		2	IMMUNOLOGIA		4			
BIO/16 - Anatomia umana		2	Anatomia umana III (Neuroanatomia)		2			
MED/03 - Genetica medica								
MED/05 - Patologia clinica								
BIO/17 - Istologia	1	1	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA	Lezioni	2			
MED/06 - Oncologia medica								
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica								
MED/08 - Anatomia patologica								
MED/09 - Medicina interna		6	CLINICA MEDICA, GERIATRIA E TERAPIA MEDICA	CLINICA MEDICA	4			
MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio								
MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare								
MED/12 - Gastroenterologia								
MED/14 - Nefrologia								
MED/13 - Endocrinologia								
MED/15 - Malattie del sangue								
MED/16 - Reumatologia								
MED/17 - Malattie infettive								
MED/18 - Chirurgia generale								
MED/19 - Chirurgia plastica								
MED/20 - Chirurgia pediatrica e infantile								
MED/21 - Chirurgia toracica								
MED/22 - Chirurgia vascolare								
MED/23 - Chirurgia cardiaca								
MED/24 - Urologia						20	20	35
MED/25 - Psichiatria								
MED/26 - Neurologia								
MED/27 - Neurochirurgia								
MED/28 - Malattie odontostomatologiche								
MED/30 - Malattie apparato visivo								
MED/31 - Otorinolaringoiatria								
MED/32 - Audiologia								
MED/33 - Malattie apparato locomotore								
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa								
MED/35 - Malattie cutanee e veneree								
MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	1	4	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	LEZIONI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	5			
MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia								
MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia								
MED/37 - Neuroradiologia								
MED/38 - Pediatria generale e specialistica								
MED/39 - Neuropsichiatria infantile								
MED/40 - Ginecologia e ostetricia								
MED/41 - Anestesiologia								

MED/43 - Medicina legale	1	1	MEDICAL HUMANITIES	Deontologia medica	1				
MED/43 - Medicina legale									
MED/44 - Medicina del lavoro									
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche		3	METODOLOGIA CLINICA	LA COLLABORAZIONE INTERPROFESSIONALE NELLA PRATICA CLINICA	1				
MED/46 - Scienze tecniche di medicina e di laboratorio									
MED/47 - Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche									
MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative									
MED/49 - Scienze tecniche dietetiche applicate									
MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate		1	MEDICAL HUMANITIES	Metodologia della Ricerca	1				
BIO/08 - Antropologia						4	3	9	
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico									
M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche									
M-PSI/05 - Psicologia sociale									
MED/02 - Storia della medicina		6	EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE	BIOETICA	1				
MED/02 - Storia della medicina		1	MEDICAL HUMANITIES	ETICA MEDICA	1				
MED/42 - Igiene generale e applicata									
SECS-P/06 - Economia applicata									
SECS-P/07 - Economia aziendale									
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale									
SPS/07 - Sociologia generale		1	MEDICAL HUMANITIES	SCIENZE UMANE	2				
INF/01 - Informatica						5		5	20
MED/01 - Statistica medica		1	FISICA-STATISTICA MEDICA	STATISTICA MEDICA	4				
MED/01 - Statistica medica		6	CLINICA MEDICA, GERIATRIA E TERAPIA MEDICA	STATISTICA MEDICA APPLICATA A PROBLEMI CLINICI E METODOLOGIA DELLA RICERCA	1				

BIO/09 - Fisiologia						22	22	22	22
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica									
BIO/14 - Farmacologia		3	FARMACOLOGIA	FARMACOLOGIA GENERALE E SPECIALE	3				
BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	1	3	MEDICINA DI LABORATORIO	BIOCHIMICA CLINICA - MEDICINA DI LABORATORIO	5				
MED/09 - Medicina interna		5	MEDICINA INTERNA	MEDICINA INTERNA: LEZIONI	7				
MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia									
MED/42 - Igiene generale e applicata		5	SANITA' PUBBLICA	IGIENE	2				
MED/15 - Malattie del sangue		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 2	EMATOLOGIA	1				
MED/08 - Anatomia patologica		4	ANATOMIA PATOLOGICA E CHIRURGIA	ANATOMIA PATOLOGICA	2				
MED/01 - Statistica medica		6	CLINICA MEDICA, GERIATRIA E TERAPIA MEDICA	STATISTICA MEDICA APPLICATA A PROBLEMI CLINICI E METODOLOGIA DELLA RICERCA	2				

MED/43 - Medicina legale	1	1	MEDICAL HUMANITIES	Deontologia medica	1				
MED/43 - Medicina legale									
MED/44 - Medicina del lavoro									
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche		3	METODOLOGIA CLINICA	LA COLLABORAZIONE INTERPROFESSIONALE NELLA PRATICA CLINICA	1				
MED/46 - Scienze tecniche di medicina e di laboratorio									
MED/47 - Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche									
MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative									
MED/49 - Scienze tecniche dietetiche applicate									
MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate		1	MEDICAL HUMANITIES	Metodologia della Ricerca	1				
BIO/08 - Antropologia						4	3	9	
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico									
M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche									
M-PSI/05 - Psicologia sociale									
MED/02 - Storia della medicina		6	EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE	BIOETICA	1				
MED/02 - Storia della medicina		1	MEDICAL HUMANITIES	ETICA MEDICA	1				
MED/42 - Igiene generale e applicata									
SECS-P/06 - Economia applicata									
SECS-P/07 - Economia aziendale									
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale									
SPS/07 - Sociologia generale		1	MEDICAL HUMANITIES	SCIENZE UMANE	2				
INF/01 - Informatica						5		5	20
MED/01 - Statistica medica		1	MEDICAL HUMANITIES	STATISTICA MEDICA	4				
MED/01 - Statistica medica		6	CLINICA MEDICA, GERIATRIA E TERAPIA MEDICA	STATISTICA MEDICA APPLICATA A PROBLEMI CLINICI E METODOLOGIA DELLA RICERCA	1				

BIO/09 - Fisiologia						22	22	22	22
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica									
BIO/14 - Farmacologia		3	FARMACOLOGIA	FARMACOLOGIA GENERALE E SPECIALE	3				
BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	1	3	MEDICINA DI LABORATORIO	BIOCHIMICA CLINICA - MEDICINA DI LABORATORIO	5				
MED/09 - Medicina interna		5	MEDICINA INTERNA	MEDICINA INTERNA: LEZIONI	7				
MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia									
MED/42 - Igiene generale e applicata		5	SANITA' PUBBLICA	IGIENE	2				
MED/15 - Malattie del sangue		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 2	EMATOLOGIA	1				
MED/08 - Anatomia patologica		4	ANATOMIA PATOLOGICA E CHIRURGIA	ANATOMIA PATOLOGICA	2				
MED/01 - Statistica medica		6	CLINICA MEDICA, GERIATRIA E TERAPIA MEDICA	STATISTICA MEDICA APPLICATA A PROBLEMI CLINICI E METODOLOGIA DELLA RICERCA	2				

	1	1	CORSI ELETTIVI I		2	8	8	8	8
		2	CORSI ELETTIVI II		2				
		3	CORSI ELETTIVI III		1				
		4	CORSI ELETTIVI IV		1				
		5	CORSI ELETTIVI V		1				
		6	CORSI ELETTIVI VI		1				
		1	MEDICAL HUMANITIES	INGLESE MEDICO - SCIENTIFICO	3	3	3	15	15
		6	PROVA FINALE		15	15	15		
TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO		1	ANATOMIA UMANA I	Esercitazioni di Anatomia I	1	60	60	45	60
		1	ANATOMIA UMANA II	Esercitazioni di Anatomia II	1				
		1	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA	Esercitazioni di Istologia ed Embriologia	1				
		2	FISIOLOGIA UMANA E PSICOLOGIA	Esercitazioni di Fisiologia I	1				
		2	GENETICA	Tirocinio di ricerca	1				
		2	FISIOLOGIA UMANA E PSICOLOGIA	Esercitazioni di Fisiologia II	1				
		3	MEDICINA DI LABORATORIO	Didattica Pratica di Medicina di Laboratorio	1				
		3	PATOLOGIA GENERALE	Esercitazioni (vetrini)	1				
		3	FISIOPATOLOGIA CLINICA	Corso di Igiene delle mani	1				
		3	FISIOPATOLOGIA CLINICA	Esercitazioni su manichini	1				
		3	FISIOPATOLOGIA CLINICA	Esercitazioni BLSD	1				
		3	METODOLOGIA CLINICA	Didattica Pratica di Semeiotica	5				
		3	METODOLOGIA CLINICA	Esercitazioni Psicologia Clinica	1				
		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 1	Didattica pratica di malattie infettive, reumatologia, dermatologia e tutorial problem based learning	4				
		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 2	Didattica pratica di ematologia, gastroenterologia, endocrinologia	3				
		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 3	Didattica pratica di nefrologia, cardiologia, neurologia	3				
		4	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	Didattica pratica di radiologia	1				
		4	TIROCINIIO A SCELTA TRA LE DISCPLINE PRESENTI NELLE		1				
		5	MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	TIROCINIO DI ORTOPEDIA	1				
		5	MEDICINA INTERNA	TUTORIAL PROBLEM SOLVING E DECISION MAKING	1				
		5	MEDICINA INTERNA	TIROCINIO	2				
		5	NEUROLOGIA	DIDATTICA PRATICA E SEMINARI DI NEUROLOGIA	1				
		5	PSICHIATRIA	DIDATTICA PRATICA DI PSICHIATRIA	1				
		5	SANITA' PUBBLICA	TIROCINIO SUL TERRITORIO	1				
		5	OSTETRICA E GINECOLOGIA	TIROCINIO DI OSTETRICA E GINECOLOGIA	3				
		5	TIROCINIIO A SCELTA TRA LE DISCPLINE PRESENTI NELLE		1				
		6	PEDIATRIA	DIDATTICA PRATICA E SEMINARI DI PEDIATRIA	3				
		6	EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE	TIROCINIO PRONTO SOCCORSO	1				
		6	CLINICA CHIRURGICA	TIROCINIO DI UROLOGIA	1				
		6	TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO- AREA MEDICA		5				
		6	TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO- AREA CHIRURGIACA		5				
		6	TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO- AREA MEDICINA GENERALE		5				
	36				**360**	**360**	**360**	**316**	**356**

	1	1	CORSI ELETTIVI I		2	8	8	8	8
		2	CORSI ELETTIVI II		2				
		3	CORSI ELETTIVI III		1				
		4	CORSI ELETTIVI IV		1				
		5	CORSI ELETTIVI V		1				
		6	CORSI ELETTIVI VI		1				
		2	INGLESE MEDICO - SCIENTIFICO		3	3	3	15	15
		6	PROVA FINALE		15	15	15		
TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO		1	ANATOMIA UMANA I	Esercitazioni di Anatomia I	1	60	60	45	60
		1	ANATOMIA UMANA II	Esercitazioni di Anatomia II	1				
		1	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA	Esercitazioni di Istologia ed Embriologia	1				
		2	FISIOLOGIA UMANA E PSICOLOGIA	Esercitazioni di Fisiologia I	1				
		2	GENETICA	Tirocinio di ricerca	1				
		2	FISIOLOGIA UMANA E PSICOLOGIA	Esercitazioni di Fisiologia II	1				
		3	MEDICINA DI LABORATORIO	Didattica Pratica di Medicina di Laboratorio	1				
		3	PATOLOGIA GENERALE	Esercitazioni (vetrini)	1				
		3	FISIOPATOLOGIA CLINICA	Corso di Igiene delle mani	1				
		3	FISIOPATOLOGIA CLINICA	Esercitazioni su manichini	1				
		3	FISIOPATOLOGIA CLINICA	Esercitazioni BLSD	1				
		3	METODOLOGIA CLINICA	Didattica Pratica di Semeiotica	5				
		3	METODOLOGIA CLINICA	Esercitazioni Psicologia Clinica	1				
		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 1	Didattica pratica di malattie infettive, reumatologia, dermatologia e tutorial problem based learning	4				
		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 2	Didattica pratica di ematologia, gastroenterologia, endocrinologia	3				
		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 3	Didattica pratica di nefrologia, cardiologia, neurologia	3				
		4	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	Didattica pratica di radiologia	1				
		4	TIROCINIIO A SCELTA TRA LE DISCPLINE PRESENTI NELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE		1				
		5	MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	TIROCINIO DI ORTOPEDIA	1				
		5	MEDICINA INTERNA	TUTORIAL PROBLEM SOLVING E DECISION MAKING	1				
		5	MEDICINA INTERNA	TIROCINIO	2				
		5	NEUROLOGIA	DIDATTICA PRATICA E SEMINARI DI NEUROLOGIA	1				
		5	PSICHIATRIA	DIDATTICA PRATICA DI PSICHIATRIA	1				
		5	SANITA' PUBBLICA	TIROCINIO SUL TERRITORIO	1				
		5	OSTETRICA E GINECOLOGIA	TIROCINIO DI OSTETRICA E GINECOLOGIA	3				
		5	TIROCINIIO A SCELTA TRA LE DISCPLINE PRESENTI NELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE		1				
		6	PEDIATRIA	DIDATTICA PRATICA E SEMINARI DI PEDIATRIA	3				
		6	EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE	TIROCINIO PRONTO SOCCORSO	1				
		6	CLINICA CHIRURGICA	TIROCINIO DI UROLOGIA	1				
		6	TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO- AREA MEDICA		5				
		6	TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO- AREA CHIRURGIACA		5				
		6	TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO- AREA MEDICINA GENERALE		5				
	36				**360**	**360**	**360**	**316**	**356**

MEDICINA E CHIRURGIA AD INDIRIZZO TECNOLOGICO - LM41 R

ORDINAMENTO	PIANO DIDATTICO VIGENTE							ORDINAMENTO	
SSD	N.	ANNO	INSEGNAMENTO	MODULO	CFU INS/MOD	CFU AMB	CFU TAF	MIN	MAX
BIO/13 - Biologia applicata	1	1	BIOLOGIA e BIOLOGIA MOLECOLARE	BIOLOGIA APPLICATA	4	21	70	18	24
BIO/13 - Biologia applicata	1	2	GENETICA	GENETICA MOLECOLARE	2				
FIS/07 - Fisica applicata	1	1	FISICA		8				
M-PSI/01 - Psicologia generale	1	3	FISIOLOGIA II E PSICOLOGIA	PSICOLOGIA GENERALE	2				
MED/01 - Statistica medica									
MED/03 - Genetica medica		2	GENETICA	GENETICA MEDICA	3				
MED/03 - Genetica medica		5	MEDICINA INTERNA	GENETICA MEDICA	2				
BIO/10 - Biochimica	1	1	CHIMICA E CHIMICA BIOLOGICA	Chimica e propedeutica biochimica	5	13		12	15
BIO/10 - Biochimica		1	CHIMICA E CHIMICA BIOLOGICA	CHMICA BIOLOGICA	5				
BIO/11 - Biologia molecolare		1	BIOLOGIA e BIOLOGIA MOLECOLARE	BIOLOGIA MOLECOLARE	3				
BIO/16 - Anatomia umana	1	1	ANATOMIA UMANA I	LEZIONI	6	14		12	20
BIO/16 - Anatomia umana	1	2	ANATOMIA UMANA II	LEZIONI	8				
BIO/17 - Istologia									
BIO/09 - Fisiologia									
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	1	4	PROGRAMMAZIONE E ALGORITMI		9	22		15	25
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	1	4	INTELLIGENZA ARTIFICIALE	APPRENDIMENTO AUTOMATICO	3				
ING-IND/34 - Bioingegneria industriale									
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	1	5	RETI DI SENSORI E INTERNET OF MEDICAL THINGS	RETI DI SENSORI	5				
ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica									
BIO/09 - Fisiologia		3	FISIOLOGIA II E PSICOLOGIA	FISIOLOGIA	5				
MED/04 - Patologia generale	1	3	PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA CLINICA	PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE	10	16		14	20
MED/04 - Patologia generale	1	2	IMMUNOLOGIA		6				
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica									
M-PSI/08 - Psicologia clinica	1	2	SCIENZE PROPEDEUTICHE ALLA PROFESSIONE MEDICA	PSICOLOGIA CLINICA	2	17		14	20
MED/06 - Oncologia medica									
MED/08 - Anatomia patologica		4	INTELLIGENZA ARTIFICIALE	ANATOMIA PATOLOGICA	2				
MED/09 - Medicina interna		3	PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA CLINICA	FISIOPATOLOGIA CLINICA	4				
MED/09 - Medicina interna									
MED/09 - Medicina interna									
MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio									
MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare	1	4	PATOLOGIA SISTEMATICA 2	CARDIOLOGIA	2				
MED/12 - Gastroenterologia	1	4	PATOLOGIA SISTEMATICA 1	GASTROENTEROLOGIA	3				
MED/13 - Endocrinologia		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 2	ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL METABOLISMO	3				
MED/14 - Nefrologia									
MED/15 - Malattie del sangue									
MED/16 - Reumatologia									
MED/17 - Malattie infettive									
MED/18 - Chirurgia generale	1	3	METODOLOGIA CLINICA	SEMEIOTICA CHIRURGICA	1				
MED/24 - Urologia									
MED/42 - Igiene generale e applicata									
MED/05 - Patologia clinica						10		8	14
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica	1	2	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA		7				
MED/08 - Anatomia patologica									
BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	1	3	MEDICINA DI LABORATORIO	BIOCHIMICA CLINICA - MEDICINA DI LABORATORIO	3				

ORDINAMENTO	PIANO DIDATTICO PROPOSTO							ORDINAMENTO	
SSD	N.	ANNO	INSEGNAMENTO	MODULO	CFU INS/MOD	CFU AMB	CFU TAF	MIN	MAX
BIO/13 - Biologia applicata	1	1	BIOLOGIA ~~e BIOLOGIA MOLECOLARE~~	~~BIOLOGIA APPLICATA~~	6	21	69	18	24
BIO/13 - Biologia applicata	1	2	GENETICA	GENETICA MOLECOLARE	2				
FIS/07 - Fisica applicata	1	1	FISICA		6				
FIS/07 - Fisica applicata	1	2	FISIOLOGIA I E BIOFISICA	LEZIONI DI FISICA	3				
M-PSI/01 - Psicologia generale	1	3	FISIOLOGIA II E PSICOLOGIA	PSICOLOGIA GENERALE	2				
MED/01 - Statistica medica									
~~MED/03 - Genetica medica~~		~~2~~	~~GENETICA~~	~~GENETICA MEDICA~~					
MED/03 - Genetica medica		5	MEDICINA INTERNA	GENETICA MEDICA	2				
BIO/10 - Biochimica	1	1	CHIMICA E ~~CHIMICA BIOLOGICA~~ PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	~~Chimica e propedeutica biochimica~~	6	13		12	15
BIO/10 - Biochimica	1	1	CHIMICA E ~~CHIMICA BIOLOGICA~~ BIOLOGICA E BIOLOGIA MOLECOLARE	CHIMICA BIOLOGICA	5				
BIO/11 - Biologia molecolare		1	~~BIOLOGIA~~ CHIMICA BIOLOGICA e BIOLOGIA MOLECOLARE	BIOLOGIA MOLECOLARE	2				
BIO/16 - Anatomia umana	1	1	ANATOMIA UMANA I	LEZIONI	5	13		12	20
BIO/16 - Anatomia umana	1	2	ANATOMIA UMANA II	LEZIONI	8				
BIO/17 - Istologia									
BIO/09 - Fisiologia									
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	1	4	PROGRAMMAZIONE E ALGORITMI		9	22		15	25
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	1	4	INTELLIGENZA ARTIFICIALE	APPRENDIMENTO AUTOMATICO	3				
ING-IND/34 - Bioingegneria industriale									
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	1	5	RETI DI SENSORI E INTERNET OF MEDICAL THINGS	RETI DI SENSORI	5				
ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica									
BIO/09 - Fisiologia		3	FISIOLOGIA II e PSICOLOGIA	FISIOLOGIA	5				
MED/04 - Patologia generale	1	3	PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA CLINICA	PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE	10	16		14	20
MED/04 - Patologia generale	1	2	IMMUNOLOGIA		6				
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica									
M-PSI/08 - Psicologia clinica	1	3	~~SCIENZE PROPEDEUTICHE ALLA PROFESSIONE MEDICA~~ METODOLOGIA CLINICA E MEDICINA DI LABORATORIO	PSICOLOGIA CLINICA	2	17		14	20
MED/06 - Oncologia medica									
MED/08 - Anatomia patologica		4	INTELLIGENZA ARTIFICIALE	ANATOMIA PATOLOGICA	2				
MED/09 - Medicina interna		3	PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA CLINICA	FISIOPATOLOGIA CLINICA	4				
MED/09 - Medicina interna									
MED/09 - Medicina interna									
MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio									
MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare	1	4	PATOLOGIA SISTEMATICA 2	CARDIOLOGIA	2				
MED/12 - Gastroenterologia	1	4	PATOLOGIA SISTEMATICA 1	GASTROENTEROLOGIA	3				
MED/13 - Endocrinologia		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 2	ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL METABOLISMO	3				
MED/14 - Nefrologia									
MED/15 - Malattie del sangue									
MED/16 - Reumatologia									
MED/17 - Malattie infettive									
MED/18 - Chirurgia generale		3	METODOLOGIA CLINICA E MEDICINA DI LABORATORIO	SEMEIOTICA CHIRURGICA	1				
MED/24 - Urologia									
MED/42 - Igiene generale e applicata									
MED/05 - Patologia clinica						9		8	14
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica	1	2	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA		6				
MED/08 - Anatomia patologica									
BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica		3	METODOLOGIA CLINICA E MEDICINA DI LABORATORIO	BIOCHIMICA CLINICA - MEDICINA DI LABORATORIO	3				

ORDINAMENTO	PIANO DIDATTICO VIGENTE							ORDINAMENTO	
SSD	N.	ANNO	INSEGNAMENTO	MODULO	CFU INS/MOD	CFU AMB	CFU TAF	MIN	MAX
MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia									
VET/06 - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali									
M-PSI/08 - Psicologia clinica									
BIO/14 - Farmacologia									
MED/25 - Psichiatria	1	5	PSICHIATRIA	LEZIONI	5				
						5		4	8
MED/39 - Neuropsichiatria infantile									
MED/27 - Neurochirurgia	1	5	NEUROLOGIA	NEUROCHIRURGIA	1				
MED/26 - Neurologia		5	NEUROLOGIA	NEUROLOGIA CLINICA	4				
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa						5		4	8
MED/37 - Neuroradiologia									
BIO/14 - Farmacologia									
M-PSI/08 - Psicologia clinica									
MED/03 - Genetica medica									
MED/06 - Oncologia medica									
MED/08 - Anatomia patologica									
MED/08 - Anatomia patologica		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 2	ANATOMIA PATOLOGICA 2	2				
MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio									
MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare									
MED/12 - Gastroenterologia									
MED/13 - Endocrinologia						18		15	24
MED/14 - Nefrologia		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 2	NEFROLOGIA	3				
MED/15 - Malattie del sangue		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 1	EMATOLOGIA	3				
MED/16 - Reumatologia		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 1	REUMATOLOGIA	3				
MED/17 - Malattie infettive									
MED/19 - Chirurgia plastica									
MED/21 - Chirurgia toracica		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 2	CHIRURGIA TORACICA	1				
MED/22 - Chirurgia vascolare		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 2	CHIRURGIA VASCOLARE	1				
MED/23 - Chirurgia cardiaca		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 2	CARDIOCHIRURGIA	1				
MED/24 - Urologia	1	6	CLINICA CHIRURGICA	UROLOGIA	2				
MED/35 - Malattie cutanee e veneree		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 1	DERMATOLOGIA	2				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	1	3	CLINICA ORL, ODONTOSTOMATOLOGIA E CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE, OFTALMOLOGIA	Odontostomatologia e Chirurgia Maxillo-Facciale	2				
MED/30 - Malattie apparato visivo		3	CLINICA ORL, ODONTOSTOMATOLOGIA E CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE, OFTALMOLOGIA	Oftalmologia	2				
MED/31 - Otorinolaringoiatria		3	CLINICA ORL, ODONTOSTOMATOLOGIA E CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE, OFTALMOLOGIA	Otorinolaringoiatria	2	6		4	8
MED/32 - Audiologia									
MED/33 - Malattie apparato locomotore	1	6	CLINICA CHIRURGICA	ORTOPEDIA	2				
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa		5	NEUROLOGIA	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	1	3		2	4
MED/09 - Medicina interna		3	METODOLOGIA CLINICA	SEMEIOTICA MEDICA	3				
MED/09 - Medicina interna		3	METODOLOGIA CLINICA	NUTRIZIONE CLINICA	1				
MED/09 - Medicina interna	1	5	MEDICINA INTERNA	MEDICINA INTERNA: LEZIONI	7				
MED/09 - Medicina interna	1	6	CLINICA MEDICA, GERIATRIA E TERAPIA MEDICA	MEDICINA GENERALE	1				
MED/09 - Medicina interna		6	CLINICA MEDICA, GERIATRIA E TERAPIA MEDICA	CLINICA MEDICA	4	24		21	27
MED/09 - Medicina interna		6	CLINICA MEDICA, GERIATRIA E TERAPIA MEDICA	GERIATRIA	2				
MED/18 - Chirurgia generale	1	6	EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE	CHIRURGIA D'URGENZA	1				
MED/18 - Chirurgia generale		5	CHIRURGIA E ONCOLOGIA	CHIRURGIA GENERALE	3				
MED/18 - Chirurgia generale		6	CLINICA CHIRURGICA	CHIRURGIA	2				
BIO/14 - Farmacologia	1	4	FARMACOLOGIA	FARMACOLOGIA GENERALE E SPECIALE	7				
BIO/14 - Farmacologia		4	FARMACOLOGIA	FARMACOVIGILANZA	1	8		6	12
MED/09 - Medicina interna									
MED/25 - Psichiatria									

ORDINAMENTO	PIANO DIDATTICO PROPOSTO							ORDINAMENTO	
SSD	N.	ANNO	INSEGNAMENTO	MODULO	CFU INS/MOD	CFU AMB	CFU TAF	MIN	MAX
MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia									
VET/06 - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali									
M-PSI/08 - Psicologia clinica									
BIO/14 - Farmacologia									
MED/25 - Psichiatria	1	5	PSICHIATRIA	LEZIONI	5				
						5		4	8
MED/39 - Neuropsichiatria infantile									
MED/27 - Neurochirurgia	1	5	NEUROLOGIA	NEUROCHIRURGIA	1				
MED/26 - Neurologia		5	NEUROLOGIA	NEUROLOGIA CLINICA	4				
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa						5		4	8
MED/37 - Neuroradiologia									
BIO/14 - Farmacologia									
M-PSI/08 - Psicologia clinica									
MED/03 - Genetica medica									
MED/06 - Oncologia medica									
MED/08 - Anatomia patologica									
MED/08 - Anatomia patologica		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 2	ANATOMIA PATOLOGICA 2	2				
MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio									
MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare									
MED/12 - Gastroenterologia									
MED/13 - Endocrinologia						18		15	24
MED/14 - Nefrologia		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 2	NEFROLOGIA	3				
MED/15 - Malattie del sangue		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 1	EMATOLOGIA	3				
MED/16 - Reumatologia		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 1	REUMATOLOGIA	3				
MED/17 - Malattie infettive									
MED/19 - Chirurgia plastica									
MED/21 - Chirurgia toracica		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 2	CHIRURGIA TORACICA	1				
MED/22 - Chirurgia vascolare		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 2	CHIRURGIA VASCOLARE	1				
MED/23 - Chirurgia cardiaca		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 2	CARDIOCHIRURGIA	1				
MED/24 - Urologia	1	6	CLINICA CHIRURGICA	UROLOGIA	2				
MED/35 - Malattie cutanee e veneree		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 1	DERMATOLOGIA	2				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	1	3	CLINICA ORL, ODONTOSTOMATOLOGIA E CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE, OFTALMOLOGIA	Odontostomatologia e Chirurgia Maxillo-Facciale	2				
MED/30 - Malattie apparato visivo		3	CLINICA ORL, ODONTOSTOMATOLOGIA E CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE, OFTALMOLOGIA	Oftalmologia	2				
MED/31 - Otorinolaringoiatria		3	CLINICA ORL, ODONTOSTOMATOLOGIA E CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE, OFTALMOLOGIA	Otorinolaringoiatria	2	6		4	8
MED/32 - Audiologia									
MED/33 - Malattie apparato locomotore		6	CLINICA CHIRURGICA	ORTOPEDIA	2				
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa		5	NEUROLOGIA	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	1	3		2	4
MED/09 - Medicina interna		3	METODOLOGIA CLINICA E MEDICINA DI LABORATORIO	SEMEIOTICA MEDICA	3				
MED/09 - Medicina interna		3	METODOLOGIA CLINICA E MEDICINA DI LABORATORIO	NUTRIZIONE CLINICA	1				
MED/09 - Medicina interna	1	5	MEDICINA INTERNA	MEDICINA INTERNA: LEZIONI	7				
MED/09 - Medicina interna	1	6	CLINICA MEDICA, GERIATRIA E TERAPIA MEDICA	MEDICINA GENERALE	1				
MED/09 - Medicina interna		6	CLINICA MEDICA, GERIATRIA E TERAPIA MEDICA	CLINICA MEDICA	4	24		21	27
MED/09 - Medicina interna		6	CLINICA MEDICA, GERIATRIA E TERAPIA MEDICA	GERIATRIA	2				
MED/18 - Chirurgia generale	1	6	EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE	CHIRURGIA D'URGENZA	1				
MED/18 - Chirurgia generale	1	5	CHIRURGIA E ONCOLOGIA	CHIRURGIA GENERALE	3				
MED/18 - Chirurgia generale		6	CLINICA CHIRURGICA	CHIRURGIA	2				
BIO/14 - Farmacologia	1	4	FARMACOLOGIA	FARMACOLOGIA GENERALE E SPECIALE	7				
BIO/14 - Farmacologia		4	FARMACOLOGIA	FARMACOVIGILANZA	1	8		6	12
MED/09 - Medicina interna									
MED/25 - Psichiatria									

ORDINAMENTO	PIANO DIDATTICO VIGENTE							ORDINAMENTO	
SSD	N.	ANNO	INSEGNAMENTO	MODULO	CFU INS/MOD	CFU AMB	CFU TAF	MIN	MAX
MED/03 - Genetica medica						6	182	4	8
MED/20 - Chirurgia pediatrica e infantile	1	6	PEDIATRIA	Chirurgia Pediatrica	1				
MED/38 - Pediatria generale e specialistica		6	PEDIATRIA	Pediatria Generale e Clinica	4				
MED/39 - Neuropsichiatria infantile		6	PEDIATRIA	Neuropsichiatria Infantile	1				
MED/03 - Genetica medica						3		2	4
MED/05 - Patologia clinica									
MED/13 - Endocrinologia									
MED/24 - Urologia									
MED/40 - Ginecologia e	1	5	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	OSTETRICIA E GINECOLOGIA GENERALE E CLINICA	3				
MED/08 - Anatomia patologica		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 1	ANATOMIA PATOLOGICA I	2	2		2	4
MED/09 - Medicina interna									
MED/18 - Chirurgia generale									
MED/06 - Oncologia medica		5	CHIRURGIA E ONCOLOGIA	ONCOLOGIA MEDICA	3	6		4	8
MED/09 - Medicina interna									
MED/18 - Chirurgia generale									
MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	1	5	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	Intelligenza artificiale per l'elaborazione delle immagini	3				
MED/37 - Neuroradiologia									
BIO/14 - Farmacologia						6		4	8
MED/09 - Medicina interna		6	EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE	MEDICINA D'URGENZA	3				
MED/18 - Chirurgia generale									
MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare									
MED/22 - Chirurgia vascolare									
MED/23 - Chirurgia cardiaca									
MED/25 - Psichiatria									
MED/33 - Malattie apparato locomotore									
MED/41 - Anestesiologia		6	EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE	TERAPIA DEL DOLORE, INTENSIVA, ANESTESIOLOGIA	3				
MED/42 - Igiene generale e applicata						6		4	8
MED/43 - Medicina legale	1	5	SANITA' PUBBLICA	MEDICINA LEGALE (CON SEMNARI)	3				
MED/44 - Medicina del lavoro		5	SANITA' PUBBLICA	MEDICINA DEL LAVORO	3				
MED/09 - Medicina interna						3		2	4
MED/09 - Medicina interna									
MED/17 - Malattie infettive		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 1	MALATTIE INFETTIVE	3				
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa									
MED/38 - Pediatria generale e specialistica									
MED/42 - Igiene generale e applicata									
MED/09 - Medicina interna						2		2	4
MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 2	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	2				
MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare									
MED/13 - Endocrinologia									
M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie									
M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive									
MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate									
BIO/09 - Fisiologia	1	2	FISIOLOGIA I E BIOFISICA	LEZIONI	8				

ORDINAMENTO	PIANO DIDATTICO PROPOSTO							ORDINAMENTO	
SSD	N.	ANNO	INSEGNAMENTO	MODULO	CFU INS/MOD	CFU AMB	CFU TAF	MIN	MAX
MED/03 - Genetica medica						6	181	4	8
MED/20 - Chirurgia pediatrica e infantile	1	6	PEDIATRIA	Chirurgia Pediatrica	1				
MED/38 - Pediatria generale e specialistica		6	PEDIATRIA	Pediatria Generale e Clinica	4				
MED/39 - Neuropsichiatria infantile		6	PEDIATRIA	Neuropsichiatria Infantile	1				
MED/03 - Genetica medica						3		2	4
MED/05 - Patologia clinica									
MED/13 - Endocrinologia									
MED/24 - Urologia									
MED/40 - Ginecologia e	1	5	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	OSTETRICIA E GINECOLOGIA GENERALE E CLINICA	3				
MED/08 - Anatomia patologica		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 1	ANATOMIA PATOLOGICA I	2	2		2	4
MED/09 - Medicina interna									
MED/18 - Chirurgia generale									
MED/06 - Oncologia medica		5	CHIRURGIA E ONCOLOGIA	ONCOLOGIA MEDICA	3	6		4	8
MED/09 - Medicina interna									
MED/18 - Chirurgia generale									
MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	1	5	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	Intelligenza artificiale per l'elaborazione delle immagini	3				
MED/37 - Neuroradiologia									
BIO/14 - Farmacologia						6		4	8
MED/09 - Medicina interna		6	EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE	MEDICINA D'URGENZA	3				
MED/18 - Chirurgia generale									
MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare									
MED/22 - Chirurgia vascolare									
MED/23 - Chirurgia cardiaca									
MED/25 - Psichiatria									
MED/33 - Malattie apparato locomotore									
MED/41 - Anestesiologia		6	EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE	TERAPIA DEL DOLORE, INTENSIVA, ANESTESIOLOGIA	3				
MED/42 - Igiene generale e applicata						6		4	8
MED/43 - Medicina legale	1	5	SANITA' PUBBLICA	MEDICINA LEGALE (CON SEMNARI)	3				
MED/44 - Medicina del lavoro		5	SANITA' PUBBLICA	MEDICINA DEL LAVORO	3				
MED/09 - Medicina interna						3		2	4
MED/09 - Medicina interna									
MED/17 - Malattie infettive		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 1	MALATTIE INFETTIVE	3				
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa									
MED/38 - Pediatria generale e specialistica									
MED/42 - Igiene generale e applicata									
MED/09 - Medicina interna						2		2	4
MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 2	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	2				
MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare									
MED/13 - Endocrinologia									
M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie									
M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive									
MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate									
BIO/09 - Fisiologia		2	FISIOLOGIA I E BIOFISICA	LEZIONI	8				

ORDINAMENTO	PIANO DIDATTICO VIGENTE							ORDINAMENTO	
SSD	N.	ANNO	INSEGNAMENTO	MODULO	CFU INS/MOD	CFU AMB	CFU TAF	MIN	MAX
BIO/09 - Fisiologia									
BIO/14 - Farmacologia									
BIO/16 - Anatomia umana									
MED/03 - Genetica medica									
MED/04 - Patologia generale									
MED/05 - Patologia clinica									
BIO/17 - Istologia	1	1	ISTOLOGIA E EMBRIOLOGIA	Lezioni	6				
MED/06 - Oncologia medica									
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica									
MED/08 - Anatomia patologica									
MED/09 - Medicina interna		5	RETI DI SENSORI E INTERNET OF MEDICAL THINGS	RETI DI SENSORI E INTERNET OF MEDICAL THINGS APPLICATO ALLA MEDICINA INTERNA	1				
MED/09 - Medicina interna		5	RETI DI SENSORI E INTERNET OF MEDICAL THINGS	RETI DI SENSORI E INTERNET OF MEDICAL THINGS APPLICATO ALLA GERIATRIA	1				
MED/10 -Malattie dell'apparato respiratorio									
MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare									
MED/12 - Gastroenterologia									
MED/14 - Nefrologia									
MED/13 - Endocrinologia									
MED/15 - Malattie del sangue									
MED/16 - Reumatologia									
MED/17 - Malattie infettive									
MED/18 - Chirurgia generale									
MED/19 - Chirurgia plastica									
MED/20 - Chirurgia pediatrica e infantile									
MED/21 - Chirurgia toracica									
MED/22 - Chirurgia vascolare									
MED/23 - Chirurgia cardiaca									
MED/24 - Urologia									
MED/25 - Psichiatria									
MED/26 - Neurologia		5	RETI DI SENSORI E INTERNET OF MEDICAL THINGS	RETI DI SENSORI E INTERNET OF MEDICAL THINGS APPLICATO ALLA NEUROLOGIA	1	23		20	35
MED/27 - Neurochirurgia									
MED/28 - Malattie odontostomatologiche									
MED/30 - Malattie apparato visivo									
MED/31 - Otorinolaringoiatria									
MED/32 - Audiologia									
MED/33 - Malattie apparato locomotore									
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa		5	RETI DI SENSORI E INTERNET OF MEDICAL THINGS	RETI DI SENSORI E INTERNET OF MEDICAL THINGS APPLICATO ALLA MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	1				
MED/35 - Malattie cutanee e veneree									
MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia		5	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	LEZIONI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	4				
MED/37 - Neuroradiologia									
MED/38 - Pediatria generale e specialistica									
MED/39 - Neuropsichiatria infantile									
MED/40 - Ginecologia e ostetricia									
MED/41 - Anestesiologia									
MED/42 - Igiene generale e applicata									
MED/43 - Medicina legale									
MED/44 - Medicina del lavoro									
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche		6	CLINICA MEDICA, GERIATRIA E TERAPIA MEDICA	INTERAZIONE CON ALTRE FIGURE PROFESSIONALI	1				
MED/46 - Scienze tecniche di medicina e di laboratorio									
MED/47 - Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche									
MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative									

ORDINAMENTO	PIANO DIDATTICO PROPOSTO							ORDINAMENTO	
SSD	N.	ANNO	INSEGNAMENTO	MODULO	CFU INS/MOD	CFU AMB	CFU TAF	MIN	MAX
BIO/09 - Fisiologia									
BIO/14 - Farmacologia									
BIO/16 - Anatomia umana									
MED/03 - Genetica medica									
MED/04 - Patologia generale									
MED/05 - Patologia clinica									
BIO/17 - Istologia	1	1	ISTOLOGIA E EMBRIOLOGIA	Lezioni	6				
MED/06 - Oncologia medica									
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica									
MED/08 - Anatomia patologica									
MED/09 - Medicina interna		5	RETI DI SENSORI E INTERNET OF MEDICAL THINGS	RETI DI SENSORI E INTERNET OF MEDICAL THINGS APPLICATO ALLA MEDICINA INTERNA	1				
MED/09 - Medicina interna		5	RETI DI SENSORI E INTERNET OF MEDICAL THINGS	RETI DI SENSORI E INTERNET OF MEDICAL THINGS APPLICATO ALLA GERIATRIA	1				
MED/10 -Malattie dell'apparato respiratorio									
MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare									
MED/12 - Gastroenterologia									
MED/14 - Nefrologia									
MED/13 - Endocrinologia									
MED/15 - Malattie del sangue									
MED/16 - Reumatologia									
MED/17 - Malattie infettive									
MED/18 - Chirurgia generale									
MED/19 - Chirurgia plastica									
MED/20 - Chirurgia pediatrica e infantile									
MED/21 - Chirurgia toracica									
MED/22 - Chirurgia vascolare									
MED/23 - Chirurgia cardiaca									
MED/24 - Urologia									
MED/25 - Psichiatria									
MED/26 - Neurologia		5	RETI DI SENSORI E INTERNET OF MEDICAL THINGS	RETI DI SENSORI E INTERNET OF MEDICAL THINGS APPLICATO ALLA NEUROLOGIA	1	23		20	35
MED/27 - Neurochirurgia									
MED/28 - Malattie odontostomatologiche									
MED/30 - Malattie apparato visivo									
MED/31 - Otorinolaringoiatria									
MED/32 - Audiologia									
MED/33 - Malattie apparato locomotore									
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa		5	RETI DI SENSORI E INTERNET OF MEDICAL THINGS	RETI DI SENSORI E INTERNET OF MEDICAL THINGS APPLICATO ALLA MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	1				
MED/35 - Malattie cutanee e veneree									
MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia		5	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	LEZIONI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	4				
MED/37 - Neuroradiologia									
MED/38 - Pediatria generale e specialistica									
MED/39 - Neuropsichiatria infantile									
MED/40 - Ginecologia e ostetricia									
MED/41 - Anestesiologia									
MED/42 - Igiene generale e applicata									
MED/43 - Medicina legale									
MED/44 - Medicina del lavoro									
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche		6	CLINICA MEDICA, GERIATRIA E TERAPIA MEDICA	INTERAZIONE CON ALTRE FIGURE PROFESSIONALI	1				
MED/46 - Scienze tecniche di medicina e di laboratorio									
MED/47 - Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche									
MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative									

ORDINAMENTO	PIANO DIDATTICO VIGENTE							ORDINAMENTO	
SSD	N.	ANNO	INSEGNAMENTO	MODULO	CFU INS/MOD	CFU AMB	CFU TAF	MIN	MAX
MED/49 - Scienze tecniche dietetiche applicate									
MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate									
BIO/08 - Antropologia						7		4	8
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico									
M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche									
M-PSI/05 - Psicologia sociale									
MED/02 - Storia della medicina		6	EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE	BIOETICA	1				
MED/02 - Storia della medicina		2	SCIENZE PROPEDEUTICHE ALLA PROFESSIONE MEDICA	ETICA MEDICA	1				
MED/42 - Igiene generale e applicata		2	SCIENZE PROPEDEUTICHE ALLA PROFESSIONE MEDICA	IGIENE	3				
SECS-P/06 - Economia applicata									
SECS-P/07 - Economia aziendale									
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale									
SPS/07 - Sociologia generale		2	SCIENZE PROPEDEUTICHE ALLA PROFESSIONE MEDICA	SCIENZE UMANE	2				
MED/01 - Statistica medica		6	CLINICA MEDICA, GERIATRIA E TERAPIA MEDICA	STATISTICA MEDICA APPLICATA A PROBLEMI CLINICI	2	6		6	15
ING-INF/01 - Elettronica	1	2	ELETTRONICA DIGITALE E ANALOGICA E SEGNALI		4				
MAT/08 - Analisi	1	1	MATEMATICA E STATISTICA		12	22	22	22	26
ING-INF/01 - Elettronica		2	ELETTRONICA DIGITALE E ANALOGICA E SEGNALI		2				
ING-INF/06 - Bioingegneria		2	ELETTRONICA DIGITALE E ANALOGICA E SEGNALI		3				
ING-INF/04 - Automatica		6	CLINICA CHIRURGICA	ROBOTICA IN MEDICINA	5				
	1	1	CORSI ELETTIVI I		2	8	8	8	8
		2	CORSI ELETTIVI II		2				
		3	CORSI ELETTIVI III		1				
		4	CORSI ELETTIVI IV		1				
		5	CORSI ELETTIVI V		1				
		6	CORSI ELETTIVI VI		1				
Lingua		1	INGLESE MEDICO - SCIENTIFICO		3	18	18	3	3
Prova finale		6	PROVA FINALE		15			15	15
		1	ANATOMIA UMANA I	Esercitazioni	1	43	45	43	60
		1	ISTOLOGIA E EMBRIOLOGIA	Esercitazioni di Istologia e Embriolotgia	1				
		2	ANATOMIA UMANA II	Didattica pratica di Anatomia II	1				
		2	GENETICA	Tirocinio di ricerca	1				
		2	FISIOLOGIA I E BIOFISICA	Didattica pratica di Fisiologia I	1				
		3	FISIOLOGIA II E PSICOLOGIA	Didattica pratica di Fisiologia II	1				
		3	MEDICINA DI LABORATORIO	Didattica pratica di Medicina di laboratorio	1				
		3	PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA CLINICA	Esercitazioni (vetrini)	1				
		3	PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA CLINICA	Esercitazioni (manichini)	1				
		3	PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA CLINICA	Esercitazioni BLSD	1				
		3	METODOLOGIA CLINICA	Didattica pratica di Semeiotica	5				
		3	METODOLOGIA CLINICA	Esercitazioni Psicologia clinica	1				
Tirocini formativi e di orientamento									
		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 1	Didattica Pratica di Ematologia, Gastroenterologia, Malattie Infettive, Reumatologia, Dermatologia e Tutorial Problem Based Learning, Anatomia	7				
		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 2	Didattica pratica di Nefrologia, Endocrinologia, Cardiologia, Pneumologia	4				
		5	MEDICINA INTERNA	Diagnosi differenziale	2				
		5	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	Didattica pratica di Radiologia	1				
		5	MEDICINA INTERNA	Tutorial Problem Solving e Decision Making	2				
		5	NEUROLOGIA	Didattica pratica e seminari di Neurologia	1				
		5	PSICHIATRIA	Didattica pratica di Psichiatria	1				
		5	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	Didattica Pratica di Ostetricia e Ginecologia	2				
		6	EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE	Tirocinio Pronto soccorso/Decisione Clinica	1				
		6	PEDIATRIA	Seminari di Pediatria e Didattica Pratica di Pediatria	3				
		6	CLINICA CHIRURGICA	Tirocino di Robotica	1				
		6	CLINICA CHIRURGICA	Didattica pratica di ortopedia	1				
		6	CLINICA CHIRURGICA	Didattica pratica di urologia	1				

ORDINAMENTO	PIANO DIDATTICO PROPOSTO							ORDINAMENTO	
SSD	N.	ANNO	INSEGNAMENTO	MODULO	CFU INS/MOD	CFU AMB	CFU TAF	MIN	MAX
MED/49 - Scienze tecniche dietetiche applicate									
MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate									
BIO/08 - Antropologia						7		4	8
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico									
M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche									
M-PSI/05 - Psicologia sociale									
MED/02 - Storia della medicina		6	EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE	BIOETICA	1				
MED/02 - Storia della medicina	1	2	~~SCIENZE PROPEDEUTICHE ALLA PROFESSIONE MEDICA~~ MEDICAL HUMANITIES	ETICA MEDICA	1				
MED/42 - Igiene generale e applicata		2	~~SCIENZE PROPEDEUTICHE ALLA PROFESSIONE MEDICA~~ MEDICAL HUMANITIES	IGIENE	3				
SECS-P/06 - Economia applicata									
SECS-P/07 - Economia aziendale									
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale									
SPS/07 - Sociologia generale		2	~~SCIENZE PROPEDEUTICHE ALLA PROFESSIONE MEDICA~~ MEDICAL HUMANITIES	SCIENZE UMANE	2				
MED/01 - Statistica medica		6	CLINICA MEDICA, GERIATRIA E TERAPIA MEDICA	STATISTICA MEDICA APPLICATA A PROBLEMI CLINICI	2	6		6	15
ING-INF/01 - Elettronica		2	ELETTRONICA DIGITALE E ANALOGICA E SEGNALI		4				
	1								
MAT/08 - Analisi	1	1	MATEMATICA E STATISTICA		11	24	24	22	26
ING-INF/01 - Elettronica		2	ELETTRONICA DIGITALE E ANALOGICA E SEGNALI		1				
ING-INF/06 - Bioingegneria		2	ELETTRONICA DIGITALE E ANALOGICA E SEGNALI		3				
ING-INF/04 - Automatica		6	CLINICA CHIRURGICA	ROBOTICA IN MEDICINA	6				
MED/03 - Genetica medica		3	GENETICA	GENETICA MEDICA	3				
	1	1	CORSI ELETTIVI I		2	8	8	8	8
		2	CORSI ELETTIVI II		2				
		3	CORSI ELETTIVI III		1				
		4	CORSI ELETTIVI IV		1				
		5	CORSI ELETTIVI V		1				
		6	CORSI ELETTIVI VI		1				
Lingua		1	INGLESE MEDICO - SCIENTIFICO		3	18	18	3	3
Prova finale		6	PROVA FINALE		15			15	15
		1	ANATOMIA UMANA I	Esercitazioni	1	43	45	43	60
		1	ISTOLOGIA E EMBRIOLOGIA	Esercitazioni di Istologia e Embriolotgia	1				
		2	ANATOMIA UMANA II	Didattica pratica di Anatomia II	1				
		2	GENETICA	Tirocinio di ricerca	1				
		2	FISIOLOGIA I E BIOFISICA	Didattica pratica di Fisiologia I	1				
		3	FISIOLOGIA II E PSICOLOGIA	Didattica pratica di Fisiologia II	1				
		3	METODOLOGIA CLINICA E MEDICINA DI LABORATORIO	Didattica pratica di Medicina di laboratorio	1				
		3	PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA CLINICA	Esercitazioni (vetrini)	1				
		3	PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA CLINICA	Esercitazioni (manichini)	1				
		3	PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA CLINICA	Esercitazioni BLSD	1				
		3	METODOLOGIA CLINICA E MEDICINA DI LABORATORIO	Didattica pratica di Semeiotica	5				
		3	METODOLOGIA CLINICA E MEDICINA DI LABORATORIO	Esercitazioni Psicologia clinica	1				
Tirocini formativi e di orientamento									
		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 1	Didattica Pratica di Ematologia, Gastroenterologia, Malattie Infettive, Reumatologia, Dermatologia e Tutorial Problem Based Learning, Anatomia	7				
		4	PATOLOGIA SISTEMATICA 2	Didattica pratica di Nefrologia, Endocrinologia, Cardiologia, Pneumologia	4				
		5	MEDICINA INTERNA	Diagnosi differenziale	2				
		5	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	Didattica pratica di Radiologia	1				
		5	MEDICINA INTERNA	Tutorial Problem Solving e Decision Making	2				
		5	NEUROLOGIA	Didattica pratica e seminari di Neurologia	1				
		5	PSICHIATRIA	Didattica pratica di Psichiatria	1				
		5	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	Didattica Pratica di Ostetricia e Ginecologia	2				
		6	EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE	Tirocinio Pronto soccorso/Decisione Clinica	1				
		6	PEDIATRIA	Seminari di Pediatria e Didattica Pratica di Pediatria	3				
		6	CLINICA CHIRURGICA	Tirocino di Robotica	1				
		6	CLINICA CHIRURGICA	Didattica pratica di ortopedia	1				
		6	CLINICA CHIRURGICA	Didattica pratica di urologia	1				

ORDINAMENTO	PIANO DIDATTICO VIGENTE							ORDINAMENTO	
SSD	N.	ANNO	INSEGNAMENTO	MODULO	CFU INS/MOD	CFU AMB	CFU TAF	MIN	MAX
Tirocinio a scelta dello		5	TIROCINIO A SCELTA DELLO STUDENTE		2	2		2	4
Tirocinio TPV		6	TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO ABILITANTE - AREA CHIRURGICA		5	15	15	15	15
		6	TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO ABILITANTE - AREA MEDICA		5				
		6	TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO ABILITANTE - AREA MEDICINA GENERALE		5				
	36				360	360	360	311	466

ORDINAMENTO	PIANO DIDATTICO PROPOSTO							ORDINAMENTO	
SSD	N.	ANNO	INSEGNAMENTO	MODULO	CFU INS/MOD	CFU AMB	CFU TAF	MIN	MAX
Tirocinio a scelta dello		5	TIROCINIO A SCELTA DELLO STUDENTE		2	2		2	4
Tirocinio TPV		6	TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO ABILITANTE - AREA CHIRURGICA		5	15	15	15	15
		6	TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO ABILITANTE - AREA MEDICA		5				
		6	TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO ABILITANTE - AREA MEDICINA GENERALE		5				
	36				360	360	360	311	466

ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA - LM 46 R

ORDINAMENTO	PIANO DIDATTICO VIGENTE							ORDINAMENTO	
SSD	anno	NR	corsi integrati / insegnamenti	Moduli	CFU INS/MOD	CFU AMB	CFU TAF	MIN	MAX
BIO/13 - Biologia applicata	1	1	Biologia applicata		8	20	60	20	20
FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	1	1	Fisica		6				
M-PSI/01 - Psicologia generale	1	1	Scienze Comportamentali e Metodologia scientifica	psicologia generale	2				
MED/01 - Statistica medica	1		Scienze Comportamentali e Metodologia scientifica	Statistica medica	4				
BIO/10 - Biochimica	1	1	Chimica		7	14		14	14
BIO/10 - Biochimica	2	1	Biochimica		7				
BIO/09 - Fisiologia	2	1	Fisiologia		9	26		26	26
BIO/16 - Anatomia umana	1	1	Anatomia		10				
BIO/17 - Istologia	1	1	istologia		7				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	2	1	Principi di odontoiatria	Propedeutica clinica	5	105		105	105
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	2		Principi di odontoiatria	Odontoiatria preventiva e di comunità	3				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	3	1	Materiali dentali e tecnologie protesiche	Materiali dentari	5				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	3		Materiali dentali e tecnologie protesiche	Tecnologie protesiche e di laboratorio	5				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	3	1	Patologia speciale odontostomatologica		6				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	4	1	Chirurgia orale		4				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	4	1	Gnatologia		2				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	4	1	Discipline odontostomatologiche I	Odontoiatria conservativa	5				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	4		Discipline odontostomatologiche I	Protesi	6				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	4		Discipline odontostomatologiche I	Parodontologia	5				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	4		Discipline odontostomatologiche I	ortodonzia	5				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	5	1	Odontoiatria restaurativa	Endodonzia	5				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	5		Odontoiatria restaurativa	Odontoiatria conservativa	3				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	5	1	Parodontologia		4				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	5	1	Patologia e terapia maxillo-facciale	Chirurgia orale	2				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	5	1	Protesi dentaria		3				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	5	1	Ortodonzia		6				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	5	1	Odontoiatria pediatrica	Pedodonzia	4				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	5	1	Implantologia	protesi dentaria	2				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	5		Implantologia	Parodontologia	2				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	5		Implantologia	Chirurgia orale	2				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	5		Implantologia	clinica odontostomatologica	2				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	6	1	Terapia odontostomatologica integrata	clinica odontostomatologica FRONTALE	4				
MED/29 - Chirurgia maxillofacciale	5	1	Patologia e terapia maxillo-facciale	Chirurgia maxillo-facciale	3				
MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	3	1	Diagnostica per immagini e radioterapia		6				
MED/41 - Anestesiologia	4	1	Scienze mediche II	Anestesiologia e trattamento dell'emergenza	6				
BIO/14 - Farmacologia	3	1	Farmacologia		7	35	180	35	35
MED/04 - Patologia generale	2	1	Patologia generale e immunologia	Patologia generale	6				
MED/04 - Patologia generale	2		Patologia generale e immunologia	Immunologia	3				
MED/04 - Patologia generale	2		Microbiologia ed igiene	Principi di patologia generale e immunologia	1				
MED/05 - Patologia clinica									
MED/08 - Anatomia patologica	3	1	Anatomia Patologica		6				
MED/09 - Medicina interna	3	1	Scienze mediche I	Medicina interna	6				
MED/26 - Neurologia	4	1	Neurologia e psichiatria	Neurologia	2				
MED/35 - Malattie cutanee e veneree	4	1	Scienze mediche II	Malattie cutanee e veneree	2				
MED/38 - Pediatria generale e specialistica	5	1	Odontoiatria pediatrica	Pediatria	2				

ORDINAMENTO	PIANO DIDATTICO PROPOSTO							ORDINAMENTO	
SSD	anno	NR	corsi integrati / insegnamenti	Moduli	CFU INS/MOD	CFU AMB	CFU TAF	MIN	MAX
BIO/13 - Biologia applicata	1	1	Biologia ~~applicata~~		6	20	60	20	20
FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	1	1	Fisica		6				
M-PSI/01 - Psicologia generale	1	1	~~Scienze Comportamentali e Metodologia scientifica~~ Scienze biomediche, metodologia scientifica e scienze del comportamento	psicologia generale	2				
MED/01 - Statistica medica	1		~~Scienze Comportamentali e Metodologia scientifica~~ Scienze biomediche, metodologia scientifica e scienze del comportamento	Statistica medica	4				
BIO/13 - Biologia applicata			Scienze biomediche, metodologia scientifica e scienze del comportament	Genetica molecolare	2				
BIO/10 - Biochimica	1	1	Chimica e propedeutica biochimica		6	14		14	14
BIO/10 - Biochimica	2	1	Biochimica		8				
BIO/09 - Fisiologia	2	1	Fisiologia		9	26		26	26
BIO/16 - Anatomia umana	1	1	Anatomia		10				
BIO/17 - Istologia	1	1	istologia		7				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	2	1	Principi di odontoiatria	Propedeutica clinica	5	105		105	105
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	2		Principi di odontoiatria	Odontoiatria preventiva e di comunità	3				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	3	1	Materiali dentali e tecnologie protesiche	Materiali dentari	5				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	3		Materiali dentali e tecnologie protesiche	Tecnologie protesiche e di laboratorio	5				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	3	1	Patologia speciale odontostomatologica		6				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	4	1	Chirurgia orale		4				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	4	1	Gnatologia		2				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	4	1	Discipline odontostomatologiche I	Odontoiatria conservativa	5				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	4		Discipline odontostomatologiche I	Protesi	6				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	4		Discipline odontostomatologiche I	Parodontologia	5				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	4		Discipline odontostomatologiche I	ortodonzia	5				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	5	1	Odontoiatria restaurativa	Endodonzia	5				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	5		Odontoiatria restaurativa	Odontoiatria conservativa	3				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	5	1	Parodontologia		4				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	5	1	Patologia e terapia maxillo-facciale	Chirurgia orale	2				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	5	1	Protesi dentaria		3				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	5	1	Ortodonzia		6				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	5	1	Odontoiatria pediatrica	Pedodonzia	4				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	5	1	Implantologia	protesi dentaria	2				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	5		Implantologia	Parodontologia	2				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	5		Implantologia	Chirurgia orale	2				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	5		Implantologia	clinica odontostomatologica	2				
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	6	1	Terapia odontostomatologica integrata	clinica odontostomatologica FRONTALE	4				
MED/29 - Chirurgia maxillofacciale	5	1	Patologia e terapia maxillo-facciale	Chirurgia maxillo-facciale	3				
MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	3	1	Diagnostica per immagini e radioterapia		6				
MED/41 - Anestesiologia	4	1	Scienze mediche II	Anestesiologia e trattamento dell'emergenza	6				
BIO/14 - Farmacologia	3	1	Farmacologia		7	35	180	35	35
MED/04 - Patologia generale	2	1	Patologia generale e immunologia	Patologia generale	6				
MED/04 - Patologia generale	2		Patologia generale e immunologia	Immunologia	3				
MED/04 - Patologia generale	2		Microbiologia ed igiene	Principi di patologia generale e immunologia	1				
MED/05 - Patologia clinica									
MED/08 - Anatomia patologica	3	1	Anatomia Patologica		6				
MED/09 - Medicina interna	3	1	Scienze mediche I	Medicina interna	6				
MED/26 - Neurologia	4	1	Neurologia e psichiatria	Neurologia	2				
MED/35 - Malattie cutanee e veneree	4	1	Scienze mediche II	Malattie cutanee e veneree	2				
MED/38 - Pediatria generale e specialistica	5	1	Odontoiatria pediatrica	Pediatria	2				

BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	3		Scienze mediche I	Medicina di laboratorio	3					BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	3		Scienze mediche I	Medicina di laboratorio	3			
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica	2	1	Microbiologia ed igiene	Microbiologia e M. Clinica	7	10		10	10	MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica	2	1	Microbiologia ed igiene	Microbiologia e M. Clinica	7	10		10	10
MED/18 - Chirurgia generale	4		Scienze mediche II	Chirurgia generale	4					MED/18 - Chirurgia generale	4		Scienze mediche II	Chirurgia generale	4				
MED/25 - Psichiatria	4		Neurologia e psichiatria	Psichiatria	1					MED/25 - Psichiatria	4		Neurologia e psichiatria	Psichiatria	1				
MED/31 - Otorinolaringoiatria	5		Patologia e terapia maxillo-facciale	Otorinolaringoiatria	1	19		19	19	MED/31 - Otorinolaringoiatria	5		Patologia e terapia maxillo-facciale	Otorinolaringoiatria	1	19		19	19
MED/42 - Igiene generale e applicata	2		Microbiologia ed igiene	igiene generale ed applicata	5					MED/42 - Igiene generale e applicata	2		Microbiologia ed igiene	igiene generale ed applicata	5				
MED/43 - Medicina legale	4	1	Medicina legale		4					MED/43 - Medicina legale	4	1	Medicina legale		4				
MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate	2		Principi di odontoiatria	igiene dentale	3					MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate	2		Principi di odontoiatria	igiene dentale	3				
M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale	1		Scienze Comportamentali e Metodologia scientifica	Didattica e pedagogia speciale	1					M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale	1		~~Scienze Comportamentali e Metodologia scientifica~~ Scienze biomediche, metodologia scientifica e scienze del comportamento	~~Didattica e pedagogia speciale~~ Tecnologie e metodologie per l'inclusione	1				
INF/01 - Informatica	1		Scienze Comportamentali e Metodologia scientifica	Informatica	4	11		11	11	INF/01 - Informatica	1		~~Scienze Comportamentali e Metodologia scientifica~~ Scienze biomediche, metodologia scientifica e scienze del comportamento	Informatica applicata alla medicina	2	11		11	11
L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese	1	1	Inglese scientifico		7					INF/01 - Informatica	2		Principi di odontoiatria	Bioinformatica	2				
MED/02 Storia della medicina	1		Scienze Comportamentali e Metodologia scientifica	Storia della medicina	2					L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese	1	1	Inglese scientifico		7				
MED/43 Medicina legale	2		Principi di odontoiatria	Bioetica	2					MED/02 Storia della medicina	1		~~Scienze Comportamentali e Metodologia scientifica~~ Scienze biomediche, metodologia scientifica e scienze del comportamento	Storia dell'etica medica	2				
INF/01 Informatica	2		Principi di odontoiatria	Bioinformatica	2	12	12	12	12	MED/43 Medicina legale	2		Principi di odontoiatria	Bioetica	2				
MED/28 Malattie odontostomatologiche	2		Principi di odontoiatria	Odontoiatria cosmetica	2					MED/28 Malattie odontostomatologiche	1		Principi di odontoiatria	Disabilità e Odontoiatria speciale	2	12	12	12	12
MED/30 Malattie apparato visivo	3		Scienze mediche I	Malattie dell'apparato visivo	2					MED/28 Malattie odontostomatologiche	2		Principi di odontoiatria	Odontoiatria cosmetica	2				
MED/31 Otorinolaringoiatria	5		Patologia e terapia maxillo-facciale	Otorinoloaringoiatria	2					MED/30 Malattie apparato visivo	3		Scienze mediche I	Malattie dell'apparato visivo	2				
	1	1	a scelta dello studente		2					MED/31 Otorinolaringoiatria	5		Patologia e terapia maxillo-facciale	Otorinoloaringoiatria	2				
	2		a scelta dello studente		2						1	1	a scelta dello studente		2				
	3		a scelta dello studente		2	10	10	10	10		2		a scelta dello studente		2				
	5		a scelta dello studente		2						3		a scelta dello studente		2	10	10	10	10
	6		a scelta dello studente		2						5		a scelta dello studente		2				
	6		tesi		8	8	8	8	8		6		a scelta dello studente		2				
											6		tesi		8	8	8	8	8
Tirocinio a scelta dello studente (art.6, DM 1649/2023)	2		Principi di odontoiatria	Attività pratica in Propedeutica clinica	1														
	2		Principi di odontoiatria	Attività pratica in Igiene dentale	2					Tirocinio a scelta dello studente (art.6, DM 1649/2023)	2		Principi di odontoiatria	Attività pratica in Propedeutica clinica	1				
	3		Materiali dentali e tecnologie protesiche	Attività pratica in Materiali dentari	2	8		8	8		2		Principi di odontoiatria	Attività pratica in Igiene dentale	2				
	3		Materiali dentali e tecnologie protesiche	Attività pratica in Tecnologie protesiche e di laboratorio	3						3		Materiali dentali e tecnologie protesiche	Attività pratica in Materiali dentari	2	8		8	8
	3		Scienze mediche I	Attività pratica in Medicina interna	1						3		Materiali dentali e tecnologie protesiche	Attività pratica in Tecnologie protesiche e di laboratorio	3				
	3		Scienze mediche I	Attività pratica in Medicina di laboratorio	2						3		Scienze mediche I	Attività pratica in Medicina interna	1				
	3		Diagnostica per immagini e radioterapia		1						3		Scienze mediche I	Attività pratica in Medicina di laboratorio	2				
	3		Patologia speciale odontostomatologica		3						3		Diagnostica per immagini e radioterapia		1				
	4		Chirurgia orale		1						3		Patologia speciale odontostomatologica		3				
	4		gnatologia		1						4		Chirurgia orale		1				
	4		Scienze mediche II	Attività pratica in Anestesiologia e trattamento dell'emergenza	1						4		gnatologia		1				
											4		Scienze mediche II	Attività pratica in Anestesiologia e trattamento dell'emergenza	1				

Tirocini formativi e di orientamento	4		Neurologia e psichiatria	Attività pratica in Neurologia	1	52	60	52	52
	4		Discipline odontostomatologiche I	Attività pratica in Odontoiatria conservativa	3				
	4		Discipline odontostomatologiche I	Attività pratica in Protesi	2				
	4		Discipline odontostomatologiche I	Attività pratica in Parodontologia	3				
	4		Discipline odontostomatologiche I	Attività pratica in Ortodonzia	2				
	5		Odontoiatria restaurativa	Attività pratica in Endodonzia	3				
	5		Odontoiatria restaurativa	Attività pratica in Odontoiatria conservativa	1				
	5		Parodontologia		2				
	5		Patologia e terapia maxillo-facciale	Attività pratica in Chirurgia orale	2				
	5		Protesi dentaria		2				
	5		Ortodonzia		2				
	5		Odontoiatria pediatrica	Attività pratica in Pedodonzia	1				
	5		implantologia	Attività pratica in Protesi dentaria	1				
	5		implantologia	Attività pratica in Parontologia	1				
	5		implantologia	Attività pratica in Chirurgia orale	1				
	5		implantologia	Attività pratica in Clinica Odontostomatologica	1				
	6		Discipline Odontostomatologiche II	Attività pratica in Clinica Odontostomatologica	10				
	6		Discipline Odontostomatologiche II	Attività pratica in urgenze odontostomatologiche	3				
	6		Terapia odontostomatologica integrata	Attività pratica in Statistica medica applicata all'odontoiatria	1				
Tirocinio Pratico Valutativo (TPV)	6		TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO (padre) 30 CFU Attività pratica in Protesi dentaria (figlio)		4	30	30	30	30
			TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO (padre) 30 CFU Attività pratica in ortognatodonzia (figlio)		3				
			TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO (padre) 30 CFU Attività pratica in parodontologia (figlio)		3				
			TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO (padre) 30 CFU Attività pratica in patologia e medicina orale (figlio)		3				
			TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO (padre) 30 CFU Attività pratica in odontoiatria restaurativa (figlio)		5				
			TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO (padre) 30 CFU Attività pratica in odontoiatria pediatrica (figlio)		3				
			TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO (padre) 30 CFU Attività pratica in endodonzia (figlio)		3				
			TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO (padre) 30 CFU Attività pratica in Chirurgia orale (figlio)		3				
			TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO (padre) 30 CFU Attività pratica in implantologia (figlio)		1				
			TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO (padre) 30 CFU Attività pratica in odontoiatria speciale (figlio)		2				
					360	360	360	360	360

Tirocini formativi e di orientamento	4		Neurologia e psichiatria	Attività pratica in Neurologia	1	52	60	52	52
	4		Discipline odontostomatologiche I	Attività pratica in Odontoiatria conservativa	3				
	4		Discipline odontostomatologiche I	Attività pratica in Protesi	2				
	4		Discipline odontostomatologiche I	Attività pratica in Parodontologia	3				
	4		Discipline odontostomatologiche I	Attività pratica in Ortodonzia	2				
	5		Odontoiatria restaurativa	Attività pratica in Endodonzia	3				
	5		Odontoiatria restaurativa	Attività pratica in Odontoiatria conservativa	1				
	5		Parodontologia		2				
	5		Patologia e terapia maxillo-facciale	Attività pratica in Chirurgia orale	2				
	5		Protesi dentaria		2				
	5		Ortodonzia		2				
	5		Odontoiatria pediatrica	Attività pratica in Pedodonzia	1				
	5		implantologia	Attività pratica in Protesi dentaria	1				
	5		implantologia	Attività pratica in Parontologia	1				
	5		implantologia	Attività pratica in Chirurgia orale	1				
	5		implantologia	Attività pratica in Clinica Odontostomatologica	1				
	6		Discipline Odontostomatologiche II	Attività pratica in Clinica Odontostomatologica	10				
	6		Discipline Odontostomatologiche II	Attività pratica in urgenze odontostomatologiche	3				
	6		Terapia odontostomatologica integrata	Attività pratica in Statistica medica applicata all'odontoiatria	1				
Tirocinio Pratico Valutativo (TPV)	6		TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO (padre) 30 CFU Attività pratica in Protesi dentaria (figlio)		4	30	30	30	30
			TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO (padre) 30 CFU Attività pratica in ortognatodonzia (figlio)		3				
			TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO (padre) 30 CFU Attività pratica in parodontologia (figlio)		3				
			TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO (padre) 30 CFU Attività pratica in patologia e medicina orale (figlio)		3				
			TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO (padre) 30 CFU Attività pratica in odontoiatria restaurativa (figlio)		5				
			TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO (padre) 30 CFU Attività pratica in odontoiatria pediatrica (figlio)		3				
			TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO (padre) 30 CFU Attività pratica in endodonzia (figlio)		3				
			TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO (padre) 30 CFU Attività pratica in Chirurgia orale (figlio)		3				
			TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO (padre) 30 CFU Attività pratica in implantologia (figlio)		1				
			TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO (padre) 30 CFU Attività pratica in odontoiatria speciale (figlio)		2				
	36				360	360	360	360	360

UNIVERSITÀ di VERONA

IL RETTORE

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale Rep. n. 5336 del 13.5.2024;

VISTO il DM del Ministero dell'università e della ricerca n. 1170 del 7.8.2024, recante «*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2024*» e in particolare il relativo art. 11, lett. *c)*, il quale dispone che € 13.000.000 sono destinati, ai sensi dell'art. 2, legge n. 17/1999, e dell'art. 2, co. 4 e 5, lett. *b)*, del d.lgs. n. 68/2012, a interventi di sostegno agli studenti con disabilità, studenti con grado di invalidità uguale o superiore al 66% e, ai sensi della legge n. 170/2010, agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, secondo i criteri riportati nell'allegato 5 di detto DM;

VISTO l'allegato 5 di detto DM, il quale – oltre a riportare i criteri di assegnazione delle relative risorse – prevede: che ogni ateneo è tenuto a utilizzarle secondo un piano da presentare al Ministero, in modalità telematica, per una o più delle seguenti finalità: interventi infrastrutturali, ausili per lo studio, servizi di tutorato specializzato, supporti didattici specializzati, servizi di trasporto; che la competente Direzione generale provvede a fornire indicazioni operative per l'utilizzo di tali risorse e il successivo monitoraggio; e che le risorse eventualmente non utilizzate sono recuperate per essere riassegnate per la medesima finalità alle Istituzioni con maggiore fabbisogno di risorse;

VISTA la nota ministeriale prot. n. 182196 del 29.4.2025, che informa dell'avvenuta pubblicazione del progetto di riparto delle somme in questione – il quale prevede per l'Università di Verona l'assegnazione di € 146.676,00 – e invita gli Atenei a trasmettere entro il 6.6.2025 il piano di utilizzo delle risorse di cui al citato DM, conforme al modello ivi allegato;

RITENUTO di adottare il piano di utilizzo delle risorse in questione;

VISTI il bilancio di previsione di Ateneo per l'anno 2025 e il bilancio di previsione triennale di Ateneo 2025-2027;

CONSIDERATA l'urgenza di provvedere, data l'imminente scadenza del termine per la trasmissione del piano di utilizzo delle risorse in questione;

SU PROPOSTA del prof. Marco Torsello, delegato del Rettore in materia di diritto allo studio, servizi e mobilità internazionale delle studentesse e degli studenti, inclusione per studentesse e studenti con disabilità e DSA;

DECRETA

1. di approvare il seguente piano di utilizzo delle risorse per interventi a favore di studentesse e studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento:

CATEGORIE	TIPOLOGIE INTERVENTO E SPESA PREVISTA PER CIASCUNA TIPOLOGIA
Interventi infrastrutturali	Canone servizio wayfinding e indoor navigation per le principali sedi di Ateneo, tramite sito web e app per smartphone, con specifiche funzionalità concepite per utenti con disabilità € 37.050,00
Ausili per lo studio	Strumenti e interventi per la didattica/per lo studio (ivi compreso l'acquisto di attrezzature e/o software di supporto per l'apprendimento e la didattica) da acquisire secondo il fabbisogno emergente € 10.000,00
Servizi di tutorato specializzato	Tutorato specializzato da parte di studenti-tutor € 52.126,00 Spese gestione progetti di Servizio Civile Universale € 3.500,00

Supporti didattici specializzati	Iniziative potenziamento lingua inglese (corsi per studentesse e studenti con DSA e tutorato da parte di personale CEL, in collaborazione con Centro Linguistico di Ateneo) € 16.000,00 Formazione docenti, tutor, studenti € 6.000,00 Spese di missione funzionali allo svolgimento dei servizi di supporto € 2.000,00
Servizi di trasporto	Servizio di trasporto casa-università, su prenotazione, tramite affidamento a fornitore esterno € 20.000,00

2. che il presente atto, adottato in via d'urgenza, sia sottoposto a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione.

Il RETTORE
(Prof. Pier Francesco Nocini)

Firmato digitalmente da:
Nocini Pier Francesco
Firmato il 05/06/2025 11:18
Seriale Certificato: 3682155
Valido dal 25/06/2024 al 25/06/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del D. Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.

UNIVERSITÀ di VERONA

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 18/12/2024

Il giorno **18 dicembre 2024**, alle 14:30 in Verona, via dell'Artigliere n.8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliari, e in modalità telematica, si riunisce il **Consiglio di Amministrazione** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti

Prof. Pier Francesco NOCINI	P
Dott.ssa Laura DALLA VECCHIA	AG
Dott.ssa Perla STANCARI	P (*)
Avv. Stefano CALOI	P
Prof.ssa Paola DOMINICI	AG
Prof. Stefano TROIANO	P
Prof. Paolo FRASSI	P
Prof. Andrea SBARBATI	P
Dott. Giovanni FIORINI	P
Sig.ra Emanuela Maria ALTAMURA	P
Sig. Enzo RUSSO	P

Ai sensi dell'art. 19, comma 3 dello Statuto, partecipano alla riunione:

- il Pro Rettore	Prof. Diego Begalli P
- il Direttore Generale	Dott. Federico Gallo P

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti:

Dott.	Giampiero Pizziconi	Presidente	AG
Dott.	Paolo Meago	Membro effettivo	A
Dott.	Mauro Zappia	Membro effettivo	P

P = presente; AG = assente giustificato A = assente

(*) In collegamento da remoto.

Presiede il Rettore, Prof. Pier Francesco Nocini.

Al fine di fornire al Direttore Generale, Dott. Federico Gallo, un adeguato supporto tecnico sia per il regolare svolgimento della seduta che per la verbalizzazione, partecipano alla seduta la Dott.ssa Barbara Caracciolo e il Sig. Cristian Donaglio della Direzione Affari Istituzionali.
Intervengono inoltre i delegati del Rettore, i dirigenti delle direzioni e i capi area delle strutture in staff proponenti le delibere.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:

UNIVERSITÀ di VERONA

ORDINE DEL GIORNO

RETTORE

1) Comunicazioni

   1.1) Dati definitivi FFO – Comunicazione
   1.2) Trasparenza: obblighi di pubblicazione on line dei dati reddituali e patrimoniali - Comunicazione

2) Approvazione verbale della seduta del 27 novembre 2024

3) Ratifiche decreti rettorali d'urgenza
   3.1) Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza del 26/11/2024, Rep. 13274/2024, Prot. 0505981 – Adeguamenti ordinamenti dei Corsi di Studio alle nuove classi di cui ai DD.MM. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023 - approvazione modifiche di ordinamenti in modalità semplificata - A.A. 2025/26- Approvazione

Proposte di delibera a cura di:

4) DIREZIONE RISORSE UMANE (Dirigente ad interim: Direttore Generale dott. Federico Gallo)

AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE (dott. Luca Fadini)

4.1) Ricercatori a tempo determinato tipologia a) con contratto triennale in scadenza attivato con fondi esterni – Approvazione proroga

AREA PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO E RECLUTAMENTO (dott.ssa Roberta Davi)

4.2) chiamate di Professori e Ricercatori all'esito delle procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

AREA PERSONALE DOCENTE E RAPPORTI CON L'AOUI DI VERONA E IL SSN (dott. Stefano Micheloni)

4.3) Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione

5) DIREZIONE GENERALE (Direttore Generale: dott. Federico Gallo)

AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE (dott. Stefano Fedeli)

5.1) Politiche di Ateneo e programmazione Offerta formativa Anno Accademico 2025/26 - Approvazione
5.2) Istituzione nuovi Corsi di Studio Anno Accademico 2025/26 – Laurea Magistrale in Scienze giuridiche e criminologiche per la sicurezza e l'intelligence - classe LM/SC-GIUR - Approvazione

6) DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI (Dirigente: dott.ssa Elisa Silvestri)

6.1) Razionalizzazione periodica annuale delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del D.L.gs 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. – approvazione
6.2) Revisione periodica dei consorzi e degli enti non lucrativi partecipati dall'Ateneo – approvazione

7) DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI (Dirigente: dott. Giovanni Michele Bianco)
7.1) Progetto di Ateneo "COmuNità VEneta per il Calcolo Scientifico - CONVECS" – adesione all'ATS– Approvazione

7.2) Premio di laurea "In memoria del Prof. Avv. Antonio Preto" A.A. 2023/2024 – approvazione

8) DIREZIONE RISORSE FINANZARIE (Dirigente: dott. Giuseppe Nifosì)

8.1) Bilancio di previsione 2025 e Bilancio di previsione triennale 2025- 2027 e conseguente revisione dei vincoli di Patrimonio Netto– approvazione

9) **DIREZIONE TECNICA GARE-ACQUISTI E LOGISTICA** (Dirigente: dott.ssa Elena Nalesso)

9.1) Approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari triennale 2025/2027

9.2) Aggiornamento della programmazione Edilizia Universitaria e Adozione del Programma triennale dei LL.PP. 2025/2027 e dell'elenco annuale dei lavori 2025.

9.3) Approvazione del Programma Triennale degli Acquisti di Forniture e Servizi dell'Università di Verona di importo unitario stimato pari o superiore ad € 140.000,00 (IVA esclusa) – Triennio 2025 - 2027

Con il consenso unanime dei presenti, l'ordine di discussione delle delibere viene così modificato:

- La comunicazione 1.1 viene discussa unitamente al punto 8.1.
- I punti 8.1, 9.1, 9.2 e 9.3 vengono discussi dopo il punto 3.1.
- I punti 7.1 e 7.2 vengono discussi dopo il punto 9.3.

UNIVERSITÀ di VERONA

[OMISSIS]

UNIVERSITÀ di VERONA

8.1° punto OdG:

Bilancio di previsione 2025 e Bilancio di previsione triennale 2025- 2027 e conseguente revisione dei vincoli di Patrimonio Netto

Il Rettore dà la parola al dott. Federico Gallo, Direttore Generale, il quale ricorda che, ai sensi dell'art. 22, comma 2, lettera c) dello Statuto di Ateneo, e dell'art. 10 del regolamento di ateneo per l'amministrazione la finanza e la contabilità, il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad approvare, previo parere obbligatorio del Senato Accademico, il bilancio di previsione annuale e triennale dell'Ateneo.

Il budget si inserisce all'interno del sistema di programmazione dell'utilizzo delle risorse materiali e immateriali dell'Ateneo, sistema finalizzato a fornire l'adeguato supporto alle politiche e strategie di sviluppo. Il budget in particolare consente di verificare la sostenibilità economico finanziaria delle scelte di programmazione riscontrandone in particolare gli impatti sugli indicatori di spesa per il personale, di indebitamento e di sostenibilità economico finanziaria.

Esiste infatti uno stretto nesso tra le azioni definite nel piano strategico e la loro esplicitazione all'interno del budget annuale e triennale al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria delle azioni di sviluppo definite dalla governance di ateneo e di verificarne nel contempo la coerenza con gli equilibri economico-finanziari complessivi.

Il budget 2025-2027 è il risultato di un processo che ha preso avvio con un momento di monitoraggio e riesame del piano strategico dell'anno precedente che ha dato modo alla governance (delegati e relativi referenti amministrativi) di rivedere, laddove necessario, gli obiettivi, gli ambiti, le aree di intervento e le azioni conseguenti. Da tale monitoraggio sono state individuate le azioni da riproporre o da implementare per il nuovo anno 2025. L'elenco delle azioni individuate nel Piano strategico 2023-2025 ha rappresentato, in sede di redazione delle schede di budget, uno strumento indispensabile per una allocazione delle risorse coerente, sostenibile e responsabile rispetto agli obiettivi strategici individuati dall'Ateneo.

All'interno della relazione al budget 2025-2027 è stato inserito un apposito paragrafo che dà evidenza dei raccordi tra budget e piano strategico.

Per la predisposizione dei documenti di previsione sono stati adottati gli **schemi di bilancio obbligatori** definiti dal DM attuativo della L.240/2010.
Il bilancio di previsione annuale e quello triennale sono costituiti da un conto economico previsionale, da un budget degli investimenti e dalla nota integrativa (**allegato1**).

In particolare il budget 2025:

- è basato sulla competenza economica, ciò comporta che la stima dei ricavi e dei costi comprende anche la stima dei residui vincolati dell'anno precedente (residui che non erano considerati nei bilanci preventivi iniziali precedenti);
- è costruito partendo da un budget economico e degli investimenti autorizzatorio strutturato per centro gestionale a sua volta strutturato in fondi (**allegato 2**);
- la definizione dei criteri di riparto e le assegnazioni del budget alle Strutture accademiche è reso noto fin dall'inizio dell'anno, consentendo così una programmazione delle attività più oculata e responsabile;
- il rafforzamento del vincolo di destinazione delle somme assegnate, con la predisposizione di strumenti di analisi e verifica ex-post della gestione.

Il dott. Federico Gallo ricorda che, per effetto della delibera del Consiglio di Amministrazione di luglio 2020, l'attività di revisione della composizione del patrimonio netto ha comportato in particolare lo smobilizzo delle quote di patrimonio netto derivante dalla contabilità finanziaria e di converso una nuova determinazione delle quote di patrimonio netto derivante dalla contabilità economico patrimoniale vincolate, da un lato per la copertura dei residui delle assegnazioni alle strutture accademiche e dall'altro per gli equilibri del bilancio futuri.

Questa revisione ha comportato la modalità di rappresentazione degli equilibri di bilancio evidenziando un risultato economico di gestione "negativo" per gli anni 2025-2027, cui si è data

copertura, così come previsto dal manuale contabile, con utilizzo di una quota di patrimonio netto da contabilità economico-patrimoniale appositamente accantonato.

A tale specifico riguardo, per contenere l'entità delle perdite di bilancio degli esercizi futuri e garantirne la sostenibilità con i vincoli di patrimonio netto, è stata effettuata un'attenta analisi delle linee politiche perseguibili e di conseguenza si è dovuto provvedere ad effettuare delle scelte strategiche che comportano all'attualità delle significative ricadute sul bilancio, in particolare:

- un adeguamento della programmazione assunzionale del personale docente e PTA rispetto alle disposizioni dettate dall'art. 15-quinquies del D. L. 31 maggio 2024 n. 71, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2024, n. 106, e dall'art. 12 del D.L. 9 agosto 2024 n. 113, convertito con modificazioni dalla L. 7 ottobre 2024 n. 143;
- una razionalizzazione degli stanziamenti per i servizi garantiti dall'amministrazione centrale, stante altresì la politica governativa di introduzione di limiti di spesa lineari e temporizzati per un dato periodo gestionale, ma, in ogni caso, le scelte fatte garantiscono fermo restando il livello quantitativo e qualitativo dei servizi da fornirsi agli studenti, alla didattica ed alla ricerca;
- il controllo dell'entità delle assegnazioni alle strutture accademiche (Dipartimenti, Scuole, Centri) (e comunque alcune voci risultano incrementate).

L'entità dei valori delle assegnazioni è presente **nell'allegato 3**

Il bilancio di previsione triennale 2025-2027 è stato inoltre profondamente caratterizzato, come sopra richiamato, dalla necessità di contenere spese per beni e servizi in osservanza delle norme di cui all'articolo 1, commi 590-602, 610 e 611, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), cosa peraltro parzialmente realizzata in considerazione della necessità di garantire comunque la copertura a bilancio di stanziamenti di spesa per costi di natura obbligatoria.
Si precisa che, per procedere all'applicazione di tali norme al bilancio 2025-2027, come per lo scorso anno in occasione della redazione del bilancio 2024-2026 si è operato in un quadro di assoluta incertezza normativa, in considerazione del fatto che per consentire l'applicazione della normativa richiamata alle Università occorresse attendere le indicazioni fornite dal MUR tramite l'emanazione di un proprio decreto, ad oggi il suddetto decreto non è stato ancora emanato.

Pur in assenza del decreto del MUR che definisse le modalità di attuazione per le università della norma e al fine di poter elaborare la bozza del documento di Bilancio, si è dovuto individuare una modalità di applicazione della norma all'Ateneo e di conseguenza sono stati ridotti gli stanziamenti sulle voci oggetto di contenimento, al fine di ottenere il rispetto del limite (calcolato, come stabilisce la norma, pari alla media dello speso per beni e servizi nel triennio 2016-2018 per le voci oggetto di contenimento).

Nel conteggio del rispetto dei limiti, considerato il protrarsi della situazione politica internazionale si è ipotizzato, che possa trovare anche applicazione per il 2025 quanto previsto dalla Circolare MEF del 3 novembre 2023 n. 29 che, "*considerato il protrarsi della situazione politica internazionale conflittuale e tenuto conto del persistente rincaro dei prezzi applicati nella fornitura dei servizi energetici*", confermava per il 2024 l'esclusione dal limite di spesa degli oneri sostenuti per i consumi energetici dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi.

Va peraltro precisato che nel budget 2025, pur avendo applicato tutte le riduzioni di spesa possibili, proprio al fine di preservare comunque quei valori di spesa definiti incomprimibili atti a garantire i servizi minimali di funzionamento delle strutture, risulta presente un superamento del plafond. Si è peraltro fiduciosi che i maggiori ricavi 2024 rispetto ai ricavi 2018 consentiranno, così come previsto dal comma 593 dell'art. 1 della legge 160/2019, di elevare in misura ampiamente sufficiente il limite di spesa per il 2025.

Passando ad elencare presupposti, scelte strategiche e relative azioni effettuate in fase di compilazione del Bilancio 2025, si pongono di seguito in evidenza:

- la sostenibilità pluriennale del budget, è garantita attraverso la copertura dei risultati di gestione grazie alle quote appositamente vincolate del **patrimonio netto**;

- gli stanziamenti del costo del personale docente e ricercatore tengono conto della completa attuazione della programmazione residua di Ateneo 2022-2024 e di quella per il triennio 2023-25. Il budget include altresì i costi previsti per la Programmazione ordinaria di Ateneo docenti e ricercatori 2023-25 approvata dal C.d.A. del 24/10/2023 per un importo pari a euro 800.000,00 e le risorse per la programmazione straordinaria (risorse stanziate dall'art. 1, co. 297, lett. a. della L. n. 234/2021) prevista dal DM n. 445/2022 e approvata dal C.d.A. del 29/11/2022 pari a euro 2.777.133,00, e dal DM n. 795/2023 e approvata dal C.d.A. del 24/10/2023 pari a euro 3.172.331,00, da realizzare rispettivamente entro il 31 ottobre 2026 e il 31 ottobre 2027 come disposto dall'art. 15 D.L. 31 maggio 2024, n. 71 convertito dalla L. 29 luglio 2024, n. 106 e modificato dal D.L. 9 agosto 2024, n. 113 comma 1-quinquies;

- gli stanziamenti del costo del personale docente e ricercatore tengono conto, altresì, dell'attuazione del Piano Straordinario RU-PA che con Decreto Ministeriale del 29 ottobre 2024 n.1673 ha assegnato all'Università di Verona risorse pari a 123.280 euro. Lo stanziamento complessivo (programmazione ordinaria e straordinaria) prevede la copertura delle prese di servizio al 1° marzo o al 1° ottobre (in concomitanza con l'inizio dei semestri didattici), salvo motivate eccezioni derivanti da esigenze didattiche o assistenziali e in tutti i casi previsti da disposizioni legislative;

- relativamente ai ricercatori a tempo determinato RTD b), previsti sia nei piani straordinari che nella programmazione a carico del bilancio di ateneo, viene previsto il passaggio di tutti a ruolo di PA alla fine del terzo anno di contratto.

- per quanto riguarda gli RTT, viene previsto il passaggio a PA di tutti dopo 6 anni di anzianità nel ruolo RTT. Per il calcolo dell'anzianità in qualità di RTT, nei casi in cui vi sia il riconoscimento per il triennio trascorso nel ruolo di RTD a) o di assegnista di ricerca (rispettivamente 3 anni e 2 anni), questa viene computata nel calcolo dei 6 anni secondo la disciplina e i limiti previsti per il passaggio a PA dall'art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010 come modificato dalla legge 29 giugno 2022 n. 79, di conversione, con modificazioni, del D.L. 30 aprile 2022 n. 36.

- Per quanto attiene agli adeguamenti Istat delle retribuzioni del personale docente e ricercatore, si è tenuto conto degli incrementi retributivi pari allo 0,98% per il 2023, come indicato ai sensi del DPCM dell'8 gennaio 2024, e del 4,8 % per il 2024, come previsto dal DPCM del 23 luglio 2024, nonché della previsione di aumento del 5,45 % per il periodo 2025-2027;

- gli stanziamenti del costo del personale Dirigente, TA e CEL tengono conto del completamento dell'attuazione 2023-25 approvata dal C.d.A. del 24/10/2023, cosi come definita nel PIAO 2024-2026 approvato dal C.d.A del 30/01/2024 con un costo a regime pari a euro 630.500,00 comprensivo delle risorse pari a euro 113.583,20 destinate alle Progressioni Economiche Verticali, ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022). Il budget include, inoltre, l'attuazione della programmazione straordinaria di cui al DM 445/2022 e al DM 795/2023 e approvata dal C.d.A. del 24/10/2023, pari a euro 2.200.000,00 da realizzare entro il 31/10/2027.

- il rispetto dei limiti di spesa definiti secondo i nuovi indicatori introdotti dal D.Lgs. 49/2012 relativamente al costo del personale ed all'indebitamento rientrano nei parametri ministeriali ISP (limite 80%) e ISEF (limite 15%);

- il quadro delle risorse stimato considera una capacità di *fund raising*, determinata dai soli progetti esistenti, e un aggregato di trasferimenti dal MUR in aumento rispetto agli anni precedenti;

- relativamente alla didattica gli obiettivi individuati riguardano la sostenibilità e la promozione dell'offerta formativa dei CdS, anche tenendo conto per l'a.a. 24/25 della nascita dei nr. 9 CdS con sede amministrativa a Verona e dei nr. 3 CdS interateneo con sede amministrativa fuori Verona, ponendo attenzione alla disponibilità di personale e all'adeguatezza delle strutture; a tal fine nel budget sono previsti stanziamenti per Contratti, supplenze e incentivazione e contributi per i laboratori didattici;

- per quanto riguarda le misure in favore degli studenti, in particolare in tema di diritto allo studio si confermano i finanziamenti delle borse di studio regionale a tutti gli studenti idonei nelle graduatorie definitive, compatibilmente alla disponibilità di risorse dalla tassa regionale per il diritto allo studio e dal

fondo integrativo statale; si mantengono tutte le misure di orientamento *in ingresso*, *in itinere*, *in uscita*; per le borse di dottorato sono state stanziate **nr. 95 borse** per il 1° anno del 40° ciclo;

- relativamente all'internazionalizzazione le aree di intervento individuate dall'Ateneo riguardano:
  lo sviluppo della mobilità e dell'offerta formativa a livello internazionale, il potenziamento dell'offerta formativa in lingua straniera e l'internazionalizzazione dei curricula, il rafforzamento degli scambi internazionali, lo sviluppo dell'internazionalizzazione dei programmi di dottorato di ricerca. In particolare:
  - è stato confermato per il secondo anno il valore dell'assegnazione per i bandi Cooperint (portati già dal budget 2023 a 220.000 rispetto ai 100.000 degli anni precedenti);
  - è stato confermato l'intervento finalizzato all'incentivazione dell'attività di internazionalizzazione presso i dipartimenti (€ 130.000 biennali previsti nel budget 2025 essendo il 2024 coperto con il finanziamento di pari importo stanziato nel budget 2023) e del supporto ai corsi di Laurea Magistrale in lingua inglese (€ 60.000 annuali);
  - è stato confermato per il secondo anno il raddoppio del fondo per l'internazionalizzazione dei dottorati di ricerca (portati già dal budget 2023 a 200.000 rispetto ai 100.000 degli anni precedenti)

Il dott. Federico Gallo evidenzia che al fine di voler rendere disponibili già ad inizio anno i finanziamenti d'Ateneo ai Dipartimenti, Scuole e Centri la proposta di assegnazione di fondi evidenziata nel prospetto (**allegato 3**) è stata inserita all'interno del budget di Ateneo.

I criteri di ripartizione tra le strutture accademiche delle assegnazioni complessive 2025 sono i seguenti:

Didattica

In ottemperanza agli obiettivi del Piano Strategico 2023-2025 e in analogia al fondo unico per la Ricerca (FUR), è istituito il fondo unico per la Didattica (FUD) da destinare ai dipartimenti, allo scopo di renderli sempre più responsabili in tema di integrazione della didattica, attraverso attività di supporto (tutorato e didattica integrativa) e laboratori didattici.
Questa nuova impostazione consente ai dipartimenti di avere maggior autonomia nella allocazione delle risorse, fermo restando che il budget 2025 per il tutorato è già stato oggetto di delibera (CdA 25/06/2024 e 29/10/2024), pertanto le risorse ad esso destinate possono essere modificate solo in senso incrementale.
Per quanto riguarda le assegnazioni degli altri interventi facenti parte del FUD, esse sono state quantificate dall'Ateneo in via transitoria per il 2025 come segue: laboratori didattici € 240.000 e didattica integrativa € 45.000. Queste verranno ripartite ai dipartimenti secondo i criteri dell'anno precedente. In particolare:

a) *Funzionamento laboratori*: viene assegnato in proporzione alle ore di laboratorio dichiarate nell'OFF 2024/25 ponderate come segue: peso 5 per i corsi offerti dal dipartimento di Biotecnologie, peso 3 per i corsi offerti dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia e peso 1 per tutti i restanti corsi. Si precisa che le ore di laboratorio del CdS di Scienze nutraceutiche e della salute alimentare sono state attribuite al Dipartimento di Biotecnologie anziché a quello di afferenza del corso, in quanto l'attività laboratoriale viene interamente svolta presso le strutture di Biotecnologie. Analogamente, le ore di laboratorio dei corsi afferenti alla Sezione di Biomedicina di Innovazione del DIMI sono state attribuite alla Facoltà di Medicina e Chirurgia.
b) *Didattica integrativa*: viene ripartito in base alla media tra la percentuale dei CFU offerti nei corsi attivi presenti nell'A.A. 2023/24 sul totale di Ateneo e la percentuale degli iscritti ai corsi medesimi sul totale di Ateneo. In entrambe le percentuali sono esclusi i CdS delle tecniche professionalizzanti, già finanziati dalla Regione Veneto;
c) *Tutorato:* viene riportata l'assegnazione deliberata nel CdA del 29/10/24. La base del calcolo si rifà alla media del triennio 2019/20- 2020/21-2021/22 del valore del numeratore degli indicatori ANVUR iC24 (abbandoni) e iC14 (studenti stabili) rilevato dalla banca dati ANVUR SUA-CDS. Il primo indicatore (abbandoni) pesa 2/3 mentre il secondo (studenti stabili) pesa 1/3 dell'assegnazione complessivamente stanziata. Inoltre, tale assegnazione è stata integrata con il CdA del 29/10/24 sulla base dell'analisi del fabbisogno di tutor effettuata presso ciascun dipartimento dalla Commissione di Ateneo per il Tutorato all'uopo nominata.

Dal 2026, quando il FUD entrerà a regime, la quantificazione del budget e la relativa ripartizione fra interventi sarà
deliberata indicativamente nel mese di giugno, in tempo utile per consentire alle UO didattiche di adottare tutti i provvedimenti amministrativi del caso.

L'assegnazione del FUD è annuale (senza gestione residui).

Funzionamento

Funzionamento Dipartimenti

Ripartito in base alla numerosità dei docenti incardinati nel dipartimento al 05/12/2024, con peso del docente pari a 1,3 se afferente alle aree disciplinari da 01 a 09 e peso pari a 1,0 per le aree da 10 a 14.

L'assegnazione è annuale (senza gestione residui).

Funzionamento Facoltà di Medicina e Chirurgia
Per la Facoltà di Medicina e Chirurgia viene stabilita una dotazione forfettaria pari a euro 20.000.

L'assegnazione è annuale (senza gestione residui).

Funzionamento Scuola di Dottorato
Viene stabilita una quota fissa di euro 270.000 per la Scuola di Dottorato, di cui una quota pari a 10.000 euro è assegnata ad ogni singolo corso di dottorato (per il 41° ciclo sono 20 i corsi con sede amministrativa Verona e 2 i corsi con sede amministrativa esterna (UNIBZ e UNITN) per i quali, da convenzione è messo a disposizione il fondo di funzionamento).

L'assegnazione è annuale (senza gestione residui).

Funzionamento Scuole di Specializzazione
Viene assegnata alle Scuole di specialità medica complessivamente euro 100.000.

L'assegnazione è annuale (senza gestione residui).

Funzionamento Centri di ricerca, didattici e di servizio
Della previsione di spesa pari a 846.000 euro, vengono assegnati i seguenti importi:

CPT	435.000	euro
LURM	20.000	euro
CERISM	40.000	euro
CIRSAL	60.000	euro
CIDE	15.000	euro
CDE	8.000	euro
VUH	105.000	euro
TOLC	22.000	euro
CLA	46.000	euro
ARCNET	90.000	euro
NEG2MED	5.000	euro

L'assegnazione è annuale (senza gestione residui).

Ricerca
FUR

I criteri di ripartizione utilizzati sono stati approvati nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2024 e sono i medesimi che sono stati utilizzati per la ripartizione del FUR 2024. I tre criteri adottati sono definiti come di seguito:
-Produzione scientifica, peso 65%.
-Progetti di ricerca, peso 30%.
-Incassato Conto terzi, peso 5%.

Relativamente alle misure a sostegno dell'internazionalizzazione, in particolare internazionalizzazione dei corsi di studio di Laurea Magistrale e l'incentivazione delle attività di internazionalizzazione presso i Dipartimenti si confermano gli stanziamenti sui valori previsti già a budget 2024.

Si precisa che la sostenibilità pluriennale del budget, è garantita attraverso la copertura dei risultati di gestione grazie alle quote appositamente vincolate del patrimonio netto.

Il Rettore ricorda che il CdA ha deliberato nel mese di luglio 2020 l'attività di revisione della composizione del patrimonio netto che ha comportato in particolare lo smobilizzo delle quote di patrimonio netto derivante dalla contabilità finanziaria e di converso una nuova determinazione delle quote di patrimonio netto derivante dalla contabilità economico patrimoniale vincolate, ha comportato una rappresentazione degli equilibri di bilancio che evidenzia un risultato economico di gestione "negativo" per gli anni 2025-2027, cui si è data copertura, così come previsto dal manuale contabile , con utilizzo di una quota di patrimonio netto da contabilità economico-patrimoniale appositamente accantonato

Il budget triennale presenta una situazione di costante perdita nel triennio, il cui trend è così riassumibile, se si detrae dalla perdita la quota imputabile ai residui di tali progetti:

	2025	2026	2027
Perdita di esercizio	**34.116.245**	**19.922.885**	**20.373.661**
Quota imputabile a residui di progetti finanziati dall'ateneo	**16.348.665**	0	
Perdita di esercizio netta	**17.767.580**	**19.922.885**	**20.373.661**

L'evoluzione dei vincoli del patrimonio netto, stante la copertura delle risultanze del budget 2024-2026, è evidenziata in dettaglio nelle tabelle inserite nel paragrafo "*Sostenibilità del budget triennale ed evoluzione dei vincoli di patrimonio netto*" della Nota illustrativa.

Il patrimonio netto disponibile a fine triennio 2025-2027 risulta essere di euro **6.292.568,** ma la situazione riporta interamente la copertura di budget per il periodo 2024-2027, in considerazione del fatto che i vincoli previsti per la copertura del budget 2024 potranno essere eventualmente ridotti con l'approvazione del consuntivo 2024.

Il Consiglio di Amministrazione è chiamato quindi, con l'approvazione del budget 2025-2027, ad approvare anche la rimodulazione dei vicoli di patrimonio netto conseguenti.

I nuovi vincoli di patrimonio netto necessari a garantire la sostenibilità dei budget 2024-2027 sono i seguenti

UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	Bilancio di previsione 2024		Bilancio di previsione 2025		Bilancio di previsione2026		Bilancio di previsione2027		Totale vincoli di bilancio 2024-2027
A) PATRIMONIO NETTO	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI	
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	-	-	-	-	-			-	
II PATRIMONIO VINCOLATO									
1) Fondi vincolati destinati da terzi		-		-				-	

2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali - per budget 2020-2022	30.760.003,62	7.517.523,63	24.650.937	13.900.643	15.431.404	-	14.257.051	-	106.517.561,73
3) Riserve vincolate (Fondo ammortamenti futuri)	5.217.150,00	-	4.654.747	-	4.491.481		4.482.673		18.846.051,00
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	**35.977.153,62**	**7.517.523,63**	**29.305.684**	**13.900.643**	**19.922.885**	**-**	**18.739.724**	**-**	**125.363.612,73**
III PATRIMONIO NON VINCOLATO									
1) Risultato esercizio	-	-	-	-	-				
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	-	-	4.810.560		-	7.557.400	1.633.937	6.623.400	20.625.297,45
3) Riserve statutarie	-	-	-	-	-			-	
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	**-**	**-**	**4.810.560**	**-**	**-**	**7.557.400**	**1.633.937**	**6.623.400**	20.625.297,45
Totale utilizzi	**35.977.153,62**	**7.517.523,63**	**34.116.245**	**13.900.643**	**19.922.885**	**7.557.400**	**20.373.661**	**6.623.400**	**145.988.910,18**

La proiezione del patrimonio netto dopo la copertura dei budget 2025-2027 risulta la seguente:

A) PATRIMONIO NETTO	PN dopo adeguamento consuntivo 2023 e assestamento 2024	Giro da disponibile a vincolato	Totale vincoli di bilancio 2024-2027	PN dopo copertura budget 2024-2027
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	**13.934.256,00**		-	13.934.256,00
II PATRIMONIO VINCOLATO			-	-
1) Fondi vincolati destinati da terzi	**14.282.287,00**		-	14.282.287,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali - per budget 2020-2022	**106.517.561,47**	20.625.297,45	(127.142.858,92)	-
3) Riserve vincolate (Fondo ammortamenti futuri)	**29.136.962,74**		**(18.846.051,00)**	**10.290.911,74**
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	**149.936.811,21**	**20.625.297,45**	**(145.988.910,18)**	**24.573.198,48**
III PATRIMONIO NON VINCOLATO			-	-
1) Risultato esercizio	-		-	-
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	**26.917.865,79**	(20.625.297,45)	-	6.292.568,34
3) Riserve statutarie				
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	**26.917.865,79**	**(20.625.297,45)**	**-**	**6.292.568,34**
Totale	**190.788.933,00**		**(145.988.910,18)**	**44.800.022,82**

Pertanto aggiungendo al PN vincolato la quota da vincolare dal PN disponibile, si ricava la composizione del patrimonio netto dopo la rimodulazione dei vincoli.

A) PATRIMONIO NETTO	PN dopo adeguamento consuntivo 2023 e assestamento 2024	Giro da disponibile a vincolato	PN dopo la rimodulazione dei vincoli
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	**13.934.256,00**		**13.934.256,00**
II PATRIMONIO VINCOLATO			**-**
1) Fondi vincolati destinati da terzi	**14.282.287,00**		**14.282.287,00**
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali - per budget 204-2027	**106.517.561,47**	20.625.297,45	**127.142.858,92**
3) Riserve vincolate (Fondo ammortamenti futuri)	**29.136.962,74**		**29.136.962,74**
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	**149.936.811,21**	**20.625.297,45**	**170.562.108,66**

III PATRIMONIO NON VINCOLATO			-
1) Risultato esercizio	-		-
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	**26.917.865,79**	-20.625.297,45	**6.292.568,34**
3) Riserve statutarie			-
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	**26.917.865,79**	**-20.625.297,45**	**6.292.568,34**
Totale Patrimonio Netto	**190.788.933,00**		**190.788.933,00**

Il Rettore informa, inoltre, che il Senato Accademico, nella seduta del 18.12.2024, ha espresso parere favorevole alla bozza di bilancio.

Il Rettore informa, altresì, che il Bilancio di Previsione 2025 è stato sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, che ha provveduto ad esprimere il proprio parere in data 16.12.2024 con apposita relazione (**allegato C**)

Il Direttore Generale procede quindi ad illustrare sinteticamente la documentazione presentata attraverso la proiezione di alcune slides come da consuetudine per cercare di semplificare la lettura del bilancio unico di previsione 2024 e triennale 2024-2026 (**slide 1**).

Slide 2 elenca i principali ambiti di incertezza che possono incidere sulla variabilità del dato previsionale rispetto a quello consuntivo. In primis la riduzione di 170 milioni di euro del FFO seguiti dal blocco di 340 milioni relativi alla programmazione straordinaria; tutto ciò, contrariamente ad altri atenei, non ha bloccato la programmazione ma ha visto una rimodulazione della programmazione attraverso il riassorbimento dei cosiddetti "borsellini sterili" dei dipartimenti.

Per quel che concerne la **slide 3** (Budget e collegamento al Piano Strategico di Ateneo 23-25 con annualità 2025) il Dg comunica che la documentazione contabile è stata molto apprezzata dai componenti della visita CEV.

Slide 4 (tabella di dati contabili) rappresenta gli ambiti strategici che garantiscono la continuità dei progetti.

Slide 5 (Quadro di insieme - Budget Economico Quadro Generale 2025) illustra i proventi dell'Ateneo, ove la parte principale è costituita dal FFO; si evidenzia una diminuzione dello stesso per il 2025.

Slide 6 (Budget Economico Quadro Generale 2025) evidenzia i costi di cui la parte principale è costituita dal costo del personale. Anche in questo caso i componenti della visita CEV hanno apprezzato il fatto che questo Ateneo non lavora soltanto sui punti organico ma prendendo in considerazione anche il budget per mantenere l'equilibrio dei conti.

Slide 7 e 8 (Budget Economico Quadro Generale 2025 - Un'importante precisazione tecnica contabile) rappresenta un risultato economico apparentemente negativo che viene coperto ricorrendo all'utilizzo di una quota di Patrimonio Netto. Nella costruzione del bilancio vi è stata una rappresentazione in prospettiva degli sviluppi macroeconomici e ciò al fine di lasciare alla prossima governance un messaggio di "equilibrio e sostenibilità" di bilancio per il futuro.

Slide 9 (Rappresentazione per il triennio 25-27) illustra la rappresentazione dell'equilibrio di bilancio con le varie voci di copertura.

Slide 10 illustra la sostenibilità del bilancio per gli anni 2025, 2026 e 2027 che avviene attraverso l'utilizzo di quote di patrimonio netto che vengono svincolate di volta in volta cui si somma un ulteriore rilascio di una quota di patrimonio netto non vincolato.

Slide 11 (FFO 2025 – in riferimento al punto 1.1 OdG) illustra la stima della quota FFO per il 2025.

Slide 12 (FFO 2025) viene illustrato il confronto tra le assegnazioni delle varie voci FFO 2024 e quelle presunte del 2025.

Slide 13 (Focus sull'assegnazione del FFO 2024)

Slide 14 (tabella di dati contabili) si comunica che, per quel che concerne il costo del personale: vi è stato un taglio dello stesso ottenuto grazie all'utilizzo dei cd. "borsellini sterili" dei dipartimenti. Vengono evidenziati 3 dati su cui porre attenzione.

Slide 15 e 16 (Focus su andamento storico incidenza % varie componenti FFO) viene illustrata la proiezione dei dati dal 2020 al 2024 con particolare risalto alla diminuzione della quota premiale.

Slide 17 (la quota premiale del FFO) illustra l'andamento della contrazione della quota premiale. Con i Direttori di Dipartimento si stanno programmando delle strategie per assottigliare tale riduzione o per il recupero della quota premiale storica.

Slide 18 (la quota premiale del FFO) presenta le tre componenti della quota premiale: 1) qualità della ricerca 2) politiche di reclutamento 3) qualità del sistema universitario. Considerato il peso della componente qualità della ricerca (1) si invitano tutti i Dipartimenti alla pubblicazione dei migliori risultati di ricerca.

Slide 19 (la quota premiale del FFO) illustra l'andamento delle politiche di reclutamento (2) nel periodo 2020/2024.

Slide 20 (la quota premiale del FFO) illustra l'andamento della qualità del sistema universitario (3) nel periodo 202/2024 sulla base dei 10 indicatori. I Direttori sono invitati a lavorare per il recupero di questo gap.

Slide 21 (Contribuzione studentesca 2025) viene evidenziato il fatto che questa Governance non ha aumentato la tassazione mantenendo inalterati i servizi.

Slide 22 (Contribuzione studentesca 2025) illustra la previsione della composizione della contribuzione studentesca per il 2025.

Slide 23 (prospettive di sostenibilità in relazione all'equilibrio economico finanziario dell'Ateneo): raccomandazioni

Slide 24 (raccomandazioni) illustra la disponibilità di patrimonio netto non vincolato per il periodo 2025/2027alla quale deve essere sommata la cifra messa a disposizione per gli ammortamenti futuri che l'Ateneo potrà gestire nei prossimi esercizi nonostante i tagli subiti. In questo saldo sono già conteggiate tutte le spese correnti e future. Con il bilancio consuntivo, che verrà discusso nell'aprile 2025, si potrà capire se vi saranno degli ulteriori spazi di manovra per mettere a disposizione delle somme per alcune esigenze emerse nel corso dei prossimi mesi.

Slide 25 (indicatori ministeriali da attenzionare – spese del personale) illustra, a invarianza delle entrate e considerato il futuro aumento degli stipendi del personale, il mantenimento dell'equilibrio a tutto il 2027.

Slide 26 (sostenibilità del budget triennale) questo bilancio di previsione è già proiettato nei futuri bilanci del 2026 e 2027 inserendo nei saldi tutti i costi attuali costruiti in prospettiva con gli incrementi previsti

Slide 27 (sostenibilità del budget triennale) illustra le proiezioni al 31.12.2027 in considerazione della presenza del patrimonio netto accantonato per le future esigenze.

Slide 28, 29 e 30 (Criteri di assegnazioni 2025) illustra gli importi assegnati alle varie voci. Viene evidenziato l'inserimento del FUD. Per quanto concerne il FUR si sottolinea che gli importi sono rimasti invariati e a carico dei dipartimenti. Sono stati rimodulati i contratti di pubblicazione con gli editori consentendo un risparmio di circa 200mila euro.

Slide 31 (voci del bilancio dedicate agli studenti) vengono confermate tutte le voci.

Slide 32 (altre misure a favore degli studenti) illustra gli importi messi a disposizione per misure dedicate agli studenti specificando che si tratta della stessa cifra messa a disposizione rispetto all'esercizio precedente.

Slide 33 (contratti di formazione specialistica per medici specializzandi iscritti alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria) illustra la spesa effettiva dei contratti di formazione; tale spesa viene anticipata dall'Ateneo e successivamente rimborsata dallo Stato. Si tratta di 2632 contratti attualmente in essere.

Slide 34 (per il diritto allo studio) illustra gli importi messi a disposizione per una voce importante per la componente studentesca. È garantita la copertura per tutti gli studenti beneficiari; per gli studenti idonei si procederà allo scorrimento della graduatoria anche in base ai finanziamenti esterni.

Slide 35 (borse di Dottorato di ricerca) illustra l'importo confermato per le 95 borse di Dottorato di Ricerca previste.

Slide 36 (alcune misure per Ricerca – III missione – Internazionalizzazione) illustra gli importi confermati per la Ricerca e la Internazionalizzazione.

Slide 37, 38, 39 e 40 (dinamica dei costi del personale) illustrano tutte le misure adottate per il personale ad eccezione della manovra già illustrata del cd. "borsellino sterile"; è già stato previsto l'avanzamento nelle classi stipendiali per gli esercizi 2025/2027. È già contemplata la spesa per il rinnovo del contratto di lavoro 2022/2024 del personale TA e un incremento del fondo del salario di produttività dello 0,5%.

Slide 41 e 42 (raccomandazione del collegio dei Revisori) illustra le raccomandazioni del Collegio con particolare riferimento ai costi di assunzione del personale, nel triennio 2022/2024 e in programmazione del biennio 2023/2025, determinerà l'avvicinamento al limite dell'80% previsto dall'art. 5 del Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n. 49.

Il Rettore dà la parola al dott. Mauro Zappia, componente del Collegio dei Revisori dei Conti, il quale illustra la relazione stesa dal Collegio.

Slide 43 (servizi comuni) illustra le risorse messe a disposizione per i vari servizi per i quali non è prevista alcuna riduzione.

Slide 44, 45 46(budget degli investimenti- quadro generale) illustra il totale degli investimenti ripartito tra immobilizzazioni immateriali e materiali

Slide 47 (approvazione del Collegio dei Revisori dei Conti) illustra la conferma dell'organo dedicato al controllo.

Il Rettore dà la parola alla studentessa Sig.ra Emanuela Maria Altamura, la quale dichiara la propria astensione al voto per i seguenti motivi:
"Buongiorno a tutti, sono Emanuela Maria Altamura, una nuova rappresentante degli studenti.
Ci tenevo a ringraziare il Direttore Generale e la Direzione per l'immane lavoro svolto. Come sapete, negli anni, come Unione degli Universitari sia a livello nazionale che a livello locale abbiamo portato avanti tutta quella che è la rimostranza contro il rapporto tra contributi studenteschi e FFO che anche quest'anno supera il 20% stabilito dalla legge.
Il bilancio non tiene considerazione che lo scorporo effettuato della tassazione degli studenti fuori sede e internazionali può essere fatto solo con relativo decreto ministeriale che non è stato emanato neanche quest'anno, come ne è esempio la sentenza del Consiglio di Stato riguardo il ricorso della rappresentanza di Udu Pavia.
Ovviamente consideriamo questo una mancanza grave nonché discriminatoria ed è per questo che, come negli altri anni, mi asterrò nella votazione.
Inoltre, auspichiamo da parte dell'università un impegno attivo per il diritto allo studio nonostante sia stato fatto un grande passo nell'aumento della tax area a 27mila euro. Ma è fondamentale proseguire su questa strada, opponendosi con decisione alle misure adottate dalla ministra nel settore universitario

e della ricerca. Queste scelte stanno aggravando una precarietà già diffusa, che colpisce il mondo accademico e rischia di peggiorare ulteriormente in futuro.
Il contesto attuale del diritto allo studio precario e insufficiente impone questa attenzione con iniziative concrete per affrontare le esigenze della comunità studentesca che più che mai necessita di una tale attenzione.
Questo è l'altro motivo della mia astensione auspicando che l'ateneo affronti in modo più incisivo queste criticità."

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Rettore e del dott. Federico Gallo;

delibera di approvare il Bilancio di previsione 2025 e al Bilancio di previsione triennale 2025- 2027, con astensione della studentessa Sig.ra Emanuela Maria Altamura

UNIVERSITÀ di VERONA

[OMISSIS]

Symphony

Safe IoT devices on Blockchain

Piano dismissione quote societarie

Il presente documento integra il business plan della proposta imprenditoriale "Symphony" presentato dai sottoscriventi all'Università di Verona, per dare risposta completa all'art. 5 del documento *Linee guida strategiche e policy operativa in tema di promozione della nuova imprenditorialità e Spin off all'Università di Verona.* Questo articolo prevede che qualora un singolo socio universitario detenga una partecipazione societaria superiore al 50% del capitale, si renda necessario produrre un piano di dismissione delle quote nei 3 anni successivi di avvio dello spin off.

In fase di avvio dello spin-off, il business plan infatti prevede che i soci fondatori partecipino alla società con le seguenti quote:

- Mariano Ceccato: 51%
- Sara Migliorini: 15%
- Alberto Lovato: 25%
- Michele Pasqua: 5%
- Davide Corradini: 4%

I fondatori hanno adottato questa ripartizione per soddisfare un requisito di credibilità verso potenziali partner e investitori, perché garantisce che la società non sarà mai in stallo e in condizioni di non poter prendere delle decisioni rapide, in quanto un socio detiene la maggioranza del capitale e quindi può agire anche in caso in cui ci fosse disaccordo tra i soci. Questo requisito non sarà più strettamente necessario a regime, quando lo spin-off avrà maturato credibilità e fiducia grazie ai risultati che avrà raggiunto nei primi anni di attività. Il presente piano di dismissione prevede che al termine dei primi 3 anni dall'avvio delle attività dello spin-off si realizzi uno dei due scenari seguenti:

Scenario 1: ingresso di investitori/partner. Qualora il business dovesse crescere in modo più rapido di quanto previsto nel business plan, e si rendesse necessaria una rapida espansione dell'organico aziendale, si renderà opportuno far entrare uno o più investitori nella compagine societaria per far fronte al costo di un'azienda più grande senza dover aspettare che siano i flussi di cassa a coprire gli investimenti. A tal riguardo, alcuni partner strategici si sono detti interessati in tale direzione, per finanziare l'azienda e per supportarne uno sviluppo più rapito. In questo scenario, la prima quota di proprietà da cedere all'investitore sarebbe quella in capo a Mariano Ceccato per portare la sua quota di proprietà ad un valore uguale o minore del 50% del capitale.

Scenario 2: redistribuzione tra i soci. Se non fosse necessario cedere quote aziendali per attirare capitali esterni all'azienda, entro il terzo anno di attività, l'azienda pervede di

redistribuire le quote aziendali secondo il seguente schema, in modo da rientrare nelle condizioni previste dalle linee guida:

- Mariano Ceccato: 50,00%
- Sara Migliorini: 15,25%
- Alberto Lovato: 25,25%
- Michele Pasqua: 5,25%
- Davide Corradini: 4,25%

Siamo fiduciosi che questo piano di dismissioni dia completa risposta al requisito dell'art. 5 delle linee guida strategiche e policy operativa in tema di promozione della nuova imprenditorialità e Spin off all'Università di Verona, perché prevede come abbassare al 50% la partecipazione societaria del capitale del singolo socio universitario.

In fede,

Mariano Ceccato, Sara Migliorini, Alberto Lovato, Michele Pasqua, Davide Corradini

UNIVERSITÀ di VERONA

Verbale n. 4 del 9 aprile 2025

Alle ore 14.00 del giorno 9 aprile 2025 viene convocata presso Sala Terzian di Palazzo Giuliari la riunione della Commissione Proprietà Industriale e Intellettuale Spin Off.

Hanno partecipato:

Componente		Presente
Prof. Diego Begalli	Presidente	P
Prof. Giovanni Meruzzi	Componente	AG
Prof. Andrea Caprara	Componente	P
Prof. Marco Cristani	Componente	P
Prof. Daniele De Santis	Componente	AG
Prof. Fabio Saggioro	Componente	P (assente dalle 14.30)
Prof. Roberto Fiammengo	Componente	P
Prof. Mariano Ceccato	Componente	P
Ing. Nicola Francesco Renoffio	Componente	P

Sono invitati alla riunione: il Dott. Simone Sprea del Liaison Office, con funzioni di segretario verbalizzante.

Ai fini di garantire la riservatezza della documentazione trattata negli argomenti dell'ODG, si informa che la stessa è depositata presso l'ufficio Liaison Office e che potrà essere su richiesta resa disponibile agli interessati.

La presente riunione si svolge secondo le modalità descritte ai sensi del CAPO III – NORME DI FUNZIONAMENTO DEGLI ALTRI ORGANI E ORGANISMI DI ATENEO del Regolamento Generale di Ateneo emanato con Decreto Rettorale rep.n.4921 del 29 maggio 2023 - entrato in vigore il 13 giugno 2023.

La riunione viene dichiarata aperta alle ore 16.30 per trattare il seguente ODG:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Approvazione del verbale della seduta del 5 marzo 2024

Spin off

3. Proposta di costituzione dello Spin Off Symphony da parte del Prof. Ceccato del Dip. di Informatica

Brevetti

4. Consenso dell'Università di Verona a realizzare il progetto COPE relativo al brevetto Covalent inhibitors of PFKFB3 finanziato da Seed4Innovation Scouting Program
5. Decisione in merito al mantenimento (prima annualità) del brevetto "Nanocomposto iniettabile a base di un idrogel per imaging chirurgico" nella fase europea (scadenza 22 aprile 2025)
6. Decisione in merito al deposito di una nuova domanda di brevetto italiana "Thermophilic Consolidated bioprocessing for the simultaneous saccharification and fermentation of lignocellulosic biomass" congiunta tra Università di Verona e Università Federico II di Napoli (inventori Salvatore Fusco, Luca Zuliani e Luca Bombardi – Dipartimento di Biotecnologie)

7. Decisione in merito al deposito di una nuova domanda di brevetto italiana “ECUAMOX” (inventori Flavio Luciano Ribichini e Gabriele Pesarini Dipartimento di Medicina e Leonardo Gottin Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e materno-Infantili)
8. brevetto "RESTPOD - Microambiente biofilico progettato per migliorare il benessere sul posto di lavoro" da parte della prof.ssa Margherita Brondino e prof.ssa Margherita Pasini – accordo di co-titolarità con DVA e accordo di licenza con ESTEL

Varie ed eventuali

OMISSIS

3° punto OdG:

Proposta di costituzione dello Spin Off Symphony da parte del Prof. Ceccato del Dip. di Informatica

Il Presidente comunica che è pervenuta per il tramite del Liaison Office dell'Area Ricerca di Ateneo la delibera del Consiglio di Dipartimento di Informatica relativa alla proposta di costituzione dello spin off Symphony presentata dal Prof. Ceccato, Dott.ssa Migliorini, Dott. Pasqua, Dott. Lovato e Dott. Corradini del Dip. di Informatica, tutti per il SSD INFO-01/A – Informatica, e la Dott.ssa Migliorini per il SSD IINF-05/A - Sistemi di elaborazione delle informazioni.

Il Presidente invita il prof. Ceccato a prendere la parola per esporre il progetto imprenditoriale.

L'attività principale dello spin off consiste nello sviluppo di una soluzione innovativa chiamata Cool Data che mira a mettere in sicurezza la raccolta di dati, come quelli raccolti durante il monitoraggio della catena del freddo, attraverso soluzioni tecnologiche all'avanguardia in grado di garantire la sicurezza e l'integrità dei beni e prodotti deperibili durante l'intero processo logistico.

In particolare, Cool Data è un sistema di packaging intelligente con sensori integrati che tracciano in modo sicuro le condizioni ambientali in cui sono conservati i prodotti. Questa soluzione permette di:

- Monitorare costantemente la temperatura e l'umidità dei prodotti lungo tutta la catena del freddo.
- Identificare tempestivamente eventuali deviazioni dalle condizioni ottimali.
- Garantire la tracciabilità delle condizioni di conservazione dei prodotti, facilitando i processi di richiamo in caso di necessità.
- Aumentare la fiducia dei consumatori nella qualità e nella sicurezza dei prodotti.

Il business model della società consiste nel noleggio dei dispositivi di monitoraggio e nell'abbonamento al servizio. Il target di clientela è costituito principalmente da produttori alimentari, aziende farmaceutiche, e logistica.

Sono stati identificati alcuni partner aziendali come Iotinga SRL (produzione dispositivi IoT), Feelera SB ed EZ Lab SRL (aspetto commerciale) che supporteranno lo sviluppo del prodotto e la sua commercializzazione.
Attualmente il team ha sviluppato una prima versione prototipale della soluzione, su rete di test. È stata inoltre realizzata un'interfaccia web di gestione che contatta gli smart contracts e permette di monitorare lo stato dei lotti e le misurazioni effettuate.

In ottica economico-finanziaria, il punto di pareggio è previsto tra il terzo ed il quarto anno, in corrispondenza con l'acquisizione di un numero sufficiente di clienti, capace di sostenere autonomamente i costi aziendali.

Lo spin off è interessato a sviluppare la soluzione tecnologica coperta da domanda di brevetto per Invenzione Industriale (Domanda n. IT102024000024336 del 30.10.2024) di titolarità dell'Università di Verona (approvazione della Commissione nella seduta del 2 luglio 2024) e avente come inventori:

- Mariano Ceccato (PA) - quota di contributo inventivo: 50%
- Sara Migliorini (Ricercatrice) - quota di contributo inventivo: 20%
- Alberto Lovato (Assegnista di Ricerca) - quota di contributo inventivo: 10%
- Niccolò Marastoni - (Assegnista di Ricerca) - quota di contributo inventivo: 10%

- Zeno Montolli - (Assegnista di Ricerca) - quota di contributo inventivo: 10%

Tale brevetto copre gli aspetti di sicurezza, inizialmente nel territorio italiano. Una volta ottenuto il brevetto, l'azienda, nell'ambito di un possibile accordo di licenza, valuterà in quali ambiti territoriali estenderne la validità, come ad esempio tutta l'area europea.
Il 2 aprile scorso il mandatario ha trasmesso il rapporto di ricerca emesso dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi che risulta completamente favorevole: tutte le rivendicazioni sono state ritenute nuove e inventive, e non sono state sollevate obiezioni di sorta.

La società Symphony verrà costituita come spin off universitario e non prevede quindi la partecipazione in qualità di socio dell'Università di Verona, presentando un capitale sociale di 10.000 €. La compagine sociale sarà la seguente:

- Prof. Mariano Ceccato, professore associato
- Dott.ssa Sara Migliorini, RTDb
- Dott. Alberto Lovato, assegnista di Ricerca
- Dott. Michele Pasqua, Ricercatore in tenure-track
- Dott. Davide Corradini, Assegnista di Ricerca, fino al 31 gennaio 2025

Il Presidente, nel rendere noto che la delibera del Consiglio di Dipartimento attesta la completezza e la pertinenza della richiesta di ospitare la società presso i locali del Dipartimento, comunica che il Dipartimento ha rilevato che l'iniziativa imprenditoriale è compatibile con l'attività istituzionale della struttura di afferenza dei proponenti, in quanto la costituenda società presenta un carattere innovativo e una connessione con i risultati della ricerca scientifica e il Dipartimento acconsente che il Prof. Ceccato, la Dott.ssa Migliorini, il Dott. Lovato, il Dott. Pasqua e il Dott. Corradini svolgano attività come soci d'opera in quanto l'impegno orario e i doveri all'interno della società sono compatibili con gli impegni istituzionali all'interno del Dipartimento.

Prende la parola il Professor Ceccato che illustra il progetto di spin off ed il business plan sia per quanto riguarda gli aspetti di prodotto che di mercato. Vengono quindi poste alcune domande da parte dei Commissari che riguardano la sede in cui svolgerà la propria attività lo spin off, il ruolo del Professor Ceccato nella società, il ruolo di consulenza che viene affidato ad una figura esterna alla società. Viene inoltre chiesto un chiarimento rispetto alla analisi di mercato a supporto delle previsioni economico-finanziarie contenute nel business plan.

Sentita la presentazione del Professor Ceccato, a seguito di un confronto tra i Commissari, la Commissione, assente il Professor Ceccato, richiede un approfondimento sui punti di seguito elencati:

- chiarire quale sarà il ruolo del professor Ceccato all'interno degli organi sociali dello spin off in modo che sia garantita la compatibilità con la posizione di componente della Commissione proprietà industriale, intellettuale e spin off ai sensi dell'art. 10 comma 5 del regolamento in materia di spin off dell'Ateneo. Tale disposizione prevede: *"In conformità al D.M. 10 agosto 2011, n. 168, i membri del Consiglio di amministrazione di Ateneo, i professori ed i ricercatori componenti le commissioni di Ateneo in materia di ricerca, valorizzazione della ricerca e trasferimento tecnologico, il Rettore, i componenti del senato accademico, i direttori dei dipartimenti o di altra struttura di ricerca dell'università, non possono assumere cariche direttive e amministrative nelle società aventi caratteristiche di Spin off universitari"*;

- presentare un piano di marketing che chiarisca lo sviluppo strategico e commerciale dello spin off; tale piano dovrà essere coerente con le previsioni economico-finanziarie contenute nel business plan;
- definire in modo più puntuale la struttura organizzativa dello spin off con particolare attenzione alle attività di sviluppo commerciale della società e all'assetto della gestione strategica e operativa. Premesso che la gestione non può essere sostanzialmente delegata a soggetti esterni alla compagine sociale e al consiglio di amministrazione, è importante, anche ai fini dell'esatta definizione dei ruoli e delle responsabilità, che venga chiarita la posizione del consulente che supporta il consiglio di amministrazione affinché non si realizzi un appalto sostanziale della gestione a favore di soggetti esterni al consiglio di amministrazione. Inoltre, dovranno essere indicate le quote di partecipazione al capitale di ciascun componente della compagine sociale;
- presentare le lettere di intenti con i partner industriali identificati, a dimostrazione delle prospettive di collaborazione a supporto dello sviluppo del progetto di spin off.

La Commissione, sentita la presentazione del Professor Ceccato, richiede un approfondimento sui punti sopra elencati.

Varie ed eventuali

OMISSIS

Nessuna varia ed eventuale.

La seduta viene dichiarata chiusa alle ore 15.30

Il Segretario Verbalizzante
Dott. Simone Sprea

Il Presidente
Prof. Diego Begalli

UNIVERSITÀ di VERONA

Verbale n. 6 del 17 giugno 2025

Alle ore 12:00 del giorno 17 giugno 2025 viene convocata presso Sala Terzian di Palazzo Giuliari la riunione della Commissione Proprietà Industriale e Intellettuale Spin Off.

Hanno partecipato:

Componente		Presente
Prof. Diego Begalli	Presidente	P
Prof. Giovanni Meruzzi	Componente	P
Prof. Andrea Caprara	Componente	AG
Prof. Marco Cristani	Componente	AG
Prof. Daniele De Santis	Componente	P
Prof. Fabio Saggioro	Componente	P
Prof. Roberto Fiammengo	Componente	P
Prof. Mariano Ceccato	Componente	P
Ing. Nicola Francesco Renoffio	Componente	P

Sono invitati alla riunione: il Dott. Simone Sprea del Liaison Office, con funzioni di segretario verbalizzante. Partecipano alla riunione la dott.ssa Maria Gabaldo responsabile dell'Area Ricerca, la dott.ssa Valentina Nicolini e l'Ing. Claudio Nidasio del Liaison Office.

Ai fini di garantire la riservatezza della documentazione trattata negli argomenti dell'ODG, si informa che la stessa è depositata presso l'ufficio Liaison Office e che potrà essere su richiesta resa disponibile agli interessati.

La presente riunione si svolge secondo le modalità descritte ai sensi del CAPO III – NORME DI FUNZIONAMENTO DEGLI ALTRI ORGANI E ORGANISMI DI ATENEO del Regolamento Generale di Ateneo emanato con Decreto Rettorale rep.n.4921 del 29 maggio 2023 - entrato in vigore il 13 giugno 2023.

La riunione viene dichiarata aperta alle ore 12:00 per trattare il seguente ODG:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Approvazione del verbale della seduta del 14 maggio 2025

Spin off

3. Proposta di costituzione dello Spin Off Symphony da parte del Prof. Ceccato del Dip. di Informatica

Brevetti

4. Decisione in merito al deposito di una richiesta di International Preliminary Examination all'Ufficio Europeo dei Brevetti per la domanda ""BMNPS AND NANOASSEMBLIES THEREOF" (Prof. Perduca - Dipartimento di Biotecnologie) - costi coperti da fondi dipartimentali
5. Decisione in merito all'ingresso delle fasi nazionali/regionali USA, Europa e Giappone per la domanda "SYNTHETIC GLYCOPEPTIDES AND DERIVATIVES FOR THE EARLY-STAGE DETECTION OF CANCER BIOMARKERS IN MUC1-POSITIVE TUMORS" (Professor Fiammengo - - Dipartimento di Biotecnologie e Professor Malerba - Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili) - costi coperti da fondi dipartimentali FUR (scadenza 19 luglio 2025)

UNIVERSITÀ di VERONA

Verbale n. 6 del 17 giugno 2025

Varie ed eventuali

OMISSIS

Commissione Proprietà Industriale e intellettuale e Spin Off
Via dell'Artigliere, 8 – 37129 | T +39 045 8028357
sviluppo.ricerca@ateneo.univr.it
P. IVA 01541040232 | C.F. 93009870234

3° punto OdG:

Proposta di costituzione dello Spin Off Symphony da parte del Prof. Ceccato del Dip. di Informatica

Il Presidente ricorda che nella seduta del 9 aprile scorso era stata sottoposta alla Commissione la proposta di costituzione dello spin off Symphony presentata dal Prof. Ceccato, Dott.ssa Migliorini, Dott. Pasqua, Dott. Lovato e Dott. Corradini del Dip. di Informatica, tutti per il SSD INFO-01/A – Informatica, e la Dott.ssa Migliorini per il SSD IINF-05/A - Sistemi di elaborazione delle informazioni.

L'attività principale dello spin off consiste nello sviluppo di una soluzione innovativa chiamata Cool Data che mira a mettere in sicurezza la raccolta di dati, come quelli raccolti durante il monitoraggio della catena del freddo, attraverso soluzioni tecnologiche all'avanguardia in grado di garantire la sicurezza e l'integrità dei beni e prodotti deperibili durante l'intero processo logistico.

Il Presidente ricorda altresì che, a seguito dell'esame della documentazione e della presentazione del Professor Ceccato, la Commissione aveva richiesto un approfondimento sui punti di seguito elencati:

1. chiarire quale sarà il ruolo del professor Ceccato all'interno degli organi sociali dello spin off in modo che sia garantita la compatibilità con la posizione di componente della Commissione proprietà industriale, intellettuale e spin off ai sensi dell'art. 10 comma 5 del regolamento in materia di spin off dell'Ateneo. Tale disposizione prevede: *"In conformità al D.M. 10 agosto 2011, n. 168, i membri del Consiglio di amministrazione di Ateneo, i professori ed i ricercatori componenti le commissioni di Ateneo in materia di ricerca, valorizzazione della ricerca e trasferimento tecnologico, il Rettore, i componenti del senato accademico, i direttori dei dipartimenti o di altra struttura di ricerca dell'università, non possono assumere cariche direttive e amministrative nelle società aventi caratteristiche di Spin off universitari"*;
2. presentare un piano di marketing che chiarisca lo sviluppo strategico e commerciale dello spin off; tale piano dovrà essere coerente con le previsioni economico-finanziarie contenute nel business plan;
3. definire in modo più puntuale la struttura organizzativa dello spin off con particolare attenzione alle attività di sviluppo commerciale della società e all'assetto della gestione strategica e operativa. Premesso che la gestione non può essere sostanzialmente delegata a soggetti esterni alla compagine sociale e al consiglio di amministrazione, è importante, anche ai fini dell'esatta definizione dei ruoli e delle responsabilità, che venga chiarita la posizione del consulente che supporta il consiglio di amministrazione affinché non si realizzi un appalto sostanziale della gestione a favore di soggetti esterni al consiglio di amministrazione. Inoltre, dovranno essere indicate le quote di partecipazione al capitale di ciascun componente della compagine sociale;
4. presentare le lettere di intenti con i partner industriali identificati, a dimostrazione delle prospettive di collaborazione a supporto dello sviluppo del progetto di spin off.

Il prof. Ceccato per il tramite del Liaison Office ha fornito la documentazione aggiornata e materiali aggiuntivi.
Il Presidente invita il prof. Ceccato a prendere la parola per rispondere ai punti sopra segnalati.

In particolare:

1. Il professor Ceccato ricoprirà il ruolo di CEO e farà parte del Consiglio di Amministrazione dello spin-off. Per questo motivo il professor Ceccato abbandonerà l'incarico all'interno della commissione proprietà industriale, intellettuale e spin off.
2. Nel business plan all'interno della tabella rappresentante il prospetto dei costi/ricavi dei primi cinque anni, sono stati inseriti i costi di marketing suddivisi in eventi di settore e merchandising e pubblicità. Il business plan prevede di non disperdere energie per individuare singoli clienti ma di intercettarli anzitutto tramite i partner strategici. Risulta ancora incompleta l'analisi sull'identità dell'azienda rispetto alla presenza sul mercato, di cui si consiglia un approfondimento.
3. Nel business plan è stata aggiunta la struttura organizzativa dello spin-off, chiarendo chi ricopre i ruoli di CEO, CTO, CMO e la composizione del CDA. Le quote dei componenti della compagine sociale saranno le seguenti:

    - Mariano Ceccato: 51%
    - Sara Migliorini: 15%
    - Alberto Lovato: 25%
    - Michele Pasqua: 5%
    - Davide Corradini: 4%

    Per quanto riguarda il ruolo del consulente esterno, viene chiarito che gli incarichi saranno limitati all'assistenza contabile e fiscale.
4. Sono state presentate 5 lettere d'intenti da parte di EZ LAB, BSQ cyber, Venetian Cluster, Feelera, Iotinga che manifestano la disponibilità a intraprendere possibili collaborazioni per sviluppare il prototipo, e ad avviare accordi commerciali così come eventuali contratti di fornitura di servizi allo spin off.

La Commissione approva.

OMISSIS

Varie ed eventuali

Nessuna varia ed eventuale.

La seduta viene dichiarata chiusa alle ore 12.30.

Il Segretario Verbalizzante
Dott. Simone Sprea

Il Presidente
Prof. Diego Begalli

Symphony

Safe IoT devices on Blockchain

Business Plan

Mariano Ceccato

Alberto Lovato

Sara Migliorini

Michele Pasqua

Davide Corradini

Giugno, 2025

Executive Summary

Nome dell'azienda	Symphony
Payoff	CoolData – IoT devices for cold chain data secured on blockchain
Sede	Verona, Italia
Settore	Information Technology (IT)

Introduzione

La **catena del freddo** è un elemento cruciale per numerosi settori, tra cui quelli alimentare, farmaceutico e biotecnologico. Interruzioni della catena del freddo possono comportare significative perdite economiche, rischi per la salute pubblica e un impatto negativo sull'ambiente. La certificazione della catena del freddo tipicamente non ha modo di certificare i dati raccolti sul campo, che potrebbero essere così adulterati o contraffatti. È quindi necessario un supporto tecnologico per monitorare e certificare le condizioni di trasporto.

In quest'ottica, Symphony propone una soluzione innovativa chiamata Cool Data che mira a mettere in sicurezza la raccolta di dati sensibili, come quelli raccolti durante il monitoraggio della **catena del freddo**, attraverso soluzioni tecnologiche all'avanguardia in grado di garantire la sicurezza e l'integrità di beni e prodotti sensibili o deperibili durante l'intero processo logistico.

Il Prodotto

Cool Data è un sistema di **packaging intelligente** con sensori integrati che tracciano in modo sicuro le condizioni ambientali in cui sono conservati i prodotti. Questa soluzione permette di:

- **Monitorare costantemente** la temperatura, l'umidità, ed altre grandezze fisiche di interesse dei prodotti lungo tutta la catena di fornitura e distribuzione .
- **Identificare tempestivamente** eventuali deviazioni dalle condizioni ottimali.
- **Garantire la tracciabilità** delle condizioni di conservazione dei prodotti, facilitando i processi di richiamo in caso di necessità.

- **Aumentare la fiducia dei consumatori** nella qualità e nella sicurezza dei prodotti.

Vantaggi competitivi

Tecnologia innovativa

A differenza di soluzioni concorrenti, i dispositivi impiegati in Cool Data sono in grado di produrre autonomamente misurazioni di temperatura, umidità o altre grandezze fisiche, certificare e pubblicare i valori direttamente su una blockchain, rendendoli non modificabili e non ripudiabili. Inoltre, i sensori sono dotati di avanzate procedure di sicurezza che consentono di identificare univocamente ogni dispositivo e di rilevare la eventuale modifica o manomissione del sistema da parte di malintenzionati, rendendo il processo di raccolta e registrazione delle misurazioni particolarmente affidabile.

Flessibilità

I dispositivi dispiegati sul campo si basano su un'architettura molto flessibile e configurabile, che consente la misurazione e il salvataggio sicuro di diverse grandezze fisiche, non solo temperatura e umidità, ma potenzialmente anche vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, radiazione luminosa, e molte altre, a seconda delle esigenze dei clienti.

Partnership strategiche

Abbiamo identificato delle aziende partner con cui stringeremo accordi per velocizzare la produzione e per commercializzare il nostro prodotto attraverso i loro canali di vendita.

IoTinga SRL, azienda di Verona specializzata nella progettazione e realizzazione di dispositivi IoT, ci affiancherebbe nella produzione dell'hardware IoT, permettendoci di focalizzarci sui nostri asset strategici del software, firmware e sicurezza informatica.

Inoltre, Feelera SB, EZ Lab SRL, VenetianCluster, BSQ, ForestaOroVeneto e RINA SpA integrerebbero Cool Data nel loro catalogo prodotti per proporlo alla loro rete commerciale. Infatti, vista la notevole complementarità tra le rispettive soluzioni, poter vendere anche Cool Data permetterebbe loro di proporre delle soluzioni complete, molto più forti dal punto di vista commerciale.

Sono già state identificate anche ulteriori aziende, con cui cercare di stringere accordi commerciali in un secondo momento, una volta conquistate le prime quote di mercato.

Team di gestione

L'azienda è composta da un team multidisciplinare di professori e ricercatori universitari che comprende elementi di grande esperienza nella gestione della sicurezza informatica e nella ricerca e sviluppo di soluzioni per la gestione dei dati.

Modello di Business

Symphony prevede di generare ricavi attraverso il noleggio dei dispositivi e la sottoscrizione di abbonamenti alla soluzione Cool Data. Il target di clientela è costituito principalmente da aziende che gestiscono prodotti sensibili alle condizioni ambientali (di stoccaggio e di trasporto), operanti nei settori di produzione alimentare, sviluppo e distribuzione di farmaci, agricoltura sostenibile, manifattura di precisione, e logistica di prodotti ad alto impatto economico (ad esempio, opere d'arte).

In aggiunta a questo core business, Symphony offre un servizio di consulenza dedicato agli aspetti di sicurezza nello sviluppo di strumenti software in generale ed in ambito IoT in particolare. Nonché consulenza sulla realizzazione di applicazioni decentralizzate che utilizzano la tecnologia blockchain come elemento abilitante, sia nell'ambito della gestione e tracciabilità dell'informazione che nell'ambito più in generale di utilizzo di contratti intelligenti (smart contracts).

Proiezioni finanziarie

Prevediamo una crescita significativa nei prossimi anni, grazie all'ampio mercato potenziale e alla forte domanda di soluzioni innovative per la catena del freddo e della supply chain in generale. Le proiezioni finanziarie indicano un punto di pareggio prima del terzo anno. Al quinto anno prevediamo di espanderci al mercato estero, con un fatturato presunto attorno a due milioni di euro.

Conclusioni

Cool Data rappresenta un'opportunità molto concreta di trasferimento tecnologico del Dipartimento di Informatica perché si rivolge ad un mercato in forte crescita per il quale non ci sono ancora soluzioni appropriate. Inoltre, Cool Data rappresenta un'opportunità molto interessante per gli investitori, per partecipare alla crescita di un mercato in forte espansione e per contribuire a un futuro più sostenibile e sicuro.

L’azienda

Symphony sarà una società che opererà nell’ambito IoT, della sicurezza informatica e nell’utilizzo della tecnologia blockchain come infrastruttura abilitante per la tracciabilità e la non ripudiabilità del dato.

Per raggiungere questo obiettivo, proponiamo come primo prodotto la soluzione denominata Cool Data che unisce una serie di strumenti in grado di rendere la catena di approvvigionamento più sicura e affidabile.

Missione

Mettere in sicurezza la supply chain contro frodi e falsificazioni dei dati attraverso sensori sicuri e blockchain.

Visione

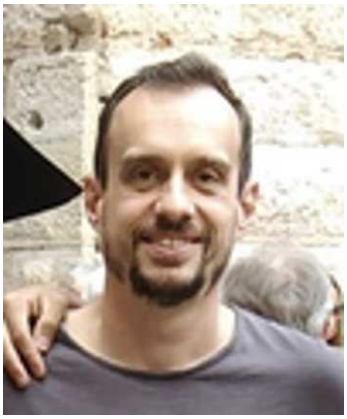
Diventare un importante attore nella certificazione della qualità dei prodotti alimentari, farmaceutici, artistici e biotecnologici.

Fondatori

Il gruppo dei fondatori è composto da cinque professionisti altamente qualificati e con competenze complementari che lo rendono particolarmente adatto all’ideazione e allo sviluppo del progetto imprenditoriale.

Mariano Ceccato è professore associato presso il Dipartimento di Informatica dell’Università di Verona. È stato coordinatore scientifico in diversi progetti di ricerca pubblici e contratti di ricerca industriale privati. Ha ricevuto il Dottorato in Informatica presso l’università di Trento nel 2006. È autore o coautore di più di 100 articoli scientifici *peer-reviewed* pubblicati in riviste e conferenze internazionali. È stato *visiting research scientist* presso la *University of Luxembourg*. È stato CEO e fondatore di 2aspire, una startup accademica di cyber security. I suoi interessi scientifici includono security testing, penetration testing, code hardening e cyber security per IoT.

Sara Migliorini ha ricevuto il Dottorato in Informatica presso l'Università di Verona nel 2012. Attualmente è Ricercatore a tempo determinato senior (tenure track) presso la stessa università dal 2019. I suoi interessi scientifici includono spatial information systems, distributed architectures, big data systems and analytics, recommendation systems, machine learning e blockchain technology.



Alberto Lovato è Assegnista di Ricerca per il progetto europeo NEUROPULS nel Dipartimento di Informatica dell'Università di Verona. Fino al 2022 ha lavorato presso il Dipartimento di Management ad un progetto sulla sostenibilità delle filiere. Ha ricevuto il Dottorato in Informatica presso l'Università di Verona nel 2017. Prima e durante il dottorato ha lavorato nella spinoff universitaria Julia, che si occupa della verifica del software.

Michele Pasqua è un Ricercatore in tenure-track al Dipartimento di Informatica dell'Università di Verona. I suoi principali interessi di ricerca includono la verifica formale ed il testing automatizzato di programmi, i fondamenti teorici dei linguaggi di programmazione, la sicurezza informatica e la progettazione di sistemi distribuiti.

Davide Corradini è postdoctoral research associate presso l'Università del Lussemburgo. Fino al 2025 è stato Assegnista di Ricerca presso il Dipartimento di Informatica dell'Università di Verona, nel gruppo di Ingegneria del Software, dove ha conseguito il dottorato di ricerca nel 2024. Nel 2022 è stato ospite al Georgia Institute of Technology (Atlanta, GA, USA). Si occupa di testing

funzionale e di sicurezza del software, con focus su API web, applicazioni mobili e smart contract.

Forma societaria

Symphony sarà una *Società a Responsabilità Limitata Innovativa con requisito di Spin Off Universitario*. La scelta di costituire una Società a Responsabilità Limitata permetterà di garantire ai soci la inattaccabilità del proprio patrimonio personale, accompagnata allo stesso tempo da un'ampia libertà statutaria ed una gestione più semplice dell'azienda. Infine, la possibilità di essere accreditati come spin off universitario permette di lavorare a stretto contatto con il mondo universitario, di avere spazi e servizi a prezzi agevolati per 5 anni, e di disporre di una rete di dipendenti e/o collaboratori altamente qualificati.

I soci fondatori partecipano alla società con le seguenti quote:

- Mariano Ceccato: 51%
- Sara Migliorini: 15%
- Alberto Lovato: 25%
- Michele Pasqua: 5%
- Davide Corradini: 4%

Struttura del management

Il team sarà organizzato con i seguenti ruoli:

- **Consiglio di amministrazione** (CDA): tutti i soci fondatori partecipano al consiglio di amministrazione con la responsabilità di governance dell'azienda, che va dalla definizione strategica/industriale/finanziaria, alla supervisione delle operazioni e vigilare sull'andamento generale della gestione aziendale, fino agli aspetti di conformità legale.
- **Chief Executive Officer** (CEO): Mariano Ceccato ha la responsabilità esecutiva dell'azienda e prenderà le decisioni strategiche in accordo con il CDA. Si occupa di definire gli obiettivi di lungo periodo e la direzione strategica, e supervisiona l'intera gestione operativa per garantire che l'azienda funzioni in modo efficiente ed efficace, decide come allocare le risorse aziendali (finanziarie, umane, tecnologiche) e monitora le performance aziendali.

- **Chief Technology Officer** (CTO): Alberto Lovato ha la responsabilità di guidare la strategia tecnica e tecnologica dell'azienda e di assicurare che l'innovazione tecnologica sia allineata con gli obiettivi di business. Ha anche il compito di coordinare e supervisionare i membri del team che contribuiranno dal punto di vista tecnico allo sviluppo delle tecnologie aziendali.
- **Chief Marketing Officer (**CMO**)**: Michele Pasqua ha la responsabilità di elaborare, supervisionare e monitorare la strategia di marketing dell'azienda assicurandosi che sia allineata con gli obiettivi di business complessivi, è responsabile della definizione e del mantenimento dell'identità del brand, del suo posizionamento nel mercato e della sua reputazione.**Scientific board:** Mariano Ceccato e Sara Migliorini supportano l'azienda con consulenza e supporto strategico nell'ambito scientifico e tecnologico, analizzano le scoperte scientifiche e le nuove tecnologie per individuare potenziali aree di sviluppo e innovazione per l'azienda. Questo include la proposta di nuove linee di prodotti e servizi, forniscono pareri e suggerimenti tecnici su specifici temi o progetti su richiesta dell'azienda.
- **Operating team:** Michele Pasqua e Davide Corradini contribuiscono alle operazioni quotidiane dell'azienda, in modo che si svolgano efficientemente, efficacemente e senza interruzioni, contribuendo direttamente al raggiungimento degli obiettivi aziendali. In particolare, contribuiscono allo sviluppo del firmware dei dispositivi IoT, degli smart contracts e di tutto il software a supporto (es. dashboard).

Il team di partenza è competente e autonomo nello sviluppo della prima versione di Cool Data, pronta per essere dispiegata presso i primi clienti, e include non solo i soci fondatori ma anche una figura esterna (Massimo Babbi) per coprire aspetti contabili e fiscali, e in prospettiva altri collaboratori per espandere il team di sviluppo quando la crescita del business lo renderà necessario.

Massimo Babbi è un advisor specializzato sulle tematiche del controllo nelle sue diverse declinazioni (revisione legale dei conti, controllo di gestione, analisi di processo, internal audit e risk management, compliance), svolge la propria attività di dottore commercialista indipendente e come socio fondatore del Consorzio Studi Professionali Riuniti con sede

a Verona, che aggrega importanti realtà nel settore della consulenza legale, fiscale e societaria. Ha maturato significative esperienze in ambito pubblico e privato, nei settori assicurativo, informatico e degli enti territoriali. Si occuperà di supportare l'azienda dal punto di vista contabile e fiscale.

Figure professionali da integrare: al crescere del numero dei clienti sarà necessario espandere il team per supportare lo sviluppo di nuove funzionalità, per garantire la manutenzione del software e per personalizzare la rete dei sensori per le nuove esigenze dei clienti al momento non supportate (es. monitoraggio di nuove grandezze/proprietà fisiche).

Partnership strategiche: al crescere del business sarà necessario affidarsi a partner esterni per attività di project management, o di realizzazione di componenti specifici. Questi consulenti fanno già parte della rete professionale dei proponenti:

- IoTinga SRL: (https://www.iotinga.it) azienda di Verona specializzata nella progettazione e realizzazione di dispositivi IoT, con risultati importanti nel settore dei sensori e attuatori per la produzione e distribuzione di calore. IoTinga ha prodotto una lettera di intenti dove si dichiara interessata alla produzione e al supporto tecnico relativo ai dispositivi IoT.

Per aggredire quanto prima il mercato, abbiamo identificato dei partner con cui stringere accordi commerciali per la commercializzazione di Cool Data all'interno del loro portafoglio prodotti, tra cui:

- Feelera SB (https://feelera.eu/): azienda specializzata nel tracciamento di prodotti in diverse filiere (es. filiere alimentari, del legname o della catena del freddo). Al momento non dispongono di soluzioni basate su blockchain ma sono interessati ad integrarle. Poiché al momento non hanno competenze interne su questi temi, sono interessati ad una collaborazione con i membri del team. Inoltre, da poco hanno insediato una sede operativa presso il Computer Science Park del Dipartimento di Informatica dell'Università di Verona semplificando ed intensificando l'interazione tra il team tecnico e commerciale dell'azienda ed i ricercatori proponenti la spin-off. Feelera ha prodotto una lettera di intenti dove

manifesta il proprio interesse per diversi contesti di collaborazione in cui la soluzione proposta possa essere testata ed integrata e si sta valutando la forma di partnership più adeguata allo scopo.

- EZ Lab SRL (https://www.ezlab.it/): azienda specializzata nella definizione di soluzioni basate su tecnologia blockchain per la valorizzazione della filiera dei prodotti Made in Italy. Dal momento che il loro punto di partenza è il dato già disponibile in blockchain, porterebbero un contributo complementare a Cool Data. Questa azienda consolidata sarà un partner strategico per facilitare la commercializzazione della soluzione proposta. EZ Lab ha prodotto una lettera di intenti nella quale manifesta la volontà di collaborare per integrare la soluzione Cool Data con i propri sistemi informativi e per proporla ai propri clienti. Si sta inoltre valutando la modalità di partnership più adeguata alla collaborazione sulla commercializzazione del nostro prodotto.
- VenetianCluster (https://www.venetiancluster.eu/): consorzio nato come Rete Innovativa Regionale con lo scopo di sviluppare e promuovere progetti di innovazione, trasferimento tecnologico e ricerca attraverso l'aggregazione multidisciplinare di partner pubblici e privati, promuovendo azioni utili allo sviluppo della filiera produttiva italiana per la conservazione, il restauro e la valorizzazione del Patrimonio Culturale ed Ambientale in Italia ed all'estero. Il contatto con il cluster è avvenuto in maniera diretta con il loro direttore, dott. Sergio Calò, con il quale alcuni membri del team collaborano attivamente nell'ambito di un progetto RIR INDICE. Scopo della collaborazione è portare il prodotto Cool Data anche nell'ambito del trasporto e conservazione di beni culturali, dove il tracciamento affidabile di misure fisiche quali temperatura, umidità, raggi UV, vibrazioni, risulta di particolare importanza. Tramite i partner del Venetian Cluster, a breve sarà possibile iniziare una comunicazione e collaborazione con un'azienda leader a livello nazionale ed internazionale nel trasporto di opere d'arte. VenetianCluster ha prodotto una lettera di intenti per manifestare questo interesse.
- BSQ (https://bsqsecurity.it/gruppo): azienda attiva nell'offerta di prodotti e servizi integrati per la sicurezza ed il fleet management, inclusa l'installazione di impianti di monitoraggio, anti-intrusione e video-sorveglianza, avendo come

punto centrale il monitoraggio in tempo reale della flotta aziendale e la segnalazione di anomalie relative alla localizzazione, al controllo carburante, e alla temperatura dei veicoli refrigerati. BSQ è interessata all'integrazione della soluzione Cool Data per certificare le condizioni di trasporto in maniera inequivocabile a beneficio dei clienti e dei proprietari delle merci trasportante, specialmente per quelle maggiormente sensibili, come alimentari e prodotti farmaceutici. Assieme al CEO di BSQ stiamo identificando un progetto pilota per integrare Cool Data nella certificazione delle temperature dei camion frigoriferi che trasportano generi alimentari refrigerati di particolare rilevanza economica.

- ForestaOroVeneto (https://www.forestaoroveneto.it/): consorzio nato come Rete Innovativa Regionale con lo scopo di valorizzare il patrimonio forestale Veneto. Attualmente sono in corso dei contatti preliminari con i membri del consorzio, anche grazie alla partecipazione di alcuni membri del team al progetto RIR Valorlegno, nel quale c'è un focus principale sulla tematica della tracciabilità della filiera del legno.
- RINA (https://www.rina.org/): azienda di caratura internazionale con circa 6000 dipendenti su 200 uffici in 70 paesi. RINA è attiva su vari fronti, tra cui la certificazione di processo con la propria piattaforma digitale che attua controlli automatici, certifica dati e inoltre supporta eventuali audit manuali. Tale piattaforma digitale è già stata dispiegata con successo in progetti di certificazione del carbon footprint o carbon neutrality del processo produttivo, della certificazione della frazione di materiale riciclato usato nella produzione di nuovi prodotti e della certificazione di uso di energia da fonti rinovabili. Poiché la piattaforma digitale assume che il dato sia già raccolto e disponibile, RINA necessita partnership commerciali con aziende in grado di raccogliere dati in modo automatizzato, tanto meglio se con elevati standard di sicurezza e affidabilità. Siamo già in contatto con Marco De Giorgio del team tecnico che sviluppa la piattaforma digitale e con Alessio Griffo e Maria Francesca Vecchione del team commerciale che presidia il settore agroalimentare, con l'obiettivo di valutare l'integrazione della nostra soluzione nella loro piattaforma digitale per essere dispiegata presso i loro clienti.

Sono state già individuate altre aziende per una possibile partnership e con cui si intende avviare una futura fase di interlocuzione una volta costituito lo spin-off. Tali aziende sono state individuate tramite le attività svolte dai membri del gruppo all'interno del progetto iNest – Spoke 7:

- Villafrut SRL (https://villafrut.it/): azienda che si occupa della filiera ortofrutticola in Italia e della relativa logistica, con tracciamento del prodotto lungo tutta la catena. Attualmente EZLab ha avviato con loro un progetto sulla tracciabilità sul quale sarà possibile interagire per testare il nostro prodotto.
- DigitalRestaurant SRL (https://digitalrs.it/): azienda che si occupa di sviluppare prodotti software per la ristorazione. I ricercatori proponenti stanno valutando il progetto di quest'azienda finanziato sui bandi a cascata iNest per identificare punti di contatto e di collaborazione.
- StanderFood SRL (https://stander.it): azienda che si occupa della distribuzione di prodotti per l'industria alimentare con particolare riferimento a bar, pizzerie e ristoranti. I ricercatori proponenti stanno valutando il progetto di quest'azienda finanziato sui bandi a cascata iNest per identificare punti di contatto e di collaborazione.

Analisi di Mercato

Definizione del Mercato

- **Mercato di riferimento:** Il mercato principale a cui si rivolge Cool Data è quello del trasporto e stoccaggio di generi deperibili o sensibili, come ad esempio prodotti agroalimentari, bio-tecnologici, farmacologici o ad alto impatto economico. La catena di approvvigionamento di prodotti deperibili è complessa, e coinvolge molti attori. La fiducia nell'operato di questi attori è fondamentale per garantire la preservazione della qualità e salubrità del prodotto. Il monitoraggio della temperatura lungo tutta la catena è uno dei principali mezzi usati per rilevare frodi e incuria (es, in ambito agroalimentare e farmaceutico). In particolare, per preservare la cosiddetta catena del freddo, è necessario mantenere i prodotti (es. cibo o farmaci) entro un intervallo di temperatura determinato. Similmente, prodotti ad alto impatto economico (es. opere d'arte o vini pregiati) necessitano condizioni di stoccaggio e trasporto ben definite (es. umidità per le opere d'arte e radiazioni ultraviolette per i vini pregiati) in modo da non alterarne le proprietà intrinseche e decrescerne il valore.
- **Dimensione del mercato:** Il mercato globale del cibo vale 9 trilioni di dollari, e ci si aspetta una crescita composta annuale del 6,7%.[1] Il mercato della catena del freddo è stimato valere circa 50 miliardi di dollari, con una crescita composta attesa del 17,3% nei prossimi anni, fino ad arrivare a un valore stimato di più di 150 miliardi di dollari nel 2030.[2] Nell'ambito della catena del freddo, il mercato per tecnologie di monitoraggio della temperatura è stimato sui 6 miliardi di dollari, con una crescita annua del 16%, che gli permetterà di raggiungere il valore di 22 miliardi di dollari entro il 2032.[3][4] Il mercato dei beni di lusso in Italia si stima valga 21 miliardi di dollari nel 2025, e ci si aspetta raggiunga i 24 miliardi di dollari nel 2030[5].
-

[1] https://www.weforum.org/agenda/2024/08/food-supply-chain-networks-why-sustainable-practices-fail-and-approaches-to-improve-them

[2] https://www.grandviewresearch.com/industry-analysis/food-cold-chain-market-report

[3] https://straitsresearch.com/report/cold-chain-temperature-monitoring-market

[5] https://www.mordorintelligence.com/industry-reports/italy-luxury-goods-market

Tendenze di Mercato

- **Innovazione tecnologica:** Negli ultimi tempi i sistemi di monitoraggio e tracciabilità si sono evoluti incorporando le tecnologie più recenti. In particolare, le misurazioni sono tipicamente salvate in cloud, per maggiore sicurezza e per consentirne la consultazione da remoto. Molta importanza sta assumendo anche la blockchain, un registro pubblico e non modificabile che consente una verifica sicura e imparziale delle misurazioni. Inoltre, i dispositivi disponibili per il monitoraggio sono sempre più intelligenti e autonomi.
- **Sostenibilità:** I valori di sostenibilità assumono una sempre maggiore importanza in tutti gli ambiti della produzione industriale e agricola. Non fa eccezione la supply chain alimentare e farmaceutica, e di conseguenza anche la catena del freddo. Tramite il monitoraggio sicuro e non ripudiabile delle condizioni ambientali in cui sono conservati e trasportati i prodotti, si può ridurre lo spreco alimentare, responsabile di una quota considerevole di emissioni di gas serra.[6]

Analisi della Concorrenza

Diverse aziende offrono soluzioni per garantire la sicurezza della catena di approvvigionamento.

FourKites

FourKites è una multinazionale indiana che propone un sistema completo e integrato di gestione in tempo reale della supply chain, assistito dall'intelligenza artificiale tramite agenti (Digital Workers). La piattaforma fornisce informazioni predittive e visibilità sulle spedizioni in tutte le modalità di trasporto.

Punti di forza:

- **Ampia rete:** oltre 1 milione di corrieri, oltre 3 milioni di spedizioni al giorno, oltre 200 paesi.
- **Visibilità multimodale:** La piattaforma offre visione unificata dell'intera supply chain in tempo reale.
- **ETA predittivi accurati:** aiutano le aziende a pianificare e ridurre i costi.

Punti di debolezza:

- **Costo:** FourKites può essere costoso, soprattutto per le piccole e medie imprese.

[6] https://www.unep.org/resources/publication/food-waste-index-report-2024

- **Complessità:** La piattaforma può essere complessa da implementare e utilizzare, richiedendo una formazione significativa.
- **Concentrazione sul Nord America:** Sebbene FourKites operi a livello globale, la sua attenzione principale è sul mercato nordamericano.

OneTemp

OneTemp è un fornitore australiano di soluzioni di monitoraggio dei sensori per diverse applicazioni industriali e commerciali. Offre una vasta gamma di prodotti e servizi, tra cui:

- **Sensori:** per misurare la temperatura, l'umidità, la pressione, il livello, il flusso e altre variabili.
- **Data logger:** per registrare i dati dei sensori e renderli disponibili per l'analisi e la reportistica.
- **Sistemi di allarme:** che avvisano gli utenti quando i valori dei sensori escono da intervalli predefiniti.
- **Software:** OneTemp offre una varietà di software per la configurazione, il monitoraggio e l'analisi dei dati dei sensori.

Punti di forza

- **Ampia gamma di prodotti di qualità:** OneTemp offre una vasta gamma di prodotti per soddisfare le esigenze di diversi settori e applicazioni.
- **Prezzi competitivi:** I prezzi di OneTemp sono competitivi rispetto a quelli dei concorrenti.

Punti di debolezza

- **Disponibilità limitata:** I prodotti di OneTemp potrebbero non essere disponibili in tutti i paesi.
- **Supporto clienti limitato:** Il supporto clienti di OneTemp potrebbe non essere disponibile in tutte le lingue.

Varcode

Varcode è un'azienda che fornisce soluzioni per il monitoraggio della catena del freddo. La loro offerta principale ruota attorno agli Smart Tag, che sono essenzialmente etichette con codici a barre avanzati che cambiano dinamicamente in base alla temperatura e al tempo. Queste etichette, insieme a un sistema di scansione (app per smartphone o scanner di codici a barre) e una piattaforma basata su cloud, consentono alle aziende di

tracciare e analizzare la cronologia della temperatura dei loro prodotti lungo tutta la catena di approvvigionamento. Il sistema di Varcode si articola in tre componenti:

- **Smart Tag:** Etichette personalizzabili che possono essere applicate a singoli prodotti, casse o pallet. Un inchiostro speciale all'interno dell'etichetta reagisce alle fluttuazioni di temperatura, facendo cambiare il codice a barre nel tempo.
- **Sistema di scansione:** Gli Smart Tag possono essere scansionati in qualsiasi punto della catena di approvvigionamento utilizzando uno scanner standard o un'app per smartphone. Questa scansione cattura i dati sull'esposizione cumulativa alla temperatura del prodotto.
- **Piattaforma Cloud:** I dati scansionati vengono caricati su una piattaforma basata su cloud dove vengono archiviati, analizzati e riportati. Questa piattaforma fornisce informazioni dettagliate sulle escursioni termiche, consentendo alle aziende di identificare potenziali problemi, migliorare la logistica e garantire la sicurezza e la qualità del prodotto.

Punti di forza:

- **Convenienza economica:** Rispetto ai tradizionali data logger elettronici, soprattutto per il monitoraggio fino al livello della singola unità.
- **Facilità d'uso:** Il sistema è progettato per integrarsi con l'infrastruttura di scansione di codici a barre esistente e può essere utilizzato con gli smartphone.
- **Scalabilità:** Il sistema può essere scalato per monitorare una vasta gamma di prodotti e spedizioni, da singoli articoli a grandi pallet.
- **Capacità di integrazione:** Varcode dichiara una facile integrazione con i sistemi esistenti, migliorando la sua proposta di valore.

Punti di debolezza:

- **Dipendenza dai codici a barre:** I codici a barre, monouso, possono essere danneggiati o letti in modo errato, il che potrebbe portare a imprecisioni nei dati. Inoltre, i codici a barre hanno limiti intrinseci sulla quantità di informazioni che possono memorizzare rispetto a tecnologie come l'RFID.
- **Preoccupazioni per la sicurezza:** Sebbene la piattaforma sia descritta come sicura, qualsiasi sistema basato su cloud può essere un potenziale obiettivo per attacchi informatici.

- **Concorrenza:** Il mercato delle soluzioni per il monitoraggio della catena di approvvigionamento è competitivo, con aziende che offrono varie tecnologie come RFID e data logger tradizionali.

Tive

Tive è un'azienda leader globale nelle soluzioni di visibilità della supply chain in tempo reale. Fondata nel 2015 e con sede a Boston, Massachusetts, Tive fornisce a spedizionieri, fornitori di servizi logistici e rivenditori gli strumenti per monitorare la posizione e le condizioni delle spedizioni in tempo reale. La loro piattaforma cloud, la tecnologia dei sensori brevettata e i servizi di monitoraggio live 24 ore su 24, 7 giorni su 7 aiutano a ridurre ritardi ed escursioni, minimizzare i carichi rifiutati e diminuire furti, danni e deterioramento. Consente un monitoraggio in tempo reale sulla posizione e sulle condizioni delle spedizioni (temperatura, umidità, luce, shock), tramite dispositivi IoT connessi e una piattaforma cloud. Inoltre fornisce strumenti di analisi e reportistica.

Punti di forza:

- **Visibilità completa:** Offre una visibilità end-to-end dettagliata sulla posizione e sulle condizioni delle spedizioni.
- **Dati in tempo reale:** Fornisce dati accurati e in tempo reale, consentendo decisioni rapide e informate.
- **Ampia gamma di sensori:** Monitora diverse condizioni critiche, non solo la posizione o la temperatura.
- **Scalabilità:** La soluzione è scalabile per aziende di diverse dimensioni e complessità.

Punti di debolezza:

- **Costo:** L'implementazione e l'utilizzo di Tive potrebbero rappresentare un investimento significativo, specialmente per le piccole imprese.
- **Dipendenza dalla connettività:** La trasmissione dei dati in tempo reale dipende dalla connettività cellulare, GPS e Wi-Fi, che potrebbe essere intermittente in alcune aree.
- **Copertura globale:** Sebbene operi a livello globale, la copertura e l'affidabilità della connettività potrebbero variare a seconda della regione.

Adapt Ideations

Adapt Ideations è un'azienda specializzata nella fornitura di soluzioni di monitoraggio ambientale e della supply chain basate su sensori IoT. Il loro focus principale è aiutare le aziende a ottenere visibilità e controllo sulle condizioni ambientali e sulla posizione delle loro merci durante il trasporto e lo stoccaggio.

Punti di forza:

- **Fornitura di sensori IoT:** Offrono una gamma di sensori in grado di monitorare parametri come temperatura, umidità, luce, shock, vibrazioni e posizione GPS.
- **Piattaforma software:** Dispongono di una piattaforma software basata su cloud che raccoglie, visualizza e analizza i dati provenienti dai sensori. Questa piattaforma consente agli utenti di monitorare le spedizioni in tempo reale, impostare allarmi personalizzati via SMS o email e generare report, analizzare i dati raccolti, identificare tendenze e ottimizzare la supply chain.
- **Soluzioni personalizzate:** Adapt Ideations spesso lavora con i clienti per sviluppare soluzioni di monitoraggio personalizzate che soddisfino le loro esigenze specifiche.

Punti di debolezza:

- **Costo e complessità delle soluzioni personalizzate:** Le soluzioni personalizzate sono più costose e complesse rispetto a quelle standard "off-the-shelf".
- **Scalabilità:** Sebbene offrano soluzioni personalizzate, bisogna considerare la scalabilità per aziende molto grandi.
- **Potenziale complessità dei dati:** La gestione e l'analisi di grandi quantità di dati provenienti dai sensori potrebbero richiedere strumenti e competenze specifiche.

Michelin

Michelin è principalmente conosciuta come un'azienda leader nella produzione di pneumatici, ma ha anche sviluppato soluzioni tecnologiche avanzate, in particolare nel campo del monitoraggio della pressione e della temperatura degli pneumatici (TPMS), e più recentemente si sta espandendo nel monitoraggio della temperatura per la catena del freddo.

1. **Monitoraggio della pressione e della temperatura degli pneumatici (TPMS):**

    - Michelin offre diverse soluzioni TPMS, sia per veicoli consumer che, soprattutto, per applicazioni industriali come miniere, cave e flotte commerciali. Questi sistemi utilizzano sensori IoT installati all'interno degli pneumatici per misurare in tempo reale la pressione e la temperatura. I dati vengono poi trasmessi a una centralina nel veicolo o a una piattaforma cloud, fornendo agli operatori e ai gestori di flotta informazioni cruciali sullo stato degli pneumatici.

2. **Monitoraggio della temperatura per la catena del freddo:**
    - Più recentemente, Michelin ha introdotto soluzioni per il monitoraggio delle merci sensibili durante il trasporto, che utilizzano sensori IoT per tracciare la temperatura del carico in tempo reale.
    - La piattaforma cloud associata consente di impostare zone di temperatura, ricevere avvisi in caso di deviazioni e generare report per dimostrare la conformità.

Punti di forza:

- **Esperienza e affidabilità:** Michelin è un marchio consolidato con una lunga storia di innovazione e qualità nel settore automobilistico e industriale.
- **Soluzioni robuste e specifiche per il settore:** Le loro soluzioni TPMS, in particolare per il settore minerario, sono progettate per ambienti difficili e sono considerate tra le migliori sul mercato.
- **Espansione nel monitoraggio della catena del freddo:** L'ingresso in questo settore dimostra la volontà di sfruttare la loro expertise nei sensori e nella connettività per nuove applicazioni.
- **Piattaforme software avanzate:** Le piattaforme cloud associate offrono funzionalità di visualizzazione, analisi e reportistica complete.

Punti di debolezza:

- **Costo:** Le soluzioni tecnologiche avanzate, specialmente quelle per applicazioni industriali, potrebbero avere un costo iniziale e di gestione elevato.
- **Focus iniziale sul TPMS per settori specifici:** La loro forte presenza nel TPMS per il settore minerario potrebbe significare una minore maturità delle soluzioni per altri settori, come il monitoraggio della catena del freddo (anche se in crescita).

- **Potenziale percezione come produttore di pneumatici "che fa altro":** Potrebbe essere necessario convincere i clienti che le loro soluzioni di monitoraggio sono altrettanto valide e affidabili dei loro pneumatici.

TSS AB

TSS AB è un'azienda svedese specializzata nello sviluppo di soluzioni per la gestione della temperatura durante il trasporto di farmaci sensibili. Il loro obiettivo è garantire che questi farmaci siano mantenuti in un ambiente idoneo lungo tutta la catena di distribuzione.

Punti di forza:

- **Conformità normativa:** Le soluzioni di TSS sono progettate per aiutare le aziende farmaceutiche a soddisfare i requisiti normativi globali relativi al mantenimento della catena del freddo.
- **Soluzioni personalizzate:** TSS può adattare le proprie soluzioni alle esigenze specifiche dei clienti.
- **Specializzazione nel settore farmaceutico:** La focalizzazione sul settore farmaceutico consente a TSS di sviluppare soluzioni altamente specifiche e conformi alle rigorose normative del settore.
- **Soluzioni end-to-end:** Offrono una gamma completa di prodotti e servizi, dalla registrazione alla visualizzazione e all'analisi dei dati.
- **Monitoraggio in tempo reale:** La capacità di monitorare le spedizioni in tempo reale consente interventi tempestivi per prevenire danni ai farmaci.
- **Esperienza e reputazione:** TSS opera nel settore da oltre 30 anni e vanta collaborazioni con importanti aziende farmaceutiche a livello globale.
- **Attenzione alla sostenibilità:** TSS si impegna a sviluppare soluzioni sostenibili e a ridurre l'impatto ambientale.

Punti di debolezza:

- **Costo:** Le soluzioni specializzate per il settore farmaceutico potrebbero avere un costo più elevato rispetto a soluzioni di monitoraggio della temperatura più generiche.
- **Complessità dell'implementazione:** L'integrazione con i sistemi esistenti potrebbe richiedere risorse e competenze specifiche.

- **Focus ristretto al settore farmaceutico:** Sebbene sia un punto di forza, la specializzazione potrebbe limitare il loro mercato potenziale ad altri settori che necessitano di monitoraggio della temperatura.

SatCargo Srl

SatCargo Srl è una società italiana di spedizioni e logistica fondata nel 1999. Offre una gamma di servizi tra cui trasporto aereo, marittimo e stradale, sdoganamento, magazzinaggio e servizi di logistica e distribuzione. Si occupa inoltre del trasporto di merci deperibili che richiedono il controllo della temperatura, in particolare per l'industria farmaceutica e alimentare. Ciò include:

- **Trasporto a temperatura controllata:** Offrono trasporto a intervalli di temperatura specifici (+2°C/+8°C e +15°C/+25°C).
- **Magazzinaggio refrigerato:** Forniscono strutture per lo stoccaggio di merci a temperature controllate.
- **Monitoraggio remoto della temperatura e tracciamento GPS:** Utilizzano una piattaforma cloud per tracciare la temperatura e la posizione delle spedizioni.

Punti di forza:

- **Specializzazione nella catena del freddo:** Dichiarano esplicitamente la loro competenza nella gestione di merci sensibili alla temperatura, suggerendo una focalizzazione e una comprensione dei requisiti specifici di questo settore.
- **Infrastruttura a temperatura controllata:** Possiedono celle frigorifere interne e offrono spedizioni a temperatura controllata, indicando un investimento nelle attrezzature necessarie.
- **Monitoraggio remoto della temperatura:** Questo è un aspetto cruciale della logistica della catena del freddo, che consente il tracciamento in tempo reale e il potenziale intervento in caso di deviazioni di temperatura.
- **Focus sulla conformità:** I loro servizi si rivolgono a settori con rigide normative sulla temperatura (farmaceutico, vaccini), il che implica una comprensione dei requisiti di conformità.
- **Servizio end-to-end:** Offrono una gamma di servizi logistici oltre il semplice trasporto, fornendo una soluzione semplificata per i clienti.
- **Esperienza:** Fondata nel 1999, hanno una notevole esperienza nel settore delle spedizioni.

Punti di Debolezza:

- **Specificità limitata sulla tecnologia:** Sebbene menzionino il monitoraggio remoto della temperatura e il tracciamento GPS, i dettagli della tecnologia utilizzata (ad esempio, sensori specifici, piattaforme) non sono facilmente disponibili.
- **Scala delle operazioni:** Rispetto ad alcuni giganti globali della logistica della catena del freddo, SatCargo potrebbe avere una rete e risorse più limitate.
- **Focus geografico:** Essendo basati in Italia, la loro forza principale potrebbe risiedere nelle operazioni europee, sebbene menzionino una rete globale di agenti.
- **Costo:** La logistica specializzata della catena del freddo può essere più costosa rispetto alle spedizioni standard.
- **Potenziale dipendenza da partner:** Per le operazioni globali, si affidano a partner agenti, il che potrebbe introdurre variabilità nella qualità del servizio.

JRI

JRI è un'azienda francese specializzata nella progettazione e produzione di soluzioni di monitoraggio per la catena del freddo e la gestione ambientale. Offre una vasta gamma di prodotti e servizi, tra cui:

- **Sensori e data logger:** JRI produce sensori e data logger wireless e cablati per misurare e registrare parametri come temperatura, umidità, pressione e altri dati ambientali.
- **Sistemi di monitoraggio in tempo reale:** Fornisce soluzioni per il monitoraggio in tempo reale delle condizioni ambientali e della catena del freddo, con avvisi e notifiche in caso di deviazioni.
- **Software e piattaforme cloud:** Offre software e piattaforme cloud per la visualizzazione, l'analisi e la gestione dei dati raccolti dai sensori.
- **Servizi di calibrazione e manutenzione:** JRI fornisce servizi di calibrazione e manutenzione per garantire l'accuratezza e l'affidabilità dei suoi prodotti.

Punti di forza:

- **Ampia gamma di prodotti:** JRI offre una vasta gamma di prodotti per soddisfare le esigenze di diversi settori, tra cui l'industria alimentare, farmaceutica, sanitaria e logistica. Inoltre, JRI è in grado di sviluppare soluzioni personalizzate per soddisfare le esigenze specifiche dei clienti.

- **Conformità normativa:** JRI è conforme alle normative europee e internazionali per la gestione della catena del freddo e il monitoraggio ambientale.
- **Esperienza e reputazione:** JRI ha una lunga esperienza nel settore e gode di una buona reputazione per la qualità dei suoi prodotti e servizi.

Punti di debolezza:

- **Costo:** I prodotti e i servizi di JRI possono essere costosi rispetto ad altre soluzioni sul mercato.
- **Complessità:** Alcune delle soluzioni di JRI possono essere complesse da implementare e utilizzare.

Cerbeyra

Cerbeyra S.p.A. è un'azienda italiana che si distingue nel panorama della cybersecurity, offrendo una piattaforma cloud completa per la gestione dei rischi informatici. Oltre alle tradizionali soluzioni di sicurezza, Cerbeyra si è evoluta integrando il monitoraggio delle condizioni ambientali tramite dispositivi IoT, ampliando così il suo raggio d'azione.

Punti di forza:

- **Piattaforma integrata:** Offre una vasta gamma di funzionalità, dalla cybersecurity al monitoraggio ambientale.
- **Conformità normativa:** Aiuta le aziende a rispettare le normative sulla sicurezza dei dati.
- **Certificazione AgID:** Garantisce la conformità con gli standard della Pubblica Amministrazione italiana.
- **Infrastruttura Italiana:** L'intera infrastruttura è locata in Italia, quindi rispetta le leggi italiane sulla privacy.

Punti di debolezza:

- **Costo:** Le soluzioni di cybersecurity avanzate possono essere costose.
- **Complessità:** Alcune funzionalità richiedono competenze tecniche.
- **Dipendenza dal cloud:** La connettività internet è essenziale.

AEC Soluzioni Srl

AEC Soluzioni Srl, pur essendo principalmente focalizzata sulla digitalizzazione dei processi industriali e sullo sviluppo di software MES, integra anche funzionalità di monitoraggio in tempo reale delle condizioni ambientali all'interno delle sue soluzioni, in particolare attraverso l'uso di tecnologie IoT.

Punti di forza:

- **Integrazione con i sistemi di produzione:** L'integrazione del monitoraggio ambientale con i sistemi di produzione MES consente una visione olistica dei processi e una migliore gestione della qualità.
- **Personalizzazione:** AEC Soluzioni è in grado di personalizzare le proprie soluzioni per adattarsi alle esigenze specifiche dei clienti in diversi settori industriali.
- **Analisi dei dati:** La piattaforma software offre strumenti per l'analisi dei dati ambientali, consentendo alle aziende di ottenere informazioni preziose per l'ottimizzazione dei processi.

Punti di debolezza:

- **Focus principale sul MES:** Il monitoraggio ambientale è una funzionalità integrata, ma il focus principale di AEC Soluzioni rimane lo sviluppo di software MES.
- **Complessità di implementazione:** L'integrazione di sensori IoT e la configurazione del software possono richiedere competenze tecniche specifiche.

Concorrente	Descrizione	Limitazioni
FOURKITES https://www.fourkites.com/platform/real-time-visibility/temperature-tracking	Monitoraggio in tempo reale della temperatura	Nessun meccanismo di sicurezza dei dispositivi

https://www.onetemp.com.au/cold-chain-solution	Tracker a uso singolo e multiplo	Nessun meccanismo di sicurezza dei dispositivi
https://www.varcode.com/smart-tag-time-temperature-indicators-for-shipping	Etichette intelligenti per rilevare la temperatura. Dati salvati in blockchain	Etichette monouso
https://www.tive.com/compare-trackers	Trackers di temperatura, umidità e posizione	Nessun meccanismo di sicurezza dei dispositivi
https://www.adaptideations.com/real-time-temperature-monitoring-in-container-tracking	Trackers di temperatura e umidità	Nessun meccanismo di sicurezza dei dispositivi
https://connectedfleet.michelin.com/solution/connected-temperature-monitoring	Sensori di temperature e di intrusione certificati	Hardware di terze parti, nessun meccanismo di sicurezza dei dispositivi
https://www.tssab.com/loggers	Trackers di temperatura	Nessun meccanismo di sicurezza dei dispositivi
https://www.satcargo.com/en/cold/temperature-position-tracking	Trackers di temperatura e posizione	Nessun meccanismo di sicurezza dei dispositivi

https://www.jri-corp.com/products/wireless-temperature-monitoring-systems/jri-mysirius	Monitoraggio di temperatura wireless	Soluzione costosa, nessun meccanismo di sicurezza dei dispositivi
CERBEYRA your safe digital future https://www.cerbeyra.com/soluzioni/monitoraggio-iot	Cybersicurezza con monitoraggio di condizioni ambientali	Monitoraggio come funzione secondaria
AEC Soluzioni Smart solutions for smart companies https://www.aecsoluzioni.it/wp/monitoraggio-e-controlli-iot/	Sistemi MES con monitoraggio di condizioni ambientali	Monitoraggio come funzione secondaria

Posizionamento competitivo: Rispetto ai concorrenti, la soluzione Cool Data esibisce caratteristiche di sicurezza radicalmente diverse e superiori, che sono indispensabili nel caso di prodotti deperibili o sensibili il cui trasporto sia affidato a terzi o che richieda rigide certificazioni. La sicurezza è decisamente migliorata sia a livello di dispositivo (non manomettibile) che di memorizzazione del dato. I dispositivi sono autenticati e verificati contro la manomissione, perché ogni tentativo di modifica li renderebbe inutilizzabili. La memorizzazione avviene su blockchain, pubblica e non modificabile, senza intermediari quali server centralizzati o cloud, dove potrebbe venire adulterato (anche dal cliente stesso).

Analisi dei Clienti

Cliente tipo: La tipologia di cliente che può essere interessata alla soluzione Cool Data è rappresentata da tutte quelle aziende che agiscono direttamente sulla catena di approvvigionamento, oltre che a produttori, distributori, GDO, clienti finali. Il produttore ha l'esigenza di sapere che si servirà di una filiera affidabile per la consegna della merce. L'azienda di logistica è interessata a conoscere le condizioni della merce in ogni fase. Infine, i clienti finali o i negozi al dettaglio vogliono che la qualità di ciò che consumano e vendono sia garantita. Le aspettative dei clienti saranno un basso costo del servizio, l'affidabilità delle misurazioni e la sicurezza contro attacchi informatici.

Strategia di Mercato

Invece che disperdere le energie cercando di trovare autonomamente clienti, l'azienda ha in programma di focalizzare le attività del team su aspetti tecnici che ricadono nel loro dominio di esperienza. La strategia per raggiungere i clienti è basata su accordi commerciali con partner strategici. Sono già state identificate una serie di aziende (come approfondito precedentemente) i cui clienti dovrebbero essere fortemente interessati al nostro servizio di sensori sicuri. Il nostro obiettivo è di aggiungere il servizio Cool Data nell'offerta commerciale che i nostri partner al momento propongono ai loro clienti e, in prospettiva, di integrare la nostra soluzione nella soluzione che i nostri partner già forniscono, per aumentarne il valore aggiunto. In questo modo potremo contare su un ventaglio potenzialmente molto ampio di contatti, a cui far conoscere e a cui proporre la nostra soluzione. Molte delle aziende partner hanno già prodotto lettere di intenti dove manifestano il loro interesse per la soluzione Cool Data e per la possibilità di commercializzarla presso i propri clienti.

SWOT Analysis

Punti di forza	Punti di debolezza
• Estrema sicurezza dei dispositivi IoT utilizzati per il tracciamento rispetto ad attacchi software • Impiego di una soluzione completamente decentralizzata basata sull'utilizzo della blockchain	• Soluzione stand-alone, attualmente non ancora integrata con software di certificazione esistenti.
Opportunità	**Minacce**
• Settore in forte crescita • Assenza di prodotti equivalenti sul mercato. • Diversi settori di mercato possibilmente interessati alla soluzione	• Esistenza di altre soluzioni alternative pur con minor grado di sicurezza. • Normativa sulla certificazione in fase di definizione.

Piano di Mercato

Clienti Target

Prevediamo come mercato B2B di riferimento i fornitori di servizi di certificazione e assicurazione operanti nei settori agricoli, manufatturieri e di logistica al livello di nord Italia, per poi estenderci a tutto il mercato italiano entro il quinto anno. Tali clienti

integreranno Cool Data nel loro portfolio servizi premium, intensificando il valore aggiunto.

Dopo aver assunto una discreta reputazione nel settore, prevediamo di estenderci anche al mercato B2C, prendendo come riferimento iniziale le PMI del Triveneto operanti in settori quali agricoltura sostenibile, manifattura di precisione, e distribuzione di prodotti ad alto impatto economico (ad esempio, vini pregiati e opere d'arte). Tali clienti sono capillarmente distribuiti sul territorio obiettivo e necessitano di tecnologie come Cool Data per migliorare la loro competitività nel mercato.

Tale bacino di clienti presenta numeri importanti ed in continua crescita, come indicato dai nostri partner strategici. Nello specifico, Ez Lab e Feelera stimano in 600 il numero di potenziali clienti per quanto riguarda il settore agrifood, BSQ in 350 per quanto riguarda il settore della catena del freddo, e VenetianCluster in 50 per quanto riguarda il settore della logistica di opere d'arte, per un complessivo di 1000 potenziali clienti. Questa statistica considera il bacino geografico del nord Italia, che prevediamo di presidiare progressivamente nei primi quattro anni di esercizio.

Acquisizione Clienti

Tramite contatto diretto, abbiamo identificato un gruppo iniziale di clienti ad alto potenziale, che si sono dimostrati interessati a Cool Data. Inoltre, stiamo costruendo una rete di partner strategici (ad esempio, EZ Lab, Feelera, BSQ, e VenetianCluster), che offre una leva significativa per espandere la nostra base clienti e accelerare la penetrazione del mercato.

Prevediamo di presidiare eventi di settore (come ad esempio fiere), sia attivamente tramite esposizioni dimostrative, sia passivamente tramite banner e video pubblicitari, per intercettare potenziali clienti. Prevediamo inoltre di espandere il bacino clienti iniziale tramite un programma di referral strutturato.

Prevediamo di acquisire un numero sempre più alto di clienti negli anni, sfruttando la progressiva brand awareness che prevediamo di instaurare nel bacino clienti target. Nello specifico, sul complessivo numero di 1000 potenziali clienti stimato dai nostri partner nei settori strategici agrifood, catena del freddo e logistica di opere d'arte, prevediamo di acquisire come clienti effettivi una percentuale iniziale dello 0.3% nel 2026. Questa percentuale crescerà negli anni, raggiungendo l'1% nel 2027, il 5% nel 2028, fino ad arrivare al 10% nel 2029 quando Cool Data sarà un prodotto consolidato.

Pubblicizzazione

Stiamo sviluppando un sito web professionale per Cool Data, la cui visibilità verrà incrementata tramite tecniche standard SEO e campagne di pubblicità online mirata. Prevediamo inoltre di mantenere una presenza attiva su social media, ad esempio LinkedIn per il B2B e Facebook/Instagram per il B2C. Inoltre, stiamo sviluppando uno stack di materiali di co-branding professionali (brochure, presentazioni, e kit-demo) da fornire ai nostri partner commerciali.

Prodotti e Servizi

La soluzione Cool Data

Il sistema di monitoraggio Cool Data utilizza dispositivi IoT sicuri per monitorare in tempo reale la temperatura, l'umidità e altri parametri critici durante il trasporto e la conservazione di prodotti sensibili o deperibili.

La nostra soluzione include sensori IoT ed eventuali infrastrutture di comunicazione per raggiungere la blockchain. Potrà anche includere dashboard e app atte a mostrare all'utente i dati salvati dai sensori.

Attualmente il team ha sviluppato una prima versione prototipale della soluzione che include i dispositivi IoT che sfruttano sensori integrati per la misurazione della temperatura e sono in grado di comunicare direttamente con una serie di smart contracts pubblicati e testati su reti blockchain di sviluppo. È stata inoltre realizzata un'interfaccia web di gestione che si interfaccia con gli smart contracts e permette di monitorare lo stato dei lotti e le misurazioni effettuate.

I primi passi da svolgere nei prossimi mesi saranno l'integrazione di sensori di temperatura già certificati UNI EN 12830[7] per il supporto della catena del freddo, nonché il test degli smart contracts su reti blockchain di produzione selezionate.

La nostra soluzione si differenzia da altre presenti sul mercato per le seguenti caratteristiche principali:

- I dispositivi raccolgono i dati, i quali vengono trasmessi **direttamente** alla **blockchain** senza intermediari centralizzati. Le soluzioni attualmente presenti sul mercato o in letteratura che integrano dispositivi IoT con la tecnologia blockchain, fanno tipicamente uso di un'architettura non completamente decentralizzata in

[7] La norma EN 12830 è richiesta per il monitoraggio delle temperature nei mezzi di trasporto, stoccaggio e conservazione di alimenti surgelati destinati al consumo umano, per garantire che la temperatura sia registrata correttamente.

quanto presuppongono la presenza di un server cloud centralizzato con cui i dispositivi IoT comunicano e che si interpone tra gli stessi e la blockchain. In questo modo i dati raccolti potrebbero essere manomessi prima di essere inviati allo smart contract ed essere resi immutabili. La soluzione proposta consente pertanto agli utenti di accedere ai dati con la sicurezza che questi siano veritieri, cioè non modificati dopo la loro rilevazione. Inoltre, tali dati possono essere acceduti dagli utenti finali o dagli operatori della catena in modo diretto senza ulteriore intervento da parte di intermediari che potrebbero precluderne o limitarne l'accesso. Questo presuppone l'utilizzo di blockchain pubbliche permissionless che garantiscono alti standard di sicurezza e disponibilità.

- Eventuali frodi (es. manomissioni dei dispositivi o dei dati) vengono rilevate grazie a delle avanzate misure di sicurezza impiegate dai dispositivi che dipendono sia dalle politiche di autenticazione, autorizzazione e controllo degli accessi realizzate negli smart contracts implementati, che dall'applicazione di avanzate tecniche crittografiche come l'utilizzo di attestazioni zero-knowledge. I sensori utilizzati presentano specifiche proprietà di sicurezza contro la manomissione basate sulle loro intrinseche e uniche caratteristiche hardware. L'utilizzo di queste caratteristiche all'interno della soluzione proposta rappresenta un alto valore aggiunto di questa soluzione rispetto ad altre presenti sul mercato. Tali sensori non implicano costi aggiuntivi per l'utilizzatore finale rispetto alle alternative non sicure.

Si noti che la soluzione proposta non intende necessariamente sostituire in toto eventuali soluzioni software di monitoraggio in real-time attualmente presenti presso le aziende che si occupano della catena del freddo. Infatti, l'utilizzo di una tecnologia blockchain pubblica e permissionless, per le sue caratteristiche intrinseche, può introdurre degli inevitabili ritardi di trasmissione e salvataggio del dato sulla blockchain che potrebbero non rispondere alle necessità di monitoraggio ed intervento tempestivo. Al contrario, la soluzione proposta va intesa come una possibile estensione delle soluzioni esistenti che è in grado di salvare in modo sicuro, non ripudiabile, non modificabile e non manomissibile il dato prodotto dai sensori. In questo senso, la soluzione si integra e completa le soluzioni esistenti. I sensori sicuri impiegati per il rilevamento della temperatura possono tranquillamente trasmettere il dato raccolto sia ai tradizionali sistemi di monitoraggio che alla blockchain; quest'ultima diventerà però la fonte principale ed affidabile dell'informazione ai fini della certificazione e del tracciamento.

I proponenti hanno già depositato tramite l'Università di Verona una domanda di brevetto per Invenzione Industriale (inv. ind. n. 102024000024336 del 30.10.2024). Tale brevetto copre gli aspetti di sicurezza, inizialmente nel territorio italiano. Il brevetto ha appena superato il vaglio della commissione brevetti nazionali con un rapporto

completamente favorevole, tutte le rivendicazioni sono state ritenute nuove e inventive, e non sono state sollevate obiezioni. Si prevede quindi che la domanda di brevetto converga rapidamente alla concessione. Una volta concesso il brevetto, i ricercatori intendono avviare i negoziati con l'Università di Verona per siglare un accordo di sfruttamento commerciale del brevetto.

Dal punto di vista di sostenibilità economica, una volta completata la fase prototipale prevediamo di demandare la produzione e l'assistenza hardware dei dispositivi IoT ad uno dei partner individuati (es. IoTinga). Questo ci permetterà di diminuire i costi di produzione e focalizzare le attività del team sullo sviluppo del firmware per i dispositivi, sull'infrastruttura di comunicazione con la blockchain e sullo strato software di gestione e monitoraggio dei dati IoT. Questa strategia, inoltre, ci dispenserà dell'occuparci dell'assistenza in caso di malfunzionamenti hardware sui dispositivi.

Piano Finanziario

Le modalità di vendita prevederanno un abbonamento al servizio con concessione in comodato d'uso dei dispositivi per il tracciamento dei dati.

Il costo per il cliente dipende dal numero di giorni di uso del servizio, ed è variabile con il numero di informazioni che desidera memorizzare in blockchain. A tale proposito il cliente dovrà sostenere un costo proporzionale al numero di transazioni che dovrà eseguire sulla blockchain per pubblicare i dati di monitoraggio raccolti.

- **Abbonamento:** I prezzi degli abbonamenti annuali sono di 10.000€ e includono un lotto di 100 sensori. Il prezzo crescerebbe poi proporzionalmente con il numero di sensori, con possibili sconti per grandi quantità.
- **Costo a consumo:** per i costi di transazione verso una blockchain pubblica, abbiamo stimato un costo di 0,2 €/cent per ogni transazione utilizzando la rete Polygon. La pubblicazione dei dati in blockchain richiede una transazione, ma non necessariamente una transazione per ogni dato. A seconda delle esigenze dei clienti, diverse configurazioni sono possibili:
    - *Micro-transazioni:* Una transazione per ogni singola misurazione. Questo garantisce una visibilità immediata dei dati, ma richiede di eseguire numerose transazioni.
    - *Transazioni massive*: Accumulare più misurazioni all'interno del dispositivo e pubblicarle in gruppo con una frequenza inferiore. Questo garantisce una maggiore economicità della soluzione (perché richiede meno transazioni) ma un ritardo nella visualizzazione dei dati.

Si noti che i costi di pubblicazione del contratto e delle successive transazioni sono a carico del cliente. Naturalmente tali costi sono di difficile previsione con largo anticipo, viste le fluttuazioni di prezzo che caratterizzano il mercato delle criptovalute. Al fine di metterci al riparo da tale situazione, ed offrire al cliente la soluzione migliore rispetto alle proprie esigenze, si precisa che la soluzione proposta è stata sviluppata utilizzando degli smart contract EVM-compatibili, che possono pertanto essere pubblicati e salvati su una vasta gamma di blockchain pubbliche, non solo Ethereum. In questo modo, l'utente finale potrà selezionare la blockchain pubblica che meglio si adatta alle proprie esigenze sia dal punto di vista dei costi e dei parametri di sicurezza. Al momento sono stati testate tre reti blockchain: Ethereum, Binance Smart Chain e Polygon Matic. L'ultima essendo un Layer 2 per Ethereum permette di abbassare i costi di transazione, aumentare la scalabilità e la velocità, pur mantenendo gli stessi standard di sicurezza.

Dalle nostre stime, il costo annuo per il cliente varia da meno di 20€/anno nel caso sia richiesta una transazione ogni ora, a circa 1.000€/anno nel caso sia necessaria una transazione al minuto[8].

Oltre a questo, prevediamo di addebitare un deposito cauzionale di 50€ a dispositivo, per coprire l'eventuale perdita o danneggiamento di dispositivi IoT. Prevediamo che la cauzione verrà versata prima di ricevere i dispositivi assieme al primo pagamento (con relativa fattura).

I canali di vendita saranno principalmente diretti, rivolti a clienti business.

Il segmento di mercato più promettente è quello delle aziende di logistica, le quali possono così fornire un servizio premium ai loro clienti. Secondariamente, aziende produttrici possono sfruttare il servizio per avere la sicurezza che i loro prodotti arrivino ai clienti finali nelle migliori condizioni.

I ricavi dalle vendite consistono principalmente dai contratti di abbonamento con i clienti, come pianificato nella tabella successiva che mostra le proiezioni sui contratti di abbonamento.

Anno	2025	2026	2027	2028	2029
Abbonamenti	0	3	10	50	100

Queste stime sono state elaborate prevedendo di puntare principalmente sul mercato locale della provincia di Verona per i primi tre anni di esercizio (2025-2027). Dal quarto anno (2028) si punterà a espandersi nell'area geografica della Regione Veneto e, infine del quindi anno (2029) si inizierà a considerare il mercato nazionale italiano e potenzialmente anche internazionale. La dimensione del mercato è stata stimata seguendo la quantificazione del mercato fornita dai nostri partner commerciali che già presidiano il mercato (anche se con prodotti diversi) e seguendo le loro stime del potenziale conversion rate. Nello specifico, stimiamo 600 potenziali clienti operanti nel settore agrifood (fonte: Ez Lab e Feelera), 350 nel settore della catena del freddo (fonte: BSQ), e 50 nella logistica di opere d'arte (fonte: VenetianCluster), per un complessivo di 1000 potenziali clienti. Di questi, stimiamo una progressiva acquisizione come clienti effettivi, partendo da uno 0.3% nel 2026 (per un totale di 3 abbonamenti), ad un 1% nel

[8] Costi stimati su rete Polygon con il valore corrente del token Polygon Matic.

2027 (per un totale di 10 abbonamenti), ad un 5% nel 2028 (per un totale di 50 abbonamenti), fino ad arrivare ad un 10% nel 2029 (per un totale di 100 abbonamenti).

Struttura dei Costi

Costi di produzione: i costi di produzione sono rappresentati dal costo dei dispositivi da acquistare e personalizzare per essere dispiegati presso il cliente. Dalle nostre stime, risulta che ogni dispositivo costerà indicativamente 40€ al pezzo. La parte hardware del dispositivo verrà realizzata da uno dei nostri partner (es. IoTinga), così come l'assistenza in caso di guasti Prevediamo un accordo commerciale con il fornitore hardware, il quale si prenderà in carico l'assistenza hardware sui dispositivi in cambio di una percentuale del ricavato sugli abbonamenti (es. il 5% del costo di abbonamento).

Costi generali: i costi generali sono rappresentati dai costi di avvio (incubazione all'interno del Dipartimento di Informatica e costi notarili). Lo statuto di spin off universitario presso l'Università di Verona consentirà di risparmiare sui costi fissi annui, come affitto dei locali, costi di servizi, costi amministrativi e costi IT, consentendo di focalizzare il budget verso la ricerca e lo sviluppo. Il costo del commercialista comprende i servizi di supporto all'avvio d'impresa (una tantum il primo anno) e il supporto annuale per la gestione della contabilità, la consulenza e assistenza aziendale e fiscale.

Nei costi generali ricade anche il costo di mantenimento in Italia e dello sfruttamento del brevetto di titolarità dell'Università di Verona, ipotizzando un accordo di sfruttamento commerciale che preveda le royalties dell'1% del fatturato. Prevediamo che l'eventuale estensione e mantenimento del brevetto in aree geografiche più ampie (es. Europa e Stati Uniti d'America) sarà coperta dai fondi dei progetti di ricerca dei proponenti.

I costi generali includono anche dei costi IT, principalmente per l'infrastruttura cloud o on-premises necessaria per completare l'architettura della soluzione tecnica proposta.

Costi di marketing: sebbene sia previsto di raggiungere il mercato principalmente attraverso accordi commerciali con partner strategici, nei costi di marketing prevediamo anche alcuni costi per partecipare a eventi del settore logistica, come ad esempio fiere, per attrarre clienti, per aumentare le opportunità di visibilità e di promozione commerciale. Inoltre, prevediamo di realizzare del materiale di merchandising da utilizzare per publicizzare il prodotto durante gli eventi di settore e per far leva sul co-branding da parte di partner commerciali o clienti.

Costi del personale: i costi del personale sono rappresentati dal personale tecnico da assumere per garantire a regime di continuare lo sviluppo e per mantenere e configurare

la soluzione tecnica al crescere del parco clienti. Si prevede un'espansione costante del team a partire dal terzo anno (2027).

Già dal secondo anno le vendite genereranno dei ricavi che compenseranno parzialmente i costi, per arrivare al punto di pareggio prima del quarto anno.

La tabella seguente rappresenta il prospetto dei costi/ricavi dei primi cinque anni di attività espresse in euro.

Conto economico	2025	2026	2027	2028	2029
Ricavi					
Dalle vendite	-	25.500	95.000	475.000	1.900.000
Costi di produzione e assistenza					
Sensori	-	12.000	40.000	200.000	800.000
Assistenza hardware	-	1.500	5.000	25.000	100.000
Costi generali					
Costi di avvio	7.000	-	-	-	-
Commercialista	4.271	3.051	3.051	3.051	3.051
Brevetto	-	1.285	1.950	5.750	20.000
IT	1.000	1.000	2.000	4.000	8.000
Costi di marketing					
Eventi di settore	4.000	8.000	8.000	16.000	32.000
Merchandising e pubblicità	500	1.000	2.000	5.000	10.000
Costi del personale					
Operating Team	-	-	40.000	80.000	120.000
TOTALE COSTI	16.271	27.836	102.001	338.801	1.093.051
Imposte	-	186	11.200	38.136	225.946
Totale netto	-16.771	478	-18.201	98.063	581.003

Punto di pareggio

Il punto di pareggio è previsto tra il terzo ed il quarto anno, in corrispondenza con l'acquisizione di un numero sufficiente di clienti, capace di sostenere autonomamente i costi aziendali.

Il capitale iniziale sarà di circa 10.000€, interamente versato dai soci fondatori per sostenere le prime spese. Per sostenere il passivo dei primi anni è previsto di identificare un partner finanziatore durante il primo anno. Sebbene siano già in corso delle contrattazioni con alcune aziende interessate, nel caso in cui l'arrivo di tale finanziatore dovesse tardare, il capitale necessario potrebbe essere nuovamente fornito dai soci fondatori oppure, in alternativa, l'assunzione della figura professionale necessaria (operating team) verrebbe semplicemente ritardata, ridistribuendo i suoi task all'interno del team esistente.

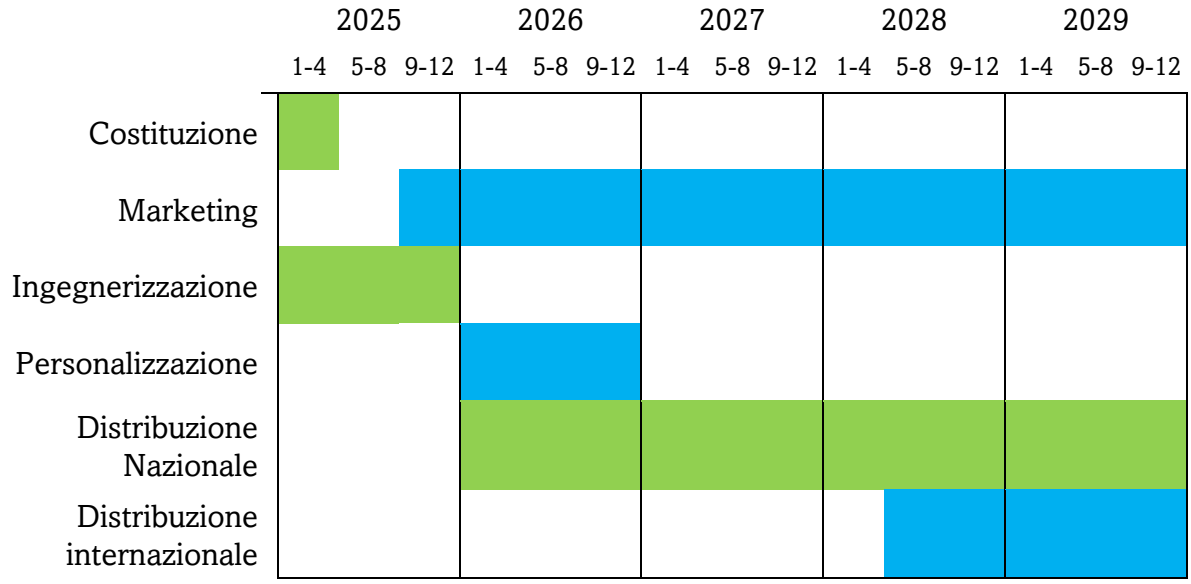
Piano operativo

Di seguito viene riportato il diagramma Gantt delle attività previste per i primi 5 anni di attività. In particolare, già a partire dal primo anno inizieranno le attività di marketing e presentazione del prototipo realizzato presso aziende di logistica e di certificazione che fanno parte della rete dei contatti dei proponenti.

Cool Data è al momento disponibile come prototipo testato solamente in laboratorio, ma all'inizio del primo anno di attività contiamo di concludere la fase di ingegnerizzazione e realizzazione della prima versione del prodotto finale, con sperimentazione presso i partner individuati.

L'adattamento alle eventuali mutevoli esigenze dei clienti (es, misurazioni più o meno frequenti, cambio di rete blockchain), saranno considerate a partire dal secondo anno di attività, ma comporteranno una *configurazione* diversa del prodotto, e non una *riprogettazione*. Tali adattamenti permetteranno una distribuzione del prodotto su larga scala a partire dal terzo anno.

Si prevede di partire prima con una distribuzione del prodotto a livello Nazionale, per poi passare ad una a livello internazionale a partire dalla fine del quarto anno.



Profittabilità

L'iniziativa imprenditoriale proposta in questo piano è caratterizzata da una notevole scalabilità e profittabilità e un basso rischio. Infatti, a fronte di un investimento iniziale tutto sommato abbastanza esiguo (circa 10.000€) questo piano di business mostra come sia possibile scalare rapidamente e raggiungere in cinque anni un mercato di 200 clienti raggiungendo un fatturato di 1.900.000€, con un margine di guadagno di oltre il 30% (totale netto previsto al quinto anno di 581.003€), con un rischio contenuto.

Scalabilità: la scalabilità della soluzione proposta è basata sulla scelta di usare dispositivi IoT di basso costo e che rappresentano una commodity di facile reperibilità presso molteplici fornitori. Infatti, gli aspetti di elevata sicurezza non derivano dall'hardware impiegato, ma dalle innovative soluzioni software dispiegate e protette da brevetto.

Profittabilità: l'elevata profittabilità è resa possibile prima di tutto dal carattere spiccatamente innovativo del prodotto, che implementa e ingegnerizza risultati della ricerca scientifica del Dipartimento di Informatica dell'Università di Verona, risultati maturati nel contesto di vari progetti di ricerca con finanziamento competitivo. In secondo luogo, la possibilità per l'azienda di beneficiare del titolo di spin off universitario le permetterà non solo di lavorare a stretto contatto con il mondo universitario, ma anche di beneficiare di spazi e servizi a prezzi molto agevolati, liberando risorse finanziarie da dedicare ad attività di ricerca e sviluppo, e di commercializzazione.

Rischio: considerando che i primi prototipi sono già stati sviluppati e sono in fase di test, la principale fonte di rischio è rappresentata dal mercato. Per minimizzare il rischio di non raggiungere efficacemente i clienti, questo piano di business prevede di allearsi con partner commerciali (che sono già stati identificati e con i quali sono in corso trattative) per integrare la nostra soluzione con la loro, in modo da vendere la nostra soluzione ai loro attuali clienti, ottenendo un beneficio reciproco. Riducendo in questo modo il rischio di mercato, la rischiosità residua del progetto commerciale risulta abbastanza contenuta.

UNIVERSITÀ
di VERONA

CONVENZIONE PER ATTIVITÀ SPECIALISTICA DI
ESPERTO DI RADIOPROTEZIONE E DI SPECIALISTA IN FISICA MEDICA

TRA

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA - VERONA, con sede legale in Verona, Piazzale A. Stefani 1, C.F. e P. IVA 02573100233, d'ora innanzi chiamata "AZIENDA", in persona del Direttore Generale Dott. Callisto Marco Bravi

E

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA, con sede legale in Verona, Via Dell'Artigliere n. 8, Partita IVA 01541040232, Codice Fiscale 93009870234, d'ora innanzi chiamata "Università", in persona del Rettore, Prof. Pier Francesco Nocini,

(di seguito definite congiuntamente le **"Parti"** e singolarmente la **"Parte"**)**;**

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1- Oggetto

La presente convenzione ha per oggetto la collaborazione delle parti per lo svolgimento delle attività di Esperto di Radioprotezione per la sorveglianza fisica della radioprotezione e di Specialista in Fisica Medica, ai sensi del D.Lgs. n.101/2020, e delle attività connesse alle funzioni di Esperto Responsabile presso le Risonanze Magnetiche Nucleari (RMN) utilizzate per la ricerca, nelle seguenti aree di pertinenza universitaria:

- Microscopi elettronici di Anatomia e Istologia
- Microscopio elettronico del CPT
- Laboratorio Radioisotopi di Patologia Generale
- Laboratorio Radioisotopi di Chimica Biologica
- Irradiatore cellulare del CIRSAL
- Laboratorio Radioisotopi di Biotecnologie
- RMN per ricerca del CPT (Istituti Biologici)
- RMN per ricerca del CPT (Cà Vignal 1)
- Laboratorio Diffrattometro del CPT
- Laboratorio Biocristallografia di Biotecnologie
- Densitometro osseo di Scienze Motorie
- Densitometro Osseo del Ce.Ri.SM
- Spettrometro Niton c/o Dipartimento Culture e Civiltà
- tutte le sedi dell'Università, relativamente alla campagna di rilevazione del Gas Radon nei locali interrati.

Tale attività sarà espletata dal dott. Carlo Cavedon, unità di personale dell'Azienda in possesso della prevista iscrizione all'elenco nazionale degli Esperti di Radioprotezione e del titolo di Specialista in Fisica Medica, che potrà avvalersi del supporto del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Università. In caso di assenza dell'Esperto di Radioprotezione è previsto il coinvolgimento di personale tecnico sanitario di radiologia medica e/o dirigenti fisici, individuati dal Direttore dell'U.O.C. di Fisica Sanitaria dell'Azienda. Il compenso relativo all'attività dell'Esperto di Radioprotezione di cui alla presente convenzione, dott. Carlo Cavedon, sarà commisurato al numero di lavoratori radioesposti e sottoposti alla sola sorveglianza fisica, su base forfettaria.

Articolo 2 – Ruoli dell'Università

Il Datore di Lavoro, in riferimento al personale universitario da sottoporre a sorveglianza fisica, è il Rettore dell'Università degli Studi di Verona. Il Regolamento di Radioprotezione al quale richiamarsi è quello dell'Università. L'Università si impegna a mettere a disposizione dell'Esperto di Radioprotezione e Specialista in Fisica Medica il servizio di dosimetria del personale, così come i registri di sorveglianza fisica e i registri di qualità delle apparecchiature, le planimetrie degli ambienti e le schede dosimetriche

personali (in versione cartacea o informatica comunque conforme all'allegato XXIII del D.Lgs. n.101/2020), che saranno conservate presso il Datore di Lavoro.

Articolo 3 - Impegni dell'Azienda

L'Azienda si rende disponibile ad autorizzare lo svolgimento di una collaborazione relativa alle attività dell'Esperto di Radioprotezione e Specialista in Fisica Medica, ai sensi del D.Lgs. n.101/2020.
La collaborazione sarà resa in orario aggiuntivo mediante accessi concordati e, comunque, secondo esigenze di servizio.
La collaborazione riguarderà le attività con impiego di radiazioni ionizzanti presso strutture dell'Università, ad esclusione di quelle di pertinenza della Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona, e comprenderà:

- i controlli di sorveglianza fisica;
- i controlli previsti dal programma di garanzia della qualità e gli adempimenti a carico dello Specialista in Fisica Medica di cui al titolo XIII del D.lgs. 101/2020;
- la predisposizione di relazioni tecniche (ivi comprese le comunicazioni di variazione di pratica, documentazione e relazioni relative a nuove autorizzazioni);
- la valutazione e la validazione delle dosi individuali ed ambientali;
- la valutazione del rischio da radiazioni ionizzanti e classificazione del personale e degli ambienti di lavoro e relativa comunicazione al datore di lavoro;
- la redazione delle relazioni di prima verifica di nuovi impianti.

Le verifiche di sorveglianza fisica avverranno mediante strumentazione portatile (a titolo esemplificativo, multimetro digitale e rateometro/camera di ionizzazione) messa, di norma, a disposizione dall'Azienda.
Per quanto non esplicitamente trattato al presente articolo, i compiti dell'Esperto di Radioprotezione sono quelli previsti dagli articoli nn. 130 e 131 del D.Lgs n.101/2020.

Articolo 4 – Radioprotezione

Per quanto attiene la tutela in materia di radioprotezione dei lavoratori che operano sulla base di questa convenzione, l'Azienda garantirà la sorveglianza medica e la sorveglianza fisica al proprio personale, mentre l'Università con il proprio Medico Autorizzato, si farà carico della sorveglianza medica dei lavoratori radioesposti e provvederà a fornire i dosimetri personali ed i dispositivi di protezione indicati dall'Esperto di Radioprotezione, ove necessari.

Articolo 5 – Accordi economici

L'Università, come corrispettivo per l'esecuzione delle prestazioni di cui all'art. 2, si impegna a versare all'Azienda un compenso forfettario semestrale pari ad € 2.500,00 oltre IVA, e così per un importo annuo complessivo di € 5.000,00 oltre IVA, comprensivo di rimborso spese.
Il pagamento delle relative fatture avverrà entro 60 giorni dal ricevimento delle stesse.

Articolo 6 – Copertura assicurativa

L'Università si assume l'onere di dare idonea copertura assicurativa al personale interessato per quanto riguarda la R.C. derivante dall'attività svolta presso l'Università stessa.

Articolo 7 –Trattamento e protezione dei dati personali

Il trattamento dei dati personali dei dipendenti delle Parti e dei lavoratori radio-esposti (o personale assimilato) dell'Università, raccolti per la stipula e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, per le finalità sopra individuate, avviene ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 (a seguire: Regolamento) e delle applicabili disposizioni in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi generali di trasparenza, correttezza e riservatezza.
Il trattamento ha come base giuridica l'adempimento di obblighi contrattuali e di legge (in particolare, in materia di salute e sicurezza del lavoro e di sorveglianza medica dei lavoratori radio-esposti - D. Lgs. 81/08 e D.Lgs. n.101/2020), nonché la gestione del rapporto lavorativo.

L'Università risulta Titolare del trattamento dei dati personali dei lavoratori radio-esposti (o personale assimilato), quali interessati ex artt. 24-25, Regolamento, nelle modalità operative disciplinate dalla presente Convenzione; l'informativa agli interessati ex art. 13, Regolamento, inerente alla salute ed alla sicurezza di lavoratori e studenti, è consultabile su apposita pagina web: https://www.univr.it/privacy.

Articolo 8- Durata

La convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e scadrà il 20/06/2027, con efficacia estesa al periodo dal 21/06/2025 sino alla data di sottoscrizione stessa

Articolo 9 – Inadempimento e recesso

Nell'ipotesi di inadempimento degli obblighi contrattualmente assunti dalle parti in attuazione della presente convenzione, si applicheranno le disposizioni di cui agli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile. La convenzione potrà essere risolta previa disdetta, anche da una sola delle parti, in qualsiasi momento, da comunicare a mezzo PEC, con effetto a 30 giorni dal ricevimento, fatto salvo il pagamento dell'attività svolta.

Articolo 10 – Foro competente

Per ogni controversia è competente in via esclusiva il Foro di Verona.

Articolo 11 – Norme applicabili

Per tutto quanto non espressamente convenuto nella presente convenzione, si fa rinvio alle norme del Codice Civile ed alle norme vigenti in materia.

Articolo 12 – Disposizioni finali

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo nei casi d'uso. Le spese di bollo sono a carico dell'Università.
La convenzione è sottoscritta dalle parti con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della legge 241/1990 introdotto dall'art. 6 del DL 179/2012, convertito in Legge 221/2012.

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA IL DIRETTORE GENERALE	UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DI VERONA IL RETTORE
(Dott. Callisto Marco Bravi)	(Prof. Pier Francesco Nocini)

UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

Il RETTORE

Piazza Università n. 2 – 95131 Catania
tel. 095/4788011
Prot. _____ all. 1

Data ____ / ____ / _____

Alle Università degli Studi di:

Bari

Alma Mater Studiorum di Bologna

Cagliari

Cassino

Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Della Calabria

Genova

Milano Bicocca

Napoli "Federico II"

Napoli "Suor Orsola Benincasa"

Padova

Palermo

Pavia

Perugia

Piemonte Orientale

Pisa

Reggio Calabria – Università per Stranieri Dante Alighieri

Roma Tre

Salento

Salerno

Sassari

Siena

Torino

Trento

Trieste

Urbino

Venezia

Verona

Catanzaro

LUMSA – Roma

Roma La Sapienza

Oggetto: Rinnovo della Rete "Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica (CIDAS)" – proposta.

Al fine di rinnovare la rete, denominata Rete "Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica (CIDAS)", l'Università di Catania, per il tramite del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali il cui Consiglio ha deliberato in data 23.04.2025, rappresentata dal sottoscritto Rettore, Prof. Francesco Priolo,

Premesso che

- La Rete "Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica (CIDAS)" è stata costituita con proposta, avanzata dal Rettore dell'Università di Catania in data 20 febbraio 2019, cui ha fatto seguito l'accettazione da parte dei seguenti Atenei di: Bari, Alma Mater Studiorum di Bologna, Cagliari, Cassino, Cattolica del Sacro Cuore di Milano, della Calabria, Genova, Milano Bicocca, Napoli "Federico II"; Napoli "Suor Orsola Benincasa", Padova, Palermo, Pavia, Perugia, Piemonte Orientale, Pisa, Reggio Calabria – Università per Stranieri Dante Alighieri, Roma Tre, Salento, Salerno, Sassari, Torino, Trento, Trieste, Urbino, Venezia, Verona*;*
- L'Università degli Studi di Siena ha aderito alla Rete "Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica (CIDAS)", con delibera del Consiglio di Amministrazione, rep. 407/2021 del 29/12/2021;
- Nel corso della seduta del 20.02.2025 l'Assemblea del CIDAS ha deliberato il rinnovo di tale Rete;
- La Rete è nata per sostenere gli Atenei partecipanti nella condivisione di programmi, obiettivi e azioni comuni per promuovere e migliorare lo sviluppo della ricerca, della didattica e della Terza Missione riguardanti i Dipartimenti e i Corsi di Studio nelle classi di area sociologica, e/o di Servizio Sociale, o comunque coinvolgenti discipline sociologiche, pur mantenendo la propria autonomia.
- La Rete appare particolarmente rilevante, in attuazione della l. n.240/2010, avendo questa superato le Conferenze dei Presidi, e le loro modalità di raccordo centrate sulle Facoltà e sulla didattica.
- La legge n. 240/2010 ha attribuito ai Dipartimenti specifiche competenze negli ambiti della didattica, della ricerca e della terza missione, appare quindi funzionale che le Università con Dipartimenti e Strutture di raccordo di aree disciplinarmente coerenti si raccordino tra loro al fine di confrontarsi sugli ambiti sopra richiamati.
- A livello internazionale esistono esperienze di network alle quali ispirarsi e confrontarsi per lo sviluppo di una rete italiana dedicata allo sviluppo degli ambiti suddetti.

propone quanto segue

Articolo 1 - Valore delle premesse

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta di rinnovo della Rete di cui al successivo art. 2.

Articolo 2 - Costituzione e denominazione della Rete

È rinnovata la Rete "CONFERENZA ITALIANA DEI DIPARTIMENTI DI AREA SOCIOLOGICA" (da ora in poi CIDAS), a cui parteciperanno gli Atenei (d'ora in poi congiuntamente Parti o singolarmente Parte) ai quali sia stata proposta l'adesione da parte dei Consigli di Dipartimento, di Facoltà o di strutture equivalenti (di seguito per brevità indicati congiuntamente "Dipartimenti") in cui siano presenti Corsi di Studio (Cds) di area sociologica e/o di Servizio Sociale o comunque almeno 4 docenti incardinati in SSD sociologici, in forza della sottoscrizione dell'accettazione della presente proposta.

Alla Rete CIDAS potranno aderire successivamente altri Atenei con le stesse caratteristiche di cui alla premessa, che ne facciano richiesta e le cui finalità risultino coerenti con gli obiettivi della Rete, con le modalità previste dall'art.8.

Articolo 3 - Finalità e obiettivi

La finalità principale delle Rete è diffondere e promuovere attività finalizzate al perseguimento degli obiettivi definiti in premessa, nel contesto dello sviluppo e del potenziamento della ricerca universitaria nel settore delle discipline sociologiche, del perfezionamento della loro didattica e dello scambio di buone pratiche nel campo della terza missione.

In particolare, la Rete CIDAS nell'ambito delle proprie finalità e obiettivi si propone di:

a) Farsi portavoce presso le sedi istituzionali delle riflessioni, delle esperienze e delle proposte condivise come CIDAS;

b) Confrontarsi sugli assetti normativi rispetto al loro impatto sull'organizzazione e la gestione della didattica, della ricerca e della terza missione;

c) Confrontarsi rispetto alla progettazione di soluzioni innovative nell'organizzazione della didattica, della ricerca e della Terza Missione e sottoporle agli organi competenti;

d) Partecipare all'Interconferenza Nazionale dei Dipartimenti per coordinare la propria azione nei confronti delle istituzioni di cui al punto a);

e) Incoraggiare e favorire la partecipazione, attraverso partnership su base volontaria tra i Dipartimenti interessati aderenti, a progetti di ricerca, sia a livello nazionale che internazionale;

f) Favorire la comunicazione sui temi di competenza della Rete attraverso l'organizzazione di seminari, workshop, convegni e altre iniziative di divulgazione scientifica e la diffusione dei risultati della ricerca attraverso report e pubblicazioni scientifiche;

g) Favorire Convenzioni con Istituti e Centri di Ricerca nazionali e internazionali, anche a sostegno delle attività dei CdS e dei Dipartimenti;

h) Stimolare iniziative di collaborazione tra i Dipartimenti coinvolti nel campo della terza missione.

Le Parti coinvolte in questo accordo si impegnano a rispettare e a promuovere la diversità e l'uguaglianza. Nessuna delle Parti deve discriminare o prendere decisioni basate su razza, colore, religione, sesso, orientamento sessuale, origine nazionale, disabilità o altre caratteristiche protette dalla legge. Le Parti si impegnano a prendere tutte le misure necessarie per prevenire e affrontare qualsiasi forma di discriminazione.

Articolo 4 - Impegni delle Parti

La sottoscrizione della lettera di accettazione della presente proposta da parte di ciascuna università formalizza l'adesione dell'università stessa alla Rete CIDAS e l'impegno a sostenerne gli obiettivi.

In particolare, ogni Parte si impegna a nominare un referente, delegato dal legale rappresentante, a partecipare, con diritto di voto, agli organi istituzionali di cui all'art. 5 dei quali sia membro, scelto tra i docenti appartenenti a SSD di area sociologica.

Nel caso in cui più Dipartimenti afferenti allo stesso Ateneo aderiscano alla rete CIDAS, il Legale Rappresentante dell'Ateneo delega a partecipare, senza diritto di voto, all'Assemblea un rappresentante per ciascun Dipartimento afferente, scelto tra i docenti appartenenti a SSD di area sociologica.
Su proposta dei Dipartimenti, le Parti potranno sottoscrivere appositi Accordi Esecutivi. Tali Accordi Esecutivi disciplineranno di volta in volta il ruolo delle Parti nella realizzazione di specifiche iniziative congiunte. Sarà cura delle Parti definire e reperire, attraverso i Dipartimenti afferenti, le risorse necessarie per le varie iniziative previste in tali Accordi Esecutivi.
La sottoscrizione della lettera di accettazione della presente proposta da parte di ciascuna università non comporta l'assunzione diretta di eventuali impegni di natura economica.

Articolo 5 - Organi di coordinamento

Costituiscono organi di coordinamento della Rete CIDAS: l'Assemblea, il Comitato di Coordinamento, il Presidente.

Assemblea
L'Assemblea riunisce i delegati nominati dai legali rappresentanti degli Atenei aderenti alla Rete CIDAS, con la procedura di cui all'art. 4.
L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Comitato di Coordinamento (vedi oltre) che la convoca, in via ordinaria, almeno una volta all'anno. La data di tale convocazione sarà stabilita, di norma, all'inizio dell'anno accademico.
L'Assemblea:

- elegge i componenti del Comitato di Coordinamento;
- condivide il piano delle iniziative elaborate dal Comitato di Coordinamento;
- verifica il lavoro della Rete CIDAS, anche attraverso i report/verbali redatti dal Comitato di Coordinamento.

Comitato di Coordinamento
Il Comitato di Coordinamento è composto da 7 componenti (compreso il Presidente) eletti dall'Assemblea, nell'ambito dei suoi componenti
Il Comitato di Coordinamento ha compiti di indirizzo e di monitoraggio delle attività della Rete CIDAS e redige il report annuale della Rete.
Il Comitato di Coordinamento può costituire Gruppi di lavoro con specifici obiettivi e finalità, ai quali possono essere chiamati a far parte anche soggetti che non siano membri dell'Assemblea.
Il Comitato di Coordinamento designa al suo interno un Segretario, per supportare il Comitato stesso e gli eventuali gruppi di lavoro nelle attività, oltre che predisporre i verbali di sintesi e i calendari di appuntamenti.

Il Presidente è eletto dal Comitato di Coordinamento al suo interno, a maggioranza degli aventi diritto in prima votazione e a maggioranza dei presenti nella successiva, per un periodo di tre anni (3), rinnovabile per una sola volta. In caso di assenza o di impedimento temporaneo, le relative funzioni vengono esercitate dal Segretario del Comitato di Coordinamento. In caso di dimissioni o di impedimento grave, giudicato tale dall'Assemblea, quest'ultimo provvede a indire nuove elezioni.
Il Presidente convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Comitato di Coordinamento, stabilendo l'ordine del giorno, rappresenta la Rete CIDAS nei rapporti con gli interlocutori istituzionali, e ha il compito, coadiuvato dal Comitato di Coordinamento e dal Segretario, di attuare le deliberazioni dell'Assemblea e di promuovere ogni azione utile al raggiungimento delle finalità previste dall'art. 3 del presente atto. Il Presidente può, su mandato delle Parti assunto con le formalità necessarie, sottoscrivere gli atti di interesse della Rete CIDAS.

La durata degli organi di coordinamento è pari a tre anni.
Le convocazioni dell'Assemblea e del Comitato di Coordinamento da parte del Presidente, devono avvenire con un preavviso di almeno 7 giorni mediante comunicazione scritta anche attraverso e-mail.
È ammessa la possibilità per i componenti del Comitato di Coordinamento di partecipare a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di audio/video conferenza a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e parità di trattamento dei componenti del Comitato; in particolare è necessario che: a) siano presenti nello stesso luogo il Presidente e il Segretario della riunione, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; b) sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti; d) vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio e/o video collegati a cura del Presidente, nei quali gli intervenuti potranno affluire.
Per la validità delle sedute dell'Assemblea è necessario che partecipi almeno la maggioranza assoluta degli aventi diritto, esclusi gli assenti giustificati.
Le delibere dell'Assemblea sono validamente adottate a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
Per la validità delle sedute del Comitato di Coordinamento è necessario che partecipi almeno la maggioranza assoluta degli aventi diritto, esclusi gli assenti giustificati. Le delibere del Comitato sono validamente adottate a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
Segreteria Organizzativa
Il Comitato di Coordinamento si avvale per le proprie attività della Segreteria Organizzativa che avrà sede presso la struttura dipartimentale dell'Ateneo cui afferisce il Presidente.

Articolo 6 - Risorse

Le risorse economiche della Rete consistono in eventuali contributi da parte di organizzazioni pubbliche e private interessate a finanziare le iniziative della Rete CIDAS.
Ai sensi della normativa vigente, la Rete non ha personalità giuridica autonoma ed entra a far parte dal punto di vista amministrativo e contabile del budget della sede amministrativa della Rete, che corrisponde alla sede di afferenza del Presidente.
La gestione di tali eventuali contributi, pertanto, sarà disciplinata per mezzo di appositi Accordi Esecutivi, sottoscritti dalle Parti interessate e dal legale rappresentante dell'Università della sede amministrativa della Rete.
Tali eventuali contributi saranno amministrati dal Dipartimento di riferimento della sede amministrativa della Rete.
Per le proprie attività la Rete può avvalersi delle attrezzature e del personale dei Dipartimenti (o strutture equivalenti) tramite i quali afferiscono le Università partecipanti, previo accordo con i medesimi.
Ciascuna Parte della Rete non si assume le obbligazioni delle altre Parti, né le rappresenta, agendo sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio, salvo che vi sia autorizzazione espressa. È esclusa ogni garanzia di ciascuna Parte per le obbligazioni contratte dalle altre Parti, anche solidalmente fra loro.
Le Parti assicurano la tracciabilità dei flussi finanziari al fine di prevenire infiltrazioni criminali, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Tracciabilità dei flussi finanziari), nonché delle circolari applicative.

Articolo 7 - Durata

La durata della Rete è di sei anni con decorrenza dalla data della lettera dell'università che per ultima formalizza l'accettazione della presente proposta. Tale data sarà comunicata a tutte le università aderenti dal Dipartimento a cui fa riferimento la sede amministrativa della Rete.

Allo scadere dei sei anni la Rete potrà essere rinnovata con apposito atto scritto tra le Parti, approvato dai competenti organi decisionali, previa delibera assunta a maggioranza assoluta dall'Assemblea che manifesti la volontà di non far cessare gli effetti del presente atto.

È comunque fatto salvo l'obbligo delle Parti di portare a conclusione tutte le attività in essere al momento della scadenza.

Articolo 8 - Nuove adesioni, recesso, scioglimento

Eventuali richieste di nuove adesioni da parte di altre università saranno deliberate a maggioranza assoluta dall'Assemblea, su proposta del Comitato di Coordinamento, e saranno formalizzate mediante la sottoscrizione di specifici atti di accettazione della presente proposta.

Ogni Parte ha facoltà di recedere unilateralmente, con preavviso di mesi tre, mediante comunicazione scritta al Presidente della Rete CIDAS.

Le parti convengono con la sottoscrizione del presente accordo che nessuna somma sarà dovuta a titolo di indennizzo, risarcimento o compensazione a seguito dell'intervenuto recesso.

Le Parti hanno facoltà di sciogliere la Rete prima della scadenza con delibera assunta a maggioranza assoluta dall'Assemblea e ratificata dalle Università aderenti.

In tale caso la presente proposta e le relative accettazioni cesseranno di produrre effetto a partire dalla data della delibera dell'Assemblea la quale delibererà anche in merito al residuo delle risorse economiche di cui all'art. 6, nel rispetto dei regolamenti applicabili presso la sede amministrativa. Il detto residuo sarà in ogni caso ripartito tra le Parti qualora si tratti di risorse finanziare assegnate in maniera indivisa per le finalità della Rete CIDAS, previa delibera dei rispettivi organi.

Articolo 9 - Riservatezza e proprietà dei risultati

Tutti i dati, i documenti e i materiali che saranno scambiati tra le Parti, prima che siano divenuti di pubblico dominio, dovranno essere considerati dalle Parti come "informazione riservata". Le Parti concordano di utilizzare tali informazioni riservate solo in relazione alla presente proposta, salvo diverso accordo, da formalizzarsi per iscritto. Salvo quanto potrà essere disciplinato negli Accordi Esecutivi, le Parti concordano che saranno proprietarie in ugual misura di tutti i risultati scaturiti dalle attività realizzate in comune, fermo restando in capo agli autori/inventori il diritto morale di essere riconosciuti come tali. I risultati saranno utilizzati, diffusi, pubblicati e sfruttati dalle Parti secondo un programma congiunto proposto dal Presidente e approvato dall'Assemblea, sentito il Comitato di Coordinamento.

Articolo 10 - Trattamento dei dati personali

Ciascuna parte provvede al trattamento dei dati personali relativi alla presente proposta nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e in conformità alle misure ed agli obblighi imposti nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 (di seguito RGPD) e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e ss.mm.ii.

Le parti contraenti opereranno ciascuna per le attività di rispettiva competenza, in qualità di titolari autonomi. Ove, però, in attuazione della presente proposta, vengano effettuati trattamenti di dati congiunti o qualora vi sia trasferimento di dati personali tra i soggetti firmatari, le parti contraenti dovranno stipulare specifici accordi per definire gli aspetti relativi alla titolarità o contitolarità dei trattamenti.

Articolo 11 - Risoluzione delle controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione alla costituenda Rete, che non sia possibile comporre in via amichevole, saranno devolute alla competenza del foro individuato in base alla legge.

Art. 12 - Uso reciproco del marchio, del nome, di prerogative di legge e di altri beni materiali e immateriali

L'utilizzazione del nome e/o logo delle parti contraenti si intende regolata nel rispetto del Codice Civile e del Codice della proprietà industriale, con il consenso della Parte che ne ha il diritto esclusivo.

****

Si resta in attesa, entro due mesi dal ricevimento della presente proposta di accordo di rinnovo della rete CIDAS, di una comunicazione, sottoscritta digitalmente da persona autorizzata da ciascuna delle università in indirizzo, di cui si allega uno schema tipo, in segno di integrale accettazione della presente proposta, da inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata di questo Ateneo protocollo@pec.unict.it e, per conoscenza, a quello di tutte le altre università partecipanti.

Cordiali saluti

Per l'Università di Catania
Il Rettore
(Prof. Francesco Priolo)
f.to digitalmente

FRANCESCO
PRIOLO
15.05.2025
15:42:20
UTC

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Imposta di bollo assolta in modo virtuale – Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Modena – Ufficio Territoriale di Modena n. 77000 del 26/10/2015

ATTO DI RINNOVO E AGGIUNTIVO

ALLA CONVENZIONE ISTITUTIVA DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO

CLAVIER (Corpus and Language Variation in English Research)

PREMESSO

-

- che tra l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, l'Università degli Studi di Bergamo, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Siena, l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" è stata sottoscritta la convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario CLAVIER (Corpus and Language Variation in English Research) in data 17.06.2008, avente durata quinquiennale rinnovabile e i successivi atti aggiuntivi e di rinnovo;
- visto, da ultimo, l'atto aggiuntivo e di rinnovo di cui al Rep. 449/2024, in forza del quale la suddetta Convenzione è stata rinnovata sino al 17.06.2028, con contestuale adesione dell'Università degli Studi Roma Tre e dell'Università degli Studi di Verona e che pertanto la Convenzione risulta in essere tra i seguenti Atenei: Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Università degli Studi di Bergamo, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Trieste, Università degli Studi di Pisa, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Università degli Studi "La Sapienza", Università degli Studi della Calabria, Università degli Studi Roma Tre e Università degli Studi di Verona;
- visto che l'art. 8 della Convenzione Istitutiva consente che altre Università possano entrare a far parte del Centro Interuniversitario, previa delibera del Consiglio Direttivo del Centro;
- vista la successiva richiesta di adesione dell'Università di Catania, approvata dal Consiglio del Centro in data 13.11.2024 e successivamente pervenuta alla sede amministrativa, approvata con Decreto del Rettore Rep. 510/2025;
- che è necessario acquisire e formalizzare l'assenso e la sottoscrizione di ulteriore atto aggiuntivo da parte degli altri Atenei aderenti;

- **TRA**

l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, rappresentata dal Rettore *pro tempore* Prof. Carlo Adolfo Porro, debitamente autorizzato a firmare il presente atto aggiuntivo con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 05.12.2008;

E

- l'Università degli Studi di Bergamo, rappresentata dal Rettore *pro tempore*;
- l'Università degli Studi di Firenze, rappresentata dal Rettore *pro tempore*;

- l'Università degli Studi di Milano, rappresentata dal Rettore *pro tempore*;
- l'Università degli Studi di Trieste, rappresentata dal Rettore *pro tempore*;
- l'Università degli Studi di Pisa, rappresentata dal Rettore *pro tempore;*
- l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", rappresentata dal Rettore *pro tempore;*
- l'Università degli Studi "La Sapienza", rappresentata dal Rettore *pro tempore;*
- l'Università degli Studi della Calabria, rappresentata dal Rettore *pro tempore;*
- l'Università di Roma Tre, rappresentata dal Rettore *pro tempore;*
- l'Università degli Studi di Verona, rappresentata dal Rettore *pro tempore;*
- l'Università degli Studi di Catania, rappresentata dal Rettore *pro tempore;*

debitamente autorizzati a sottoscrivere con firma digitale il presente atto;

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

L'Università di Catania, rappresentata dal Rettore *pro tempore,* entra a far parte del Centro Interuniversitario CLAVIER (Corpus and Language Variation in English Research), alle medesime condizioni di cui alla convenzione istitutiva.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale dalle Università sopraelencate.

- Università degli Studi di Bergamo

- Università degli Studi di Firenze.

- Università degli Studi di Milano.

- Università degli Studi di Trieste.

- Università degli Studi di Pisa.

- Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

- Università degli Studi "La Sapienza".

- Università degli Studi della Calabria.

- Università di Roma Tre.

- Università degli Studi di Verona.

- Università degli Studi di Catania.

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ CA' FOSCARI VENEZIA, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA FINALIZZATA ALLA COLLABORAZIONE NELL'AMBITO DEL SUSTAINABLE ART PRIZE 2025

TRA

L'Università Ca' Foscari Venezia codice fiscale 80007720271, con sede in Venezia, Dorsoduro n. 3246, di seguito indicata come "Ca' Foscari", rappresentata dalla Rettrice prof.ssa Tiziana Lippiello, domiciliata per la sua funzione presso la sede dell'Ateneo;

E

L'Università degli Studi di Padova codice fiscale n. 80006480281, con sede in Padova, in Via VIII Febbraio 1848, n. 2 – 35122 Padova, di seguito indicata come "UNIPD", rappresentata dalla Rettrice prof.ssa Daniela Mapelli, domiciliata per la sua funzione presso la sede dell'Ateneo;

L'Università degli Studi di Verona codice fiscale 93009870234, con sede in Verona, Via dell'Artigliere n.8, di seguito indicata come "UNIVR", rappresentata dal Rettore prof. Pier Francesco Nocini, domiciliato per la sua funzione presso la sede dell'Ateneo;

congiuntamente indicati come le "Parti" o le "Università" e singolarmente anche come la "Parte" o "l'Università"

CONSIDERATO CHE

L'Università Ca' Foscari Venezia, ai sensi dell'art. 2, comma 11, dello Statuto di Ateneo: "*Favorisce i rapporti con le istituzioni pubbliche e private, con le imprese e le altre forze produttive, partecipando attivamente alla definizione delle politiche che riguardano lo sviluppo della ricerca e del territorio e promuovendo l'inserimento della propria componente studentesca nella società e nel mondo del lavoro"*;

L'Università Ca' Foscari Venezia, ai sensi dell'art. 3, comma 5, dello Statuto di Ateneo: "*L'Università si impegna a perseguire i principi dello sviluppo sostenibile in tutti gli ambiti della propria azione - didattica, ricerca, terza missione e processi gestionali, dotandosi di strumenti di pianificazione, implementazione e monitoraggio efficaci per minimizzare il proprio impatto sull'ambiente e sulle risorse naturali, per aumentare la coesione sociale e ridurre le disuguaglianze al suo interno, e per favorire la crescita culturale e il progresso economico sostenibile del territorio*".

L'Università Ca' Foscari Venezia da tempo favorisce forme di collaborazione tra le Università operanti nella circoscrizione territoriale della Regione Veneto e appartenenti alla RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile per quanto riguarda l'organizzazione di attività formative e divulgative incentrate sui temi dello sviluppo sostenibile;

Le Università (come sopra definite) hanno stipulato in data 20 ottobre 2022 la convenzione finalizzata alla collaborazione nell'ambito del Sustainable Art Prize, iniziativa avviata nel 2017 dall'Università Ca' Foscari Venezia in partnership con Veronafiere S.p.A., e successivamente aperta alla collaborazione degli atenei veneti che ha l'obiettivo di premiare una o un artista o un collettivo che, attraverso il linguaggio artistico si faccia strumento attivo di diffusione delle tematiche legate alle grandi sfide globali dello sviluppo sostenibile, creando contestualmente un percorso di coinvolgimento e sensibilizzazione per studentesse e studenti e la comunità in generale.

Le Università (come sopra definite), hanno rinnovato gli anni successivi, in data 11 ottobre 2023 e 3 ottobre 2024, la convenzione finalizzata alla collaborazione nell'ambito del Sustainable Art Prize, riproponendo l'iniziativa nei medesimi termini;

Le Università (come sopra definite) hanno inoltre formalizzato, in data 20 giugno 2024, il proprio impegno alla collaborazione costituendo la sottorete RUS Veneto con l'obiettivo di promuovere la cultura e le buone pratiche di sostenibilità e di creare spazi di intervento comuni a livello regionale;

Le Università (come sopra definite) ritengono di reciproco interesse proseguire per l'edizione 2025 la collaborazione nella definizione della vincitrice o del vincitore del Sustainable Art Prize, nell'organizzazione delle attività dedicate a studenti e studentesse degli Atenei nell'ambito del Premio, la mobilità studentesca nelle rispettive sedi universitarie per la partecipazione agli incontri organizzati di comune accordo tra Atenei;

Le Università (come sopra definite) ritengono altresì di comune interesse la collaborazione nel campo dell'organizzazione e gestione di eventi culturali, mediante l'eventuale organizzazione congiunta di una mostra/esposizione/performance, di incontri tematici, dibattiti, seminari rivolti sia alla componente studentesca che alla cittadinanza, nell'ambito del progetto vincitore del Premio. Tale attività potrà prevedere anche la reciproca messa a disposizione di spazi culturali ed espositivi nonché la condivisione sinergica di personale e risorse da concordare preventivamente;

Le Università (come sopra definite) ritengono altresì di comune interesse la collaborazione in ambito editoriale, attraverso azioni comuni per la realizzazione di una pubblicazione congiunta;

Le Università (come sopra definite) intendono regolare la reciproca collaborazione attraverso la presente Convenzione quadro, rinviando a successivi Accordi attuativi per la regolazione delle singole iniziative formative, culturali e di ricerca in cui saranno individuati gli strumenti e le risorse necessarie alla realizzazione delle attività;

SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse e individuazione dei contraenti
Le premesse e l'individuazione dei contraenti fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Oggetto della collaborazione
Le Università si propongono di conseguire un collegamento tra le realtà, attuando una collaborazione nell'ambito del Sustainable Art Prize, nella realizzazione del progetto vincitore e nella promozione e divulgazione delle tematiche di sostenibilità.

Art. 3 – Impegni delle parti
1. Nell'ambito della convenzione in oggetto Ca' Foscari si impegna a:
   a) stipulare un accordo con Veronafiere S.p.A finalizzato alla collaborazione nell'ambito della manifestazione ArtVerona - Fiera di Arte Moderna e Contemporanea per la realizzazione del Sustainable Art Prize;
   b) riconoscere il contributo di € 5.000 all'artista vincitrice o vincitore del Premio secondo gli impegni definiti nell'accordo con Veronafiere S.p.A.;
   c) ricoprire il ruolo di struttura di coordinamento nella realizzazione del progetto vincitore del Premio;
   d) selezionare presso il proprio Ateneo 10 studenti/esse secondo propri criteri, con l'obiettivo di coinvolgerli nelle diverse fasi della realizzazione del progetto artistico vincitore del premio, compresa la partecipazione a seminari tematici di approfondimento e alla realizzazione di contenuti a supporto della comunicazione del progetto stesso;
   e) coprire le spese sostenute da studentesse e studenti del proprio Ateneo per raggiungere le sedi universitarie presso le altre Università;

f) organizzare presso il proprio Ateneo almeno un incontro tematico collegato al progetto vincitore, individuando e coinvolgendo docenti, ricercatrici e ricercatori, esperte ed esperti delle materie trattate, mettendo a disposizione una sede della propria Università. Le spese saranno a carico dell'Ateneo;
g) gestire l'organizzazione dell'installazione, mostra o performance vincitrice, concedendo, a titolo gratuito, appositi spazi all'interno di Ca' Foscari;
h) organizzare il vernissage della mostra/installazione a Ca' Foscari;
i) valutare la realizzazione e la relativa copertura economico-finanziaria di attività collaterali e materiali di comunicazione e divulgazione che vengano ritenuti utili per gli aspetti formativi del progetto e in generale per la veicolazione dei principi di sostenibilità e dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

2. Nell'ambito della Convenzione in oggetto l'Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi di Verona si impegnano a:

a) partecipare alla giuria del Sustainable Art Prize con il/la referente di ciascun Ateneo facenti parte del comitato di coordinamento di cui al successivo art. 4;
b) selezionare presso il proprio Ateneo 10 studenti/esse secondo criteri individuati da ciascuna Università, con l'obiettivo di coinvolgerli nelle diverse fasi della realizzazione del progetto artistico vincitore del premio, compresa la partecipazione a seminari tematici di approfondimento e alla realizzazione di contenuti a supporto della comunicazione del progetto stesso;
c) coprire le spese sostenute dalle studentesse e studenti selezionati del proprio Ateneo per raggiungere le sedi universitarie presso le altre Università;
d) organizzare presso il proprio Ateneo almeno un incontro tematico collegato al progetto vincitore, individuando e coinvolgendo docenti, ricercatrici e ricercatori, esperte ed esperti delle materie trattate, mettendo a disposizione una sede della propria Università. Le spese saranno a carico dell'Ateneo organizzatore dell'incontro.

Potranno inoltre valutare in autonomia, con modalità da valutare tra le parti, di esporre/realizzare l'opera realizzata dall'artista vincitore/rice, presso una propria sede universitaria, sostenendo i costi di trasporto, allestimento, disallestimento.

La realizzazione delle attività di cui sopra verrà, ove necessario, regolamentata di volta in volta tra le parti tramite la stipula di Accordi attuativi che regoleranno: modalità, tempistiche, risorse ecc. necessarie alla realizzazione delle specifiche iniziative, tenendo conto delle esigenze istituzionali delle parti, incluse le coperture assicurative e le disposizioni sulla sicurezza ove necessarie.

Art. 4 – Comitato di coordinamento

Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione le Parti convengono di costituire un Comitato di coordinamento col compito di monitorare, valutare, promuovere e coordinare le iniziative di comune interesse all'interno della collaborazione.

Il comitato di coordinamento è composto dalle/dai referenti RUS di ciascun Ateneo:

- Ca' Foscari: prof.ssa Elena Semenzin, delegata RUS e coordinatrice del Tavolo Tecnico "Comunità studentesca";
- Università degli Studi di Padova: prof. Mauro Varotto, Delegato della Rettrice ai Musei e Collezioni, su indicazione della prof.ssa Francesca da Porto, Delegata RUS dell'Università di Padova e parte del comitato di coordinamento RUS;
- Università degli Studi di Verona: prof. Matteo Nicolini, delegato RUS.

Il Comitato di coordinamento delibererà con voto unanime e sarà supportato nelle funzioni amministrative dalle strutture delle rispettive Università individuate in autonomia da ciascun/a referente. L'Ufficio Sostenibilità di Ca' Foscari è individuato quale struttura di coordinamento del progetto e di segreteria del comitato.

Art. 5 – Riservatezza

Si definiscono **Informazioni Riservate:** tutte le informazioni fornite in forma tangibile e non tangibile tra le quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, atti, documenti, disegni, campioni di prodotto, dati, analisi, rapporti, studi, rappresentazioni grafiche, elaborati, valutazioni, relazioni relative alla tecnologia ed a processi produttivi, modelli, tavole che siano comunicate da una Università (di seguito, ciascuna, "Parte Divulgante") alle altre Università (di seguito, ciascuna, "Parti Riceventi") nell'ambito delle attività oggetto del presente contratto, inclusi altresì i risultati, ed espressamente individuate come confidenziali/riservate. La natura riservata delle Informazioni Confidenziali dovrà essere evidenziata mediante indicazione dell'apposita dicitura "riservato", "confidenziale" o con simile legenda. Le informazioni riservate comunicate verbalmente o acquisite visivamente, dovranno essere qualificate come tali per iscritto dalla Parte divulgante prima che si concluda il colloquio/incontro nel corso del quale tali informazioni sono state veicolate dalla Parte divulgante alle Parti riceventi.
I/le componenti del Comitato di coordinamento indicati nel precedente articolo 4 assumono il ruolo di referenti delle informazioni riservate e confidenziali.
Con la sottoscrizione del presente contratto le Parti Riceventi si impegnano a mantenere la confidenzialità e a non divulgare a terzi il contenuto delle Informazioni Riservate senza la previa autorizzazione scritta della Parte Divulgante. Le Parti Riceventi si impegnano in ogni caso a trattare e proteggere le Informazioni Riservate con la massima diligenza possibile e, in ogni caso, ad applicare tutte le misure che la Parte Ricevente adotta per trattare e proteggere le proprie informazioni riservate di uguale natura. Gli obblighi di confidenzialità stabiliti dal presente contratto dovranno essere rispettati dalle Parti Riceventi per il periodo di 5 (cinque) anni dalla data in cui ciascuna delle Informazioni Riservate viene comunicata alle Parti Riceventi.
Resta inteso che non saranno considerate Informazioni Riservate le informazioni che:
- siano di pubblico dominio al momento della loro rivelazione o lo diventino in seguito a condizione che ciò non derivi dall'inadempimento agli obblighi di confidenzialità della Parte ricevente;
- siano note alle Parti riceventi prima della loro rivelazione o siano acquisite o sviluppate in modo indipendente dalle Parti riceventi o dal proprio personale, inclusi i borsisti, stagisti e dottorandi;
- sia previsto che debbano essere rivelate per effetto di legge o per ordine dell'autorità giudiziaria, purché le Parti riceventi ne diano notizia alla Parte Divulgante prima di rivelarle, affinché possano essere predisposte tutte le misure necessarie per garantire la divulgazione limitatamente ai requisiti di legge o all'ordine dell'autorità giudiziaria;
- siano ottenute dalle Parti Riceventi per il tramite di un terzo il quale le conosce in buona fede e ha pieno e legittimo titolo di disporne.

Con riferimento alle "Informazioni riservate" le Parti Riceventi:
- utilizzeranno le "Informazioni riservate" per il solo e unico scopo dell'esecuzione delle attività di cui al presente atto;
- non utilizzeranno le "Informazioni riservate" in alcun modo che possa rivelarsi dannoso, anche solo indirettamente, alla Parte Divulgante;
- non potranno riprodurre, in tutto o in parte, le "Informazioni riservate" se non quanto espressamente autorizzato con apposito atto scritto dalla Parte Divulgante;
- restituiranno, a seguito di semplice richiesta scritta della Parte Divulgante, tutta la documentazione relativa alle "Informazioni riservate" che sia stata consegnata, nonché tutte le riproduzioni della stessa documentazione che siano state autorizzate;
- distruggeranno, a seguito di semplice richiesta scritta della Parte Divulgante, tutta la documentazione relativa alle "Informazioni riservate" che sia stata consegnata, nonché tutte le riproduzioni della stessa documentazione che siano state autorizzate.

Nel caso in cui la Parte Divulgante non chieda la restituzione o la distruzione della documentazione relativa alle "Informazioni riservate" o delle riproduzioni della stessa che siano state autorizzate allo scadere della presente Convenzione, le Parti Riceventi conserveranno tale documentazione e tali riproduzioni e provvederanno a distruggerle scaduto il periodo di 5 (cinque) anni dalla data in cui la citata documentazione è stata consegnata o le citate riproduzione sono state eseguite.
Le Parti Riceventi si impegnano a limitare la diffusione delle Informazioni Riservate all'interno della propria organizzazione ai soli soggetti che ne debbano venire a conoscenza in ragione della natura del loro incarico.

Art. 6 – Proprietà dei risultati e loro pubblicazione
Le Parti concordano nelle seguenti definizioni:
Background: tutte le informazioni detenute dalle Parti prima dell'adesione alla presente Convenzione, nonché ogni bene immateriale protetto ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale realizzati o comunque conseguiti da una Parte prima del periodo di efficacia della Convenzione
Foreground: tutti i risultati conseguiti in esecuzione della presente Convenzione
Ciascuna Parte rimane proprietaria del proprio Background che sarà messo a disposizione delle altre parti solamente ai fini dell'attuazione della presente Convenzione e per il tempo strettamente necessario.
Con riguardo al Foreground, le Parti convengono che per i progetti concordati e sviluppati nell'ambito della presente Convenzione, la titolarità degli eventuali risultati seguirà il criterio della natura e del grado di apporto ai progetti conferito dalle parti. Nel caso in cui tutte le Parti abbiano contribuito al conseguimento di tali risultati, esse saranno tenute a stipulare un apposito accordo per la allocazione e i termini della comproprietà. In caso di risultati tutelabili, tale accordo dovrà comunque prevedere la facoltà di ciascuna Parte di ottenere una licenza esclusiva di utilizzo e/o di esercitare la prelazione all'acquisto nel caso in cui l'altra Parte decida di cedere la propria quota di titolarità risultati.
Resta salvo, in ogni caso, il diritto morale di autore ai sensi della vigente legislazione in materia.
Un'Università si riserva il diritto di utilizzazione scientifica dei risultati e di pubblicarli a seguito di autorizzazione scritta delle altre Università, la quale autorizzazione non potrà essere negata, salvo motivate e comprovate ragioni legate alla tutelabilità.

Art. 7 – Recesso unilaterale o scioglimento consensuale
Ogni Parte ha facoltà di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione prima della data di scadenza, mediante comunicazione scritta da notificare alla controparte mediante raccomandata AR o mediante PEC. Il recesso unilaterale ha effetto decorsi tre mesi dalla notifica dello stesso.
Le parti hanno facoltà di sciogliere consensualmente la presente Convenzione prima della data di scadenza mediante accordo da formalizzare per iscritto.
Sia nel caso di recesso unilaterale che di scioglimento consensuale, è comunque fatto salvo l'obbligo delle Parti di portare a conclusione le attività in essere al momento del recesso o dello scioglimento.

Art. 8 - Responsabilità delle parti e obblighi assicurativi
Le Parti sono reciprocamente sollevate da responsabilità per eventuali danni ad esse non imputabili che dovessero subire il personale e i beni delle controparti coinvolte nell'attività convenzionale.
Ogni Parte assicurerà il proprio personale per gli infortuni e i danni da responsabilità civile che dovesse subire nello svolgimento dell'attività di collaborazione.
Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle leggi nazionali e delle normative interne di sicurezza che regolano l'attività delle Parti.

Art. 9 – Oneri finanziari
L'attuazione della presente Convenzione non comporta trasferimenti in denaro fra le Parti.
Ogni Università si farà carico degli oneri finanziari derivanti dalle attività che dovrà realizzare ai sensi della presente Convenzione.

Art. 10 – Oneri fiscali
Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, a cura e a spese della parte richiedente.
L'imposta di bollo è a carico dell'Università Ca' Foscari Venezia.

Per quanto di competenza dell'Università, l'imposta di bollo viene assolta in modo virtuale ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 642/1972 – Autorizzazione Agenzia Entrate UT Venezia 1 prot. 170233/2021.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (Ue) 2016/679 ("Regolamento"), ciascuna delle Parti, in qualità di titolare del trattamento ("Titolare"), informa che i dati personali dei legali rappresentanti, dei responsabili della protezione dei dati personali, dei referenti e di coloro che, a

vario titolo, collaborano nell'ambito della presente convenzione ("Accordo"), verranno trattati per l'esecuzione di tutte le operazioni e le attività connesse all'Accordo e per ottemperare ad adempimenti di legge riguardanti le attività di gestione dello stesso, ovvero per finalità istituzionali.
La base giuridica del trattamento è quindi rappresentata dagli artt. 6.1.b) del Regolamento ("adempimento del contratto"), 6.1.c) ("adempimento di un obbligo di legge") e 6.1.e) ("esecuzione di un compito di interesse pubblico").
I dati verranno conservati per tutta la durata dell'Accordo e per i successivi 10 (dieci) anni.
Le Parti si impegnano a comunicare la presente informativa anche ai propri legali rappresentanti, responsabili della protezione dei dati, nonché ai/alle predetti/e referenti e collaboratori/rici.
Il trattamento sarà svolto ad opera di soggetti che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e modalità del trattamento medesimo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento e dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003, ovvero da soggetti esterni nominati responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, che svolgono attività strumentali o accessorie. L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento nominati dall'Università Ca' Foscari Venezia è disponibile sul sito internet istituzionale alla pagina: https://www.unive.it/pag/34666/; l'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento nominati dall'Università degli Studi di Padova è disponibile sul relativo sito internet alla pagina https://www.unipd.it/privacy; l'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento nominati dall'Università di Verona può essere ottenuto scrivendo all'indirizzo email privacy@ateneo.univr.it
Gli interessati hanno diritto di ottenere da ciascun Titolare, nei casi previsti dal Regolamento, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento ovvero di opporsi al trattamento medesimo (artt. 15 e ss. del Regolamento). La richiesta potrà essere presentata, senza alcuna formalità, contattando: per l'Università Ca' Foscari Venezia, il Responsabile della Protezione dei Dati (scrivendo all'indirizzo email dpo@unive.it o al seguente recapito: Università Ca' Foscari Venezia, Responsabile della Protezione dei Dati, Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia) ovvero il Titolare del trattamento (scrivendo all'indirizzo PEC protocollo@pec.unive.it.); per L'Università degli Studi di Padova, il Responsabile della Protezione dei Dati (scrivendo all'indirizzo email privacy@unipd.it); per l'Università degli Studi di Verona, il Responsabile della Protezione dei Dati (scrivendo all'indirizzo email dpo@ateneo.univr.it) ovvero il Titolare del trattamento (scrivendo all'indirizzo PEC ufficio.protocollo@pec.univr.it).
Gli interessati, che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno, inoltre, il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Riguardo le attività di trattamento dei dati personali effettuate in attuazione del presente Accordo, le Parti agiranno in qualità di Titolari autonomi del trattamento, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali. Resta ferma la possibilità di regolare determinate attività di trattamento di dati personali in specifici accordi attuativi aventi ad oggetto, tra l'altro, la qualificazione dei ruoli *privacy* delle Parti.

Art. 12 – Durata della Convenzione
La presente Convenzione si perfezionerà con la sottoscrizione di tutte le parti e avrà efficacia, producendo effetti giuridici tra le parti, dal giorno del perfezionamento e fino al 31/12/2026.
È comunque fatto salvo l'obbligo delle Parti di portare a conclusione tutte le attività in essere al momento della scadenza.

Art. 13 – Risoluzione delle controversie e legge applicabile
Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente atto.
Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo, ai sensi dell'art. 133, lettera a), punto 2) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, la giurisdizione esclusiva spetta al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente.

Art. 14 - Codici Etico e di Comportamento delle Università
Le Università dichiarano di aver preso visione e impegnarsi a osservare il DPR 62/2013

"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165", nonché a osservare reciprocamente i rispettivi Codici Etici e di Comportamento così individuati:

- "Codice etico e di comportamento" dell'Università Ca' Foscari Venezia, emanato con D.R. n. 1116 del 05/11/2019 (pubblicato all'indirizzo http://www.unive.it/pag/8162/).
- "Codice etico" dell'Università di Padova, approvato all'unanimità dal Senato Accademico il 13 maggio 2009 (pubblicato all'indirizzo https://www.unipd.it/codice-etico).
- "Codice di comportamento del personale dell'Università degli Studi di Verona" emanato con Decreto Rettorale n. 4703 del 26 maggio 2021- entrato in vigore il 27 maggio 2021 (pubblicato all'indirizzo https://docs.univr.it/documenti/Documento/allegati/allegati999554.pdf) e "Codice Etico" emanato con Decreto Rettorale rep. n. 145 del 10 gennaio 2018 - entrato in vigore il 13 gennaio 2018 (pubblicato all'indirizzo https://docs.univr.it/documenti/Documento/allegati/allegati159493.pdf).

Art. 15 - Negoziazione specifica

Le Parti si danno atto e riconoscono la non applicabilità alla presente Convenzione dell'art. 1341, comma 2, del c.c. essendo stata la stessa e le sue singole clausole frutto di specifiche negoziazioni tra le Parti stesse.

Per l'Università Ca' Foscari Venezia
La Rettrice prof.ssa Tiziana Lippiello

Per l'Università degli Studi di Padova
La Rettrice prof.ssa Daniela Mapelli

Per l'Università degli Studi di Verona
Il Rettore prof. Pier Francesco Nocini

UNIVERSITÀ di VERONA

Regolamento Quadro

MODALITÀ E COMPORTAMENTO PER L'ACCESSO E L'UTILIZZO DEGLI SPAZI DI ATENEO

(emanato con Decreto Rettorale rep. n. _____ del _____ - entrato in vigore il _____)

INDICE

INDICE 3
TITOLO I 4
CARATTERI GENERALI 4
ART. 1. Fonti e disciplina 4
ART. 2. Ambito di applicazione 4
ART. 3. Sanzioni 4
TITOLO II 5
ACCESSO E COMPORTAMENTI 5
ART. 4. Accesso 5
ART. 5. Comportamento durante le attività ordinarie 6
ART. 6. Comportamento durante le sessioni di laurea, diploma e dottorato. 6
ART. 7. Divieto di fumo 8
ART. 8. Decoro degli spazi 8
ART. 9. Arredi e attrezzature 8
TITOLO III 10
ACCESSO E SOSTA DI VEICOLI NELLE AREE ESTERNE 10
ART. 10. Regole Generali 10
ART. 11. Accesso e sosta nelle aree di pertinenza non gestite da altri operatori 10
ART. 12. Permessi e limitazioni nelle aree gestite da altri operatori (POLO ZANOTTO e Porta VITTORIA). 12
TITOLO IV 13
LA GESTIONE DELLE AFFISSIONI 13
ART. 13. Generalità 13
ART. 14. Modalità di affissione e classificazioni 13
ART. 15. Denuncia di irregolarità 14
ART. 16. Pubblicazione di manifesti di stampo politico/propagandistico 14
TITOLO V 16
DISPOSIZIONI FINALI – ENTRATA IN VIGORE 16
ART. 17. Entrata in vigore 16

TITOLO I

CARATTERI GENERALI

ART. 1. Fonti e disciplina

1. Il presente Regolamento, che è emanato in attuazione e nel rispetto dei principi dello Statuto dell'Università di Verona, del Codice Etico di Ateneo e Codice di comportamento del personale dell'Università degli Studi di Verona, disciplina le modalità di accesso, fruizione e responsabilità di gestione degli spazi dell'Ateneo, utilizzati per finalità coerenti con la missione dell'Ateneo stesso e i relativi obiettivi strategici.
2. Il Regolamento individua i criteri generali per l'utilizzo degli spazi, assicurando parità di trattamento, trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, nonché valorizzazione e più proficuo utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Università.
3. Le disposizioni del Regolamento s'impongono all'intera comunità universitaria e a tutti i soggetti esterni che, a vario titolo, accedono agli spazi e fruiscono degli stessi e dei servizi di Ateneo ivi sono insediati e da esso erogati.
4. Per quanto non espressamente previsto dal regolamento, si applica la normativa vigente in materia a livello unionale, nazionale, regionale e locale.

ART. 2. Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento è immediatamente applicabile a tutti gli spazi interni ed esterni di proprietà o a vario titolo in gestione all'Università di Verona, in tutti i Poli Universitari anche decentrati.

ART. 3. Sanzioni

1. Ai soggetti esterni e interni all'Ateneo individuati come responsabili delle violazioni delle disposizioni contenute nel presente regolamento sono soggetti all'applicazione delle misure indicate alle seguenti lettere:
    a. la violazione delle disposizioni del presente regolamento da parte del personale dipendente dell'Università comporta l'applicazione di quanto previsto dal: *"Codice di comportamento del personale dell'Università degli Studi di Verona - Art. 54 Co. 5 Decreto Legislativo 30 Marzo 2001, N. 165 (emanato con Decreto Rettorale rep. n. 4703 del 26 maggio 2021)";*
    b. la violazione delle disposizioni del presente regolamento da parte di studentesse e/o studenti o altri soggetti che svolgono a qualunque titolo la propria prestazione presso l'Università comporta, oltre a quanto disposto nello specifico negli artt. seguenti, l'applicazione di provvedimenti disciplinari nel rispetto del principio di proporzionalità,
    c. le violazioni commesse da utenti dell'Ateneo che si configurano come reati verranno segnalate tempestivamente all'Autorità giudiziaria, che adotta i provvedimenti previsti dalla legge.
2. L'Università si riserva altresì di agire in sede civile e penale, anche al fine di richiedere eventuali risarcimenti dei danni subiti in conseguenza delle violazioni del presente regolamento.

TITOLO II
ACCESSO E COMPORTAMENTI

ART. 4. Accesso

1. L'accesso agli spazi dell'Ateneo può essere libero o controllato. L'accesso ai pedoni è consentito liberamente in tutte le zone definite ad accesso libero, all'esterno degli edifici e all'interno. Gli accessi dei veicoli nelle aree non gestite da altri operatori (parcheggi in concessione) sono regolati dal Titolo III del presente Regolamento.
2. L'accesso del pubblico agli spazi interni è consentito in occasione di eventi e manifestazioni, organizzati dall'Ateneo o da questo autorizzati, ed è soggetto alle norme di comportamento riportate nel presente regolamento.
3. Si dettagliano di seguito alcune delle tipologie di aree, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo.

Sono ***aree ad accesso libero***:

- i piazzali esterni, le aree verdi all'interno dei comprensori universitari e le aree esterne di pertinenza degli edifici e di proprietà/diritto d'uso dell'Ateneo.

Sono ***aree ad accesso controllato***, con modalità rilevabili all'ingresso delle stesse e rese pubbliche sul sito di Ateno, le aeree di seguito indicate, unitamente alle relative pertinenze:

- atrii, corridoi e scale che portano alle aule, uffici e agli spazi di servizio;
- servizi igienici che si attestano su atri e corridoi aperti al pubblico, a meno di quelli eventualmente riservati al personale e a tale scopo chiaramente indicati;
- front office;
- aule didattiche, sale studio e sale lettura / consultazione delle biblioteche;
- laboratori didattici e di ricerca;
- uffici dell'Amministrazione Centrale;
- studi, uffici e laboratori assegnati ai Dipartimenti;
- locali tecnici e loro pertinenze.

4. L'accesso ai locali tecnici e di servizio per i sistemi impiantistici e le reti infrastrutturali rimane consentito solo ed esclusivamente al personale autorizzato dagli uffici competenti.
5. L'accesso agli spazi interni è consentito solo negli orari di apertura degli edifici, ordinariamente dal lunedì al venerdì dalle 7:30 alle 19:30, il sabato dalle 7:30 alle 14:00. L'orario delle biblioteche è consultabile alla relativa pagina istituzionale.
6. Qualsiasi accesso al di fuori degli orari di apertura va inoltrato all'Ufficio Accoglienza (Area Logistica – DTGAL) e autorizzato dal Rettore.
7. Il pubblico può accedere con animali solo nelle aree esterne, ad eccezione di coloro che sono accompagnati dai "cani d'assistenza", e purché gli stessi siano tenuti al guinzaglio. I proprietari degli animali sono tenuti a mantenere decorosi e puliti gli spazi frequentati e a raccogliere e smaltire le deiezioni a proprio carico, utilizzando i contenitori per la raccolta indifferenziata presenti nelle aree esterne. Al personale esterno e agli studenti non è consentito introdurre animali negli spazi ad accesso controllato, con l'eccezione dei "cani d'assistenza".
8. L'introduzione degli animali domestici da compagnia del personale docente e tecnico-amministrativo è consentito nei luoghi di lavoro ad accesso controllato al fine di aumentare il benessere e la serenità dei dipendenti dell'Università di Verona, nel rispetto delle fondamentali regole di convivenza con i colleghi e di tutela dell'animale stesso.

ART. 5. Comportamento durante le attività ordinarie.

1. Le persone che si trovano negli spazi interni ed esterni dell'Ateneo sono tenute a osservare comportamenti rispettosi della legge, dei regolamenti universitari, delle libertà e dei diritti di tutti i soggetti che svolgono la loro attività di lavoro o di studio. Sono altresì tenute ad astenersi dal danneggiare beni di proprietà dell'Università o da questa in uso o concessione, nonché da comportamenti lesivi dell'immagine e del decoro dell'Università sia durante le attività ordinarie e sia durante le sessioni di laurea.

2. **È vietato**, in particolare:
   - l'accesso da parte del personale non autorizzato alle aree ad accesso libero e controllato dell'Ateneo fuori dagli orari prestabiliti;
   - l'emissione di schiamazzi e canti che arrechino disturbo alla normale attività istituzionale dell'Università e al vicinato;
   - l'accensione di fuochi liberi;
   - l'utilizzo di fuochi di artificio o petardi e botti di qualsiasi genere;
   - il danneggiamento di alberi, fioriere e aree verdi;
   - il consumo di cibo e bevande all'interno delle aule;
   - tenere comportamenti non consoni alla normale attività istituzionale dell'Università;
   - la manomissione, lo spostamento o la rimozione di presidi di sicurezza;
   - il danneggiamento con vernici, pennarelli o strumenti simili di muri e arredi negli spazi interni ed esterni dell'Ateneo;
   - l'abbandono di rifiuti di qualsiasi genere;
   - il lancio di coriandoli o oggetti simili, nonché qualsiasi atteggiamento festivo durante eventi, lauree e manifestazioni negli spazi interni ed esterni dell'Ateneo;
   - l'introduzione e il consumo di bevande alcoliche negli spazi esterni e interni dell'Ateneo da parte dei soggetti indicati all'art. 6, comma 1, lett. a), b) e c) in occasione dei festeggiamenti durante le sessioni di laurea;
   - lo spostamento di arredi situati negli spazi interni ed esterni dell'Ateneo;
   - la modifica di arredi ed attrezzature, comprese le serrature e più in generale i sistemi di chiusura/sicurezza dei vari locali occupati a diverso titolo, senza l'autorizzazione degli uffici preposti;
   - la modifica in autonomia di reti impiantistiche e apparecchiature di servizio sotto tensione;
   - l'introduzione negli spazi interni ed esterni dell'Ateneo di arredi e di apparecchiature sotto tensione, che non siano riferibili alle normali attività d'ufficio o di laboratorio, se non autorizzate come descritto al paragrafo Arredi e Attrezzature.

3. In considerazione dell'attenzione prestata alle tematiche della sostenibilità ambientale, l'Ateneo promuove attività ed iniziative volte alla riduzione dell'inquinamento da microplastiche. In conseguenza di ciò, è fatto assoluto divieto d'introdurre oggetti e plastica, anche sottoforma di coriandoli e/o oggetti similari, in occasioni di eventi/lauree e manifestazioni all'interno dell'Ateneo;

ART. 6. Comportamento durante le sessioni di laurea, diploma e dottorato.

1. L'accesso ai locali dell'Università in occasione delle sedute di laurea/prova finale, di diploma e di dottorato per il conseguimento di titoli accademici è riservato ai seguenti soggetti:

   a) studenti che devono discutere la tesi di laurea/svolgere la prova finale;

   b) familiari e conoscenti dei laureandi/studenti;

c) ogni altra persona invitata dai laureandi/studenti quali, ad esempio, i tele cine foto operatori appositamente incaricati dal candidata/candidato;

d) Commissione di laurea/prova finale e il personale dell'Università addetto alla sorveglianza.

2. Il Presidente della Commissione di laurea/prova finale, di diploma e di dottorato può consentire l'accesso, previa richiesta, di altri soggetti.
3. I soggetti sopra indicati al comma 1, lett. a), b) e c) dovranno tenere comportamenti atti a garantire il regolare svolgimento delle sedute di laurea/prova finale, di diploma e di dottorato, non arrecando alcun disturbo ai lavori della Commissione di laurea/prova finale.
4. Le sedute di laurea/prova finale, di diploma e di dottorato dovranno svolgersi garantendo il rispetto dell'ordine pubblico e della normativa vigente anche in materia di tutela della riservatezza.
5. I soggetti di cui al punto 1 sono tenuti ad osservare le disposizioni contenute nel presente Regolamento ed a tenere un comportamento tale da non recare turbativa al regolare svolgimento delle sedute di laurea/prova finale, di diploma e di dottorato e nel massimo rispetto di tutti i presenti; gli stessi devono, altresì, attenersi alle eventuali indicazioni fornite dalle singole strutture dell'Università o, di volta in volta, impartite dal Presidente della Commissione.
6. È severamente vietato l'accesso ai locali in questione a soggetti diversi da quelli indicati al punto 1.
7. È severamente vietata a tutti i soggetti la sosta e la permanenza lungo le vie di esodo ed i percorsi di emergenza tipo: scale, pianerottoli, corridoi e porte di emergenza.
8. Qualora necessario, agli studenti, familiari e conoscenti, in attesa di accedere ai locali per la discussione della tesi/prova finale, sarà indicata la zona di sosta ed attesa.
9. In ogni caso, nessuna attività commerciale e/o promozionale (quali ad es. fotografie, videoriprese, vendita ecc.) potrà essere esercitata nei locali dell'Università durante lo svolgimento delle sessioni di laurea/prova finale, di diploma e di dottorato, salvo espressa autorizzazione dell'Università.
10. Qualora dovessero verificarsi comportamenti che possano ostacolare il regolare svolgimento delle sedute da parte di alcuni dei soggetti presenti, il Presidente della Commissione potrà invitare gli stessi ad allontanarsi.
11. Qualora il suddetto invito rimanga disatteso, il Presidente della Commissione potrà sospendere la seduta e chiedere, ove necessario, ai competenti uffici dell'Amministrazione universitaria, l'intervento della forza pubblica.
12. L'Università si riserva comunque la facoltà di negare a proprio insindacabile giudizio l'accesso ai propri locali, temporaneamente o definitivamente, a chi dovesse rendersi responsabile di disordini o turbative durante le sedute di laurea/prova finale, di diploma e di dottorato e/o nei locali universitari, a seguito di eventuali segnalazioni effettuate dal Presidente della Commissione o dal personale universitario addetto alla sorveglianza o comunque per gravi e comprovati motivi, senza che all'Università possano essere addebitati oneri per danno economico o di altra natura.
13. Le celebrazioni, in particolare quelle successive alle sessioni di laurea, di diploma e di dottorato, devono tassativamente svolgersi al di fuori del perimetro dell'Università, mantenendo un comportamento appropriato.

14. L'Università si riserva di esercitare tutte le altre azioni (di controllo, civili, penali, amministrative e tributarie) che, a norma di legge, si rendano necessarie.
15. L'Università si riserva inoltre di richiedere il ristoro del danno causato anche in relazione al disturbo creato ad attività di pubblico servizio.

ART. 7. Divieto di fumo

1. È fatto divieto di fumare nei luoghi chiusi, nelle pertinenze esterne delle strutture universitarie, anche ospedaliere, e sugli automezzi dell'Università o comunque utilizzati per conto dell'Università. Ai sensi della vigente normativa nazionale, in particolare, non è consentito all'interno degli edifici sia negli spazi aperti al pubblico che nelle aule, sale studio e lettura, laboratori e negli uffici/studioli/altri spazi di lavoro assegnati al personale in servizio presso l'Università, anche se occupati da una sola persona.
2. Il divieto si applica ai dipendenti, agli studenti e alle studentesse e a chiunque frequenti, a qualunque titolo, gli spazi dell'Ateneo.

ART. 8. Decoro degli spazi

1. Ogni fruitore degli spazi dell'Ateneo è tenuto a rispettare il decoro, la pulizia degli spazi, la loro integrità.
2. Inoltre, sono tenuti a conferire i rifiuti negli appositi contenitori rispettando le indicazioni per la raccolta differenziata.
3. Il materiale cartaceo che rappresenti pubblicità di qualsiasi tipo, può essere distribuito solo in occasione di manifestazioni ed eventi autorizzati dall'Ateneo, sotto la responsabilità di chi lo produce e in postazioni individuate allo scopo.
4. Manifesti e volantini devono essere posizionati esclusivamente nelle aree designate dell'Ateneo. Non è permesso collocarli negli spazi interni come aule, corridoi, atri e spazi di servizio, né sui muri e porte o sulle vetture parcheggiate negli spazi esterni dell'Ateneo. In occasione di eventi e convegni, è necessario conformarsi scrupolosamente alle direttive fornite dagli uffici competenti per una corretta affissione e disposizione dei mezzi di comunicazione.
5. Le affissioni sono consentite e regolate come definito dal Titolo IV del presente Regolamento.
6. Qualora rinvenuti in luoghi non idonei, questi materiali verranno rimossi e gli eventuali costi per pulizie e ripristini addebitati ai produttori.

ART. 9. Arredi e attrezzature

1. Ogni utente è tenuto al rispetto degli arredi e delle attrezzature contenuti negli spazi dell'Ateneo.
2. Nelle stanze adibite a ufficio/spazio di lavoro di norma sono presenti arredi forniti dall'Ateneo; dovendo necessariamente rispettare le regole e la normativa in materia di sicurezza sul luogo di lavoro e prevenzione incendi, non è consentito introdurre negli spazi di lavoro, arredi o attrezzature di proprietà e apparecchiature da collegare alla rete elettrica, ad esclusione delle attrezzature di lavoro (notebook, PC, memorie esterne e piccole attrezzature per ufficio). L'acquisto e l'installazione di altre attrezzature che necessitano di essere allacciate alle reti di alimentazione ed essere sotto tensione, o il cui funzionamento può implicare particolari ricadute sui sistemi impiantistici di Ateneo in termini di funzionamento in sicurezza devono essere autorizzati dall'Area Manutenzioni della Direzione Tecnica.

3. Il personale collocato in quiescenza, o che per qualsiasi motivo cessi la sua attività, deve liberare la postazione di lavoro dagli effetti personali e renderla disponibile entro i due mesi successivi alla cessazione dal servizio. Nel caso in cui mantenga legami di ricerca e collaborazione con l'Ateneo ufficiali/deliberati dagli organi competenti, può richiedere ai responsabili di struttura di afferenza l'assegnazione di una postazione di lavoro, di uso non esclusivo per la durata della collaborazione.

TITOLO III

ACCESSO E SOSTA DI VEICOLI NELLE AREE ESTERNE

ART. 10. Regole Generali

1. Negli spostamenti casa-lavoro, l'Università di Verona promuove l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili quali il trasporto pubblico locale, la mobilità dolce, la bicicletta e il *car pooling*.
2. La circolazione e la sosta degli automezzi, motoveicoli, biciclette e altri ausili per la mobilità nelle aree universitarie devono avvenire in modo da non costituire mai pericolo o intralcio alle attività, garantendo che le vie di circolazione, gli accessi e gli spazi in prossimità degli ingressi alle strutture restino sempre sgombri, al fine di assicurarne l'utilizzo in caso di emergenza, di urgenza o di necessità. Gli autoveicoli, i motoveicoli e le biciclette devono essere parcheggiati esclusivamente all'interno degli appositi stalli di sosta predisposti dall'Ateneo. Nel caso in cui gli stalli risultino tutti occupati, è obbligatorio collocare i veicoli all'esterno del perimetro universitario.
3. Gli utenti sono personalmente responsabili, all'interno degli spazi dell'ateneo, degli eventuali danni arrecati per fatto proprio agli altri veicoli parcheggiati, agli impianti, alle attrezzature, al personale o a terzi.
4. Gli spazi esterni dell'Ateneo così come quelli interni sono da intendersi non custoditi pertanto, l'Università non risponde di eventuali danni subiti dai veicoli, nonché del furto o del danneggiamento degli stessi e declina ogni responsabilità riguardante oggetti, bagagli o animali lasciati incustoditi all'interno degli stessi.
5. L'utilizzo dei parcheggi autorizzati comporta, da parte degli utenti, la piena accettazione del presente regolamento.
6. I Poli Universitari ubicati sul territorio che dispongono di aree destinate alla sosta dei veicoli, avranno la facoltà di emanare regolamenti specifici relativi all'utilizzo, alla gestione e all'autorizzazione per l'accesso e la sosta.

ART. 11. Accesso e sosta nelle aree di pertinenza non gestite da altri operatori

1. L'accesso dei veicoli nelle aree universitarie di pertinenza e non gestite da altri operatori è a titolo gratuito e avviene attraverso i varchi di controllo anche presidiati ed è consentito ad automezzi, motoveicoli, biciclette e mezzi di trasporto per la mobilità dolce. La sosta è consentita al solo personale autorizzato mediante abilitazione della Tessera Multiservizi ad opera del/dei dipartimento/i a cui afferisce l'area parcheggio e con le modalità indicate nell'apposito regolamento.
2. È fatto obbligo all'utente di lasciare il proprio veicolo parcheggiato rigorosamente all'interno degli appositi stalli individuabili dalla segnaletica, dedicate alle diverse tipologie di mezzi e fino ad esaurimento dei posti disponibili. Non è ammessa la sosta al di fuori degli spazi delimitati anche se il mezzo non intralcia la viabilità, sui marciapiedi, sugli spazi verdi, a ridosso degli scivoli riservati ai disabili, davanti ad impianti dedicati al servizio antincendio (attacchi VV.FF.), davanti alle uscite di sicurezza, negli stalli riservati ai portatori di handicap, se non provvisti dell'apposito contrassegno esposto. In tali ipotesi, i veicoli potranno essere rimossi e il costo della rimozione addebitato ai rispettivi proprietari;
3. in caso di ripetuta violazione delle disposizioni contenute al precedente comma 2 da parte del personale dell'Università di Verona, il/i dipartimento/i a cui afferisce l'area parcheggio potrà disporre la sospensione dell'abilitazione all'accesso della Tessera Multiservizi alle relative aree di parcheggio da 1 a 3 mesi.

4. Nel corso della circolazione all'interno del parcheggio, l'utente è tenuto ad osservare:
   - le norme di comportamento dettate dal codice della strada
   - la segnaletica stradale appositamente installata nonché le indicazioni fornite mediante cartelli oppure fornite verbalmente dal personale addetto.
5. I veicoli alimentati a GPL con impianto dotato dei sistemi di sicurezza conformi al Regolamento ECE/ONU 67-01 possono parcheggiare nei piani fuori terra – ove presenti – e fino al primo piano interrato del parcheggio, anche se organizzato su più piani interrati. I veicoli alimentati a GPL con impianto non dotato dei sistemi di sicurezza conformi al Regolamento ECE/ONU 67-01 possono parcheggiare solo nei piani fuori terra (se presenti) non comunicanti con piani interrati. È fatto divieto di accesso ai veicoli alimentati a metano, i cui impianti non siano collaudati ai sensi della vigente normativa.
6. L'inosservanza delle anzidette norme implicherà l'esclusiva responsabilità personale dell'utente inadempiente in relazione ad eventuali pregiudizi causati al proprio e al veicolo di altri, a persone o a cose, ivi compresi gli impianti e/o le strutture del parcheggio.
7. In caso di danni, quali collisioni, urti, sinistri, investimenti, provocati dagli utenti all'interno del parcheggio, il diritto al risarcimento del danno sarà esercitato direttamente dal danneggiato nei confronti dell'utente che lo ha causato.
8. L'accesso di fornitori di beni e servizi deve essere espressamente autorizzato, e la sosta di camion, rimorchi e mezzi pesanti è consentita solo temporaneamente, per l'espletamento delle funzioni per cui si richiede l'autorizzazione.
9. Il personale che svolga la propria prestazione presso l'Università può sostare all'interno dell'Ateneo, solo ed esclusivamente fino alla cessazione del rapporto con l'Università.
10. Hanno diritto di accesso, senza previo permesso:
    - i mezzi di emergenza e soccorso, ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, polizia locale;
    - Rettore/Rettrice, Pro-Rettore/Pro-Rettrice, Direttore/Direttrice Generale;
    - i mezzi di servizio appartenenti al parco mezzi universitario;
    - i mezzi attrezzati per la raccolta rifiuti urbani e i mezzi dei servizi di pubblica utilità, per il tempo necessario al completamento delle operazioni;
    - i servizi di taxi.
11. Potranno su richiesta essere autorizzati all'accesso e sosta, dal/dai dipartimento/i a/ai cui/quali afferisce l'area parcheggio, con le modalità disposte dai loro regolamenti, i soggetti diversi da quelli indicati agli articoli precedenti, limitatamente alle seguenti casistiche:
    - rappresentanti di Enti, Organizzazioni o Società
    - accompagnatori di utenti disabili;
12. In caso di svolgimento di eventi o per esigenze particolari, l'Università potrà disporre la preclusione all'accesso e/o al parcheggio di autoveicoli nelle sedi universitarie o in alcune aree di sosta per lavori di pulizia, manutenzione, potature o altre attività di manutenzione ordinaria o straordinaria. L'interdizione delle aree, a carattere temporaneo, sarà indicata da segnaletica evidente la cui apposizione e rimozione sarà a cura del servizio competente.

ART. 12. Permessi e limitazioni nelle aree gestite da altri operatori (POLO ZANOTTO e Porta VITTORIA).

1. In conformità alla concessione sottoscritta con il concessionario, l'utilizzo del parcheggio interrato "Polo Zanotto e Porta Vittoria" è consentito a tutto il personale Universitario, a titolo gratuito e con le ulteriori disposizioni di seguito specificate:
   a. Nel parcheggio Polo Zanotto, stalli riservati **esclusivamente agli utenti autorizzati dalla Direzione Generale**, distribuiti unicamente lungo il perimetro dell'area di parcheggio Piano -1, 24h/giorno 7giorni/settimana.
   b. Nel parcheggio Polo Zanotto, stalli riservati a **tutto il personale** dipendente in servizio al Polo di Veronetta distribuiti ai Piani - 2 e – 3, dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 20.30 e sabato dalle ore 7.30 alle ore 14.30.
   c. Nel parcheggio Porta Vittoria, stalli riservati a **tutto il personale** dipendente in servizio al Polo di Veronetta dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 19.30 e sabato dalle ore 7.30 alle ore 14.00.
2. L'uscita o l'entrata dal parcheggio oltre gli orari sopra indicati alla lett. b, comporta l'addebito del costo della sosta eccedente che dovrà essere saldato all'uscita con le modalità e secondo le tariffe previste dal concessionario gestore.
3. in caso di ripetuta violazione delle disposizioni contenute al precedente comma 1 ovvero dell'uso improprio e non autorizzato degli stalli di cui alla lett. a da parte del personale dell'Università di Verona, la Direzione Generale potrà disporre la sospensione dell'abilitazione all'accesso della Tessera Multiservizi alle relative aree di parcheggio da 1 a 3 mesi.

TITOLO IV

LA GESTIONE DELLE AFFISSIONI

ART. 13. Generalità

1. Negli spazi dell'Ateneo è consentita l'affissione di avvisi e di materiale pubblicitario, unicamente entro gli spazi dedicati ed appositamente contraddistinti (bacheche).
2. Ogni tipo di affissione deve rispettare criteri di ordine e decoro e deve veicolare messaggi aggiornati e non lesivi della dignità del luogo e delle persone.
3. Manifesti e avvisi per i quali è autorizzata l'affissione non possono:
   - recare le generalità di terze persone senza previa autorizzazione;
   - essere lesivi della libertà di espressione, in violazione della Costituzione e discriminatorie in relazione a razza, lingua, religione, opinioni politiche, orientamento sessuale, condizioni personali e sociali e dei principi generali stabiliti all'art. 2 dello Statuto;
   - essere lesivi della dignità personale, dell'integrità morale o autorità altrui;
   - offendere il prestigio della Repubblica Italiana, dell'Università e più in generale delle Istituzioni e/o di suoi rappresentanti.
4. Le affissioni effettuate entro le sedi dell'Ateneo, anche a carattere pubblicitario ai sensi dell'art. 15 del presente regolamento, non sono soggette al versamento di alcuna imposta a favore dell'Ateneo.

ART. 14. Modalità di affissione e classificazioni

1. L'Ateneo Veronese promuove l'utilizzo del digitale in luogo del materiale cartaceo. Di norma, gli avvisi dell'Ateneo sono consultabili su MyUniVR; altri avvisi di carattere istituzionale, veicolati con materiale a stampa, sono affissi in bacheche a tale scopo dedicate, la cui cura periodica, che comprende anche la rimozione degli avvisi obsoleti o scaduti, è affidata al personale di prima accoglienza che presidia le portinerie.

2. L'apposizione degli avvisi in bacheca e la verifica delle condizioni di accessibilità, visibilità e sicurezza è a cura dell'Ateneo e in capo all'Ufficio Servizi Logistici (Area Logistica – DTGAL), indicato sul sito di Ateneo, nella sezione dedicata. Ogni affissione che ha per oggetto informazioni di soggetti terzi che intrattengono rapporti di fornitura servizi con l'Ateneo (gestori di servizi impiantistici, manutentori, fornitori di servizi di ristoro) deve rispettare questo regolamento; qualora le informazioni contenute in tali affissioni di loro responsabilità siano veicolate su supporti cartacei, è necessario adeguarsi al formato messo a disposizione dall'Ateneo. Per migliorare il coordinamento della comunicazione visiva di eventi e iniziative si consiglia l'utilizzo dei format grafici presenti nella intranet universitaria alla voce "Come fare per > Comunicazione e eventi > Format grafici da utilizzare in autonomia". Tali format sono scaricabili, compilabili e stampabili in autonomia. Sempre sulla intranet, nei documenti *Brand Book* e *Manual*, sono presenti le indicazioni stilistiche di corretto utilizzo del logo di Ateneo.

3. Il materiale riferibile ad attività non temporalmente definite, per essere esposto deve riportare una data di scadenza dell'avviso; per garantire pari opportunità di accesso alle bacheche da parte di tutta la comunità, gli avvisi scaduti da più di 30 giorni saranno rimossi a cura del personale di prima accoglienza che presidia le portinerie.

4. Gli avvisi esposti devono riportare un riferimento chiaro e univoco ai responsabili dei contenuti delle comunicazioni; ogni avviso privo di questa informazione verrà rimosso a cura dell'Ufficio Accoglienza (Area Logistica – DTGAL), su segnalazione del personale che presidia le portinerie.

5. Non sono permesse affissioni su superfici diverse da quelle messe a disposizione dall'Ateneo, pena la conseguente rimozione. L'Ateneo può rivalersi contro i responsabili di affissioni in ambiti non pertinenti, addebitando il costo per il ripristino dal deturpamento delle superfici indebitamente utilizzate (es. costi di pulizia, costo per sostituzione pannelli, ritinteggiatura, etc.). L'Ateneo perseguirà altresì chiunque, identificato dalla vigilanza e dai sistemi di sicurezza, compia atti di vandalismo sugli spazi dedicati all'affissione (imbrattamento mediante scritte e graffiti o danneggiamento grave delle superfici).
6. È permessa l'affissione del seguente materiale:
   - avvisi relativi a proposte di vendita e/o affitto di immobili esclusivamente rivolti a studenti o ad altri componenti dell'Ateneo comunque interessati;
   - offerte di prestazioni private pertinenti al contesto universitario, quali, a titolo meramente esemplificativo, assistenza allo studio, ripetizioni, ecc.;
   - pubblicità inerente attività commerciali pertinenti al contesto universitario, quali, a titolo meramente esemplificativo, vendita/comodato d'uso di libri di testo, formattazione e stampa di tesi di laurea, ecc.;
   - locandine che pubblicizzano eventi e iniziative promosse/di interesse della comunità universitaria, quali, a titolo meramente esemplificativo, seminari, convegni, corsi extra didattici, attività lavorative e/o sociali, ecc.;
   - ogni altra pubblicità di potenziale interesse per la Comunità universitaria.
7. Materiali che promuovano qualsiasi forma di propaganda che non sia tra quelle ammesse verranno rimossi.
8. I manifesti e gli avvisi per i quali è autorizzata l'affissione:
   - devono essere stampati su supporti cartacei le cui misure siano quelle strettamente necessarie a riportare l'avviso nella sua utile completezza, possibilmente di formato tipografico standard (a titolo esemplificativo: formato A1, A2, A3, A4 e A5);
   - devono essere fissati negli spazi dedicati con l'ausilio di puntine metalliche o adesivi non corrosivi, a seconda del supporto; l'uso di colle non è ammesso;
   - devono essere posizionati in modo da non coprire le affissioni già presenti, evitando di spostare, staccare o comunque rendere inservibili le affissioni regolarmente apposte.
9. Nella creazione di supporti visivi contenenti il logo di Ateneo, le strutture e i fornitori devono attenersi alle indicazioni stilistiche indicate nei documenti *Brand Book* e *Manual*, scaricabili nella intranet.

ART. 15. Denuncia di irregolarità

1. Le segnalazioni inerenti al ritrovamento di affissioni abusive o comunque non consentite possono essere effettuate da ciascun appartenente alla comunità universitaria inviando una e-mail all'Ufficio Accoglienza (Area Logistica – DTGAL).
2. La segnalazione deve contenere l'informazione sul luogo e/o edificio in cui è stata rinvenuta l'affissione potenzialmente irregolare.
3. L'Ufficio Accoglienza provvede a valutare la gravità del caso e, se opportuno, informa il Rettore e il Direttore Generale per l'assunzione di eventuali provvedimenti.

ART. 16. Pubblicazione di manifesti di stampo politico/propagandistico

1. È consentito, previa richiesta al Rettore, l'esposizione, entro gli spazi appositamente dedicati, di manifesti e locandine a contenuto politico-elettorale, in occasione di consultazioni elettorali relative alla costituzione degli Organi Universitari.
2. L'istanza di pubblicazione si intende efficacemente trasmessa se inviata a mezzo di posta

elettronica, accompagnata da una breve descrizione della motivazione della richiesta; la richiesta può contenere, se ritenuto opportuno, l'indicazione dello spazio che si intende occupare e la data o il periodo in cui si intende eseguire l'affissione.

3. La deliberazione dell'approvazione o del rigetto sarà comunicata al richiedente entro 5 giorni dalla ricezione della medesima. In caso di mancata risposta entro il termine stabilito, la richiesta di pubblicazione si intende respinta.

TITOLO V

DISPOSIZIONI FINALI – ENTRATA IN VIGORE

ART. 17. Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del relativo decreto rettorale, ai sensi dell'art. 57, comma 2, dello Statuto dell'Università, salvo che non sia diversamente disposto.

UNIVERSITÀ di VERONA

COMMISSIONE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO
Verbale della riunione del 3 giugno 2025

Il giorno **3 giugno 2025**, alle ore 12:30, si riunisce, in modalità telematica, la **Commissione per il Diritto allo Studio** dell'Università degli Studi di Verona

Sono presenti:

Componenti		
prof. Marco Torsello	Presidente	P
prof.ssa Marta Vittoria Menegazzi	Rappresentante del Consiglio di Amministrazione	P(1)
prof. Massimiliano Badino	Rappresentante del Consiglio di Amministrazione	P
dott. Giovanni Bianco	Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie - Dirigente	P(2)
Sig. Adrian Nirca	Rappresentante degli Studenti	P
Sig. Matteo Pellicari	Rappresentante degli Studenti	A
P = presente; AG = assente giustificato A = assente		

Esercita le funzioni di Segretario il dott. Rodolfo Valentino, Responsabile dell'U.O. Diritto allo Studio.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni;
2. Assegnazione collaborazioni ad attività a tempo parziale per l'anno 2026;
3. Contributo di partecipazione alla prova finale con valore abilitante all'esercizio della professione dei corsi di laurea: in Farmacia, Odontoiatria e protesi dentaria e Psicologia;
4. Varie ed eventuali.

(1) entra alle ore 12:45 all'inizio della trattazione del punto 2 dell'odg.
(2) esce alle ore 13:30, al termine della trattazione del punto 2 dell'odg ed entra alle ore 13:40 al termine della trattazione del punto 3 dell'odg.

Le decisioni adottate nella presente seduta hanno effetto immediato.

… omissis …

3. Contributo di partecipazione alla prova finale con valore abilitante all'esercizio della professione dei corsi di laurea: in Farmacia, Odontoiatria e protesi dentaria e Psicologia

Il Presidente illustra la proposta di aggiornamento della tabella dell'art. 8 – Altre contribuzioni del Regolamento in materia di contribuzione studentesca (**allegato n. 4**) e chiede alla Commissione di esprimersi in merito.

La Commissione, all'unanimità, esprime parere favorevole all'istituzione di un contributo fisso, di 200 euro, per la partecipazione alla prova finale con valore abilitante all'esercizio della professione dei corsi di laurea in Farmacia, Odontoiatria e protesi dentaria e Psicologia.

… omissis …

Non essendoci null'altro da discutere, la seduta viene tolta alle ore 14:00 del 3 giugno 2025.

IL SEGRETARIO
(*dott. Rodolfo Valentino*)

IL PRESIDENTE
(*prof. Marco Torsello*)

Proposte di modifica contribuzione studentesca a.a. 2025/2026

CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE ALLA PROVA FINALE CON VALORE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DEI CORSI DI LAUREA IN FARMACIA, ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA E PSICOLOGIA

Proponente: Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti (Area umanistica)
Proposta: aggiornamento tabella dell'art. 8 – Altre contribuzioni
Finalità/Motivazione: La legge 8 novembre 2021, n. 163 come modificata dalla legge 15 aprile 2024, n. 55 recante "Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti" rende "professionalizzanti" alcuni corsi di laurea magistrali.
Per quanto riguarda l'Università di Verona, i corsi interessati dalla riforma sono la:

- Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia
- Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria
- Laurea Magistrale in Psicologia per la formazione

Per queste Lauree Magistrali, la legge ha reso l'esame di laurea coincidente con l'esame di Stato e ha sostituito quest'ultimo con una prova-pratica valutativa, il cui superamento è condizione per l'abilitazione professionale.
Occorre, quindi, aggiornare il Regolamento per la contribuzione studentesca per l'a.a. 2025/26 nella parte in cui prevede un "contributo per partecipazione a prova finale con valore abilitante" solo per i corsi di laurea delle professioni sanitarie e non anche per Farmacia, Odontoiatria e protesi dentaria e Psicologia per la formazione.

Testo vigente Regolamento	**Nuovo testo**
Tabella dell'art. 8 Alla riga numero nove Contributo per partecipazione a prova finale con valore abilitante dei corsi di laurea delle professioni sanitarie…….. € 200,00	Tabella dell'art. 8 Alla riga numero nove Contributo per partecipazione a prova finale con valore abilitante dei corsi di laurea delle Professioni sanitarie**, Farmacia, Odontoiatria e protesi dentaria e Psicologia**……€ 200,00

Normativa di riferimento

- Legge 8 novembre 2021, n. 163 "Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti"
- Decreto interministeriale n. 651/2022 "Laurea Magistrale a ciclo unico abilitante alla professione di Farmacista - Classe LM-13"
- Decreto interministeriale n. 653/2022 "Laurea Magistrale a ciclo unico abilitante alla professione di Odontoiatra - Classe LM-46"
- Decreto interministeriale n. 654/2022 "Laurea Magistrale abilitante alla professione di Psicologo - Classe LM-51"
- Nota del Ministero dell'Università e della Ricerca del 10 febbraio 2025

UNIVERSITÀ di VERONA

Commissione Post Lauream

VERBALE DELLA COMMISSIONE POST LAUREAM DEL 4.06.2025

Sede della riunione: riunione in modalità telematica.

Ordine del Giorno:

Offerta formativa Post Laurea 2025/26: approvazione proposte corsi Master, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua

Il giorno 4.06.2025, dalle ore 9.00 alle ore 17.00, si è riunita in modalità telematica la Commissione Post Lauream, così composta:

Prof.ssa Nicoletta Zerman – Presidente
Dott.ssa Federica Formiga – Componente
Prof.ssa Flavia Guzzo – Componente
Dott. Alberto Roveda - Componente
Prof. Nicola Smania – Componente

Supporto amministrativo e segretariale:
Dott.ssa Paola Tognolo

I componenti della Commissione hanno ricevuto via email, in data 26.05.2025 dalla Segreteria Master la documentazione relativa all'ordine, nello specifico:

- File riepilogativo dell'offerta formativa a.a. 2025/2026 (all.1)
- Progetti definitivi dei Master, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua

La Presidente dichiara aperta la seduta telematica alle ore 9.00 del 4.06.2025 per trattare l'ordine del giorno. Le decisioni adottate nella presente seduta hanno effetto immediato.

La dott.ssa Paola Tognolo comunica che le proposte di attivazione e di riedizione, contenenti i progetti formativi, sono pervenute alla Segreteria secondo le tempistiche e modalità previste, e sono state verificate affinché rispettassero quanto stabilito dal Regolamento "Master universitari, Corsi di Perfezionamento e aggiornamento professionale e corsi di formazione continua/lifelong learning e dalle linee guida".

Le nuove proposte e le riedizioni, contenenti i progetti formativi, sono state successivamente sottoposte ai Dipartimenti e alla Facoltà di Medicina, per i corsi ad essa afferenti, che hanno espresso parere favorevole e approvato i piani finanziari e didattici per ciascun corso.
Per le riedizioni di corsi approvati negli anni precedenti e riproposti senza modifiche sostanziali, sono state acquisite le relazioni finali di sintesi da parte dei rispettivi Direttori.

L'offerta complessiva di Master, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua è costituita da 61 Corsi (30 Master -di cui 3 interateneo con sede amministrativa in un'altra Università-, 18 Corsi di perfezionamento, 9 Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e 4 Corsi di formazione continua).Tra questi, 14 sono di nuova attivazione: 5 Master, 2 Corsi di Perfezionamento, 5 Corsi di Perfezionamento e aggiornamento professionale e 2 Corsi di formazione continua):

	Offerta 2025/2026
MASTER	**30**
Area Economico-giuridica	4
Area Umanistica	9
Area Linguistica	1
Area Medica	15
Area Scienze e Ingegneria	1
CORSI DI PERFEZIONAMENTO	**18**
Area Economico-giuridica	3
Area Umanistica	1
Area Medica	14
CORSI DI PERFEZIONAMENTO E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	**9**
Area Economico-giuridica	7
Area Umanistica	1
Area Linguistica	1
CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA	**4**
Area Economico-giuridica	3
Area Umanistica	1
TOTALE	**61**

La Commissione, valutate le proposte di attivazione e riedizioni, e verificato il rispetto dei criteri e delle tempistiche previste dal Regolamento e dalle linee guida:

approva

- l'attivazione e la riedizione dell'offerta formativa dei Master, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua come indicato nell'allegato 1;
- la nomina, per ogni corso, del Direttore e del Comitato Scientifico secondo i nominativi riportati sui progetti definitivi.

La Presidente della Commissione
Prof.ssa Nicoletta Zerman
Componenti
Prof. ssa Flavia Guzzo
Prof.ssa Federica Formiga
Dott. Alberto Roveda
Prof. Nicola Smania

N.	NUOVA ISTITUZIONE/RIEDIZIONE	TIPOLOGIA DEL CORSO	TITOLO	DIPARTIMENTO	AREA	DATA APPROVAZIONE IN DIPARTIMENTO	DIRETTORE	EDIZIONE	CFU	NUMERO MINIMO	NUMERO MASSIMO (SE PREVISTO)	QUOTA DI ISCRIZIONE	PERIODO DI SVOLGIMENTO - INIZIO LEZIONI	UDITORI	QUOTA UDITORI	CONTEMPORANEA ISCRIZIONE CON SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE	CONTEMPORANEA ISCRIZIONE CON DOTTORATO DI RICERCA	RELAZIONE EDIZIONE PRECEDENTE
1	NUOVA ISTITUZIONE	Master di II Livello	Advanced Business Model and AI Integration (MABAI)	Management	Economica	4/16/2025	Andrea Beretta Zanoni	I	104	18	30	9,000 €	Ottobre 2025	NO	NO	NO	NO	NO
2	RIEDIZIONE CON REVISIONE	Master di I Livello	Internal Auditing & Compliance	Management	Economica	4/16/2025	Paolo Roffia	XIX	67	7	30	6,000 €	Gennaio 2026 - Dicembre 2026	SI	6,000 €	SI	SI	SI
3	RIEDIZIONE CON REVISIONE	Master di II Livello	LogiMaster PLUS - Master di II livello in Supply Chain, Logistica e Operations Management	Management	Economica	4/16/2025	Barbara Gaudenzi	II	60	10	30	5,900 €	Gennaio 2026	SI	4,900 €	NO	SI	SI
4	RIEDIZIONE SENZA MODIFICHE	Master di I Livello	Project Management	Scienze Economiche	Economica	4/17/2025	Alberto Roveda	XVII	60	10	25	5,000 €	Gennaio 2026 - Novembre 2026	SI	4,000 €	SI	SI	SI
5	RIEDIZIONE CON REVISIONE	Master di I Livello	Biblioterapia	Cultura e Civiltà	Umanistica	4/9/2025	Federica Formiga	V	66	15	20	3,500 €	Gennaio 2026 - Giugno 2027	NO	NO	SI	SI	SI
6	RIEDIZIONE CON REVISIONE	Master di I Livello	Didattica dell'Italiano come lingua seconda	Cultura e Civiltà	Umanistica	4/9/2025	Paola Cotticelli	X	60	10	30	2,500 €	gennaio 2026 - dicembre 2026	NO	NO	NO	SI	SI
7	RIEDIZIONE CON REVISIONE	Master di I Livello	Editoria	Cultura e Civiltà	Umanistica	4/9/2025	Federica Formiga	XIII	66	30	38	3,850 €	febbraio 2026 - dicembre 2026	NO	NO	NO	SI	SI
8	RIEDIZIONE CON REVISIONE	Master di I Livello	Management dello spettacolo	Cultura e Civiltà	Umanistica	4/9/2025	Nicola Pasqualicchio	VI	60	10	20	3,500 €	Gennaio 2026	NO	NO	NO	NO	SI
9	NUOVA ISTITUZIONE	Master di I Livello	Change Laboratory: trasformazioni agentive e partecipative per l'innovazione dei contesti e lo sviluppo umano	Scienze Umane	Umanistica	1/29/2025	interateneo (sede amministrativa Bologna)	I	60	18	40	1,800 €						
10	NUOVA ISTITUZIONE	Master di II Livello	Design filosofico	Scienze Umane	Umanistica	4/30/2025	Riccardo Panattoni	I	60	20	40	2,500 €	novembre 2025 - ottobre 2026	SI	750 €	SI	SI	NO
11	RIEDIZIONE SENZA MODIFICHE	Master di I e II Livello	Formazione alla supervisione in servizio sociale	Scienze Umane	Umanistica	4/30/2025	Giorgio Gosetti	II	62	17	45	3,200 €	gennaio 2025 - ottobre 2026	NO	NO	SI	SI	SI
12	RIEDIZIONE SENZA MODIFICHE	Master di I Livello	Intercultural Competence and Management - Mediazione Interculturale, Comunicazione e Gestione dei Conflitti	Scienze Umane	Umanistica	4/30/2025	Agostino Portera	VII	60	16	40	2,980 €	Febbraio 2026 - Febbraio 2027	SI	2,980 €	SI	SI	SI
13	RIEDIZIONE CON REVISIONE	Master di I e II Livello	Mediazione familiare	Scienze Umane	Umanistica	4/30/2025	Cristina Lonardi	XVIII	60	15	18	3,200 €	Gennaio 2026 - Dicembre 2026	NO	NO	SI	SI	SI
14	RIEDIZIONE SENZA MODIFICHE	Master di I Livello	Glottodidattica inclusiva	Lingue e Letterature Straniere	Umanistica	4/16/2025	Sabrina Piccin	II	60	11	Non previsto	2,550 €	Gennaio 2026 - Dicembre 2026	NO	NO	SÌ	SÌ	SI
15	RIEDIZIONE SENZA MODIFICHE	Master di I Livello	Computer Game Development	Informatica	Scientifica	08/04/2025	Umberto Castellani	XV	60	13	20	5,000 €	Novembre 2026	NO	NO	NO	NO	SI
16	RIEDIZIONE SENZA MODIFICHE	Master di II Livello	Farmacovigilanza e valutazione delle cure integrate	Diagnostica e Sanità Pubblica	Medica	5/15/2025	interateneo (sede amministrativa Padova)	VIII	60									
17	RIEDIZIONE CON REVISIONE	Master di II Livello	Farmacovigilanza, Farmacoepidemiologia, Farmacoeconomia e Real World Evidence	Diagnostica e Sanità Pubblica	Medica	Decreto d'urgenza del 17/04/2025	Gianluca Trifirò	V	60	30	70	3,500 €	Gennaio 2026 - Dicembre 2026	NO	NO	SI	SI	SI
18	RIEDIZIONE SENZA MODIFICHE	Master di I Livello	Gestione della Qualità, del Rischio Clinico e della Sicurezza del Paziente	Diagnostica e Sanità Pubblica	Medica	PROVV. URGENZA DEL 17/04/2025	Stefano Tardivo	XVII	88	10	30	2,700 €	Febbraio 2026 - Novembre 2026	NO	NO	SI	SI	SI
19	RIEDIZIONE SENZA MODIFICHE	Master di II Livello	Imaging oncologico epatobiliopancreatico	Diagnostica e Sanità Pubblica	Medica	PROVV. URGENZA DEL 17/04/2025	Mirko D'Onofrio	IX	60	3	10	2,000 €	Gennaio 2026 - Dicembre 2026	NO	NO	SI	SI	SI

20	RIEDIZIONE CON REVISIONE	Master di I Livello	Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie – sede di Vicenza	Diagnostica e Sanità Pubblica	Medica	PROVV. URGENZA DEL 17/04/2025	Elisa Ambrosi	VI	60	25	40	2,300 €	Ottobre 2025 - Ottobre 2026	NO	NO	NO	NO	SI
21	RIEDIZIONE CON REVISIONE	Master di I Livello	Management per funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie – sede di Verona	Diagnostica e Sanità Pubblica	Medica	PROVV. URGENZA DEL 17/04/2025	Federica Canzan	VII	60	25	35	2,500 €	Genario 2026 - Giugno 2026 Ottobre 2026 - Marzo 2027	NO	NO	NO	NO	SI
22	RIEDIZIONE SENZA MODIFICHE	Master di I Livello	Risonanza Magnetica: Tecniche di acquisizione, ottimizzazione e analisi di immagini	Diagnostica e Sanità Pubblica	Medica	PROVV. URGENZA DEL 17/04/2025	Mirko D'Onofrio	IV	60	10	15	2,250 €	Febbraio 2026 - Febbraio 2027	NO	NO	NO	SI	SI
23	RIEDIZIONE CON REVISIONE	Master di II Livello - Biennale	Chirurgia Orale e Implantologia	Ingegneria per la medicina di innovazione	Medica	Decreto d'urgenza del 09/05/2025	Pier Francesco Nocini	X	120	2	3	21,000 €	Gennaio 2026 - Dicembre 2027	NO	NO	SI	SI	SI
24	RIEDIZIONE CON REVISIONE	Master di I Livello	Cure Palliative	Ingegneria per la medicina di innovazione	Medica	provvedimento d'urgenza del 28/04/2025	Roberto Salvia	VII	70	15	30	2,500 €	Gennaio 2026 - Dicembre 2026	NO	NO	NO	NO	SI
25	NUOVA ISTITUZIONE	Master di II Livello	Oncologia di precisione, innovazione e centralità del paziente	Ingegneria per la medicina di innovazione	Medica		interateneo (sede amministrativa Padova)	I	60									
26	NUOVA ISTITUZIONE	Master di I Livello	Ecocardiografia di base e avanzata	Medicina	Medica	provvedimento d'urgenza del 24/04/2025	Giovanni Benfari	I	60	5	40	2,400 €	Gennaio 2026 - Dicembre 2026	NO	NO	SI	SI	NO
27	RIEDIZIONE CON REVISIONE	Master di I Livello	Fisioterapia Neurologica	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Medica	Decreto d'urgenza del 07/05/2025	Nicola Smania	VI	65	24	30	3,000 €	Febbraio 2026 - Dicembre 2026	NO	NO	NO	SI	SI
28	RIEDIZIONE SENZA MODIFICHE	Master di II Livello	Neuropsicologia clinica e sperimentale	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Medica	CdD del 14/04/2025	Stefano Tamburin	VI	60	12	30	4,000 €	Novembre 2025 - Novembre 2026	NO	NO	SI	SI	SI
29	RIEDIZIONE SENZA MODIFICHE	Master di I Livello - Biennale	Osteopatia nei Disturbi Neuro Muscolo-scheletrici	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Medica	CdD del 14/04/2025	Nicola Smania	XII	142	18 (PER SEDE)	34 (PER SEDE)	6,550 €	Gennaio 2026 - Dicembre 2027	NO	NO	SI	SI	SI
30	RIEDIZIONE CON REVISIONE	Master di II Livello	Esercizio-Terapia: Progettazione e Conduzione dell'esercizio fisico nelle patologie esercizio - sensibili	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Scienze motorie	CdD del 14/04/2025	Massimo Venturelli	IX	78	12	30	2,700 €	ottobre 2025 - Giugno 2026	NO	NO	SI	SI	SI

N.	NUOVA ISTITUZIONE/RIEDIZIONE	TIPOLOGIA DEL CORSO	TITOLO	DIPARTIMENTO	AREA	INVIO IN DIPARTIMENTO	DATA APPROVAZIONE IN DIPARTIMENTO	DIRETTORE	CFU	NUMERO MINIMO	NUMERO MASSIMO (SE PREVISTO)	QUOTA DI ISCRIZIONE	PERIODO DI SVOLGIMENTO - INIZIO LEZIONI	UDITORI	QUOTA UDITORI
1	RIEDIZIONE CON REVISIONE	CP	Compliance aziendale e prevenzione frodi	Management	Economica	4/4/2025	4/16/2025	Paolo Roffia	13	1	10	3,000 €	Maggio 2026 - Dicembre 2026	SI	3,000.00 €
2	RIEDIZIONE CON REVISIONE	CP	Data Analitics e Tools per l'Internal Auditing	Management	Economica	4/4/2025	4/16/2025	Paolo Roffia	14	1	10	3,000 €	Febbraio 2026 - Novembre 2026	SI	3,000.00 €
3	RIEDIZIONE CON REVISIONE	CP	Internal Auditing	Management	Economica	4/4/2025	4/16/2025	Paolo Roffia	24	1	10	4,000 €	Gennaio 2026 - Giugno 2026	SI	4,000.00 €
4	RIEDIZIONE CON REVISIONE	CPAP	L'intermediario assicurativo nel terzo millennio. Una professione "social"	Management	Economica	4/4/2025	4/16/2025	Diego Begalli	30	10	50	750 €	I Edizione: ottobre 2025 - dicembre 2025 - II Edizione: aprile 2026 - giugno 2026	NO	NO
5	RIEDIZIONE SENZA MODIFICHE	CPAP	Risk Management - Gestione Del Rischio, Sicurezza e Controllo	Management	Economica	4/4/2025	4/16/2025	Barbara Gaudenzi	20	10	30	1,850 €	Gennaio 2026	NO	NO
6	RIEDIZIONE SENZA MODIFICHE	CPAP	Contratti per l'impresa	Scienze Giuridiche	Giuridica	4/4/2025	4/15/2025	Mauro Tescaro	11	20	30	700 €	Novembre 2025	NO	NO
7	RIEDIZIONE SENZA MODIFICHE	CPAP	Consulenza del lavoro - Indirizzo Diritto del lavoro – sede di Verona	Scienze Giuridiche	Giuridica	4/4/2025	4/15/2025	Marco Peruzzi	6	15	Non previsto	400 €	fine Ottobre 2025 - Marzo 2026	NO	NO
8	RIEDIZIONE SENZA MODIFICHE	CPAP	Dipendenti della pubblica amministrazione e degli enti pubblici	Scienze Giuridiche	Giuridica	4/4/2025	4/15/2025	Jacopo Bercelli	10	35	Non previsto	550 €	ottobre 2025	NO	NO
9	RIEDIZIONE SENZA MODIFICHE	CPAP	Gestori procedure minori	Scienze Giuridiche	Giuridica	4/8/2025	4/15/2025	Andrea Caprara	11	21	Non previsto	240 €	Unica edizione: gennaio 2026 - aprile 2026	NO	NO
10	RIEDIZIONE CON REVISIONE	CPAP	Incarichi e gestione della crisi e dell'insolvenza	Scienze Giuridiche	Giuridica	4/8/2025	4/15/2025	Andrea Caprara	11	18	Non previsto	400 €	Ottobre 2025 - Dicembre 2025	NO	NO
11	NUOVA ISTITUZIONE	CPAP	Cartografías lingüísticas para el mundo hispánico: métodos de investigación, herramientas digitales, geolocalización de datos	Lingue e Letterature Straniere	Umanistica	3/27/2025	4/16/2025	Matteo De Beni	6	8	12	200 €	Ottobre 2025 - Dicembre 2025	NO	NO
12	RIEDIZIONE SENZA MODIFICHE	CP	Le neuroimmagini al servizio della neuropsicologia e della riabilitazione	Scienze Umane	Umanistica	4/3/2025	4/30/2025	Valentini Moro	15	8	20	800 €	Gennaio 2026	NO	NO
13	NUOVA ISTITUZIONE	CPAP	Supervisione nei servizi alla persona per équipe multiprofessionali integrate	Scienze Umane	Umanistica	4/3/2025	4/30/2025	Riccardo Sartori	16	16	30	650 €	Ottobre 2025 - Febbraio 2026	NO	NO
14	NUOVA ISTITUZIONE	CP	Attività fisica adatta in persone con patologie oncologiche	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Scienze motorie	4/10/2025	CdD del 14/04/2025	Sara Pilotto	10	5	30	450 €	Ottobre 2025	NO	NO
15	RIEDIZIONE CON REVISIONE	CP	Programmi di esercizio fisico per la malattia di Alzheimer	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Scienze motorie	4/10/2025	CdD del 14/04/2025	Massimo Venturelli	10	5	30	450 €	Maggio 2026 - Giugno 2026	NO	NO
16	RIEDIZIONE CON REVISIONE	CP	Programmi di esercizio fisico per le patologie polmonari	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Scienze motorie	4/10/2025	CdD del 14/04/2025	Massimo Venturelli	10	5	30	450 €	Gennario 2026 - Febbraio 2026	NO	NO
17	NUOVA ISTITUZIONE	CP	Programmi di esercizio fisico per le patologie cardiovascolari	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Scienze motorie	4/10/2025	CdD del 14/04/2025	Massimo Venturelli	10	5	30	450 €	Gennario 2026 - Febbraio 2026	NO	NO
18	NUOVA ISTITUZIONE	CP	Programmi di esercizio fisico per pazienti con fibromialgia	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Scienze motorie	4/10/2025	CdD del 14/04/2025	Massimo Venturelli	10	5	30	450 €	Maggio 2026 - Giugno 2026	NO	NO
19	RIEDIZIONE SENZA MODIFICHE	CP	Ecografia Scuola SIUMB Verona	Diagnostica e Sanità Pubblica	Medica	FIRMATO	PROVV. URGENZA DEL 17/04/2025	Mirko D'Onofrio	17	5	12	650 €	Gennaio 2026 - Giugno 2026 Luglio 2026 - Dicembre 2026	NO	NO
20	RIEDIZIONE CON REVISIONE	CP	Medication review e deprescribing	Diagnostica e Sanità Pubblica	Medica	Firmato	PROVV. URGENZA DEL 17/04/2025	Gianluca Trifirò	15	20	70	700 €	Ottobre 2025	NO	NO

21	NUOVA ISTITUZIONE	CP	Assistenza riabilitativa integrata domiciliare	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Medica	4/10/2025	CdD del 14/04/2025	Alessandro Picelli	25	15	30	800 €	novembre 2025 - giugno 2026	NO	NO
22	NUOVA ISTITUZIONE	CP	Psicofarmacologia pratica basata sulle evidenze	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Medica	firmato	provv. D'urgenza del 07/05/2025	Giovanni Ostuzzi	16	10	Non previsto	1,000 €	Marzo 2026 -Aprile 2026	NO	NO
23	RIEDIZIONE SENZA MODIFICHE	CP	Revisioni sistematiche e metanalisi per la produzione di linee-guida Evidence-Based in ambito sanitario	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Medica	4/10/2025	CdD del 14/04/2025	Corrado Barbui	26	10	40	1,000 €	Giugno 2026 - Settembre 2026	NO	NO
24	RIEDIZIONE SENZA MODIFICHE	CP	Data quality nella ricerca biomedica	Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili	Medica	4/11/2025	provv. urgenza del 23/04/2025	Luca Giacomello	7	6	100	375 €	Novembre 2025	NO	NO
25	RIEDIZIONE SENZA MODIFICHE	CP	Angioplastica coronarica complessa - Prima Edizione	Medicina	Medica	Firmato	provvedimento d'urgenza del 24/04/2025	Flavio Luciano Ribichini	15	1	Non previsto	3,000 €	Ottobre 2025 - Novembre 2025	NO	NO
26	RIEDIZIONE CON REVISIONE	CP	Infermieristica di nefrologia e dialisi	Medicina	Medica	Firmato	provvedimento d'urgenza del 05/05/2025	Pietro Manuel Ferraro	13	20	40	900 €	Ottobre 2025 - Maggio 2026	NO	NO
27	RIEDIZIONE SENZA MODIFICHE	CP	Terapia transcatetere delle cardiopatie strutturali - Prima Edizione	Medicina	Medica	Firmato	provvedimento d'urgenza del 24/04/2025	Flavio Luciano Ribichini	12	1	Non previsto	3,000 €	Ottobre 2025 - Novembre 2025	NO	NO

N.	NUOVA ISTITUZIONE/RIEDIZIONE	TIPOLOGIA DEL CORSO	TITOLO	DIPARTIMENTO	AREA	INVIO IN DIPARTIMENTO	DATA APPROVAZIONE IN DIPARTIMENTO	DIRETTORE	CFU/DURATA	NUMERO MINIMO	NUMERO MASSIMO (SE PREVISTO)	QUOTA DI ISCRIZIONE	PERIODO DI SVOLGIMENTO - INIZIO LEZIONI
1	RIEDIZIONE SENZA MODIFICHE	CORSO DI EDUCAZIONE PERMANENTE PER LAVORATORI E ADULTI	Master Tips on Internal Auditing & Fraud Prevention	Management	Economica	4/4/2025	4/16/2025	Paolo Roffia	12 ORE	1	50	500 €	**I Edizione**: 03 Ottobre 2025 - 19 dicembre 2025 - **II Edizione**: Gennaio 2026 - Aprile 2026 - **III Edizione**: Maggio 2026 - Settembre 2026
2	NUOVA ISTITUZIONE	CORSO DI EDUCAZIONE PERMANENTE PER LAVORATORI E ADULTI	I curatori delle procedure maggiori	Scienze Giuridiche	Giuridica	4/8/2025	4/15/2025	Andrea Caprara	3	14	60	160 €	**I Edizione**: Ottobre 2025 - Dicembre 2025 - **II Edizione**: Gennaio 2026 - Marzo 2026
3	RIEDIZIONE SENZA MODIFICHE	CORSO DI EDUCAZIONE PERMANENTE PER LAVORATORI E ADULTI	Revisione, bilancio ed assetti d'impresa	Scienze Giuridiche	Giuridica	4/8/2025	4/15/2025	Andrea Caprara	4	10	NON PREVISTO	250 €	Settembre 2025 - Dicembre 2025
4	NUOVA ISTITUZIONE	CORSO DI EDUCAZIONE PERMANENTE PER LAVORATORI E ADULTI	Poesiaterapia	Cultura e Civiltà	Umanistica	3/25/2025	4/9/2025	Federica Formiga	36	15	20	1,800 €	Gennaio 2026 - Luglio 2026

UNIVERSITÀ
di VERONA

COMMISSIONE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO
Verbale della riunione del 3 giugno 2025
(estratto)

Il giorno **3 giugno 2025**, alle ore 12:30, si riunisce, in modalità telematica, la **Commissione per il Diritto allo Studio** dell'Università degli Studi di Verona

Sono presenti:

Componenti		
prof. Marco Torsello	Presidente	P
prof.ssa Marta Vittoria Menegazzi	Rappresentante del Consiglio di Amministrazione	P(1)
prof. Massimiliano Badino	Rappresentante del Consiglio di Amministrazione	P
dott. Giovanni Bianco	Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie - Dirigente	P(2)
Sig. Adrian Nirca	Rappresentante degli Studenti	P
Sig. Matteo Pellicari	Rappresentante degli Studenti	A
P = presente; AG = assente giustificato A = assente		

Esercita le funzioni di Segretario il dott. Rodolfo Valentino, Responsabile dell'U.O. Diritto allo Studio.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni;
2. Assegnazione collaborazioni ad attività a tempo parziale per l'anno 2026;
3. Contributo di partecipazione alla prova finale con valore abilitante all'esercizio della professione dei corsi di laurea: in Farmacia, Odontoiatria e protesi dentaria e Psicologia;
4. Varie ed eventuali.

(1) entra alle ore 12:45 all'inizio della trattazione del punto 2 dell'odg.
(2) esce alle ore 13:30, al termine della trattazione del punto 2 dell'odg ed entra alle ore 13:40 al termine della trattazione del punto 3 dell'odg.

Le decisioni adottate nella presente seduta hanno effetto immediato.

… omissis …

2. ASSEGNAZIONE COLLABORAZIONI STUDENTESCHE AD ATTIVITÀ A TEMPO PARZIALE PER L'ANNO 2026

Il Presidente passa in rassegna le richieste di attivazione di collaborazioni studentesche ad attività a tempo parziale ("150 ore") per l'anno 2026 pervenute dalle Strutture dell'Ateneo in riscontro alle note del 7 aprile 2025; si tratta complessivamente di **n. 518 richieste di collaborazioni**, (**allegato n. 1**), con il confronto rispetto alle richieste e alle assegnazioni dei tre anni precedenti.

Il Presidente ricorda, inoltre, che nella seduta del 12 giugno 2024 la Commissione aveva proposto che le Strutture indicassero la motivazione dell'eventuale aumento delle collaborazioni richieste rispetto alle collaborazioni assegnate nell'anno precedente. Per l'anno 2026, le seguenti Strutture hanno chiesto un numero di collaborazioni maggiore rispetto alle collaborazioni assegnate per l'anno 2025, con le relative motivazioni:

Struttura richiedente	Numero collaborazioni assegnate 2025	Numero collaborazioni richieste 2026	Motivazione incremento collaborazioni richieste
Centro di Documentazione Europea - C.D.E.	2	4	Il CDE, gestito da un'unica unità di personale impiegata anche in altri incarichi in Ateneo, necessità delle collaborazioni per non dover ridurre l'apertura al pubblico e per gestire con il loro supporto attività legate alla gestione della biblioteca del CDE, compresi i servizi bibliografici/di documentazione, e per realizzare iniziative/laboratori rientranti nelle funzioni istitutive della struttura. Si richiede a tal fine di riavere almeno il numero di collaborazioni del 2024
Centro Linguistico di Ateneo - CLA	9	11	supporto agli studenti per avvio nuova piattaforma CLA CINECA
Commissione Cooperazione allo Sviluppo Internazionale	1	2	Le attività della Commissione sono molteplici, eterogenee e peculiari per tempistiche, tipologia, sviluppo nel corso dell'anno. La presenza di due collaborazioni consentirà di garantire un supporto più efficace alle attività di formazione, advocacy e ad altre iniziative organizzate dalla Commissione, nonché alle attività ordinarie (pagina web, materiali, contatti con partenariati, bandi di mobilità per la cooperazione allo sviluppo internazionale)
Dipartimento di Culture e Civiltà	2	4	Le collaborazioni saranno finalizzate alle attività connesse alla gestione dei progetti di orientamento previsti dal D.M. 934/2022 e del progetto POT/PLS 2023 per l'orientamento e il tutorato nelle Lauree Specialistiche, nonché nelle iniziative di internazionalizzazione promosse dal Dipartimento, comprese quelle finanziate mediante fondi dedicati e volte all'accoglienza e alla gestione delle attività dei visiting professors/researchers. In particolare, gli/le studenti/esse forniranno supporto alla Segreteria del Dipartimento nelle pratiche amministrative relative a tali progetti e svolgeranno compiti loro assegnati, quali inserimento dati, digitalizzazione di documenti, attività di archiviazione, ricezione di documentazione cartacea, nonché calcolo delle spese da rimborsare sulla base dei giustificativi presentati.

Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	3	4	Come per l'anno 2025 richiediamo 4 collaborazioni poiché i laboratori che necessitano di studenti sono due e per coprire l'intero anno accademico sono necessarie due persone per ogni progetto. Nell'anno 2025 abbiamo però ottenuto solamente tre assegnazioni, ma speriamo di poter tornare alle 4 dell'anno precedente.
Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	170	174	Area Economico - Giuridico - Scientifica: Si richiedono 2 collaborazioni aggiuntive dato l'incremento di corsi di studio: 1 nuovo LM in area giuridica e la LM di Viticultura in area economica e scientifica. Area Servizi e Post Laurea: Aumento degli utenti con disabilità/DSA che richiedono il servizio di accompagnamento a lezione. Necessità di maggiore supporto alle strutture nella gestione dei progetti di orientamento legati al DM 934.
Sistema Bibliotecario di Ateneo	186	200	Per l'anno 2026, si richiedono 200 studenti 150 ore (numero maggiore rispetto agli assegnati nell'anno 2025) per il presidio degli spazi e il supporto all'erogazione dei servizi in tutte le sedi del Sistema Bibliotecario. La richiesta di tale numero è motivata dalla maggior necessità presso la Biblioteca Santa Marta, il cui personale strutturato non è in numero sufficiente per presidiare le sale nelle 12 ore di apertura, e a fronte della riapertura a novembre 2024 della biblioteca Meneghetti e della riorganizzazione dei servizi, compresa l'estensione degli orari nelle sale studio delle biblioteche di Psichiatria e Bruno Forte del Dipartimento di Informatica. Ricordiamo, infatti, che a partire dall'autunno 2025, a seguito dell'abolizione del numero chiuso per l'iscrizione ai CdL di Medicina e Odontoiatria, è atteso un sensibile aumento del numero di studenti che richiede un ampliamento degli spazi studio.

Il Presidente informa inoltre che le seguenti Strutture:

Struttura richiedente	**Numero collaborazioni richieste 2026**		
	complessive	**di cui**	
		ricadenti nella lettera *g* articolo 1 comma 2	**Attività prevista**
Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile	1	1	Supporto alle attività formative e eventi organizzati dalla Commissione RUS
Direzione Risorse Umane	4	2	Front office per docenti a contratto e attività ausiliare per assicurare la puntuale docenza nei corsi di laurea agli studenti
Servizio del Medico Competente	1	1	Gestione archivio cartaceo, inserimento dati in archivi elettronici, fotocopie documentazione in entrata/uscita.

hanno fatto richiesta di attivazione di collaborazioni studentesche per lo svolgimento di attività ricadenti nella lettera *g* dell'articolo 1 comma 2 del *Regolamento per le attività studentesche a tempo parziale*, ammissibili previo parere del Senato Accademico.

Il Presidente ricorda che, come da Bilancio di previsione triennale 2025-2027, per l'**anno 2026**, le risorse che saranno messe a disposizione dall'Ateneo sono pari a complessivi **450.000 euro** (Voce COAN:CA.C.CB.02.01.01).

Si ricorda che la copertura per infortuni come previsto dall'art. 2 punto 3) del "Regolamento per le attività a tempo parziale degli studenti" è già assicurata dalla polizza generale per infortuni stipulata per ogni

studente che risulti iscritto all'Ateneo.

Il Presidente propone di confermare **il corrispettivo orario**, pari a **€ 8,00**, rilevando che il numero delle collaborazioni assegnabili per l'anno 2026, considerando il corrispettivo pro-capite di **€ 1.200,00 complessivi** (€ 8,00/ora x 150 ore), è pari a **n. 375 collaborazioni**. L'attivazione delle 375 collaborazioni studentesche consente pertanto di soddisfare il 72,40% delle richieste.

Il Presidente propone di passare in rassegna le motivazioni date da quelle Strutture che hanno chiesto per l'anno 2026 un aumento delle collaborazioni rispetto alle collaborazioni assegnate nell'anno precedente.
La Commissione all'unanimità propone di valutare le richieste di aumento laddove siano motivate da un incremento delle attività in capo alla Struttura.

La Commissione, inoltre, preso atto delle risultanze del questionario relativo alle collaborazioni dell'anno 2024 (**allegati n. 2 e 3**), propone le assegnazioni a ciascuna Struttura per il 2026 prendendo in considerazione:

- la percentuale dell'impiego da parte delle Strutture delle collaborazioni assegnate;
- l'attitudine da parte delle Strutture ad affidare agli assegnatari delle collaborazioni, attività che li tengano impegnati per l'intero orario previsto.

Infine, la Commissione valuta l'opportunità che alcune Strutture possano ricorrere a risorse a propria disposizione per l'attivazione di collaborazioni studentesche (v. ad es. Dipartimenti di eccellenza), la pertinenza tra l'attività che le collaborazioni studentesche saranno chiamate a svolgere e dichiarata in fase di richiesta, rispetto all'attività propria della Struttura richiedente, nonché la funzionalità delle attività rese dalle collaborazioni studentesche rispetto ai servizi essenziali rivolti a studenti e studentesse.

La Commissione, pertanto, all'unanimità perviene alla ripartizione delle **n. 375** collaborazioni attivabili secondo lo schema sotto riportato:

STRUTTURE	COLLABORAZIONI RICHIESTE PER L'ANNO 2026	PROPOSTA ASSEGNAZIONI COLLABORAZIONI PER L'ANNO 2026
Area Pianificazione e Controllo Direzionale	2	2
Area Ricerca	23	18
Biblioteche sedi esterne: Polo unico di Trento/Rovereto	3	2
Centro di Documentazione Europea - C.D.E.	4	2
Centro Linguistico di Ateneo - CLA	11	10
Commissione Cooperazione allo Sviluppo Internazionale	2	1
Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile	1	1
Dipartimento di Culture e Civiltà	4	1
Dipartimento di Informatica	2	1
Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione	1	1
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	4	1
Dipartimento di Scienze Economiche	2	1
Dipartimento di Scienze Giuridiche	1	1
Dipartimento di Scienze Umane	3	1
Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione	67	49
Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	174	122

Direzione Risorse Umane	4	1
Servizio del Medico Competente	1	1
Sistema Bibliotecario di Ateneo	200	153
Teaching and Learning Center di Ateneo - TaLC	4	2
Vicenza Univr Hub (VUH)	2	2
Videoteca "Pietro Roveda" (Presidio specialistico settore audiovisivi per la didattica e la ricerca)	3	2
TOTALE	**518**	**375**

Per le seguenti Strutture:
- Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile
- Direzione Risorse Umane
- Servizio del Medico Competente

la proposta di assegnazione è condizionata dal parere favorevole del Senato Accademico.

La proposta di assegnazione verrà quindi sottoposta, come previsto dall'art. 7 comma 2 del vigente Regolamento per le attività a tempo parziale degli studenti, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. A seguito di tale approvazione, la Direzione offerta formativa, servizi e segreterie studenti, U.O. Diritto allo studio, procederà all'emanazione dell'Avviso di selezione.

… omissis …

Non essendoci null'altro da discutere, la seduta viene tolta alle ore 14:00 del 3 giugno 2025.

IL SEGRETARIO
(*dott. Rodolfo Valentino*)

IL PRESIDENTE
(*prof. Marco Torsello*)

Collaborazioni (150 ore) richieste dalle strutture per l'anno 2026 - confronto con i 3 anni precedenti

ALLEGATO N. 1

	2022				2023								2024						2025 (in corso)		2026
STRUTTURE	**Richiesti**	**Assegnati**	**Utilizzati**	**% utilizzo**	**Richiesti**	**Eccedenze**	**Richiesti** (nel corso dell'anno)	**Assegnati**	**Utilizzati**	**% utilizzo**	**Risultato questionario (max = 43)**	**IMPEGNO NELL'ORARIO PREVISTO (MAX = 5)**	**Richiesti**	**Assegnati**	**Utilizzati**	**% utilizzo**	**Risultato questionario (max = 43)**	**IMPEGNO NELL'ORARIO PREVISTO (MAX = 5)**	**Richiesti**	**Assegnati**	**Richiesti**
Area Comunicazione	2	2	2	100,00%	2			2	2	100,00%	37,85	4,25									
Area Pianificazione e Controllo Direzionale	3	2	1	50,00%	2			2	2	100,00%	31,93	4,33	2	1	1	100,00%	38,00	5,00	2	2	2
Area Ricerca	50	9	9	100,00%	50	-20		30	28	93,33%	38,41	4,15	30	20	20	100,00%	38,68	4,40	35	23	23
Area Servizio di Prevenzione e Protezione					1			1	1	100,00%	42,00	5,00	1	1	1	100,00%	38,40	3,00			
Biblioteche sedi esterne: Polo unico di Trento/Rovereto	4	3	3	100,00%	3			3	3	100,00%	37,10	4,25	3	3	3	100,00%	42,20	4,67	3	3	3
Centro di Documentazione Europea - C.D.E.	4	4	4	100,00%	4		2	6	6	100,00%	35,93	4,17	4	4	4	100,00%	37,50	5,00	2	2	4
Centro Linguistico di Ateneo - CLA	12	12	12	100,00%	14			14	10	71,43%	39,53	4,67	12	12	12	100,00%	38,39	4,38	12	9	11
Commissione Cooperazione allo Sviluppo Internazionale					2			2	1	50,00%	42,20	4,50	2	2	2	100,00%	36,80	3,00	2	1	2
Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile	1	1	2	200,00%	1			1	1	100,00%	42,20	4,00	1	1	1	100,00%	23,80	1,00	1	1	1
Dipartimento di Biotecnologie							1	1	1	100,00%	41,00	5,00									
Dipartimento di Culture e Civiltà							2	2	1	50,00%	40,50	4,00							3	2	4
Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica	1	1	1	100,00%	1			1	1	100,00%	29,60	2,00									
Dipartimento di Informatica	3	1	1	100,00%	3			3	2	66,67%	36,38	3,50	3	1	1	100,00%	39,90	4,50	3	2	2
Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione								0		#DIV/0!	#N/D	#N/D	1	1	1	100,00%	33,80	4,00	1	1	1
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	4	2	2	100,00%	4		1	5	5	100,00%	36,18	4,25	2	2	2	100,00%	35,04	3,60	4	3	4
Dipartimento di Medicina	4	1	1	100,00%	4			4	4	100,00%	39,57	4,43	1	1	1	100,00%	42,20	5,00	3	2	
Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	4	3	0	0,00%			3	3		0,00%	41,40	4,00	8	2	1	50,00%	35,60	2,75			

Collaborazioni (150 ore) richieste dalle strutture per l'anno 2026 - confronto con i 3 anni precedenti

ALLEGATO N. 1

	2022				2023								2024						2025 (in corso)		2026
STRUTTURE	**Richiesti**	**Assegnati**	**Utilizzati**	**% utilizzo**	**Richiesti**	**Eccedenze**	**Richiesti** (nel corso dell'anno)	**Assegnati**	**Utilizzati**	**% utilizzo**	**Risultato questionario (max = 43)**	**IMPEGNO NELL'ORARIO PREVISTO (MAX = 5)**	**Richiesti**	**Assegnati**	**Utilizzati**	**% utilizzo**	**Risultato questionario (max = 43)**	**IMPEGNO NELL'ORARIO PREVISTO (MAX = 5)**	**Richiesti**	**Assegnati**	**Richiesti**
Dipartimento di Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili							2	2	2	100,00%	39,20	4,00									
Dipartimento di Scienze Economiche	5	2	2	100,00%	5		3	8	4	50,00%	34,97	4,00	5	2	2	100,00%	34,90	4,50	5	2	2
Dipartimento di Scienze Giuridiche	2	2	1	50,00%	2			2	0	0,00%	41,87	5,00	2	1	1	100,00%	33,87	3,00	2	1	1
Dipartimento di Scienze Umane								0		#DIV/0!	#N/D	#N/D	4	2	2	100,00%	36,04	3,40	8	3	3
Direzione Affari Istituzionali								0		#DIV/0!	#N/D	#N/D									
Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione	75	75	42	56,00%	75		4	79	74	93,67%	38,39	3,90	79	60	51	85,00%	38,30	3,81	79	67	67
Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	197	176	151	85,80%	239	-15	12	236	198	83,90%	38,55	4,29	184	176	153	86,93%	37,25	3,96	195	170	174
Direzione Risorse Finanziarie	2	1		0,00%				0		#DIV/0!	#N/D	#N/D									
Direzione Risorse Umane	9	6	6	100,00%	6		1	7	7	100,00%	38,85	4,50	9	6	5	83,33%	40,72	4,80	9	6	4
Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica							5	5	4	80,00%	36,95	5,00							5	4	
Servizio del Medico Competente					1			1	1	100,00%	38,20	5,00	1	1	1	100,00%	29,60	5,00	1	1	1
Sistema Bibliotecario di Ateneo	196	191	183	95,81%	191			191	185	96,86%	38,54	3,73	191	191	189	98,95%	39,02	3,71	191	186	200
Teaching and Learning Center di Ateneo - TaLC					6	-1		5	4	80,00%	39,75	4,00	6	4	3	75,00%	32,13	3,33	4	4	4
Vicenza Univr Hub (VUH)	3	3	3	100,00%	3			3	2	66,67%	35,80	3,67	2	2	2	100,00%	34,90	2,50	2	2	2
Videoteca "Pietro Roveda" (Presidio specialistico settore audiovisivi per la didattica e la ricerca)	6	3	3	100,00%	6			6	6	100,00%	40,93	4,33	4	4	4	100,00%	39,40	4,00	4	3	3
TOTALE	**587**	**500**	**429**		**625**		**36**	**625**	**555**				**557**	**500**	**463**	92,60%			**576**	**500**	**518**

INDAGINE COLLABORAZIONI STUDENTESCHE - ANNO 2024 **ALLEGATO N. 2**

Attività

Attività di collaborazione e rapporti con la Struttura ospitante

	1. Le attività che ti sono state affidate ti hanno impegnato per l'intero orario previsto?									
	1	2	3	4	5	Statistiche				
						Totale	Media	Mediana	Modalità	Deviazione standard
Area Pianificazione e Controllo Direzionale	0	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Area Ricerca	0	2	2	2	14	20	4,40	5	5	1,05
Area Servizio di Prevenzione e Protezione	0	0	1	0	0	1	3,00	3	3	
Biblioteche sedi esterne: Polo unico di Trento/Rovereto	0	0	0	1	2	3	4,67	5	5	0,58
Centro di Documentazione Europea - C.D.E.	0	0	0	0	4	4	5,00	5	5	0,00
Centro Linguistico di Ateneo - CLA	0	1	0	7	8	16	4,38	5	5	0,81
Commissione Cooperazione allo Sviluppo Internazionale	1	0	0	0	1	2	3,00	3	1[a]	2,83
Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile	1	0	0	0	0	1	1,00	1	1	
Dipartimento di Informatica	0	0	0	1	1	2	4,50	5	4[a]	0,71
Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione	0	0	0	1	0	1	4,00	4	4	
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	0	1	2	0	2	5	3,60	3	3[a]	1,34
Dipartimento di Medicina	0	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	0	2	1	1	0	4	2,75	3	2	0,96
Dipartimento di Scienze Economiche	0	0	0	1	1	2	4,50	5	4[a]	0,71
Dipartimento di Scienze Giuridiche	1	3	3	3	1	11	3,00	3	2[a]	1,18
Dipartimento di Scienze Umane	0	1	2	1	1	5	3,40	3	3	1,14
Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione	0	7	7	16	13	43	3,81	4	4	1,05
Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	3	10	31	50	54	148	3,96	4	5	1,02
Direzione Risorse Umane	0	0	0	1	4	5	4,80	5	5	0,45
Servizio del Medico Competente	0	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Sistema Bibliotecario di Ateneo	1	16	63	51	47	178	3,71	4	3	0,98
Teaching and Learning Center di Ateneo - TaLC	0	1	0	2	0	3	3,33	4	4	1,15
Vicenza Univr Hub (VUH)	0	1	1	0	0	2	2,50	3	2[a]	0,71
Videoteca 'Pietro Roveda' (Presidio specialistico settore audiovisivi per la didattica e la ricerca)	0	1	0	1	2	4	4,00	5	5	1,41
Totale	7	46	113	139	158	463	3,85	4	5	1,05

a. Esistono più modalità. Viene visualizzato il valore più piccolo

	2. Le attività affidate erano coerenti rispetto al servizio svolto dalla Struttura?

	2	3	4	5	Statistiche				
					Totale	Media	Mediana	Modalità	Deviazione standard
Area Pianificazione e Controllo Direzionale	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Area Ricerca	0	1	4	15	20	4,70	5	5	0,57
Area Servizio di Prevenzione e Protezione	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Biblioteche sedi esterne: Polo unico di Trento/Rovereto	0	0	0	3	3	5,00	5	5	0,00
Centro di Documentazione Europea - C.D.E.	0	1	2	1	4	4,00	4	4	0,82
Centro Linguistico di Ateneo - CLA	0	1	2	13	16	4,75	5	5	0,58
Commissione Cooperazione allo Sviluppo Internazionale	0	0	0	2	2	5,00	5	5	0,00
Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile	0	1	0	0	1	3,00	3	3	
Dipartimento di Informatica	0	0	0	2	2	5,00	5	5	0,00
Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione	0	1	0	0	1	3,00	3	3	
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	0	0	1	4	5	4,80	5	5	0,45
Dipartimento di Medicina	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	0	1	0	3	4	4,50	5	5	1,00
Dipartimento di Scienze Economiche	0	1	0	1	2	4,00	4	3[a]	1,41
Dipartimento di Scienze Giuridiche	1	1	1	8	11	4,45	5	5	1,04
Dipartimento di Scienze Umane	0	1	1	3	5	4,40	5	5	0,89
Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione	0	3	13	27	43	4,56	5	5	0,63
Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	0	11	27	110	148	4,67	5	5	0,61
Direzione Risorse Umane	0	0	0	5	5	5,00	5	5	0,00
Servizio del Medico Competente	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Sistema Bibliotecario di Ateneo	0	6	19	153	178	4,83	5	5	0,46
Teaching and Learning Center di Ateneo - TaLC	0	1	1	1	3	4,00	4	3[a]	1,00
Vicenza Univr Hub (VUH)	0	0	1	1	2	4,50	5	4[a]	0,71
Videoteca 'Pietro Roveda' (Presidio specialistico settore audiovisivi per la didattica e la ricerca)	0	0	1	3	4	4,75	5	5	0,50
Totale	1	30	73	359	463	4,71	5	5	0,59

a. Esistono più modalità. Viene visualizzato il valore più piccolo

	3. Ritieni che la collaborazione studentesca migliori l'attività della Struttura?									
	1	2	3	4	5	Statistiche				
						Totale	Media	Mediana	Modalità	Deviazione standard
Area Pianificazione e Controllo Direzionale	0	0	1	0	0	1	3,00	3	3	
Area Ricerca	0	0	3	3	14	20	4,55	5	5	0,76

Area Servizio di Prevenzione e Protezione	0	0	0	1	0	1	4,00	4	4	
Biblioteche sedi esterne: Polo unico di Trento/Rovereto	0	0	0	0	3	3	5,00	5	5	0,00
Centro di Documentazione Europea - C.D.E.	0	0	1	1	2	4	4,25	5	5	0,96
Centro Linguistico di Ateneo - CLA	0	0	3	4	9	16	4,38	5	5	0,81
Commissione Cooperazione allo Sviluppo Internazionale	0	0	0	1	1	2	4,50	5	4[a]	0,71
Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile	0	1	0	0	0	1	2,00	2	2	
Dipartimento di Informatica	0	0	0	0	2	2	5,00	5	5	0,00
Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione	0	0	1	0	0	1	3,00	3	3	
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	0	0	0	3	2	5	4,40	4	4	0,55
Dipartimento di Medicina	0	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	0	0	0	2	2	4	4,50	5	4[a]	0,58
Dipartimento di Scienze Economiche	0	1	0	0	1	2	3,50	4	2[a]	2,12
Dipartimento di Scienze Giuridiche	1	2	2	3	3	11	3,45	4	4[a]	1,37
Dipartimento di Scienze Umane	0	0	2	0	3	5	4,20	5	5	1,10
Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione	0	1	5	13	24	43	4,40	5	5	0,79
Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	1	5	21	37	84	148	4,34	5	5	0,89
Direzione Risorse Umane	0	1	0	0	4	5	4,40	5	5	1,34
Servizio del Medico Competente	0	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Sistema Bibliotecario di Ateneo	0	3	10	52	113	178	4,54	5	5	0,68
Teaching and Learning Center di Ateneo - TaLC	1	0	0	1	1	3	3,33	4	1[a]	2,08
Vicenza Univr Hub (VUH)	0	0	1	0	1	2	4,00	4	3[a]	1,41
Videoteca 'Pietro Roveda' (Presidio specialistico settore audiovisivi per la didattica e la ricerca)	0	0	0	1	3	4	4,75	5	5	0,50
Totale	3	14	50	122	274	463	4,40	5	5	0,85

a. Esistono più modalità. Viene visualizzato il valore più piccolo

	4. Ritieni che la Struttura ti abbia assegnato attività di supporto/assistenza/collaborazione in linea con quanto previsto dal Regolamento e dal Contratto?									
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**Statistiche**				
						Totale	**Media**	**Mediana**	**Modalità**	**Deviazione standard**
Area Pianificazione e Controllo Direzionale	0	0	0	1	0	1	4,00	4	4	
Area Ricerca	0	1	3	2	14	20	4,45	5	5	0,94
Area Servizio di Prevenzione e Protezione	0	0	0	1	0	1	4,00	4	4	
Biblioteche sedi esterne: Polo unico di Trento/Rovereto	0	0	0	0	3	3	5,00	5	5	0,00

Centro di Documentazione Europea - C.D.E.	0	0	1	2	1	4	4,00	4	4	0,82
Centro Linguistico di Ateneo - CLA	0	0	1	3	12	16	4,69	5	5	0,60
Commissione Cooperazione allo Sviluppo Internazionale	0	0	0	1	1	2	4,50	5	4[a]	0,71
Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile	0	0	1	0	0	1	3,00	3	3	
Dipartimento di Informatica	0	0	0	1	1	2	4,50	5	4[a]	0,71
Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione	0	0	0	1	0	1	4,00	4	4	
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	0	1	0	1	3	5	4,20	5	5	1,30
Dipartimento di Medicina	0	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	0	0	0	2	2	4	4,50	5	4[a]	0,58
Dipartimento di Scienze Economiche	0	0	0	1	1	2	4,50	5	4[a]	0,71
Dipartimento di Scienze Giuridiche	0	1	1	2	7	11	4,36	5	5	1,03
Dipartimento di Scienze Umane	0	0	1	1	3	5	4,40	5	5	0,89
Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione	0	1	0	10	32	43	4,70	5	5	0,60
Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	2	2	8	38	98	148	4,54	5	5	0,78
Direzione Risorse Umane	0	0	0	0	5	5	5,00	5	5	0,00
Servizio del Medico Competente	0	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Sistema Bibliotecario di Ateneo	0	1	6	32	139	178	4,74	5	5	0,55
Teaching and Learning Center di Ateneo - TaLC	0	0	1	2	0	3	3,67	4	4	0,58
Vicenza Univr Hub (VUH)	0	0	1	1	0	2	3,50	4	3[a]	0,71
Videoteca 'Pietro Roveda' (Presidio specialistico settore audiovisivi per la didattica e la ricerca)	0	0	0	1	3	4	4,75	5	5	0,50
Totale	2	7	24	103	327	463	4,61	5	5	0,70

a. Esistono più modalità. Viene visualizzato il valore più piccolo

	5. La collaborazione ti ha consentito di comprendere meglio l'organizzazione dell'Università?									
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**Statistiche**				
						Totale	**Media**	**Mediana**	**Modalità**	**Deviazione standard**
Area Pianificazione e Controllo Direzionale	0	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Area Ricerca	0	1	2	4	13	20	4,45	5	5	0,89
Area Servizio di Prevenzione e Protezione	0	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Biblioteche sedi esterne: Polo unico di Trento/Rovereto	0	0	0	1	2	3	4,67	5	5	0,58
Centro di Documentazione Europea - C.D.E.	0	0	1	1	2	4	4,25	5	5	0,96
Centro Linguistico di Ateneo - CLA	0	1	2	2	11	16	4,44	5	5	0,96

Commissione Cooperazione allo Sviluppo Internazionale	0	0	0	1	1	2	4,50	5	4[a]	0,71
Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile	0	0	1	0	0	1	3,00	3	3	
Dipartimento di Informatica	0	0	0	0	2	2	5,00	5	5	0,00
Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione	0	0	0	1	0	1	4,00	4	4	
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	1	0	0	2	2	5	3,80	4	4[a]	1,64
Dipartimento di Medicina	0	0	0	1	0	1	4,00	4	4	
Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	0	0	0	2	2	4	4,50	5	4[a]	0,58
Dipartimento di Scienze Economiche	1	0	1	0	0	2	2,00	2	1[a]	1,41
Dipartimento di Scienze Giuridiche	0	0	1	7	3	11	4,18	4	4	0,60
Dipartimento di Scienze Umane	0	0	1	2	2	5	4,20	4	4[a]	0,84
Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione	0	0	2	12	29	43	4,63	5	5	0,58
Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	3	4	13	39	89	148	4,40	5	5	0,91
Direzione Risorse Umane	0	0	1	0	4	5	4,60	5	5	0,89
Servizio del Medico Competente	0	1	0	0	0	1	2,00	2	2	
Sistema Bibliotecario di Ateneo	1	3	11	57	106	178	4,48	5	5	0,74
Teaching and Learning Center di Ateneo - TaLC	1	0	0	0	2	3	3,67	5	5	2,31
Vicenza Univr Hub (VUH)	0	0	0	2	0	2	4,00	4	4	0,00
Videoteca 'Pietro Roveda' (Presidio specialistico settore audiovisivi per la didattica e la ricerca)	0	0	0	1	3	4	4,75	5	5	0,50
Totale	7	10	36	135	275	463	4,43	5	5	0,84

a. Esistono più modalità. Viene visualizzato il valore più piccolo

	6. Ritieni che la collaborazione studentesca ti abbia fornito conoscenze utili per un arricchimento professionale?									
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**Statistiche**				
						Totale	**Media**	**Mediana**	**Modalità**	**Deviazione standard**
Area Pianificazione e Controllo Direzionale	0	0	1	0	0	1	3,00	3	3	
Area Ricerca	1	2	7	1	9	20	3,75	4	5	1,29
Area Servizio di Prevenzione e Protezione	0	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Biblioteche sedi esterne: Polo unico di Trento/Rovereto	0	0	0	1	2	3	4,67	5	5	0,58
Centro di Documentazione Europea - C.D.E.	0	0	0	2	2	4	4,50	5	4[a]	0,58
Centro Linguistico di Ateneo - CLA	0	2	4	5	5	16	3,81	4	4[a]	1,05
Commissione Cooperazione allo Sviluppo Internazionale	0	0	0	1	1	2	4,50	5	4[a]	0,71
Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile	0	1	0	0	0	1	2,00	2	2	

Dipartimento di Informatica	0	0	0	0	2	2	5,00	5	5	0,00
Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione	0	1	0	0	0	1	2,00	2	2	
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	1	2	1	0	1	5	2,60	2	2	1,52
Dipartimento di Medicina	0	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	0	1	1	0	2	4	3,75	4	5	1,50
Dipartimento di Scienze Economiche	0	0	1	1	0	2	3,50	4	3[a]	0,71
Dipartimento di Scienze Giuridiche	2	1	3	3	2	11	3,18	3	3[a]	1,40
Dipartimento di Scienze Umane	0	1	1	1	2	5	3,80	4	5	1,30
Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione	1	6	3	18	15	43	3,93	4	4	1,10
Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	5	16	27	40	60	148	3,91	4	5	1,15
Direzione Risorse Umane	1	0	1	1	2	5	3,60	4	5	1,67
Servizio del Medico Competente	0	1	0	0	0	1	2,00	2	2	
Sistema Bibliotecario di Ateneo	4	9	30	67	68	178	4,04	4	5	0,98
Teaching and Learning Center di Ateneo - TaLC	1	1	0	1	0	3	2,33	2	1[a]	1,53
Vicenza Univr Hub (VUH)	0	0	2	0	0	2	3,00	3	3	0,00
Videoteca 'Pietro Roveda' (Presidio specialistico settore audiovisivi per la didattica e la ricerca)	0	1	0	1	2	4	4,00	5	5	1,41
Totale	16	45	82	143	177	463	3,91	4	5	1,12

a. Esistono più modalità. Viene visualizzato il valore più piccolo

	7. Il personale della Struttura ospitante ha fornito adeguate informazioni in merito all'attività da svolgere?									
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**Statistiche**				
						Totale	**Media**	**Mediana**	**Modalità**	**Deviazione standard**
Area Pianificazione e Controllo Direzionale	0	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Area Ricerca	0	1	1	5	13	20	4,50	5	5	0,83
Area Servizio di Prevenzione e Protezione	0	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Biblioteche sedi esterne: Polo unico di Trento/Rovereto	0	0	0	0	3	3	5,00	5	5	0,00
Centro di Documentazione Europea - C.D.E.	0	0	1	2	1	4	4,00	4	4	0,82
Centro Linguistico di Ateneo - CLA	0	0	2	3	11	16	4,56	5	5	0,73
Commissione Cooperazione allo Sviluppo Internazionale	0	0	1	0	1	2	4,00	4	3[a]	1,41
Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile	0	0	1	0	0	1	3,00	3	3	
Dipartimento di Informatica	0	0	0	0	2	2	5,00	5	5	0,00
Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione	0	0	0	1	0	1	4,00	4	4	
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	0	0	0	1	4	5	4,80	5	5	0,45

Dipartimento di Medicina	0	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	0	0	0	1	3	4	4,75	5	5	0,50
Dipartimento di Scienze Economiche	0	0	0	1	1	2	4,50	5	4[a]	0,71
Dipartimento di Scienze Giuridiche	1	2	0	1	7	11	4,00	5	5	1,55
Dipartimento di Scienze Umane	0	0	1	1	3	5	4,40	5	5	0,89
Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione	0	0	3	7	33	43	4,70	5	5	0,60
Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	4	6	19	27	92	148	4,33	5	5	1,03
Direzione Risorse Umane	0	0	0	0	5	5	5,00	5	5	0,00
Servizio del Medico Competente	0	1	0	0	0	1	2,00	2	2	
Sistema Bibliotecario di Ateneo	0	2	2	22	152	178	4,82	5	5	0,49
Teaching and Learning Center di Ateneo - TaLC	0	0	1	0	2	3	4,33	5	5	1,15
Vicenza Univr Hub (VUH)	0	0	0	0	2	2	5,00	5	5	0,00
Videoteca 'Pietro Roveda' (Presidio specialistico settore audiovisivi per la didattica e la ricerca)	0	0	0	1	3	4	4,75	5	5	0,50
Totale	5	12	32	73	341	463	4,58	5	5	0,82

a. Esistono più modalità. Viene visualizzato il valore più piccolo

	8. Ritieni di essere stato adeguatamente supportato nelle attività assegnate?									
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**Statistiche**				
						Totale	**Media**	**Mediana**	**Modalità**	**Deviazione standard**
Area Pianificazione e Controllo Direzionale	0	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Area Ricerca	0	1	1	1	17	20	4,70	5	5	0,80
Area Servizio di Prevenzione e Protezione	0	0	0	1	0	1	4,00	4	4	
Biblioteche sedi esterne: Polo unico di Trento/Rovereto	0	0	0	0	3	3	5,00	5	5	0,00
Centro di Documentazione Europea - C.D.E.	0	0	1	1	2	4	4,25	5	5	0,96
Centro Linguistico di Ateneo - CLA	0	0	1	6	9	16	4,50	5	5	0,63
Commissione Cooperazione allo Sviluppo Internazionale	0	0	1	0	1	2	4,00	4	3[a]	1,41
Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile	0	0	1	0	0	1	3,00	3	3	
Dipartimento di Informatica	0	0	0	1	1	2	4,50	5	4[a]	0,71
Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione	0	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	0	0	0	2	3	5	4,60	5	5	0,55
Dipartimento di Medicina	0	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	0	0	1	0	3	4	4,50	5	5	1,00
Dipartimento di Scienze Economiche	0	0	0	1	1	2	4,50	5	4[a]	0,71

Dipartimento di Scienze Giuridiche	0	2	0	1	8	11	4,36	5	5	1,21
Dipartimento di Scienze Umane	0	0	1	1	3	5	4,40	5	5	0,89
Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione	0	1	2	7	33	43	4,67	5	5	0,68
Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	4	5	15	27	97	148	4,41	5	5	0,99
Direzione Risorse Umane	0	0	0	0	5	5	5,00	5	5	0,00
Servizio del Medico Competente	0	1	0	0	0	1	2,00	2	2	
Sistema Bibliotecario di Ateneo	0	1	4	26	147	178	4,79	5	5	0,49
Teaching and Learning Center di Ateneo - TaLC	0	0	1	0	2	3	4,33	5	5	1,15
Vicenza Univr Hub (VUH)	0	0	0	0	2	2	5,00	5	5	0,00
Videoteca 'Pietro Roveda' (Presidio specialistico settore audiovisivi per la didattica e la ricerca)	0	0	0	0	4	4	5,00	5	5	0,00
Totale	4	11	29	75	344	463	4,61	5	5	0,78

a. Esistono più modalità. Viene visualizzato il valore più piccolo

	9. È stata utile la presenza del tutor nello svolgimento dell'attività?									
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**Statistiche**				
						Totale	**Media**	**Mediana**	**Modalità**	**Deviazione standard**
Area Pianificazione e Controllo Direzionale	0	0	0	1	0	1	4,00	4	4	
Area Ricerca	0	1	2	1	16	20	4,60	5	5	0,88
Area Servizio di Prevenzione e Protezione	0	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Biblioteche sedi esterne: Polo unico di Trento/Rovereto	0	0	0	0	3	3	5,00	5	5	0,00
Centro di Documentazione Europea - C.D.E.	0	0	0	2	2	4	4,50	5	4[a]	0,58
Centro Linguistico di Ateneo - CLA	0	0	1	7	8	16	4,44	5	5	0,63
Commissione Cooperazione allo Sviluppo Internazionale	0	0	1	0	1	2	4,00	4	3[a]	1,41
Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile	0	0	1	0	0	1	3,00	3	3	
Dipartimento di Informatica	0	0	1	0	1	2	4,00	4	3[a]	1,41
Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione	0	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	0	1	1	2	1	5	3,60	4	4	1,14
Dipartimento di Medicina	0	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	0	1	0	0	3	4	4,25	5	5	1,50
Dipartimento di Scienze Economiche	0	0	0	1	1	2	4,50	5	4[a]	0,71
Dipartimento di Scienze Giuridiche	1	2	1	2	5	11	3,73	4	5	1,49
Dipartimento di Scienze Umane	0	0	1	1	3	5	4,40	5	5	0,89
Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione	1	1	4	6	31	43	4,51	5	5	0,94

Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	3	10	22	36	77	148	4,18	5	5	1,05
Direzione Risorse Umane	0	0	0	0	5	5	5,00	5	5	0,00
Servizio del Medico Competente	0	1	0	0	0	1	2,00	2	2	
Sistema Bibliotecario di Ateneo	1	5	15	38	119	178	4,51	5	5	0,81
Teaching and Learning Center di Ateneo - TaLC	1	0	1	0	1	3	3,00	3	1[a]	2,00
Vicenza Univr Hub (VUH)	0	0	0	1	1	2	4,50	5	4[a]	0,71
Videoteca 'Pietro Roveda' (Presidio specialistico settore audiovisivi per la didattica e la ricerca)	0	1	0	1	2	4	4,00	5	5	1,41
Totale	7	23	51	99	283	463	4,36	5	5	0,96

a. Esistono più modalità. Viene visualizzato il valore più piccolo

	10. La Struttura ospitante ha assicurato la compatibilità delle attività con la partecipazione alle lezioni e agli esami?									
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**Statistiche**				
						Totale	**Media**	**Mediana**	**Modalità**	**Deviazione standard**
Area Pianificazione e Controllo Direzionale	0	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Area Ricerca	0	0	1	2	17	20	4,80	5	5	0,52
Area Servizio di Prevenzione e Protezione	0	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Biblioteche sedi esterne: Polo unico di Trento/Rovereto	0	0	0	0	3	3	5,00	5	5	0,00
Centro di Documentazione Europea - C.D.E.	0	0	0	0	4	4	5,00	5	5	0,00
Centro Linguistico di Ateneo - CLA	0	0	1	4	11	16	4,63	5	5	0,62
Commissione Cooperazione allo Sviluppo Internazionale	0	0	0	0	2	2	5,00	5	5	0,00
Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile	0	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Dipartimento di Informatica	0	0	1	0	1	2	4,00	4	3[a]	1,41
Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione	0	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	0	1	0	1	3	5	4,20	5	5	1,30
Dipartimento di Medicina	0	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	1	1	0	0	2	4	3,25	4	5	2,06
Dipartimento di Scienze Economiche	0	0	0	0	2	2	5,00	5	5	0,00
Dipartimento di Scienze Giuridiche	1	0	0	3	7	11	4,36	5	5	1,21
Dipartimento di Scienze Umane	0	0	1	2	2	5	4,20	4	4[a]	0,84
Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione	0	3	2	6	32	43	4,56	5	5	0,88
Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	3	2	14	16	113	148	4,58	5	5	0,87
Direzione Risorse Umane	0	0	0	0	5	5	5,00	5	5	0,00
Servizio del Medico Competente	0	0	0	1	0	1	4,00	4	4	

Sistema Bibliotecario di Ateneo	1	0	9	26	142	178	4,73	5	5	0,61
Teaching and Learning Center di Ateneo - TaLC	0	0	0	0	3	3	5,00	5	5	0,00
Vicenza Univr Hub (VUH)	0	0	0	1	1	2	4,50	5	4[a]	0,71
Videoteca 'Pietro Roveda' (Presidio specialistico settore audiovisivi per la didattica e la ricerca)	0	0	0	1	3	4	4,75	5	5	0,50
Totale	6	7	29	63	358	463	4,64	5	5	0,78

a. Esistono più modalità. Viene visualizzato il valore più piccolo

Organizzazione

Tavola di contingenza Struttura * [Stand informativi] 11. Come sei venuto a conoscenza della possibilità di svolgere l'attività di collaborazione studentesca (più possibilità di risposta):

Conteggio

		[Stand informativi] 11. Come sei venuto a conoscenza della possibilità di svolgere l'attività di collaborazione studentesca (più possibilità di risposta):	
		Si	Totale
Struttura	**Centro Linguistico di Ateneo - CLA**	1	1
	Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	4	4
	Sistema Bibliotecario di Ateneo	5	5
Totale		10	10

Tavola di contingenza Struttura * [Sito web] 11. Come sei venuto a conoscenza della possibilità di svolgere l'attività di collaborazione studentesca (più possibilità di risposta):

Conteggio

		[Sito web] 11. Come sei venuto a conoscenza della possibilità di svolgere l'attività di collaborazione studentesca (più possibilità di risposta):	
		Si	Totale
Struttura	**Area Pianificazione e Controllo Direzionale**	1	1
	Area Ricerca	9	9
	Centro di Documentazione Europea - C.D.E.	2	2
	Centro Linguistico di Ateneo - CLA	3	3

	Commissione Cooperazione allo Sviluppo Internazionale	1	1
	Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile	1	1
	Dipartimento di Informatica	1	1
	Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione	1	1
	Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	3	3
	Dipartimento di Medicina	1	1
	Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	3	3
	Dipartimento di Scienze Giuridiche	3	3
	Dipartimento di Scienze Umane	2	2
	Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione	13	13
	Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	70	70
	Sistema Bibliotecario di Ateneo	74	74
	Teaching and Learning Center di Ateneo - TaLC	1	1
	Vicenza Univr Hub (VUH)	1	1
	Videoteca 'Pietro Roveda' (Presidio specialistico settore audiovisivi per la didattica e la ricerca)	3	3
Totale		193	193

Tavola di contingenza Struttura * [Intranet (my UNIVR)] 11. Come sei venuto a conoscenza della possibilità di svolgere l'attività di collaborazione studentesca (più possibilità di risposta):

Conteggio

		[Intranet (my UNIVR)] 11. Come sei venuto a conoscenza della possibilità di svolgere l'attività di collaborazione studentesca (più possibilità di risposta):	
		Sì	Totale
Struttura	Area Ricerca	8	8
	Area Servizio di Prevenzione e Protezione	1	1
	Biblioteche sedi esterne: Polo unico di Trento/Rovereto	2	2
	Centro Linguistico di Ateneo - CLA	4	4
	Commissione Cooperazione allo Sviluppo Internazionale	1	1

	Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	4	4
	Dipartimento di Scienze Economiche	1	1
	Dipartimento di Scienze Giuridiche	4	4
	Dipartimento di Scienze Umane	1	1
	Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione	12	12
	Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	45	45
	Servizio del Medico Competente	1	1
	Sistema Bibliotecario di Ateneo	58	58
	Videoteca 'Pietro Roveda' (Presidio specialistico settore audiovisivi per la didattica e la ricerca)	1	1
Totale		143	143

Tavola di contingenza Struttura * [Passaparola] 11. Come sei venuto a conoscenza della possibilità di svolgere l'attività di collaborazione studentesca (più possibilità di risposta):

Conteggio

		[Passaparola] 11. Come sei venuto a conoscenza della possibilità di svolgere l'attività di collaborazione studentesca (più possibilità di risposta):	
		Si	Totale
Struttura	**Area Ricerca**	8	8
	Area Servizio di Prevenzione e Protezione	1	1
	Biblioteche sedi esterne: Polo unico di Trento/Rovereto	2	2
	Centro di Documentazione Europea - C.D.E.	4	4
	Centro Linguistico di Ateneo - CLA	8	8
	Commissione Cooperazione allo Sviluppo Internazionale	1	1
	Dipartimento di Informatica	1	1
	Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	2	2
	Dipartimento di Scienze Economiche	1	1
	Dipartimento di Scienze Giuridiche	6	6
	Dipartimento di Scienze Umane	3	3

	Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione	27	27
	Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	69	69
	Direzione Risorse Umane	4	4
	Sistema Bibliotecario di Ateneo	90	90
	Teaching and Learning Center di Ateneo - TaLC	2	2
	Vicenza Univr Hub (VUH)	1	1
	Videoteca 'Pietro Roveda' (Presidio specialistico settore audiovisivi per la didattica e la ricerca)	1	1
Totale		231	231

Tavola di contingenza Struttura * [Altro (specificare)] 11. Come sei venuto a conoscenza della possibilità di svolgere l'attività di collaborazione studentesca (più possibilità di risposta):

Conteggio

		[Altro (specificare)] 11. Come sei venuto a conoscenza della possibilità di svolgere l'attività di collaborazione studentesca (più possibilità di risposta):	
		Si	Totale
Struttura	Area Ricerca	2	2
	Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	1	1
	Dipartimento di Scienze Giuridiche	1	1
	Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione	1	1
	Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	7	7
	Direzione Risorse Umane	1	1
	Sistema Bibliotecario di Ateneo	3	3
Totale		16	16

Tavola di contingenza Struttura * Se alla domanda precedente ha risposto "Altro", specificare:

Conteggio

	Se alla domanda precedente ha risposto "Altro", specificare:	

		Attraverso la richiesta della DUB	Compilando la DUB all'iscrizione per il nuovo anno	Conoscenza personale	Conoscevo questa possibilità già dagli anni precedenti	Domanda unica benefici	Domanda Unica Benefici	Domanda unica dei benefici	Ero a conoscenza già durante il mio percorso di studi triennale in quanto ogni anno nel corso di compilazione della Domanda Unica Benefici su esse3 mi compariva la possibilità di inviare la mia candidatura per fare la collaborazione.	Esperienza precedente	ho svolto l'attività di collaborazione studentesca anche lo scorso anno	le avevo già svolte lo scorso anno	Nella compilazione della DUB c'era la spunta pe le Collaborazioni e sono andata a cercare cos'erano	Rappresentanza studentesca	Tramite la domanda unica benefici	Tramite un professore.	Welcome matricole Univr	Totale
Struttura	**Area Ricerca**	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	2
	Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
	Dipartimento di Scienze Giuridiche	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
	Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
	Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	1	0	0	1	0	1	0	0	1	0	0	1	1	0	1	0	7
	Direzione Risorse Umane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
	Sistema Bibliotecario di Ateneo	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	3
Totale		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	16

	12. L'Avviso di selezione per le collaborazioni studentesche è stato chiaro e completo nei contenuti?									
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**Statistiche**				
						Totale	**Media**	**Mediana**	**Modalità**	**Deviazione standard**
Area Pianificazione e Controllo Direzionale	0	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Area Ricerca	0	4	4	8	4	20	3,60	4	4	1,05
Area Servizio di Prevenzione e Protezione	0	0	1	0	0	1	3,00	3	3	
Biblioteche sedi esterne: Polo unico di Trento/Rovereto	0	0	0	1	2	3	4,67	5	5	0,58
Centro di Documentazione Europea - C.D.E.	0	0	0	0	4	4	5,00	5	5	0,00
Centro Linguistico di Ateneo - CLA	0	0	7	2	7	16	4,00	4	3[a]	0,97
Commissione Cooperazione allo Sviluppo Internazionale	0	0	0	1	1	2	4,50	5	4[a]	0,71
Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile	0	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Dipartimento di Informatica	0	0	0	1	1	2	4,50	5	4[a]	0,71
Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione	0	0	0	1	0	1	4,00	4	4	
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	0	0	1	0	4	5	4,60	5	5	0,89
Dipartimento di Medicina	0	0	0	0	1	1	5,00	5	5	

Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	0	0	1	2	1	4	4,00	4	4	0,82
Dipartimento di Scienze Economiche	0	0	1	1	0	2	3,50	4	3[a]	0,71
Dipartimento di Scienze Giuridiche	0	1	1	3	6	11	4,27	5	5	1,01
Dipartimento di Scienze Umane	0	0	2	0	3	5	4,20	5	5	1,10
Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione	0	0	6	14	23	43	4,40	5	5	0,73
Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	1	0	27	55	65	148	4,24	4	5	0,79
Direzione Risorse Umane	0	0	0	0	5	5	5,00	5	5	0,00
Servizio del Medico Competente	0	0	0	1	0	1	4,00	4	4	
Sistema Bibliotecario di Ateneo	0	3	24	56	95	178	4,37	5	5	0,78
Teaching and Learning Center di Ateneo - TaLC	0	0	0	2	1	3	4,33	4	4	0,58
Vicenza Univr Hub (VUH)	0	0	0	1	1	2	4,50	5	4[a]	0,71
Videoteca 'Pietro Roveda' (Presidio specialistico settore audiovisivi per la didattica e la ricerca)	0	0	0	0	4	4	5,00	5	5	0,00
Totale	1	8	75	149	230	463	4,29	4	5	0,81

a. Esistono più modalità. Viene visualizzato il valore più piccolo

	13. La modalità di presentazione della domanda è chiara?								
	2	**3**	**4**	**5**	**Statistiche**				
					Totale	**Media**	**Mediana**	**Modalità**	**Deviazione standard**
Area Pianificazione e Controllo Direzionale	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Area Ricerca	2	2	8	8	20	4,10	4	4[a]	0,97
Area Servizio di Prevenzione e Protezione	0	1	0	0	1	3,00	3	3	
Biblioteche sedi esterne: Polo unico di Trento/Rovereto	0	0	1	2	3	4,67	5	5	0,58
Centro di Documentazione Europea - C.D.E.	0	0	0	4	4	5,00	5	5	0,00
Centro Linguistico di Ateneo - CLA	1	6	3	6	16	3,88	4	3[a]	1,02
Commissione Cooperazione allo Sviluppo Internazionale	0	0	1	1	2	4,50	5	4[a]	0,71
Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Dipartimento di Informatica	0	0	1	1	2	4,50	5	4[a]	0,71
Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	0	0	1	4	5	4,80	5	5	0,45
Dipartimento di Medicina	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	0	0	3	1	4	4,25	4	4	0,50
Dipartimento di Scienze Economiche	0	2	0	0	2	3,00	3	3	0,00

Dipartimento di Scienze Giuridiche	0	1	2	8	11	4,64	5	5	0,67
Dipartimento di Scienze Umane	0	1	1	3	5	4,40	5	5	0,89
Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione	0	3	11	29	43	4,60	5	5	0,62
Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	2	20	42	84	148	4,41	5	5	0,77
Direzione Risorse Umane	0	0	0	5	5	5,00	5	5	0,00
Servizio del Medico Competente	0	0	1	0	1	4,00	4	4	
Sistema Bibliotecario di Ateneo	1	21	52	104	178	4,46	5	5	0,72
Teaching and Learning Center di Ateneo - TaLC	0	0	2	1	3	4,33	4	4	0,58
Vicenza Univr Hub (VUH)	0	0	1	1	2	4,50	5	4[a]	0,71
Videoteca 'Pietro Roveda' (Presidio specialistico settore audiovisivi per la didattica e la ricerca)	0	0	0	4	4	5,00	5	5	0,00
Totale	6	57	130	270	463	4,43	5	5	0,76

a. Esistono più modalità. Viene visualizzato il valore più piccolo

Tavola di contingenza Struttura * [Perché mi è stata consigliata] 14. La preferenza tra le Sedi:VR Centro (Veronetta e Cittadella) - VR B.go Roma - VR B.go Venezia - S. Pietro in C. S. Floriano (VR) - Rovereto/Trento - Vicenza, è stata legata a (max due risposte):

Conteggio

		[Perché mi è stata consigliata] 14. La preferenza tra le Sedi:VR Centro (Veronetta e Cittadella) - VR B.go Roma - VR B.go Venezia - S. Pietro in C. S. Floriano (VR) - Rovereto/Trento - Vicenza, è stata legata a (max due risposte):	
		Si	Totale
Struttura	**Area Ricerca**	1	1
	Centro Linguistico di Ateneo - CLA	2	2
	Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	1	1
	Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	4	4
	Sistema Bibliotecario di Ateneo	2	2
Totale		10	10

Tavola di contingenza Struttura * [Possibilità di conciliare le attività personali] 14. La preferenza tra le Sedi:VR Centro (Veronetta e Cittadella) - VR B.go Roma - VR B.go Venezia - S. Pietro in C. S. Floriano (VR) - Rovereto/Trento - Vicenza, è stata legata a (max due risposte):

Conteggio

		[Possibilità di conciliare le attività personali] 14. La preferenza tra le Sedi:VR Centro (Veronetta e Cittadella) - VR B.go Roma - VR B.go Venezia - S. Pietro in C. S. Floriano (VR) - Rovereto/Trento - Vicenza, è stata legata a (max due risposte):	
		Si	Totale
Struttura	Area Ricerca	5	5
	Biblioteche sedi esterne: Polo unico di Trento/Rovereto	2	2
	Centro di Documentazione Europea - C.D.E.	1	1
	Centro Linguistico di Ateneo - CLA	3	3
	Commissione Cooperazione allo Sviluppo Internazionale	1	1
	Dipartimento di Informatica	1	1
	Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione	1	1
	Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	2	2
	Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	1	1
	Dipartimento di Scienze Giuridiche	1	1
	Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione	11	11
	Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	35	35
	Direzione Risorse Umane	1	1
	Servizio del Medico Competente	1	1
	Sistema Bibliotecario di Ateneo	46	46
	Videoteca 'Pietro Roveda' (Presidio specialistico settore audiovisivi per la didattica e la ricerca)	1	1
Totale		113	113

Tavola di contingenza Struttura * [Vicinanza al luogo di studio] 14. La preferenza tra le Sedi:VR Centro (Veronetta e Cittadella) - VR B.go Roma - VR B.go Venezia - S. Pietro in C. S. Floriano (VR) - Rovereto/Trento - Vicenza, è stata legata a (max due risposte):

Conteggio

		[Vicinanza al luogo di studio] 14. La preferenza tra le Sedi:VR Centro (Veronetta e Cittadella) - VR B.go Roma - VR B.go Venezia - S. Pietro in C. S. Floriano (VR) - Rovereto/Trento - Vicenza, è stata legata a (max due risposte):	
		Sì	Totale
Struttura	Area Pianificazione e Controllo Direzionale	1	1
	Area Ricerca	14	14
	Biblioteche sedi esterne: Polo unico di Trento/Rovereto	1	1
	Centro di Documentazione Europea - C.D.E.	3	3
	Centro Linguistico di Ateneo - CLA	11	11
	Commissione Cooperazione allo Sviluppo Internazionale	1	1
	Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile	1	1
	Dipartimento di Informatica	2	2
	Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione	1	1
	Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	3	3
	Dipartimento di Medicina	1	1
	Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	3	3
	Dipartimento di Scienze Economiche	2	2
	Dipartimento di Scienze Giuridiche	8	8
	Dipartimento di Scienze Umane	5	5
	Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione	29	29
	Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	114	114
	Direzione Risorse Umane	3	3
	Sistema Bibliotecario di Ateneo	142	142
	Teaching and Learning Center di Ateneo - TaLC	2	2
	Vicenza Univr Hub (VUH)	1	1
	Videoteca 'Pietro Roveda' (Presidio specialistico settore audiovisivi per la didattica e la ricerca)	2	2

Totale	350	350

Tavola di contingenza Struttura * [Vicinanza al luogo di abitazione] 14. La preferenza tra le Sedi:VR Centro (Veronetta e Cittadella) - VR B.go Roma - VR B.go Venezia - S. Pietro in C. S. Floriano (VR) - Rovereto/Trento - Vicenza, è stata legata a (max due risposte):

Conteggio

		[Vicinanza al luogo di abitazione] 14. La preferenza tra le Sedi:VR Centro (Veronetta e Cittadella) - VR B.go Roma - VR B.go Venezia - S. Pietro in C. S. Floriano (VR) - Rovereto/Trento - Vicenza, è stata legata a (max due risposte):	
		Si	Totale
Struttura	**Area Pianificazione e Controllo Direzionale**	1	1
	Area Ricerca	13	13
	Area Servizio di Prevenzione e Protezione	1	1
	Biblioteche sedi esterne: Polo unico di Trento/Rovereto	3	3
	Centro di Documentazione Europea - C.D.E.	2	2
	Centro Linguistico di Ateneo - CLA	12	12
	Commissione Cooperazione allo Sviluppo Internazionale	1	1
	Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile	1	1
	Dipartimento di Informatica	1	1
	Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	2	2
	Dipartimento di Medicina	1	1
	Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	3	3
	Dipartimento di Scienze Economiche	2	2
	Dipartimento di Scienze Giuridiche	10	10
	Dipartimento di Scienze Umane	3	3
	Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione	31	31
	Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	92	92
	Direzione Risorse Umane	5	5
	Sistema Bibliotecario di Ateneo	101	101

	Teaching and Learning Center di Ateneo - TaLC	3	3
	Vicenza Univr Hub (VUH)	2	2
	Videoteca 'Pietro Roveda' (Presidio specialistico settore audiovisivi per la didattica e la ricerca)	4	4
Totale		294	294

Tavola di contingenza Struttura * [Altro (specificare)] 14. La preferenza tra le Sedi:VR Centro (Veronetta e Cittadella) - VR B.go Roma - VR B.go Venezia - S. Pietro in C. S. Floriano (VR) - Rovereto/Trento - Vicenza, è stata legata a (max due risposte):

Conteggio

		[Altro (specificare)] 14. La preferenza tra le Sedi:VR Centro (Veronetta e Cittadella) - VR B.go Roma - VR B.go Venezia - S. Pietro in C. S. Floriano (VR) - Rovereto/Trento - Vicenza, è stata legata a (max due risposte):	
		Si	Totale
Struttura	Sistema Bibliotecario di Ateneo	2	2
Totale		2	2

Tavola di contingenza Struttura * Se alla domanda precedente ha risposto "Altro", specificare:

Conteggio

		Se alla domanda precedente ha risposto "Altro", specificare:		
		ho scelto anche in base all'area che conosco meglio	La migliore scelta per raggiungimento con i mezzi pubblici	Totale
Struttura	Sistema Bibliotecario di Ateneo	1	1	2
Totale		1	1	2

	15. Per esprimere la preferenza della Sede di svolgimento delle attività di collaborazione servirebbero maggiori informazioni (una più chiara e completa definizione delle attività affidate)?									
	1	2	3	4	5	Statistiche				
						Totale	Media	Mediana	Modalità	Deviazione standard
Area Pianificazione e Controllo Direzionale	0	0	1	0	0	1	3,00	3	3	
Area Ricerca	1	5	8	3	3	20	3,10	3	3	1,12
Area Servizio di Prevenzione e Protezione	0	0	1	0	0	1	3,00	3	3	
Biblioteche sedi esterne: Polo unico di Trento/Rovereto	1	1	0	0	1	3	2,67	2	1[a]	2,08
Centro di Documentazione Europea - C.D.E.	0	1	1	2	0	4	3,25	4	4	0,96

Centro Linguistico di Ateneo - CLA	1	1	3	5	6	16	3,88	4	5	1,20
Commissione Cooperazione allo Sviluppo Internazionale	0	0	1	1	0	2	3,50	4	3[a]	0,71
Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile	1	0	0	0	0	1	1,00	1	1	
Dipartimento di Informatica	0	0	1	0	1	2	4,00	4	3[a]	1,41
Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione	0	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	1	2	2	0	0	5	2,20	2	2[a]	0,84
Dipartimento di Medicina	0	1	0	0	0	1	2,00	2	2	
Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	1	1	1	0	1	4	2,75	3	1[a]	1,71
Dipartimento di Scienze Economiche	0	1	0	1	0	2	3,00	3	2[a]	1,41
Dipartimento di Scienze Giuridiche	2	3	3	2	1	11	2,73	3	2[a]	1,27
Dipartimento di Scienze Umane	0	1	2	1	1	5	3,40	3	3	1,14
Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione	6	6	20	7	4	43	2,93	3	3	1,12
Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	21	27	47	31	22	148	3,04	3	3	1,25
Direzione Risorse Umane	1	0	3	1	0	5	2,80	3	3	1,10
Servizio del Medico Competente	0	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Sistema Bibliotecario di Ateneo	14	50	51	38	25	178	3,06	3	3	1,17
Teaching and Learning Center di Ateneo - TaLC	0	0	0	3	0	3	4,00	4	4	0,00
Vicenza Univr Hub (VUH)	0	0	1	1	0	2	3,50	4	3[a]	0,71
Videoteca 'Pietro Roveda' (Presidio specialistico settore audiovisivi per la didattica e la ricerca)	0	0	2	0	2	4	4,00	4	3[a]	1,15
Totale	50	100	148	96	69	463	3,07	3	3	1,20

a. Esistono più modalità. Viene visualizzato il valore più piccolo

Soddisfazione ed esperienza complessiva

	16. Ti sei sentito adeguato al compito assegnato?									
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**Statistiche**				
						Totale	**Media**	**Mediana**	**Modalità**	**Deviazione standard**
Area Pianificazione e Controllo Direzionale	0	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Area Ricerca	0	0	1	6	13	20	4,60	5	5	0,60
Area Servizio di Prevenzione e Protezione	0	0	0	1	0	1	4,00	4	4	
Biblioteche sedi esterne: Polo unico di Trento/Rovereto	0	0	0	0	3	3	5,00	5	5	0,00
Centro di Documentazione Europea - C.D.E.	0	0	1	2	1	4	4,00	4	4	0,82
Centro Linguistico di Ateneo - CLA	0	0	0	6	10	16	4,63	5	5	0,50

Commissione Cooperazione allo Sviluppo Internazionale	0	0	0	0	2	2	5,00	5	5	0,00
Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile	0	0	1	0	0	1	3,00	3	3	
Dipartimento di Informatica	0	0	0	1	1	2	4,50	5	4[a]	0,71
Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione	0	0	0	1	0	1	4,00	4	4	
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	0	0	1	1	3	5	4,40	5	5	0,89
Dipartimento di Medicina	0	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	0	0	0	3	1	4	4,25	4	4	0,50
Dipartimento di Scienze Economiche	0	0	1	1	0	2	3,50	4	3[a]	0,71
Dipartimento di Scienze Giuridiche	0	0	1	4	6	11	4,45	5	5	0,69
Dipartimento di Scienze Umane	0	0	1	1	3	5	4,40	5	5	0,89
Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione	0	1	7	10	25	43	4,37	5	5	0,85
Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	4	3	20	40	81	148	4,29	5	5	0,96
Direzione Risorse Umane	0	0	0	0	5	5	5,00	5	5	0,00
Servizio del Medico Competente	0	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Sistema Bibliotecario di Ateneo	0	1	2	36	139	178	4,76	5	5	0,49
Teaching and Learning Center di Ateneo - TaLC	0	0	1	0	2	3	4,33	5	5	1,15
Vicenza Univr Hub (VUH)	0	0	0	2	0	2	4,00	4	4	0,00
Videoteca 'Pietro Roveda' (Presidio specialistico settore audiovisivi per la didattica e la ricerca)	0	0	0	0	4	4	5,00	5	5	0,00
Totale	4	5	37	115	302	463	4,52	5	5	0,76

a. Esistono più modalità. Viene visualizzato il valore più piccolo

	17. Ti ritieni soddisfatto dei rapporti con il tutor ed i collaboratori della Struttura ospitante?									
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**Statistiche**				
						Totale	**Media**	**Mediana**	**Modalità**	**Deviazione standard**
Area Pianificazione e Controllo Direzionale	0	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Area Ricerca	0	0	1	3	16	20	4,75	5	5	0,55
Area Servizio di Prevenzione e Protezione	0	0	0	1	0	1	4,00	4	4	
Biblioteche sedi esterne: Polo unico di Trento/Rovereto	0	0	0	0	3	3	5,00	5	5	0,00
Centro di Documentazione Europea - C.D.E.	0	0	0	2	2	4	4,50	5	4[a]	0,58
Centro Linguistico di Ateneo - CLA	0	0	2	3	11	16	4,56	5	5	0,73
Commissione Cooperazione allo Sviluppo Internazionale	0	1	0	0	1	2	3,50	4	2[a]	2,12
Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile	0	1	0	0	0	1	2,00	2	2	

Dipartimento di Informatica	0	0	0	1	1	2	4,50	5	4[a]	0,71
Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione	0	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	0	0	0	4	1	5	4,20	4	4	0,45
Dipartimento di Medicina	0	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	0	0	1	1	2	4	4,25	5	5	0,96
Dipartimento di Scienze Economiche	0	0	0	1	1	2	4,50	5	4[a]	0,71
Dipartimento di Scienze Giuridiche	2	0	0	0	9	11	4,27	5	5	1,62
Dipartimento di Scienze Umane	0	0	1	1	3	5	4,40	5	5	0,89
Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione	0	0	4	7	32	43	4,65	5	5	0,65
Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	1	6	15	33	93	148	4,43	5	5	0,88
Direzione Risorse Umane	0	0	1	0	4	5	4,60	5	5	0,89
Servizio del Medico Competente	0	0	1	0	0	1	3,00	3	3	
Sistema Bibliotecario di Ateneo	0	2	6	23	147	178	4,77	5	5	0,56
Teaching and Learning Center di Ateneo - TaLC	0	0	1	0	2	3	4,33	5	5	1,15
Vicenza Univr Hub (VUH)	0	0	0	2	0	2	4,00	4	4	0,00
Videoteca 'Pietro Roveda' (Presidio specialistico settore audiovisivi per la didattica e la ricerca)	0	0	0	0	4	4	5,00	5	5	0,00
Totale	3	10	33	82	335	463	4,59	5	5	0,77

a. Esistono più modalità. Viene visualizzato il valore più piccolo

	18. Complessivamente sei soddisfatto dell'esperienza?									
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**Statistiche**				
						Totale	**Media**	**Mediana**	**Modalità**	**Deviazione standard**
Area Pianificazione e Controllo Direzionale	0	0	0	1	0	1	4,00	4	4	
Area Ricerca	0	0	2	7	11	20	4,45	5	5	0,69
Area Servizio di Prevenzione e Protezione	0	0	0	1	0	1	4,00	4	4	
Biblioteche sedi esterne: Polo unico di Trento/Rovereto	0	0	0	0	3	3	5,00	5	5	0,00
Centro di Documentazione Europea - C.D.E.	0	0	1	2	1	4	4,00	4	4	0,82
Centro Linguistico di Ateneo - CLA	0	1	0	5	10	16	4,50	5	5	0,82
Commissione Cooperazione allo Sviluppo Internazionale	0	1	0	0	1	2	3,50	4	2[a]	2,12
Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile	0	1	0	0	0	1	2,00	2	2	
Dipartimento di Informatica	0	0	0	1	1	2	4,50	5	4[a]	0,71
Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione	0	0	0	1	0	1	4,00	4	4	
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	0	0	1	2	2	5	4,20	4	4[a]	0,84

Dipartimento di Medicina	0	0	0	0	1	1	5,00	5	5	
Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	0	0	0	2	2	4	4,50	5	4[a]	0,58
Dipartimento di Scienze Economiche	0	0	0	1	1	2	4,50	5	4[a]	0,71
Dipartimento di Scienze Giuridiche	1	1	0	1	8	11	4,27	5	5	1,42
Dipartimento di Scienze Umane	0	0	2	0	3	5	4,20	5	5	1,10
Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione	0	0	4	9	30	43	4,60	5	5	0,66
Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	2	8	16	38	84	148	4,31	5	5	0,96
Direzione Risorse Umane	0	1	0	0	4	5	4,40	5	5	1,34
Servizio del Medico Competente	0	0	0	1	0	1	4,00	4	4	
Sistema Bibliotecario di Ateneo	0	1	2	38	137	178	4,75	5	5	0,50
Teaching and Learning Center di Ateneo - TaLC	0	1	0	0	2	3	4,00	5	5	1,73
Vicenza Univr Hub (VUH)	0	0	0	1	1	2	4,50	5	4[a]	0,71
Videoteca 'Pietro Roveda' (Presidio specialistico settore audiovisivi per la didattica e la ricerca)	0	0	0	0	4	4	5,00	5	5	0,00
Totale	3	15	28	111	306	463	4,52	5	5	0,80

a. Esistono più modalità. Viene visualizzato il valore più piccolo

Tavola di contingenza Struttura * 19. Pensi di ripresentare domanda anche per l'Avviso di selezione per le collaborazioni studentesche per l'a.a. 2024/2025?

Conteggio

		19. Pensi di ripresentare domanda anche per l'Avviso di selezione per le collaborazioni studentesche per l'a.a. 2024/2025?		
		Si	No	Totale
Struttura	**Area Pianificazione e Controllo Direzionale**	0	1	1
	Area Ricerca	8	12	20
	Area Servizio di Prevenzione e Protezione	0	1	1
	Biblioteche sedi esterne: Polo unico di Trento/Rovereto	2	1	3
	Centro di Documentazione Europea - C.D.E.	3	1	4
	Centro Linguistico di Ateneo - CLA	10	6	16
	Commissione Cooperazione allo Sviluppo Internazionale	2	0	2
	Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile	1	0	1
	Dipartimento di Informatica	1	1	2
	Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione	0	1	1
	Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	3	2	5
	Dipartimento di Medicina	0	1	1

	Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	3	1	4
	Dipartimento di Scienze Economiche	1	1	2
	Dipartimento di Scienze Giuridiche	8	3	11
	Dipartimento di Scienze Umane	5	0	5
	Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione	27	16	43
	Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	96	52	148
	Direzione Risorse Umane	3	2	5
	Servizio del Medico Competente	1	0	1
	Sistema Bibliotecario di Ateneo	106	72	178
	Teaching and Learning Center di Ateneo - TaLC	1	2	3
	Vicenza Univr Hub (VUH)	0	2	2
	Videoteca 'Pietro Roveda' (Presidio specialistico settore audiovisivi per la didattica e la ricerca)	2	2	4
Totale		283	180	463

Tavola di contingenza Struttura * [Non ho i requisiti previsti dall'Avviso di selezione] 20. Se NO, per quale motivo? (a risposta multipla - scegliere al massimo tre risposte)

Conteggio

		[Non ho i requisiti previsti dall'Avviso di selezione] 20. Se NO, per quale motivo? (a risposta multipla - scegliere al massimo tre risposte)	
		Si	**Totale**
Struttura	**Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione**	2	2
	Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	3	3
	Sistema Bibliotecario di Ateneo	5	5
Totale		10	10

Tavola di contingenza Struttura * [L'esperienza passata è stata negativa] 20. Se NO, per quale motivo? (a risposta multipla - scegliere al massimo tre risposte)

Conteggio

		[L'esperienza passata è stata negativa] 20. Se NO, per quale motivo? (a risposta multipla - scegliere al massimo tre risposte)	
		Si	Totale
Struttura	Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	2	2
Totale		2	2

Tavola di contingenza Struttura * [Non ho tempo] 20. Se NO, per quale motivo? (a risposta multipla - scegliere al massimo tre risposte)

Conteggio

		[Non ho tempo] 20. Se NO, per quale motivo? (a risposta multipla - scegliere al massimo tre risposte)	
		Si	Totale
Struttura	Area Ricerca	2	2
	Dipartimento di Informatica	1	1
	Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione	1	1
	Dipartimento di Medicina	1	1
	Dipartimento di Scienze Economiche	1	1
	Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione	4	4
	Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	13	13
	Sistema Bibliotecario di Ateneo	9	9
	Vicenza Univr Hub (VUH)	1	1
Totale		33	33

Tavola di contingenza Struttura * [Preferisco studiare a tempo pieno] 20. Se NO, per quale motivo? (a risposta multipla - scegliere al massimo tre risposte)

Conteggio

		[Preferisco studiare a tempo pieno] 20. Se NO, per quale motivo? (a risposta multipla - scegliere al massimo tre risposte)	
		Si	Totale
Struttura	Area Ricerca	2	2

	Area Servizio di Prevenzione e Protezione	1	1
	Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione	1	1
	Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	6	6
	Sistema Bibliotecario di Ateneo	5	5
Totale		15	15

Tavola di contingenza Struttura * [Penso di andare all'estero] 20. Se NO, per quale motivo? (a risposta multipla - scegliere al massimo tre risposte)

Conteggio

		[Penso di andare all'estero] 20. Se NO, per quale motivo? (a risposta multipla - scegliere al massimo tre risposte)	
		Si	Totale
Struttura	Area Ricerca	1	1
	Centro di Documentazione Europea - C.D.E.	1	1
	Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione	1	1
	Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	4	4
	Sistema Bibliotecario di Ateneo	2	2
Totale		9	9

Tavola di contingenza Struttura * [Ho terminato gli studi] 20. Se NO, per quale motivo? (a risposta multipla - scegliere al massimo tre risposte)

Conteggio

		[Ho terminato gli studi] 20. Se NO, per quale motivo? (a risposta multipla - scegliere al massimo tre risposte)	
		Si	Totale
Struttura	Area Pianificazione e Controllo Direzionale	1	1
	Area Ricerca	8	8
	Biblioteche sedi esterne: Polo unico di Trento/Rovereto	1	1
	Centro Linguistico di Ateneo - CLA	6	6
	Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	2	2
	Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	1	1

	Dipartimento di Scienze Giuridiche	3	3
	Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione	9	9
	Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	34	34
	Direzione Risorse Umane	2	2
	Sistema Bibliotecario di Ateneo	45	45
	Teaching and Learning Center di Ateneo - TaLC	2	2
	Vicenza Univr Hub (VUH)	1	1
	Videoteca 'Pietro Roveda' (Presidio specialistico settore audiovisivi per la didattica e la ricerca)	2	2
Totale		117	117

Tavola di contingenza Struttura * [Altro (specificare)] 20. Se NO, per quale motivo? (a risposta multipla - scegliere al massimo tre risposte)

Conteggio

		[Altro (specificare)] 20. Se NO, per quale motivo? (a risposta multipla - scegliere al massimo tre risposte)	
		Si	Totale
Struttura	Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione	1	1
	Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	5	5
	Sistema Bibliotecario di Ateneo	9	9
Totale		15	15

Tavola di contingenza Struttura * Se alla domanda precedente ha risposto "Altro", specificare:

Conteggio

	Se alla domanda precedente ha risposto "Altro", specificare:	

		Cambio di domicilio.	Ho i requisiti previsti dall'Avviso di selezione, tuttavia ho degli esami indietro e preferisco presentare domanda quando ho più sicurezza di rientrare tra i vincitori del bando.	Il prossimo anno preferisco intraprendere un tutorato	intendo laurearmi a ottobre	Mi laureo a marzo 2025	Mi laureo prossimamente	Mi trasferirò a studiare per il prossimo anno	Motivi di lavoro	Non posso perché è scaduto il bando	Perché ho trovato un lavoro in linea con ciò che sto studiando	Quest'anno rappresenta il mio ultimo anno di università, poiché sono al terzo anno e conseguirò la laurea a dicembre. Purtroppo, non avrò più l'opportunità di partecipare nuovamente a questa esperienza, che ho apprezzato profondamente. È stata un'opportunità estremamente arricchente, durante la quale ho avuto il piacere di conoscere persone straordinarie.	Scaduta la finestra temporale	Sto andando verso il fuori corso e sto tentando di concludere il prima possibile (se possibile ad aprile altrimenti a luglio)	Sto in Erasmus e mi devo laureare	Sto per terminare gli studi	Totale
Struttura	Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
	Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	0	0	1	0	0	1	1	0	1	1	0	0	0	0	0	5
	Sistema Bibliotecario di Ateneo	1	1	0	1	1	0	0	1	0	0	0	1	1	1	1	9
Totale		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	15

Tavola di contingenza Struttura * 20. Se SÌ, pensi di presentare la domanda nella stessa Sede dove hai svolto la collaborazione quest'anno?

Conteggio

		20. Se SÌ, pensi di presentare la domanda nella stessa Sede dove hai svolto la collaborazione quest'anno?		
		Si	No	Totale
Struttura	Area Ricerca	7	1	8
	Biblioteche sedi esterne: Polo unico di Trento/Rovereto	2	0	2
	Centro di Documentazione Europea - C.D.E.	2	1	3
	Centro Linguistico di Ateneo - CLA	7	3	10
	Commissione Cooperazione allo Sviluppo Internazionale	1	1	2
	Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile	0	1	1
	Dipartimento di Informatica	0	1	1
	Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	3	0	3
	Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	2	1	3
	Dipartimento di Scienze Economiche	0	1	1

	Dipartimento di Scienze Giuridiche	6	2	8
	Dipartimento di Scienze Umane	2	3	5
	Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione	20	7	27
	Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	76	20	96
	Direzione Risorse Umane	3	0	3
	Servizio del Medico Competente	0	1	1
	Sistema Bibliotecario di Ateneo	103	3	106
	Teaching and Learning Center di Ateneo - TaLC	0	1	1
	Videoteca 'Pietro Roveda' (Presidio specialistico settore audiovisivi per la didattica e la ricerca)	2	0	2
Totale		236	47	283

ALLEGATO N. 3

STRUTTURE 2024	Attività di collaborazione e rapporti con la Struttura ospitante (100%) (domande 1 - 10, punteggio massimo per domanda = 5, punteggio massimo complessivo = 50)	peso	Attività di collaborazione e rapporti con la Struttura ospitante (80%) max = 40 (A)	Soddisfazione ed esperienza complessiva (100%) (domande 16 -18, punteggio massimo per domanda = 5, punteggio massimo complessivo = 15)	peso	Soddisfazione ed esperienza complessiva (20%) max = 3 (B)	Complessivo max = 43 (A) + (B)	Collaborazioni richieste 2026
Area Pianificazione e Controllo Direzionale	44,00	0,80	35,20	14,00	0,20	2,80	38,00	2
Area Ricerca	44,90	0,80	35,92	13,80	0,20	2,76	38,68	23
Area Servizio di Prevenzione e Protezione	45,00	0,80	36,00	12,00	0,20	2,40	38,40	0
Biblioteche sedi esterne: Polo unico di Trento/Rovereto	49,00	0,80	39,20	15,00	0,20	3,00	42,20	3
Centro di Documentazione Europea - C.D.E.	43,75	0,80	35,00	12,50	0,20	2,50	37,50	4
Centro Linguistico di Ateneo - CLA	44,56	0,80	35,65	13,69	0,20	2,74	38,39	11
Commissione Cooperazione allo Sviluppo Internazionale	43,00	0,80	34,40	12,00	0,20	2,40	36,80	2
Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile	28,00	0,80	22,40	7,00	0,20	1,40	23,80	1
Dipartimento di Informatica	46,50	0,80	37,20	13,50	0,20	2,70	39,90	2
Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione	39,00	0,80	31,20	13,00	0,20	2,60	33,80	1
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	40,60	0,80	32,48	12,80	0,20	2,56	35,04	4
Dipartimento di Medicina	49,00	0,80	39,20	15,00	0,20	3,00	42,20	0
Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	41,25	0,80	33,00	13,00	0,20	2,60	35,60	0
Dipartimento di Scienze Economiche	40,50	0,80	32,40	12,50	0,20	2,50	34,90	2
Dipartimento di Scienze Giuridiche	39,09	0,80	31,27	13,00	0,20	2,60	33,87	1
Dipartimento di Scienze Umane	41,80	0,80	33,44	13,00	0,20	2,60	36,04	3
Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione	44,47	0,80	35,57	13,63	0,20	2,73	38,30	67
Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti	43,30	0,80	34,64	13,03	0,20	2,61	37,25	174
Direzione Risorse Umane	47,40	0,80	37,92	14,00	0,20	2,80	40,72	4
Servizio del Medico Competente	34,00	0,80	27,20	12,00	0,20	2,40	29,60	1
Sistema Bibliotecario di Ateneo	45,20	0,80	36,16	14,28	0,20	2,86	39,02	200
Teaching and Learning Center di Ateneo - TaLC	37,00	0,80	29,60	12,67	0,20	2,53	32,13	4
Vicenza Univr Hub (VUH)	40,50	0,80	32,40	12,50	0,20	2,50	34,90	2
Videoteca "Pietro Roveda" (Presidio specialistico settore audiovisivi per la didattica e la ricerca)	45,50	0,80	36,40	15,00	0,20	3,00	39,40	3
Dipartimento di Culture e Civiltà								4
Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica								
								518

Istituto Nazionale di Neuroscienze
Consorzio Interuniversitario di Neuroscienze

Prot. 7/2025 INN

RELAZIONE SULLE ATTIVITA'
RELATIVE ALLA CHIUSURA DEL CONSORZIO INN

In data 11 gennaio 2023 l'Assemblea straordinaria dell'Istituto Nazionale di Neuroscienze ha deliberato lo scioglimento anticipato del consorzio, nominando il Presidente, Alessandro Vercelli liquidatore unico.

L'attività dei mesi successivi si è incentrata su:

a) Dismissione del patrimonio di strumenti, ormai obsoleti, alle sedi di appartenenza;
b) Recupero delle quote sociali non corrisposte dalle sedi attuali e da quelle che hanno precedentemente abbandonato il consorzio;
c) Risoluzione di eventuali pendenze fiscali e pagamento di cartelle esattoriali relative ad attività precedenti.

Per quanto riguarda il patrimonio di strumenti inventariati con il consorzio, constatato che si tratta di strumenti ormai vetusti e non utilizzabili (l'ammortamento degli strumenti di solito viene considerato di cinque anni per gli strumenti e tre anni per i PC), sono state inviate delle lettere di assegnazione alle sedi consorziate.

Per quanto riguarda il recupero delle quote sociali queste erano di 10 mila euro fino al 2015, anno in cui sono state ridotte a 2500 euro per sede consorziata. La quota richiesta fino al 2015, volutamente alta per generare attività da parte dei membri del consorzio, veniva utilizzata in parte per le spese di segreteria (2.500 €) e per il resto per acquisti di beni e materiale di consumo da parte dei ricercatori.

Dopo il 2015, viste le sempre maggiori difficoltà dei ricercatori a contribuire cospicuamente all'economia del consorzio, è stato deliberato di richiedere solo la cifra relativa alle spese di mantenimento amministrativo del consorzio. La doppia destinazione delle quote consortili prima del 2015 ha generato un equivoco di fondo tra le sedi, per cui alcune sedi, una volta uscite dal consorzio, si sono rifiutate di saldare le quote degli anni precedenti non riconoscendo la parte cosiddetta "utilizzabile" come dovuta.

Per quanto riguarda le pendenze fiscali, dopo aver esaminato il cassetto fiscale sono state riscontrate cartelle esattoriali non evase nelle precedenti gestioni: insieme allo studio Saladini (precedente commercialista che gestiva le attività economiche del

consorzio), è stata presentata richiesta di definizione agevolata con istanza di sgravio, accettata dall'ente esattore. Le cartelle sono poi state saldate.

Sono state quindi inviate alle sedi uscite dal consorzio richieste di saldo delle quote dovute. In particolare, la sede di Napoli ha negato la sua posizione debitoria, dapprima imputando il fatto di aver saldato i suoi debiti lasciando la cosiddetta quota "spendibile" al consorzio e poi invece asserendo che la richiesta di saldo era pervenuta oltre i 5 anni dall'uscita del consorzio. La suddivisione delle quote consortili in due parti è sempre stata contestata dall'attuale collegio dei revisori, considerando la quota consortile come un tutt'uno da saldare interamente anno per anno, indipendentemente dalla sua utilizzazione successiva.

Le sedi ancora consorziate hanno richiesto inoltre di poter calcolare le loro quote ancora dovute a compensazione all'atto della chiusura del consorzio, in modo proporzionale al loro debito.

Si è quindi proceduto a esplorare dal punto di vista legale la possibilità di chiudere il consorzio senza adire a vie legali con le sedi debitorie, visto che il costo del mantenimento in vita dello stesso comportava spese superiori a quanto ci si aspetta di recuperare dalle sedi debitorie.

Nell'assemblea del 16 febbraio 2024 era stata messa in evidenza la necessità di chiudere il consorzio entro il 2024, per non chiudere in perdita, chiedendo un parere legale.

ASSEMBLEA MAGGIO 2024

Nell'assemblea ordinaria del 6 maggio 2024 si è presa visione delle risposte delle sedi (uscite dal consorzio) di Napoli, di Ferrara e di Brescia alla richiesta di versare le quote dovute. La sede di Napoli nega la posizione debitoria mentre quella di Brescia riconosce un debito di 10 mila euro. La sede di Ferrara chiede di transigere, trattandosi di quota relativa all'anno in uscita dal consorzio. Veniva proposta una transazione con le sedi di Brescia e di Ferrara, e un ulteriore tentativo di diffida all'università di Napoli dando incarico al prof. Foà di studiare la questione.

ASSEMBLEA OTTOBRE 2024

Nell'assemblea ordinaria del 2 ottobre 2024 si prende visione dei due pareri del prof. Avv. Foà, relativi il primo ai termini di prescrizione della richiesta di quote consortili alla università di Napoli (10 anni secondo la sua perizia), e il secondo alla possibilità di chiudere il consorzio mediante transazione tra le parti (parere favorevole). L'Assemblea incarica il liquidatore dell'invio di una ulteriore lettera di diffida alla università di Napoli.

Il 4 novembre 2024 su deliberazione dell'Assemblea è stata inviata lettera di diffida all'Università di Napoli Federico II (preparata con l'aiuto del consulente legale, prof. Avv. Foà).

Il 13 dicembre 2024 il Rettore dell'Università di Napoli ha risposto con una PEC di non ritenere di aver una posizione debitoria relativamente al Consorzio, contestando il parere legale.

ASSEMBLEA DI GENNAIO 2025

Per quanto riguarda il ricorso alle vie legali per ottenere il pagamento delle quote consortili delle sedi non più consorziate, il liquidatore mette in evidenza che mantenendo in vita il consorzio fino alla conclusione di una eventuale procedura legale con l'Università di Napoli, si rende necessaria la riscossione delle quote dovute alle università consorziate, necessarie unicamente per il pagamento delle spese relative al collegio dei revisori, della segreteria e dell'ufficio legale eventualmente incaricato. Al momento attuale il consorzio ha sul conto una liquidità di € 19.906,62 (tabulati bancari del mese di gennaio 2025).

Inoltre, il mantenimento in vita del consorzio porterà all'avvicendamento nel tempo dei delegati: i nuovi delegati dovranno prendere contezza di tutto lo storico, con ulteriori ritardi. È possibile che si renda necessaria la sostituzione del liquidatore, con costi aggiuntivi nel caso svolgesse attività remunerata.

L'assemblea, dopo ampia e articolata discussione, considerato anche il parere legale del prof. Foà delibera quindi di:

1) Accettare la transazione con la sede di Brescia per 10 mila euro.
2) Chiedere all'Università di Ferrara di versare la quota dell'anno di uscita dal consorzio.
3) Non procedere ulteriormente con l'Università di Napoli, scelta che prevede il minor costo e tutela l'interesse degli atenei rappresentati (perché ogni diversa soluzione comporterebbe oneri maggiori)
4) Preparare una relazione di accompagnamento per le università consorziate per presentare ai rispettivi CdA le decisioni in merito alla chiusura del consorzio.

Si allega alla presente relazione:

- Riepilogo delle quote consortili dovute
- Pareri legali del prof. Avv. Foà
- Risposte delle sedi di Napoli e Brescia alle lettere di richiesta del pagamento delle quote consortili

COSTI DI GESTIONE PER IL 2025 SECONDO BILANCIO PREVENTIVO (approvato nell'assemblea del febbraio 2025)

Consulenza del lavoro 250 €
Costo per collaboratori (segreteria amministrativa) 6.000 €
Collegio dei revisori 3.500 €
Spese bancarie 650 €
Trasferte 500 €

TOTALE 10900 €

Nel caso di contenzioso legale si prevedono altri 20000 € di spese legali.

Il Liquidatore unico

Prof. Alessandro Vercelli

Prot. 7/2025 INN

Istituto Nazionale di Neuroscienze

Consorzio Interuniversitario di Neuroscienze

RIEPILOGO QUOTE - CONTRIBUZIONI ANNUALI ARRETRATE al 2024				
SEDE (anno ingresso - uscita)	**QUOTE DOVUTE con riduzione a 2.500 euro A DECORRERE DAL 2015**	**QUOTE VERSATE**	**DOVUTO**	
Verona (2005)	132.500,00 €	152.420,00 €	**+19.920,00 €**	*
Ferrara (2005 - uscita luglio 2019)	120.000,00 €	117.500,00 €	**2.500,00 €**	
Torino (2005)	132.500,00 €	120.000,00 €	**12.500,00 €**	
Cagliari (2005 - uscita 2014 - rientro 2017)	127.500,00 €	100.931,14 €	**26.568,86 €**	
Brescia (2005 - uscita giugno 2016)	112.500,00 €	70.100,00 €	**42.400,00 €**	
Napoli (2008 - uscita 2014)	75.000,00 €	42.489,36 €	**32.510,64 €**	
Modena (entrata 2017)	20.000,00 €	5.000,00 €	**15.000,00 €**	
totali	**720.000,00 €**	**608.440,50 €**	**111.559,50 €**	

* La sede di **VERONA** risulta a credito per le contribuzioni annuali, ma ha un **debito di 33.456,57 euro per un contratto di fornitura** attivato tramite INN: il totale **a debito ammonta quindi a euro 13.536,57**

19.920,00 €	A CREDITO
33.456,57 €	A DEBITO PER FORNITURA
13.536,57 €	totale dovuto

Prof. Avv. Sergio Foà
Ordinario di Diritto amministrativo nell'Università di Torino

Torino, 2 settembre 2024

Spett.le
INN - Istituto Nazionale di
Neuroscienze

c/o Università di Torino
Sez. di Anatomia
Corso Massimo D'Azeglio, 52
10126 T O R I N O

Alla c.a. del Liquidatore unico
Prof. Alessandro VERCELLI

Anticipata via e-mail
istitutoneuroscienzeinn@gmail.com

O G G E T T O : Riscossione delle quote consortili arretrate - Titolo di prescrizione estintiva applicabile - Vs. incarico prot. n. 12/2024 INN dell'8 luglio 2024 - P a r e r e.

Si esprime parere in merito alla richiesta in oggetto, relativa al termine di prescrizione del diritto del Consorzio a riscuotere dai consorziati le quote consortili arretrate da costoro non versate.

Al riguardo si registra in via generale un duplice orientamento giurisprudenziale, sia nella giurisprudenza civile sia in quella tributaria. Occorre dunque chiarire il fondamento di tali distinti orientamenti, al fine di comprendere quale di essi sia da accogliere e seguire con riferimento al caso di specie.

Secondo un orientamento, che assimila i contributi consortili a quelli condominiali, entrambi sono classificabili come prestazioni periodiche ed il relativo credito è soggetto a prescrizione quinquennale *ex* art. 2948 comma 4 c.c., decorrente dalla delibera di approvazione

del rendiconto delle spese e del relativo stato di riparto, delibera che costituisce il titolo di credito nei confronti del singolo condòmino/consorziato (Tribunale Civitavecchia sez. I, 06/02/2023, n. 122; Comm. trib. prov. Napoli sez. XXV, 19/11/2020, n. 8135; Tribunale Roma sez. V, 02/05/2017, n. 8529; incidentalmente anche Cassazione civile sez. I, 21/06/2024, n. 17231).

Il termine di prescrizione sarebbe quinquennale anche in base all'art. 2949 c.c., che riguarda i diritti che derivano dai rapporti sociali, ma tale disposizione si applica solo alle società iscritte nel registro delle imprese (Tribunale Torino Sez. spec. Impresa, 08/10/2021, n. 4513; Cassazione civile sez. I, 12/02/2021, n. 3628) e non è pertanto applicabile all'Istituto Nazionale di Neuroscienze (INN), che è un consorzio costituito da centri di ricerca universitari che operano nel campo delle Neuroscienze, riconosciuto giuridicamente dal MIUR con D.M. del 14 dicembre 2007 pubblicato sulla G.U. del 4 gennaio 2008.

La tesi sulla prescrizione quinquennale si fonda quindi sull'art. 2948, n. 4 cod. civ e sul carattere dei contributi consortili come prestazioni periodiche, con connotati di autonomia, nell'ambito di una "causa debendi" di tipo continuativo, secondo lo schema del tributo: così, ad esempio, in materia di contributi dovuti a un consorzio di bonifica, l'utente consorziato è tenuto al pagamento di essi in relazione al prolungarsi, sul piano temporale, della prestazione erogata dall'ente impositore o del beneficio da esso concesso, senza che sia necessario, per ogni singolo periodo contributivo, un riesame dell'esistenza dei presupposti impositivi. Essi, quindi, secondo questa costruzione teorica vanno considerati come obbligazioni periodiche o di durata e sono sottoposti alla prescrizione quinquennale (Cassazione civile sez. trib., 10/12/2014, n. 26013; Cass. civ., sez. VI, 11 giugno 2014 n. 13165; Cass. civ., sez. trib., 23 febbraio 2010 n. 4283, con nota di A. Buscema, *Prescrizione quinquennale per la riscossione della Tarsu, dei contributi consortili e dei canoni idrici*, in *Diritto e Giustizia* online, fasc. 0, 2010, pag. 123).

Questa lettura è seguita dall'Università di Napoli Federico II che, con nota indirizzata al Liquidatore unico del Consorzio in data 12 febbraio 2024, ha ritenuto "doveroso comunicare di non potere dar seguito alla richiesta di codesto Consorzio relativa al pagamento delle quote consortili per gli anni 2012 (in quota parte), 2013 e 2014, essendo intervenuta la prescrizione quinquennale *ex* art. 2948 n. 4 cod. civ., in quanto la richiesta di pagamento da parte di codesto Consorzio è pervenuta soltanto con nota del 10.12.2020".

A sostegno di tale posizione, l'Ateneo consorziato ha richiamato l'art. 6 dello Statuto - vigente nei predetti anni - a mente del quale: "È prevista altresì una contribuzione per le spese di esercizio di euro 12.500 da versare per tutti gli anni di partecipazione". Lo stesso Ateneo ritiene

che da tale previsione statutaria discenda che tale contribuzione costituisce un'obbligazione di durata, caratterizzata dalla pluralità e periodicità delle prestazioni che trovano la loro fonte in un titolo unico, con la conseguenza che per essa è applicabile la prescrizione quinquennale.

Al riguardo occorre tuttavia richiamare il secondo orientamento giurisprudenziale maturato in materia, di cui si è fatto cenno in apertura, che argomenta riguardo all'applicabilità dell'ordinario termine di prescrizione decennale di cui all'art. 2946 c.c.. Secondo tale recente orientamento della giurisprudenza di legittimità, al credito per il pagamento degli oneri consortili deve ritenersi applicabile l'ordinario termine di prescrizione decennale e non quello quinquennale, di cui all'art. 2948 n. 4 c.c., in quanto tale obbligo non ha natura periodica - rinvenibile solo per la spesa che trovi la sua fonte in un atto presupposto immutabile, legale o negoziale, che veda la somma dovuta periodicamente come semplice frazionamento temporale del dovuto - ma presuppone distinte deliberazioni consortili di approvazione del rendiconto che rendono annualmente esigibile l'obbligo di pagamento "pro quota" da parte del singolo consorziato (Cassazione civile sez. I, 20/07/2023, n. 21625; in precedenza, conforme: Cass. Civ., n. 35847 del 2021).

Tale orientamento è seguito anche dalla giurisprudenza tributaria, secondo cui in difetto di una normativa specifica che deroghi al regime ordinario di prescrizione ed in considerazione che i tributi consortili a differenza di quelli locali, non sono commisurati sul piano solamente temporale ma appaiono condizionati in relazione all'attività in concreto posta in essere dal Consorzio, il termine di prescrizione, applicabile ai tributi consortili, è quello ordinario decennale di cui all'art. 2946 c.c. (Comm. trib. prov.le Lecce sez. III, 06/07/2022, n. 1038); il termine di prescrizione applicabile ai tributi consortili è quello ordinario decennale di cui all'art. 2946 c.c., ciò in difetto di una normativa specifica che deroghi a detto regime ed in considerazione che i tributi consortili, a differenza di quelli locali, non sono commisurati sul piano solamente temporale ma appaiono condizionati in relazione all'attività in concreto posta in essere dal Consorzio (Comm. trib. reg. Potenza, (Basilicata) sez. I, 11/07/2019, n. 311) e il contributo consortile è prestazione patrimoniale di natura pubblicistica assimilata ai tributi erariali per taluni aspetti (esazione). La prescrizione del diritto consortile è ordinaria (Comm. trib. prov.le Cosenza sez. I, 14/12/2005, n. 390).

Orbene, nel caso di specie, alla luce della richiamata giurisprudenza di legittimità, si tratta di comprendere se il contributo in esame "presuppone distinte deliberazioni consortili di approvazione del rendiconto che rendono annualmente esigibile l'obbligo di pagamento "pro

quota" da parte del singolo consorziato". In altri termini, perché si possa affermare il titolo ordinario di prescrizione decennale occorre comprovare che ogni anno è approvato il rendiconto consortile e il Consorzio chiede il versamento della quota ai singoli consorziati.

Da un confronto con il Liquidatore unico risulta confermato che nei bilanci preventivi di ogni anno il Consorzio apposta le quote consortili delle università consorziate come entrate e nei bilanci consuntivi apposta le quote dovute (anche passate) come crediti esigibili. Ovviamente questi bilanci vengono approvati annualmente dai consorziati e dai loro rappresentanti in Consiglio di Amministrazione, in ragione della rinnovata volontà di mantenere la partecipazione consortile e di assumere gli oneri conseguenti.

Alla luce di tali considerazioni, non pare applicabile nel caso di specie il termine di prescrizione quinquennale, di cui all'art. 2948 n. 4 c.c., visto che l'obbligo di versamento non si fonda su un atto presupposto immutabile (tale non è la previsione statutaria consortile), ma presuppone distinte deliberazioni consortili di approvazione del rendiconto che rendono annualmente esigibile l'obbligo di pagamento "pro quota" da parte del singolo consorziato.

In conclusione, al diritto del Consorzio di riscuotere dai consorziati le quote consortili arretrate da costoro non versate, si ritiene applicabile il termine di prescrizione ordinario decennale, per le ragioni tutte sopra esposte.

* * *

Si ritiene in tali termini di avere esaurito i quesiti posti e si rimane a disposizione per qualsiasi integrazione e/o chiarimento siano ritenuti necessari.

Con i migliori saluti.

(Prof. Avv. Sergio FOÀ)

Prof. Avv. Sergio Foà
Ordinario di Diritto amministrativo nell'Università di Torino

Torino, 3 settembre 2024

Spett.le
INN - Istituto Nazionale di
Neuroscienze

c/o Università di Torino
Sez. di Anatomia
Corso Massimo D'Azeglio, 52
10126 T O R I N O

Alla c.a. del Liquidatore unico
Prof. Alessandro VERCELLI

Anticipata via e-mail
istitutoneuroscienzeinn@gmail.com

O G G E T T O : Accordo transattivo con consorziati debitori in sede di liquidazione – Possibilità e presupposti di stipulazione in via di compensazione - P a r e r e.

Ad integrazione del parere reso ieri, relativo al termine di prescrizione del diritto del Consorzio a riscuotere dai consorziati le quote consortili arretrate da costoro non versate, si risponde al seguente ulteriore quesito.

Si intende conoscere se sia possibile addivenire ad un accordo tra le parti (Consorzio in fase di liquidazione e consorziati inadempienti all'obbligo di versare le quote arretrate), al fine di evitare e prevenire il contenzioso legale che è ragionevolmente destinato a radicarsi per effetto della decorrenza del termine di prescrizione del diritto di riscossione delle quote arretrate. Il contenzioso discenderebbe dalla diversa lettura offerta da taluni consorziati (ad esempio Università di Napoli Federico II) rispetto a quella resa dallo scrivente al Consorzio in ordine alla perdurante esigibilità delle quote arretrate non versate. Oltre alle spese legali, il contenzioso

comporterebbe il mantenimento in vita del consorzio, con conseguente costo stimabile di almeno 25 mila euro/anno gravante sulle casse pubbliche.

L'ipotesi transattiva verterebbe sulla reciproca concessione così configurata: gli enti tuttora consorziati che versano in situazione debitoria verso il Consorzio sono ammessi a dedurre i loro debiti in compensazione al momento della estinzione consortile, senza ricevere fondi dalla liquidazione, fino alla concorrenza dei relativi debiti (in tal modo esaurendo le loro pretese).

Per rispondere al quesito così formulato, occorre dapprima valutare in quali termini sia ammissibile un accordo transattivo concluso dagli enti pubblici, secondo i principi giurisprudenziali elaborati dalla Corte dei conti (tra le tante, Sezione Controllo Regione Lombardia deliberazione n. 80/2017/PRSE; Sezione Controllo Regione Lombardia deliberazione n.1116/2009/PAR; Sezione Controllo Regione per l'Umbria deliberazione n.123/2015/PAR), di seguito riassunti:

– anche gli enti pubblici possono di norma transigere le controversie delle quali siano parte *ex* art. 1965 c.c.;

– i limiti del ricorso alla transazione da parte degli enti pubblici sono quelli propri di ogni soggetto dell'ordinamento giuridico, e cioè la legittimazione soggettiva e la disponibilità dell'oggetto (ovvero posizioni giuridiche soggettive disponibili *ex* art. 1966 c.c., suscettibili di essere estinte in forma negoziale), e quelli specifici di diritto pubblico, e cioè la natura del rapporto tra privati e pubblica amministrazione.

La verifica della legittimità dell'attività amministrativa non può prescindere da una valutazione del rapporto tra gli obiettivi conseguiti e spese sostenute, con l'ulteriore effetto che la violazione dei criteri di economicità e di efficacia assume specifico rilievo nel giudizio di responsabilità: occorre, pertanto, la massima prudenza da parte dell'ente, nonché una dettagliata motivazione che dia conto del percorso logico seguito per giungere alla definizione transattiva della controversia, anche sulla base di un giudizio prognostico circa l'esito del contenzioso, dovendosi predicare la "necessità che la transazione sia preceduta da una congrua motivazione, nella quale siano esaminati e valutati i rischi connaturati a simile fattispecie, legati ad esempio alla prevedibile durata ed al prevedibile (o imprevedibile) esito di un contenzioso già pendente" (Cons. Stato, Sez. III, 7 luglio 2011, n. 4083).

Un'adeguata ponderazione dei contenuti degli accordi transattivi riguarda inoltre la convenienza economica della transazione in relazione all'incertezza del giudizio, intesa quest'ultima in senso relativo, da valutarsi in relazione alla natura delle pretese, alla chiarezza

della situazione normativa e ad eventuali orientamenti giurisprudenziali. Lo scrutinio della legittimità dell'attività amministrativa, anche attraverso una valutazione del rapporto tra gli obbiettivi conseguiti e i costi sostenuti, implica che "il giudice contabile può invero e deve verificare la compatibilità delle scelte amministrative con i fini pubblici dell'ente, che devono essere ispirati a criteri di economicità ed efficacia, rilevanti sul piano non della mera opportunità bensì della legittimità dell'azione amministrativa" (Cass. SSUU 17 dicembre 2021 n. 40549; Cass. SSUU 18 maggio 2022, n. 15979). Infatti, anche alla luce di quanto sopra enunciato, se a transigere è "un soggetto pubblico … i parametri valutativi sono decisamente più ristretti e maggiormente, se non quasi esclusivamente, ancorati a risparmi di spesa (sia gestionali che per contenziosi), a tutela delle casse pubbliche e della collettività che vi contribuisce finanziariamente. Un ente pubblico non gode dunque di un arbitrio transattivo, riconoscibile ad un privato, ma deve pur sempre avere come parametro l'equilibrio di bilancio che impone una attenta e oculata valutazione delle poste in transazione…". Ciò in considerazione nel necessario rispetto di regole che si pongono a presidio di "garanzie costituzionali di buon andamento e di integrità delle finanze pubbliche che esprimono tutela finale dei diritti dei contribuenti e dei cittadini tutti (art. 97 Cost.)" (Corte dei conti, Sezione giurisdizionale per la Lombardia sentenza n. 196/2019 e Corte dei conti, Sezione controllo Lombardia, parere n. 65/2020/PAR).

Pertanto, nel convenire reciproche concessioni su una controversia complessa o avente ad oggetto denaro pubblico, è ragionevole una transazione che abbia ponderato in maniera approfondita gli interessi in gioco, che sia stata preceduta da una diligente istruttoria procedimentale, dal parere favorevole degli organi interni in ordine alla copertura finanziaria dell'operazione, nonché dal parere dell'avvocatura interna all'amministrazione, ove sussistente.

In sintesi, l'accordo transattivo deve rispondere a criteri di razionalità, congruità e prudente apprezzamento, nonché idoneità a conseguire un risparmio di spesa.

L'accordo transattivo può riguardare anche la disciplina della compensazione, la quale si verifica quando due soggetti, allo stesso tempo creditore e debitore l'uno dell'altro, sono obbligati reciprocamente in forza di rapporti diversi, e dove ragioni di economicità, di equità e di interesse pubblico giustificano la compensazione delle opposte pretese, anziché un doppio adempimento produttivo degli stessi risultati.

Se a norma dell'art. 1242, secondo comma, c.c. la prescrizione di uno dei due crediti non impedisce di eccepire la compensazione se la prescrizione non era compiuta quando si è verificata la coesistenza dei due debiti, la regola generale ivi contenuta postula la prevalenza del diritto alla

compensazione rispetto alla prescrizione qualora il relativo termine non sia spirato nell'arco temporale di coesistenza dei crediti e dei debiti, e si fonda sul principio di ragionevolezza e di buona fede nella disciplina dei rapporti negoziali, rappresentando una declinazione del principio generale, secondo il quale quando due soggetti sono obbligati l'uno verso l'altro, i due debiti si estinguono per le quantità corrispondenti (cfr. art. 1241 c.c.).

In sintesi: nel caso di specie paiono sussistere i requisiti in esame, necessari per la validità dell'ipotesi transattiva. Occorrerà motivare puntualmente le ragioni di interesse pubblico e di convenienza finanziaria a sostegno della compensazione prospettata, trattandosi di pretese disponibili per le parti e conseguentemente negoziabili in via transattiva (rinuncia a riscuotere quote arretrate / rinuncia a ricevere quote di liquidazione; a fronte di contestazione sui termini dio prescrizione e rischio di contenzioso). Il contenzioso che s'intende evitare, del resto, ove non si procedesse alla descritta compensazione, verrebbe ragionevolmente azionato dai consorziati convinti della intervenuta prescrizione del diritto del Consorzio a riscuotere le loro quote non versate; lo stesso contenzioso avrebbe ad oggetto una materia complessa, come dimostrato nel parere dallo scrivente reso ieri; la durata del contenzioso e i relativi costi inciderebbero peraltro sulla durata del patto consortile e imporrebbero nella sua prosecuzione costi aggiuntivi per effetto degli obblighi gravanti sui consorziati e delle spese quantomeno necessarie all'ordinaria amministrazione, gravando pregiudizievolmente sulle casse pubbliche.

* * *

Si ritiene in tali termini di avere esaurito i quesiti posti e si rimane a disposizione per qualsiasi integrazione e/o chiarimento siano ritenuti necessari.

Con i migliori saluti.

(Prof. Avv. Sergio FOÀ)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

DIPARTIMENTO DI MEDICINA MOLECOLARE E TRASLAZIONALE
Direttore Prof. Massimo Gennarelli – Responsabile Amministrativo Dr. Maria De Fazio
Tel. 030 3717401/405 - E-Mail: segreteria.dmmt@unibs.it

Brescia, *data del protocollo*

Spett.le

Istituto Nazionale di Neuroscienze
c/o Università di Torino – Sez. di Anatomia
C.so M. D'Azeglio, n. 52
10126 – Torino

E-MAIL PEC *istitutoneuroscienzeinn@pec.it*

OGGETTO: Università degli Studi di Brescia - versamento quote consortili arretrate INN

Facendo seguito alla vostra intimazione del 4 dicembre 2023 con la quale si chiede a questo Ateneo il versamento di € 42.400,00 per quote consortili arretrate, si rappresenta quanto segue.

Sentita la prof.ssa Marina Pizzi, referente interna per i rapporti con il Consorzio INN, rammentando quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione del Consorzio nella seduta del 4 febbraio 2016 in merito al recupero delle quote non pagate dalle Università che hanno proceduto al recesso dal Consorzio, ovvero che si potesse tener conto, nel definire il dovuto, della *"parziale rinuncia alla parte di bilancio resa disponibile a ciascun consorziato per attività di ricerca"*, l'Università degli Studi di Brescia ritiene di poter riconoscere al Consorzio una somma così determinata:

- differenziale tra le quote associative dovute e le quote messe a disposizione dei singoli consorziati, rapportando l'anno 2016 al pro-quota dovuto fino al 31 maggio 2016 (avendo effetto il recesso della Scrivente dal 1° giugno 2016), ammontante a € 15.047,38 (all. 1);
- ulteriore detrazione delle risorse conferite, con impegno contrattuale alla messa a disposizione per la sede INN di Brescia, da Chiesi Farmaceutici spa per complessivi € 97.000 + iva e per le quali risultano residuare € 5.000,00 (all. 2).

Tanto premesso, lo scrivente Dipartimento universitario, diversamente da quanto richiesto con la citata intimazione, ritiene di poter riconoscere al Consorzio INN la somma di € 10.000,00 onnicomprensivi, a saldo della propria posizione nei confronti del Consorzio stesso.

In attesa di cortese riscontro, con distinti saluti

Il Responsabile Amministrativo
del DMMT
Dr. Maria De Fazio Tel. 030.3717401
(maria.defazio@unibs.it)

Signature Not Verified
Firmato digitalmente da Maria De Fazio
Data: 19.12.2023 09:17:33 CET
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA/01773710171

data ..... numero di protocollo .....

IV- V

posizione Ufficio Supporto Legale
ai Dipartimenti/Ufficio Affari Generali

Al Liquidatore unico dell'Istituto Nazionale di Neuroscienze
Pec: istitutoneuroscienzeinn@pec.it

p.c. Al Direttore del Dipartimento di Neuroscienze e Scienze Riproduttive e Odontostomatologiche

Al Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche Avanzate

Al Direttore del Dipartimento Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche

Oggetto: richiesta del Consorzio universitario di Neuroscienze di pagamento quote consortili.
Riscontro a pec del 4/11/2024.

In riferimento alla Vs. diffida pervenuta con pec del 4/11 u.s. acquisita al protocollo di Ateneo con n. 0140333 del 5/11/2024, non può che confermarsi la posizione assunta da questo Ateneo e comunicata con nota prot. n. 17807 del 12/2/2024 a firma dello scrivente.

Al riguardo deve rilevarsi che la giurisprudenza richiamata da codesto Istituto si riferisce a un Consorzio di tipologia completamente diversa, i cui oneri consortili sono determinati annualmente mediante riparto dei costi sostenuti, in sede di approvazione del bilancio, di talché la delibera di approvazione dei rendiconti costituisce, di anno in anno, la fonte dell'obbligo di pagamento degli oneri consortili e ne esclude la periodicità.

Una previsione di tal genere è del tutto assente nello Statuto dell'Istituto Nazionale di Neuroscienze, in cui l'obbligo e l'entità del contributo annuo sono previsti nello Statuto stesso e non sono legati all'approvazione del rendiconto, come si evince peraltro dalle relative delibere dell'Assemblea Ordinaria di approvazione dei bilanci consuntivi agli atti di questo Ateneo.

Pertanto, si ritiene di aver fatto applicazione proprio dei principi fissati in materia dalla Corte di Cassazione, secondo cui la prescrizione quinquennale di cui all'art. 2948 c.c., n. 4, si riferisce alle obbligazioni periodiche e di durata, caratterizzate dal fatto che la prestazione è suscettibile di adempimento solo con il decorso del tempo, perché la natura periodica del credito è

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
UFFICIO SUPPORTO LEGALE AI DIPARTIMENTI
PG/2024/0162731 del 13/12/2024
Firmatari: LORITO Matteo

80138 Napoli corso Umberto I

originaria e non "derivata" (*Cassazione Civile, sez. I, n. 21625 del 20/07/2023; Cassazione Civile, sez. I, n. 28060 del 05/10/2023*).

Nel nostro caso, l'obbligo relativo alla contribuzione annua trova la sua fonte in un titolo unico - lo Statuto - e non di volta in volta nelle delibere annuali di approvazione dei rendiconti, non essendo necessaria alcuna ricognizione della ricorrenza dei presupposti per il pagamento né una fase di liquidazione specifica del credito. Tale obbligazione, pertanto, è suscettibile di adempimento solo con il decorso del tempo, con la conseguenza che per essa è applicabile la prescrizione quinquennale.

Si auspica di aver ulteriormente chiarito le ragioni che conducono l'Ateneo Federiciano a non dar seguito alla richiesta di pagamento di codesto Consorzio.

IL RETTORE
Matteo Lorito
(*firmato digitalmente*)

Firmato digitalmente da
Matteo LORITO
CN = LORITO Matteo
O = Universita' degli Studi di Napoli Federico II
C = IT

Area Legale, Privacy e Trattamenti Accessori e Pensionistici
F.to la Dirigente: dott.ssa Gabriella Formica
Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Ufficio Supporto Legale ai Dipartimenti
Responsabile del procedimento:
F.to il Capo dell'Ufficio dott.ssa Ada De Vincentiis
Per chiarimenti: dott.ssa M. Cangiano
Tel. 081/2537221 -2532710
e-mail: uff.supplegaledip@unina.it Pec: uff.supplegaledip@pec.unina.it
Area Affari Generali e gestione documentale
F.to il Dirigente: *dott. Francesco Bello*
Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Ufficio Affari Generali
Responsabile del procedimento:
F.to Il Capo dell'Ufficio *dott.ssa Luciana Mazzarella*
Tel. 081-2534126
e-mail: affgen@unina.it pec: affgen@pec.unina.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
UFFICIO SUPPORTO LEGALE AI DIPARTIMENTI
PG/2024/0162731 del 13/12/2024
Firmatari: LORITO Matteo

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ CA' FOSCARI VENEZIA, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA FINALIZZATA ALLA COLLABORAZIONE NELL'AMBITO DEL SUSTAINABLE ART PRIZE 2025

TRA

L'Università Ca' Foscari Venezia codice fiscale 80007720271, con sede in Venezia, Dorsoduro n. 3246, di seguito indicata come "Ca' Foscari", rappresentata dalla Rettrice prof.ssa Tiziana Lippiello, domiciliata per la sua funzione presso la sede dell'Ateneo;

E

L'Università degli Studi di Padova codice fiscale n. 80006480281, con sede in Padova, in Via VIII Febbraio 1848, n. 2 – 35122 Padova, di seguito indicata come "UNIPD", rappresentata dalla Rettrice prof.ssa Daniela Mapelli, domiciliata per la sua funzione presso la sede dell'Ateneo;

L'Università degli Studi di Verona codice fiscale 93009870234, con sede in Verona, Via dell'Artigliere n.8, di seguito indicata come "UNIVR", rappresentata dal Rettore prof. Pier Francesco Nocini, domiciliato per la sua funzione presso la sede dell'Ateneo;

congiuntamente indicati come le "Parti" o le "Università" e singolarmente anche come la "Parte" o "l'Università"

CONSIDERATO CHE

L'Università Ca' Foscari Venezia, ai sensi dell'art. 2, comma 11, dello Statuto di Ateneo: "*Favorisce i rapporti con le istituzioni pubbliche e private, con le imprese e le altre forze produttive, partecipando attivamente alla definizione delle politiche che riguardano lo sviluppo della ricerca e del territorio e promuovendo l'inserimento della propria componente studentesca nella società e nel mondo del lavoro"*;

L'Università Ca' Foscari Venezia, ai sensi dell'art. 3, comma 5, dello Statuto di Ateneo: "*L'Università si impegna a perseguire i principi dello sviluppo sostenibile in tutti gli ambiti della propria azione - didattica, ricerca, terza missione e processi gestionali, dotandosi di strumenti di pianificazione, implementazione e monitoraggio efficaci per minimizzare il proprio impatto sull'ambiente e sulle risorse naturali, per aumentare la coesione sociale e ridurre le disuguaglianze al suo interno, e per favorire la crescita culturale e il progresso economico sostenibile del territorio*".

L'Università Ca' Foscari Venezia da tempo favorisce forme di collaborazione tra le Università operanti nella circoscrizione territoriale della Regione Veneto e appartenenti alla RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile per quanto riguarda l'organizzazione di attività formative e divulgative incentrate sui temi dello sviluppo sostenibile;

Le Università (come sopra definite) hanno stipulato in data 20 ottobre 2022 la convenzione finalizzata alla collaborazione nell'ambito del Sustainable Art Prize, iniziativa avviata nel 2017 dall'Università Ca' Foscari Venezia in partnership con Veronafiere S.p.A., e successivamente aperta alla collaborazione degli atenei veneti che ha l'obiettivo di premiare una o un artista o un collettivo che, attraverso il linguaggio artistico si faccia strumento attivo di diffusione delle tematiche legate alle grandi sfide globali dello sviluppo sostenibile, creando contestualmente un percorso di coinvolgimento e sensibilizzazione per studentesse e studenti e la comunità in generale.

Le Università (come sopra definite), hanno rinnovato gli anni successivi, in data 11 ottobre 2023 e 3 ottobre 2024, la convenzione finalizzata alla collaborazione nell'ambito del Sustainable Art Prize, riproponendo l'iniziativa nei medesimi termini;

Le Università (come sopra definite) hanno inoltre formalizzato, in data 20 giugno 2024, il proprio impegno alla collaborazione costituendo la sottorete RUS Veneto con l'obiettivo di promuovere la cultura e le buone pratiche di sostenibilità e di creare spazi di intervento comuni a livello regionale;

Le Università (come sopra definite) ritengono di reciproco interesse proseguire per l'edizione 2025 la collaborazione nella definizione della vincitrice o del vincitore del Sustainable Art Prize, nell'organizzazione delle attività dedicate a studenti e studentesse degli Atenei nell'ambito del Premio, la mobilità studentesca nelle rispettive sedi universitarie per la partecipazione agli incontri organizzati di comune accordo tra Atenei;

Le Università (come sopra definite) ritengono altresì di comune interesse la collaborazione nel campo dell'organizzazione e gestione di eventi culturali, mediante l'eventuale organizzazione congiunta di una mostra/esposizione/performance, di incontri tematici, dibattiti, seminari rivolti sia alla componente studentesca che alla cittadinanza, nell'ambito del progetto vincitore del Premio. Tale attività potrà prevedere anche la reciproca messa a disposizione di spazi culturali ed espositivi nonché la condivisione sinergica di personale e risorse da concordare preventivamente;

Le Università (come sopra definite) ritengono altresì di comune interesse la collaborazione in ambito editoriale, attraverso azioni comuni per la realizzazione di una pubblicazione congiunta;

Le Università (come sopra definite) intendono regolare la reciproca collaborazione attraverso la presente Convenzione quadro, rinviando a successivi Accordi attuativi per la regolazione delle singole iniziative formative, culturali e di ricerca in cui saranno individuati gli strumenti e le risorse necessarie alla realizzazione delle attività;

SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse e individuazione dei contraenti
Le premesse e l'individuazione dei contraenti fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Oggetto della collaborazione
Le Università si propongono di conseguire un collegamento tra le realtà, attuando una collaborazione nell'ambito del Sustainable Art Prize, nella realizzazione del progetto vincitore e nella promozione e divulgazione delle tematiche di sostenibilità.

Art. 3 – Impegni delle parti
1. Nell'ambito della convenzione in oggetto Ca' Foscari si impegna a:
   a) stipulare un accordo con Veronafiere S.p.A finalizzato alla collaborazione nell'ambito della manifestazione ArtVerona - Fiera di Arte Moderna e Contemporanea per la realizzazione del Sustainable Art Prize;
   b) riconoscere il contributo di € 5.000 all'artista vincitrice o vincitore del Premio secondo gli impegni definiti nell'accordo con Veronafiere S.p.A.;
   c) ricoprire il ruolo di struttura di coordinamento nella realizzazione del progetto vincitore del Premio;
   d) selezionare presso il proprio Ateneo 10 studenti/esse secondo propri criteri, con l'obiettivo di coinvolgerli nelle diverse fasi della realizzazione del progetto artistico vincitore del premio, compresa la partecipazione a seminari tematici di approfondimento e alla realizzazione di contenuti a supporto della comunicazione del progetto stesso;
   e) coprire le spese sostenute da studentesse e studenti del proprio Ateneo per raggiungere le sedi universitarie presso le altre Università;

f) organizzare presso il proprio Ateneo almeno un incontro tematico collegato al progetto vincitore, individuando e coinvolgendo docenti, ricercatrici e ricercatori, esperte ed esperti delle materie trattate, mettendo a disposizione una sede della propria Università. Le spese saranno a carico dell'Ateneo;
g) gestire l'organizzazione dell'installazione, mostra o performance vincitrice, concedendo, a titolo gratuito, appositi spazi all'interno di Ca' Foscari;
h) organizzare il vernissage della mostra/installazione a Ca' Foscari;
i) valutare la realizzazione e la relativa copertura economico-finanziaria di attività collaterali e materiali di comunicazione e divulgazione che vengano ritenuti utili per gli aspetti formativi del progetto e in generale per la veicolazione dei principi di sostenibilità e dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

2. Nell'ambito della Convenzione in oggetto l'Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi di Verona si impegnano a:

a) partecipare alla giuria del Sustainable Art Prize con il/la referente di ciascun Ateneo facenti parte del comitato di coordinamento di cui al successivo art. 4;
b) selezionare presso il proprio Ateneo 10 studenti/esse secondo criteri individuati da ciascuna Università, con l'obiettivo di coinvolgerli nelle diverse fasi della realizzazione del progetto artistico vincitore del premio, compresa la partecipazione a seminari tematici di approfondimento e alla realizzazione di contenuti a supporto della comunicazione del progetto stesso;
c) coprire le spese sostenute dalle studentesse e studenti selezionati del proprio Ateneo per raggiungere le sedi universitarie presso le altre Università;
d) organizzare presso il proprio Ateneo almeno un incontro tematico collegato al progetto vincitore, individuando e coinvolgendo docenti, ricercatrici e ricercatori, esperte ed esperti delle materie trattate, mettendo a disposizione una sede della propria Università. Le spese saranno a carico dell'Ateneo organizzatore dell'incontro.

Potranno inoltre valutare in autonomia, con modalità da valutare tra le parti, di esporre/realizzare l'opera realizzata dall'artista vincitore/rice, presso una propria sede universitaria, sostenendo i costi di trasporto, allestimento, disallestimento.

La realizzazione delle attività di cui sopra verrà, ove necessario, regolamentata di volta in volta tra le parti tramite la stipula di Accordi attuativi che regoleranno: modalità, tempistiche, risorse ecc. necessarie alla realizzazione delle specifiche iniziative, tenendo conto delle esigenze istituzionali delle parti, incluse le coperture assicurative e le disposizioni sulla sicurezza ove necessarie.

Art. 4 – Comitato di coordinamento

Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione le Parti convengono di costituire un Comitato di coordinamento col compito di monitorare, valutare, promuovere e coordinare le iniziative di comune interesse all'interno della collaborazione.

Il comitato di coordinamento è composto dalle/dai referenti RUS di ciascun Ateneo:

- Ca' Foscari: prof.ssa Elena Semenzin, delegata RUS e coordinatrice del Tavolo Tecnico "Comunità studentesca";
- Università degli Studi di Padova: prof. Mauro Varotto, Delegato della Rettrice ai Musei e Collezioni, su indicazione della prof.ssa Francesca da Porto, Delegata RUS dell'Università di Padova e parte del comitato di coordinamento RUS;
- Università degli Studi di Verona: prof. Matteo Nicolini, delegato RUS.

Il Comitato di coordinamento delibererà con voto unanime e sarà supportato nelle funzioni amministrative dalle strutture delle rispettive Università individuate in autonomia da ciascun/a referente. L'Ufficio Sostenibilità di Ca' Foscari è individuato quale struttura di coordinamento del progetto e di segreteria del comitato.

Art. 5 – Riservatezza

Si definiscono **Informazioni Riservate:** tutte le informazioni fornite in forma tangibile e non tangibile tra le quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, atti, documenti, disegni, campioni di prodotto, dati, analisi, rapporti, studi, rappresentazioni grafiche, elaborati, valutazioni, relazioni relative alla tecnologia ed a processi produttivi, modelli, tavole che siano comunicate da una Università (di seguito, ciascuna, "Parte Divulgante") alle altre Università (di seguito, ciascuna, "Parti Riceventi") nell'ambito delle attività oggetto del presente contratto, inclusi altresì i risultati, ed espressamente individuate come confidenziali/riservate. La natura riservata delle Informazioni Confidenziali dovrà essere evidenziata mediante indicazione dell'apposita dicitura "riservato", "confidenziale" o con simile legenda. Le informazioni riservate comunicate verbalmente o acquisite visivamente, dovranno essere qualificate come tali per iscritto dalla Parte divulgante prima che si concluda il colloquio/incontro nel corso del quale tali informazioni sono state veicolate dalla Parte divulgante alle Parti riceventi.
I/le componenti del Comitato di coordinamento indicati nel precedente articolo 4 assumono il ruolo di referenti delle informazioni riservate e confidenziali.
Con la sottoscrizione del presente contratto le Parti Riceventi si impegnano a mantenere la confidenzialità e a non divulgare a terzi il contenuto delle Informazioni Riservate senza la previa autorizzazione scritta della Parte Divulgante. Le Parti Riceventi si impegnano in ogni caso a trattare e proteggere le Informazioni Riservate con la massima diligenza possibile e, in ogni caso, ad applicare tutte le misure che la Parte Ricevente adotta per trattare e proteggere le proprie informazioni riservate di uguale natura. Gli obblighi di confidenzialità stabiliti dal presente contratto dovranno essere rispettati dalle Parti Riceventi per il periodo di 5 (cinque) anni dalla data in cui ciascuna delle Informazioni Riservate viene comunicata alle Parti Riceventi.
Resta inteso che non saranno considerate Informazioni Riservate le informazioni che:
- siano di pubblico dominio al momento della loro rivelazione o lo diventino in seguito a condizione che ciò non derivi dall'inadempimento agli obblighi di confidenzialità della Parte ricevente;
- siano note alle Parti riceventi prima della loro rivelazione o siano acquisite o sviluppate in modo indipendente dalle Parti riceventi o dal proprio personale, inclusi i borsisti, stagisti e dottorandi;
- sia previsto che debbano essere rivelate per effetto di legge o per ordine dell'autorità giudiziaria, purché le Parti riceventi ne diano notizia alla Parte Divulgante prima di rivelarle, affinché possano essere predisposte tutte le misure necessarie per garantire la divulgazione limitatamente ai requisiti di legge o all'ordine dell'autorità giudiziaria;
- siano ottenute dalle Parti Riceventi per il tramite di un terzo il quale le conosce in buona fede e ha pieno e legittimo titolo di disporne.

Con riferimento alle "Informazioni riservate" le Parti Riceventi:
- utilizzeranno le "Informazioni riservate" per il solo e unico scopo dell'esecuzione delle attività di cui al presente atto;
- non utilizzeranno le "Informazioni riservate" in alcun modo che possa rivelarsi dannoso, anche solo indirettamente, alla Parte Divulgante;
- non potranno riprodurre, in tutto o in parte, le "Informazioni riservate" se non quanto espressamente autorizzato con apposito atto scritto dalla Parte Divulgante;
- restituiranno, a seguito di semplice richiesta scritta della Parte Divulgante, tutta la documentazione relativa alle "Informazioni riservate" che sia stata consegnata, nonché tutte le riproduzioni della stessa documentazione che siano state autorizzate;
- distruggeranno, a seguito di semplice richiesta scritta della Parte Divulgante, tutta la documentazione relativa alle "Informazioni riservate" che sia stata consegnata, nonché tutte le riproduzioni della stessa documentazione che siano state autorizzate.

Nel caso in cui la Parte Divulgante non chieda la restituzione o la distruzione della documentazione relativa alle "Informazioni riservate" o delle riproduzioni della stessa che siano state autorizzate allo scadere della presente Convenzione, le Parti Riceventi conserveranno tale documentazione e tali riproduzioni e provvederanno a distruggerle scaduto il periodo di 5 (cinque) anni dalla data in cui la citata documentazione è stata consegnata o le citate riproduzione sono state eseguite.
Le Parti Riceventi si impegnano a limitare la diffusione delle Informazioni Riservate all'interno della propria organizzazione ai soli soggetti che ne debbano venire a conoscenza in ragione della natura del loro incarico.

Art. 6 – Proprietà dei risultati e loro pubblicazione
Le Parti concordano nelle seguenti definizioni:
Background: tutte le informazioni detenute dalle Parti prima dell'adesione alla presente Convenzione, nonché ogni bene immateriale protetto ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale realizzati o comunque conseguiti da una Parte prima del periodo di efficacia della Convenzione
Foreground: tutti i risultati conseguiti in esecuzione della presente Convenzione
Ciascuna Parte rimane proprietaria del proprio Background che sarà messo a disposizione delle altre parti solamente ai fini dell'attuazione della presente Convenzione e per il tempo strettamente necessario.
Con riguardo al Foreground, le Parti convengono che per i progetti concordati e sviluppati nell'ambito della presente Convenzione, la titolarità degli eventuali risultati seguirà il criterio della natura e del grado di apporto ai progetti conferito dalle parti. Nel caso in cui tutte le Parti abbiano contribuito al conseguimento di tali risultati, esse saranno tenute a stipulare un apposito accordo per la allocazione e i termini della comproprietà. In caso di risultati tutelabili, tale accordo dovrà comunque prevedere la facoltà di ciascuna Parte di ottenere una licenza esclusiva di utilizzo e/o di esercitare la prelazione all'acquisto nel caso in cui l'altra Parte decida di cedere la propria quota di titolarità risultati.
Resta salvo, in ogni caso, il diritto morale di autore ai sensi della vigente legislazione in materia.
Un'Università si riserva il diritto di utilizzazione scientifica dei risultati e di pubblicarli a seguito di autorizzazione scritta delle altre Università, la quale autorizzazione non potrà essere negata, salvo motivate e comprovate ragioni legate alla tutelabilità.

Art. 7 – Recesso unilaterale o scioglimento consensuale
Ogni Parte ha facoltà di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione prima della data di scadenza, mediante comunicazione scritta da notificare alla controparte mediante raccomandata AR o mediante PEC. Il recesso unilaterale ha effetto decorsi tre mesi dalla notifica dello stesso.
Le parti hanno facoltà di sciogliere consensualmente la presente Convenzione prima della data di scadenza mediante accordo da formalizzare per iscritto.
Sia nel caso di recesso unilaterale che di scioglimento consensuale, è comunque fatto salvo l'obbligo delle Parti di portare a conclusione le attività in essere al momento del recesso o dello scioglimento.

Art. 8 - Responsabilità delle parti e obblighi assicurativi
Le Parti sono reciprocamente sollevate da responsabilità per eventuali danni ad esse non imputabili che dovessero subire il personale e i beni delle controparti coinvolte nell'attività convenzionale.
Ogni Parte assicurerà il proprio personale per gli infortuni e i danni da responsabilità civile che dovesse subire nello svolgimento dell'attività di collaborazione.
Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle leggi nazionali e delle normative interne di sicurezza che regolano l'attività delle Parti.

Art. 9 – Oneri finanziari
L'attuazione della presente Convenzione non comporta trasferimenti in denaro fra le Parti.
Ogni Università si farà carico degli oneri finanziari derivanti dalle attività che dovrà realizzare ai sensi della presente Convenzione.

Art. 10 – Oneri fiscali
Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, a cura e a spese della parte richiedente.
L'imposta di bollo è a carico dell'Università Ca' Foscari Venezia.

Per quanto di competenza dell'Università, l'imposta di bollo viene assolta in modo virtuale ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 642/1972 – Autorizzazione Agenzia Entrate UT Venezia 1 prot. 170233/2021.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (Ue) 2016/679 ("Regolamento"), ciascuna delle Parti, in qualità di titolare del trattamento ("Titolare"), informa che i dati personali dei legali rappresentanti, dei responsabili della protezione dei dati personali, dei referenti e di coloro che, a

vario titolo, collaborano nell'ambito della presente convenzione ("Accordo"), verranno trattati per l'esecuzione di tutte le operazioni e le attività connesse all'Accordo e per ottemperare ad adempimenti di legge riguardanti le attività di gestione dello stesso, ovvero per finalità istituzionali.
La base giuridica del trattamento è quindi rappresentata dagli artt. 6.1.b) del Regolamento ("adempimento del contratto"), 6.1.c) ("adempimento di un obbligo di legge") e 6.1.e) ("esecuzione di un compito di interesse pubblico").
I dati verranno conservati per tutta la durata dell'Accordo e per i successivi 10 (dieci) anni.
Le Parti si impegnano a comunicare la presente informativa anche ai propri legali rappresentanti, responsabili della protezione dei dati, nonché ai/alle predetti/e referenti e collaboratori/rici.
Il trattamento sarà svolto ad opera di soggetti che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e modalità del trattamento medesimo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento e dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003, ovvero da soggetti esterni nominati responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, che svolgono attività strumentali o accessorie. L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento nominati dall'Università Ca' Foscari Venezia è disponibile sul sito internet istituzionale alla pagina: https://www.unive.it/pag/34666/; l'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento nominati dall'Università degli Studi di Padova è disponibile sul relativo sito internet alla pagina https://www.unipd.it/privacy; l'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento nominati dall'Università di Verona può essere ottenuto scrivendo all'indirizzo email privacy@ateneo.univr.it
Gli interessati hanno diritto di ottenere da ciascun Titolare, nei casi previsti dal Regolamento, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento ovvero di opporsi al trattamento medesimo (artt. 15 e ss. del Regolamento). La richiesta potrà essere presentata, senza alcuna formalità, contattando: per l'Università Ca' Foscari Venezia, il Responsabile della Protezione dei Dati (scrivendo all'indirizzo email dpo@unive.it o al seguente recapito: Università Ca' Foscari Venezia, Responsabile della Protezione dei Dati, Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia) ovvero il Titolare del trattamento (scrivendo all'indirizzo PEC protocollo@pec.unive.it.); per L'Università degli Studi di Padova, il Responsabile della Protezione dei Dati (scrivendo all'indirizzo email privacy@unipd.it); per l'Università degli Studi di Verona, il Responsabile della Protezione dei Dati (scrivendo all'indirizzo email dpo@ateneo.univr.it) ovvero il Titolare del trattamento (scrivendo all'indirizzo PEC ufficio.protocollo@pec.univr.it).
Gli interessati, che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno, inoltre, il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Riguardo le attività di trattamento dei dati personali effettuate in attuazione del presente Accordo, le Parti agiranno in qualità di Titolari autonomi del trattamento, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali. Resta ferma la possibilità di regolare determinate attività di trattamento di dati personali in specifici accordi attuativi aventi ad oggetto, tra l'altro, la qualificazione dei ruoli *privacy* delle Parti.

Art. 12 – Durata della Convenzione
La presente Convenzione si perfezionerà con la sottoscrizione di tutte le parti e avrà efficacia, producendo effetti giuridici tra le parti, dal giorno del perfezionamento e fino al 31/12/2026.
È comunque fatto salvo l'obbligo delle Parti di portare a conclusione tutte le attività in essere al momento della scadenza.

Art. 13 – Risoluzione delle controversie e legge applicabile
Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente atto.
Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo, ai sensi dell'art. 133, lettera a), punto 2) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, la giurisdizione esclusiva spetta al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente.

Art. 14 - Codici Etico e di Comportamento delle Università
Le Università dichiarano di aver preso visione e impegnarsi a osservare il DPR 62/2013

"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165", nonché a osservare reciprocamente i rispettivi Codici Etici e di Comportamento così individuati:

- "Codice etico e di comportamento" dell'Università Ca' Foscari Venezia, emanato con D.R. n. 1116 del 05/11/2019 (pubblicato all'indirizzo http://www.unive.it/pag/8162/).
- "Codice etico" dell'Università di Padova, approvato all'unanimità dal Senato Accademico il 13 maggio 2009 (pubblicato all'indirizzo https://www.unipd.it/codice-etico).
- "Codice di comportamento del personale dell'Università degli Studi di Verona" emanato con Decreto Rettorale n. 4703 del 26 maggio 2021- entrato in vigore il 27 maggio 2021 (pubblicato all'indirizzo https://docs.univr.it/documenti/Documento/allegati/allegati999554.pdf) e "Codice Etico" emanato con Decreto Rettorale rep. n. 145 del 10 gennaio 2018 - entrato in vigore il 13 gennaio 2018 (pubblicato all'indirizzo https://docs.univr.it/documenti/Documento/allegati/allegati159493.pdf).

Art. 15 - Negoziazione specifica

Le Parti si danno atto e riconoscono la non applicabilità alla presente Convenzione dell'art. 1341, comma 2, del c.c. essendo stata la stessa e le sue singole clausole frutto di specifiche negoziazioni tra le Parti stesse.

Per l'Università Ca' Foscari Venezia
La Rettrice prof.ssa Tiziana Lippiello

Per l'Università degli Studi di Padova
La Rettrice prof.ssa Daniela Mapelli

Per l'Università degli Studi di Verona
Il Rettore prof. Pier Francesco Nocini

UNIVERSITÀ di VERONA | Dipartimento di CULTURE E CIVILTÀ

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DEL 9 APRILE 2025

SEDUTA RISTRETTA AI DOCENTI DI I E II FASCIA

Il giorno 9 aprile alle ore 10.15, a Verona, Viale dell'Università n. 4, in aula 1.1, si riunisce il Consiglio di Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università degli Studi di Verona in seduta ristretta ai docenti di prima fascia.

Presiede il Direttore, prof. Paolo De Paolis.

Al fine di fornire supporto alla verbalizzazione è presente la coordinatrice amministrativa di Dipartimento, dott.ssa Valentina Venza.

Sono presenti:

	Cognome e Nome	**Qualifica**	**P=presente, AG=assente giustificato**
1	**Basso Patrizia**	PO	P
2	**Camurri Renato**	PO	
3	**Cotticelli Paola**	PO	P
4	**Danelon Fabio**	PO	P
5	**Delfitto Denis**	PO	AG
6	**De Paolis Paolo**	PO Direttore	P
7	**Franco Tiziana**	PO	P

8	**Fossaluzza Giorgio**	PO	
9	**Gamberoni Emanuela**	PO	P
10	**Pellegrini Paolo**	PO	P
11	**Rodighiero Andrea**	PO	P
12	**Romagnani Gian Paolo**	PO	P
13	**Saggioro Fabio**	PO	
14	**Sandrini Giuseppe**	PO	AG
15	**Scandola Alberto**	PO	AG
16	**Soldani Arnaldo**	PO	
17	**Terraroli Valerio**	PO	P
18	**Viola Corrado**	PO	
19	**Arcangeli Alessandro**	PA	P
20	**Balossino Simone**	PA	P
21	**Barbierato Federico**	PA	AG
22	**Bertagna Federica**	PA	P
23	**Bianchi Edoardo**	PA	P
24	**Borghetti Vincenzo**	PA	P
25	**Brunetti Simona**	PA	P
26	**Bullado Emanuela**	PA	AG
27	**Calomino Dario**	PA	P
28	**Ciancio Luca**	PA	P

29	**Coden Fabio**	PA	P
30	**Concina Chiara Maria**	PA	P
31	**Cretella Stefania**	PA	AG
32	**Dal Pozzolo Enrico**	PA	P
33	**Ferrarini Edoardo**	PA	
34	**Formiga Federica**	PA	AG
35	**Forner Fabio**	PA	P
36	**Garbellotti Marina**	PA	P
37	**Giusfredi Federico**	PA	P
38	**Lotti Denis**	PA	P
39	**Masotti Lucia**	PA	P
40	**Melloni Chiara**	PA	P
41	**Migliavacca Mara Gioia**	PA	AG
42	**Molteni Monica**	PA	P
43	**Natale Massimo**	PA	P
44	**Pagliaroli Stefano**	PA	AG
45	**Paini Anna Maria**	PA	P
46	**Pappalardo Maria Laura**	PA	P
47	**Pasqualicchio Nicola**	PA	P
48	**Ponchia Simonetta**	PA	P

49	**Raccanelli Renata**	PA	AG
50	**Rossi Maria Clara**	PA	P
51	**Rizza Alfredo**	PA	AG
52	**Salvadè Anna Maria**	PA	P
53	**Savi Paola**	PA	P
54	**Scattolin Paolo**	PA	AG
55	**Ugolini Gherardo**	PA	P
56	**Vender Maria**	PA	AG
57	**Zamperini Alessandra**	PA	
58	**Zangrandi Alessandra**	PA	AG

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) Chiamata a seguito di Procedura valutativa del Dott. Dario Donetti, Ricercatore a tempo determinato lett. b) – Senior, ai fini dell'inquadramento nel ruolo dei professori associati (art. 24 c. 5 Legge 240/2010), GSD 08/CEAR-11 RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA (già SC 08/E2) - SSD CEAR-11/A Storia dell'architettura (già SSD ICAR/18)

2) Proposte di cofinanziamento ministeriale posizioni RTT

2.1) Istruttoria sulla possibilità di chiamata diretta con contratto RTT della vincitrice del programma di durata triennale Marie Sklodowska Curie Actions "Individual Fellowships", di tipo Global ai sensi dell'art. 3, comma 2 D.M. 919/2022

2.2) Istruttoria sulla possibilità di chiamata diretta con contratto RTT della vincitrice del programma di durata triennale FONDO ITALIANO PER LA SCIENZA 2022 – 2023 (BANDO FIS 2) – Starting Grant ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. b del D.M. 919/2022

DELIBERAZIONI

OMISSIS

2) Proposte di Cofinanziamento Ministeriale posizioni RTT

OMISSIS

2.2) Istruttoria sulla possibilità di chiamata diretta con contratto RTT della vincitrice del programma di durata triennale FONDO ITALIANO PER LA SCIENZA 2022 – 2023 (BANDO FIS 2) – Starting Grant ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. b del D.M. 919/2022

Il direttore informa che la dott.ssa Cecilia Sideri è risultata già vincitrice di una posizione nel bando 2023 del Fondo Italiano per la Scienza 2022 – 2023 (Bando Fis 2) e potrebbe pertanto essere assunta come RTT con chiamata diretta sulla base di una disposizione ministeriale che consente agli Atenei di procedere a chiamate dirette dei vincitori di bandi FIS2 (art. 2 comma 1, lett. b del DM 919 del 22/07/2022):

"I programmi di ricerca di alta qualificazione finanziati dal MUR i cui vincitori possono essere destinatari di chiamata diretta ai sensi dell'articolo 1, per la copertura di posti rispettivamente indicati, sono: […] b) il programma "FIS – Fondo Italiano per la Scienza", i cui vincitori in qualità di "Principal Investigator" (PI), ai fini dell'espletamento del programma, sono inquadrati per chiamata diretta: i. in qualità di ricercatori a tempo determinato di cui al citato comma 3 dell'articolo 24, della legge n. 240 del 2010, nel caso di vincitori di progetti "Starting

Grant"; ii. in qualità di professori di seconda o di prima fascia, nel caso di vincitori di progetti 'Advanced Grant'".

Per queste chiamate viene assegnato agli Atenei un cofinanziamento MUR pari a metà del costo della posizione e pertanto il direttore intende portare la richiesta di chiamata diretta nella seduta della Consulta dedicata alle chiamate dirette prevista per maggio 2025. Il Direttore precisa che tale chiamata potrà avvenire solo a valle del Decreto di finanziamento dei progetti approvati, che non è ancora stato emanato, ma la cui pubblicazione potrebbe avvenire in tempo per le prossime delibere degli organi di governo.

Il direttore apre dunque la discussione, chiedendo al Consiglio di esprimersi circa la possibilità di proporre all'Ateneo di attivare la procedura di chiamata diretta della dott.ssa Cecilia Sideri ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. b del D.M. 919/2022.

Dopo un'articolata discussione, il Consiglio stabilisce di orienta di proporre all'Ateneo di attivare la procedura di chiamata della dott.ssa Cecilia Sideri nel ruolo di RTT per il SSD LIFI-01/B - Filologia della letteratura italiana, ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. b del D.M. 919/2022, con le seguenti motivazioni.

A partire dall'a.a. 2025-26 il settore disciplinare LIFI-01/B erogherà insegnamenti su 7 Corsi di Studio diversi incardinati nel Dipartimento di culture e civiltà (Lettere, Tradizione e interpretazione dei testi letterari, Linguistics, Scienze storiche, Storia delle arti, Promozione e gestione del patrimonio territoriale e delle destinazioni turistiche), e di Lingue e letterature per l'editoria e i media digitali. Con due docenti attualmente incardinati nel settore l'attività didattica scoperta ammonterà a 110h complessive, calcolando i corsi di tutti gli ambiti afferenti al SSD; a queste ore vanno aggiunte quelle scoperte in corsi del GSD 10/LIFI-01 Linguistica e Filologia Italiana cui afferisce il SSD LIFI-01B.

Le attività di ricerca e progettazione hanno il loro centro nel laboratorio di Studi Medievali e Danteschi (LaMeDan) coordinato dall'ordinario del settore: i progetti principali riguardano l'analisi, la diagnostica e la digitalizzazione di manoscritti antichi, medievali e moderni nonché di documenti d'archivio (a tale scopo sono state stipulate apposite convenzioni con l'Archivio di Stato e la Biblioteca Civica di Verona, La Biblioteca Bertoliana di Vicenza); l'organizzazione di mostre e percorsi didattici nell'ambito della terza missione; la preparazione di attività di supporto alla didattica curricolare con visite guidate e esercitazioni offerte agli studenti presso il laboratorio e le istituzioni convenzionate.

Tutto ciò visto e considerato, il direttore invita il Consiglio a deliberare la proposta di attivare

la procedura di chiamata diretta della dott.ssa Cecilia Sideri cofinanziata dal MUR ai sensi dell'art. 3, comma 2 D.M. 919/2022, a condizione che la parte eccedente del cofinanziamento MUR venga imputata al fondo di Ateneo destinato alle Misure di sistema, che è destinato a garantire la sostenibilità dei CdS di nuova istituzione, come la già ricordata LM Promozione e Gestione del Patrimonio Territoriale e delle Destinazioni Turistiche.

Il Consiglio approva all'unanimità.

OMISSIS

Il Presidente chiude la seduta alle 13.15

UNIVERSITÀ di VERONA
Dipartimento di NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO

Dipartimento di Eccellenza 2023/2027 MUR

CERTIFICAZIONE DI AVVENUTA DELIBERAZIONE

Io sottoscritta, Elisabetta Guidi, Segretario verbalizzante del Consiglio di Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e del Movimento dell'Università degli Studi di Verona

Certifico

che nell'adunanza del 11/03/2025, il Consiglio di Dipartimento ha deliberato quanto segue:

20° punto OdG:

Approvazione proposta di chiamata diretta di uno studioso vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione "Marie Sklodowska Curie Actions" per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 1 c. 9 della L. 230/2005 - SSD MEDS-11/a Psichiatria.

Il Direttore ricorda che l'art. 1 comma 9 della Legge 230/2005 prevede che "nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, e a valere sulle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente, le Università possono procedere alla copertura di posti di professore ordinario e associato e di ricercatore mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero, ovvero presso istituti universitari o di ricerca esteri, anche se ubicati sul territorio italiano, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere...".

Il D.M. del MUR che attribuisce annualmente il fondo di funzionamento ordinario degli Atenei prevede uno specifico stanziamento, in regime di cofinanziamento al 50%, per incentivare il reclutamento di professori e RTD b) mediante chiamata diretta, ai sensi dell'art. 1 comma 9 della legge 230/2005, al quale l'Università di Verona può accedere.

Nel Consiglio di Dipartimento del 15/01/2025, il Direttore aveva invitato i colleghi a formulare proposte di chiamate dirette rivolte a vincitori di bandi competitivi, da valutare nell'ambito del budget di Ateneo, in coerenza con gli obiettivi del piano Strategico di Ateneo.

Il Direttore fa presente di avanzare una proposta di chiamata diretta per la copertura di n. 1 posto di RTT per il settore scientifico-disciplinare MEDS-11/a Psichiatria (ex MED/25), con riferimento al Dottor Davide Papola, vincitore di bando competitivo HORIZON TMA MSCA Postdoctoral Fellowships - Global Fellowships. Il finanziamento ottenuto rientra nel programma HORIZON TMA MSCA Postdoctoral Fellowships - Global Fellowships, nell'ambito del bando HORIZON-MSCA-2021-PF-01.

Il progetto, con numero identificativo 101061648, è stato concesso dall'European Research Executive Agency e prevede una durata di 36 mesi, dal 1° ottobre 2022 al 30 settembre 2025, con un finanziamento di 265.099,20 euro. Il titolo del Progetto è: "Dismantling, REdialing, personalizing, and implementing task SHIFTing psychosocial interventions to treat and prevent common mental disorders in low-resource settings" (acronimo: RE-SHIFT).

Il Direttore espone le motivazioni a supporto della proposta di chiamata del Dottor Davide Papola. Il Prof. Corrado Barbui segnala la cessazione imprevista di un PO nel settore MEDS-11/a (Psichiatria), che ha determinato una carenza in ambiti strategici per la ricerca scientifica, l'attività assistenziale e la didattica. In particolare, il Dottor Papola colmerebbe un vuoto critico nell'area della valutazione dell'efficacia degli interventi psicologici in psichiatria, un settore di grande rilevanza non solo per la ricerca e la pratica clinica, ma anche per l'innovazione didattica e l'impatto sociale. Come evidenziato dal CV allegato, il Dottor Papola apporterebbe un

significativo valore aggiunto al settore e al Dipartimento grazie alla sua esperienza internazionale. Ha infatti svolto un ruolo attivo nella ricerca in "salute mentale globale", trascorrendo periodi presso istituzioni di prestigio quali la McMaster University (Hamilton, Ontario, Canada), la Vrije Universiteit (Amsterdam, Paesi Bassi) e il Department of Global Health and Social Medicine della Harvard Medical School (Harvard University, Boston, MA, USA), dove ha completato i primi due anni della fellowship HORIZON TMA MSCA. Attualmente, è membro del gruppo internazionale denominato "GRADE Working Group", impegnato nello sviluppo di linee guida evidence-based, e fondatore del network internazionale "International Research Group Library of Guidance for Health Scientists (LIGHTS)", un'iniziativa volta a promuovere l'accesso e l'utilizzo di linee guida basate sulle evidenze. Specializzatosi in psichiatria presso l'Università di Verona, il Dottor Papola potrebbe inoltre contribuire all'attività clinica presso l'AOUI, facilitando il trasferimento delle conoscenze tra ricerca, pratica clinica e didattica innovativa. Il suo approccio integrato, che utilizza la pratica clinica come opportunità di ricerca, consentirebbe di rendere la formazione degli studenti più rispondente ai bisogni reali del settore. Con 107 pubblicazioni su riviste internazionali peer-reviewed e un H-Index di 27 (Google Scholar), il Dottor Papola rappresenta una risorsa di alto profilo, il cui apporto rafforzerebbe significativamente il settore della psichiatria dal punto di vista scientifico, clinico e formativo.

Il Direttore chiede al Dipartimento di esprimersi sulla proposta di chiamata diretta dall'estero per la copertura di n. 1 posto RTT ai sensi dell'art. 1 c. 9 della L. 230/2005 per il Dottor Davide Papola, SSD MEDS-11/a Psichiatria.

Il Consiglio approva all'unanimità dei professori di prima e seconda fascia con n. 43 voti favorevoli la proposta di chiamata del dott. Davide Papola come ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 1 c. 9 della L. 230/2005 - SSD MEDS-11/a Psichiatria, ai sensi dell'art.1, comma 9 della Legge 230/2005.

Il Segretario

Dott.ssa Elisabetta Guidi

Firmato digitalmente da Elisabetta Guidi
Data: 09.04.2025 09:56:40 CEST

VISTO

Il Direttore

Prof. Corrado Barbui

Firmato digitalmente da Corrado Barbui
Data: 01.04.2025 18:50:54 CEST

Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento
Piazzale Ludovico Antonio Scuro, 10 – 37134 VERONA – Policlinico "G.B. Rossi" | T +39 045 802747
Elisabetta.guidi.univr.it
P. IVA 01541040232 | C.F. 93009870234

2025-UNVRCLE-0168280 - - 09/04/2025

Curriculum Vitae

Davide Papola, MD, PhD

Born	August 9, 1987
Place of birth	L'Aquila, Italy
Residence	Verona, Italy
Email	davide.papola@univr.it

Verona, 21/2/2025

Index

Current position 3
Qualifications 4
Clinical activity 5
Scientific activity 6
Metrics 6
Leading or participating in the activities of a research group characterized by national or international collaboration. 7
Responsibility for scientific studies and research entrusted by qualified public or private institutions 11
Scientific responsibility for international and national research projects accepted for funding on the basis of competitive calls involving peer review 13
Serving on editorial boards of scientific journals 14
Formal award of research positions (fellowships) at qualified foreign universities and research institutes 15
Achievement of awards and honors for scholarly activity, including membership in prestigious academies 16
Specific professional experience characterized by research activities 17
Scientific publications 21
Peer-reviewed scientific articles published in international journals 21
Articles in international non-indexed journals 31
Scientific articles Italian national journals 32
Book chapters 32
Posters and abstracts presented at national and international conferences 32
Oral presentations at scientific conferences 34
Moderator of scientific sessions at national and international conferences 36

Current position

October 2022 - present

Marie Skłodowska-Curie (Global) Postdoctoral Fellow

- WHO Collaborating Centre for Research and Training in Mental Health and Service Evaluation. Department of Neurosciences, Biomedicine, and Movement Sciences. University of Verona (Verona, Italy).

- Department of Global Health and Social Medicine, Harvard Medical School, Harvard University (Boston, MA, USA).

Qualifications

28/06/2021	Doctor of Philosophy Doctorate program in Neurosciences, Biomedicine, and Movement Sciences (XXXIII/2017 cycle), University of Verona (Verona, Italy). Defense title: "*The RE-DEFINE project and the effectiveness of SH Plus in preventing mental disorders in refugees and asylum seekers resettled in Europe: a multicentre randomized controlled trial*" Supervisor: Professor Corrado Barbui
28/06/2021	Doctor Europaeus European Commission
27/02/2019	License to practice as a Psychotherapist Medical Council of Verona (Verona, Italy)
10/08/2018	Specialization in Psychiatry University of Verona (Verona, Italy) Thesis title: "*Focused psychosocial interventions for children in low-resource humanitarian settings: a systematic review and individual participant data meta-analysis*" Supervisor: Professor Corrado Barbui Grade: 70/70 cum Laude
05/03/2013	License to practice as Medical Doctor (license number: 8843) Medical Council of Verona (Verona, Italy)
19/07/2012	Medical Degree University of Verona (Verona, Italy) Thesis title: "*Efficacia e tollerabilità della paroxetina nella depressione maggiore unipolare: revisione sistematica e metanalisi Cochrane delle sperimentazioni randomizzate*". Supervisor: Professor Corrado Barbui Grade: 110/100 cum Laude
07/2006	High School Diploma Liceo Scientifico Statale "Andrea Bafile" (L'Aquila, Italy)

Clinical activity

2021 – 2022 Consultant psychiatrist at the therapeutic community "*Insieme verso nuovi orizzonti*" (Together Towards New Horizons), Trento, Italy.

2018 – 2022 Private practice psychiatrist and psychotherapist, Verona, Italy.

2018 – 2022 "Villa Santa Giuliana" Clinic (Verona, Italy), freelance psychiatrist.

2013 – 2018 Trainee Psychiatrist in the South-Verona Community Mental Service (CMHS), providing mental health care at both in-patient, outpatient and community levels. Main activities:

▪ Clinical and therapeutic management of community patients suffering from severe mental disorders, including supportive interventions, medication treatments, follow-up visits, in consultation with other health and social agencies (e.g. social services). Under supervision.

▪ Clinical and therapeutic management of patients with severe mental disorders admitted to the inpatient psychiatric ward.

▪ Consultation activity in the emergency room and in other medical departments during on-call shifts.

▪ Consultation activity with other hospital departments for the joint clinical management of patients suffering from psychiatric disorders in the psychosomatic area.

Scientific activity

Metrics

Scopus

Documents	Citations	H-Index
95	2045	25

Web of Science

Documents	Citations	H-Index
83	1610	22

Google Scholar

Documents	Citations	H-Index
107	2724	27

Leading or participating in the activities of a research group characterized by national or international collaboration.

1. Participation as recruiting physician and data manager for the national multicenter observational, cross-sectional scientific study of the "QTc Study" (coordinator: Prof. Michela Nosé).

   01-06-2014 to 01-03-2015

2. Member of the STAR Network Consortium – *Servizi Territoriali Associati per la Ricerca* (Associated Territorial Services for Research), which involves more than 35 psychiatric services all over Italy. I am in charge of coordinating the research activities, periodically updating the group members, and supervising the quality of the scientific production derived from the collected data.

   01-06-2015 to present

3. Participation in patient recruitment for the observational study entitled: "Long-acting antipsychotics: patient characteristics and prescribing attitudes in the Italian territory. A multicenter observational study" ("DEPOT" study). 36 Italian psychiatric services were involved. Coordinator: Prof. Corrado Barbui.

   15-12-2015 to 01-08-2018.

4. Core member of the Cochrane Global Mental Health (CGMH) group based in Verona. CGMH is a partnership that brings together the five Cochrane mental health groups: "Common Mental Disorders", "Dementia and Cognitive Improvement", "Developmental, Psychosocial and Learning Problems", "Drugs and Alcohol" and "Schizophrenia". I participate in the work of the group as a reviewer and methodologist. For more information see this link: https://globalmentalhealth.cochrane.org.

   01-01-2017 to present.

5. Member of the international research group "GRADE Working Group" (Chair: Prof. Holger Schunemann). The "Grading of Recommendation, Assessment, Development and Evaluation" (GRADE) method was developed in 2000 at McMaster University (Hamilton, Canada) and consists of a methodological system for grading the quality of scientific evidence. GRADE has been adopted by more than 100 organizations, including the World Health Organization (WHO), the National Institute for Health and Care Excellence (NICE), the American College of Physicians (ACP), and the Centers for Disease Control and Prevention (CDC). I began studying GRADE methodology in 2017 during a fellowship at McMaster University. Since then, I have contributed to the dissemination of the GRADE method internationally through scientific publications and nationally through teaching activities.

01-04-2017 to present

6. Participation in patient recruitment and team member in charge of the RE-DEFINE (Refugee Emergency: DEFining and Implementing Novel Evidence-based psychosocial interventions) study, involving eight European partners, Turkey, and the World Health Organization (Geneva), with data collection and analysis tasks.

   01-12-2017 to 04-12-2020

7. Founder in 2019 and since then Principal Investigator of the section "Anxiety disorders" project "Metapsy". Metapsy (https://www.metapsy.org/) provides free access to meta-analytic databases developed by academic researchers over the last decades; the project is directed by Prof. Pim Cuijpers (Vrije Universiteit, Amsterdam). All Metapsy databases are compiled according to rigorous scientific standards. The databases are regularly updated, and each research step is documented in open-source repositories. The goal of Metapsy is to create a central hub for meta-analytic research domains (MARDs) that will allow all areas of psychotherapy research and, soon, pharmacology to be analyzed in a consistent, transparent, and accessible manner. The "Anxiety Disorders" domain, which I lead as principal investigator, is, after the "Depression" domain led by Prof. Pim Cuijpers, the largest domain of the entire project. It includes all randomized trials that have investigated the efficacy of psychotherapy (versus an inactive control, a drug, or another psychotherapy) for the treatment of "panic disorder", "generalized anxiety disorder", "social phobia", "transdiagnostic anxiety disorders", and "specific phobias". Currently, the database I manage and maintain consists of 634 randomized trials that have been identified, cataloged, data extracted, and in most cases, analyzed and published.

   01-04-2019 to date.

8. Participation in patient recruitment and member of the working group responsible for the VESPA study (Vortioxetine in the Elderly vs. SSRIs: a Pragmatic Appraisal), involving 11 Territorial Psychiatric Services in Italy and the IRCSS Mario Negri (Milan), with data collection and analysis tasks.

   19-09-2019 to 19-09-2023

9. Member of the working group that prepared the national document "Recommendations for the management of the COVID-19 epidemic and associated mental distress factors in people with intellectual disability and autism with high and very high support needs". The document was produced under the auspices of the “Italian Society for Neurodevelopmental Disorders” (SIDiN).

   27-04-2020 to 27-04-2020

10. Coordinator for the University of Verona of the COMET- Covid19 Mental Health Survey. The Psychiatry Section of the Department of Neurosciences, Biomedicine and Movement of the University of Verona, together with 11 other research institutes around the world, participates in the international study COMET- Covid19 Mental Health Survey, sponsored by the Vrije Universiteit in Amsterdam. Through a questionnaire, the research aims to assess symptoms of psychological distress during the COVID-19 emergency and whether they are associated with characteristics such as gender, age, experience and lived experience of the crisis, or people's view of society. The project will assess the occurrence and evolution over time of psychiatric symptoms (anxiety, depression, post-traumatic stress disorder) in people living in the Netherlands, Italy, Switzerland, Spain, Germany, Australia, France, Turkey, Indonesia, and China.

    01-09-2020 to present

11. Founding member of the international research group Library of Guidance for Health Scientists (LIGHTS). LIGHTS is a peer-supported initiative to improve access to and use of methodologically relevant guidelines for health professionals. Through my presence in the working group, the sensitivity of this project to the topic of mental health has been enhanced. LIGHTS features 1690 articles, including tutorials, reporting guidelines, quality guidelines, and methodological guides. In collaboration with McMaster University (Canada) and the University of Basel (Switzerland). For further information: www.lights.science.

    01-04-2022 to present.

12. Member of the "Mental Health for All lab" directed by Professor Vikram Patel at the Department of Global Health and Social Medicine, Harvard Medical School, Boston, Massachusetts, as a Marie Skłodowska Curie Postdoctoral Fellow. Personal page: https://mentalhealthforalllab.hms.harvard.edu/people/davide-papola.

    01-10-2022 to 30-09-2024.

13. Participation in patient recruitment and as a member of the coordinating center in the multi-center national research project "DISCARD (DISContination of Antidepressants in Remitted Depression): Safe discontinuation of antidepressants in individuals with clinically remitted depression or anxiety disorders" of 24 months duration (EU trial number: 2023-509377-23-00; PI: Dr. Giovanni Ostuzzi) funded by PRIN: Progetti di Ricerca di rilevante Interesse Nazionale - Call 2022 PNRR Prot. P2022LY3RF. The multicenter project involves the centers of the University of Verona, the University of Padua, the University of Milan-Bicocca, the University of Milan, and the University of Magna Graecia of Catanzaro.

    18-10-2023 to present.

14. Member of the international working group that is leading the implementation of the "Verona-Lugano (VELUT) tool." The VELUT group is composed of experts in the field of Global Mental Health, such as Prof. Crick Lund, Prof. Mark Jordans, Prof. Marit Sijbrandij, Prof. Marianna Purgato, and Prof. Corrado Barbui (Principal Investigator). In this context I am contributing to the development of the VELUT, a tool for the analysis of randomized trials testing psychosocial interventions for people with mental illness. Specifically, the purpose of VELUT is to enable the discrimination of trials aimed at the treatment of mental illness, the prevention of mental illness, or the promotion of mental health, to facilitate the cataloging of such interventions, and to promote the development of more consistent scientific evidence in this area.

    01-11-2023 to present

15. Member of the national "Italian GRADE Working Group" (Contact: Prof. Holger Schunemann). As part of the international GRADE network since 2017 (see above), I was invited to be a founding member of the Italian GRADE Working Group, established in December 2023. The Italian GRADE Networking Group is a network of Italian professionals who are experts in applying the GRADE method for producing guidelines in health care. Through my involvement, I can influence the development and application of the GRADE methodology by contributing content relevant to mental health issues, given my clinical background as a mental health professional and all the other colleagues in the working group who come from other clinical settings.

    10-12-2023 to present

Responsibility for scientific studies and research entrusted by qualified public or private institutions

1. "Guideline developer" at Istituto Superiore di Sanità (ISS) for the production of the "Guideline on diagnosis and treatment of autism spectrum disorder in adults" in collaboration with Osservatorio Nazionale Autismo (OssNA) (scientific responsabilie: Dr. Maria Luisa Scattoni). Participation in the "Panel Meetings" of the working group by performing the following tasks: writing the preliminary version of the guideline scope; organizing and managing consultations with stakeholders in accordance with the adopted methodological framework; formulating PICO questions in accordance with the Technical-Scientific Committee (TSC), the Expert Panel, the Evidence Review Team, and the Economic Analysis Team; participating in Panel meetings, without voting rights; take minutes of the meetings and archive the documents produced; write preliminary and final recommendations based on the results of the discussions and decisions reached by the Expert Panel; report to the TSC on the progress of the work (access the guideline at: https://www.iss.it/web/guest/-/snlg-homepage-consultazione)

   01-07-2018 to present.

2. Consultant to the World Health Organization (WHO). Engaged as a methodologist for a literature review to produce cost-effectiveness analyses of drug treatments for bipolar disorder.

   14-06-2019 to 13-07-2019

3. Member of the World Health Organization (WHO) Evidence Review Team to synthesize and assess the quality of evidence for the document on the management of neurological and psychiatric manifestations associated with COVID-19. The work was coordinated by the WHO Department of Mental Health, Brain Health and Substance Use, and the evidence gathered was used by an international panel of experts to develop guidelines summarized in the document "Clinical Management of COVID-19. Interim guidance May 27, 2020," Chapter 15 "Management of neurological and mental manifestations associated with COVID-19," published by WHO (Geneva, Switzerland). My participation was at the invitation of Dr. Tarun Dua, Director of the Brain Health Unit of the WHO Department of Mental Health, Brain Health and Substance Use.

   01-03-2020 to 27-04-2020

4. Consultant to the World Health Organization (WHO). Engaged as a methodologist to apply the Grading of Recommendations Assessment, Development, and Evaluation (GRADE) methodology to WHO mental health guidelines.

   28-05-2021 to 03-06-2021.

5. Member of the Evidence Review Team that completed the evidence synthesis document for updating the Anxiety Disorders Chapter of the World Health Organization (WHO) document "mhGAP". At the invitation of Dr. Mark van Ommeren, Director of the Mental Health Section of the WHO Department of Mental Health, Brain Health and Substance Use.

   01-06-2021 to 01-10-2021

6. Coordinated a team of researchers who redesigned the mental health section of the World Health Organization (WHO) Essential Medicines List. Under my coordination, a series of documents (nine applications - four of which I prepared as first author) were prepared and submitted to the WHO Secretary of the Department of Mental Health in December 2022. After review by a selected, independent, conflict-of-interest committee of WHO experts, all the proposals were accepted. This resulted in a radical update of the list. The project was assigned to the WHO Collaborating Centre at the University of Verona, where I work, by the WHO Department of Mental Health, Brain Health and Substance Use (Director: Dr. Mark van Ommeren). Each of the applications can be accessed at this address: https://www.who.int/groups/expert-committee-on-selection-and-use-of-essentialmedicines/24th-eml-expert-committee.

   01-10-2021 to 12-12-2022.

7. Role of “developer” and methodological support during panel meetings organized in virtual mode by the World Health Organization's Department of Mental Health for the process of updating the “mhGAP” guideline (contact person: Dr. Mark van Ommeren).

   01-02-2022 to 30-09-2022

Scientific responsibility for international and national research projects accepted for funding on the basis of competitive calls involving peer review

1. Recipient of the grant "COOPERINT" - University of Verona. In support of the research project "Association between antipsychotic intake and life-threatening medical events" for which I spent a research period at McMaster University (Hamilton, Ontario, Canada). Grant amount: € 5000;

   01-04-2017 to 01-10-2017.

2. Grant recipient of the "International Mobility Program" - University of Verona. In support of the research project "Psychological treatment of anxiety: A meta-analytic database of randomized controlled trials" for the conduct of which I spent a research period at Vrije Universiteit (Amsterdam, Netherlands). Grant amount: € 3500;

   18-03-2019 to 11-10-2019

3. Awardee of Marie Sklodowska-Curie Actions, Individual Fellowship - Global Fellowship. Funding awarded by the European Commission under the call "HORIZON-MSCA-2021- PF-01" for the grant proposal entitled: "Dismantling, REdialing, personalizing, and implementing task SHIFTing psychosocial interventions to treat and prevent common mental disorders in low-resource settings." Project duration: October 1, 2022 - September 30, 2025. Grant amount: € 265099.19. For the implementation of this project I spent the first two years of the fellowship at the Department of Global Health and Social Medicine, Harvard Medical School, Harvard University, in Boston, MA (USA), working in the research group of Professor Vikram Patel. For more information: https://mentalhealthforalllab.hms.harvard.edu/people/davide-papola; https://reshiftproject.com/

   01-10-2022 to 30-09-2025

Serving on editorial boards of scientific journals

1. Associate Editor for the journal BMC Psychiatry. BMC Psychiatry is an open-access, peer-reviewed journal covering a wide range of topics, including psychopharmacology, psychotherapy, and psychosocial approaches to psychiatric disorders, as well as genetics, pathophysiology, and epidemiological research. See link: https://bmcpsychiatry.biomedcentral.com/about/editorial-board

   01-01-2021 to present

2. Associate Editor for the journal Frontiers in Psychiatry (Schizophrenia section). Frontiers in Psychiatry is an interdisciplinary journal that focuses on translational approaches to improve treatment options for mental illness and, consequently, patient treatment outcomes. See link: https://loop.frontiersin.org/people/1065144/overview

   01-01-2022 to present

Formal award of research positions (fellowships) at qualified foreign universities and research institutes

1. Marie Skłodowska Curie Global Postdoctoral Research Fellow at the Department of Global Health and Social Medicine, Harvard Medical School, Harvard University, Boston, MA (USA). Head of the Department: Professor Vikram Patel.

   01-10-2022 to 30-09-2024

2. Doctoral Research Fellow at the Department of Clinical, Neuro and Developmental Psychology, Amsterdam Public Health research institute, Vrije Universiteit (Amsterdam, The Netherlands). Supervisor: Professor Emeritus Pim Cuijpers.

   18-03-2019 to 10-10-2019

3. Research Fellow in the Department of Health Research Methods, Evidence, and Impact at McMaster University (Hamilton, Ontario, Canada). Supervisor: Distinguished Professor Gordon Guyatt.

   01-04-2017 to 01-10-2017

Achievement of awards and honors for scholarly activity, including membership in prestigious academies

1. Member of the academy "Cochrane Collaboration", registered in the web platform "Archie" since 2018, with participation in the writing of systematic reviews as a principal investigator with several publishing groups, including "Common Mental Disorders Group" and "Global Mental Health".

   02-02-2018 to present

2. Award of "Best Poster" in the "Life and Health Sciences" category of "PhD Day at the University of Verona". Poster title: "Refugee Emergency: DEFining and Implementing Novel Evidence-based psychosocial interventions".

   06-12-2018 to 06-12-2018

3. Co-author of the winning poster for "Best e-poster" in the category "Mental health care from theory to outcome". Congress of the European Network of Mental Health Service Evaluation (ENMESH) entitled: "Managing Mental Health System Complexity" held in Lisbon, Portugal, 6-8 June, 2019. Poster title: "Using a network meta-analysis approach to update the WHO Essential Medicine List on long-acting antipsychotics," Poster Session II - Monitor 1.

   07-06-2019 to 07-06-2019

4. Marie Sklodowska-Curie Actions, *Seal of Excellence*. Certificate awarded by the European Commission under the call H2020-MSCA-IF-2020 for the grant proposal entitled: "EIDOS. Understanding the Efficacy and mechanism of action of Interventions for preventing Depression in high-, low-, and middle-incOme countrieS".

   26-03-2021 to 26-03-2021

5. Wiley Top cited article 2022-2023 for the paper "Oral and long-acting antipsychotics for relapse prevention in schizophrenia-spectrum disorders: a network meta-analysis of 92 randomized trials including 22,645 participants."

   01-01-2022 to 31-12-2023

6. Winner of the "Psyche Award for Most Valuable Paper on Anxiety Disorders and Trauma" 2023 edition. The award was given by the Editorial Board of the Journal of Contemporary Psychotherapy for the publication of the paper "Papola et al. Comparative efficacy and acceptability of psychotherapies for panic disorder with or without agoraphobia: systematic review and network meta-analysis of randomized controlled trials. Br J Psychiatry 2022;221(3):507-519."

   19-04-2023 to 19-04-2023

Specific professional experience characterized by research activities

1. Degree in Medicine and Surgery from the University of Verona, with a grade of 110/110 cum laude; License to practice medicine; Publication of the experimental thesis entitled: "Paroxetine versus other anti-depressive agents for depression, Cochrane systematic review and meta-analysis of the evidence-based findings from randomized controlled trials."

   01-10-2006 to 19-07-2012

2. Postgraduate Degree in Psychiatry at the School of Specialization in Psychiatry of the University of Verona, with a grade of 70/70 cum laude. Publication of experimental residency thesis entitled "Focused psychosocial interventions for children in low-resource humanitarian settings: a systematic review and individual participant data meta-analysis".

   08-08-2013 to 10-08-2018

3. Tutor for the course: "Postgraduate Course in Systematic Reviews and Meta-analysis for the Production of Evidence-Based Guidelines in Health Care Settings", held in Verona, Polo Universitario "Santa Marta", editions: November 25-29, 2013, April 4-8, 2016.

   25-11-2013 to 15-04-2016

4. Ad-hoc reviewer for the following indexed journals: Jama Psychiatry (since 2024); Schizophrenia Bulletin (since 2024); Neuroscience and Biobehavioral Reviews (since 2023); BMJ Mental Health (since 2023); Current Neuropharmacology (since 2022); The Lancet regional health - western pacific (since 2022), Evidence-Based Mental Health (since 2022); The British Journal of Psychiatry (from 2021); BMC Medicine (from 2021); Journal of Psychiatric Research (from 2021); BMC-Geriatrics (from 2021); Child and Adolescent Mental Health (from 2021); Drugs - Real World Outcomes (from 2021); Pilot and Feasibility Studies (from 2020); BMC Psychiatry (from 2020); Complementary Therapies in Medicine (from 2020); European Journal of Epidemiology (from 2019); Journal of Psychopharmacology (from 2019); Advances in Integrative Medicine (from 2019); PlosOne (from 2019); Neuropsychiatric Disease and Treatment (from 2019); The Journal of Clinical Psychiatry (since 2019); CNS Spectrum (since 2019); BMJ-Open (since 2018); Journal of Affective Disorders (since 2018); Drug Safety (since 2017); Epidemiology and Psychiatric Sciences (since 2017); Mental Health Action (since 2016); European Journal of Psychotraumatology (since 2015).

   For more details: https://www.webofscience.com/wos/author/record/543918

   01-01-2015 to present

5. Participation in the course "Phenomenological Psychopathology as the Foundation of Diagnosis, Understanding and Treatment" at the School of Phenomenological Dynamic Psychotherapy, Florence (director: Prof. Giovanni Stanghellini).

   10-10-2015 to 06-03-2016

6. Participation in the course “Evidence-Based Clinical Practice workshop - How to Teach Evidence-Based Medicine” at McMaster University (Hamilton, Ontario, Canada). Course director: Prof. Gordon Guyatt.

   05-06-2017 to 09-06-2017

7. Doctoral studies at the World Health Organization Collaborating Center, Department of Neuroscience, Biomedicine and Movement, University of Verona (PhD Supervisor Prof. Corrado Barbui). PhD degree awarded on 25/05/2021 with thesis dissertation entitled: “The RE-DEFINE project and the effectiveness of SH+ in preventing mental disorders in refugees and asylum seekers resettled in Europe: a multicenter randomized controlled trial ”.

   01-10-2017 to 28-06-2021

8. Member of the scientific committee, lecturer and organizer of the course: “Postgraduate Course in Systematic Reviews and Metanalysis for the Production of Evidence-Based Guidelines in Health Care Settings,” held in Verona, Polo Universitario “Santa Marta”, editions: April 9-13, 2018, September 21-25, 2020, April 4-8, 2022, June 10-14, 2024.

   09-04-2018 to 14-06-2024

9. Presentation of 14 scientific posters in numerous national and international congresses, including those of the following scientific societies: Italian Society of Psychopathology (SOPSI), Italian Society of Psychiatry (SIP), Cochrane Collaboration, European Psychiatric Association (EPA), Evidence-Based Research Conference (EVBRES).

   16-09-2018 to present.

10. Author of the book chapter entitled “Promoting the appropriate use of psychotropic drugs”, authors Ostuzzi G, Gastaldon C, Papola D, Barbui C, within the volume “Social psychiatry in Italy: evidence and experiences” published by PaciniMedicina 2020 and edited by Andrea Fiorillo.

    from 01-06-2019 to 01-11-2019

11. Research Fellow in concurrent area 06/D5, Psychiatry SSD MED/25, at the World Health Organization Collaborating Center, Department of Neuroscience, Biomedicine and Movement, University of Verona. Personal page: https://www.dnbm.univr.it/?ent=persona&id=20415

    01-10-2020 to present.

12. Lecturer for the “Veneto Region Regional Program for Continuing Education of Health Professionals 2020.” CME accredited training event entitled: “Drug use in psychiatric settings and monitoring of adverse reactions.” Title of presentation: “Pharmacovigilance in psychiatry in the era of Evidence Based Medicine.” Presented in virtual mode, by invitation.

    03-12-2020 to 03-12-2020.

13. Subject Tutor in Psychiatry MED/25 at the University of Verona starting from 2019/2020. Activities of tutor, supervisor and correlator of experimental theses in the specialization course in psychiatry at the University of Verona.

    01-02-2021 to present

14. Participation in the Summer School on "Introduction to Data Analysis with R". The course was held at La Sapienza, University of Rome.

    24-05-2021 to 27-05-2021.

15. Master thesis supervisor for a student enrolled at the Vrije Universiteit (Amsterdam, The Netherlands), at the invitation of Prof. Pim Cuijpers. Assignment related to my involvement as principal investigator of the "Anxiety Disorders" section of the Metapsy project.

    01-10-2022 to 30-09-2023.

16. Participation in the course "Responsible Conduct of Research Program" at Harvard Medical School, Harvard University, Boston, MA (USA). The course is designed for postdoctoral fellows to explore the concepts of research ethics and individual/group responsibility in the scientific production process.

    01-10-2022 to 08-05-2024

17. Participation in the "Leadership in mental health" course. Course was held in virtual mode in November and December 2022 and at Sangath NGO in Goa, India, from January 9-13, 2023. Course director: Prof. Vikram Patel

    15-11-2022 to 13-01-2023

18. Participation in the course "Systematic review and Meta-Analysis of Individual Participant Data," a module of the Master program "Epidemiology" at University of Utrecht, The Netherlands. Course director: Prof. Hans Reitsma.

    26-06-2023 to 30-06-2023.

19. Participation in the course "Mentor Training Workshops" at Harvard Medical School, Harvard University, Boston, MA (USA). The series of workshops is designed to provide early career researchers with useful tools for mentoring junior investigators and a curriculum to follow in building their research group.

    01-02-2024 to 01-05-2024

20. Participation in the "McMaster Advanced GRADE Workshop" course at McMaster University (Hamilton, Ontario, Canada), Department of Health Research Methods, Evidence & Impact. Course Director: Prof. Gordon Guyatt.

    07-05-2024 to 09-05-2024

21. Invited as an expert to constructively review and critique the chapter on "Generalized Anxiety Disorder" in the "DynaMed" online consultation system. DynaMed is an evidence-based online medical resource designed to provide reliable, up-to-date clinical information to physicians and health care professionals. It is used to support clinical

decision making by providing rapid, science-based answers to questions about the diagnosis, treatment, prognosis, and management of various medical conditions. Invited by Prof. Barbara Turner, Professor of Clinical Medicine and Deputy Editor for DynaMedex, Keck School of Medicine, University of Southern California (USA).

03-10-2024 to present.

22. Member of the Scientific Committee, Lecturer and Organizer of the "Postgraduate Course: Level 1 Autism Spectrum Disorders in Adults". The Specialization Course is organized in collaboration with AULSS 9 and financed by the Veneto Region - Project "The Care of Individuals with Autism Spectrum Disorder" - Fund for the Care of Individuals with Autism Spectrum Disorder (DGR 332/2023 and 333/2023). The course takes place in Verona, Polo Santa Marta. Duration: October 4, 2024 - February 28, 2025.

    24-01-2024 to 24-01-2024.

Scientific publications

Peer-reviewed scientific articles published in international journals

1. **Papola D**, Patel V. Towards person-centered care in global mental health: implications for meta-analyses and clinical trials. *Epidemiol Psychiatr Sci* 2025;34:e13.
2. Turrini G, Purgato M, Cadorin C, Bartucz M, Cristofalo D, Gastaldon C, Nosè M, Ostuzzi G, **Papola D**, Prina E, Tedeschi F, Witteveen AB, Sijbrandij M, Barbui C. Comparative efficacy and acceptability of psychosocial interventions for PTSD, depression, and anxiety in asylum seekers, refugees, and othermigrant populations: a systematic review and network meta-analysis of randomised controlled studies. *Lancet Reg. Health Eur* 2025;48:101152.
3. Ang L, Lee MS, Song E, Lee HW, Cao L, Zhang J, Wang Q, Jung J, Jang S, Gastaldon C, Reynolds CF, Cuijpers P, Patel V, Barbui C, Yao L, **Papola D**. Psychotherapeutic treatments for depression in older adults. *Cochrane Database Syst Rev* 2024;11(11):CD015976.
4. Wright S, Karyotaki E, Cuijpers P, Bisson J, **Papola D**, Witteveen AB, Back SE, Bichescu-Burian D, Capezzani L, Cloitre M, Devilly GJ, Elbert T, Mello M, Ford JD, Grasso D, Gamito P, Gray R, Haller M, Hunt N, Kleber RJ, König J, Kullack C, Laugharne J, Liebman R, Lee CW, Lely J, Markowitz JC, Monson C, Nijdam MJ, Norman SB, Olff M, Orang TM, Ostacoli L, Paunovic N, Petkova E, Resick P, Rosner R, Schauer M, Schmitz JM, Schnyder U, Smith BN, Vujanovic AA, Zang Y, Duran ÉP, Neto FL, Seedat S, Sijbrandij M. Predictors of study dropout in cognitive-behavioural therapy with a trauma focus for post-traumatic stress disorder in adults: An individual participant data meta-analysis. *BMJ Ment Health* 2024;27(1):e301159.
5. Eugene D, Nöthling J, Tarsitani L, Palantza C, **Papola D**, Barbui C, Bryant R, Panter-Brick C, Hall BJ, Lam AIF, Huizink AC, Fuhr D, Purba FD, Mittendorfer-Rutz E, Andriani D, van der Waerden J, Acartürk C, Kurt G, Burchert S, Knaevelsrud C, Witteveen AB, Patane M, Quero S, Díaz-García A, Morina N, Pinucci I, Sijbrandij M, Seedat S. Mental health during the Covid-19 pandemic: An international comparison of gender-related home and work-related responsibilities, and social support. *Arch Womens Ment Health* 2024.
6. Vita G, Pollini D, Canozzi A, **Papola D**, Gastaldon C, Correll CU, Barbui C, Ostuzzi G. Efficacy and acceptability of long-acting antipsychotics in acutely ill individuals with schizophrenia-spectrum disorders: A systematic review and network meta-analysis. *Psychiatry Res* 2024;340:116124.

7. Purgato M, Albanese E, **Papola D**, Prina E, Tedeschi F, Gross A, Sijbrandij M, Acarturk C, Annoni AM, Silva M, Jordans MJD, Lund C, Tol WA, Cuijpers P, Barbui C. How to distinguish promotion, prevention and treatment trials in public mental health? Study protocol for the development of the VErona-LUgano Tool (VELUT). *BMJ Open* 2024;14(8):e082652.

8. de Ponti N, Matbouriahi M, Franco P, Harrer M, Miguel C, **Papola D**, Sicimoğlu A, Cuijpers P, Karyotaki E. The efficacy of psychotherapy for social anxiety disorder, a systematic review and meta-analysis. *J Anxiety Dis* 2024;104,102881.

9. **Papola D**, Prina E, Ceccarelli C, Cadorin C, Gastaldon C, Ferreira MC, Tol WA, van Ommeren M, Barbui C, Purgato M. Psychological and social interventions for the promotion of mental health in people living in low- and middle-income countries affected by humanitarian crises. *Cochrane Database Syst Rev* 2024;21;5:CD014300.

10. Cuijpers P, Miguel C, Ciharova M, Harrer M, Basic D, Cristea IA, de Ponti N, Driessen E, Hamblen J, Larsen SE, Matbouriahi M, **Papola D**, Pauley D, Plessen CY, Pfund RA, Setkowski K, Schnurr PP, van Ballegooijen W, Wang Y, Riper H, van Straten A, Sijbrandij M, Furukawa TA, Karyotaki E. Absolute and relative outcomes of psychotherapies for eight mental disorders: a systematic review and meta-analysis. *World Psychiatry* 2024;23(2):267-75.

11. Cadorin C, Purgato M, Turrini G, Prina P, Cabral Ferreira M, Cristofalo C, Bartucz MB, Witteveen AB, Sijbrandij M, **Papola D**, Barbui C. Mapping the evidence on psychosocial interventions for migrant populations: Descriptive analysis of a living database of randomized studies. *Glob Ment Health (Camb)* 2024;11:e35.

12. Ostuzzi G, Gastaldon C, Tettamanti M, Cartabia M, Monti I, Aguglia A, Aguglia E, Bartoli F, Callegari C, Canozzi A, Carbone EA, Carrà G, Caruso R, Cavallotti S, Chiappini S, Colasante F, Compri B, D'Agostino A, De Fazio P, de Filippis R, Gari M, Ielmini M, Ingrosso G, Mammarella S, Martinotti G, Rodolico A, Roncone R, Sterzi E, Tarsitani L, Tiberto E, Todini L, Amaddeo F, D'Avanzo B; **VESPA Study Group**; Barbato A, Barbui C. Tolerability of vortioxetine compared to selective serotonin reuptake inhibitors in older adults with major depressive disorder (VESPA): a randomised, assessor-blinded and statistician-blinded, multicentre, superiority trial. *EClinicalMedicine* 2024;69:102491.

13. Barbui C, **Papola D**, Todesco B, Gastaldon C, Ostuzzi G. Ground-breaking change to the mental health section of the WHO Model List of Essential Medicines: implications for low- and middle-income countries. *Epidemiol Psychiatr Sci* 2024; 33,e3,1-6.

14. Wright SL, Karyotaki E, Cuijpers P, Bisson J, **Papola D**, Witteveen A, Suliman S, Spies G, Ahmadi K, Capezzani L, Carletto S, Karatzias T, Kullack C, Laugharne J, Lee CW,

Nijdam MJ, Olff M, Ostacoli L, Seedat S, Sijbrandij M. EMDR v. other psychological therapies for PTSD: a systematic review and individual participant data meta-analysis. *Psychol Med* 2024;4:1-9.

15. **Papola D**, Barbui C, Patel V. Leave no one behind: Rethinking policy and practice at the national level to prevent mental disorders. *Ment Health Prev* 2024; 33, 200317.
16. Li G, Li Y, Fong Lam AJ, Tang W, Seedat S, Barbui C, **Papola D**, Panter-Brick C, van der Waerden J, Bryant R, Mittendorfer-Rutz E, Gémes K, Purba FD, Setyowibowo H, Pinucci I, Palantza C, Acarturk C, Kurt G, Tarsitani L, Morina N, Burchert S, Patanè M, Quero S, Campos D, Huizink AC, Fuhr DC, Spiller T, Sijbrandij M, Hall BJ. Understanding the protective effect of social support on depression symptomatology from a longitudinal network perspective. *BMJ Ment Health* 2023;26(1):e300802
17. **Papola D**, Karyotaki E, Purgato M, Sijbrandij M, Tedeschi F, Cuijpers P, Efthimiou O, Furukawa TA, Patel V, Barbui C. Dismantling and personalizing task-sharing psychosocial interventions for common mental disorders: a study protocol for an individual participant data component network meta-analysis. *BMJ-Open* 2023;13:e077037.
18. Purgato M, Prina E, Ceccarelli C, Cadorin C, Abdulmalik JO, Amaddeo F, Arcari L, Churchill R, Jordans MJ, Lund C, **Papola D**, Uphoff E, van Ginneken N, Tol WA, Barbui C. Primary-level and community worker interventions for the prevention of mental disorders and the promotion of well-being in low- and middle-income countries. *Cochrane Database Syst Rev* 2023;10(10):CD014722.
19. **Papola D**, Miguel C, Mazzaglia M, Franco P, Tedeschi F, Romero SA, Patel AR, Ostuzzi G, Gastaldon C, Karyotaki E, Harrer M, Purgato P, Sijbrandij M, Patel V, Furukawa TA, Cuijpers P, Barbui C. Psychotherapies for generalized anxiety disorders in adults: systematic review and network meta-analysis of randomized-controlled trials. *Jama Psy* 2023; e233971.
20. **Papola D**, Ostuzzi G, Gastaldon C, Barbui C. The WHO Model List of Essential Medicines for Children needs its own identity: the case of psychotropic medicines. *Lancet Child Adolesc* 2023; S2352-4642(23)00220-1.
21. **Papola D**, Ostuzzi G, Todesco B, Gastaldon C, Hanna F, Chatterjee S, van Ommeren M, Barbui C. Updating the WHO Model Lists of Essential Medicines to promote global access to the most cost-effective and safe medicines for mental disorders. *Lancet Psychiatry* 2023; 10(10):809-816
22. Baldini V, Di Stefano R, Rindi LV, Ahmed AO, Koola MM, Solmi M, **Papola D**, De Ronchi D, Barbui C, Ostuzzi G. Association between adverse childhood experiences and

suicidal behavior in schizophrenia spectrum disorders: a systematic review and meta-analysis. *Psychiatry Res* 2023; 115488.

23. Marotta A, Lasalvia A, Fiorio M, Zanalda E, Di Sciascio G, Palumbo C, **Papola D**, Barbui C, Tinazzi M. Psychiatrists' attitudes towards functional neurological disorders: results from a national survey. *Front Psychiatry* 2023; 14:1216756

24. Prina E, Ceccarelli C, Abdulmalik JO, Amaddeo F, Cadorin C, **Papola D**, Tol WA, Lund C, Barbui C, Purgato M. Task-sharing psychosocial interventions for the prevention of common mental disorders in the perinatal period in low- and middle-income countries: A systematic review and meta-analysis. *Int J Soc Psychiatry* 2023; 207640231174451.

25. Cuijpers, P, Miguel C, Harrer M, Plessen CY, Ciharova M, **Papola D**, Ebert D, Karyotaki E. Psychological treatment of depression: A systematic overview of a 'Meta-Analytic Research Domain'. *J Affect Disord* 2023; 335:141-51.

26. Ostuzzi G, Tedeschi F, Bertolini F, Cotugno C, Aguglia A, Bartoli F, Carrà G, D'Agostino A, Martinotti G, Barbui C, Gastaldon C, **Papola D**. Clinical trajectories of individuals with severe mental illness continuing and discontinuing long-acting antipsychotics: a one-year mirror-image analysis from the STAR Network Depot study. *Schizophrenia* 2023; 9:23.

27. Hirt J, Schönenberger CM, Ewald H, Lawson DO, **Papola D**, Rohner R, Suter K, Lin S, Germini F, Zeng L, Shahabinezhad A, Chowdhury SF, Gao Y, Bhattacharjee A, Lima JP, Marusic A, Buljan I, Agarwal A, Guyatt GH, Briel M, Schandelmaier S. Introducing the Library of Guidance for Health Scientists (LIGHTS): A Living Database for Methods Guidance. *JAMA Netw Open* 2023;6(2):e2253198.

28. Todesco B, Ostuzzi G, Gastaldon C, **Papola D**, Barbui C. Essential medicines for mental disorders: comparison of 121 national lists with WHO recommendations. *Arch Public Health* 2023;81(1):8.

29. Ritunnano R, **Papola D**, Broome MR, Nelson B. Phenomenology as a resource for translational research in mental health: methodological trends, challenges and new directions. *Epidemiol Psychiatr Sci* 2023;32:e5.

30. Kip A, Iseke LN, **Papola D**, Gastaldon C, Barbui C, Morina N. Efficacy of psychological interventions for PTSD in distinct populations - An evidence map of meta-analyses using the umbrella review methodology. *Clin Psychol Rev* 2022; 102239.

31. **Papola D**, Ostuzzi G, Tedeschi F, Gastaldon C, Purgato M, Del Giovane C, Pompoli A, Pauley D, Karyotaki E, Sijbrandij M, Furukawa TA, Cuijpers C, Barbui C. CBT treatment delivery formats for panic disorder: a systematic review and network meta-analysis of randomized controlled trials. *Psychol Med* 2023;53,614-24.

32. Gastaldon C, Schoretsanitis G, Arzenton E, Raschi E, **Papola D**, Ostuzzi G, Moretti U, Seifritz E, Kane JM, Trifirò G, Barbui C. Withdrawal Syndrome Following Discontinuation of 28 Antidepressants: Pharmacovigilance Analysis of 31,688 Reports from the WHO Spontaneous Reporting Database. *Drug Saf* 2022; 45(12):1539-49.

33. Tarsitani L, Pinucci I, Tedeschi F, Patanè M, **Papola D**, Palantza C, Acarturk C, Björkenstam E, Bryant R, Burchert S, Davisse-Paturet C, Díaz-García A, Farrel R, Fuhr DC, Hall BJ, Huizink AC, Iok Fong Lam A, Kurt G, Leijen I, Mittendorfer-Rutz E, Morina N, Panter-Brick C, Dermawan Purba F, Quero S, Seedat S, Setyowibowo H, van der Waerden J, Pasquini M, Sijbrandij M, Barbui C. Resilience of!people with chronic medical conditions during the COVID-19 pandemic: a 1-year longitudinal prospective survey. *BMC Psychiatry* 2022; 22:633.

34. Gastaldon C, Arzenton E, Raschi E, Spigset O, **Papola D**, Ostuzzi G, Moretti U, Trifirò G, Barbui C, Schoretsanitis G. Neonatal withdrawal syndrome following in utero exposure to antidepressants: A disproportionality analysis of VigiBase, the WHO spontaneous reporting database. *Psychol Med* 2022, 1-9.

35. Feller D, Fox I, Gozzer P, Trentin F, **Papola D**. Exercise for depressive symptoms in Parkinson's disease: a systematic review and meta-analysis of randomized controlled trials. *Arch Phys Med Rehabil* 2022; 25:S0003-9993(22)00594-9.

36. Cuijpers P, Miguel C, **Papola D**, Harrer M, Karyotaki E. From living systematic reviews to meta-analytical research domains. *Evid Based Ment Health* 2022; ebmental-2022-300509.

37. D'Agostino A, Aguglia A, Barbui C, Bartoli F, Carrà G, Cavallotti S, Chirico M, Ostinelli EG, Zangani C, Martinotti G, Ostuzzi G; **STAR Network Depot Investigators**. Off-label long acting injectable antipsychotics in real-world clinical practice: a cross-sectional analysis of prescriptive patterns from the STAR Network DEPOT study. *BMC Psychiatry* 2022;22(1):442.

38. Ostuzzi G, Vita G, Bertolini F, Tedeschi F, De Luca B, Gastaldon C, Nosé M, **Papola D**, Purgato M, Del Giovane C, Correll CU, Barbui C. Continuing, reducing, switching, or stopping antipsychotics in individuals with schizophrenia-spectrum disorders who are clinically stable: a systematic review and network meta-analysis. *Lancet Psychiatry* 2022;23:S2215-0366(22)00158-4.

39. Turrini G, Purgato M, Tedeschi F, Acartürk C, Anttila M, Au T, Carswell K, Churchill R, Cuijpers P, Friedrich F, Gastaldon C, Klein T, Kösters M, Lantta T, Nosè M, Ostuzzi G, **Papola D**, Popa M, Sijbrandij M, Tarsitani L, Todini L, Uygun E, Välimäki M, Walker L, Wancata J, White RG, Zanini E, van Ommeren M, Barbui C. Long-term effectiveness

of Self-Help Plus in refugees and asylum seekers resettled in Western Europe: 12-month outcomes of a randomised controlled trial. *Epidemiol Psychiatr Sci* 2022;8;31:e39.

40. Gémes K, Bergström J, **Papola D**, Barbui C, Lam AIF, Hall BJ, Seedat S, Morina N, Quero S, Campos D, Pinucci I, Tarsitani L, Deguen S, van der Waerden J, Patanè M, Sijbrandij M, Acartürk C, Burchert S, Bryant RA, Mittendorfer-Rutz E. Symptoms of anxiety and depression during the COVID-19 pandemic in six European countries and Australia - Differences by prior mental disorders and migration status. *J Affect Disord* 2022;19:S0165-0327(22)00596-1.

41. Ostuzzi G, Gastaldon C, **Papola D**, Barbui C. Calling for policy actions to increase access to long-acting antipsychotics in low-income and middle-income countries. *Epidemiol Psychiatr Sci* 2022;31:e34.

42. Ostuzzi G, Bertolini F, Tedeschi F, Vita G, Brambilla P, del Fabro L, Gastaldon C, **Papola D**, Purgato M, Nosari G, Del Giovane C, Correll CU, Barbui C. Oral and long-acting antipsychotics for relapse prevention in schizophrenia-spectrum disorders: a network meta-analysis of 92 randomized trials including 22,645 participants. *World Psychiatry* 2022;21(2):295-307.

43. **Papola D**, Prina E, Ceccarelli C, Gastaldon C, Tol WA, van Ommeren M, Barbui C, Purgato M. Psychological and social interventions for the promotion of mental health in people living in low- and middle-income countries affected by humanitarian crises (protocol). *Cochrane Database Syst Rev* 2022;(4):CD014300.

44. Wright SL, Karyotaki E, Bisson JI, Cuijpers P, **Papola D**, Witteveen AB, Seedat S, Sijbrandij M. Protocol for individual participant data meta-analysis of interventions for post-traumatic stress. *BMJ Open* 2022;12(2):e054830

45. Aguglia A, Fusar-Poli L, Amerio A, Placenti V, Concerto C, Martinotti G, Carrà G, Bartoli F, D'Agostino A, Serafini G, Amore M, Aguglia E, Ostuzzi G, Barbui C; **STAR Network Investigators**. The Role of Attitudes Toward Medication and Treatment Adherence in the Clinical Response to LAIs: Findings From the STAR Network Depot Study. *Front Psychiatry* 2021;12:784366.

46. Gastaldon C, Laurenzi PF, Schoretsanitis G, **Papola D**, Cristea IA, Naudet F, Ostuzzi G, Barbui C. Esketamine for treatment-resistant depression in adults (Protocol). *Cochrane Database Syst Rev* 2022;(1):CD015071.

47. **Papola D**, Ostuzzi G, Tedeschi F, Gastaldon C, Purgato M, Del Giovane C, Pompoli A, Pauley D, Karyotaki E, Sijbrandij M, Furukawa TA, Cuijpers C, Barbui C. Comparative efficacy and acceptability of psychotherapies for panic disorder with or without agoraphobia: systematic review and network meta-analysis of randomized controlled trials. *Br J Psychiatry* 2022;221(3):507-519.

48. Purgato M, Carswell K, Tedeschi F, Acarturk C, Anttila M, Au T, Bajbouj M, Baumgartner J, Biondi M, Churchill R, Cuijpers P, Koesters M, Gastaldon C, Ilkkursun Z, Lantta T, Nosè M, Ostuzzi G, **Papola D**, Popa M, Roselli V, Sijbrandij M, Tarsitani L, Turrini G, Välimäki M, Walker L, Wancata J, Zanini E, White R, van Ommeren M, Barbui C. Effectiveness of Self-Help Plus in Preventing Mental Disorders in Refugees and Asylum Seekers in Western Europe: A Multinational Randomized Controlled Trial. *Psychother Psychosom* 2021;20:1-12.

49. Bertolini F, Ostuzzi G, Pievani M, Aguglia A, Bartoli F, Bortolaso P, Callegari C, Caroleo M, Carrà G, Corbo M, D'Agostino A, De Fazio P, Magliocco F, Martinotti G, Ostinelli EG, Piccinelli MP, Tedeschi F, Barbui C; **STAR Network Investigators**. Comparing Long-Acting Antipsychotic Discontinuation Rates Under Ordinary Clinical Circumstances: A Survival Analysis from an Observational, Pragmatic Study. *CNS Drugs* 2021;35(6):655-665.

50. Pauley D, Cuijpers P, **Papola D**, Miguel C, Karyotaki E. Two decades of digital interventions for anxiety disorders: A systematic review and meta-analysis of treatment effectiveness. *Psychol Med* 2021; 1-13.

51. Purgato M, Abdulmalik JO, Prina E, Ceccarelli C, Tol WA, van Ginneken N, Uphoff E, **Papola D**, Amaddeo F, Churchill R, Jordans MJD, Lund C, Barbui C. Primary-level and community worker interventions for the prevention of mental disorders and the promotion of well-being in low- and middle-income countries (Protocol). *Cochrane Database Syst Rev* 2021;(3):CD014722.

52. Ostuzzi G, Bertolini F, Del Giovane C, Tedeschi F, Bovo C, Gastaldon C, Nosé M, Ogheri F, **Papola D**, Purgato M, Turrini G, Correll CU, Barbui C. Maintenance Treatment With Long-Acting Injectable Antipsychotics for People With Nonaffective Psychoses: A Network Meta-Analysis. *Am J Psychiatry* 2021;178(5):424-436.

53. Barbui C, Bertolini F, Bartoli F, Calandra C, Callegari C, Carrà G, D'Agostino A, Lucii C, Martinotti G, Mastromo D, Moretti D, Monzani E, Porcellana M, Prestia D, Ostuzzi G; **STAR Network Investigators**. Reasons for initiating long-acting antipsychotics in psychiatric practice: findings from the STAR Network Depot Study. *Ther Adv Psychopharmacol* 2020;10:2045125320978102

54. **Papola D**, Ostuzzi G, Gastaldon C, Purgato M, del Giovane C, Pompoli A, Karyotaki E, Sijbrandij M, Furukawa TA, Cuijpers P, Barbui C. Which psychotherapy is effective in panic disorder? And which delivery formats are supported by the evidence? Study protocol for two systematic reviews and network meta-analyses. *BMJ Open* 2020;10:e038909.

55. **Papola D**, Purgato M, Gastaldon C, Bovo C, van Ommeren M, Barbui C, Tol WA. Psychological and social interventions for the prevention of mental disorders in people living in low- and middle-income countries affected by humanitarian crises. *Cochrane Database Syst Rev* 2020;(9):CD012417.

56. Bartoli F, Ostuzzi G, Crocamo C, Corbo M, D'Agostino A, Martinotti G, Ostinelli EG, Tabacchi T, Barbui C, Carrà G, **STAR Network Depot Investigators**. Clinical correlates of paliperidone palmitate and aripiprazole monohydrate prescription for subjects with schizophrenia-spectrum disorders: findings from the STAR Network Depot Study. *Int Clin Psychopharmacol* 2020;35(4):214-220.

57. Ostuzzi G, Gastaldon C, Barbato A, D'Avanzo B, Tettamanti M, Monti I, Aguglia A, Aguglia E, Alessi MC, Amore M, Bartoli F, Biondi M, Bortolaso P, Callegari C, Carrà G, Caruso R, Cavallotti S, Crocamo C, D'Agostino A, De Fazio P, Di Natale C, Giusti L, Grassi L, Martinotti G, Nosé M, **Papola D**, Purgato M, Rodolico A, Roncone R, Tarsitani L, Turrini G, Zanini E, Amaddeo F, Ruggeri M, Barbui C. Tolerability and efficacy of vortioxetine versus SSRIs in elderly with major depression. Study protocol of the VESPA study: a pragmatic, multicentre, open-label, parallel-group, superiority, randomized trial. *Trials* 2020;21(1):695.

58. Ostuzzi G, Gastaldon C, **Papola D**, Fagiolini A, Dursun S, Taylor D, Correll CU, Barbui C. Pharmacological treatment of hyperactive delirium in people with COVID-19: rethinking conventional approaches. *Ther Adv Psychopharmacol* 2020;10:2045125320942703.

59. Ostuzzi G, **Papola D**, Gastaldon C, Schoretsanitis G, Bertolini F, Amaddeo F, Cuomo A, Emsley R, Fagiolini A, Imperadore G, Kishimoto T, Michencigh G, Nosé M, Purgato M, Dursun S, Stubbs B, Taylor D, Thornicroft G, Ward PB, Hiemke C, Correll CU, Barbui C. Safety of psychotropic medications in people with COVID-19: evidence review and practical recommendations. *BMC Med* 2020;18(1):215.

60. Gastaldon C, **Papola D**, Ostuzzi G, Barbui C. Esketamine clinical trials: reply to Maju et al. *Epidemiol Psychiatr Sci* 2020;29:e122.

61. Morgano GP, Fulceri F, Nardocci F, Barbui C, Ostuzzi G, **Papola D**, Fatta LM, Fauci A, Coclite D, Napoletano A, De Crescenzo F, D'Alo GL, Amato L, Cinquini M, Iannone P, Schunemann HJ, Scattoni ML, on behalf of the Italian National Institute of Health guideline working group on Autism Spectrum Disorder. Introduction and methods of the evidence-based guidelines for the diagnosis and management of autism spectrum disorder by the Italian National Institute of Health. *Health Qual Life Outcomes* 2020;18(1):81.

62. Barbui C, Purgato M, Abdulmalik J, Acarturk C, Eaton J, Gastaldon C, Gureje O, Hanlon C, Jordans M, Lund C, Nose M, Ostuzzi G, **Papola D**, Tedeschi F, Tol W, Turrini G,

Patel V, Thornicroft G. Efficacy of psychosocial interventions for mental health outcomes in low-income and middle-income countries: an umbrella review. *Lancet Psychiatry* 2020;7(2):162-72.

63. Gastaldon C, **Papola D**, Ostuzzi G, Barbui C. Esketamine for treatment resistant depression: a trick of smoke and mirrors? *Epidemiol Psychiatric Sci* 2020;29e79.
64. Cuijpers P, Quero S, **Papola D**, Cristea IA, Karyotaki E. Care-as-usual control groups across different settings in randomized trials on psychotherapy for adult depression: a meta-analysis. *Psychol Med* 2019;1–11.
65. Purgato M, Tedeschi F, Betancourt TS, Bolton P, Bonetto C, Gastaldon C, Gordon J, O'Callaghan P, **Papola D**, Peltonen K, Punamaki RL, Richards J, Staples JK, Unterhitzenberger J, de Jong J, Jordans MJD, Gross AL, Tol WA, Barbui C. Mediators of focused psychosocial interventions for children in low-resource humanitarian settings: analysis from an Individual Participant Dataset with 3,143 participants. *J Child Psychol Psychiatry* 2019;61(5):584-93.
66. Tsujimoto Y, Tsutsumi Y, Kataoka Y, Tsujimoto H, Yamamoto Y, **Papola D**, Guyatt GH, Fukuhara S, Furukawa TA. Statistical significance did not affect time to publication in non-Cochrane systematic reviews: a meta epidemiological study. *J Clin Epidemiol* 2019;115:25-34.
67. **Papola D**, Ostuzzi G, Gastaldon C, Morgano GP, Dragioti E, Carvalho AF, Fusar-Poli P, Correll CU, Solmi M, Barbui C. Antipsychotic use and risk of life-threatening medical events: umbrella review of observational studies. *Acta Psychiatr Scand* 2019;140(3):227-43.
68. Purgato M, Carswell K, Acarturk C, Au T, Akbai S, Anttila M, Baumgartner J, Bailey D, Biondi M, Bird M, Churchill R, Eskici S, Hansen LJ, Heron P, Ilkkursun Z, Kilian R, Koesters M, Lantta T, Nose M, Ostuzzi G, **Papola D**, Popa M, Sijbrandij M, Tarsitani L, Tedeschi F, Turrini G, Uygun E, Valimaki MA, Wancata J, White R, Zanini E, Cuijpers P, Barbui C, Van Ommeren M. Effectiveness and cost-effectiveness of Self-Help Plus (SH+) for preventing mental disorders in refugees and asylum seekers in Europe and Turkey: study protocols for two randomised controlled trials. *BMJ Open* 2019;9(5):e030259.
69. Ostuzzi G, Turrini G, Gastaldon C, **Papola D**, Rayner L, Caruso R, Grassi L, Hotopf M, Barbui C. Efficacy and acceptability of antidepressants in patients with ischemic heart disease: systematic review and meta-analysis. *Int Clin Psychopharmacol* 2019;34(2):65-75.
70. Barbui C, **Papola D**, Saraceno B. The Italian mental health-care reform: public health lessons. *Bull World Health Organ* 2018;96(11):731-731A.

71. Ostuzzi G, Mazzi MA, Terlizzi S, Bertolini F, Aguglia A, Bartoli F, Bortolaso P, Callegari C, Caroleo M, Carra G, Corbo M, D'Agostino A, Gastaldon C, Lucii C, Magliocco F, Martinotti G, Nose M, Ostinelli EG, **Papola D**, Piccinelli M, Piccoli A, Purgato M, Tabacchi T, Turrini G, Ruggeri M, Barbui C and the STAR Network Investigators. Factors associated with first- versus second-generation long-acting antipsychotics prescribed under ordinary clinical practice in Italy. *PLoS One* 2018;13(8):e0201371.

72. Barbui C, **Papola D**, Saraceno B. Forty years without mental hospitals in Italy. *Int J Ment Health Syst* 2018;12:43.

73. Purgato M, Gastaldon C, **Papola D**, van Ommeren M, Barbui C, Tol WA. Psychological therapies for the treatment of mental disorders in low- and middle-income countries affected by humanitarian crises. *Cochrane Database Syst Rev* 2018;7(7):CD011849.

74. **Papola D**, Ostuzzi G, Thabane L, Guyatt GH, Barbui C. Antipsychotic drug exposure and risk of fracture: a systematic review and meta-analysis of observational studies. *Int Clin Psychopharmacol* 2018;33(4):181-96.

75. Purgato M, Gross AL, Betancourt T, Bolton P, Bonetto C, Gastaldon C, Gordon J, O'Callaghan P, **Papola D**, Peltonen K, Punamaki RL, Richards J, Staples JK, Unterhitzenberger J, van Ommeren M, de Jong J, Jordans MJD, Tol WA, Barbui C. Focused psychosocial interventions for children in low resource humanitarian settings: a systematic review and individual participant data meta-analysis. *Lancet Glob Health* 2018;6(4):e390-e400.

76. **Papola D**, Gastaldon C, Ostuzzi G. Can a digital medicine system improve adherence to antipsychotic treatment? *Epidemiol Psychiatr Sci* 2018;27(3)227-29.

77. Tsujimoto Y, Tsutsumi Y, Kataoka Y, Tsujimoto H, Yamamoto Y, **Papola D**, Guyatt GH, Fukuhara S, Furukawa T. Association between statistical significance and time to publication among systematic reviews: a study protocol for a meta-epidemiological investigation. *BMJ Open* 2017;7(10):e018856.

78. Sadeghirad B, Siemieniuk RAC, Brignardello-Petersen R, **Papola D**, Lytvyn L, Vandvik PO, Merglen A, Guyatt GH, Agoritsas T. Corticosteroids for treatment of sore throat: systematic review and meta-analysis of randomised trials. *BMJ* 2017;358:j3887.

79. Gastaldon C, **Papola D**, Ostuzzi G. Antipsychotic combinations in schizophrenia. *Epidemiol Psychiatr Sci* 2017;26(5)462-5.

80. Barbui C, Gastaldon C, **Papola D**, Ostuzzi G. Antipsychotic drug exposure and risk of myocardial infarction. *Epidemiol Psychiatr Sci* 2017;26(1):18-21.

81. Ostuzzi G, **Papola D**, Gastaldon C, Barbui C. New EMA report on paliperidone 3-month injections: taking clinical and policy decision without an adequate evidence base. *Epidemiol Psychiatr Sci* 2017;26(3):231-3.

82. Purgato M, Gastaldon C, **Papola D**, van Ommeren M, Barbui C, Tol WA; Psychological and social interventions for the prevention of mental disorders in people living in low- and middle-income countries affected by humanitarian crises (study protocol). *Cochrane Database Syst Rev* 2016;(11):CD012417

83. Carra G, Crocamo C, Bartoli F, Lax A, Tremolada M, Lucii C, Martinotti G, Nose M, Bighelli I, Ostuzzi G, Castellazzi M, Clerici M, Barbui C; **The STAR Network Group**. First-generation antipsychotics and QTc: any role for mediating variables? *Hum Psychopharmacol* 2016;31(4):313-8.

84. Barbui C, Bighelli I, Carra G, Castellazzi M, Lucii C, Martinotti G, Nose M, Ostuzzi G; **The STAR Network Group**. Antipsychotic dose mediates the association between polypharmacy and corrected QT interval. *PLoS One* 2016;11(2)0148212.

85. Purgato M, Gastaldon C, **Papola D**, van Ommeren M, Barbui C, Tol WA. Psychological therapies for the treatment of mental disorders in low- and middle-income countries affected by humanitarian crises (study protocol). *Cochrane Database Syst Rev* 2015;(10):CD011849.

86. Purgato M, Gastaldon C, **Papola D**, Magni LR, Rossi G, Barbui C. Drug dose as mediator of treatment effect in antidepressant drug trials: the case of fluoxetine. *Acta Psychiatr Scand* 2015;131(6):408-16.

87. Purgato M, **Papola D**, Gastaldon C, Trespidi C, Magni LR, Rizzo C, Furukawa TA, Watanabe N, Cipriani A, Barbui C. Paroxetine versus other anti-depressive agents for depression. *Cochrane Database Syst Rev* 2014;(4):CD006531.

88. Magni LR, Purgato M, Gastaldon C, **Papola D**, Furukawa TA, Cipriani A, Barbui C. Fluoxetine versus other types of pharmacotherapy for depression. *Cochrane Database Syst Rev* 2013;(7):CD004185.

Articles in international non-indexed journals

89. Gastaldon C, **Papola D**, Purgato M, Barbui C. Cochrane Global Mental Health: A New Cochrane Network has been Established in Verona. *Global Mental Health & Psychiatry Newsletter*. Newsletter Volume IV, No. 1 January 2018.

Scientific articles Italian national journals

90. Bertelli M, Scuticchio D, Bianco A, Buonaguro EF, Laghi F, Ghelma F, Rossi M, Vannucchi G, Cavagnola R, Chiodelli G, Corti S, Leoni M, Gusso S, Cappa C, Filighera L, Simone S, Zunino M, Belotti R, Perrone F, Di Sarro R, Keller R, Arduino M, Brondino N, Politi P, Boschetto M, Lupi M, Lo Presti E, Pace P, Armellini M, Santambrogio J, Barbui C, **Papola D**, Ceccarani P, Franchini R, Bergamin C, Scattoni ML. Consigli per la gestione dell'epidemia COVID-19 e dei fattori di distress psichico associati per le persone con disabilità intellettiva e autismo con necessità elevata e molto elevata di support. *Giornale Italiano dei Disturbi del Neurosviluppo* 2020;5(1)140-52.
91. Purgato M, Tedeschi F, Prina E, **Papola D**, Gastaldon C, Borghesani A, Barbui C. Come reagiscono al trauma i bambini sfollati? Un'analisi esplorativa degli studi condotti in contesti di guerra [Displaced versus non-displaced children in war contexts: An explorative analysis of psychological reactions to war experiences]. *Quaderni ACP* 2020;27(2)73-7.
92. Purgato M, **Papola D**, Gastaldon C, Barbui C. Interventi psicosociali per bambini che vivono in contesti a basso e medio reddito: Una mappatura delle evidenze scientifiche [Psychosocial interventions for children in low- and middle-income countries: mapping scientific evidence]. *Quaderni ACP* 2019;26(5):208-11;
93. Purgato M, **Papola D**, Gastaldon C, Barbui C. Gli interventi sulla salute mentale della madre e il loro impatto sullo sviluppo del bambino [Interventions on mother mental health and their impact on child development]. *Quaderni ACP* 2016;23(6):255-9.

Book chapters

1. Ostuzzi G, Gastaldon C, **Papola D**, Barbui C. Promuovere l'uso appropriato degli psicofarmaci [Promoting the rational use of psychiatric drugs]. Book title: La psichiatria sociale in Italia: evidenze ed esperienze [Social psychiatry in Italy: evidence and experiences]. Editor: Fiorillo A. Publisher: PaciniMedicina, 2020.

Posters and abstracts presented at national and international conferences

1. Hirt J, Chiaborelli M, Schoenenberger C, Ewald H, Lima JP, Glasstetter J, Zegarra RR, Chowdhury SR, Ehrenzeller S, Lin S, **Papola D**, Briel M, Guyatt G, Schandelmaier S. Improving access to methods guidance for clinical guideline developers - the Library of Guidance for Health Scientists (LIGHTS). Guidelines International Network (GIN); Geneva (Switzerland), September 16 – 19, 2025.

2. Somma C, **Papola D**, Todesco B, Ostuzzi G, Gastaldon C, Barbui C. Migliorare l'accesso alle cure del disturbo ossessivo-compulsivo attraverso una revisione della Lista Essenziale dei farmaci dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Congresso Nazionale della Società Italiana di Psichiatria (SIP); Verona (Italy), May 29 – June 1, 2024.
3. Vita G, Pollini D, **Papola D**, Gastaldon C, Correll C, Barbui C, Ostuzzi G. Efficacia e accettabilità degli antipsicotici a lunga durata d'azione negli individui con disturbi dello spettro schizofrenico acutamente sintomatici: una meta-analisi network. Congresso Nazionale della Società Italiana di Psichiatria (SIP); Verona (Italy), May 29 – June 1, 2024.
4. Gastaldon C, **Papola D**, Ostuzzi G, Barbui C. Public Health Psychopharmacology (PHP): the impact of pharmacoepidemiology in public health. 21st Biennial Congress of the EPA Section of Epidemiology & Social Psychiatry; Lausanne (Switzerland), 11-14 September 2024.
5. **Papola D**, Patel V, Barbui C. Dismantling task-sharing psychosocial interventions to personalize care for people affected by common mental disorders: developing a taxonomy of active ingredients and ranking their efficacy. 32nd European Congress of Psychiatry; Budapest (Hungary), 6-9 April 2024.
6. Marotta A, Fiorio M, Lasalvia A, Nasi ML, Zanalda E, Di Sciascio G, Palumbo C, **Papola D**, Barbui C, Tinazzi M. Opinion, knowledge, and clinical experiences with functional neurological disorders among Italian psychiatrists: results from a national survey. 9th LIMPE-DISMOV ETS Congress; Padova (Italy), 4-6 May 2023.
7. Kip A, Ritter L, Ostuzzi G, **Papola D**, Hoppen TH, Barbui C, Morina N. Psychotherapeutische Interventionen für PTSD beiErwachsenen: Evidenzübersicht vorhandener Meta-Analysen. 2nd Deutscher Psychotherapie Kongress; Berlin (Germany), 10-13 May 2023;
8. Gastaldon C, Schoretsanitis G, Arzenton E, Raschi E, **Papola D**, Ostuzzi G, Moretti U, Seifritz E, Kane JM, Trifirò G, Barbui C. Pharmacovigilance analysis of the Vigibase on antidepressants-related withdrawal syndrome. 31st European Congress of Psychiatry; Paris (France), 25-28 March 2023;
9. Gastaldon C, Arzenton E, Raschi E, Spigset E, **Papola D**, Ostuzzi G, Moretti U, Trifirò G, Barbui C, Schoretsanitis G. Pharmacovigilance analysis of the Vigibase on neonatal withdrawal syndrome following in utero exposure to antidepressants. 31st European Congress of Psychiatry; Paris (France), 25-28 March 2023;
10. Pinucci I, Tarsitani L, Tedeschi F, Patanè M, Serra R, **Papola D**, Palantza C, Acartürk C, Bryant R, Burchert S, Fuhr D, Hall BJ, Mittendorfer- Rutz E, Morina N, Panter-Brick C, Quero S, Seedat S, Setyowibowo H, van der Waerden J, Pasquini M, Sijbrandij M, Barbui

C. Resilience of people with a history of mental disorder during the COVID-19 pandemic: a 2-years longitudinal prospective study. 31st European Congress of Psychiatry; Paris (France), 25-28 March 2023;

11. Hirt J, Ewald H, Lawson DA, Mbuagbaw L, Rohner R, Schoenenberger C, Germini F, **Papola D**, Zeng L, Suter K, Hemkens LG, Briel M, Schandelmaier S. A systematic survey suggested areas for improving methods guidance and led to the development of a new database. 3rd Evidence-Based Research (Evbres) Conference (Online conference), 6-7 October 2022;
12. Schandelmaier S, Hirt J, Ewald H, Rohner R, Schönenberger C, Lawson D, Suter K, Germini F, **Papola D**, Zeng L, Briel M. A new living database for methods guidance. Plenary presentation at the 2022 annual research day of the Department of Health Research Methods, Evidence, and Impact, McMaster University, Hamilton, Canada. 18th April 2022.
13. **Papola D**, Karyotaki E, Sijbrandij M, Cuijpers P, Barbui C. Development and regular update of a meta-analytic database of randomized controlled trials: the case of psychological treatments for anxiety disorders. Advances in Evidence Synthesis: special issue. *Cochrane Database of Systematic Reviews* 2020;(9 Suppl 1):383 https://doi.org/10.1002/14651858.CD202001;
14. Gastaldon C, **Papola D**, Ostuzzi G, Barbui C. Meta-analyses for regulatory purposes: the case of esketamine. Advances in Evidence Synthesis: special issue. *Cochrane Database of Systematic Reviews* 2020;(9 Suppl 1):89 https://doi.org/10.1002/14651858.CD202001;
15. Ostuzzi G, Tedeschi F, **Papola D**, Gastaldon C, Purgato M, Del Giovane C, Kolappa K, Echeverri C, Barbui C. Using a network meta-analysis approach to update the WHO Essential Medicines List on long-acting antipsychotics. ENMESH 2019; Lisbon (Portugal), 6-8 June 2019;
16. Tsujimoto Y, Karaoke Y, Tsutsumi Y, Tsujimoto H, **Papola D**. The timing of outcome measurement is not usually defined among systematic review protocols registered in the PROSPERO. 25th Cochrane Colloquium; Edinburgh (Scotland), 16-18 September 2018.
17. Turrini G, Ostuzzi G, Gastaldon C, **Papola D**, Barbui C. Efficacy and acceptability of antidepressants for the treatment of depressive symptoms in adult patients with ischemic heart disease. 6 th Congress of European Association of Psychosomatic Medicine (EAPM); Verona (Italia), 27-30 of June 2018.

Oral presentations at scientific conferences

1. 20/2/2025: “L’utilizzo del “task-sharing” per l’erogazione di interventi di prevenzione in contesti a basse risorse”. XXIX congresso nazionale SOPSI. Roma (Italy).
2. 5/7/2024: “Improving access to mental health care through a revision of the who list of essential medicines”. European Network for Mental Health Services Evaluation (ENMESH) conference 2024. Versailles (France) July 4-6, 2024.
3. 5/7/2024: “Personalizing care for people with common mental disorders: a meta-analytic approach”. European Network for Mental Health Services Evaluation (ENMESH) conference 2024. Versailles (France) July 4-6, 2024.
4. 1/6/2024: “La personalizzazione degli interventi psicosociali "task-sharing" nei contesti a basse risorse per la cura delle sindromi ansioso-depressive”. Società Italiana di Psichiatria congress 2024. Verona (Italy).
5. 8/4/2024: “Updating the WHO Model Lists of Essential Medicines to promote global access to the most cost-effective and safe medicines for mental disorders”. 32nd European Congress of Psychiatry. Budapest (Hungary).
6. 7/4/2024: “Psychotherapies for generalized anxiety disorder in adults: systematic review and network meta- analysis of randomized-controlled trials”. 32nd European Congress of Psychiatry. Budapest (Hungary).
7. 22/2/2024: “Global Mental Health: la salute mentale nel mondo globalizzato”. XXVIII congresso nazionale SOPSI. Roma (Italy).
8. 30/10/2023: “Dismantling task-shifting psychosocial interventions to personalize care for people affected by common mental disorders”. The 12th Global Mental Health NIH conference “Research Without Borders”. Bethesda, MD (USA).
9. 5/9/2023: “The regulatory process for drug approval needs independent meta-analytical evidence: is Cochrane a possible candidate? The case of psychotropic medicines.” The 30th Cochrane Colloquium 2023, London (UK).
10. 4/9/2023: “Unravelling active ingredients of task-shifting interventions in low-resource settings for common mental disorders: developing a taxonomy of intervention components and ranking their efficacy.” The 30th Cochrane Colloquium 2023, London (UK).
11. 10/4/2021: “Which psychotherapy is effective in panic disorder? Findings and reflections from a systematic network meta-analysis.” The 29th European Congress of Psychiatry – EPA Virtual 2021.
12. 6/9/2019: "How much can we trust meta-analyses findings? The case of antipsychotics and life-threatening adverse events." The European Congress on Assertive Outreach 2019, Verona (Italy);

13. 23/8/2019: "Antipsychotic use and risk of life-threatening medical events: umbrella review of systematic reviews of observational studies." The World Psychiatry Association Congress 2019, Lisbon (Portugal);
14. 8/6/2019: "Advances in clinical epidemiology: assessing the credibility of evidence generated by umbrella reviews". ENMESH 2019, Lisbon (Portugal).

Moderator of scientific sessions at national and international conferences

1. 8/4/2024, Chair of the e-Poster Presentation “Rehabilitation and psychoeducation” at the 32nd European Congress of Psychiatry. Budapest (Hungary).

UNIVERSITÀ di VERONA
Dipartimento di DIAGNOSTICA E SANITÀ PUBBLICA

Dipartimento di Eccellenza 2023/2027 MUR

CERTIFICAZIONE DI AVVENUTA DELIBERAZIONE

Io sottoscritto Antonio Ciruolo, Segretario verbalizzante del Consiglio di Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Verona

certifico

che nell'adunanza del 12 giugno 2025, il Consiglio di Dipartimento ha deliberato quanto segue:

3° Punto OdG – Programmazione Personale docente e tecnico amministrativo

Il Direttore, nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 12/06/2025, chiede ai componenti del Consiglio di approvare la programmazione del personale docente per l'anno 2025. Nello specifico si procederà con l'attivazione di:

- Procedura Selettiva per il reclutamento di un PA esterno (Associato) per la sezione di Malattie Infettive (SSD MEDS10/B).
- Procedura Valutativa da PA a Po per la sezione di Anatomia Patologica (MEDS04/A).

Il tutto sarà finanziato con fondi della programmazione ordinaria 2023/2025 assegnati al Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica.

Il Direttore chiede al Consiglio di approvare la proposta di programmazione per il reclutamento di personale docente per l'anno 2025.

Il Consiglio approva.

Si trasmette per il seguito di competenza nelle more della repertoriazione del verbale e della deliberazione inerente.

Il Direttore di Dipartimento

Prof. Aldo Scarpa

Firmato digitalmente da Aldo Scarpa
Data: 12.06.2025 19:13:01 CEST

Il Segretario

Dott. Antonio Ciruolo

Firmato digitalmente da Antonio Ciruolo
Data: 12.06.2025 14:54:49 CEST

Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica
Piazzale Ludovico Antonio Scuro n.10 – 37134 Verona | T: +39 045 8027022-7604-7677-7460-7618-7494
P. IVA 01541040232 | C.F. 93009870234

UNIVERSITÀ di VERONA | Dipartimento di SCIENZE GIURIDICHE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA STRAORDINARIA DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

DEL 19 GIUGNO 2025 IN MODALITÀ DUALE

Oggi, 19 giugno 2025, alle ore 15:00, in modalità duale (in presenza presso la Sala d'Ardizzone e tramite la piattafoma Zoom), sono convenuti i sotto indicati Signori, componenti il Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche:

RIF	NOMINATIVO	PRESENZE		RIF.	NOMINATIVO	PRESENZE	
O	CALAFA' LAURA		P	A	GUIGLIA GIOVANNI		A
O	CATALANO STEFANO		P	A	LIGUGNANA GIOVANNA	P	
O	CIAMPI ANNALISA		AG	A	LORENZETTO ELISA	P*	
O	COMOTTI GIUSEPPE		P	A	MORO SERGIO	P	
O	CORDIANO ALESSANDRA		P	A	NICOLINI MATTEO	P	
O	DURET PAOLO		AG	A	ORTINO MATTEO	P*	
O	FERRI GIAMPIETRO	P*		A	ORTOLEVA MARIA GRAZIA	P	
O	GENOVESE ANNA		AG	A	PARINI GIORGIA ANNA	P*	
O	MERUZZI GIOVANNI	P		A	PEDRAZZA GORLERO CECILIA	P	
O	MESSINA SEBASTIANO	P		A	PERUZZI MARCO	P	
O	MILANO ENRICO		AG	A	PILATI ANDREA	P*	
O	OMODEI SALE' RICCARDO	P		A	PROTOPAPA VENERA	P	
O	PALERMO FRANCESCO		AG	A	RIOLFO GIANLUCA	P	
O	PASQUARIELLO FEDERICA	P*		A	SALVADORI IVAN	P	
O	PASTORINO LEONARDO FABIO	P		A	TESCARO MAURO		AG
O	PELLOSO CARLO	P		A	VELO DALBRENTA DANIELE	P	
O	ROSSI GIOVANNI	P		R	NADALET SYLVAIN GIOVANNI	P*	
O	TEDOLDI ALBERTO MARIA	P*		R	ONNIBONI CLAUDIA	P*	
O	TORSELLO MARCO	P		R	SALOMONI ALESSANDRA	P*	
O	TROIANO STEFANO	P*		Rtdb	GATTI STEFANO	P*	
A	BARONCINI VALENTINA	P*		Rtdb	MATTEI ALBERTO	P	
A	BERCELLI JACOPO	P*		Rtdb	SCOLA SARA	P*	
A	BUTTURINI DANIELE	P*		Rtt	BRANCA ELEONORA	P*	
A	BUTTURINI PAOLO		A	Rtt	GUIDO ELISABETTA	P*	
A	CALABRESE BERNARDO		AG	Rtda	ANDREOLI ENRICO	P	
A	CAPRARA ANDREA		AG	Rtda	SCHIRO' PIETRO	P	
A	CARLOTTO ILARIA	P*		S	BERTOLDI ANNA	P	
A	DANIELI DILETTA	P		S	DEANA DANA NICOLETA	P	
A	DE MARI MICHELE	P*		S	RUSSO ENZO	P*	
A	FERRARI FABIO		AG	TA	BORTOLAZZI CHIARA		AG
A	FLOR ROBERTO	P		TA	ZANTEDESCHI ELISABETTA		AG
A	FRATEA CATERINA	P		C	DAL POZZO CLAUDIO	P	

*presente in Zoom

Alle ore 15.09 entrano in aula il Professor Meruzzi e il Dottor Schirò e alle 15.13 il Professor Rossi (punto 2); alle 15.23 si connette il Prof. Tedoldi (punto 2); alle 15.38 si connette il Prof. Bercelli (punto 3); alle 15.44 esce dall'aula il Prof. Messina (punto 3); alle ore 16.00 esce dall'aula la Prof.ssa Calafà (punto 6).

Riferimenti		Riferimenti	
O	Professore Ordinario	S	Rappresentante degli Studenti
A	Professore Associato		
R	Ricercatore	TA	Personale Tecnico-Amministrativo
RT	Ricercatore a tempo determinato	C	Coordinatore dei Servizi dipartimentali

Presiede il Direttore del Dipartimento, prof. Giuseppe Comotti, che riconosce valida la seduta e la dichiara aperta alle ore 15:05. Verbalizza il Coordinatore dei Servizi Dipartimentali, dott. Claudio Dal Pozzo.
Le decisioni adottate nella presente seduta hanno effetto immediato. Il testo formale e definitivo del verbale sarà approvato in una seduta successiva.

IL COORDINATORE DEI SERVIZI DIPARTIMENTALI
Dott. Claudio Dal Pozzo

IL DIRETTORE
Prof. Giuseppe Comotti

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA STRAORDINARIA DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DEL 19 GIUGNO 2025 IN MODALITÀ DUALE

ORDINE DEL GIORNO

omissis

1. **Programmazione personale docente 2022-2024: attuazione;**

omissis

IL COORDINATORE DEI SERVIZI DIPARTIMENTALI
Dott. Claudio Dal Pozzo

IL DIRETTORE
Prof. Giuseppe Comotti

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA STRAORDINARIA DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

DEL 19 GIUGNO 2025 IN MODALITÀ DUALE

2. **Programmazione personale docente 2022-2024: attuazione**
Alle ore 15:07 si procede alla discussione del presente punto all'OdG.

Il Prof. Matteo Nicolini esce dall'aula durante la discussione del punto 2 e non partecipa alla votazione.

Il Direttore espone quanto segue:

- nella seduta del 19 luglio 2022, il Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche ha deliberato la proposta di programmazione dell'organico del personale docente per il triennio 2022-2024;
- per quanto qui rileva, la suddetta deliberazione:

- ✓ «precisa che prima del concreto avvio delle procedure selettive in essa contemplate si procederà al monitoraggio della situazione di ciascuno dei SSD interessati, al fine di assicurare la permanenza delle condizioni che hanno promosso l'inserimento nella graduatoria di programmazione»;

- ✓ prevede un posto di professore ordinario da inquadrare nel «settore scientifico disciplinare IUS/21 - diritto pubblico comparato» e ne esplicita le ragioni che di seguito si riproducono integralmente: «Il SSD IUS/21 – Diritto pubblico comparato ha evidenziato, nel periodo di riferimento, un impegno significativo sul piano sia della didattica sia della ricerca, nell'ambito della quale si segnala una costante produzione scientifica avente un'ottima collocazione editoriale di rilievo prevalentemente internazionale. Il settore ha partecipato al Progetto di Eccellenza di Dipartimento 2018-2022 nell'ambito del quale si sottolineano i laboratori didattici interattivi con metodologie innovative. Rilevante si è dimostrata, per il SSD, l'attività del professore associato abilitato per la prima fascia, il quale si distingue, nella specie, per la molteplicità delle linee di ricerca coltivate, per l'elevata attitudine all'internazionalizzazione, sotto il profilo sia della didattica sia della ricerca, per l'impegno in convegni soprattutto internazionali. Assai significativo infine, l'impegno nell'attività istituzionale nell'ambito della quale si pone in luce, in particolare, la presidenza di un Collegio Didattico e la presidenza della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS). In considerazione di tutti questi elementi, si prevede, per il SSD IUS/21, l'inserimento nella programmazione di n. 1 posto di PO nell'anno 2024, da avviare come quinta posizione della programmazione 2022-2024»;

- ✓ subordina la copertura del predetto posto a quella dei posti di professore ordinario afferenti nell'ordine ai seguenti settori scientifico disciplinari 1. Diritto romano e diritti dell'antichità; 2. Diritto privato, 3. Diritto privato; 4. Diritto costituzionale;

- i posti da ultimo menzionati risultano coperti in forza della nomina a professori di prima fascia rispettivamente del prof. Carlo Pelloso; del prof. Riccardo Omodei Salé; della prof.ssa Alessandra Cordiano e del prof. Stefano Catalano;

- allo stato, invece, non risulta coperto il suddetto posto di professore ordinario per il «settore scientifico disciplinare IUS/21 - diritto pubblico comparato» e permangono le ragioni che ne hanno giustificato l'inserimento nella succitata proposta di programmazione; ragioni, peraltro, rese ancora più attuali dall'opzione del prof. Francesco Palermo, unico ordinario del settore in questione, al regime di tempo definito;

- a seguito della seduta del senato accademico del 3 giugno 2025 e, in specie, della trattazione di due dei punti all'ordine del giorno, ossia il punto 1.1. «comunicazione del Rettore relativa all'utilizzo di una parte dell'utile di gestione esercizio 2024 finalizzata alla chiusura della programmazione docenti, ricercatori, PTA triennio 2023/2025» ed il punto 4.1. «Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2023-2025: utilizzo risorse residue - parere», è emerso che il Dipartimento di Scienze Giuridiche ha la disponibilità delle risorse necessarie per la copertura del posto di professore ordinario per il settore scientifico disciplinare IUS/21 - diritto pubblico comparato mediante una procedura valutativa ex art. 24, comma 6, l. n. 240/2010;

IL COORDINATORE DEI SERVIZI DIPARTIMENTALI *IL DIRETTORE*
Dott. Claudio Dal Pozzo *Prof. Giuseppe Comotti*

- il d.m. n. 639/2024 ha rideterminato i gruppi scientifico-disciplinari e i settori disciplinari di cui all'art. 15, l. n. 240/2010 e ne ha disciplinato la corrispondenza rispetto ai settori concorsuali e ai settori scientifico disciplinari previgenti;
- dal suddetto d.m. 639/2024 si ricava che il «gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-11 - Diritto comparato» ed il «settore scientifico disciplinare GIUR-11/B - Diritto pubblico comparato» corrispondono rispettivamente al previgente «settore concorsuali 12/E2 - diritto comparato ed al previgente «settore scientifico disciplinare IUS/21 - diritto pubblico comparato».

*

Tutto ciò premesso, il Direttore chiede al Consiglio di Dipartimento di assumere la seguente deliberazione:

- confermare l'inserimento nella proposta di programmazione del personale docente di un posto di professore ordinario:

- ✓ da inquadrare nel «gruppo scientifico disciplinare - 12/GIUR-11 - Diritto comparato» e «settore scientifico disciplinare IUS/21 - diritto pubblico comparato»;
- ✓ da coprire mediante procedura valutativa ex art. 24, comma 6, l. n. 240/2010;
- ✓ a valere sulle risorse nella disponibilità del Dipartimento di Scienze Giuridiche;

- disporre la trasmissione della presente deliberazione al Magnifico Rettore per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, durante la quale viene ribadito che la presente delibera rappresenta la normale attuazione della programmazione 2022-2024, approva all'unanimità.

omissis

Alle ore 16:02 il Direttore dichiara chiusa la seduta.

IL COORDINATORE DEI SERVIZI DIPARTIMENTALI
Dott. Claudio Dal Pozzo

IL DIRETTORE
Prof. Giuseppe Comotti

UNIVERSITÀ di VERONA | Facoltà di MEDICINA E CHIRURGIA

Preside

CERTIFICAZIONE DI AVVENUTA DELIBERAZIONE

Si certifica che nell'adunanza del 19 giugno 2025, il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia ha deliberato quanto segue:

3° punto OdG: **Provvedimenti per il Personale Docente**

Il Preside informa di aver proceduto con provvedimento d'urgenza ad approvare le seguenti delibere:

Dipartimento di Medicina
- richiesta del Dipartimento di Medicina di attivazione di una posizione Ricercatore a tempo determinato RTT per il SSD MEDS-09/C Reumatologia con imputazione del costo sulla Linea Misure di Sistema/'borsino del Rettore – delibera del Dipartimento di Medicina del 26 maggio 2025 (allegato 1)

Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno Infantili - DISCOMI
- richiesta del Dipartimento di Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno Infantili di attivazione di una posizione procedura valutativa per un posto di Professore di I fascia per il SSD MEDS-16/A Malattie Odontostomatologiche copertura "Borsino del Rettore"(allegato 2)

- richiesta di passaggio del prof. Daniele MONZANI, Ordinario per il SSD MEDS-18/A Otorinolaringoiatria (già MED/31) al SSD MEDS-18/B Audiologia e foniatria (già MED/32) con decorrenza dal 1° ottobre 2025 – delibera del Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno Infantili del 27/05/2025 (allegato 3)

Chiede al Consiglio di Facoltà di ratificare i provvedimenti in elenco.

Il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia approva.

* * *

DIMI - Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione
Il Preside comunica che il Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione ha deliberato l'attivazione di una procedura selettiva riservata agli esterni per n. 1 posto di Professore/ssa associato/a da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, Legge 240/2010, modificata dalla l. n. 79/2022 per il SSD PHYS-06/A Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali, didattica e storia della fisica (ex FIS/07 - FISICA APPLICATA) (allegato 4). È stato stabilito l'anticipo del finanziamento da parte del Dipartimento DIMI con propri fondi per la copertura della posizione indicata, in attesa dell'individuazione di un possibile ente finanziatore esterno.

Il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia approva.

* * *

Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica
Il Preside comunica che il Dipartimento nella seduta del 12/06/2025 ha deliberato la seguente programmazione del personale docente per l'anno 2025:
- attivazione di Procedura Selettiva per il reclutamento di un PA esterno (Associato) per la sezione di Malattie Infettive SSD MEDS10/B (già MED/17)
- attivazione di una Procedura Valutativa per passaggio da PA a PO per la sezione di Anatomia Patologica SSD MEDS04/A (già MED/08).
Il tutto sarà finanziato con fondi della programmazione ordinaria 2023/2025 assegnati al Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica (allegato 5).

Il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia approva.

* * *

Facoltà di Medicina e Chirurgia
P.le L.A. Scuro, 10 – 37134 – Verona | T +39 045 8027522
scuolamedicina@ateneo.univr.it
P. IVA 01541040232 | C.F. 93009870234

Dipartimento di Medicina
Il Preside comunica che il Dipartimento di Medicina nella seduta del 16 giugno 2025 ha deliberato la proposta di attivazione di una procedura valutativa per il passaggio da RU a PA per il SSD MEDS/02 Patologia generale (già MED/04) su fondi del DM n. 1673 29/10/2024 “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale e cofinanziamento fondi dipartimentali” con integrazione di fondi Dipartimentali residuali (allegato 6).

Il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia approva.

* * *

Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento
Il Preside comunica che il Dipartimento di Neuroscienze ha deliberato la proposta di chiamata diretta del dott. Davide Papola, vincitore del programma di ricerca di alta qualificazione “Marie Sklodowska Curie Actions” come ricercatore a tempo determinato RTT ai sensi dell’art. 1 c. 9 della L. 230/2005 per il SSD MEDS-11/a Psichiatria (già MED/25) (allegato 7)

Il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia approva.

Si trasmette per il seguito di competenza nelle more della repertoriazione del verbale e della deliberazione inerenti.

Professor Giuseppe Lippi
Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell’Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i..

Firmato digitalmente da Giuseppe Lippi
Data: 23.06.2025 08:11:57 CEST

UNIVERSITÀ di VERONA | Dipartimento di MEDICINA | IL DIRETTORE Prof. Domenico Girelli

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI MEDICINA DEL 16/06/2025

Il giorno **16 giugno 2025**, in Verona, presso l'Aula Vettore della Lente Didattica, Policlinico, alle ore 15.00, si tiene la riunione del Consiglio di Dipartimento di Medicina per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Direttore;
2. Approvazione verbale seduta precedente (05/05/2025);
3. Ratifiche decreti direttoriali;
4. Programmazione;
5. Nomina Commissioni;
6. Richieste 'Studioso senior';
7. Attivazione e/o rinnovo di borse di ricerca;
8. Contributi liberali e/o contratti di collaborazione scientifica/attività conto terzi;
9. Scarichi inventariali;
10. Varie ed eventuali.

Presiede la seduta il prof. Domenico Girelli, Direttore del Dipartimento; Segretario verbalizzante è il dott. Giovanni Menegatti.

Le decisioni adottate nella presente seduta hanno effetto immediato. Il testo formale e definitivo del verbale sarà approvato in una seduta successiva.

Il Presidente, constatato il numero legale, riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare l'Ordine del Giorno.

OMISSIS

4 PROGRAMMAZIONE

OMISSIS

Il Direttore illustra la situazione in essere dei concorsi in itinere del Dipartimento, ossia per il posto di un docente I fascia, con concorso valutativo, per il SSD Medicina Interna (bando approvato che deve essere pubblicato) e per n. 2 posti di ricercatore RTT, uno per il SSD Medicina Interna (appena proposta la commissione giudicatrice da parte del Direttore) e l'altro per il SSD Reumatologia (bando approvato che deve essere pubblicato).

Il Direttore ricorda che con Decreto del MUR n. 1673 del 29/10/2024 è stato approvato il Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale. L'Università di Verona con le risorse assegnate ha deliberato nel CdA del 29/04/2025 l'upgrade da RU a PA, con procedura valutativa, di n. 8 posizioni di ricercatore delle 10 che erano in possesso della necessaria ASN. Per il Dipartimento di Medicina è rimasta temporaneamente esclusa la dott.ssa Vladia Monsurrò, SSD MEDS-02/A Patologia Generale, RU in possesso della idonea ASN.

Il Direttore, sentiti al riguardo gli uffici preposti dell'Ateneo, fa presente che per procedere con l'upgrade da RU a PA della dott.ssa Monsurrò sono necessari €. 13.955,76, di cui 11.633,92 possono essere attinti dal residuo del PS attribuiti all'Ateneo e €. 2.321,84 usando i residui a disposizione del Dipartimento.

Il Direttore, sentiti i responsabili delle sezioni con docenti del SSD, e riscontrata l'opportunità di dotarsi di un docente di II fascia per il SSD MEDS-02/A Patologia Generale, propone al Consiglio di richiedere l'upgrade da RU a PA, tramite procedura valutativa, della dott.ssa Vladia Monsurrò, utilizzando 11.633,92 quali residuo del PS attribuiti all'Ateneo e €. 2.455,11 quali residui a disposizione del Dipartimento. Il Dipartimento approva all'unanimità.

OMISSIS

Il Segretario verbalizzante Dott. Giovanni Menegatti Firmato digitalmente da Menegatti Data: 19.06.2025 13:19:25 CEST	Il Direttore Prof. Domenico Girelli Firmato digitalmente da Domenico Girelli Data: 20.06.2025 12:53:50 CEST

UNIVERSITÀ di VERONA | Facoltà di MEDICINA E CHIRURGIA

Preside

CERTIFICAZIONE DI AVVENUTA DELIBERAZIONE

Si certifica che nell'adunanza del 19 giugno 2025, il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia ha deliberato quanto segue:

3° punto OdG: **Provvedimenti per il Personale Docente**

Il Preside informa di aver proceduto con provvedimento d'urgenza ad approvare le seguenti delibere:

Dipartimento di Medicina
- richiesta del Dipartimento di Medicina di attivazione di una posizione Ricercatore a tempo determinato RTT per il SSD MEDS-09/C Reumatologia con imputazione del costo sulla Linea Misure di Sistema/'borsino del Rettore – delibera del Dipartimento di Medicina del 26 maggio 2025 (allegato 1)

Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno Infantili - DISCOMI
- richiesta del Dipartimento di Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno Infantili di attivazione di una posizione procedura valutativa per un posto di Professore di I fascia per il SSD MEDS-16/A Malattie Odontostomatologiche copertura "Borsino del Rettore"(allegato 2)

- richiesta di passaggio del prof. Daniele MONZANI, Ordinario per il SSD MEDS-18/A Otorinolaringoiatria (già MED/31) al SSD MEDS-18/B Audiologia e foniatria (già MED/32) con decorrenza dal 1° ottobre 2025 – delibera del Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno Infantili del 27/05/2025 (allegato 3)

Chiede al Consiglio di Facoltà di ratificare i provvedimenti in elenco.

Il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia approva.

* * *

DIMI - Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione
Il Preside comunica che il Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione ha deliberato l'attivazione di una procedura selettiva riservata agli esterni per n. 1 posto di Professore/ssa associato/a da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, Legge 240/2010, modificata dalla l. n. 79/2022 per il SSD PHYS-06/A Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali, didattica e storia della fisica (ex FIS/07 - FISICA APPLICATA) (allegato 4). È stato stabilito l'anticipo del finanziamento da parte del Dipartimento DIMI con propri fondi per la copertura della posizione indicata, in attesa dell'individuazione di un possibile ente finanziatore esterno.

Il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia approva.

* * *

Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica
Il Preside comunica che il Dipartimento nella seduta del 12/06/2025 ha deliberato la seguente programmazione del personale docente per l'anno 2025:
- attivazione di Procedura Selettiva per il reclutamento di un PA esterno (Associato) per la sezione di Malattie Infettive SSD MEDS10/B (già MED/17)
- attivazione di una Procedura Valutativa per passaggio da PA a PO per la sezione di Anatomia Patologica SSD MEDS04/A (già MED/08).
Il tutto sarà finanziato con fondi della programmazione ordinaria 2023/2025 assegnati al Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica (allegato 5).

Il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia approva.

* * *

Facoltà di Medicina e Chirurgia
P.le L.A. Scuro, 10 – 37134 – Verona | T +39 045 8027522
scuolamedicina@ateneo.univr.it
P. IVA 01541040232 | C.F. 93009870234

Dipartimento di Medicina
Il Preside comunica che il Dipartimento di Medicina nella seduta del 16 giugno 2025 ha deliberato la proposta di attivazione di una procedura valutativa per il passaggio da RU a PA per il SSD MEDS/02 Patologia generale (già MED/04) su fondi del DM n. 1673 29/10/2024 “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale e cofinanziamento fondi dipartimentali” con integrazione di fondi Dipartimentali residuali (allegato 6).

Il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia approva.

* * *

Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento
Il Preside comunica che il Dipartimento di Neuroscienze ha deliberato la proposta di chiamata diretta del dott. Davide Papola, vincitore del programma di ricerca di alta qualificazione “Marie Sklodowska Curie Actions” come ricercatore a tempo determinato RTT ai sensi dell’art. 1 c. 9 della L. 230/2005 per il SSD MEDS-11/a Psichiatria (già MED/25) (allegato 7)

Il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia approva.

Si trasmette per il seguito di competenza nelle more della repertoriazione del verbale e della deliberazione inerenti.

Professor Giuseppe Lippi
Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell’Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i..

Firmato digitalmente da Giuseppe Lippi
Data: 23.06.2025 08:11:57 CEST

Incarichi a.a. 2023/2024 (avvicendamenti dal 1° ottobre 2023 al 30 settembre 2024)

Budget disponibilie
€ 382.544,46

NOMINATIVO	Ruolo organizzativo	Dipartimento - Centro - Facoltà Scuola Specialità Medica Collegio Didattico - CdS - Corso di Dottorato	Ruolo	Regime impegno	Data inizio incarico	Data fine incarico	n. corsi di studio Presidenti Collegio didattico*	Compenso previsto per il ruolo organizzativo	Compenso lordo dipendente da ricalcolare	Compenso con oneri C/E da ricalcolare	Compenso lordo dipendente con coefficiente di attribuzione a seguito di taglio lineare	Compenso con oneri C/E da erogare con coefficiente di attribuzione a seguito di taglio lineare
Accordini Simone	Coordinatore di Dottorato	Scienze Applicate della Vita e della Salute	PA	Tempo Pieno	24/05/2022	23/05/2025		2.000,00 €	2.000,00 €	2.654,00 €	1.745,47 €	2.316,24 €
Accordini Simone	Referente Terza Missione	Diagnostica e Sanità Pubblica	PA	Tempo Pieno	04/03/2022	26/10/2023		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Albanese Massimo	Presidente Collegio Didattico	Odontoiatria e Protesi Dentaria	PO	Tempo Definito	07/10/2022	30/09/2025		- €	- €	- €	- €	- €
Albanese Massimo	Referente CdS	Odontoiatria e Protesi Dentaria	PO	Tempo Definito	07/10/2022	30/09/2025		- €	- €	- €	- €	- €
Albanese Massimo	Presidente Scuola Specialità Medica	Chirurgia orale	PO	Tempo Definito	21/11/2023	30/09/2026		- €	- €	- €	- €	- €
Albi Giacomo	Referente Internazionalizzazione di Dipartimento/Scuola	Informatica	PA	Tempo Pieno	18/11/2021	30/09/2024		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Amaddeo Francesco	Presidente Scuola Specialità Medica	Psichiatria	PO	Tempo Pieno	01/10/2023	30/09/2026		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Angeleri Lidia	Referente CdS con doppio titolo	LM-40 Mathematics - Universität Stuttgart, Germania	PO	Tempo Pieno	01/10/2023	30/09/2024		5.000,00 €	5.000,00 €	6.635,00 €	4.363,68 €	5.790,60 €
Arcangeli Alessandro	Referente CdS	Scienze Storiche (Interateneo) Sede Amm.va TN	PA	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Arcangeli Alessandro	Presidente Collegio Didattico	Scienze Storiche (Interateneo)	PA	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Baldo Sisto	Referente CdS	Matematica Applicata	PA	Tempo Pieno	01/10/2022	30/09/2025		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Ballottari Matteo	Coordinatore di Dottorato	Biotecnologie	PA	Tempo Pieno	05/03/2021	04/03/2024		2.000,00 €	849,32 €	1.127,04 €	741,23 €	983,61 €
Bassi Roberto	Coordinatore di Dottorato	Biotecnologie	PO	Tempo Pieno	07/03/2024	10/03/2024		2.000,00 €	16,44 €	21,81 €	14,35 €	19,04 €
Battaglia Yuri	Presidente Scuola Specialità Medica	Nefrologia	PA	Tempo Pieno	21/01/2022	17/11/2023		1.000,00 €	128,77 €	170,87 €	112,38 €	149,13 €
Battisti Chiara	Presidente Collegio Didattico	Lingue e Letterature Straniere	PA	Tempo Pieno	01/10/2022	30/09/2025	4	2.500,00 €	2.500,00 €	3.317,50 €	2.181,84 €	2.895,30 €
Bellin Diana	Referente CdS	Biotecnologie	PA	Tempo Pieno	01/10/2019	30/09/2025		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Benedettini Riccardo	Referente CdS	Lingue e Culture per il Turismo e il Commercio Internazionale	PA	Tempo Pieno	01/10/2022	30/09/2025		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Bernardini Giovanni	Referente CdS	Scienze della Comunicazione	RD	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2025		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Bertucco Matteo	Referente CdS	Scienze Motorie Preventive ed Adattate	PA	Tempo Pieno	21/11/2023	30/09/2024		3.000,00 €	2.580,82 €	3.424,75 €	2.252,37 €	2.988,90 €
Bianchi Edoardo	Referente CdS	Beni Culturali	PA	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2025		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Bigliazzi Silvia	Coordinatore di Dottorato	Lingue e Letterature Straniere	PO	Tempo Pieno	07/05/2024	15/05/2024		2.000,00 €	43,84 €	58,17 €	38,26 €	50,77 €
Bisetto Barbara	Referente Internazionalizzazione di Dipartimento/Scuola	Lingue e Letterature Straniere	PA	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Bognolo Anna	Coordinatore di Dottorato	Lingue e Letterature Straniere	PO	Tempo Pieno	14/07/2021	06/05/2024		2.000,00 €	1.194,52 €	1.585,13 €	1.042,50 €	1.383,40 €
Borghetti Vincenzo	Referente CdS	Editoria e Giornalismo	PA	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2025		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Brunetti Federico	Presidente Collegio Didattico	Marketing e Comunicazione d'Impresa	PO	Tempo Pieno	18/09/2023	30/09/2025		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Brunetti Federico	Referente CdS	Marketing e Comunicazione d'Impresa	PO	Tempo Pieno	18/09/2023	30/09/2025		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Brunetti Simona	Presidente Collegio Didattico	Scienze della Comunicazione ed Editoria e Giornalismo	PA	Tempo Pieno	04/10/2021	30/09/2024	2	1.500,00 €	1.500,00 €	1.990,50 €	1.309,10 €	1.737,18 €
Bucciol Alessandro	Coordinatore di Dottorato	Economia e Finanza/Economia e Management/Economia e Direzione Aziendale	PO	Tempo Pieno	16/04/2021	15/04/2027		2.000,00 €	2.000,00 €	2.654,00 €	1.745,47 €	2.316,24 €
Burro Roberto	Referente CdS	Psicologia per la Formazione	PA	Tempo Pieno	01/10/2020	30/09/2025		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Caminati Marco	Referente Terza Missione	Medicina	RD	Tempo Pieno	11/09/2023	21/10/2024		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Camoglio Francesco Saverio	Presidente Scuola Specialità Medica	Chirurgia pediatrica	PA	Tempo Pieno	02/02/2023	25/07/2024		1.000,00 €	816,44 €	1.083,41 €	712,53 €	945,53 €
Camurri Renato	Coordinatore di Dottorato	Scienze Archeologiche, Storico-Artistiche e Storiche/ Arts and Archaelogy	PO	Tempo Pieno	11/05/2022	10/05/2025		2.000,00 €	2.000,00 €	2.654,00 €	1.745,47 €	2.316,24 €
Capelli Carlo	Referente CdS	Scienze Motorie	PO	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Capelli Carlo	Presidente Collegio Didattico	Scienze Motorie	PO	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024	2	1.500,00 €	- €	- €	- €	- €
Capitello Roberta	Referente Internazionalizzazione di Dipartimento/Scuola	Management	PO	Tempo Pieno	06/11/2023	30/09/2026		1.000,00 €	901,37 €	1.196,12 €	786,66 €	1.043,89 €
Carra Damiano	Referente Terza Missione	Informatica	PA	Tempo Pieno	15/03/2023	30/09/2025		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Carreri Anna	Referente CdS	Scienze del Servizio Sociale	PA	Tempo Pieno	01/10/2023	30/09/2025		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Carta Angela	Medico competente di Ateneo	Medicina Legale e del Lavoro	PA	Tempo Pieno	01/10/2022	30/09/2024		2.000,00 €	2.000,00 €	2.654,00 €	1.745,47 €	2.316,24 €
Castellini Alberto	Referente CdS	Artificial intelligence	RD	Tempo Pieno	01/10/2022	30/09/2025		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Catalano Stefano	Referente Terza Missione	Scienze Giuridiche	PO	Tempo Pieno	17/01/2024	08/10/2024		1.000,00 €	704,11 €	934,35 €	614,50 €	815,44 €
Cerruto Maria Angela	Presidente Scuola Specialità Medica	Urologia	PO	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Chelazzi Leonardo	Coordinatore di Dottorato	Neuroscienze, Scienze Psicologiche e Psichiatriche e Scienze del Movimento	PO	Tempo Pieno	28/09/2024	30/09/2024		2.000,00 €	10,96 €	14,54 €	9,56 €	12,69 €
Chiamulera Cristiano	Referente CdS	Medicina e Chirurgia	PO	Tempo Pieno	04/10/2021	30/09/2024		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Chiamulera Cristiano	Presidente Collegio Didattico	Medicina e Chirurgia	PO	Tempo Pieno	04/10/2021	30/09/2024		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Chiamulera Cristiano	Presidente Collegio Didattico	Farmacia	PO	Tempo Pieno	26/10/2023	30/09/2026		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Chiamulera Cristiano	Referente CdS	Farmacia	PO	Tempo Pieno	26/10/2023	30/09/2026		3.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Chiaramonte Laura	Referente Ricerca di Dipartimento	Management	PO	Tempo Pieno	04/03/2022	30/09/2025		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Cicalese Ferdinando	Coordinatore di Dottorato	Informatica	PO	Tempo Pieno	03/11/2022	02/11/2025		2.000,00 €	2.000,00 €	2.654,00 €	1.745,47 €	2.316,24 €
Ciccocioppo Rachele	Referente Internazionalizzazione di Dipartimento/Scuola	Medicina	PA	Tempo Pieno	25/04/2024	30/09/2024		1.000,00 €	432,88 €	574,43 €	377,79 €	501,32 €
Cima Rosanna	Referente CdS	Scienze dell'Educazione	PA	Tempo Pieno	01/10/2022	30/09/2025		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Combi Carlo	Presidente Collegio Didattico	Informatica	PO	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024	4	2.500,00 €	2.500,00 €	3.317,50 €	2.181,84 €	2.895,30 €
Constantin Gabriela	Referente Ricerca di Dipartimento	Medicina	PO	Tempo Pieno	04/03/2022	21/10/2024		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Corbo Vincenzo	Coordinatore di Dottorato	Infiammazione, Immunità e Cancro	PA	Tempo Pieno	11/04/2022	10/04/2025		2.000,00 €	2.000,00 €	2.654,00 €	1.745,47 €	2.316,24 €
Crimi Massimo	Presidente Collegio Didattico	Biotecnologie	PA	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024	3	2.000,00 €	2.000,00 €	2.654,00 €	1.745,47 €	2.316,24 €
Crisafulli Ernesto	Presidente Scuola Specialità Medica	Malattie dell'apparato respiratorio	PA	Tempo Pieno	21/01/2022	30/09/2024		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €

Incarichi a.a. 2023/2024 (avvicendamenti dal 1° ottobre 2023 al 30 settembre 2024)

Budget disponibilie
€ 382.544,46

NOMINATIVO	Ruolo organizzativo	Dipartimento - Centro - Facoltà Scuola Specialità Medica Collegio Didattico - CdS - Corso di Dottorato	Ruolo	Regime impegno	Data inizio incarico	Data fine incarico	n. corsi di studio Presidenti Collegio didattico*	Compenso previsto per il ruolo organizzativo	Compenso lordo dipendente da ricalcolare	Compenso con oneri C/E da ricalcolare	Compenso lordo dipendente con coefficiente di attribuzione a seguito di taglio lineare	Compenso con oneri C/E da erogare con coefficiente di attribuzione a seguito di taglio lineare
D'Agostino Antonio	Presidente Scuola Specialità Medica	Chirurgia Maxillo Facciale	PO	Tempo Definito	01/10/2022	30/09/2025		- €	- €	- €	- €	- €
Dai Pra Paolo	Presidente Collegio Didattico	Matematica e Data Science	PO	Tempo Pieno	17/10/2022	30/09/2025	3	2.000,00 €	2.000,00 €	2.654,00 €	1.745,47 €	2.316,24 €
Dalle Carbonare Luca Giuseppe	Referente CdS	Tecniche Ortopediche	PO	Tempo Pieno	01/10/2023	30/09/2026		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Dalle Carbonare Luca Giuseppe	Presidente Collegio Didattico	Tecniche Ortopediche	PO	Tempo Pieno	01/10/2023	30/09/2026		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Dalle Carbonare Luca Giuseppe	Presidente Scuola Specialità Medica	Medicina dello Sport e dell'Esercizio Fisico	PO	Tempo Pieno	01/10/2023	30/09/2026		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Dall'Osto Luca	Referente CdS	Biotecnologie Agro-Alimentari	PO	Tempo Pieno	01/10/2018	30/09/2025		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Dal Maso Serena	Responsabile Didattico del Centro Linguistico di Ateneo	Centro Linguistico di Ateneo	RU	Tempo Pieno	01/10/2023	30/09/2026		1.500,00 €	1.500,00 €	1.990,50 €	1.309,10 €	1.737,18 €
Danese Elisa	Presidente Scuola Specialità Medica	Patologia Clinica e Biochimica Clinica	PA	Tempo Pieno	04/11/2021	30/09/2024		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Darra Francesca	Presidente Scuola Specialità Medica	Neuropsichiatria infantile	PA	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
De Franceschi Lucia	Coordinatore di Dottorato	Medicina Biomolecolare	PO	Tempo Pieno	17/01/2023	16/01/2026		2.000,00 €	2.000,00 €	2.654,00 €	1.745,47 €	2.316,24 €
De Franceschi Lucia	Referente Internazionalizzazione di Dipartimento/Scuola	Medicina	PO	Tempo Pieno	13/12/2021	24/04/2024		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
De Leo Domenico	Presidente Scuola Specialità Medica	Medicina Legale	PO	Tempo Pieno	01/10/2023	30/09/2024		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Dell'Orco Daniele	Referente Internazionalizzazione di Dipartimento/Scuola	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	PA	Tempo Pieno	01/10/2022	30/09/2025		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Dell'Orco Daniele	Presidente Collegio Didattico	Biology for Translational Research and Precision Medicine	PA	Tempo Pieno	11/10/2023	30/09/2026		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Dell'Orco Daniele	Referente CdS	Biology for Translational Research and Precision Medicine	PA	Tempo Pieno	11/10/2023	30/09/2026		3.000,00 €	2.917,81 €	3.871,93 €	2.546,47 €	3.379,17 €
De Santis Daniele	Presidente Collegio Didattico	Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali	PO	Tempo Definito	19/10/2022	30/09/2025		- €	- €	- €	- €	- €
De Santis Daniele	Referente CdS	Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali	PO	Tempo Definito	19/10/2022	30/09/2025		- €	- €	- €	- €	- €
De Vita Antonietta	Referente CdS	Scienze Pedagogiche	PA	Tempo Pieno	01/10/2022	30/09/2025		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Demo Edoardo	Referente CdS	Economia, Imprese e Mercati Internazionali	PO	Tempo Pieno	01/10/2023	30/09/2026		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Demo Edoardo	Presidente Collegio Didattico	Economia, Imprese e Mercati Internazionali	PO	Tempo Pieno	01/10/2023	30/09/2026		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Di Persio Luca	Referente CdS	Data Science	PA	Tempo Pieno	20/10/2022	30/09/2025		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
D'Onofrio Mirko	Presidente Scuola Specialità Medica	Radiodiagnostica	PO	Tempo Pieno	01/10/2023	30/09/2026		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Dusi Paola	Presidente Collegio Didattico	Scienze Pedagogiche	PO	Tempo Pieno	01/10/2022	30/09/2025	2	1.500,00 €	1.500,00 €	1.990,50 €	1.309,10 €	1.737,18 €
Fabene Paolo	Referente CdS	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	PO	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Fabene Paolo	Presidente Collegio Didattico	Infermieristica/Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	PO	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024	2	1.500,00 €	- €	- €	- €	- €
Fabene Paolo	Referente CdS	Infermieristica	PO	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024		3.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Faccioli Mirko	Referente Internazionalizzazione di Dipartimento/Scuola	DIMI	PA	Tempo Pieno	05/03/2024	30/09/2025		1.000,00 €	572,60 €	759,84 €	499,73 €	663,14 €
Favati Fabio	Referente CdS	Innovazione e sostenibilità nella produzione industriale di alimenti	PA	Tempo Pieno	01/10/2022	30/09/2025		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Favati Fabio	Presidente Collegio Didattico	Innovazione e sostenibilità nella produzione industriale di alimenti	PA	Tempo Pieno	07/10/2022	30/09/2025		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Ferrari Maria Luisa	Referente Terza Missione	Scienze Economiche	PA	Tempo Pieno	04/03/2022	15/10/2024		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Ferraro Pietro Manuel	Presidente Scuola Specialità Medica	Nefrologia	PO	Tempo Pieno	10/01/2024	30/09/2026		1.000,00 €	723,29 €	959,80 €	631,24 €	837,65 €
Fiorentini Riccardo	Referente CdS	International Economics and Business	PA	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Fiorentini Riccardo	Presidente Collegio Didattico	International Economics and Business	PA	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Forner Fabio	Presidente Collegio Didattico	Beni Culturali,lettere, tradizione e interpretazione dei testi letterari	PA	Tempo Pieno	04/10/2022	30/09/2025	3	2.000,00 €	2.000,00 €	2.654,00 €	1.745,47 €	2.316,24 €
Franchi Massimo Piergiuseppe	Presidente Scuola Specialità Medica	Ginecologia ed Ostetricia	PO	Tempo Pieno	01/10/2023	30/09/2024		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Franco Giuditta	Referente CdS	Bioinformatica	PA	Tempo Pieno	04/04/2023	30/09/2025		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Franco Tiziana	Referente CdS	Storia delle arti	PO	Tempo Pieno	04/10/2022	30/09/2025		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Franco Tiziana	Presidente Collegio Didattico	Storia delle Arti	PO	Tempo Pieno	04/10/2022	30/09/2025		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Friso Simonetta	Presidente Scuola Specialità Medica	Allergologia ed Immunologia Clinica	PO	Tempo Pieno	30/06/2022	30/09/2024		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Frulloni Luca	Presidente Scuola Specialità Medica	Malattie dell'apparato digerente	PO	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Garbellotti Marina	Referente Ricerca di Dipartimento	Culture e Civiltà	PA	Tempo Pieno	04/03/2022	30/09/2025		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Gatti Davide	Coordinatore di Dottorato	Scienze Biomediche Cliniche e Sperimentali	PA	Tempo Pieno	05/05/2023	04/05/2026		2.000,00 €	2.000,00 €	2.654,00 €	1.745,47 €	2.316,24 €
Gaudenzi Barbara	Presidente Collegio Didattico	Management delle Attività Sportive Innovative e Sostenibili	PA	Tempo Pieno	01/10/2023	30/09/2026		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Gaudenzi Barbara	Referente CdS	Management delle Attività Sportive Innovative e Sostenibili	PA	Tempo Pieno	01/10/2023	30/09/2026		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Giachetti Andrea	Referente CdS	Computer Engineering for Robitics and Smart Industry	PO	Tempo Pieno	01/10/2020	30/09/2025		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Giaretta Elena	Referente Terza Missione	Management	PO	Tempo Pieno	04/03/2022	30/09/2025		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Gibellini Davide	Presidente Scuola Specialità Medica	Microbiologia e virologia	PO	Tempo Pieno	01/10/2023	30/09/2026		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Giorgetti Alejandro	Referente CdS	Molecular and Medical Biotechnology	PA	Tempo Pieno	03/10/2018	30/09/2025		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Giorgetti Alejandro	Presidente Collegio Didattico	Molecular and Medical Biotechnology	PA	Tempo Pieno	04/11/2021	30/09/2024		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Girelli Claudio	Referente CdS	Scienze della Formazione Primaria	PA	Tempo Pieno	01/10/2022	30/09/2025		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Girelli Claudio	Presidente Collegio Didattico	Scienze della formazione primaria	PA	Tempo Pieno	01/10/2022	30/09/2025		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Girelli Domenico	Presidente Scuola Specialità Medica	Medicina d'emergenza-urgenza	PO	Tempo Pieno	01/10/2023	30/09/2024		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Gisondi Paolo	Presidente Scuola Specialità Medica	Dermatologia e Venereologia	PA	Tempo Pieno	01/10/2022	30/09/2026		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Giugno Rosalba	Referente CdS	Medical Bioinformatics	PO	Tempo Pieno	01/10/2018	30/09/2025		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Gnoatto Alessandro	Referente CdS	Banca e Finanza	PO	Tempo Pieno	31/01/2023	30/09/2025		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €

Incarichi a.a. 2023/2024 (avvicendamenti dal 1° ottobre 2023 al 30 settembre 2024)

Budget disponibilie
€ 382.544,46

NOMINATIVO	Ruolo organizzativo	Dipartimento - Centro - Facoltà Scuola Specialità Medica Collegio Didattico - CdS - Corso di Dottorato	Ruolo	Regime impegno	Data inizio incarico	Data fine incarico	n. corsi di studio Presidenti Collegio didattico*	Compenso previsto per il ruolo organizzativo	Compenso lordo dipendente da ricalcolare	Compenso con oneri C/E da ricalcolare	Compenso lordo dipendente con coefficiente di attribuzione a seguito di taglio lineare	Compenso con oneri C/E da erogare con coefficiente di attribuzione a seguito di taglio lineare
Gnoatto Alessandro	Presidente Collegio Didattico	Banca e Finanza	PO	Tempo Pieno	31/01/2023	30/09/2025		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Gosetti Giorgio	Presidente Collegio Didattico	Servizio Sociale	PA	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024	2	1.500,00 €	1.500,00 €	1.990,50 €	1.309,10 €	1.737,18 €
Gottin Leonardo	Presidente Scuola Specialità Medica	Medicina e Cure Palliative	PO	Tempo Pieno	19/12/2023	29/11/2024		1.000,00 €	783,56 €	1.039,79 €	683,84 €	907,46 €
Guardavaccaro Daniele	Referente Ricerca di Dipartimento	Biotecnologie	PO	Tempo Pieno	04/03/2022	09/10/2024		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Guzzo Flavia	Coordinatore di Dottorato	Biotecnologie	PO	Tempo Pieno	11/03/2024	10/03/2027		2.000,00 €	1.112,33 €	1.476,06 €	970,77 €	1.288,21 €
Krampera Mauro	Presidente Scuola Specialità Medica	Ematologia	PO	Tempo Pieno	01/10/2023	30/09/2026		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Krampera Mauro	Referente Terza Missione	DIMI	PO	Tempo Pieno	02/05/2023	30/09/2025		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Ingrasciotta Ylenia	Referente Internazionalizzazione di Dipartimento/Scuola	Diagnostica e Sanità Pubblica	RTD-B	Tempo Pieno	12/01/2024	31/12/2026		1.000,00 €	717,81 €	952,53 €	626,46 €	831,31 €
Lampis Silvia	Referente CdS	Biotecnologie per le Biorisorse e lo Sviluppo Ecosostenibile	PA	Tempo Pieno	01/10/2019	30/09/2025		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Leoni Federico	Referente CdS	Filosofia	PA	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Levati Maria Vittoria	Referente Ricerca di Dipartimento	Scienze Economiche	PO	Tempo Pieno	04/03/2022	15/10/2024		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Lippi Giuseppe	Preside di Facoltà	Facoltà di Medicina e Chirurgia	PO	Tempo pieno	15/01/2021	30/09/2024		1.500,00 €	1.500,00 €	1.990,50 €	1.309,10 €	1.737,18 €
Lombardo Giorgio	Presidente Collegio Didattico	Igiene Dentale	PA	Tempo Definito	20/02/2023	30/09/2024		- €	- €	- €	- €	- €
Lombardo Giorgio	Referente CdS	Igiene Dentale	PA	Tempo Definito	20/02/2023	30/09/2024		- €	- €	- €	- €	- €
Lonardi Cristina	Referente CdS	Servizio Sociale in Ambiti Complessi	PA	Tempo Pieno	01/10/2017	30/09/2025		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Lorenzetto Elisa	Referente CdS	Giurisprudenza	PA	Tempo Pieno	01/10/2021	16/01/2025		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Luciani Giovanni Battista	Presidente Scuola Specialità Medica	Cardiochirurgia	PO	Tempo Pieno	01/10/2023	30/09/2026		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Macor Laura Anna	Referente Internazionalizzazione di Dipartimento/Scuola	Scienze Umane	PA	Tempo Pieno	20/02/2023	30/09/2024		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Macor Laura Anna	Referente CdS	Scienze Filosofiche	PA	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Maffeis Claudio	Direttore Scuola di Dottorato	Scuola di Dottorato	PO	Tempo Pieno	01/10/2023	30/09/2026		1.500,00 €	1.500,00 €	1.990,50 €	1.309,10 €	1.737,18 €
Magnan Bruno	Presidente Scuola Specialità Medica	Ortopedia e traumatologia	PO	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Malleo Giuseppe	Referente Internazionalizzazione di Dipartimento/Scuola	Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili	PA	Tempo Pieno	14/12/2021	30/09/2024		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Mansueto Giancarlo	Presidente Collegio Didattico	Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia	PO	Tempo Pieno	01/10/2023	30/09/2026		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Mansueto Giancarlo	Referente CdS	Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia	PO	Tempo Pieno	01/10/2023	30/09/2026		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Mansueto Giancarlo	Presidente Collegio Didattico	Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia	PO	Tempo Pieno	01/10/2023	30/09/2026		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Mansueto Giancarlo	Referente CdS	Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia	PO	Tempo Pieno	01/10/2023	30/09/2026		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Mantese Francesca	Referente CdS	Mathematics	PA	Tempo Pieno	01/10/2019	30/09/2025		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Marchini Giorgio	Presidente Scuola Specialità Medica	Oftalmologia	PO	Tempo Definito	01/10/2022	30/09/2025		- €	- €	- €	- €	- €
Mastroeni Isabella	Referente CdS	Informatica	PA	Tempo Pieno	01/10/2018	30/09/2025		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Mastroeni Isabella	Referente Ricerca di Dipartimento	Informatica	PA	Tempo Pieno	04/03/2022	08/10/2024		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Melloni Chiara	Presidente Collegio Didattico	Linguistics	PA	Tempo Pieno	04/10/2021	30/09/2024		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Melloni Chiara	Referente CdS	Linguistics	PA	Tempo Pieno	04/10/2021	30/09/2024		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Menegaz Gloria	Referente Ricerca di Dipartimento	DIMI	PO	Tempo Pieno	02/05/2023	30/09/2025		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Milana Marcella	Referente Internazionalizzazione di Dipartimento/Scuola	Scienze Umane	PA	Tempo Pieno	21/09/2023	30/09/2024		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Minozzo Marco	Referente CdS	Economia e Commercio	PA	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Minozzo Marco	Presidente Collegio Didattico	Economia e Commercio	PA	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Minuz Pietro	Presidente Scuola Specialità Medica	Medicina Interna	PO	Tempo Pieno	01/10/2023	30/09/2024		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Mion Giorgio	Referente CdS	Management e Strategia d'Impresa	PA	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Mion Giorgio	Presidente Collegio Didattico	Management e Strategia d'Impresa	PA	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Mola Lapo	Referente Internazionalizzazione di Dipartimento/Scuola	Management	PA	Tempo Definito	20/10/2021	31/10/2023		- €	- €	- €	- €	- €
Monaco Maria Grazia Lourdes	Medico competente di Ateneo	Medicina Legale e del Lavoro	RD	Tempo Pieno	01/10/2022	30/09/2024		2.000,00 €	2.000,00 €	2.654,00 €	1.745,47 €	2.316,24 €
Montagnana Martina	Referente CdS	Ostetricia	PA	Tempo Pieno	04/10/2021	30/09/2024		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Montagnana Martina	Presidente Collegio Didattico	Ostetricia	PA	Tempo Pieno	04/10/2021	30/09/2024		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Monzani Daniele	Presidente Scuola Specialità Medica	Otorinolaringoiatria	PO	Tempo Pieno	01/04/2023	30/09/2025		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Moro Valentina	Referente Ricerca di Dipartimento	Scienze Umane	PO	Tempo Pieno	04/03/2022	29/10/2024		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Natale Massimo	Coordinatore di Dottorato	Filologia, Letteratura e Scienze dello Spettacolo	PA	Tempo Pieno	30/09/2021	30/09/2024		2.000,00 €	2.000,00 €	2.654,00 €	1.745,47 €	2.316,24 €
Neri Stefano	Referente CdS con doppio titolo	LM37 Languages, Literatures and Digital Culture (Universidade da Coruña)	PA	Tempo Pieno	01/10/2022	30/09/2024		5.000,00 €	5.000,00 €	6.635,00 €	4.363,68 €	5.790,60 €
Nicolini Matteo	Referente CdS	Governance dell'Emergenza	PA	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2025		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Nicolini Matteo	Presidente Collegio Didattico	Governance dell'Emergenza	PA	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Oliboni Barbara	Referente CdS	Ingegneria e Scienze Informatiche	PA	Tempo Pieno	22/10/2021	30/09/2025		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Omodei Salè Riccardo	Referente Ricerca di Dipartimento	Scienze Giuridiche	PO	Tempo Pieno	04/03/2022	13/02/2024		1.000,00 €	202,74 €	269,04 €	176,94 €	234,80 €
Omodei Salè Riccardo	Coordinatore di Dottorato	Scienze Giuridiche Europee e Internazionali	PO	Tempo Pieno	15/12/2023	14/12/2026		2.000,00 €	1.589,04 €	2.108,66 €	1.386,81 €	1.840,30 €
Onorati Francesco	Presidente Collegio Didattico	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione vascolare	PA	Tempo Pieno	01/10/2023	30/09/2026		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Onorati Francesco	Referente CdS	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione vascolare	PA	Tempo Pieno	01/10/2023	30/09/2026		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Ortino Matteo	Referente CdS	Diritto per le tecnologie e l'innovazione sostenibile	PA	Tempo Pieno	01/10/2021	26/09/2024		3.000,00 €	2.967,12 €	3.937,37 €	2.589,51 €	3.436,28 €
Paolone Giovanna	Referente Terza Missione	Diagnostica e Sanità Pubblica	PA	Tempo Pieno	27/10/2023	30/09/2025		1.000,00 €	928,77 €	1.232,47 €	810,57 €	1.075,62 €
Pelloni Gabriella	Referente CdS	Lingue e Letterature Straniere	PA	Tempo Pieno	01/10/2020	30/09/2025		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €

Incarichi a.a. 2023/2024 (avvicendamenti dal 1° ottobre 2023 al 30 settembre 2024)

Budget disponibilie
€ 382.544,46

NOMINATIVO	Ruolo organizzativo	Dipartimento - Centro - Facoltà Scuola Specialità Medica Collegio Didattico - CdS - Corso di Dottorato	Ruolo	Regime impegno	Data inizio incarico	Data fine incarico	n. corsi di studio Presidenti Collegio didattico*	Compenso previsto per il ruolo organizzativo	Compenso lordo dipendente da ricalcolare	Compenso con oneri C/E da ricalcolare	Compenso lordo dipendente con coefficiente di attribuzione a seguito di taglio lineare	Compenso con oneri C/E da erogare con coefficiente di attribuzione a seguito di taglio lineare
Pelloso Carlo	Referente Internazionalizzazione di Dipartimento/Scuola	Scienze Giuridiche	PO	Tempo Pieno	16/11/2021	09/10/2024		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Pelloso Carlo	Presidente Collegio Didattico	Giurisprudenza	PO	Tempo Pieno	10/11/2023	30/09/2026		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Peruzzi Marco	Referente CdS	Servizi Giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit	PA	Tempo Pieno	19/10/2021	16/01/2025		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Pes Annalisa	Referente CdS	Language, Literatures and Digital Culture	PA	Tempo Pieno	01/10/2022	30/09/2025		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Piacentini Giorgio	Referente CdS	Logopedia	PO	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Piacentini Giorgio	Presidente Collegio Didattico	Logopedia	PO	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Piacentini Giorgio	Presidente Scuola Specialità Medica	Pediatria	PO	Tempo Pieno	01/10/2023	30/09/2026		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Pietrobelli Angelo	Referente CdS	Scienze Nutraceutiche e Salute Alimentare	PO	Tempo Pieno	19/10/2022	30/09/2025		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Pietrobelli Angelo	Referente Ricerca di Dipartimento	Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili	PO	Tempo Pieno	04/03/2022	30/09/2025		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Pietrobelli Angelo	Presidente Collegio Didattico	Scienze Nutraceutiche e Salute Alimentare	PO	Tempo Pieno	19/10/2022	30/09/2025		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Pilotto Sara	Presidente Scuola Specialità Medica	Oncologia medica	PA	Tempo Pieno	01/10/2023	30/09/2026		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Polati Enrico	Presidente Scuola Specialità Medica	Anestesia rianimazione, terapia intensiva e del dolore	PO	Tempo Pieno	01/10/2022	29/11/2024		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Porru Stefano	Medico competente di Ateneo	Medicina Legale e del Lavoro	PO	Tempo Pieno	01/10/2022	30/09/2024		2.000,00 €	2.000,00 €	2.654,00 €	1.745,47 €	2.316,24 €
Porru Stefano	Presidente Scuola Specialità Medica	Medicina del Lavoro	PO	Tempo Pieno	01/10/2023	30/09/2026		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Pravadelli Graziano	Referente CdS	Ingegneria dei Sistemi Medicali per la Persona (interateneo)	PO	Tempo Pieno	01/10/2023	30/09/2025		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Pravadelli Graziano	Presidente Collegio Didattico	Ingegneria dell'Informazione (interateneo)	PO	Tempo Pieno	01/10/2023	30/09/2026		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Princivalle Andrea	Medico competente di Ateneo	Medicina Legale e del Lavoro	RU	Tempo Definito	01/10/2022	30/09/2024		- €	- €	- €	- €	- €
Rabanus Stefan	Coordinatore di Dottorato	Linguistica (interateneo con Bolzano)	PO	Tempo Pieno	31/03/2021	30/03/2024		2.000,00 €	991,78 €	1.316,09 €	865,56 €	1.148,60 €
Raccanello Daniela	Referente CdS	Scienze Psicologiche per la Formazione	PA	Tempo Pieno	13/10/2021	30/09/2025		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Ragno Francesca	Presidente Collegio Didattico	Giurisprudenza	PA	Tempo Pieno	04/10/2021	09/10/2023	3	2.000,00 €	43,84 €	58,17 €	38,26 €	50,77 €
Ribichini Flavio Luciano	Presidente Scuola Specialità Medica	Malattie dell'apparato cardiovascolare	PO	Tempo Pieno	01/10/2023	30/09/2026		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Rimondini Michela	Coordinatore di Dottorato	Neuroscienze, Scienze Psicologiche e Psichiatriche e Scienze del Movimento	PA	Tempo Pieno	28/09/2021	27/09/2024		2.000,00 €	1.983,56 €	2.632,19 €	1.731,12 €	2.297,20 €
Rimondini Michela	Referente Terza Missione	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	PA	Tempo Pieno	04/03/2022	13/10/2024		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Romanelli Maria	Referente CdS	Scienze delle Attività Motorie e Sportive	PO	Tempo Pieno	21/11/2023	30/09/2024		3.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Romanelli Maria	Presidente Collegio Didattico	Assistenza sanitaria	PO	Tempo Pieno	19/10/2022	30/09/2024		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Romanelli Maria	Referente CdS	Assistenza sanitaria	PO	Tempo Pieno	19/10/2022	30/09/2024		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Rossi Giovanni	Coordinatore di Dottorato	Scienze Giuridiche Europee e Internazionali	PO	Tempo Pieno	09/12/2020	08/12/2023		2.000,00 €	372,60 €	494,44 €	325,18 €	431,52 €
Rossignoli Cecilia	Referente CdS	Economia Aziendale e Management	PO	Tempo Pieno	04/10/2021	30/09/2024		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Rossignoli Cecilia	Presidente Collegio Didattico	Economia Aziendale e Management	PO	Tempo Pieno	04/10/2021	30/09/2024		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Rossini Maurizio	Presidente Scuola Specialità Medica	Reumatologia	PO	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Ruggeri Mirella	Referente CdS	Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica	PO	Tempo Pieno	19/10/2023	30/11/2024		3.000,00 €	2.852,05 €	3.784,68 €	2.489,09 €	3.303,02 €
Ruggeri Mirella	Presidente Collegio Didattico	Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica	PO	Tempo Pieno	19/10/2023	30/11/2024		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Ruzzenente Andrea	Coordinatore di Dottorato	Scienze cardiovascolari/scienze chirurgiche e cardiovascolari	PO	Tempo Pieno	17/10/2022	16/10/2025		2.000,00 €	2.000,00 €	2.654,00 €	1.745,47 €	2.316,24 €
Saggioro Fabio	Referente Terza Missione	Culture e Civiltà	PO	Tempo Pieno	04/03/2022	15/10/2024		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Sala Francesco	Presidente Scuola Specialità Medica	Neurochirurgia	PO	Tempo Pieno	01/10/2022	30/09/2025		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Salgaro Massimo	Referente Ricerca di Dipartimento	Lingue e Letterature Straniere	PA	Tempo Pieno	04/03/2022	30/09/2025		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Salvagno Gian Luca	Referente CdS	Tecniche di Laboratorio Biomedico	PO	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Salvagno Gian Luca	Presidente Collegio Didattico	Tecniche di Laboratorio Biomedico	PO	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Salvia Roberto	Presidente Scuola Specialità Medica	Chirurgia Generale	PO	Tempo Pieno	07/10/2021	30/09/2024		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Sartor Elisa	Referente CdS	Lingue e Culture per l'Editoria e i media digitali	PA	Tempo Pieno	01/10/2022	30/09/2025		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Sartori Riccardo	Presidente Collegio Didattico	Psicologia per la Formazione	PA	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024	2	1.500,00 €	1.500,00 €	1.990,50 €	1.309,10 €	1.737,18 €
Scarpa Aldo	Presidente Scuola Specialità Medica	Anatomia Patologica	PO	Tempo Pieno	01/10/2022	30/09/2025		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Schena Federico	Referente CdS	Scienze dello Sport e della Prestazione Fisica	PO	Tempo Pieno	01/10/2022	30/09/2025		3.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Schena Federico	Presidente Collegio Didattico	Interateneo in Scienze dello sport e della prestazione fisica	PO	Tempo Pieno	05/10/2022	30/09/2025		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Signori Paola	Referente CdS	Economia e Innovazione Aziendale	PO	Tempo Pieno	01/10/2023	30/09/2026		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Signori Paola	Presidente Collegio Didattico	Economia e Innovazione Aziendale	PO	Tempo Pieno	01/10/2023	30/09/2026		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Sità Chiara	Coordinatore di Dottorato	Scienze Umane	PA	Tempo Pieno	22/12/2021	21/12/2024		2.000,00 €	2.000,00 €	2.654,00 €	1.745,47 €	2.316,24 €
Smania Nicola	Presidente Collegio Didattico	Fisioterapia/Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie	PO	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024	2	1.500,00 €	- €	- €	- €	- €
Smania Nicola	Referente CdS	Fisioterapia	PO	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024		3.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Smania Nicola	Referente CdS	Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie	PO	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Smania Nicola	Presidente Scuola Specialità Medica	Medicina fisica e riabilitativa	PO	Tempo Pieno	01/10/2022	30/09/2025		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Solla Gianluca	Presidente Collegio Didattico	Filosofia	PA	Tempo Pieno	04/10/2021	30/09/2024	2	1.500,00 €	1.500,00 €	1.990,50 €	1.309,10 €	1.737,18 €
Speghini Adolfo	Coordinatore di Dottorato	Nanoscienze e Tecnologie Avanzate	PO	Tempo Pieno	16/11/2022	15/11/2025		2.000,00 €	2.000,00 €	2.654,00 €	1.745,47 €	2.316,24 €
Stacchezzini Riccardo	Referente CdS	Governance e amministrazione d'impresa	PO	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Stacchezzini Riccardo	Presidente Collegio Didattico	Governance e amministrazione d'impresa	PO	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €

Incarichi a.a. 2023/2024 (avvicendamenti dal 1° ottobre 2023 al 30 settembre 2024)

Budget disponibilie
€ 382.544,46

NOMINATIVO	Ruolo organizzativo	Dipartimento - Centro - Facoltà Scuola Specialità Medica Collegio Didattico - CdS - Corso di Dottorato	Ruolo	Regime impegno	Data inizio incarico	Data fine incarico	n. corsi di studio Presidenti Collegio didattico*	Compenso previsto per il ruolo organizzativo	Compenso lordo dipendente da ricalcolare	Compenso con oneri C/E da ricalcolare	Compenso lordo dipendente con coefficiente di attribuzione a seguito di taglio lineare	Compenso con oneri C/E da erogare con coefficiente di attribuzione a seguito di taglio lineare
Tacconelli Evelina	Presidente Scuola Specialità Medica	Malattie Infettive e Tropicali	PO	Tempo Pieno	01/10/2023	30/09/2026		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Tallarico Giovanni Luca	Referente Terza Missione	Lingue e Letterature Straniere	PA	Tempo Pieno	04/03/2022	15/10/2024		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Tardivo Stefano	Referente CdS	Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	PO	Tempo Pieno	06/10/2023	30/09/2026		3.000,00 €	2.958,90 €	3.926,47 €	2.582,34 €	3.426,77 €
Tardivo Stefano	Presidente Collegio Didattico	Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	PO	Tempo Pieno	06/10/2023	30/09/2026		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Tardivo Stefano	Presidente Scuola Specialità Medica	Igiene e medicina preventiva	PO	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Tescaro Mauro	Referente Ricerca di Dipartimento	Scienze Giuridiche	PA	Tempo Pieno	14/02/2024	30/09/2025		1.000,00 €	627,40 €	832,56 €	547,55 €	726,60 €
Tescaro Mauro	Referente Terza Missione	Scienze Giuridiche	PA	Tempo Pieno	12/10/2022	16/01/2024		1.000,00 €	293,15 €	389,01 €	255,84 €	339,50 €
Tinazzi Michele	Referente Ricerca di Dipartimento	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	PO	Tempo Pieno	04/03/2022	13/10/2024		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Tinazzi Michele	Presidente Scuola Specialità Medica	Neurologia	PO	Tempo Pieno	01/10/2023	30/09/2026		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Trevisiol Lorenzo	Presidente Scuola Specialità Medica	Chirurgia Orale	PA	Tempo Definito	01/10/2022	20/10/2023		- €	- €	- €	- €	- €
Trifirò Gianluca Luca	Referente Internazionalizzazione di Dipartimento/Scuola	Diagnostica e Sanità Pubbica	PO	Tempo Pieno	20/12/2021	31/12/2023		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Trifirò Gianluca Luca	Presidente Scuola Specialità Medica	Farmacologia	PO	Tempo Pieno	01/10/2022	30/09/2025		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Tronca Luigi	Referente Terza Missione	Scienze Umane	PO	Tempo Pieno	04/03/2022	29/10/2024		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Troiano Stefano	Coordinatore di Dottorato	Scienze Giuridiche Europee e Internazionali	PO	Tempo Pieno	09/12/2023	14/12/2023		2.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Ugliano Maurizio	Referente CdS	Scienze e Tecnologie Viticole ed Enologiche	PO	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Ugliano Maurizio	Referente Terza Missione	Biotecnologie	PO	Tempo Pieno	04/03/2022	09/10/2024		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Ugliano Maurizio	Presidente Collegio Didattico	Scienze e Tecnologie Viticole ed Enologiche	PO	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Ugolini Gherardo	Referente CdS	Tradizione e Interpretazione dei Testi Letterari	PA	Tempo Pieno	05/12/2018	31/10/2023		3.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Ugolini Gherardo	Referente Internazionalizzazione di Dipartimento/Scuola	Culture e Civiltà	PA	Tempo Pieno	17/11/2021	30/09/2027		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Verlato Giuseppe	Referente Ricerca di Dipartimento	Diagnostica e Sanità Pubblica	PO	Tempo Pieno	04/03/2022	30/09/2025		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Verlato Giuseppe	Presidente Scuola Specialità Medica	Statistica sanitaria e biometria	PO	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Vigolo Vania	Referente CdS	Lingue per la Comunicazione Turistica e Commerciale	PA	Tempo Pieno	01/10/2022	30/09/2025		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Zaffanello Marco	Referente Terza Missione	Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili	PA	Tempo Pieno	04/03/2022	30/09/2025		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Zamboni Mauro	Presidente Scuola Specialità Medica	Geriatria	PO	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
Zangrandi Alessandra	Referente CdS	Lettere	PA	Tempo Pieno	01/11/2018	31/10/2023		3.000,00 €	246,58 €	327,21 €	215,20 €	285,56 €
Zinato Andrea	Coordinatore di Dottorato	Lingue e Letterature Straniere	PO	Tempo Pieno	16/05/2024	15/05/2027		2.000,00 €	750,68 €	996,16 €	655,15 €	869,38 €
Zoli Claudio	Referente CdS	Economics e Data Analysis	PO	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024		3.000,00 €	3.000,00 €	3.981,00 €	2.618,21 €	3.474,36 €
Zoli Claudio	Referente Internazionalizzazione di Dipartimento/Scuola	Scienze economiche	PO	Tempo Pieno	06/12/2021	30/09/2024		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Zoli Claudio	Presidente Collegio Didattico	Economics e Data Analysis	PO	Tempo Pieno	01/10/2021	30/09/2024		1.000,00 €	- €	- €	- €	- €
Zoppini Giacomo	Presidente Scuola Specialità Medica	Endocrinologia e malattie del metabolismo	PA	Tempo Pieno	01/10/2023	30/09/2026		1.000,00 €	1.000,00 €	1.327,00 €	872,74 €	1.158,12 €
								TOTALE	**330.315,07 €**	**438.328,10 €**	**288.277,66 €**	**382.544,46 €**

* Numero di corsi di studio superiore a 1

Il personale a tempo definito non rientra tra i beneficiari del fondo per la premialità

Nel caso in cui un soggetto per i ruoli svolti abbia diritto a più compensi, compresi quelli riguardanti l'esercizio di cariche accademiche, viene riconosciuto quello di importo maggiore; eventuali periodi sovrapposti sono stati opportunamente ricalcolati

Delegati del Rettore - Direttori di Dipartimento/Centro - Incaricati di cariche accademiche

Ai Presidenti del Collegi sono attribuiti i compensi proporzionalmente al numero di corsi di studio fino ad un massimo di 4 (importo max € 2.500)

Spesa lordo dipendente	**330.315,07 €**
Spesa comprensiva di oneri C/E	**438.328,10 €**
Coefficiente di attribuzione a seguito di taglio lineare	**0,87273543**
Spesa comprensiva di oneri C/E a seguito di taglio lineare	**382.544,46 €**
Copertura budget a.a. 2023/2024	**382.544,46 €**
Residuo	**- €**

UNIVERSITÀ di VERONA | Dipartimento di INGEGNERIA PER LA MEDICINA DI INNOVAZIONE

CERTIFICAZIONE DI AVVENUTA DELIBERAZIONE

Io sottoscritta Elisabetta Fantoni, Segretaria verbalizzante del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione dell'Università degli Studi di Verona

CERTIFICO

che nell'adunanza del Consiglio di Dipartimento del 6 maggio 2025, al punto 1 all'ordine del giorno della seduta riservata alla I e II Fascia **"*Approvazione proroga del contratto della Dott.ssa Lorenza Brusini - ricercatrice con contratto a tempo determinato tipo a) – SSD IBIO-01/A - Bioengineering (già ING-INF/06 - Bioingegneria Elettronica e Informatica), GSD 09/IBIO-01 – Bioingegneria (ex 09/G2 – BIOINGEGNERIA)*"** è stato deliberato quanto segue:

"Il Direttore constata il numero legale e apre la seduta alle ore 15:25.

Il Direttore ricorda ai componenti il Consiglio che per la deliberazione dell'argomento in oggetto serve la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.
Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la proroga del contratto della Dott.ssa Lorenza Brusini - ricercatrice con contratto a tempo determinato tipo a) – SSD IBIO-01/A - Bioengineering (già ING-INF/06 - Bioingegneria Elettronica e Informatica), GSD 09/IBIO-01 – Bioingegneria (ex 09/G2 – BIOINGEGNERIA).

Il Direttore ricorda che il contratto a tempo determinato tipo a) (Junior) della Dott.ssa Lorenza Brusini scadrà in data 31 ottobre 2025 e che, ai sensi dell'art. 12 del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010", è necessario procedere alla richiesta di proroga del contratto.
Occorre quindi predisporre una relazione sulle attività didattiche e di ricerca svolte dalla ricercatrice da sottoporre alla Commissione di Valutazione e proporre i nominativi per la Commissione di Valutazione, che verrà poi nominata dal Rettore.
La relazione sulle attività didattiche e di ricerca, viene allegata alla presente delibera e ne costituisce parte integrante (allegato All_1a). Contestualmente, il Direttore pone in approvazione la proposta di composizione della Commissione di Valutazione che dovrà successivamente essere nominata dal Rettore.
Nel rispetto di quanto dettato dall'art. 12 sopra citato che al comma 5 recita:
[…]..La valutazione è effettuata da una Commissione, nominata dal Rettore, sentito il Dipartimento di afferenza del ricercatore sottoposto a valutazione e composta da n. 3 componenti esclusivamente esterni all'Ateneo, anche di Atenei stranieri.
I Commissari devono appartenere al ruolo dei professori universitari ed essere in possesso dei seguenti requisiti:

- *i componenti devono possedere specifiche competenze scientifiche nel settore di ricerca interessato e, nel caso di Commissari nazionali, devono appartenere allo specifico settore scientifico disciplinare o, dove non sia possibile, al settore concorsuale;*

- *i componenti devono aver svolto attività continuativa di ricerca preferibilmente anche a carattere internazionale nei 5 anni precedenti e, ove applicabile, devono rispettare i requisiti previsti dai commi 7 e 8 dell'art. 6 L. 240/2010 e dalla normativa vigente;*

- *per la nomina della Commissione giudicatrice si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e quelle previste nel Codice etico. In particolare, i componenti della Commissione non possono essere stati relatori ovvero non devono aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e non devono essere coautori con il candidato.*

Ai sensi della raccomandazione della Commissione delle comunità europee n. 251 dell'11 marzo 2005, nella costituzione della Commissione deve essere garantito, laddove possibile, un adeguato equilibrio di genere […]".

Il Direttore sottopone, dunque, al Dipartimento la proposta di Commissione con i seguenti nominativi:

- ***Prof. Danilo Pani professore di II fascia, SSD IBIO-01/A - Bioengineering (già ING-INF/06 - Bioingegneria Elettronica e Informatica), GSD 09/IBIO-01 – Bioingegneria, dell'Università degli studi di Cagliari;***

- ***Prof.ssa Laura Astolfi professore di I fascia, SSD IBIO-01/A - Bioengineering (già ING-INF/06 - Bioingegneria Elettronica e Informatica), GSD 09/IBIO-01 – Bioingegneria, dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza";***

- ***Prof. Luca Faes professore di I fascia, SSD IBIO-01/A - Bioengineering (già ING-INF/06 - Bioingegneria Elettronica e Informatica), GSD 09/IBIO-01 – Bioingegneria, dell'Università degli studi di Palermo;***

Per quanto riguarda il progetto contabile sul quale graverà il costo per il rinnovo del contratto, il Direttore comunica al Consiglio che il rinnovo per un anno della Dott.ssa Lorenza Brusini trova copertura finanziaria nel progetto di ricerca nell'ambito del progetto "Tecnologie Intelligenti per la Medicina di Innovazione INTELLI-MI" finanziato con il "PR Veneto FESR 2021-2027. Azione 1.1.1 Sub A.
Bando per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo realizzati dalle Reti Innovative Regionali e dai Distretti Industriali. (DGR 729 del 26/6/2024)".– CUP D19J24000640007come riportato nella seguente tabella:

CODICE UNITA' ANALITICA	***CODICE PROGETTO***	***DISPONIBILITA' ATTUALE***	***IMPORTO PROVVEDIMENTO***	***DISPONIBILE RESIDUO***
UA.VR.050.DIPIMI-DIMI-REST	*RIR2024_INTELLI-MI_DIMI*	*172.341,16 €*	*57.261, 00 €*	*115.080,16*

Pertanto, il Direttore, tenuto conto di quanto premesso, propone al Consiglio di approvare:

- *la proroga del contratto della Dott.ssa Lorenza Brusini - ricercatrice con contratto a tempo determinato tipo a) – SSD IBIO-01/A - Bioengineering (già ING-INF/06 - Bioingegneria Elettronica e Informatica), GSD 09/IBIO-01 – Bioingegneria (ex 09/G2 – BIOINGEGNERIA);*

- *la proposta dei nominativi della Commissione di valutazione sopra elencati per il rinnovo del contratto a favore della Dott.ssa Lorenza Brusini;*

- *l'importo del provvedimento di euro 57.261,00.*

Si allegano: curriculum vitae, modulo anticorruzione, copia della valutazione positiva dell'università di appartenenza e documento di identità in corso di validità di ciascuno dei tre docenti (allegati 1b, 1c e 1d).

Partecipano alla votazione n. 29 docenti su n. 47 aventi diritto – Quorum richiesto per l'approvazione della delibera n. 25 voti favorevoli (maggioranza assoluta).

Il Consiglio, con la maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia presenti (con n. 29voti favorevoli) approva:

- ***la proroga del contratto della Dott.ssa Lorenza Brusini - ricercatrice con contratto a tempo determinato tipo a) – SSD IBIO-01/A - Bioengineering (già ING-INF/06 - Bioingegneria Elettronica e Informatica), GSD 09/IBIO-01 – Bioingegneria (ex 09/G2 – BIOINGEGNERIA);***

- ***la proposta dei nominativi della Commissione di valutazione sopra elencati per il rinnovo del contratto a favore della Dott.ssa Lorenza Brusini;***

- ***l'importo del provvedimento di euro 57.261,00".***

Verona, 7 maggio 2025

Per presa d'atto
Il Direttore
Prof. Michele Milella

Firmato digitalmente da Michele Milella
Data: 07.05.2025 15:00:00 CEST

La Segretaria
Dott.ssa Elisabetta Fantoni

Firmato digitalmente da Elisabetta Fantoni
Data: 08.05.2025 13:32:04 CEST

Ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. si attesta che il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona.

Procedura di valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dalla dott.ssa Lorenza Brusini Ricercatore a tempo determinato art. 24 lett. a) (Junior) Legge n. 240/2010, per il settore scientifico-disciplinare IBIO-01/A (già ING-INF/06) presso il Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione dell'Università di Verona.

Verbale riunione telematica

La Commissione valutatrice per l'esame delle attività svolte dalla dott.ssa Lorenza Brusini nell'ambito del contratto triennale di Ricercatore Junior (art. 24 lett. a L. 240/2010), per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/06 presso Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione dell'Università di Verona, nominata con D.R. prot. n. 5720/2025 del 30/05/2025, composta dai seguenti docenti:

Prof. Danilo Pani, Associato settore s/d IBIO-01/A Università di Cagliari
Prof.ssa Laura Astolfi Ordinario settore s/d IBIO-01/A Università di Roma "La Sapienza"
Prof. Luca Faes Ordinario settore s/d IBIO-01/A Università di Palermo

si è riunita il giorno 13/06/2025 alle ore 15:00 in modalità telematica.

I commissari, nominati ai sensi dell'art. 12 comma 5 del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010", presa visione della documentazione fornita dall'Università di Verona e visto anche il citato Regolamento dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del C.P.C. e dell'art. 5 comma 2 del D.Lgs. n. 1172/1948, con la candidata e gli altri membri della Commissione.
Dichiarano inoltre di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, del Libro II del C.P.P. (delitti contro la Pubblica Amministrazione).
Le dichiarazioni di cui all'art. 6 – commi 7 e 8 – della L. 240/2010 e di cui alla delibera ANVUR n. 132/2016 sono già state prodotte all'ateneo.

La Commissione procede dunque alla designazione del Presidente nella persona del Prof. Luca Faes e del Segretario nel prof. Danilo Pani, che assume le funzioni di verbalizzante

Ai sensi del D.M. n. 242/2011e dell'art. 12 del citato Regolamento di ateneo, la Commissione è tenuta a valutare l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta in relazione a quanto stabilito nel contratto triennale dalla dott.ssa Lorenza Brusini, ai fini di una proroga annuale.

Si procede pertanto all'esame della documentazione inerente la candidata.

La dott.ssa Lorenza Brusini presenta una relazione sull'attività didattica, scientifica e istituzionale da cui si evince che la stessa ha sottoscritto un contratto RTD-A (rep. n. 7865/2021 del 22/12/2021) valido nel periodo dal 1/1/2022 al 31/12/2024, e prorogato fino al 31/10/2025 nel rispetto della sospensione osservata nei periodi di congedo obbligatorio per maternità. Il contratto è stato attivato nell'ambito del progetto di ricerca "AI4Health: empowering neurosciences with eXplainable AI methods", i cui obiettivi riguardano lo sviluppo di modelli di explainable AI che potenzino l'elaborazione di segnali e immagini biomedici acquisiti in condizioni fisiopatologiche. Il contratto prevede inoltre un impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti pari a 350 ore, assicurando almeno 32 e sino ad un massimo di 60 ore di didattica frontale.

La valutazione della ricerca avrà come oggetto l'adeguatezza dell'attività svolta e i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi del progetto AI4Health.

Presa inoltre visione del parere espresso dal Dipartimento di afferenza, nonché del progetto di ricerca e degli obiettivi indicati nella documentazione complessiva e nel contratto stipulato, la Commissione all'unanimità esprime la seguente valutazione sulle attività didattiche e scientifiche:

ATTIVITA' DIDATTICA 2022-2025

La candidata dichiara lo svolgimento delle seguenti attività didattiche:

- 2024/25: 32 ore LM Computer Engineering for Intelligent Systems (4 CFU) + 20 ore PhD in Computer Science
- 2023/24: 15 ore PhD in Computer Science
- 2022/23: 8 ore PhD in Computer Science + 36 ore Laurea interateneo in Ingegneria dei sistemi medicali per la persona + 10 ore LM Scienze riabilitative delle professioni sanitarie + 10 ore Laurea in fisioterapia
- 2021/22: 10 ore LM Scienze riabilitative delle professioni sanitarie + 10 ore Laurea in fisioterapia

L'attività didattica svolta risulta coerente con le tematiche del SSD per cui è stato attivato il contratto.

L'attività didattica integrativa risulta adeguata e riguarda principalmente la co-supervisione di studenti di laurea, laurea magistrale e di dottorato.

ATTIVITA' SCIENTIFICA 2022-2025

Le attività di ricerca sono sono state sviluppate pienamente nel contesto del progetto "AI4Health: empowering neurosciences with eXplainable AI methods".

L'attività della candidata ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi del progetto relativamente all'utilizzo di sistemi di explainable AI per il miglioramento delle conoscenze sulla patologia di Alzheimer nei suoi diversi stadi, e con riguardo alle implicazioni sulla diagnosi precoce della malattia.
Dal punto di vista metodologico, la ricerca si è incentrata sull'analisi della connettività cerebrale funzionale e strutturale nell'ambito dello studio di tumori cerebrali e malattie neurodegenerative, e sulla modellazione congiunta di dati eterogenei e multimodali con focus particolare sull'integrazione di dati genetici e informazioni di imaging cerebrale.

La candidata dichiara la partecipazione al gruppo di ricerca BraiNavLab dell'Università di Verona, e la partecipazione ad attività di ricerca in collaborazione con l'Università di Campinas (Brasile) e con l'Università Cote d'Azur Sophia Antipolis-Mediterranee (Francia).

Svolge il ruolo di WP leader nel Progetto PRIN "AI4BRAVE: AI for modeling of the Brain-Heart Axis in aging".

Ricopre il ruolo di Associate Editor per la rivista *Pattern Recognition,* e di Review Editor per le riviste *Frontiers in Human Neuroscience, Frontiers in Neuroscience, Frontiers in Neuroimaging*. Svolge inoltre il ruolo di revisore per diverse riviste internazionali.

E' Co-presidente della sottocommissione *"Communication & Outreach"* del comitato tecnico *BioImaging and Signal Processing (BISP)* della *IEEE SIgnal Processing Society.*

E' stata organizzatrice principale di una sessione speciale nel 21st International Symposium on Biomedical Imaging (ISBI), Atene, Grecia (27.5.2024)

PUBBLICAZIONI

Nel periodo 2022-2025 la candidata riporta 8 pubblicazioni su rivista, delle quali tre a primo nome, di ottima collocazione editoriale e su tematiche attinenti al SSD e pienamente coerenti con il progetto di ricerca oggetto del contratto.

Riporta inoltre la pubblicazione di un capitolo di libro e 7 conference papers.

Si ritiene pertanto più che positivo il giudizio ai fini di una proroga del contratto in qualità di Ricercatore a tempo determinato "Junior".

Il Presidente dichiara chiusi i lavori della Commissione alle ore 16:15 del giorno 13/6/2025.

Prof. Danilo Pani (verbalizzante) _____

Procedura di valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dal dott. …….. Ricercatore a tempo determinato art. 24 lett. a) (Junior) Legge n. 240/2010, per il settore scientifico-disciplinare ……. presso il Dipartimento di ……dell'Università di Verona

Procedura di valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dalla dott.ssa Lorenza Brusini Ricercatrice a tempo determinato art. 24 lett. a) (Junior) Legge n. 240/2010, per il settore scientifico-disciplinare IBIO-01/A (già ING-INF/06) presso il Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione dell'Università di Verona.

Dichiarazione di accettazione per riunione telematica

La sottoscritta Prof.ssa Laura ASTOLFI, componente la Commissione di valutazione dell'attività didattica e di ricerca svolte dalla dott.ssa Lorenza Brusini nell'ambito del contratto triennale di Ricercatore Junior (art. 24 lett. a L. 240/2010), settore s/d IBIO-01/A (già ING-INF/06) presso il Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione dell'Università di Verona, dichiara di aver preso visione del verbale della riunione svoltasi per via telematica in data 13/06/2025.

La sottoscritta, letto il verbale e i giudizi formulati sull'attività complessiva della candidata, dichiara:

- di essere d'accordo con quanto in esso dichiarato;
- di accettare il verbale così come stilato e firmato in originale dal Prof. Danilo PANI (verbalizzante).

Roma, 14/06/2025

Prof.ssa Laura ASTOLFI

Firmato digitalmente da:

Laura Astolfi

Firmato il 14/06/2025 05:34
Seriale Certificato: 1A81C0
Valido dal 23/01/2023 al 23/01/2026
Organizzazione: Università degli Studi di Roma \"La Sapienza\"

Procedura di valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dalla dott.ssa Lorenza Brusini Ricercatore a tempo determinato art. 24 lett. a) (Junior) Legge n. 240/2010, per il settore scientifico-disciplinare IBIO-01/A (già ING-INF/06) presso il Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione dell'Università di Verona.

Dichiarazione di accettazione per riunione telematica

Il sottoscritto Prof. Luca Faes, componente la Commissione di valutazione dell'attività didattica e di ricerca svolte dalla dott.ssa Lorenza Brusini nell'ambito del contratto triennale di Ricercatore Junior (art. 24 lett. a L. 240/2010), settore s/d IBIO-01/A (già ING-INF/06) presso il Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione dell'Università di Verona, dichiara di aver preso visione del verbale della riunione svoltasi per via telematica in data 13/06/2025.

Il sottoscritto, letto il verbale e i giudizi formulati sull'attività complessiva del candidato, dichiara:

- di essere d'accordo con quanto in esso dichiarato;
- di accettare il verbale così come stilato e firmato in originale dal Prof. Danilo Pani (verbalizzante).

Data 13/06/2025

Prof. Luca Faes
(firma)

Firmato digitalmente da: Luca Faes
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO/80023730825
Data: 13/06/2025 16:33:48 CEST

Allegato: copia documento di identità

Cognome FAES
Nome LUCA
nato il 14/09/1973
(atto n. 109 P. 1 S. A 1973)
a LEVICO TERME (TN)
Cittadinanza ITALIANA
Residenza CALCERANICA AL LAGO
Via VIA DON E. ANGELI 4
Stato civile ---
Professione RICERCATORE

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1,85
Capelli CASTANI
Occhi MARRONI
Segni particolari NESSUNO

Firma del titolare

CALCERANICA AL LAGO 19/10/2016

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO

SCADENZA 14/09/2027

Diritti Euro: 5,42

AX0408740

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI
CALCERANICA AL LAGO

CARTA D'IDENTITA'
N° AX0408740

DI
FAES
LUCA

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO

CA82307CI

CARTA DI IDENTITÀ / *IDENTITY CARD*

COMUNE DI / *MUNICIPALITY*
CAGLIARI

COGNOME / *SURNAME*
PANI

NOME / *NAME*
DANILO

LUOGO E DATA DI NASCITA
PLACE AND DATE OF BIRTH
CAGLIARI (CA) 29.08.1978

SESSO / *SEX*
M

STATURA / *HEIGHT*
181

CITTADINANZA / *NATIONALITY*
ITA

EMISSIONE / *ISSUING*
02.10.2018

SCADENZA / *EXPIRY*
29.08.2029

FIRMA DEL TITOLARE
HOLDER'S SIGNATURE

995631

COGNOME E NOME DEI GENITORI O DI CHI NE FA LE VECI
SURNAME AND NAME OF PARENTS OR LEGAL GUARDIAN

CODICE FISCALE
FISCAL CODE
PNADNL78M29B354J

ESTREMI ATTO DI NASCITA
4682 1A 1978

INDIRIZZO DI RESIDENZA / *RESIDENCE*
VIA ROSSINI GIOACHINO, 18 CAGLIARI (CA)

C<ITACA82307CI8<<<<<<<<<<<<<<<
7808294M2908292ITA<<<<<<<<<<<0
PANI<<DANILO<<<<<<<<<<<<<<<<<

UNIVERSITÀ di VERONA | Dipartimento di INGEGNERIA PER LA MEDICINA DI INNOVAZIONE

CERTIFICAZIONE DI AVVENUTA DELIBERAZIONE

Io sottoscritta Elisabetta Fantoni, Segretaria verbalizzante del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione dell'Università degli Studi di Verona

CERTIFICO

che nell'adunanza del Consiglio di Dipartimento del 10 giugno 2025, al punto 3 della seduta riservata alla I Fascia "***Approvazione della proposta di chiamata all'esito della procedura valutativa di n. 1 posto di Professore/Professoressa di I Fascia (Art. 24, comma 6, L. 240/2010) per il settore concorsuale G.S.D. 05/BIOS-10 Biologia cellulare e applicata (già S.C. 05/F1 Biologia applicata), S.S.D. BIOS-10/A Biologia cellulare e applicata (già BIO/13 Biologia applicata)***" è stato deliberato quanto segue:

"Il Direttore ricorda al Consiglio che per la trattazione dell'argomento in oggetto è richiesta la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.
Il Direttore comunica che si è svolta la procedura di valutazione per un posto di Professore/essa di I fascia per il Settore Concorsuale G.S.D. 05/BIOS-10 Biologia cellulare e applicata (già S.C. 05/F1 Biologia applicata), S.S.D. BIOS-10/A Biologia cellulare e applicata (già BIO/13 Biologia applicata), bandita con DR n. 966/2025 prot. 0058016 del 31/01/2025 e si è conclusa con il DR di approvazione degli atti n. 4942/2025, Prot. 0189900 del 13/05/2025.
Il Direttore fa presente che da questa data decorre il termine di 3 mesi entro cui il Consiglio di Dipartimento deve effettuare la chiamata.
La Commissione giudicatrice, nominata con decreto rettorale 3868/2025, prot. 0171738 del 14/04/2025, ha redatto il seguente elenco dei candidati valutati positivamente:

- ***Prof.ssa Maria Teresa Scupoli (unica candidata idonea).***

Il Direttore riprende sinteticamente il giudizio espresso dalla Commissione sulla candidata:

- ***Valutazione dell'attività didattica, della didattica integrativa e di servizio agli/alle studenti/studentesse:***
  Giudizio espresso: ***OTTIMO.***
- ***Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni:***
  Giudizio espresso: ***MOLTO BUONO.***
- ***Valutazione delle attività in campo clinico:***
  Giudizio espresso: ***POSITIVO.***

Considerati gli esiti delle valutazioni effettuate dalla Commissione, ***il Consiglio approva con la maggioranza assoluta dei/delle professori/esse di prima fascia, con n. 13 voti favorevoli su 17 aventi diritto, la proposta di chiamata della candidata Prof.ssa Maria Teresa Scupoli su n. 1 posto di professore di I fascia Settore Concorsuale G.S.D. 05/BIOS-10 Biologia cellulare e applicata (già S.C. 05/F1 Biologia applicata), S.S.D. BIOS-10/A Biologia cellulare e applicata (già BIO/13 Biologia applicata).***

Si propone la presa in servizio a partire dal 1 agosto 2025".

Verona, 12 giugno 2025

Per presa d'atto
Il Direttore
Prof. Michele Milella

Firmato digitalmente da Michele Milella
Data: 16.06.2025 11:02:54 CEST

La Segretaria
Dott.ssa Elisabetta Fantoni

Firmato digitalmente da Elisabetta Fantoni
Data: 18.06.2025 09:45:42 CEST

Ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. si attesta che il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona.

2025-UNVRCLE-0102177 - - 17/02/2025

CURRICULUM VITAE

Maria Teresa Scupoli, PhD

Nata a Taranto il 18 gennaio 1963
Coniugata, con due figli

Maria Teresa Scupoli è Professoressa Associata di Biologia Cellulare e Applicata (SSD BIOS-10/A, *già BIO/13*), Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione (DIMI), e Direttrice del Centro Interdipartimentale di Ricerca "Laboratorio Universitario di Ricerca Medica" (LURM, https://lurm.univr.it) dell'Università di Verona È Presidente della Società Italiana di Analisi Citometrica Cellulare (ISCCA) (https://www.iscca.it) e membro del consiglio direttivo della Commissione Studi Biologici e Bioinformatici della Fondazione Italiana Linfomi (FIL).

Istituisce il LURM nel 2004 sulla base di un laboratorio universitario preesistente e ne diventa Direttrice, ruolo che ricopre fino ad oggi con rinnovati incarichi da parte di tre diversi Rettori. La finalità del Centro è la ricerca scientifica nel campo della biomedicina. Il LURM ospita gruppi di ricerca e diagnostica avanzata dei dipartimenti di area medica dell'Università di Verona (complessivamente 30 gruppi e oltre 120 persone tra tecnici di laboratorio e ricercatori). Considerato che nel LURM, a cui afferiscono anche i laboratori di numerose Unità Operative Complesse dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) di Verona, vengono svolte non solo attività di laboratorio in ambiti di ricerca biomedica con ricadute in campo clinico, ma anche indagini rilevanti di tipo prettamente diagnostico clinico, nel 2011 Maria Teresa Scupoli viene inserita in attività assistenziale secondo la corrispondenza funzionale di Dirigente Biologo. Nel ruolo di Direttrice ha avviato un profondo processo di rinnovamento del preesistente laboratorio. Nello specifico, ha promosso lo sviluppo di applicazioni biotecnologie avanzate; ha implementato i processi di gestione e organizzazione degli spazi, delle infrastrutture e delle risorse umane e finanziarie; ha applicato un sistema gestionale della sicurezza in laboratorio; ha portato ad un aumento complessivo degli spazi di laboratorio (dai 700 mq nel 2004 agli attuali 3000mq) e delle risorse in dotazione al Centro; ha favorito un clima collaborativo fra gli utenti e creato i presupposti per nuove sinergie e collaborazioni scientifiche fra i gruppi di ricerca per lo sviluppo di piani di ricerca in campo biomedico.

Gli interessi scientifici di Maria Teresa Scupoli sono rivolti principalmente allo studio dei meccanismi cellulari di base e delle interazioni delle cellule con il microambiente in condizioni normali e neoplastiche, per una maggiore comprensione dei meccanismi alla base delle malattie. Nello specifico gli studi riguardano la biologia di leucemie e linfomi B e sono orientati soprattutto all'identificazione a livello di singola cellula di segnali oncogenici e profili redox che regolano la progressione tumorale. In collaborazione con la company biotech Nodality, Inc di San Francisco (USA), ha contribuito in maniera fondamentale all'applicazione della citometria a flusso fosfospecifica allo studio funzionale della trasduzione del segnale in cellule leucemiche. Gli studi coordinati da Maria Teresa Scupoli hanno portato allo sviluppo di un brevetto nel 2011 e hanno permesso di identificare profili di signaling quali determinanti critici per la progressione di leucemie (*Haematologica 2013, ref. 46 delle pubblicazioni riportate di seguito*) e linfomi (*Scientific Reports 2024, ref. 2*), e di identificare proprietà di signaling integrate con mutazioni di geni driver capaci di predire l'andamento clinico della malattia (*Haematologica 2017, ref. 28*). Più recentemente il gruppo di ricerca coordinato da Maria Teresa Scupoli ha caratterizzato meccanismi di regolazione redox che identificano forme più aggressive di malattia (*Blood 2018, ref. 24*) e ha decifrato meccanismi genetici ed epigenetici che regolano l'espressione di geni antiossidanti coinvolti nella progressione leucemica (*Cellular and Molecular Life Sciences 2022, ref. 5; Hematological Oncology 2024, ref. 1.).*

Istruzione

1997-2002: Dottorato di ricerca in Biotecnologie Applicate alle Scienze Biomediche, Università di Verona.
Area di ricerca: Immunobiologia, Ematologia sperimentale. Interazione funzionale tra linfociti T immaturi e cellule stromali del microambiente timico.
Tutor: Prof. Giovanni Pizzolo.

1994-1997: Specializzazione in Genetica Applicata, con lode, Università di Bologna.

Area di ricerca: Immunobiologia. Effetti del microambiente timico sulla biologia delle cellule T immature: il ruolo di NF-κB.
Relatore: Prof. Domenico Palenzona.

1982-1987: Laurea in Scienze Biologiche, con lode, Università di Bologna.
Area di ricerca: Biochimica, Biofisica. Verifica dell'ipotesi chemiosmotica di Mitchell.
Tesi: Metodo per la correzione delle interferenze elettrocromiche nello studio spetttroscopico delle ossidoriduzioni fotosintetiche.
Relatore: Prof. Bruno Andrea Melandri.

Esperienze professionali e posizioni

2018-oggi: Professoressa associata in Biologia Cellulare e Applicata (SSD BIOS-10/A, *già BIO/13*), Scuola di Medicina, Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento (DNBM) fino al 2024 e Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione (DIMI) dal 2024 ad oggi, Università di Verona.

2004-oggi: Direttrice del Centro di Ricerca LURM (Laboratorio Universitario di Ricerca Medica) (https://lurm.univr.it/), Università di Verona.

2022-oggi Presidente della Società Italiana di Analisi Citometrica Cellulare ISCCA (Italian Society for Cytometric Cell Analysis, https://iscca.it/).

2019-2022: Membro del Consiglio Direttivo ISCCA.

2024-oggi Membro del Consiglio Direttivo della Commissione Studi Biologici e Bioinformatici della Fondazione Italiana Linfomi (FIL).

2022-2023 Membro della Commissione Studi Biologici e Bioinformatici della FIL.

2020-oggi Membro del Consiglio Generale della Fondazione Cariverona (https://www.fondazionecariverona.org/), fondazione di origine bancaria impegnata nell'attivazione, sostegno e promozione di progetti di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico.

2009-oggi: Responsabile della piattaforma di Cell Sorting, Centro di Ricerca Applicata ARC-Net (https://arcnetit.wordpress.com/), Università di Verona.

2004-2018: Dipendente tecnico-amministrativa, Centro di Ricerca LURM, Università di Verona.

2002-2003: Assegnista di Ricerca, Dipartimento di Medicina, Sezione di Ematologia, Università di Verona.
Area di ricerca: Biologia cellulare del cancro. Ruolo dei microambienti tumorali nella regolazione della sopravvivenza delle cellule leucemiche.

2000: Academic Visitor, Laboratorio della Prof.ssa Mary Ritter, Department of Immunology, Faculty of Medicine. Imperial College School of Medicine, London.
Area di ricerca: Immunobiologia, Biologia cellulare del cancro. Ruolo del microambiente timico nella regolazione della sopravvivenza delle cellule leucemiche.

1995-1996: Borsista dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), Istituto di Immunologia e Malattie Infettive, Università di Verona.
Area di ricerca: Immunobiologia. Interazioni funzionali tra cellule epiteliali del timo e linfociti T immaturi nel microambiente timico: ruolo delle molecole d'adesione e delle proteine NF-κB nella trascrizione genica e nella sopravvivenza cellulare.

1991-1993: Borsista dell'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro (AIRC), Istituto di Immunologia e Malattie Infettive, Università di Verona.
Area di ricerca: Immunogenetica, Espressione genica. Meccanismi di regolazione dell'espressione genica degli antigeni di istocompatibilità di classe II in cellule normali e neoplastiche.

Attività didattica

2024-oggi	Modulo di *Biologia Applicata (SSD BIOS-10/A)*, insegnamento di *Biologia e Biologia Molecolare*. Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia ad indirizzo tecnologico. Professore associato. Coordinatrice dell'insegnamento. 48 ore (4 CFU).
2023-oggi	Modulo di *Experimental Design and Biological Research Models (SSD BIOS-10/A),* insegnamento di *Research management and experimental design*. Corso di Laurea magistrale in Biology for Translational Research and Precision Medicine. Professore associato. Coordinatrice dell'insegnamento. 30 ore (6 CFU) per AA.
2022-oggi	Modulo di *Biologia Applicata (SSD BIOS-10/A)*, insegnamento di *Fondamenti biomolecolari della Vita*. Corso di laurea in Infermieristica, sede di Vicenza, Scuola di Medicina, Università di Verona. Professore associato. Coordinatrice dell'insegnamento. 24 ore (2 CFU) per ciascuno dei 3 AA.
2021-2024	Insegnamento di *Biologia (SSD BIOS-10/A)*. Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Scuola di Medicina, Università di Verona. Professore associato. 36 ore (3 CFU) nell'AA 2023-2024; 24 ore (2 CFU) nell'AA 2022-2023; 12 ore (1 CFU) nell'AA 2021-2022.
2019-oggi	Insegnamento di *Citometria a Flusso*. Programma di dottorato in Scienze Applicate della Vita e della Salute, Università di Verona. Professore associato. 8 ore (2 CFU) negli AA 2023-2024 e 2022-2023; 12 ore (3 CFU) negli AA 2021-2022 e 2020-2021; 9 (2 CFU) ore nell'AA 2019-2020. Tirocinio di Ricerca. Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Scuola di Medicina, Università di Verona. Professore associato. 20 ore per ognuno dei 6 AA. Modulo di *Biologia Applicata (SSD BIOS-10/A)*, insegnamento di *Fondamenti biomolecolari della Vita*. Corso di laurea in Infermieristica, sede di Legnago (VR), Scuola di Medicina, Università di Verona. Professore associato. 24 ore (2 CFU) per ognuno dei 6 AA.
2019-2024	Modulo di *Biologia Applicata (SSD BIOS-10/A)*, insegnamento di *Fondamenti biomolecolari della Vita*. Corso di laurea in Igiene Dentale, sede di Verona, Scuola di Medicina, Università di Verona. Professore associato. Coordinatrice dell'insegnamento. 20 ore (2 CFU) per ognuno dei 5 AA.
2018-2022	Insegnamento di *Biologia Applicata (SSD BIOS-10/A)*. Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi dentaria, Scuola di Medicina, Università di Verona. Professore associato. Coordinatrice dell'insegnamento. 32 ore (8 CFU) per ognuno dei 4 AA.
2013-2017	Insegnamento di *Principi e applicazioni della citometria a flusso* nell'ambito del corso elettivo *Diagnostica strumentale, biomolecolare e istologia quantitativa (istomorfometrica) delle malattie ossee e degenerative*. Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Scuola di Medicina, Università di Verona. Codocente. 12 ore per ognuno dei 4 AA.
2017-2018	Insegnamento di *Biologia (SSD BIOS-10/A)*. Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Scuola di Medicina, Università di Verona. Codocente. 8 ore (AA 2017-2018).
2005	Insegnamento di *Citometria a flusso nello studio dell'apoptosi*. Corso di aggiornamento per tecnici dell'area biomedica e biotecnologica, Università di Verona. Docente a contratto. 12 ore.
1996-1997	Insegnamento di *Immunologia e Immunoematologia*. Diploma Universitario in Scienze Infermieristiche, Scuola di Medicina, Università di Verona. Professore a contratto.
1995-1997	Insegnamento di *Tecniche di colture cellulari*. Diploma Universitario in Tecnico di Laboratorio Biomedico, Scuola di Medicina, Università di Verona. Professore a contratto.

Opinioni degli studenti sugli insegnamenti

I dati sono stati raccolti dalle commissioni AQ dei corsi di laurea mediante questionari rivolti agli studenti. Di seguito sono riportati i dati sugli insegnamenti di cui sopra relativi alla domanda: *Sei complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?* I valori riportati per ogni insegnamento si riferiscono alle medie delle risposte delle studentesse e degli studenti in base alla seguente scala: Decisamente NO = 1, Più

no che sì = 2, Più sì che no = 3, Decisamente sì = 4. I dati riferiti all'AA 2024-2025 non sono ancora disponibili. ND=non disponibile.

Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia:	AA 2023-2024	3.53
	AA 2022-2023	3.48
	AA 2021-2022	3.49
Corso di laurea in Infermieristica, sede di Vicenza:	AA 2023-2024	3.67
	AA 2022-2023	3.28
	AA 2021-2022	3.49
Corso di laurea in Infermieristica, sede di Legnago:	AA 2023-2024	3.39
	AA 2022-2023	3.58
	AA 2021-2022	3.55
	AA 2020-2021	3.41
	AA 2019-2020	3.48
Corso di laurea in Igiene Dentale:	AA 2023-2024	ND
	AA 2022-2023	3.37
	AA 2021-2022	3.86
	AA 2020-2021	3.92
	AA 2019-2020	3.60
Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi dentaria:	AA 2021-2022	ND
	AA 2020-2021	3.82
	AA 2019-2020	3.44
	AA 2018-2019	3.5

Partecipazione alle commissioni per gli esami di profitto

AA 2024-2025

Corso di laurea in Infermieristica, sede di Legnago	2 appelli sessione invernale. Componente.
Corso di laurea in Infermieristica, sede di Vicenza	2 appelli sessione invernale. Presidente.
Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia ad indirizzo tecnologico	2 appelli sessione invernale. Presidente

AA 2023-2024

Corso di laurea in Infermieristica, sede di Legnago	2 appelli sessione invernale, 2 appelli sessione estiva, 1 appello sessione autunnale. Componente.
Corso di laurea in Infermieristica, sede di Vicenza	2 appelli sessione invernale, 2 appelli sessione estiva, 1 appello sessione autunnale. Presidente.
Corso di laurea in Igiene Dentale	2 appelli sessione invernale. Presidente.
Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia	2 appelli sessione invernale, 2 appelli sessione estiva, 2 appelli sessione autunnale. Componente.
Corso di Laurea magistrale in Biology for Translational Research and Precision Medicine	2 appelli sessione estiva, 2 appelli sessione autunnale. Presidente.

AA 2022-2023

Corso di laurea in Infermieristica, sede di Legnago	2 appelli sessione invernale, 2 appelli sessione estiva, 1 appello sessione autunnale. Componente.
Corso di laurea in Infermieristica, sede di Vicenza	2 appelli sessione invernale, 2 appelli sessione estiva, 1 appello sessione autunnale. Presidente.
Corso di laurea in Igiene Dentale	2 appelli sessione invernale, 1 appello sessione estiva, 1 appello sessione autunnale. Presidente.
Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia	2 appelli sessione invernale, 2 appelli sessione estiva, 2

	appelli sessione autunnale. Componente.
AA 2021-2022	
Corso di laurea in Infermieristica, sede di Legnago	2 appelli sessione invernale, 2 appelli sessione estiva, 1 appello sessione autunnale. Componente.
Corso di laurea in Igiene Dentale	2 appelli sessione invernale, 1 appello sessione autunnale. Presidente.
Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia	2 appelli sessione invernale, 2 appelli sessione estiva, 1 appello sessione autunnale. Componente.
Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi dentaria	2 appelli sessione estiva. Presidente.
AA 2020-2021	
Corso di laurea in Infermieristica, sede di Legnago	2 appelli sessione invernale, 2 appelli sessione estiva, 1 appello sessione autunnale. Componente.
Corso di laurea in Igiene Dentale	2 appelli sessione invernale. Presidente.
Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi dentaria	2 appelli sessione estiva, 2 appelli sessione invernale. Presidente.
AA 2019-2020	
Corso di laurea in Infermieristica, sede di Legnago	2 appelli sessione invernale, 2 appelli sessione estiva, 1 appello sessione autunnale. Componente.
Corso di laurea in Igiene Dentale	2 appelli sessione invernale, 1 appello sessione estiva. Presidente.
Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi dentaria	2 appelli sessione estiva. Presidente.
AA 2018-2019	
Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi dentaria	2 appelli sessione estiva. Presidente.

Esercitazioni e tutoraggio per le seguenti tesi di laurea, laurea magistrale, dottorato e specializzazione medica

AA 2024-2025 Relatrice tesi di laurea Magistrale in Molecular and Medical Biotechnology, Dipartimento di Biotecnologie, Università di Verona. Titolo della tesi: BCR Signaling Pathways in Mantle Cell Lymphoma: Responsiveness to In Vitro Ibrutinib Modulation and Prognostic Implications from Phospho-Specific Flow Cytometry for Personalized Treatment Strategies. Laureando: Ali Jafari Kia.

Relatrice tesi di laurea Magistrale in Molecular and Medical Biotechnology, Dipartimento di Biotecnologie, Università di Verona. Titolo della tesi: The rs1001179 SNP in the Catalase Promoter: A Prognostic Marker for Aggressive Progression and Early Treatment Needs in Chronic lymphocytic leukemia. Laureanda: Sara Hamidi Alvan.

AA 2022-2023 Relatrice tesi di laurea Magistrale in Molecular and Medical Biotechnology, Dipartimento di Biotecnologie, Università di Verona. Titolo della tesi: The rs1001179 single nucleotide polymorphism within the catalase promoter identifies an aggressive clinical behavior in chronic lymphocytic leukemia. Laureanda: Anna Speri.

Tutor tesi di dottorato, School of Applied Life and Health Sciences, doctoral program in Life and Health Sciences, cycle XXXIII, Università di Verona. Titolo della tesi: B-cell receptor responsiveness associates with clinical outcome in mantle cell lymphoma: results from single-cell profiling studies. Dottoranda: Simona Gambino.

AA 2021-2022 Relatrice tesi di laurea in Biotecnologie, Dipartimento di Biotecnologie, Università di Verona. Titolo della tesi: Application of flow cytometry to investigate catalase modulation after stimulation in chronic lymphocytic leukemia. Laureanda: Francesca Fadini.

Relatrice tesi di laurea Magistrale in Molecular and Medical Biotechnology, Dipartimento di Biotecnologie, Università di Verona. Titolo della tesi: Reactive oxygen species induce apoptosis in chronic lymphocytic leukemia cells. Laureanda: Rachele De Lion.

Relatrice tesi di laurea Magistrale in Molecular and Medical Biotechnology, Dipartimento di Biotecnologie, Università di Verona. Titolo della tesi: Functional characterization of the BCR signaling in Mantle Cell Lymphoma via phospho-specific flow cytometry. Laureanda: Chiara Migliorini.

AA 2020-2021 Correlatrice tesi di laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico, Scuola di Medicina, Università di Verona. Titolo della tesi: Barcoding e citometria a flusso fosfo-specifica nel linfoma mantellare: messa a punto delle condizioni tecnico – sperimentali. Laureanda: Arianna Bonomi.

Relatrice tesi di laurea Magistrale in Molecular and Medical Biotechnology, Dipartimento di Biotecnologie, Università di Verona. Titolo della tesi: Genetic and epigenetic mechanisms regulating catalase expression in chronic lymphocytic leukemia. Laureanda: Giorgia Corcione.

Relatrice tesi di laurea Magistrale in Molecular and Medical Biotechnology, Dipartimento di Biotecnologie, Università di Verona. Titolo della tesi: Role of the master regulator of metabolism PGC-1α in controlling the expression of antioxidant genes in leukemia. Laureanda: Cecilia Lanfranchi.

Co-tutor tesi di dottorato, School of Applied Life and Health Sciences, doctoral program in Life and Health Sciences, cycle XXXIII, Università di Verona. Titolo della tesi: Molecular mechanisms regulating biological heterogeneity in chronic lymphocytic leukemia: from the variable signaling response to CD20 antibodies and kinase inhibitors to the differential expression of catalase. Dottoranda: Marilisa Galasso.

AA 2019-2020 Relatrice tesi di laurea Magistrale in Molecular and Medical Biotechnology, Dipartimento di Biotecnologie, Università di Verona. Titolo della tesi: Insights about the regulation of catalase expression and its role in chronic lymphocytic leukemia. Laureando: Guido Capasso.

Relatrice tesi di laurea Magistrale in Molecular and Medical Biotechnology, Dipartimento di Biotecnologie, Università di Verona. Titolo della tesi: Effects of therapeutic CD20 antibodies and kinase inhibitors on B cell receptor signaling and survival of leukemic cells. Laureanda: Aferdita Suli.

AA 2018-2019 Correlatrice tesi di laurea in Biotecnologie, Dipartimento di Biotecnologie, Università di Verona. Titolo della tesi: Therapeutic anti-CD20 monoclonal antibodies inhibit BCR signaling and cell survival in chronic lymphocytic leukemia: a flow cytometry study. Laureanda: Rachele De Lion.

AA 2017-2018 Correlatrice tesi di laurea in Biotecnologie, Dipartimento di Biotecnologie, Università di Verona. Titolo della tesi: Gli anticorpi monoclonali anti-CD20 modulano la traduzione del segnale del recettore delle cellule b in cellule leucemiche: uno studio di citometria a flusso fosfo-specifica. Laureanda: Cecilia Lanfranchi.

AA 2015-2016 Correlatrice tesi di laurea in Biotecnologie, Dipartimento di Biotecnologie, Università di Verona. Titolo della tesi: Analisi dell'RNA messaggero tramite citometria a flusso mediante saggio Primeflow. Laureanda: Eleonora Terrabuio.

AA 2014-2015 Correlatrice tesi di laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico, Scuola di Medicina, Università di Verona. Titolo della tesi: Studio dell'effetto di farmaci sulle vie di segnale nella leucemia linfatica cronica B tramite citometria a flusso. Laureanda: Debora Picchieri.

Correlatrice tesi di specializzazione in Ematologia, Scuola di Medicina, Università di Verona. Titolo della tesi: Ofatumumab e Lenalidomide modulano il signaling del recettore delle cellule B in cellule di leucemia linfatica cronica. Specializzando: Emanuele Guardalben.

Correlatrice tesi di specializzazione in Ematologia, Scuola di Medicina, Università di Verona. Titolo della tesi: L'integrazione del signaling del recettore delle cellule B con le mutazioni del gene SF3B1 affina la prognosi nella leucemia linfatica cronica. Specializzanda: Elda Mimiola.

AA 2013-2014 Correlatrice tesi di laurea magistrale in Bioinformatica e Biotecnologie Mediche. Dipartimento di Biotecnologie, Università di Verona. Titolo della tesi: Associazione della risposta del recettore delle cellule B alla progressione della leucemia linfatica cronica a cellule B: studio di validazione. Laureanda: Giada Pace.

Tutor tesi di dottorato, School of Translational Biomedical Sciences, doctoral program in Surgical Science and Hepatobiliary and Pancreatic Illnesses, cycle XXVI, Università di Verona. Titolo della tesi: Functional analysis of Gα15 expression in pancreatic cancer. Dottoranda: Sara Zanini.

AA 2011-2012 Correlatrice tesi di laurea magistrale in Biotecnologie Molecolari e Industriali. Facoltà di MM. FF. NN., Università di Verona. Titolo della tesi: Profili di fosfoproteine del network di signaling del recettore delle cellule B associati a prognosi e progressione nella leucemia linfatica cronica. Laureando: Alessandro Barbieri.

AA 2008-2009 Correlatrice tesi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Facoltà di Medicina, Università di Verona. Titolo della tesi: Autoimmunità nella Leucemia Linfatica Cronica. Studio dell'espressione e delle funzioni di TL1A, membro della superfamiglia del TNF, e del suo recettore nominale DR3. Laureanda: Giorgina Ambrosi.

Molti degli studenti formati hanno ottenuto posizioni in strutture sanitarie pubbliche, nell'industria o in istituzioni accademiche.

Organizzazione, direzione, coordinamento e partecipazione a gruppi di ricerca

Maria Teresa Scupoli coordina un gruppo di ricerca nel LURM, Università di Verona, dal 2006. L'area di ricerca riguarda la biologia del cancro, con particolare interesse nella caratterizzazione dei meccanismi molecolari di base e delle vie di trasduzione del segnale che, nei microambienti tissutali, regolano la proliferazione delle cellule leucemiche e la crescita, la progressione e la risposta del cancro alle terapie. I principali modelli sperimentali utilizzati sono linee cellulari e cellule primarie di leucemie e linfomi e, in alcuni studi, anche modelli animali.

Accanto ai metodi classici per studiare le caratteristiche biologico-molecolari del cancro (tecnologie cellulari e molecolari, comprese le tecnologie ricombinanti), in collaborazione con l'azienda biotech Nodality Inc., San Francisco, CA (USA), Maria Teresa Scupoli ha sviluppato un nuovo metodo di analisi multiparametrica in singola cellula, basato sulla citometria a flusso, per misurare le proprietà del segnale in risposta a stimoli del microambiente a livello di network, permettendo così una maggiore comprensione dei meccanismi patogenetici, dello stato cellulare patologico e del suo impatto sull'evoluzione della malattia. Questo metodo (*brevetto TO2011A000233*) ha permesso di identificare nodi biologicamente e clinicamente rilevanti del network della trasduzione del segnale nella progressione tumorale (*Haematologica 2013, ref. 46; Scientific Reports 2024, ref. 2*) e di integrare queste informazioni con la presenza di mutazioni di geni driver per una più precisa definizione dello stato cellulare patologico e del suo impatto sull'evoluzione della malattia (*Haematologica 2017, ref. 28*). Più recentemente il gruppo di ricerca coordinato da Maria Teresa Scupoli ha caratterizzato meccanismi di regolazione redox che contribuiscono alla progressione neoplastica delle forme leucemiche più aggressive (*Blood 2018, ref. 24*) e di decifrare meccanismi di regolazione dell'espressione di geni antiossidanti coinvolti nella progressione leucemica (*Cellular and Molecular Life Sciences 2022, ref. 5; Hematological Oncology 2024, ref. 1*). Gli studi coordinati da Maria Teresa Scupoli sono stati condotti in collaborazione con diversi gruppi di ricerca, fra i quali i più rilevanti sono l'azienda biotech Nodality Inc., San Francisco, CA, US (Dr.ssa A. Cesano); il gruppo guidato dal Prof. G. Semenzato e dal Prof. L. Trentin (Dipartimento di Medicina, Università di Padova); il gruppo guidato dal Prof. N. Chiorazzi e dal Prof. K.R. Rai (Feinstein Institute for Medical Research, Long Island Jewish Health System, Manhasset, NY, US); il gruppo guidato dal Prof. G. Gaidano (Dipartimento di Medicina Traslazionale, Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro, Novara). Inoltre, Maria Teresa Scupoli collabora o ha collaborato con diversi ricercatori dell'Università di Verona, i cui principali sono: Prof. G. Pizzolo, Prof. M. Krampera, Prof. C. Visco (Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione); Prof. M.A. Cassatella, Prof. V. Bronte (Dipartimento

di Medicina); Prof.ssa M. Palmieri, Prof. M Donadelli (Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento); Prof. A. Scarpa (Dipartimento di Patologia e Diagnostica); Prof. R. Chignola (Dipartimento di Biotecnologie).

Dal 2022 partecipa ai lavori della Commissione Studi Biologici e Bioinformatici della Fondazione Italiana Linfomi (FIL, https://filinf.it/) e dal 2024 è membro del Consiglio Direttivo. La Commissione opera sul territorio nazionale in coordinamento con le altre Commissioni di Studio FIL e promuove l'integrazione di studi biologici nei progetti di ricerca sui linfomi allo scopo di comprendere le basi biologiche della patogenesi, della progressione e della resistenza alle terapie.

Coordina il gruppo di lavoro di "Biologia" nell'ambito della Rete Veneta per la Leucemia Linfatica Cronica (LLC) dal 2008 al 2017. La Rete, coordinata dal Prof. Pizzolo (Dip. di Medicina) dell'Università di Verona, comprendeva le Unità di Ematologia di tutte le province venete e aveva l'obiettivo di acquisire informazioni epidemiologiche e armonizzare l'uso dei fattori prognostici e i percorsi diagnostici e terapeutici a livello regionale. In particolare, il gruppo di "Biologia" aveva l'obiettivo di armonizzare le attività di ricerca biologica nella LLC tra gruppi di ricerca del Veneto. Le attività del gruppo di lavoro hanno permesso di consolidare le collaborazioni scientifiche tra il Dipartimento di Ematologia e Terapia Cellulare, Ospedale San Bortolo, Vicenza, il Dipartimento di Medicina dell'Università di Padova, il Dipartimento di Medicina dell'Università di Verona.

Nel 2000 partecipa, in qualità di *Academic Visitor*, alle attività di ricerca del gruppo guidato dalla Prof. Mary A. Ritter, presso il Department of Immunology, Imperial School of Medicine, Hammersmith Campus, London, UK. La ricerca riguardava lo studio delle interazioni tra cellule linfoidi e stromali nel microambiente timico.

Partecipa, come dottoranda prima e assegnista poi (1999-2005), alle attività del gruppo di ricerca guidato dal Prof. Giovanni Pizzolo, Dipartimento di Medicina, Università di Verona. La ricerca riguardava lo studio delle influenze del microambiente tumorale sulla crescita e sullo sviluppo leucemico, con particolare interesse sui meccanismi microambientali che regolano l'espressione genica, la sopravvivenza e la proliferazione delle cellule leucemiche. Il gruppo era caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale e internazionale, in particolare con il Dipartimento di Biotecnologie Cellulari ed Ematologia, Università "La Sapienza", Roma (Prof. R. Foà); il Department of Immunology, Imperial College School of Medicine, London, UK (Prof.ssa M.A. Ritter, Prof. F. Dazzi).

Partecipa, come borsista ISS, alle attività di ricerca del gruppo guidato dalla Dr.ssa Dunia Ramarli, Istituto di Immunologia e Malattie Infettive, Università di Verona, dal 1995 al 1998. La ricerca riguardava le influenze della comunicazione cellulare nel microambiente timico sulla sopravvivenza e sul differenziamento cellulare, con un particolare focus sul ruolo svolto dalle integrine e dalle proteine NF-κB. Il gruppo era caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale, in particolare con il gruppo di ricerca del Prof. P.C. Marchisio (DIBIT, Istituto Scientifico San Raffaele, Milano).

Partecipa, come borsista AIRC, alle attività del gruppo di ricerca guidato dal Prof. Roberto S. Accolla, Istituto di Immunologia e Malattie Infettive, Università di Verona, dal 1988 al 1994. La ricerca riguardava la regolazione dell'espressione dei geni d'istocompatibilità di classe II. Il gruppo era caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale e internazionale, in particolare con il Prof. A. Scarpa (Dipartimento di Patologia e Diagnostica); con ricercatori della Division de Génétique Médicale, Centre Hospitalier Universitarie Vaudois, Lausanne, Switzerland (Dr.ssa M. Jotterand-Bellomo); dell'Imperial Cancer Research Fund Molecular Oncology Unit, London, UK (Dr. N.R. Lemoine); del Wistar Institute, Philadelphia, PA, US (Prof. G. Trinchieri).

Brevetti

Brevetto #TO2011A000233: METODO IN VITRO DI DIAGNOSI, PROGNOSI E TRATTAMENTO DI DISORDINI EMATOPOIETICI, depositato l'11 marzo 2011. Università degli Studi di Verona e Nodality Inc. (USA). Inventori: Maria Teresa SCUPOLI, Erik EVENSEN.

Partecipazione come relatrice a convegni e congressi

Relatrice su invito. "Phoshospecific flow cytometry: at the crossroad between biochemestry and clinical

applications at the single cell level". Convegno: Advances in flow cytometry II: Multidisciplinary approach in a one health perspective. 12 febbraio 2025. Roma.

Relatrice su invito. "Signaling signatures in MCL failing BTK-inhibitors". Convegno dell'European Network on Mantle Cell Lymphoma. 21-23 novembre 2024. Lisbona, Portogallo.

Relatrice su invito. "La citometria a flusso fosfospecifica: all'incrocio tra biochimica e applicazioni cliniche a livello di singola cellula". Convegno: Progressi in citometria a flusso: svelare la complessità delle applicazioni. 29 febbraio 2024. Padova.

Relatrice su invito. "Phosphospecific flow cytometry to functionally characterize oncogenic signaling in cancer". Corso di Perfezionamento CITOFLUORIMETRIA DI ULTIMA GENERAZIONE: Aspetti teorico-pratici e metodologie analitiche in ambito biomedico. 26-30 settembre 2022. Milano.

Relatrice su invito. "Phospho-specific flow cytometry to unveil cancer heterogeneity". Webinars on Single-Cell Multiomics Analysis. 25 maggio 2021.

Relatrice su invito. "Analisi in singola cellula del signaling mediato dagli anticorpi CD20". Virtual ISCCA (Italian Society for Cytometric Cell Analysis) 2020. 5 novembre 2020.

Relatrice su invito. "Inibizione delle vie di signaling mediata da anticorpi anti-CD20 in cellule leucemiche B", Sessione Plenaria "Biologia funzionale". Congresso ISCCA (Italian Society for Cytometric Cell Analysis). 6-9 luglio 2019. Urbino.

Relatrice su invito. "La citometria a flusso fosfo-specifica: all'incrocio tra biochimica e applicazioni cliniche a livello di singola cellula". Congresso ISCCA (Italian Society for Cytometric Cell Analysis). 8-10 novembre 2018. Roma.

Relatrice su invito. "Analisi delle fosfoproteine" nel Corso "Tecniche di marcatura intracitoplasmatica". Congresso ISCCA (Italian Society for Cytometric Cell Analysis). 8-10 novembre 2018. Roma.

Relatrice. "Characterization of redox signaling sensitivity associated with leukemia disease progression by phospho-specific flow cytometry". Congresso ESCCA (European Society for Clinical Cell Analysis). 24-27 settembre 2017. Thessaloniki, GR.

Relatrice. "Phospho-specific flow cytometry for characterizing redox signaling sensitivity associated with leukemia disease progress". Congresso ISCCA (Italian Society for Cytometric Cell Analysis). 8-10 maggio 2017. Bologna.

Relatrice. "Integrate single cell network profiling data of ERK signaling and mutations of SF3B1 gene refine prognosis in chronic lymphocytic leukemia". Congresso ESCCA (European Society for Clinical Cell Analysis). 11-14 settembre 2016. Edinburgh, UK.

Relatrice su invito: "Analysis of signaling profiles in chronic lymphocytic leukemia". Congresso ESCCA (European Society for Clinical Cell Analysis). 30 ottobre 2015. Giardini Naxos, Messina.

Relatrice su invito: "Il microambiente tumorale: cross-talk molecolare e nuove opportunità". Convegno "Nuove Prospettive in Ematologia". 26 settembre 2014. Verona.

Relatrice su invito: "Il single-cell network profiling (SCNP) nella caratterizzazione prognostica della leucemia linfatica cronica". Corso avanzato di citometria a flusso: applicazioni in Oncologia e Immunologia. 22-23 maggio 2012. Verona.

Relatrice su invito. "Analisi in singola cellula dei profili di signaling del recettore delle cellule B nella leucemia linfatica cronica". Convegno: Discutiamone Insieme SIES (Società Italiana di Ematologia Sperimentale): Le Sindromi linfoproliferative croniche. 24 novembre 2011. Firenze.

Relatrice su invito. "Phospho-flow nelle leucemie acute linfoblastiche". Primo Congresso di Oncoematologia Molecolare. 26-28 marzo 2010. Torino.

Relatrice su invito. "Single-cell profiles of B-cell receptor phospho-protein networks associated with prognosis and progression in chronic lymphocytic leukemia". Nodality Inc. 22 dicembre 2009. South San Francisco, CA, USA.

Premi, riconoscimenti e Abilitazione Scientifica Nazionale

Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore Ordinario di prima fascia per il Settore Concorsuale Biologia Applicata (05/F1), SSD BIO/13, bando 2023.

Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore Ordinario di prima fascia per il Settore Concorsuale Biologia Applicata (05/F1), SSD BIO/13, bando 2016.

Premio GILEAD Sciences. Bando "Fellowship Program". An antioxidant signature as a newer prognostic model in chronic lymphocytic leukemia. 2019-2020.

Premio "Alessandro Moretta" per la migliore presentazione orale alla Conferenza ISCCA (Italian Society for Cytometric Cell Analysis), 8-10 novembre 2018. Roma.

Premio per la migliore presentazione orale alla Conferenza ESCCA (European Society for Clinical Cell Analysis), 11-14 settembre 2016. Edimburgo.

Premio per il contributo scientifico al XVIII congresso Nazionale dell'Associazione Italiana per lo Studio del Pancreas, 17-18 giugno, 1994. Milano.

Borsa di Studio dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), 1994-1996.

Borsa di Studio dell'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro (AIRC), 1991-1993.

Finanziamenti alla ricerca

Ministero della Salute, bando PNRR-Salute 2023. Integrated BCR signaling and genomics/transcriptomics to identify patients with MCL failing BTK-inhibitors. 2024-2026. Ruolo: Senior Investigator. Finanziamento 900.000 €.

Ministero della Salute, finanziamento dell'Unione Europea (NextGeneration EU) nell'ambito dell'investimento "Ecosistema innovativo della Salute" per la costituzione di Hub life science su tematiche rilevanti per il SSN e la creazione di una rete di centri di trasferimento tecnologico (TT). L'Università di Verona partecipa come spoke di II livello del centro HUB Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico. 2023-2026. Ruolo: co-PI. Finanziamento (UNIVR): 660.000 €

Fondazione Cariverona Bando Ricerca e Sviluppo 2022 - Les Liaisons dangereuses: microambiente tumorale, infiammazione sistemica e microbiota. 2023-2025. Ruolo: partecipante. Finanziamento: 150.000 €

Fondazione Italiana Linfomi (FIL). Clinical and biological insights of first relapsed-refractory younger patients with mantle cell lymphoma (MCL): the MANTLE-FIRST^{BIO} study. 2021-2023. Ruolo: partecipante. Finanziamento: 100.000 €

Premio GILEAD Sciences. Bando "Fellowship Program". An antioxidant signature as a newer prognostic model in chronic lymphocytic leukemia. 2019-2020. Ruolo: PI. Finanziamento: 25.000 €

Fondazione Cariverona. Biomarcatori in Oncologia. 2016-2017. Ruolo: partecipante. Finanziamento: 500.000 €

AIRC (Associazione Italiana Ricerca sul Cancro). Programma di ricerca regionale 2008. An integrated approach to chronic lymphoproliferative disorders: B-CLL and virus-related neoplasia. 2009-2016. Ruolo: partecipante fino al 2014 e coordinatrice scientifica dal 2015 al 2016. Finanziamento: 1.850.000 €

Fondazione Cariverona 2008 - Autoimmunità nella leucemia linfatica cronica. Studio dei meccanismi dipendenti dalla leucemia che regolano il differenziamento e l'attivazione dei linfociti T e delle cellule dendritiche. 2009-2010. Ruolo: PI. Finanziamento: 60.000 €

COFIN/MIUR 40% - Analisi dei meccanismi coinvolti nell'effetto immunoregolatorio delle cellule staminali mesenchimali midollari umane. 2005-2007. Ruolo: partecipante.

Ricerca Sanitaria Finalizzata Regionale 2006 - Progetto Istituto Oncologico Veneto (IOV). Razionalizzazione e standardizzazione di diagnosi e terapia della leucemia linfatica cronica: attivazione di una rete tra strutture

ematologiche nella Regione Veneto. 2007-2008. Ruolo: partecipante.

Fondazione Cariverona 2003 - Microambiente e progressione neoplastica: il network di regolazione indotto da cellule stromali. Biologia e applicazioni terapeutiche. 2004-2005. Ruolo: PI di unità. Finanziamento: 80.000 €

Comitati editoriali e attività di revisione tra pari

Membro del Comitato Editoriale della rivista *Cells* dal 2020. Impact Factor: 5.1; Journal Rank: JCR - Q2 (Cell Biology) / CiteScore - Q1 (General Biochemistry, Genetics and Molecular Biology).

Revisore per le seguenti riviste scientifiche: Blood, Leukemia, Redox Biology, Haematologica, Journal of Proteomics, Cells, Frontiers in Oncology, Frontiers in Immunology, Scientific Reports, Journal of Cellular and Molecular Medicine (JCMM), Cytometry part B, Journal of Translational Medicine, Leukemia Research, Cancers, Cancer Cell International, BMJ Open.

Revisore per le seguenti Agenzie di finanziamento: Leukaemia & Lymphoma Research (LLR), UK; HRZZ – Croatian Science Foundation, HR; Bloodwise, UK.

Società scientifiche

Membro del Consiglio Direttivo FISMELAB (Federazione delle società scientifiche italiane nel settore della medicina di laboratorio) dal 2022.
Presidente ISCCA (Italian Society for Cytometric Cell Analysis) dal 2022; membro del Consiglio Direttivo ISCCA nel triennio 2019-2022; socia ISCCA dal 2016.
Socia ISAC (International Society for Advancement of Flow Cytometry) dal 2022.
Socia AIBG (Associazione Italiana di Biologia e Genetica) dal 2018.
Socia ESCCA (European Society for Clinical Cell Analysis) dal 2014.
Socia SIES (Società Italiana di Ematologia Sperimentale) dal 2007.

Incarichi e attività amministrative, organizzative e di coordinamento

È Direttrice del Centro di Ricerca LURM (https://lurm.univr.it/) dell'Università di Verona dal 2004 ad oggi.

Progetta e istituisce, insieme ad altri docenti e colleghi di DNBM, un nuovo corso di laurea magistrale nella classe di Biologia (LM6), *Precision Biomedicine and Translational Research*. Il Corso, avviato nell'anno accademico 2023-2024, formerà nuove figure professionali con un ruolo attivo nelle attività di ricerca nell'ambito della biomedicina di precisione e della ricerca traslazionale. Il corso è caratterizzato da una didattica innovativa con una consistente attività di laboratorio che permetterà allo studente di utilizzare le più avanzate biotecnologie in campo biomedico.

Come Presidente della società scientifica ISCCA (Italian Society for Cytometric Cell Analysis, affiliata a ESCCA, European Society for Clinical Cell Analysis) dal 2022 e membro del Consiglio Direttivo ISCCA nel triennio 2019-2022, promuove attività formative e diversi eventi scientifici nel campo della citometria a flusso. Fra questi di maggior rilievo sono: Congresso ISCCA, Verona, 29-31 maggio 2024; Congresso Virtual ISCCA 2023, 30-31 maggio 2023; Congresso ISCCA, Catania, 25-27 maggio 2022; Congresso Virtual ISCCA 2021, 19-21 maggio 2021; ciclo di webinar "Webinars on Single-Cell Multiomics Analysis", organizzato con la Scuola di Citometria di Urbino, 4, 12 e 25 maggio 2021; Congresso Virtual ISCCA 2020, 5 novembre 2020. Nel 2012, insieme al Prof. V. Bronte, organizza inoltre il "Corso avanzato di citometria a flusso: applicazioni in Oncologia e Immunologia", Verona, 22-23 maggio 2012.

È componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Verona dal 2012 al 2015. Come consigliera d'amministrazione, tra le attività più rilevanti, partecipa ai lavori che porteranno all'attuazione della L240/2010 nell'Università di Verona; partecipa al gruppo di lavoro che completa la mappatura delle competenze dei tecnici

di laboratorio dell'Università di Verona; contribuisce all'istituzione del Centro Piattaforme Tecnologiche (https://cpt.univr.it/), Centro delle *core facilities* d'Ateneo.

È componente di numerose commissioni giudicatrici dell'Università di Verona per l'attribuzione di assegni di ricerca e posizioni di dottorato di ricerca; assunzioni di tecnici di laboratorio (2008-oggi). Nel 2022 è componente titolare della Commissione Esaminatrice per l'assunzione di 3 Ricercatori Sanitari presso l'IRCCS Istituto Oncologico Veneto (IOV), Regione Veneto.

Incarichi e attività accademiche istituzionali

Contribuisce alla redazione del progetto di sviluppo dipartimentale con cui il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento dell'Università di Verona ha ottenuto il finanziamento d'eccellenza dal MUR 2023-2027.

Componente del Collegio didattico del Corso di dottorato in Scienze Applicate della Vita e della Salute, Università di , dal 2021.

Componente del Collegio didattico del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia a indirizzo tecnologico, Scuola di Medicina, Università di Verona, dal 2024.

Componente del Collegio didattico del Corso di Laurea in Infermieristica, Scuola di Medicina, Università di Verona, dal 2019.

Componente del Collegio didattico del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Scuola di Medicina, Università di Verona (2019-2024).

Componente del Collegio didattico del Corso di Laurea in Igiene dentale, Scuola di Medicina, Università di Verona (2019-2024).

Componente del Collegio didattico del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi dentaria, Scuola di Medicina, Università di Verona (2019-2022).

Componente della Commissione Ricerca del Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione dal 2024.

Componente della Commissione Terza Missione e Comunicazione del Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento, Università di Verona (2021-2024).

Componente del gruppo di gestione AQ (Assicurazione Qualità) del Corso di Laurea Magistrale in *Precision Biomedicine and Translational Research,* Scuola di Medicina, Università di Verona dal 2023.

Componente della Commissione AQ del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Scuola di Medicina, Università di Verona (2021-2024).

Pubblicazioni

Autrice di 81 articoli censiti in PubMed (https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/?term=scupoli%20m&sort=date)
IF totale (JCR 2023) > 540
IF medio (JCR 2023): 6.7
Citazioni totali (Scopus): 3439
Indice Hirsch (H) (Scopus): 33
https://orcid.org/0000-0002-3352-7859

Elenco delle pubblicazioni (in grassetto le 16 selezionate per la valutazione). Gli indicatori delle riviste si riferiscono a Scopus 2023, tranne per Oncotarget, Int J Clin Lab Res, Tissue Antigens, Dev Immunol per le quali è stato considerato l'ultimo anno in cui l'IF era disponibile. Per le pubblicazioni selezionate è fornito anche il Journal Rank: JCR.

1. **Galasso M, Salaorni V, Moia R, Mozzo V, Lovato E, Cosentino C, Perbellini O, Gambino S, Lovato O, Carazzolo ME, Ferrarini I, Quaglia FM, Donadelli M, Romanelli MG, Visco C, Krampera M, Gaidano G, Scupoli MT. CAT**

rs1001179 Single Nucleotide Polymorphism Identifies an Aggressive Clinical Behavior in Chronic Lymphocytic Leukemia. Hematol Oncol. 2024 Nov;42(6):e70002. doi: 10.1002/hon.70002. IF=3.3. Hematology: Q2. Last/corresponding author.

2. Gambino S, Quaglia FM, Galasso M, Cavallini C, Chignola R, Lovato O, Giacobazzi L, Caligola S, Adamo A, Putta S, Aparo A, Ferrarini I, Ugel S, Giugno R, Donadelli M, Dando I, Krampera M, Visco C, Scupoli MT. B-cell receptor signaling activity identifies patients with mantle cell lymphoma at higher risk of progression. Sci Rep. 2024 Mar 19;14(1):6595. doi: 10.1038/s41598-024-55728-9. IF=3.8. Multidisciplinary sciences: Q1. Last/corresponding author.

3. Mazzera L, Abeltino M, Lombardi G, Cantoni AM, Jottini S, Corradi A, Ricca M, Rossetti E, Armando F, Peli A, Ferrari A, Martinelli G, **Scupoli MT,** Visco C, Bonifacio M, Ripamonti A, Gambacorti-Passerini C, Bonati A, Perris R, Lunghi P. MEK1/2 regulate normal BCR and ABL1 tumor-suppressor functions to dictate ATO response in TKI-resistant Ph+ leukemia. Leukemia. 2023 Aug;37(8):1671-1685. doi: 10.1038/s41375-023-01940-x. **IF=12.8.**

4. Danzi F, Pacchiana R, Mafficini A, **Scupoli MT,** Scarpa A, Donadelli M, Fiore A. To metabolomics and beyond: a technological portfolio to investigate cancer metabolism. Signal Transduct Target Ther. 2023 Mar 22;8(1):137. doi: 10.1038/s41392-023-01380-0. Review. **IF=40.8.**

5. Galasso M, Dalla Pozza E, Chignola R, Gambino S, Cavallini C, Quaglia MF, Lovato O, Dando I, Malpeli G, Krampera M, Donadelli M, Romanelli MG, Scupoli MT. The rs1001179 SNP and CpG methylation regulate catalase expression in chronic lymphocytic leukemia. Cellular and Molecular Life Sciences. 2022 Sep 16;79(10):521. doi: 10.1007/s00018-022-04540-7. IF=6.2. Cell Biology: Q1. Last/corresponding author.

6. Perbellini O, Cavallini C, Chignola R, Galasso M, Scupoli MT. Phospho-Specific Flow Cytometry Reveals Signaling Heterogeneity in T-Cell Acute Lymphoblastic Leukemia Cell Lines. Cells. 2022 Jun 29;11(13):2072. doi: 10.3390/cells11132072. IF= 5.1. General Biochemistry, Genetics and Molecular Biology: Q1. Last/corresponding author.

7. Butera G, Manfredi M, Fiore A, Brandi J, Pacchiana R, De Giorgis V, Barberis E, Vanella V, Galasso M, **Scupoli MT**, Marengo E, Cecconi D, Donadelli M. Tumor Suppressor Role of Wild-Type P53-Dependent Secretome and Its Proteomic Identification in PDAC. Biomolecules. 2022 Feb 13;12(2):305. doi: 10.3390/biom12020305. **IF= 4.8.**

8. Cannito S, Bincoletto V, Turato C, Pontisso P, **Scupoli MT,** Ailuno G, Andreana I, Stella B, Arpicco S, Bocca C. Hyaluronated and PEGylated Liposomes as a Potential Drug-Delivery Strategy to Specifically Target Liver Cancer and Inflammatory Cells. Molecules. 2022 Feb 4;27(3):1062. doi: 10.3390/molecules27031062. **IF= 4.2.**

9. Galasso M, Gambino S, Romanelli MG, Donadelli M, Scupoli MT. Browsing the oldest antioxidant enzyme: catalase and its multiple regulation in cancer. Free Radic Biol Med. 2021 Aug 20;172:264-272. doi: 10.1016/j.freeradbiomed.2021.06.010. Review. IF=7.1. Biochemistry & Molecular Biology: Q1. Last/corresponding author.

10. Cavallini C, Galasso M, Pozza ED, Chignola R, Lovato O, Dando I, Romanelli MG, Krampera M, Pizzolo G, Donadelli M, Scupoli MT. Effects of CD20 antibodies and kinase inhibitors on B-cell receptor signalling and survival of chronic lymphocytic leukaemia cells. Br J Haematol. 2021 Jan;192(2):333-342. doi: 10.1111/bjh.17139. IF=5.1. Hematology: Q1. Last/corresponding author.

11. Ambrosini G, Dalla Pozza E, Fanelli G, Di Carlo C, Vettori A, Cannino G, Cavallini C, Carmona-Carmona CA, Brandi J, Rinalducci S, **Scupoli MT**, Rasola A, Cecconi D, Palmieri M, Dando I. Progressively De-Differentiated Pancreatic Cancer Cells Shift from Glycolysis to Oxidative Metabolism and Gain a Quiescent Stem State. Cells. 2020 Jun 28;9(7):1572. doi: 10.3390/cells9071572. **IF= 5.1.**

12. Gatti A, Buccisano F, **Scupoli MT,** Brando B. The ISCCA flow protocol for the monitoring of anti-CD20 therapies in autoimmune disorders. Cytometry B Clin Cytom. 2021 Mar;100(2):194-205. doi: 10.1002/cyto.b.21930. **IF=2.3.**

13. Butera G, Brandi J, Cavallini C, Scarpa A, Lawlor RT, **Scupoli MT**, Marengo E, Cecconi D, Manfredi M, Donadelli M. The Mutant p53-Driven Secretome Has Oncogenic Functions in Pancreatic Ductal Adenocarcinoma Cells. Biomolecules. 2020 Jun 9;10(6):884. doi: 10.3390/biom10060884. **IF= 4.8.**

14. Brozzetti L, Sacchetto L, Cecchini MP, Avesani A, Perra D, Bongianni M, Portioli C, **Scupoli M**, Ghetti B, Monaco S, Buffelli M, Zanusso G. Neurodegeneration-Associated Proteins in Human Olfactory Neurons Collected by Nasal Brushing. Front Neurosci. 2020 Mar 5;14:145. doi: 10.3389/fnins.2020.00145. **IF= 3.2.**

15. Pandolfi L, Frangipane V, Bocca C, Marengo A, Tarro Genta E, Bozzini S, Morosini M, D'Amato M, Vitulo S, Monti M, Comolli G, **Scupoli MT**, Fattal E, Arpicco S, Meloni F. Hyaluronic Acid-Decorated Liposomes as Innovative Targeted Delivery System for Lung Fibrotic Cells. Molecules. 2019 Sep 10;24(18):3291. doi: 10.3390/molecules24183291. **IF= 4.2.**

16. Dalla Pozza E, Dando I, Pacchiana R, Liboi E, **Scupoli MT**, Donadelli M, Palmieri M. Regulation of succinate dehydrogenase and role of succinate in cancer. Semin Cell Dev Biol. 2020 Feb;98:4-14. doi: 10.1016/j.semcdb.2019.04.013. **IF= 6.2. Co-corresponding author.**

17. Butera G, Mullappilly N, Masetto F, Palmieri M, **Scupoli MT**, Pacchiana R, Donadelli M. Regulation of Autophagy by Nuclear GAPDH and Its Aggregates in Cancer and Neurodegenerative Disorders. Int J Mol Sci. 2019 Apr 26;20(9). doi: 10.3390/ijms20092062. **IF= 4.9.**

18. Conti G, Bertossi D, Dai Prè E, Cavallini C, **Scupoli MT**, Ricciardi G, Parnigotto P, Saban Y, Sbarbati A, Nocini P. Regenerative potential of the Bichat fat pad determined by the quantification of multilineage differentiating stress enduring cells. Eur J Histochem. 2018 Oct 23;62(4). doi: 10.4081/ejh.2018.2900. **IF= 2.1.**

19. Cordani M, Butera G, Dando I, Torrens-Mas M, Butturini E, Pacchiana R, Oppici E, Cavallini C, Gasperini S, Tamassia N, Nadal-Serrano M, Coan M, Rossi D, Gaidano G, Caraglia M, Mariotto S, Spizzo R, Roca P, Oliver J, **Scupoli MT**, Donadelli M. Mutant p53 blocks SESN1/AMPK/PGC-1α/UCP2 axis increasing mitochondrial O_{2^-}· production in cancer cells. Br J Cancer. 2018 Oct;119(8):994-1008. doi: 10.1038/s41416-018-0288-2. **IF= 6.4.**

20. Malpeli G, Barbi S, Tosadori G, Greco C, Zupo S, Pedron S, Brunelli M, Bertolaso A, **Scupoli MT**, Krampera M, Kamga PT, Croce CM, Calin GA, Scarpa A, Zamò A. MYC-related microRNAs signatures in non-Hodgkin B-cell lymphomas and their relationships with core cellular pathways. Oncotarget. 2018 Jul 3;9(51):29753-29771. doi: 10.18632/oncotarget.25707. **IF=5.168.**

21. Russignan A, Spina C, Tamassia N, Cassaro A, Rigo A, Bagnato A, Rosanò L, Bonalumi A, Gottardi M, Zanatta L, Giacomazzi A, **Scupoli MT**, Tinelli M, Salvadori U, Mosna F, Zamò A, Cassatella MA, Vinante F, Tecchio C. In reply to Schäfer et al: new evidence on the role of endothelin-1 axis as a potential therapeutic target in multiple myeloma. Br J Haematol. 2018 May 4. doi: 10.1111/bjh.15240. **IF=5.1.**

22. Malpeli G, Barbi S, Greco C, Zupo S, Bertolaso A, **Scupoli MT**, Krampera M, Kamga PT, Croce CM, Scarpa A, Zamò A. MicroRNA signatures and Foxp3+ cell count correlate with relapse occurrence in follicular lymphoma. Oncotarget. 2018 Apr 13;9(28):19961-19979. doi: 10.18632/oncotarget. **IF=5.168.**

23. Ricci V, Zonari D, Cannito S, Marengo A, **Scupoli MT**, Malatesta M, Carton F, Boschi F, Berlier G, Arpicco S. Hyaluronated mesoporous silica nanoparticles for active targeting: influence of conjugation method and hyaluronic acid molecular weight on the nanovector properties. J Colloid Interface Sci. 2018;516:484-497. doi: 10.1016/j.jcis.2018.01.072. **IF=9.4.**

24. **Cavallini C, Chignola R, Dando I, Perbellini O, Mimiola E, Lovato O, Laudanna C, Pizzolo G, Donadelli M, Scupoli MT. Low catalase expression confers redox hypersensitivity and identifies an indolent clinical behavior in CLL. Blood. 2018;131(17):1942-1954. doi: 10.1182/blood-2017-08-800466. IF=21.1. Cell Biology: Q1. Last/corresponding author.**

25. Parolini F, Biswas P, Serena M, Sironi F, Muraro V, Guizzardi E, Cazzoletti L, **Scupoli MT**, Gibellini D, Ugolotti E, Biassoni R, Beretta A, Malnati M, Romanelli MG, Zipeto D. Stability and Expression Levels of HLA-C on the Cell Membrane Modulate HIV-1 Infectivity. J Virol. 2017;92(1). doi: 10.1128/JVI.01711-17. **IF=4.0.**

26. Russignan A, Spina C, Tamassia N, Cassaro A, Rigo A, Bagnato A, Rosanò L, Bonalumi A, Gottardi M, Zanatta L, Giacomazzi A, **Scupoli MT**, Tinelli M, Salvadori U, Mosna F, Zamò A, Cassatella MA, Vinante F, Tecchio C. Endothelin-1 receptor blockade as new possible therapeutic approach in multiple myeloma. Br J Haematol. 2017;178(5):781-793. doi: 10.1111/bjh.14771. **IF=5.1.**

27. Sandri S, De Sanctis F, Lamolinara A, Boschi F, Poffe O, Trovato R, Fiore A, Sartori S, Sbarbati A, Bondanza A, Cesaro S, Krampera M, **Scupoli MT,** Nishimura MI, Iezzi M, Sartoris S, Bronte V, Ugel S. Effective control of acute myeloid leukaemia and acute lymphoblastic leukaemia progression by telomerase specific adoptive T-cell therapy. Oncotarget. 2017;8(50):86987-87001. doi: 10.18632/oncotarget.18115. **IF=5.168.**

28. **Cavallini C, Visco C, Putta S, Rossi D, Mimiola E, Purvis N, Lovato O, Perbellini O, Falisi E, Facco M, Trentin L, Romanelli MG, Semenzato G, Ambrosetti A, Gaidano G, Pizzolo G, Cesano A, Scupoli MT. Integration of B-cell receptor-induced ERK1/2 phosphorylation and mutations of SF3B1 gene refines prognosis in treatment-naïve chronic lymphocytic leukemia. Haematologica. 2017;102(4):e144-e147. doi: 10.3324/haematol.2016.154450. IF=8.2. Hematology: Q1. Last/corresponding author.**

29. Perduca M, Dalle Carbonare L, Bovi M, Innamorati G, Cheri S, Cavallini C, **Scupoli MT**, Mori A, Valenti MT. Runx2 downregulation, migration and proliferation inhibition in melanoma cells treated with BEL β-trefoil. Oncol Rep. 2017 Apr;37(4):2209-2214. doi: 10.3892/or.2017.5493. **IF=3.8.**

30. Marini O, Costa S, Bevilacqua D, Calzetti F, Tamassia N, Spina C, De Sabata D, Tinazzi E, Lunardi C, **Scupoli MT**, Cavallini C, Zoratti E, Tinazzi I, Marchetta A, Vassanelli A, Cantini M, Gandini G, Ruzzenente A, Guglielmi A, Missale F, Vermi

W, Tecchio C, Cassatella MA, Scapini P. Mature $CD10^+$ and immature $CD10^-$ neutrophils present in G-CSF-treated donors display opposite effects on T cells. Blood. 2017;129(10):1343-1356. doi: 10.1182/blood-2016-04-713206. **IF=21.1.**

31. Perucca S, Di Palma A, Piccaluga PP, Gemelli C, Zoratti E, Bassi G, Giacopuzzi E, Lojacono A, Borsani G, Tagliafico E, **Scupoli MT,** Bernardi S, Zanaglio C, Cattina F, Cancelli V, Malagola M, Krampera M, Marini M, Almici C, Ferrari S, Russo D. Mesenchymal stromal cells (MSCs) induce ex vivo proliferation and erythroid commitment of cord blood haematopoietic stem cells (CB-CD34+ cells). PlosOne. 2017;12(2):e0172430. doi: 10.1371/journal.pone.0172430. **IF=2.9.**

32. Malpeli G, Barbi S, Zupo S, Tosadori G, Scardoni G, Bertolaso A, Sartoris S, Ugel S, Vicentini C, Fassan M, Adamo A, Krampera M, **Scupoli MT**, Croce CM, Scarpa A. Identification of microRNAs implicated in the late differentiation stages of normal B cells suggests a central role for miRNA targets ZEB1 and TP53. Oncotarget. 2017;8(7):11809-11826. doi: 10.18632/oncotarget.14683. **IF=5.168.**

33. Serena M, Parolini F, Biswas P, Sironi F, Blanco Miranda A, Zoratti E, **Scupoli MT**, Ziglio S, Valenzuela-Fernandez A, Gibellini D, Romanelli MG, Siccardi A, Malnati M, Beretta A, Zipeto D. HIV-1 Env associates with HLA-C free-chains at the cell membrane modulating viral infectivity. Sci Rep. 2017;7:40037. doi: 10.1038/srep40037. **IF=3.8.**

34. Marini O, Spina C, Mimiola E, Cassaro A, Malerba G, Todeschini G, Perbellini O, **Scupoli M**, Carli G, Facchinelli D, Cassatella M, Scapini P, Tecchio C. Identification of granulocytic myeloid-derived suppressor cells (G-MDSCs) in the peripheral blood of Hodgkin and non-Hodgkin lymphoma patients. Oncotarget. 2016;7(19):27676-88. doi: 10.18632/oncotarget.8507. **IF=5.168.**

35. Sandri S, Bobisse S, Moxley K, Lamolinara A, De Sanctis F, Boschi F, Sbarbati A, Fracasso G, Ferrarini G, Hendriks RW, Cavallini C, **Scupoli MT,** Sartoris S, Iezzi M, Nishimura MI, Bronte V, Ugel S. Feasibility of Telomerase-Specific Adoptive T-cell Therapy for B-cell Chronic Lymphocytic Leukemia and Solid Malignancies. Cancer Res. 2016;76(9):2540-51. doi: 10.1158/0008-5472.CAN-15-2318. **IF=12.5.**

36. Cavallini C, Lovato O, Bertolaso A, Zoratti E, Malpeli G, Mimiola E, Tinelli M, Aprili F, Tecchio C, Perbellini O, Scarpa A, Zamò A, Cassatella MA, Pizzolo G, Scupoli MT. Expression and function of the TL1A/DR3 axis in chronic lymphocytic leukemia. Oncotarget. 2015;6(31):32061-74. doi: 10.18632/oncotarget.5201. IF=5.168. Oncology: Q2. Last/corresponding author.

37. Visco C, Falisi E, Young KH, Pascarella M, Perbellini O, Carli G, Novella E, Rossi D, Giaretta I, Cavallini C, **Scupoli MT**, De Rossi A, D'Amore ES, Rassu M, Gaidano G, Pizzolo G, Ambrosetti A, Rodeghiero F. Epstein-Barr virus DNA load in chronic lymphocytic leukemia is an independent predictor of clinical course and survival. Oncotarget. 2015 Jul 30;6(21):18653-63. doi: 10.18632/oncotarget.4418. **IF=5.168.**

38. Perbellini O, Cioffi F, Malpeli G, Zanolin E, Lovato O, Scarpa A, Pizzolo G, **Scupoli MT.** Up-regulation of CXCL8/interleukin-8 production in response to CXCL12 in chronic lymphocytic leukemia. Leuk Lymphoma. 2014;19:1-4. doi: 10.3109/10428194.2014.977889. **IF=2.2. Last/corresponding author.**

39. Granata S, Masola V, Zoratti E, **Scupoli MT**, Baruzzi A, Messa M, Sallustio F, Gesualdo L, Lupo A, Zaza G. NLRP3 inflammasome activation in dialyzed chronic kidney disease patients. PLoS One. 2015;10(3):e0122272. doi: 10.1371/journal.pone.0122272**. IF=2.9.**

40. Dalla Pozza E, Dando I, Biondani G, Brandi J, Costanzo C, Zoratti E, Fassan M, Boschi F, Melisi D, Cecconi D, **Scupoli MT**, Scarpa A, Palmieri M. Pancreatic ductal adenocarcinoma cell lines display a plastic ability to bi-directionally convert into cancer stem cells. Int J Oncol. 2015;46(3):1099-108. doi: 10.3892/ijo.2014.2796. **IF=4.5.**

41. Perbellini O, Falisi E, Giaretta I, Boscaro E, Novella E, Facco M, Fortuna S, Finotto S, Amati E, Maniscalco F, Montaldi A, Alghisi A, Aprili F, Bonaldi L, Paolini R, **Scupoli MT**, Trentin L, Ambrosetti A, Semenzato G, Pizzolo G, Rodeghiero F, Visco C. Clinical significance of LAIR1 (CD305) as assessed by flow cytometry in a prospective series of patients with chronic lymphocytic leukemia. doi: 10.3324/haematol.2013.096362. Haematologica. 2014;99(5):881-7. **IF=8.2.**

42. Valenti MT, Zanatta M, Donatelli L, Viviano G, Cavallini C, **Scupoli MT**, Dalle Carbonare L. Ascorbic acid induces either differentiation or apoptosis in MG-63 osteosarcoma lineage. Anticancer Res. 2014;34(4):1617-27. **IF=1.6.**

43. Dalla Pozza E, Lerda C, Costanzo C, Donadelli M, Dando I, Zoratti E, **Scupoli MT**, Beghelli S, Scarpa A, Fattal E, Arpicco S, Palmieri M. Targeting gemcitabine containing liposomes to CD44 expressing pancreatic adenocarcinoma cells causes an increase in the antitumoral activity. Biochim Biophys Acta. 2013;1828(5):1396-404. doi: 10.1016/j.bbamem.2013.01.020. **IF=2.8.**

44. Visco C, Moretta F, Falisi E, Facco M, Maura F, Novella E, Nichele I, Finotto S, Giaretta I, Ave E, Perbellini O, Guercini N, **Scupoli MT**, Trentin L, Trimarco V, Neri A, Semenzato G, Rodeghiero F, Pizzolo G, Ambrosetti A. Double productive

immunoglobulin sequence rearrangements in patients with chronic lymphocytic leukemia. Am J Hematol. 2013;88(4):277-82. doi: 10.1002/ajh.23396. **IF=10.1.**

45. **Cavallini C, Lovato O, Bertolaso A, Pacelli L, Zoratti E, Zanolin E, Krampera M, Zamò A, Tecchio C, Cassatella MA, Pizzolo G, Scupoli MT. The TNF-family cytokine TL1A inhibits proliferation of human activated B cells. PlosOne. 2013;8:e60136. doi: 10.1371/journal.pone.0060136. IF=2.9. Multidisciplinary sciences: Q1. Last/corresponding author.**

46. **Cesano A, Perbellini O, Evensen E, Chu CC, Cioffi F, Ptacek J, Damle RN, Chignola R, Cordeiro J, Yan XJ, Hawtin RE, Nichele I, Ware JR, Cavallini C, Lovato O, Zanotti R, Rai KR, Chiorazzi N, Pizzolo G, Scupoli MT. Association between B-cell receptor responsiveness and disease progression in B-cell chronic lymphocytic leukemia: results from single cell network profiling studies. Haematologica. 2013;98(4):626-34. doi: 10.3324/haematol.2012.071910. IF=8.2. Hematology: Q1. Last/corresponding author.**

47. **Scupoli MT**, Pizzolo G. Signaling pathways activated by the B-cell receptor in chronic lymphocytic leukemia. Expert Rev Hematol. 2012; 5:341-8. Review. doi: 10.1586/ehm.12.21. **IF=2.3. First/corresponding author.**

48. Dechecchi MC, Nicolis E, Mazzi P, Cioffi F, Bezzerri V, Lampronti I, Huang S, Wiszniewski L, Gambari R, **Scupoli MT**, Berton G, Cabrini G. Modulators of sphingolipid metabolism reduce lung inflammation. Am J Respir Cell Mol Biol. 2011;45(4):825-33. doi: 10.1165/rcmb.2010-0457OC. **IF=5.9.**

49. Nwabo Kamdje AH, Mosna F, Bifari F, Lisi V, Bassi G, Malpeli G, Ricciardi M, Perbellini O, **Scupoli MT**, Pizzolo G, Krampera M. Notch-3 and Notch-4 signaling rescue from apoptosis human B-ALL cells in contact with human bone marrow-derived mesenchymal stromal cells. Blood. 2011;14;118(2):380-9. doi: 10.1182/blood-2010-12-326694. **IF=21.1.**

50. Donadelli M, Dando I, Zaniboni T, Costanzo C, Dalla Pozza E, **Scupoli MT**, Scarpa A, Zappavigna S, Marra M, Abbruzzese A, Bifulco M, Caraglia, M Palmieri M. Gemcitabine/cannabinoid combination triggers autophagy in pancreatic cancer cells through a ROS-mediated mechanism. Cell Death and Disease. 2011; 2, e152. doi: 10.1038/cddis.2011.36. **IF=8.1.**

51. Dalla Pellegrina C, Perbellini O, **Scupoli MT**, Tomelleri C, Zanetti C, Zoccatelli G, Fusi M, Peruffo A, Rizzi C, Chignola R. Effects of wheat germ agglutinin on human gastrointestinal epithelium: insights from an experimental model of immune/epithelial cell interaction. Toxicol Appl Pharmacol. 2009;237(2):146-53. doi: 10.1016/j.taap.2009.03.012. **IF=3.3.**

52. Cecconi D, Donadelli M, Dalla Pozza E, Rinalducci S, Zolla L, **Scupoli MT**, Righetti PG, Scarpa A, Palmieri M. Synergistic effect of trichostatin A and 5-aza-2'-deoxycytidine on growth inhibition of pancreatic endocrine tumour cell lines: a proteomic study. Proteomics. 2009 Apr;9(7):1952-66. doi: 10.1002/pmic.200701089. **IF=3.4.**

53. Donadelli M, Dalla Pozza E, **Scupoli MT**, Costanzo C, Scarpa A, Palmieri M. Intracellular zinc increase inhibits p53(-/-) pancreatic adenocarcinoma cell growth by ROS/AIF-mediated apoptosis. Biochim Biophys Acta. 2009;1793(2):273-80. doi: 10.1016/j.bbamcr.2008.09.010. **IF=4.6.**

54. Perbellini O, **Scupoli MT.** Adult T-cell acute lymphoblastic leukemia: prognostic impact of myeloid-associated antigens. Expert Rev Hematol. 2009;2(1):27-9. doi: 10.1586/17474086.2.1.27. **IF=2.3. Last/corresponding author.**

55. Colombatti M, Grasso S, Porzia A, Fracasso G, **Scupoli MT,** Cingarlini S, Poffe O, Naim HY, Heine M, Tridente G, Mainiero F, Ramarli D. The prostate specific membrane antigen regulates the expression of IL-6 and CCL5 in prostate tumour cells by activating the MAPK pathways. PLoS One. 2009;4(2):e4608. doi: 10.1371/journal.pone.0004608. **IF=2.9.**

56. Donadelli M, Dalla Pozza E, Costanzo C, **Scupoli MT**, Scarpa A, Palmieri M. Zinc depletion efficiently inhibits pancreatic cancer cell growth by increasing the ratio of antiproliferative/proliferative genes. J Cell Biochem. 2008;104(1):202-12. doi: 10.1002/jcb.21613. **IF=3.0.**

57. **Scupoli MT, Donadelli M, Cioffi F, Rossi M, Perbellini O, Malpeli G, Corbioli S, Vinante F, Krampera M, Palmieri M, Scarpa A, Ariola C, Foà R, and Pizzolo G. Bone marrow stromal cells up-regulate interleukin 8 production in human T-cell acute lymphoblastic leukemia through the CXCL12/CXCR4 axis and the NF-kB and JNK/AP-1 pathways. Haematologica. 2008; 93:524-532. doi: 10.3324/haematol.12098. IF=8.2. Hematology: Q1. First/corresponding author.**

58. Tomelleri C, Milotti E, Dalla Pellegrina C, Perbellini O, Del Fabbro A, **Scupoli MT**, Chignola R.A quantitative study of growth variability of tumour cell clones in vitro. Cell Prolif. 2008;41(1):177-91. doi: 10.1111/j.1365-2184.2007.00501.x. **IF=5.9.**

59. Donadelli M, Costanzo C, Beghelli S, **Scupoli MT**, Dandrea M, Bonora A, Piacentini P, Budillon A, Caraglia M, Scarpa A, Palmieri M. Synergistic inhibition of pancreatic adenocarcinoma cell growth by trichostatin A and gemcitabine. Biochim Biophys Acta. 2007; 1773:1095-106. doi: 10.1016/j.bbamcr.2007.05.002. **IF=4.6.**

60. Cecconi D, Donadelli M, Rinalducci S, Zolla L, **Scupoli MT**, Scarpa A, Palmieri M, Righetti PG. Proteomic analysis of pancreatic endocrine tumor cell lines treated with the histone deacetylase inhibitor trichostatin A. Proteomics. 2007;7(10):1644-53. doi: 10.1002/pmic.200600811. **IF=3.4.**

61. Scupoli MT, Perbellini O, Krampera M, Vinante F, Cioffi F, Pizzolo G. Interleukin 7 requirement for survival of T-cell acute lymphoblastic leukemia and human thymocytes on bone marrow stroma. Haematologica. 2007; 92:264-266. doi: 10.3324/haematol.10356. IF=8.2. Hematology: Q1. First/corresponding author.

62. Donadelli M, Dalla Pozza E, Costanzo C, **Scupoli MT**, Piacentini P, Scarpa A, Palmieri M. Increased stability of P21(WAF1/CIP1) mRNA is required for ROS/ERK-dependent pancreatic adenocarcinoma cell growth inhibition by pyrrolidine dithiocarbamate. Biochim Biophys Acta. 2006;1763(9):917-26. doi: 10.1016/j.bbamcr.2006.05.015. **IF=4.6.**

63. Krampera M, Perbellini O, Vincenzi C, Zampieri F, Pasini A, **Scupoli MT**, Guarini A, De Propris MS, Coustan-Smith E, Campana D, Foà R, Pizzolo G. Methodological approach to minimal residual disease detection by flow cytometry in adult B-lineage acute lymphoblastic leukemia. Haematologica. 2006;91(8):1109-12. **IF=8.2.**

64. Krampera M, Pasini A, Rigo A, **Scupoli MT**, Tecchio C, Malpeli G, Scarpa A, Dazzi F, Pizzolo G, Vinante F. HB-EGF/HER -1 signalling in bone marrow mesenchymal stem cells: inducing cell expansion and preventing reversibly multi-lineage differentiation. Blood. 2005; 106: 59-66. doi: 10.1182/blood-2004-09-3645. **IF=21.1.**

65. Scupoli MT, Vinante F, Krampera M, Vincenzi C, Nadali G, Zampieri F, Ritter MA, Eren E, Santini F, Pizzolo G. Thymic epithelial cells promote survival of human T-cell acute lymphoblastic leukemia blasts: the role of interleukin-7. Haematologica. 2003;88:1229-1237. IF=8.2. Hematology: Q1. First/corresponding author.

66. Donadelli M, Costanzo C, Faggioli L, **Scupoli MT**, Moore PS, Bassi C, Scarpa A, Palmieri M. Trichostatin A, an inhibitor of histone deacetylases, strongly suppresses growth of pancreatic adenocarcinoma cells. Mol Carcinog. 2003;38(2):59-69. doi: 10.1002/mc.10145. **IF=3.0.**

67. Vinante F, Rigo A, **Scupoli MT**, Pizzolo G. CD30 triggering by agonistic antibodies regulates CXCR4 expression and CXCL12 chemotactic activity in the cell line L540. Blood. 2002;99:52-60. doi: 10.1182/blood.v99.1.52. **IF=21.1.**

68. Krampera M, Fattovich G, **Scupoli MT**, Pizzolo G. Early decrease of interferon-gamma+ and interleukin-2+ T cells during combination treatment with interferon-alpha and ribavirin in patients with chronic hepatitis C. Am J Gastroenterol. 2000;95(12):3670-3. doi: 10.1111/j.1572-0241.2000.03413.x. **IF=8.0.**

69. Fiorini E, Marchisio PC, **Scupoli MT,** Poffe O, Tagliabue E, Brentegani M, Colombatti M, Santini F, Tridente G, Ramarli D. Adhesion of immature and mature T cells induces in human thymic epithelial cells (TEC) activation of IL-6 gene trascription factors (NF-kappaB and NF-IL6) and IL-6 gene expression: role of alpha3beta1 and alpha6beta4 integrins. Dev Immunol. 2000;7:195-208. doi: 10.1155/2000/48239. **IF=3.636.**

70. Scupoli MT, Fiorini E, Marchisio PC, Poffe O, Tagliabue E, Cecchini G, Brentegani M, Tridente G, Ramarli D. Lymphoid adhesion promotes human hymic epithelial cell survival via NF-kappaB activation. J Cell Sci. 2000;113:169-177. doi: 10.1242/jcs.113.1.169. IF=3.3. Cell Biology: Q2. First/corresponding author.

71. Ramarli D, **Scupoli MT**, Fiorini E, Poffe O, Brentegani M, Villa A, Cecchini G, Tridente G, Marchisio PC. Thymocyte contact or monoclonal antibody-mediated clustering of alpha3beta1 or alpha6beta4 integrins activate interleukin-6 (IL-6) transcription factors (NF-kappaB and NF-IL6) and IL-6 production in human thymic epithelial cells. Blood. 1998;92:3745-3755. **IF=21.1.**

72. Achille A, **Scupoli MT**, Magalini AR, Zamboni G, Romanelli MG, Orlandini S, Biasi MO, Lemoine NR, Accolla RS, Scarpa A. APC gene mutations and allelic losses in sporadic ampullary tumours: evidence of genetic difference from tumours associated with familial adenomatous polyposis. Int J Cancer. 1996;68(3):305-12. **IF=5.7. Co-first author.**

73. Paganin C, Gerosa F, Peritt D, Paiola F, **Scupoli MT**, Aste-Amezaga M, Frank I, Trinchieri G. Effect of interleukin-12 on the cytokine profile of human CD4 and CD8 T-cell clones. Ann N Y Acad Sci. 1996;795:382-3. doi: 10.1111/j.1749-6632.1996.tb52699.x. **IF=4.1.**

74. Ramarli D, Reina S, Merola M, **Scupoli MT**, Poffe O, Brentegani M, Fiorini E, Vella A, Varnier O, Tridente G. HTLV-IIIb infection of human thymic epithelial cells: viral expression correlates with the induction of NF-kappaB binding activity in cells activated by cell adhesion. AIDS Res Hum Retrov. 1996;12:1217-1225. doi: 10.1089/aid.1996.12.1217. **IF=1.5.**

75. **Scupoli MT**, Sartoris S, Tosi G, Ennas MG, Nicolis M, Cestari T, Zamboni G, Martignoni G, Lemoine, NR, Scarpa A, Accolla RS. Expression of MHC class I and class II antigens in pancreatic adenocarcinomas. Tissue Antigens. 1996;48:301-311. doi: 10.1111/j.1399-0039.1996.tb02649.x. **IF=1.348. First author.**

76. Gerosa F, Paganin C, Perrit D, Paiola F, **Scupoli MT**, Aste-Amezaga M, Frank I, Trinchieri G. Interleukin-12 primes human CD4 and CD8 T cell clones for high production of both interferon-gamma and interleukin-10. J Exp Med. 1996;183:2559-2569. doi: 10.1084/jem.183.6.2559. **IF=12.6.**

77. **Scupoli MT**, Cestari T, Nicolis M, Cambiaggi C, Rocchi M, Accolla RS. Interspecies somatic T cell hybrids as biological tools for studying gene expression during T cell development. **Int J Clin Lab Res.** 1994;24:203-207. doi: 10.1007/BF02592463. **IF=1.258. First author.**

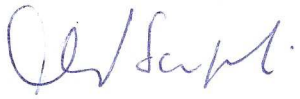
78. **Scupoli MT, Sartoris S, Nicolis N, Cestari T, Cambiaggi C, Tridente G, Accolla RS. Evidence for a trans-acting activator function regulating the expression of the human CD5 antigen. Immunogenetics. 1994;40:217-221. doi: 10.1007/BF00167082. IF=2.9. Genetics: Q2. First author.**

79. Cambiaggi C, **Scupoli MT**, Cestari T, Gerosa F, Carra G, Tridente G, Accolla RS. Constitutive expression of CD69 in interspecies T-cell hybrids and locus assignment to human chromosome 12. Immunogenetics. 1992;36(2):117-20. doi: 10.1007/BF00215288. **IF=2.9.**

80. Accolla RS, **Scupoli MT,** Cambiaggi C, Tosi G, Sartoris S. Cell lineage-specific and developmental stage-specific controls of MHC class-II-antigen expression. Int J Cancer Suppl. 1991;6:20-5. doi: 10.1002/ijc.2910470707. Review. **IF=5.7.**

81. Sartoris S, **Scupoli MT**, Scarpellino L, Paiola F, Jotterand-Bellomo M, Tridente G, Accolla RS. Inducible and constitutive MHC class II gene expression. J Immunol. 1990;145:1960-1967. **IF=3.6.**

La sottoscritta Maria Scupoli, nata a Taranto il 18 gennaio 1963, c.f. SCPMRA63A58L049N, residente in via N. Pasetto, 7D, a Lavagno (VR), consapevole delle conseguenze penali derivanti in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, DICHIARA che le informazioni riportate nel curriculum corrispondono a verità.



Verona, 17 febbraio 2025

Alessandro Castagnetti

Personal Data

Citizenship: Italian, Peruvian
email: sergioalessandro.castagnetti@univr.it

Work Experience

2024- | Post-Doctoral Fellow at University of Verona, Verona, Italy

2022-2023 | Post-Doctoral Fellow at LIUC University, Castellanza, Italy

Education

2017 - 2022 PhD in Economics, **University of Warwick**
Advisors: Robert Akerlof and Eugenio Proto

2018 Visiting Scholar, **New York University**

2015 - 2017 MRes in Economics, **University of Warwick**
Advisors: Eugenio Proto and Sebastiano Massaro | Final Grade: Distinction

2014 - 2015 MSc in Economics, **Tilburg University**
Advisor: Jan Potters | Final Grade: 8.6/10 Cum Laude

2011 - 2014 Bachelor in Economics and Management, **University of Trento**
Advisor: Marco Faillo | Final Grade: 110/110 Cum Laude

2014 Exchange Academic Year, **Durham University**

2011 **Liceo Scientifico Sperimentale "A.M. Roveggio"** | Final Grade: 100/100

Research Interests

Main Fields: Behavioral and Experimental Economics
Secondary Fields: Applied Economics (Education, Financial, and Health Economics)

Publications

The Ego is no Fool: Absence of Motivated Belief Formation in Strategic Interactions *Journal of Behavioral and Experimental Economics*, 2024, with Giovanni Burro

Anger and Strategic Behavior: A Level-k Analysis, *Journal of Economic Behavior and Organization*, 2023, with Eugenio Proto and Andis Sofianos

Demand for Information by Gender: An Experimental Study, *Journal of Economic Behavior and Organization*, 2023, with Karmini Sharma

Will I tell you that you are smart (dumb)? Deceiving Others about their IQ or about a Random Draw, *Journal of Behavioral and Experimental Economics*, 2022, with Giovanni Burro

Protecting the Ego: Motivated Information Selection and Updating, *European Economic Review*, 2022, with Renke Schmacker

Choking under Pressure in Archery, *Journal of Behavioral and Experimental Economics*, 2020, with Alessandro Bucciol

Working Papers

Student Demand For Information About Exam Performance: Evidence from a Field Experiment (Reject and Resubmit, European Economic Review) with Derek Rury

A Memory Walk Down Wall Street: How Personal Memories Influence Stock Investment and Information Processing (Revise and Resubmit, Journal of Economic Behavior and Organization) with Giovanni Burro, Alessandra Cillo and Paolo Crespi

The Effect on Non-Monetary Incentives on Educational Outcomes: Evidence from a Clustered RCT in Peruvian Schools, with Lajos Kossuth

Is the Fundamental Attribution Error Really "Fundamental"? (under Review), with Jan Potters

Attribution Bias by Gender: Evidence from a Laboratory Experiment, with James Fenske and Karmini Sharma

Selected Work in Progress

Housing Insurance Against Natural Disasters with Giovanni Burro, Alessandra Cillo and Paolo Crespi

Memory and Ambiguity with Giovanni Burro

Financial Literacy and Pension's Readiness: Evidence from Investors' Behavior and the General Population with Alessia Sconti

Gender Stereotypes and Confidence with Vittoria Levati

Antibiotic Overuse: Causes and Interventions to Fighting it with Paola Bertoli and Vittoria Levati

Preferences over Penalties for Wrong Answers with Vittoria Levati and Luca Zarri

Conference and Seminar Presentations

2024	Verona Experimental Meeting, *Verona, Italy*
	BEEN Conference Presentation, *Turin, Italy*
2022	Seminar Presentation, *LIUC University - Castellanza, Italy*
2020	Bogotá Experimental Economics Conference, *Universidad del Rosario - Bogotà, Colombia*
	IDEE Meeting (virtual meeting), *Bologna University - Bologna, Italy*
	Sin Meeting (virtual meeting), *Birmingham and Warwick Network Behavioral Group*
	Brown Bag Seminar (virtual meeting), *WBS - University of Warwick*
	SABE 2020 Annual Conference (virtual meeting)
	EEA Virtual 2020 (virtual meeting), *Rotterdam, the Netherlands*
2019	CAGE AMES Workshop, *University of Warwick*
	Bridges Seminar Series, *University of Warwick*
	DR@W Forum, *University of Warwick*
	Brown Bag Seminar, *WBS - University of Warwick*
	14th Nordic Conference on Behavioral and Experimental Economics, *The Kiel Institute for World Economy*
	The 2019 Euroepean ESA Meeting, *Dijon*
	Warwick PhD Conference, Applied Research Grant - Winner Awards Presentation, *University of Warwick*

Discussions

2019	Eating Meat 2019 Conference - Determinants, Consequences and Interventions, *DIW Berlin*

Refereeing Activity

Journal of Economic Behavior and Organization (x4), Scientific Reports

Teaching

2023	Behavioral Finance - Summer School - Universidad de la Sabana
2017-2021	Behavioral Economics - MSc - University of Warwick
2017 & 2020	Behavioral Economics - 3rd year Bachelor - University of Warwick
2017	Economics for Business - 1st year Bachelor - University of Warwick
2018-2020	MSc Thesis Supervision (x4) - University of Warwick

Research Grants

2024	The Leibniz Institute for Financial Research SAFE two funded projects, (€10,000)
2024	Seed Money (Economics Department of University of Verona) (€3,400)
2023	Business Analytics Hub – LIUC University (€5,000)
2022	Business Analytics Hub – LIUC University (€5,000)
2019	Experimental and Behavioral Research Group – Warwick Economics Department (£1,000)
2019	CRC Rationality and Competition Research Grant (€3,000)
2019	PhD Conference Research Grant – Warwick Economics Department (£3,000)
2018	Centre for Competitive Advantage in the Global Economy Grant (£5,000)

Awards and Scholarships

2017-2021	Leverhulme Doctoral Scholarship - The Bridges Programme
2015-2017	Warwick MRes Full Tuition Waiver and Departmental Scholarship
2015	Netspar Best MSc Thesis Award (€3,000)
2014	Trento Merit Award (€5,000)
2014	Scholarship, LLP Erasmus, University of Trento
2011-2014	Scholarship, Opera Universitaria, University of Trento

Academic Activities

2019-2020	Co-Organizer of the Bridges Leverhulme Seminar Series, University of Warwick
2017-2019	Co-Organizer of the Behavioral and Experimental Reading Group
2016-2017	Co-Organizer of the Microeconomics Theory Reading Group

Previous Work Experience

2021-2024	Data Analyst at Fondazione SAFE, Soave, Italy
2020-2021	Data Analyst at The Information Lab, Milan, Italy
2017	Economic Analyst at London Economics, London, the United Kingdom

Languages

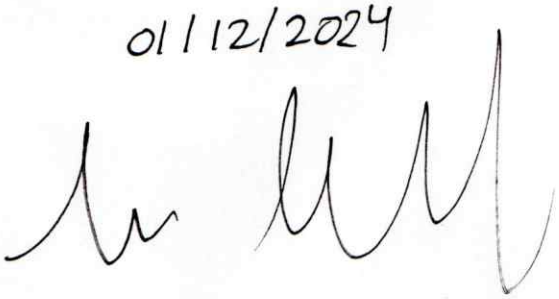
Spanish (Native), Italian (Native), English (Fluent)

Computer Skills

LaTeX, Matlab, Microsoft Office, oTree, Python, R, Stata, Tableau, Z-tree

Autorizzo il trattamento dei dati personali contenuti nel mio curriculum vitae in base all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

01/12/2024



UNIVERSITÀ di VERONA | Dipartimento di SCIENZE ECONOMICHE

Dipartimento di Eccellenza 2023/2027

CERTIFICAZIONE DI AVVENUTA DELIBERAZIONE

Io sottoscritta, dott.ssa Chiara Bernardi, Segretario Verbalizzante del Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università degli Studi di Verona

certifico

che nell'adunanza del 12 giugno 2025, il Consiglio di Dipartimento riunitosi in seduta riservata PO, PA, relativamente al punto:

3) Proposta di chiamata all'esito della procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010 modificato dalla L. 79/2022 per il settore concorsuale 13/A1 Economia Politica, SSD ECON-01/A Economia Politica

ha deliberato quanto segue:

Il Direttore comunica che si è svolta la procedura selettiva per n. 1 posto di ricercatore/rice con contratto a tempo determinato in Tenure Track (RTT) per il gruppo scientifico-disciplinare G.S.D. 13/ECON-01 Economia Politica - settore scientifico-disciplinare S.S.D. ECON-01/A Economia Politica, bandita con DR n. 12621/2024 Prot. 0490762 del 11/11/2024 e si è conclusa con il DR di approvazione degli atti.
La Commissione, nominata con DR 614/2025 Prot. del 22/01/2025 sulla base della valutazione effettuata ha individuato il seguente vincitore:

Dott. Sergio Alessandro Castagnetti

La Commissione ha inoltre redatto la seguente graduatoria di candidati/e idonei/e che potrà essere utilizzata solo in caso di:
- rinuncia alla nomina del/la vincitore/rice;
- mancato superamento del periodo di prova del/la vincitore/rice;
- dimissioni entro tre mesi dalla presa di servizio del/la vincitore/rice.

1. Francesco Furini
2. Kirill Shakhnov
3. Maria Arvaniti
4. Sara Giunti
5. Simone Marco Ferro

Dipartimento di Scienze Economiche
Via Cantarane, 24 – 37129 Verona | T: +39 045 8028.095-097-236
segreteria.dse@ateneo.univr.it | www.dse.univr.it
pec: ufficio.protocollo@pec.univr.it
P. IVA 01541040232 | C.F. 93009870234

Il candidato sarà tenuto a svolgere, nell'ambito dell'impegno didattico istituzionale, 60 ore di didattica frontale per anno accademico. Si propone la presa in servizio a partire dal 01/10/2025.

Il Direttore cede la parola al prof. Quercia, membro della Commissione di valutazione, che illustra il percorso che ha portato alla selezione del candidato vincitore e della graduatoria finale.
Il Direttore invita quindi il Consiglio ad esprimersi. Al termine della discussione il Direttore pone in approvazione la proposta di chiamata del Dott. Castagnetti.

Il Direttore indice la votazione per appello nominale.

Astenuti: Nessuno
Contrari: Nessuno
Favorevoli: Bucciol, Cipriani, Demo, Gnoatto, Levati, Lubian, Picarelli, Quercia, Sommacal, Zarri, Zoli, Di Caterina, Fiorentini, Fioroni, Giacomello, Munari, Polin, Ricciuti, Svaluto Ferro.

Il Consiglio approva a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia con n. 20 voti favorevoli la proposta di chiamata del Dott. Castagnetti.

Si trasmette per il seguito di competenza nelle more della repertoriazione del verbale e delle deliberazioni inerenti.

Firmato digitalmente

Il Segretario verbalizzante
Dott. Chiara Bernardi

Per presa d'atto – Il Presidente
Prof. Alessandro Bucciol

CURRICULUM VITAE

Alfredo Cartone

Attuale posizione accademica: dal 01/01/2022 (a oggi) è Ricercatore a Tempo Determinato (lett. A) in Statistica Economica (STAT-02/A, ex SECS-S/03) presso il Dipartimento di Economia. Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Viale Pindaro, 42, 65127 Pescara.

Mail: alfredo.cartone@unich.it
alfredo.cartone.3@gmail.com
alfredo.cartone@pec.it

Cittadinanza: Italiana
Nato a: Giulianova (TE), il 29/07/1990
Residenza: via Adriatica 31,
Alba Adriatica, 64011 (TE).

Telefono: +39 389 5104278
Skype: alfredo.cartone4

Titolo di Dottorato

- 11/2015 – 03/2019 Dottorato *cum laude* in *Business, Institutions, Markets* (BIM) presso il Dipartimento di Economia (*international graduate*), Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Pescara.
  Tesi: "*Modelling Spatial Effects in Economic Data*", s.s.d. STAT-02/A (ex SECS-S/03).
  Supervisor: Prof. Paolo Postiglione.

Titolo di Laurea

- 11/2013 – 07/2015 Laurea Magistrale *cum laude* in Economia Aziendale, Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Pescara.
  Tesi in Statistica Economica: "*La regressione quantilica per la convergenza economica a livello NUTS 2*". Relatore: Prof. Paolo Postiglione.

- 10/2009 – 11/2012 Laurea Triennale *cum laude* in Economia e Commercio, "Università G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Pescara.

Attività di formazione o ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri

- Dal 01/2022 ad oggi (*proroga biennale dal* 01/01/2025)
  Ricercatore a Tempo Determinato (lett. A) in Statistica Economica (s.s.d. STAT-02/A, ex SECS-S/03), presso il Dipartimento di Economia dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Pescara. Titolo del Progetto (con finanziamento PON – REACT UE): "*Supporto all'innovazione d'impresa attraverso dati digitali e territoriali: nuove metodologie statistiche e applicazioni Big Data*".

- Dal 11/2019 al 12/2021
  Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Economia dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Pescara. Progetto: "*Metodi statistici per l'eterogeneità spaziale*" (s.s.d. STAT-02/A, ex SECS-S/03).
  Interessi di ricerca: spatial econometrics, spatial statistics, indicatori compositi spaziali, crescita economica, convergenza economica regionale, eterogeneità spaziale.

- Dal 02/2019 al 07/2019
  Borsista di Ricerca. Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali, Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Chieti. Progetto: "*Raccolta e analisi dati nell'ambito della certificazione delle competenze*". Tutor: Prof. Simone Di Zio (s.s.d. STAT-03/B, ex SECS S/05).

- Dal 10/2015 al 03/2019
  Dottorando con Borsa, Dottorato in *Business, Institutions, Markets* presso il Dipartimento di Economia, Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Pescara (s.s.d. STAT-02/A, ex SECS-S/03).

Periodi di ricerca all'estero

- 09/2016 – 12/2016
  Visiting PhD Student presso il *Regional Economics Applications Laboratory* (REAL), University of Illinois, Urbana Champaign (IL), US.
- 10/2017 – 12/2017
  Visiting PhD Student presso il *Regional Economics Applications Laboratory* (REAL), University of Illinois, Urbana Champaign (IL), US.
- 7/2023 – 9/2023
  Visiting Researcher presso il *REGIOlab*, Università di Oviedo, Oviedo (Asturie), Spagna.

Corsi di formazione post lauream

- 6/2021 *Spatial Econometrics Advanced Institute*, Spatial Econometrics Association, Roma, Italia / on-line.
- 7/2017 *RSAI-GSSI Summer School,* Regional Science Association. International, Gran Sasso Science Institute, L'Aquila, Italia.

- 7/2016 Tutorial e Workshop *Recent advances in quantile and M-quantile regression*, Università di Pisa, Pisa, Italia.

Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero

Insegnamenti

- A.A. 2024-25 Titolare del corso Metodi Statistici per l'Economia all'interno del programma di Dottorato Applied Sciences for Business Innovation (ASBI) del Dipartimento di Economia dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti- Pescara, Pescara.
- A.A. 2024-25 Titolare del corso di Metodi Statistici per l'Analisi Economica (9 CFU; s.s.d. STAT-02/A, ex SECS-S/03) presso il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio Magistrale erogato dal Dipartimento di Economia dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Pescara.
- A.A. 2023-24 Titolare del corso di Analisi Di Dati Temporali E Territoriali In Economia all'interno del programma di Dottorato Applied Sciences for Business Innovation (ASBI) del Dipartimento di Economia dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti- Pescara, Pescara.
- A.A. 2023-24 Titolare del corso di Metodi Statistici per l'Analisi Economica (9 CFU; s.s.d. STAT-02/A, ex SECS-S/03) presso il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio Magistrale erogato dal Dipartimento di Economia dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Pescara.
- A.A. 2023-24 Titolare del corso di Laboratorio di Data Science in Economia (6 CFU; s.s.d. STAT-02/A, ex SECS-S/03) presso il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics erogato dal Dipartimento di Economia dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Pescara.
- A.A. 2022-23 Titolare del corso di Laboratorio di Data Science in Economia (6 CFU; s.s.d. STAT-02/A, ex SECS-S/03) presso il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Business Analytics erogato dal Dipartimento di Economia dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Pescara.
- A.A. 2022-23 Corso di dottorato in "*Spatial Econometrics*" (s.s.d. STAT-02/A, ex SECS-S/03) nel programma di Dottorato in *Regional Science and Economic Geography*, Gran Sasso Science Institute, L'Aquila. Modulo: "*Laboratory of Spatial Econometrics with STATA".* Corso erogato in lingua inglese.
- A.A. 2021-22 Titolare del corso di Serie Storiche Economiche e Finanziarie (6 CFU; s.s.d. STAT-02/A, ex SECS-S/03) presso il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio (percorso finanziario) erogato dal Dipartimento di Economia dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Pescara.
- A.A. 2021-22 Corso di dottorato in "*Spatial Econometrics*" (s.s.d. STAT-02/A, ex SECS-S/03) nel programma di Dottorato in *Regional Science and Economic Geography*, Gran Sasso Science Institute, L'Aquila. Modulo: "*Laboratory of Spatial Econometrics with STATA".* Corso erogato in lingua inglese.
- A.A. 2020-21 Corso di Statistica Economica (s.s.d. STAT-02/A, ex SECS-S/03), Università Telematica Leonardo Da Vinci, Chieti. Master "Formazione

all'insegnamento delle scienze giuridico-economiche nella scuola secondaria superiore".

- A.A. 2020-21 Corso in *Spatial Data Analysis for economic data* (s.s.d. STAT-02/A, ex SECS-S/03) all'interno del programma di Dottorato in Business, Institutions, and Markets (BIM), Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Pescara.
- A.A. 2019-20 Modulo integrativo di 3 CFU (24 ore di lezione) nel corso di Statistica Aziendale (s.s.d. STAT-02/A, ex SECS-S/03), "Università G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Pescara. Titolare: Prof. Paolo Postiglione.
- A.A. 2017-18 Professore a Contratto in Metodi Quantitativi per i Big Data (s.s.d.: STAT-04/A, ex SECS S/06). Universitas Mercatorum, Università Telematica delle Camere di Commercio, Roma.

Attività di assistenza alla didattica

- A.A. 2019-20 Assistenza alla didattica (TA) in Statistica Economica (s.s.d. STAT-02/A, ex SECS-S/03). Universitas Mercatorum, Università Telematica delle Camere di Commercio, Roma.
- A.A. 2018-19 Assistenza alla didattica (TA) in Statistica Economica (s.s.d. STAT-02/A, ex SECS-S/03). Universitas Mercatorum, Università Telematica delle Camere di Commercio, Roma.
- 01/2018 – 12/2018 Tutoraggio in Statistica Economica (s.s.d. STAT-02/A, ex SECS-S/03). Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Pescara.
- 01/2017 – 12/2017 Tutoraggio in Statistica Economica (s.s.d. STAT-02/A, ex SECS-S/03). Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Pescara.

Realizzazione di attività progettuale

- Membro del Progetto "*Spatial Composite Indicators and inequality indices for measuring socio-economic WEll-Being (SCI-WEB)*", bando a cascata Spoke 8 del Partenariato PNNR denominato "*Growing Resilient, Inclusive and Sustainable"* - GRINS. Principal investigator: Prof. Paolo Postiglione (STAT-02/A, ex SECS-S/03).
- Membro del Progetto PON – REACT UE asse IV – Contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione: "*Supporto all'innovazione d'impresa attraverso dati digitali e territoriali: nuove metodologie statistiche e applicazioni Big Data*" (CUP: D25F21001470007) . Supervisor: Prof. Paolo Postiglione (s.s.d. STAT-02/A, ex SECS-S/03).
- Membro del Progetto (*Work Package* 3, coordinato dal Prof. Paolo Postiglione, Universita G. d'Annunzio di Chieti-Pescara) per l'Horizon 2020 "*Integrative Mechanisms for Addressing Spatial Justice and Territorial Inequalities in Europe*" (IMAJINE). H2020-SC6-REVINEQUAL-2016. Data di inizio del progetto 01/01/2017 (Capo Progetto: Prof. Michael Woods, Aberystwyth University). Output (report):

    A. Cartone A, Panzera D, Postiglione P, Viñuela A (2019). *Deliverable 3.2 - Report on economic growth in EU territorie*s. IMAJINE WP3 Territorial Inequalities and Economic Growth. https://imajine-project.eu/wp-

content/uploads/2020/11/Deliverable-3.2-Report-on-Economic-Growth-in-EU-Territories.pdf

B. Cartone A, Panzera D, Postiglione P, Artelaris P, Viñuela A (2020). *Deliverable 3.3 - Report on economic growth and spatial inequalities*. IMAJINE WP3 Territorial Inequalities and Economic Growth. https://imajine-project.eu/wp-content/uploads/2020/11/Deliverable-3.3-Report-on-Economic-Growth-and-Spatial-Inequalities.pdf

- Membro del Progetto POR-FSE VaLe ("Valore e legalità"), Piano Operativo 2014/2020 - Asse 3 Obiettivo tematico 10 Priorità di investimento 10iv Obiettivo specifico 10.4. Tipologia di Azione 10.4.2. Output (report):

A. Cartone A, Fontanella L, Di Zio S (2019). Parte III: La rete territoriale dei potenziali enti titolati operanti nella Regione Abruzzo. *Progetto VALE, Regione Abruzzo*. https://www.valeabruzzo.it/wp-content/uploads/2019/09/03-Report_Area_Statistica.pdf

Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali, o partecipazione agli stessi

- Partecipazione al gruppo di ricerca del Progetto "*Spatial Composite Indicators and inequality indices for measuring socio-economic WEll-Being (SCI-WEB)*", bando a cascata Spoke 8 del Partenariato PNNR denominato "*Growing Resilient, Inclusive and Sustainable"* - GRINS. Principal investigator: Prof. Paolo Postiglione (STAT-02/A).
- Partecipazione al gruppo di ricerca per la realizzazione del progetto Horizon 2020 "*Integrative Mechanisms for Addressing Spatial Justice and Territorial Inequalities in Europe*", che comprende ricercatori e Professori universitari da diverse Università e Istituti di ricerca internazionali. In particolare, nel WP3 hanno collaborato l'Univerisità di Oviedo (Spagna), *Institut national de la recherche agronomique* (INRA, Francia), Aberystwyth University (Galles, Regno Unito), Harokopio University (Atene, Grecia).
- Partecipazione al gruppo di ricerca POR-FSE VaLe ("Valore e legalità"), Piano Operativo 2014/2020 al quale hanno preso parte ricercatori di Università Italiane di diverse discipline (area statistica, area economica, area giuridica)
- Coordinamento del gruppo di ricerca di ricerca su "Metodi di costruzione e valutazione di indicatori multidimensionali su dati economici geo-localizzati", finanziato da Fondi di Ricerca di Ateneo, Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara nel 2022. Al gruppo partecipano ricercatori di Universita italiane e internazionali (Università di Zaragoza, Università di Oviedo, University of Illinois)
- Partecipazione al gruppo di ricerca di ricerca su "Metodi per l'analisi statistico-spaziale delle attività economiche", Fondi di Ricerca di Ateneo, Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, 2021. Al gruppo partecipano ricercatori di Universita italiane e internazionali (come la University of Illinois at Urbana-Champaign, Stati Uniti).
- Partecipazione al gruppo di ricerca su "La dipendenza e l'eterogeneità spaziale nell'analisi in componenti principali", Fondi di Ricerca di Ateneo, Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, 2020. Al gruppo partecipano ricercatori di Universita

italiane e internazionali (come la University of Illinois at Urbana-Champaign, Stati Uniti).

- Partecipazione al gruppo di ricerca su "La concentrazione spaziale del reddito: metodi ed analisi", Fondi di Ricerca di Ateneo, Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, 2019. Al gruppo partecipano ricercatori di Universita italiane e internazionali (come la University of Illinois at Urbana-Champaign, Stati Uniti).
- Partecipazione al gruppo di ricerca "Metodi per lo studio della eterogeneità spaziale", Fondi di Ricerca di Ateneo, Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, 2018. Al gruppo partecipano ricercatori di Universita italiane e internazionali (come la University of Illinois at Urbana-Champaign, Stati Uniti).
- Partecipazione al gruppo di ricerca su "La regressione quantilica spaziale per l'analisi dei fenomeni economici", Fondi di Ricerca di Ateneo, Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, 2017. Al gruppo partecipano ricercatori di Universita italiane e internazionali (come la University of Illinois at Urbana-Champaign, Stati Uniti).
- Partecipazione al gruppo di ricerca su "Metodi spaziali per la definizione di indicatori compositi locali", Fondi di Ricerca di Ateneo, Università "G. d'Annunzio" di Chieti Pescara, 2016. Al gruppo partecipano ricercatori di Universita italiane e internazionali (come la University of Illinois at Urbana-Champaign, Stati Uniti).

Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali

1. *"Designing Social Indicators to make sense of Social Policies" Managing Post Pandemic Recovery: The normalization of emergency socio-economic measures in different European constitutional landscapes, Dicembre 2024 (12/12/2024), Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Pescara, Italia.*
2. *"Spatial composite indicators for measuring regional Digital Economics and Society in Europe" XLV Convegno AISRe, Settembre 2024 (07/09/2024), Università di Torino, Torino, Italia.*
3. *"Spatial methods to build non-compensatory composite indicators" Spatial Econometrics Association 2024 Conference, Giugno 2024 (24/06/2024), University of Groningen, Groningen, Peasi Bassi.*
4. *"A Machine learning algorithm for the analysis of spatially distributed data" 52 Conference of the Italian Statistical Society, Giugno 2024 (17/06/2024), Università "Aldo Moro" di Bari, Bari, Italia. Relazione invitata alla sessione: "Advances in spatial analysis of economic data".*
5. *"Spatial filtering techniques for the definition of spatial non-compensatory indices", 16th International Conference of the ERCIM WG on Computational and Methodological Statistics and 17th International Conference on Computational and Financial Econometrics, Dicembre 2023 (16/12/2023), University of Applied Sciences (on-line), Berlino, Germania. Relazione invitata alla sessione: "Spatial statistics and econometric models".*
6. *"A spatial CART algorithm: some preliminary results", Spatial Econometrics Association 2023 Conference, Novembre 2023 (17/11/2023), San Diego, California, Stati Uniti d'America.*
7. *Organizzatore (con il Prof. Paolo Postiglione) della sessione "Advances in Spatial Econometrics", XLIV Convegno AISRe, Settembre 2023 (6/09/2023), Università degli Studi Parthenope, Napoli, Italia.*

8. *"A Spatial CART method for predictive modeling Machine Learning", XLIV Convegno AISRe, Settembre 2023 (6/09/2023), Università degli Studi Parthenope, Napoli.*
9. *"Definition of spatial composite indicators with an application to Italian well-being", RegioLAB Seminars, Settembre 2023 (26/09/2023), University of Oviedo, Spagna.*
10. *"Poverty convergence at regional level in the EU: spatial quantile evidence", European Regional Science (ERSA) Conference, Agosto 2023 (31/08/2023), University of Alicante, Spain. Relazione invitata a sessione organizzata: "Territorial Inequalities in Europe".*
11. *"A spatial quantile analysis for testing poverty convergence in the EU at NUTS 2 level", 17th EUREAL meeting, Giugno 2023 (23/06/2023), IRPET, Firenze, Italia.*
12. *"Spatial quantile regression for modelling the impact of digital transformation on European regional economic growth", International Conference of the ERCIM (European Research Consortium for Informatics and Mathematics) Working Group on Computational and Methodological Statistics (CMStatistics 2022), Dicembre 17 / 18 2022 (18/12/2022), King's College, London, Regno Unito.*
13. *"Regional economic growth and the effect of Information Communication: Technology: what is beyond the expected value?", Regional Science Conference from the Spanish Regional Science Association (AECR), Ottobre 18 / 20 2022 (19/10/2022), University of Granada, Granada, Spagna. Relazione invitata alla sessione "Catalysts and unintended consequences of innovation".*
14. *"Spatial composite indicators a non-compensatory approach", 16th EUREAL meeting, Settembre 2022 (07/09/2022), University of Warsaw, Varsavia, Polonia.*
15. *"Spatial composite indicators of inequality: an application to Lazio", XLIII Convegno AISRe, Settembre 2022 (05/09/2022), Politecnico di Milano, Milano. Paper invitato alla Sessione Organizzata "Wellbeing, income, and inequalities: a regional perspective".*
16. *"A spatial analysis of residential segregation in an Adriatic region". IMAJINE Final Conference. 23 Maggio 2022, Polish Institute of Geography – Polish Academy of Science, Varsavia, Polonia.*
17. *"Regional inequality, spatial dependence, and proximity structures: application to EU regions", Regional Science Conference from the Spanish Regional Science Association (AECR), Novembre (26/11/2021), Autonomous University of Madrid, Madrid, Spagna.*
18. *"New directions in the evidence of spatial inequality", IV Seminar New Academic Research (SNAR), Ottobre 2021 (01/10/2021), Università di Saragozza, Saragozza, Spagna.*
19. *"The role of spatial proximity in the measurement of regional inequality", XLII Convegno AISRe, on-line conference, Settembre 2021 (10/09/2021). Relazione invitata alla Sessione organizzata "Wellbeing, Income, and Inequality: a regional perspective".*
20. *"Regional inequality, spatial dependence and proximity structures", Webinar of the Regional Science Association International (RSAI) "Design, Implementation and Evaluation of Territorial Inequalities Policies", (29/01/2021). Relazione invitata per la sessione organizzata.*
21. *"Spatial quantiles for economic convergence", Seminario dedicato a studenti di Dottorato e studenti del Corso di Laurea in Economia Business Analytics, Luglio 2020, Dipartimento di Economia, Pescara.*
22. *"A non-compensatory approach to define a deprivation index for Italian municipalities", North American Regional Science Association Conference 2019 (NARSC), Pittsburgh (PA), USA, 13-16 Novembre 2019 (16/06/2019).*

23. *"Measuring socio-economic disparities at local level: a composite indicator for Italy, XL Convegno AISRe, September 2019 (16-18/10/2019). Paper invitato alla Sessione organizzata"Inequalities and regional inequalities after the crisis".*
24. *"Modeling spatial effects in economic data", XL Convegno AISRe, September 2019 (16-18/10/2019). Presentazione in occasione del Diploma d'Onore Giorgio Leonardi 2019 ottenuto dalla Associazione Italiana Scienze Regionali (AISRe).*
25. *"A non-compensatory approach to multidimensional deprivation: An application to Italian Municipalities", Paper invitato alla Sessione "Spatial disparities and regional policies" RSA Conference 2019, Santiago De Compostela, Spagna, 5-7 Giugno 2019 (6/06/2019).*
26. *"Quantile regression approach to economic convergence in EU", 15th EUREAL Meeting, Palermo, Italia, 3-4 Settembre 2018 (4/09/2018).*
27. *"Investigating local spatial effects in composite indicators of deprivation: The case of Lazio", Invited contribution for the IMAJINE Session at the 58th European Regional Science Association Conference (ERSA), Cork, Irlanda, 27-30 Agosto, 2018 (28/08/2018).*
28. *"Spatial heterogeneity in principal component analysis: A study of deprivation index on Italian provinces", 49th Conferenza della SIS – Società Italiana di Statistica, Palermo, Italia, 20-22 Giugno 2018 (21/06/2018). Paper invitato alla sessione sollecitata "Spatial Economic Data Analysis".*
29. *"Spatial effects in material deprivation: The case of Italy", North American Regional Science Association Conference (NARSC)", Vancouver (BC), Canada, 8-11 Novembre 2017 (10/11/2017).*
30. *"Accounting for heterogeneity in deprivation index: The case of Italy", XXXVIII Convegno AISRe, Cagliari, Italia, 20-22 Settembre 2017 (21/09/2017). Paper invitato alla Sessione organizzata "Consumption, inequality, and well-being in the crisis time".*
31. *"Quantile regression approach to economic convergence in EU", 14th EU-REAL Meeting, Coimbra, Portogallo, 5-6 Settembre 2017 (5/09/2017).*
32. *"Regional economic convergence in European Regions: A spatial quantile regression approach", XI World Conference Spatial Econometrics Association 2017, Singapore Management University, Singapore, 13-15 Giugno 2017 (14/06/2017).*
33. *"Spatial quantile regression approach to economic convergence in EU regions", Regional Economics Applications Laboratory, Department of Geography, University of Illinois at Urbana-Champaign (IL), USA, 6 Dicembre 2016.*
34. *"Spatial approach to PCA for the definition of local composite indicators: the case of well-being", Regional Economics Applications Laboratory, Department of Geography, University of Illinois at Urbana-Champaign (IL), USA. 29 Novembre 2016.*
35. *"Spatial approach to principal component analysis", 13th EU-REAL Meeting, Badajoz-Caceres, Spagna, 21-23 Settembre 2016 (23/09/2016).*
36. *"Convergence in per-capita GDP across EU NUTS 2 regions using quantile regression", XXXVII Convegno AISRe, Ancona, Italia, 18-20 Settembre 2016 (20/9/2016). Relazione invitata alla sessione organizzata "Metodi statistici per l'analisi territoriale".*
37. *"Financial stability in the Eurozone: measuring financial stability by FCI", CRISIS, Ancona, Italia, 6-8 Settembre 2016 (8/9/2016).*
38. *"Spatial approach to PCA for the definition of local composite indicators", XI World Conference Spatial Econometrics Association 2016, Roma, Italia, 13-15 Giugno 2016 (14/06/2016).*

Premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca

Best paper award 2022 *Spatial Economic Analysis*, rivista della Regional Studies Association, per l'articolo: Cartone A, Postiglione P (2021). Principal component analysis for geographical data: the role of spatial effects in the definition of composite indicators. *Spatial Economic Analysis,* 16: 126 – 147.

Diploma d'Onore Giorgio Leonardi 2019 conferito dalla Associazione Italiana delle Scienze Regionali (AISRe) con oggetto la tesi di dottorato: "*Modelling spatial effects in economic data*". Supervisor: Prof. Paolo Postiglione (s.s.d. STAT-02/A, ex SECS-S/03).

Altri titoli

Abilitazione Scientifica di II Fascia

Dal 12/2023 al 12/2034

Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di Seconda Fascia nel Settore Concorsuale 13/STAT-02 - STATISTICA ECONOMICA (s.s.d. STAT-02/A, ex SECS-S/03).

Attività editoriali

Editor (da agosto 2023 a dicembre 2024) per *Regional Science Policy & Practice*, rivista scientifica della *Regional Science Association International*.

Guest Editor per lo Special Issue "*Development, Inequality, and Innovation in European Regions over the Era of Downturns*", *call* lanciata dalla rivista *Regional Science Policy & Practice*. Link: https://www.regionalscience.org/index.php/news/journals/item/3258-rspp-call-for-papers-special-issue-development,-inequality,-and-innovation-in-european-regions-over-the-era-of-downturns.html

Referee esterno per la tesi di dottorato "*Geography Of Innovation: Effects Of Research And Development On The Growth Of Territories*" di Tania Fernandez Garcia. Tesi discussa per il titolo di Dottorato in "Economia e Impresa" dell'Università di Oviedo.

Referee per le seguenti riviste scientifiche:

- *Biometrical Journal;*
- *Energy Research & Social Science;*
- *Energies;*
- *Journal of Geographical Systems;*
- *Journal of Regional Science;*
- *Journal of Applied Geography;*

- *Geo-Journal;*
- *Regional Studies;*
- *Regional Science Policy & Practice;*
- *Sustainability;*
- *Statistical Methods & Applications;*
- *Spatial Economic Analysis;*
- *Scientific Reports;*
- *Social Indicator Research;*
- *Papers in Regional Science.*

Membro delle Seguenti Associazioni Scientifiche

- Spatial Econometrics Association (SEA dal 2016).
- Associazione Italiana Scienze Regionali (AISRe; dal 2016), Spanish Regional Science Association (dal 2021), North America Regional Science Council (dal 2017).
- Socio Ordinario della Società Italiana di Statistica (dal 2024).

Membro del comitato organizzativo delle seguenti conferenze

- AISRe XLVI (2025) – *Le diseguaglianze territoriali: prospettive per regioni e città*, Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Pescara, 10 Settembre – 12 Settembre 2025.
- DSSR 2025 – *Towards a Holistic Understanding of Society*, Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Pescara, 19 Febbraio – 21 Febbraio 2025.
- IES 2023 – *Statistical Methods for Evaluation and Quality: Techniques, Technologies and Trends*, Pescara, 30 Agosto – 2 Settembre 2023.
- 16th EU-REAL Conference, Pescara, 2 – 4 Settembre 2019.
- X Conferenza della *Spatial Econometrics Association*, Università *Cattolica del Sacro* Cuore, Roma, 13 – 15 Giugno 2016.

Attività organizzative, di servizio e terza missione

A.A. 2024-2025

Responsabile delle attività di orientamento in uscita (stage e tirocini) per il Corso di Laurea in Economia e Business Analytics del Dipartimento di Economia dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.

A.A. 2023-2024

Membro della Commissione per la valutazione e discussione della Tesi del Dottorato in *Urban Studies and Regional Science* (*Gran Sasso Science Institute*, GSSI, L'Aquila, Italia) del candidato Dr. Leonardo Vargiu (*Supervisors*: Prof. Bianca Biagi, Prof. Maria Giovanna Brandano, Prof. Sandro Montresor, Prof. Francesco Rentocchini). Titolo della tesi: "*Three Essays on the Geography of European Research Infrastructures*".

Partecipazione alla Notte Europea dei Ricercatori dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti Pescara con un seminario dal titolo "*I divari tra le province italiane stanno crescendo?*" sul tema della riduzione delle diseguaglianze a livello provinciale in Italia.

Responsabile delle attività di orientamento in uscita per il Corso di Laurea in Economia e Business Analytics del Dipartimento di Economia dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.

A.A. 2022-2023

Membro del Gruppo di Lavoro per la revisione offerta formativa del Dipartimento di Economia dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara (Gruppo A, diretto da Francesca Scozzari).

Membro (decaduto a Settembre 2023) della Giunta del Dipartimento di Economia dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.

Periodo di ricerca in azienda (previsto dal Progetto PON: Supporto all'innovazione d'impresa attraverso dati digitali e territoriali: nuove metodologie statistiche e applicazioni Big Data) presso la EXPLO s.r.l. della durata di sei mesi.

A.A. 2021-2022

Membro del Gruppo di Lavoro per la stesura del Progetto in vista del bando "Dipartimenti di Eccellenza" relativo al quinquennio 2018 – 2022 per il Dipartimento di Economia dell'Università G. d'Annunzio Chieti- Pescara.

Membro del Seggio Elettorale per le Elezioni Rinnovo Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari (CNSU) tenute a Maggio 2022 come membro afferente al Dipartimento di Economia.

Partecipazione al gruppo di lavoro per la stesura del documento "*Using IMAJINE outputs for evaluating local development in Spain*" – nel Working Package 2 "*Transferring knowledge for better use of data for evaluating the Common Agricultural Policies*"- Thematic Working Group no 9 "*Research projects to support better data for evaluating the CAP"* e pubblicato *dall'European Evaluation Helpdesk for Rural Development* della Commissione Europea (Directorate General for Agriculture and Rural Development). Link: https://ec.europa.eu/enrd/sites/default/files/twg_09_example_imajine.pdf

Pubblicazioni scientifiche

Articoli pubblicati su riviste scientifiche

1. Cartone A, D'Isidoro A, Panzera D, Postiglione P (2025). Spatial segregation, socio-economic disparities and spatial (in)justice in a region of the Mediterranean. *Population, Space and Place* (accettato – *in press*). ISSN:1544-8452. DOI: 10.1002/psp.70042. (Fascia A - STAT-02/A).
2. Civitarese Matteucci S, Campigli V, Cartone A, D'Angelosante M, Ioannides G, Maretti M (2025). Managing Post-Pandemic Recovery. The normalisation of emergency socio-economic measures in different European constitutional landscapes. *Italian Journal of Public Law*, 17: 47-81. ISSN: 2239-8279.
3. Cartone A, Di Battista L, Postiglione, P (2024). A new approach for measuring poverty or social exclusion reduction in European NUTS 2 regions. *Socio-Economic Planning Sciences*, 93: 101902. ISSN: 0038-0121. https://doi.org/10.1016/j.seps.2024.101902 (Fascia A - STAT-02/A).
4. Postiglione P, Cartone A, Andreano M S, Benedetti R (2023). Constrained optimization for addressing spatial heterogeneity in principal component analysis: an application to composite indicators. *Statistical Methods & Applications*, 32: 1539–1561. ISSN: 1618-2510. https://doi.org/10.1007/s10260-023-00697-y. (Fascia A - STAT-02/A)
5. Panzera D, Cartone A, Postiglione P (2022). New evidence on measuring the geographical concentration of economic activities. *Papers in Regional Science*, 101: 59 – 79. ISSN: 1435-5957. (Fascia A - STAT-02/A)
6. Cartone A, Postiglione P (2021). Principal component analysis for geographical data: the role of spatial effects in the definition of composite indicators. *Spatial Economic Analysis*, 16: 126 – 147. ISSN: 1742-1772. (Fascia A - STAT-02/A)
7. Cartone A, Postiglione P, Hewings G JD (2021). Does economic convergence hold? A spatial quantile analysis on European regions. *Economic Modelling*, 95: 408–417. ISSN: 0264-9993. (Fascia A - STAT-02/A)
8. Cartone A, Diaz-Dapena A, Rubiera-Morollon F, Langarita R (2021). Where the city lights shine? Measuring the effect of sprawl on electricity consumption in Spain. *Land Use Policy*. ISSN: 0264-8377. https://doi.org/10.1016/j.landusepol.2021.105425 (Fascia A - STAT-02/A)
9. Marra A, Cucculelli M, Cartone A (2024). So far, yet so close. Using networks of words to measure proximity and spillovers between firms. *Eurasian Business Review*, 14: 973–1000. ISSN: 1309-4297. https://doi.org/10.1007/s40821-024-00270-x
10. Di Berardino C, D'Ingiullo D, Furia D, Cartone A (2021). Immigration diversity and regional economic growth. *Economia Politica*, 38: 863-886. ISSN: 1120-2890.
11. Fiorelli C, Cartone A, Foglia M (2021). Shadow rates and spillovers across the Eurozone: a spatial dynamic panel model. *Empirica*, 48: 223-245. ISSN: 0340-8744.
12. Cartone A, Panzera D, Postiglione P (2021). Regional economic disparities, spatial dependence, and proximity structure. *Regional Science Policy & Practice*, 14: 1034-1051. ISSN: 1757-7802.

13. Cartone A, Panzera D (2021). Deprivation at local level: Practical problems and policy implications for the Province of Milan. *Regional Science Policy & Practice* 13: 43 – 61. ISSN: 1757-7802.
14. Casolani N, Cartone A, Postiglione P, Liberatore L (2020). Climate variability in agriculture and crop water requirement: Spatial analysis of Italian provinces. *Journal of Cleaner Production.* ISSN: 0959-6526. https://doi.org/10.1016/j.jclepro.2020.121331. (Fascia A - STAT-02/A)
15. Ghosh P, Cartone A (2020). A Spatio-temporal Analysis of COVID-19 Outbreak in Italy. *Regional Science Policy & Practice*, 12: 1047 – 1062. ISSN: 1757-7802.
16. Postiglione P, Cartone A, Panzera D (2020). Economic Convergence in EU NUTS 3 Regions: A Spatial Econometric Perspective. *Sustainability*, 12(17): 6717. ISSN: 2071-1050.
17. Foglia M, Cartone A, Fiorelli C (2020). Structural differences in the Eurozone: measuring financial stability by FCI. *Macroeconomics Dynamics*, 24: 66-92. ISSN: 1365-1005.
18. Bartiaux F, Maretti M, Cartone A, Biermann P, Krasteva V (2019). Sustainable Energy Transitions and Social Inequalities in Energy Access: A Relational Comparison of Capabilities in Three European Countries. *Global Transitions*, 1C: 226-240. ISSN: 2589-7918.
19. Cartone A, Casolani N, Liberatore L, Postiglione P (2017). Spatial analysis of grey water in Italian cereal crops production. *Land Use Policy*, 68: 97-106. ISSN: 0264-8377. (Fascia A - STAT-02/A).
20. Cartone A, Postiglione P (2016). Modelli spaziali di regressione quantilica per l'analisi della convergenza economica regionale. *Rivista di Economia e Statistica del Territorio*, 3: 28-48. ISSN: 1971-0380.
21. Cartone A, Postiglione P (2016). Le componenti principali pesate geograficamente per la definizione di indicatori compositi locali. *Rivista di Economia e Statistica del Territorio*, 1: 33-52. ISSN: 1971-0380.

Capitoli in Volumi Collettanei

22. Cartone A, Piras G, Postiglione P (2025). A Machine Learning Algorithm For The Analysis Of Spatially Distributed Data. In Pollice A Mariani P (eds). *Methodological and Applied Statistics and Demography II SIS 2024, Short Papers, Solicited Sessions* (pp. 169-174). Springer. ISBN: 9783031643491.
23. Pagnozzi F, Pescatore I, Cartone A, Antonelli G (2024). Organizational Culture and Hybrid Work in the Italian Public Sector – The case of a smally Italian University. In Agrifoglio R, Lazzazzara A, Za S (eds). *Navigating Digital Transformation: Organizational Change, Digital Work, and Indvidual Behavior* (pp. 177-194). Springer, Cham. ISBN: 9783031769702.
24. Cartone A, Panzera D, Postiglione P (2024). The Spatial Dimension of Economic Inequality in Italy. In Modica M, Piacentino P (eds). *Conflict Scenarios and Transitions: Opportunities and Risks for Regions and Territories* (pp. 35-53). Franco Angeli. ISBN: 9788835166535.
25. Maretti M, Cartone A, Bartiaux F, Biermann P, Krasteva V (2024). Transizioni energetiche sostenibili e disuguaglianze sociali nell'accesso all'energia: un confronto relazionale delle capability in tre paesi europei. In Maretti M (eds). *Energia e Mutamento Sociale* (pp. 86-110). Franco Angeli. ISBN 9788835165262

26. Ghosh P, Saha D, Cartone A (2022). Housing Inequality by Social Groups, Gender, and Place of Residence: A District-Level Geospatial Analysis in India. In Kundu A, Dentinho T P, Magsi H, Basu K, Bandyopadhyay S (eds). *Accessible Housing for South Asia: Needs, Implementation and Impacts* (pp. 61-83). Springer. ISBN: 9783030888800.
27. Cartone A, Panzera P (2022). Spatial analysis of farm data. In Postiglione P, Benedetti R, Piersimoni F (eds). *Spatial Econometric Methods in Agricultural Economics using R* (pp. 140-159). ISBN: 9781498766814.
28. Cartone A, Postiglione P (2022). Cross sectional spatial regression models for measuring agricultural β −convergence. In Postiglione P, Benedetti R, Piersimoni F (eds). *Spatial Econometric Methods in Agricultural Economics using R* (pp. 234-253). ISBN: 9781498766814.
29. Di Cesare S, Cartone A, Petti L (2020). A new scheme for the evaluation of socioeconomic performance of the organization: a well-being indicator approach. In Petti L, Traverso M, Zamagni A (eds). *Perspectives on Social LCA* (pp. 25-34). Springer. ISBN: 978-3-030-01508-4.

Altre pubblicazioni

30. Cartone A, D'Isidoro A, Postiglione P (2023). Spatial filtering techniques for the definition of spatial non-compensatory indices. In *Book of Abstracts. 16th International Conference of the ERCIM (European Research Consortium for Informatics and Mathematics) Working Group on Computational and Methodological Statistics (CMStatistics 2023)* (eds). ECOSTA ECONOMETRICS AND STATISTICS. ISBN: 978-9925-7812-7-0.
31. Cartone A, Di Battista L, Postiglione P (2022). Spatial quantile regression for modelling the impact of digital transformation on European regional economic growth. In *Book of Abstracts. 15th International Conference of the ERCIM (European Research Consortium for Informatics and Mathematics) Working Group on Computational and Methodological Statistics (CMStatistics 2022)* (eds). ECOSTA ECONOMETRICS AND STATISTICS. ISBN: 978-9925-7812-6-3.
32. Cartone A, Di Battista L, Postiglione P (2022). Regional economic growth and the effect of Information Communication Technology: what is beyond the expected value? In *Challenges, governance, and policies in the post Covid era* (eds). AECR Conference 2022 (p. 957). ISBN: 978-84-09-44259-1.
33. Langarita R, Cartone A, Diaz-Dapena A, Rubiera-Morollon F (2022). Energy footprint of households and the place they are living. In *Challenges, governance, and policies in the post Covid era* (eds). AECR Conference 2022 (p. 1900). ISBN: 978-84-09-44259-1.
34. Cartone A, Panzera P, Postiglione P (2019). A non-compensatory deprivation index at municipality level for Italy. In Reynolds L (eds). *RSA Conference 2019: Pushing regions beyond their borders* (p. 25). ISBN: 978-1-897721-69-8.
35. Mezzapelle D, Cartone A (2019). Indicatori di benessere e "approccio smart". Un'analisi multidimensionale. In Salvatori F (eds). *XXXII congresso geografico italiano. L'apporto della geografia tra rivoluzioni e riforme*. ISBN: 978-88942641-2-8.

36. Postiglione P, Andreano M S, Benedetti R, Cartone A (2018). Spatial heterogeneity in principal component analysis: a study of deprivation index on Italian provinces. In Abbruzzo A, Brentari E, Chiodi M, Piacentino D (eds). *Book of Short Papers, 49th Meeting of the Italian Statistical Society (SIS).* Pearson. ISBN: 9788891910233.
37. Di Cesare S, Petti L, Cartone A (2018). A new framework for assessing social performance of an organization based on well-being with a methodology for local communities and regional applications. In ISDRS 2018 (eds). *Actions for a Sustainable World - From theory to practice. Book of abstracts* (pp.206-207). ISBN: 978-88-943228-1-1.

Collettanee

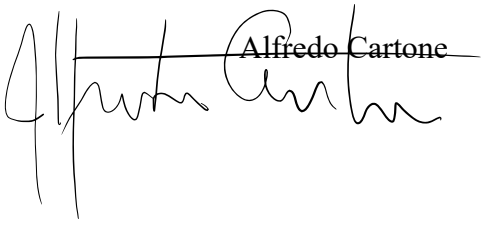
38. Bucci A, Cartone A, Evangelista A, Marletta A (2023). *IES 2023 - Statistical Methods for Evaluation and Quality: Techniques, Technologies and Trends. Book of Short Papers.* Il Viandante. ISBN: 979-12-803-3369-8.

Articoli scientifici in revisione

39. Cartone A, D'Isidoro A, Postiglione P (2024). Spatial methods for building Digital Economy and Society indicators in Europe (mimeo – submitted).
40. Marra A, Cartone A, Di Giorgio G (2024). Artificial Intelligence and Competitive Edges: Do knowledge spillovers overcome Technology Nationalisms? (mimeo – submitted).
41. Diaz Dapena A, Cartone A, Langarita R, Rubiera F (2024). When greener suburbs are less green: identification of the urban sprawl effect over energy demand of households (mimeo – submitted).
42. Pagnozzi F, Pescatore I, Cartone A, Antonelli G (2024). Adapting to the future: the impact of the organizational culture in hybrid work modes (mimeo – submitted).

Le dichiarazioni rese nel curriculum sono rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Pescara, 27 Aprile 2025



Alfredo Cartone

UNIVERSITÀ di VERONA | Dipartimento di SCIENZE ECONOMICHE

Dipartimento di Eccellenza 2023/2027 MIUR

CERTIFICAZIONE DI AVVENUTA DELIBERAZIONE

Io sottoscritta, dott.ssa Chiara Bernardi, Segretario Verbalizzante del Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università degli Studi di Verona

certifico

che nell'adunanza del 19 giugno 2025, il Consiglio di Dipartimento riunitosi in seduta riservata PO, PA, relativamente al punto:

1) Proposta di chiamata all'esito della procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010 modificato dalla L. 79/2022 per il G.S.D. 13/STAT-02 Statistica Economica, S.S.D. STAT-02/A Statistica Economica.

ha deliberato quanto segue:

Il Direttore comunica che si è svolta la procedura selettiva per n. 1 posto di ricercatore/rice con contratto a tempo determinato in Tenure Track (RTT) per il gruppo scientifico-disciplinare G.S.D. 13/STAT-02 Statistica Economica - settore scientifico-disciplinare S.S.D. STAT-02/A Statistica Economica, bandita con D.R. n. 3128/2025 Prot. 155184 del 26.03.2025 e si è conclusa con il D.R. di approvazione degli atti (rif. D.R. 6282/2025 Prot. 233678 del 16.06.2025)
La Commissione, nominata con D.R. 4473/2025 Prot. 182922 del 30/04/2025 sulla base della valutazione effettuata ha individuato il seguente vincitore:

Dott. Alfredo CARTONE

La Commissione ha inoltre redatto la seguente graduatoria di candidati/e idonei/e che potrà essere utilizzata solo in caso di:
- rinuncia alla nomina del/la vincitore/rice;
- mancato superamento del periodo di prova del/la vincitore/rice;
- dimissioni entro tre mesi dalla presa di servizio del/la vincitore/rice.

1. Lidia CERIANI
2. Daniele GIROLIMETTO
3. Francesco SCHIRRIPA SPAGNOLO
4. Sergio Alessandro CASTAGNETTI

Dipartimento di Scienze Economiche
Via Cantarane, 24 – 37129 Verona | T: +39 045 8028.095-097-236
segreteria.dse@ateneo.univr.it | www.dse.univr.it
pec: ufficio.protocollo@pec.univr.it
P. IVA 01541040232 | C.F. 93009870234

Il candidato sarà tenuto a svolgere, nell'ambito dell'impegno didattico istituzionale, 60 ore di didattica frontale per anno accademico. Si propone la presa in servizio a partire dal 01/10/2025.

Il Direttore illustra il percorso che ha portato alla selezione del candidato vincitore e della graduatoria finale.
Il Direttore invita quindi il Consiglio ad esprimersi.

Alle ore 11:50 durante la discussione esce per giustificato motivo la prof.ssa Mancini
Alle ore 12:00 durante la discussione esce per giustificato motivo il prof. Andreoli
Alle ore 12:20 durante la discussione esce per giustificato motivo il prof. Bracco

Al termine della discussione il Direttore pone in approvazione la proposta di chiamata del Dott. Cartone.

Il Direttore indice la votazione per appello nominale.

Astenuti: Nessuno
Contrari: De Sinopoli
Favorevoli: Bertoli, Bucciol, Demo, Gnoatto, Levati, Lubian, Pertile, Picarelli, Piovesan, Sommacal, Zarri, Zoli, Bracco, Buccheri, Campolmi, Di Caterina, Fiorentini, Fioroni, Giacomello, Marsilio, Menon, Minozzo, Munari, Peretti, Polin, Ricciuti, Scricciolo, Svaluto Ferro.

Il Consiglio approva a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia con n. 28 voti favorevoli la proposta di chiamata del Dott. Cartone.

Si trasmette per il seguito di competenza nelle more della repertoriazione del verbale e delle deliberazioni inerenti.

Firmato digitalmente

Il Segretario verbalizzante
Dott. Chiara Bernardi

Per presa d'atto – Il Presidente
Prof. Alessandro Bucciol

ELEONORA MATTEAZZI

University of Verona, Department of Economics
Via Cantarane, 24 – 37129 Verona

Phone: +39 333 5819526
E-mail: eleonora.matteazzi@univr.it

Webpage: https://sites.google.com/site/matteazzieleonora/Home

Google scholar profile:
https://scholar.google.com/citations?view_op=list_works&hl=it&user=sGpizdgAAAAJ

CURRENT POSITIONS

2022 –	Assistant Professor (RTD-b) at the University of Verona – Department of Economics (Italy)
2019 –	Global Labor Organization (GLO) fellow
2019 –	Associated researcher at EconomiX – CNRS (France)
2012 –	Affiliated researcher at OFCE (Sciences Po Economic Research Centre) – Presage program (France). Presage is a multidisciplinary academic and research program on gender thinking

PAST POSITIONS

2020 – 2022	Assistant Professor (RTD-a) at the University of Verona – Department of Economics
2019	Research associate at the University of Verona – Department of Economics
2016 – 2019	Research associate at the University of Trento – Department of Sociology and Social Research, funded by the Presidency of the Council of Ministers (Department for Family Policies) in memory of Valeria Solesin
	23/12/2017 – 23/11/2018: maternity and parental leave
2014 – 2016	Research associate at the University of Trento – Department of Economics and Management
2012 – 2014	Research associate at the University of Verona – Department of Economics
2011 – 2012	Lecturer (*Attaché Temporaire d'Enseignement et Recherche*) at the University Paris Nanterre (France)
2011 – 2012	Post-doctorate at the French National Institute of Demographic Studies (INED) – Research Unit UR9 in Economic Demography
2004 – 2005	Junior researcher at the University of Verona – Department of Economics

EDUCATION

2006 – 2010	Joint Ph.D in Economics (University of Cergy-Pontoise, France) and in Economics and Finance (University of Verona, Italy). *Final mark*: Maxima cum laude
	11/03/2009 - 11/09/2009: maternity and parental leave
2005 – 2006	Master in International Economics (University of Cergy-Pontoise, France) *Specialization*: Political Economy. *Final mark*: 16.05/20 (Très bien)
1999 – 2003	BSc in Economics (University of Verona, Italy). *Final mark*: 110/110 summa cum laude

ADVANCED TRAINING:

2014	Winter school on Inequality and Social Welfare Theory (Canazei, Italy)
2013	Summer school on Development Economics (Canazei, Italy)
	Winter school on Inequality and Social Welfare Theory (Canazei, Italy)
2007	Winter school on Risk, Inequality and Social Welfare (Canazei, Italy)
2006	Summer school on Poverty and Development: The Role of Markets and Institutions (Canazei, Italy)
2005	Residential school of Econometrics (Bertinoro, Italy)

PROFESSIONAL QUALIFICATIONS

2019	(Italian) National Scientific Qualification (ASN) to function as associate professor for 13/A2 Politica Economica (SECS-P/02, now ECON-02/A)
2011	(French) National Scientific Qualification to function as Assistant Professor ("Maître des Conferences") in Economics
2010	Mention of Doctor Europaeus
	Positive reviews of the Ph.D thesis by Rolf Aaberge (Statistics Norway), Frederic Vermeulen (Tilburg University) and Catherine Sofer (Paris 1 Pantheon-Sorbonne University)

VISITING PERIODS

2022	Invited Professor at EconomiX – CNRS, University of Paris Nanterre (France)

RESEARCH FIELDS

Labor Economics, Family Economics, Gender Economics, Economics of Education, Welfare Economics and Relational Well-being, Health economics, Applied Micro-Econometrics, General Equilibrium Model

PARTICIPATION IN RESEARCH PROJECTS

2025 – 2026	*Unit coordinator* of the project: STEM Practical Activities to Raise Knowledge Learning and Exploration (SPARKLE). Funded by Fondo per la Repubblica Digitale
	Budget: 108,061 Euros
2023 – 2025	*Principal investigator* of the PRIN 2022 PNRR project: REthinking incenTives and bArrIers to materNal employment. Ex ante and ex post policy evaluations based on preferences, constraints and family dynamics (RETAIN). Funded by the Italian Ministry of University and Research
	Budget: 142,145 Euros
2023 – 2025	*Unit coordinator* of the project: DIversità di genere per Modelli Organizzativi sostenibili in Rete (DIMORE). Funded by PROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021-2027 - PRIORITA' 1. "OCCUPAZIONE" P.A.R.I. Progetti e azioni di rete innovativi per la parità e l'equilibrio di genere DGR n. 1522 del 29/11/2022
2023 – 2025	*Unit coordinator* of the project: Nuove Opportunità per Valorizzare Investimenti professionali e Sistemi retributivi di egual valore di genere nel veronese (N.O.V.I.S). Funded by Regione Veneto Direzione Lavoro. Funded by PROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021-2027 - PRIORITA' 1. "OCCUPAZIONE" P.A.R.I. Progetti e azioni di rete innovativi per la parità e l'equilibrio di genere DGR n. 1522 del 29/11/2022
	Budget: 12,000 Euros

2021 – 2022	Project: Frail elderly, intergenerational solidarity and ageing friendly communities (REDESIGN). Funded by Fondazione CARIPLO
2021 – 2022	Project: Shared time enhances people solidarity (STEPS). Funded by the European Regional Development Fund
2019 – 2021	Project: What are the causes of vaccine hesitancy? The role of preferences, beliefs, and information. Funded by Fondazione Cariverona
2014 – 2017	Project: Strategic Transitions for Youth Labour in Europe (STYLE). Funded by European Union's Seventh Framework Programme for research, technological development, and demonstration under grant agreement no. 613256
2014	*Co-Principal investigator* of the project: Gender, time use, and intra-household decision process in Morocco. Founded by the IdG Gender Institute, France. The funded projects were selected on a competitive basis. *Budget: 4,500 Euros*
2009 – 2011	Project: Gender inequalities and the household division of labor (GINHDILA). Founded by the Agence Nationale de la Recherche (ANR), France
2009 – 2010	Project: Time-use, domestic production, and public goods in the intra-household decision process: Theoretical, empirical, and experimental approach (TIPI). Founded by the Agence Nationale de la Recherche (ANR, France) and Deutsche Forschungsgemeinschaft (Germany)
2004 – 2007	Project: A quantitative and qualitative assessment of the socio-economic and environmental impacts of decoupling of direct payments on agricultural production, markets, and land use in the EU (GENEDEC). Funded by European Union's Sixth Framework Programme under grant agreement no. 502184

RESEARCH GRANTS

2019	Grant from Fondazione Cariverona
2016 – 2019	Research fellowship funded by the Presidency of the Council of Ministers – Department for Family Policies in memory of Valeria Solesin
2014	Grant from IdG – Gender Institute (The IdG – Gender Institute provides grants for research projects on a competitive basis)
2007 – 2010	Grant from the Regional Council of the Ile de France to develop scientific cooperation between French and foreign universities
2007 – 2010	Research fellowship funded by the French Ministry of Tertiary Education and Research
2005 – 2008	Research fellowship funded by the Italian Ministry of Education, Universities and Research
2004 – 2005	Grant from the Banco Popolare of Verona

PUBLICATIONS

PEER-REVIEWED JOURNAL ARTICLES:

Badaoui E., Matteazzi E., and Prete V. (2024) "The role of non-base compensation in explaining the motherhood wage gap: Evidence from Italy". *Kyklos*, 77(4): 873–894 (doi: 10.1111/kykl.12393)

Berloffa G., Matteazzi E., Sandor A., and Villa P. (2023) "Mothers' and daughters' employment in Europe. A comparative analysis". *Socio-Economic Review*, 21(2): 767–793 (doi: 10.1093/ser/mwac046)

Matteazzi E. and Scherer S. (2021) "Gender wage gap and the involvement of partners in household work". *Work, Employment and Society*, 35(3): 490–508 (doi: 10.1177/0950017020937936)

Berloffa G., Matteazzi E., Sandor A., and Villa P. (2020) "Workless mothers and workless fathers. An analysis of the intergenerational legacy in Europe". *Economia&Lavoro*, 3: 7–30 (doi: 10.7384/100025)

Berloffa G., Matteazzi E., Sandor A., and Villa P. (2020) "The gender gap in employment and earnings security in Europe". *Journal of Economic Policy*, 36(2): 163–182 (doi: 10.1429/99529)

Berloffa G., Matteazzi E., Sandor A., and Villa P. (2019) "The quality of employment in the early labour market experience of young Europeans". *Cambridge Journal of Economics*, 43(6): 1549–1575 (doi:10.1093/cje/bez010)

Berloffa G., Matteazzi E., Sandor A., and Villa P. (2019) "Gender inequalities in the initial labor market experience of young Europeans". *International Journal of Manpower*, 40(3): 379–397 (doi: 10.1108/IJM-02-2018-0063)

Donni O. and Matteazzi E. (2018) "Collective decisions, household production, and the labour force participation". *Journal of Applied Econometrics*, 33: 1064–1080 (doi: 10.1002/jae.2652)

Matteazzi E., Pailhé A., and Solaz A. (2018) "Part-time employment, the gender wage gap and the role of wage-setting institutions: Evidence from eleven European countries". *European Journal of Industrial Relations*, 24(3): 221–241 (doi: 10.1177/0959680117738857)

Berloffa G., Matteazzi E., and Villa P. (2017) "The influence of parental employment status on children's labor outcomes. Does the gender of parents and children matter?". *Journal of Research in Gender Studies*, 7(2): 136–164 (doi:10.22381/JRGS7220178)

Matteazzi E., Menon M., and Perali F. (2017) "An equilibrium analysis of a collective farm-household model: Policy and welfare simulations." *Applied Economic Perspectives and Policy*, 39(1): 111–153 (doi: 10.1093/aepp/ppw004)

Berloffa G., Matteazzi E., Sandor A., and Villa P. (2016) "Youth employment security and labour market institutions: a dynamic perspective." *International Labour Review*, 155(4): 651–678 (doi: 10.1111/ilr.12034)

Matteazzi E., Pailhé A., and Solaz A. (2014) "Part-time wage penalty for women in prime age: A matter of selection or segregation? Evidence from four European countries." *Industrial and Labor Relations Review*, 67(3): 955–985 (doi: 10.1177/0019793914537457)

Donni O. and Matteazzi E. (2012) "On the importance of household production in collective models: Evidence from U.S. data." *Annals of Economics and Statistics*, 105–106: 99–126 (doi: 10.2307/23646458)

BOOK CHAPTERS:

Matteazzi E., Menon M., and Perali F. (2020) "Famiglia soggetto economico e fattore di protezione dal rischio di povertà materiale e relazionale" in *Famiglia e povertà relazionale. Primo rapporto del Family International Monitor*, UCAM, ISBN 978-84-18579-78-3, pp. 142–274.

Berloffa G., Matteazzi E., Mazzolini G., Şandor A., and Villa P. (2019) "How can young people's employment quality be asserted dynamically?," in O'Reilly J., Lescke J., Ortlieb R., Seeleib-Kaiser M. and Villa P. (Eds) *Youth Labor in Transition. Inequalities, Mobility, and Policies in Europe.* Oxford University Press, ISBN 978-0-19-086479-8*,* pp. 237–270.

Berloffa G., Matteazzi E., and Villa P. (2019) "The worklessness legacy: Do working mothers make a difference?," in O'Reilly J., Lescke J., Ortlieb R., Seeleib-Kaiser M., and Villa P. (Eds) *Youth Labor in Transition. Inequalities, Mobility, and Policies in Europe.* Oxford University Press, ISBN 978-0-19-086479-8*,* pp. 294–333.

Berloffa G., Matteazzi E., and Villa P. (2018) "Gender Equality in the European Employment Strategy," in English B., Frederickson M.E., and Sanmiguel-Valderrama O. (Eds) *Global Women's Work. Perspectives on Gender and Work in the Global Economy*. Routledge, ISBN978-1138036581, pp. 91–108.

Berloffa G., Matteazzi E., Şandor A., and Villa P. (2017) "Gender inequalities in the early labour market experience of young Europeans," in O'Reilly J., Moyart C., Nazio T., and Smith M. (Eds) *Youth Employment: STYLE Handbook* (Brighton: CROME) http://style-handbook.eu, pp. 100–103.

Berloffa G., Matteazzi E., and Şandor A. (2017) "Does families' working behaviour affect their children's school-to-work trajectories?," in O'Reilly J., Moyart C., Nazio T., and Smith M. (Eds) *Youth Employment: STYLE Handbook* (Brighton: CROME) http://style-handbook.eu, pp. 183–186.

Berloffa G., Matteazzi E., Şandor A., and Villa P. (2017) "Workless parents, workess children?," in O'Reilly J., Moyart C., Nazio T. and Smith M. (Eds) *Youth Employment: STYLE Handbook* (Brighton: CROME) http://style-handbook.eu, pp.187–190.

Berloffa G., Matteazzi E., Mazzolini, G., Şandor A., and Villa P. (2017) "The quality of young Europeans' employment: A dynamic perspective," in O'Reilly J., Moyart C., Nazio T., and Smith M. (Eds) *Youth Employment: STYLE Handbook* (Brighton: CROME) http://style-handbook.eu, pp. 219–222.

Berloffa G., Matteazzi E., Mazzolini, G., Şandor A., and Villa P. (2017) "Youth school-to-work transitions. From entry jobs to career employment," in O'Reilly J., Moyart C., Nazio T., and Smith M. (Eds) *Youth Employment: STYLE Handbook* (Brighton: CROME) http://style-handbook.eu, pp. 223–225.

Magnani R., Matteazzi E., and Perali F. (2007) "Microsimulation and macroeconomic analysis: An integrated approach. An application for evaluating reforms in the Italian agricultural sector," in Spadaro A. (Ed) *Microsimulation as a tool for evaluation of public policies. Methods and applications*. Fundacion BBVA, Bilbao, ISBN 978-84-96515-17-8, pp. 245–292.

CONFERENCE PROCEEDINGS:

Dalla Chiara E. and Matteazzi E. (2025) "Importance of life domains: A compositional analysis", in di Bella, E., Gioia, V., Lagazio, C., and Zaccarin, S. (eds) *Statistics for Innovation (SIS 2025)*. Italian Statistical Society Series on Advances in Statistics, Springer Cham (*Forthcoming*).

REPORTS AND PROJECT DELIVERABLES:

Berloffa G., Filandri M., Matteazzi E., Nazio T., Sandor A., and O'Reilly J. (2016) "Family strategies to cope with poor labour market outcomes," Deliverable D8.2 – STYLE European project publications.

Berloffa G., Filandri M., Matteazzi E., Nazio T., Villa P., and O'Reilly J. (2015) "Work-poor and work-rich families: influence on youth labour market outcomes," Deliverable D8.1 – STYLE European project publications.

Berloffa G., Matteazzi E., Mazzolini G., Sandor A., and Villa P. (2015) "Youth school-to-work transitions: from entry jobs to career employment," Deliverable D10.2 – STYLE European project publications.

Montresor E., Perali F., Pecci F., Sassi M., Salvioni C., Bettocchi A., Bonetti M., Lovo S., Magnani R., and Matteazzi E. (2007) "Examination of the socio-economic effect of decoupling on structural change at farm and regional level," Deliverable D9 – GENEDEC European project publications.

WORKING PAPERS AND WORK IN PROGRESS:

El Badaoui E. and Matteazzi E. "Cultural-policy framework and mothers' earnings penalty. A European comparison" (*Revised and resubmitted*)

Matteazzi E. and Prete V. "The role of parenting and socioeconomic status in child development: Compensatory or reinforcing dynamics?" (*Under review*)

Chavas J.P., Matteazzi E., Menon M., and Perali F. "(In)Efficient bargaining in the family." SITES Working Papers No. 2/2022

Matteazzi E. "Gender disparities in non-base compensation. The double penalty for part-time employed women"

Matteazzi E., Menon M., and Perali F. "Can boys and girls do better at math just studying more?." CHILD Working Papers No. 96/2021

Chavas J.P., Matteazzi E., Menon M., and Perali F. "Why do families exist?"

Di Tommaso M.L., Matteazzi E., Mendolia S., and Schiavon L. "The gender gap in children's mental health: the role of parental behavior, personality traits, and family conflicts"

Matteazzi E. and Parisi M.L. “Poor social network and wellbeing: a new pillar of multidimensional poverty”

Dalla Chiara E., Matteazzi E., El Badaoui E., and Soltani M. “Couples’ life dynamics under lockdown. Insights from Iranian matched time-use and consumption data”

El Badaoui E., Matteazzi E., and Lovo S. “Power, misperceived power, and women working outside the home in Lebanon”

Dalla Chiara E. and Matteazzi E. “Mapping the priorities: A study of the composition of importance in life domains”

PRIMARY DATA COLLECTION AND DATA GATHERING

2025 – at present	Design of a field experiment on a coaching course addressing gender stereotypes and self-esteem among *middle-school* students (in collaboration with Levati M.V. and Castagnetti A., University of Verona)
2024 – at present	Design of a questionnaire on an ex-ante evaluation of the role of some family policies on fertility and labor supply decisions (in collaboration with Giustinelli P., Bocconi University)
2024 – at present	Design and administration of a questionnaire on (misperceived) power and women working outside the home in Lebanon (in collaboration with Badaoui E., Paris-Nanterre University, and Lovo S., University of Reading) – Pre-registered
2023 – 2024	Design and administration of a questionnaire on the gender pay gap and the role of gender attitudes towards negotiation and the implicit value of time (in collaboration with Levati M.V., University of Verona) – Pre-registered
2023 – 2024	Design and administration of a questionnaire on *high-school* students' cognitive and non-cognitive abilities, gender stereotypes, and beliefs and intentions regarding higher education (in collaboration with Levati M.V., University of Verona) – Pre-registered
2023 – 2024	Design of a field experiment on a coaching course on gender stereotypes and self-esteem among *high-school* students (in collaboration with Levati M.V., University of Verona) – Pre-registered
2022 – 2022	Design and administration of a questionnaire on aging-friendly communities (in collaboration with Aghabeygi M., Menon M., Perali F., and Zampollo F., University of Verona)
2021 – 2022	Design and administration of a questionnaire on material conditions, social exclusion, loneliness and quality of life (in collaboration with Aghabeygi M., Menon M., Perali F., and Zampollo F., University of Verona)
2021	Design and administration of a questionnaire on attitudes and beliefs towards vaccines against COVID-19 and intention to vaccinate (in collaboration with Brilli Y., Menon M., and Polin. V., University of Verona)
2019 – 2020	Design and administration of a questionnaire on parental attitudes and beliefs towards childhood vaccines and vaccine refusal or delay (in collaboration with Menon M. and Polin. V., University of Verona)
2001	Interviewer for the ISTAT 5th General Agriculture Census (personal interviews with paper questionnaires)
2000	Interviewer for the ISTAT 14th Population Census (personal interviews with paper questionnaires)

CONFERENCES, WORKSHOPS, AND INVITED SEMINARS

2024	XXIII AISSEC Conference at the University of Verona - Vicenza Univr Hub (Italy); EuHEA Conference 2024 at the University of Economics and Business Vienna (Austria).
2023	AISSEC Workshop at the Catholic University Sacred Heart in Cremona (Italy); XXXV SIEP Conference 2023 at the University of Verona (Italy); SEHO 2023 at the University of Copenhagen (Denmark).
2022	SIE 63th RSA at the University of Turin (Italy); VII international conference of SITES – Utopie 2022 at the Parthenope University of Naples (Italy); Invited seminar at the University of Turin (Italy); Invited seminar at the University of Paris Nanterre (France); Brown Bag Seminar at the University of Verona (Italy)
2021	SIE 62nd RSA (Web conference); (Virtual) Workshop on Social Mobility and Economic Performance; Brown Bag Seminar at the University of Verona (Italy)
2020	SIE 61st RSA (Web conference); SEHO 2020 – Paper accepted for presentation (*Conference cancelled out due to Covid-19 pandemic*)
2019	8th ECINEQ Meeting, Paris (France); Invited seminar at the University of Brescia (Italy); Invited seminar at the University of Verona (Italy)
2018	*I did not attend conferences because I was on maternity and parental leave*
2017	ECRS, Milano (Italy)
2016	37th Annual Conference IWPLMS, Barcelona (Spain); 24th TIY workshop, Trento (Italy); SIE 57th RSA, Milan (Italy)
2015	SASE, London (UK)
2014	AIEL, Pisa (Italy); ESPE, Braga (Portugal)
2013	5th ECINEQ Meeting, Bari (Italy); SSEF – Summer Workshop in Development Economics, Canazei (Italy)
2012	International Working Time conference, Montreal (Canada); Young researchers seminar at University Paris West Nanterre – La Défense (France)
2011	Conference on Family Economics in Honor of Gary Becker, Paris (France); 4th ECINEQ Meeting, Catania (Italy); Young researchers seminar at the University Paris 2 (France); Gender Seminar at University Paris I – La Sorbonne (France); ADRES – Annual Doctoral Conference of the Association for the Development of Research in Economics and Statistics, Paris (France)
2010	SSEF – Summer Workshop in Development Economics, Canazei (Italy); 32nd IATUR Conference – Time-budgets and beyond: the timing of daily life, Paris (France)
2007	SPERA–International Seminar on General Equilibrium Approaches to Development, Pavia (Italy)

TEACHING

PHD LEVEL

- University of Verona	Advanced microeconomics (Teaching assistant, 2013/2014)

MASTER LEVEL

- University of Verona	Advanced microeconomics (Lecturer, 2024/2025, 2023/2024, 2022/2023, 2021/2022, 2020/2021); International economic policy (Lecturer, 2024/2025, 2023/2024, 2022/2023);

	Economics of innovation (Lecturer, 2024/2025, 2023/2024, 2022/2023)
- University of Paris Nanterre	Theories of development and growth (Lecturer, 2011/2012)
- University of Cergy-Pontoise	General equilibrium models in GAMS (Lecturer, 2007/2008)

BACHELOR LEVEL

- University of Verona	Network and platform economics (Lecturer, 2024/2025, 2023/2024, 2022/2023); International economics and policy (Lecturer, 2021/2022); Political economy (Lecturer, 2020/2021, Teaching assistant 2004/2005); Macroeconomics (Lecturer, 2019/2020); Industrial economics (Teaching assistant, 2013/2014); Microeconomics (Teaching assistant, 2010/2011, 2008/2009, 2007/2008, 2006/2007)
- University of Paris Nanterre	International economics (Lecturer, 2011/2012); Microeconomics (Lecturer, 2011/2012)
- Sciences Po	Gender economics (Lecturer, 2011/2012)

ACADEMIC ACTIVITIES

2025 – 2026	Coordinator of a research fellowship (Assegno di ricerca) "Gender in STEM: Autostima e stereotipi" financed by Fondo per la Repubblica Digitale (Project: SPARKLE)
2025	Supervisor of four master theses; Member of undergraduate dissertation committees
2024	Member of the Scientific Committee of the workshop "Gender issues and development" (Paris Nanterre University – France)
	Supervisor of a Ph.D student from the University of Paris-Nanterre in visiting at the Department of Economics of the University of Verona
	Supervisor of four master theses and one undergraduate thesis
2023 – 2024	Coordinator of a research fellowship (Borsa di ricerca) on "Analisi economica del Gender Pay Gap" financed by FSE PLUS – PR VENETO 2021 – 2027 (Project: N.O.V.I.S.)
2023	Supervisor of one undergraduate thesis
	Member of the Scientific Committee of the workshop "Crisis and Resilience in Developing Countries: A Multidimensional Perspective" (Saint Joseph University of Beirut, Lebanon)
2022	Supervisor of three undergraduate theses
2021	Supervisor of two undergraduate theses; Member of undergraduate dissertation committees; Member of hiring committee for a research assistant position
2020	Member of undergraduate dissertation committees; Member of hiring committee for a research assistant position
2018	Organization of the annual Conference in memory of Valeria Solesin, Trento (Italy)
2011	Organization of the Conference on Family Economics in Honor of Gary Becker, Paris (France)

INSTITUTIONAL ACTIVITIES

2024 – at present	Member of the Economics Department Board (*Giunta*)
	Member of the Third Mission Committee at the Department of Economics of the University of Verona
	Member of the Committee for Research with Individual Data (CORDI) at the Department of Economics of the University of Verona
2023 – at present	Member of the team in charge of the orientation activities (DM 934/22: *Un viaggio tra economia, finanza imprese e mondo globale*) at the Department of Economics of the University of Verona
2025	Carried out orientation activities: Piattaforme online: Fiducia, discriminazione e mercato del lavoro" (2 hours at UNIVR on February 5; 3 hours at Istituto Calabrese-Levi di S. Pietro in Cariano on February 6)
2024	Member of the evaluation committee for the awarding of a Ph.D thesis prize in memory of Prof. Andrea Vaona
	Carried out orientation activities: Piattaforme online: Fiducia, discriminazione e mercato del lavoro" (2 hours at the Istituto tecnico economico A. Fusinieri Vicenza on January 31; 2 hours at UNIVR – Vicenza Hub on February 23; 3 hours at the Istituto tecnico economico A. Fusinieri Vicenza on October 17)
2008 – 2010	Doctoral student representative at the Department of Economics of the University of Verona

THIRD MISSION - PUBLIC ENGAGEMENT ACTIVITIES

2024 – 2027	Cooperation agreement with *Ordine Provinciale Consulenti del Lavoro di Verona* to gather and analyse data on the gender wage gap and gender differences in negotiation attitudes and preferences in the Veneto Region (Italy)
	Cooperation agreement with *Consigliera di Parità della Regione del Veneto* to analyse the data on male and female employment and wages in the Veneto Region (Italy)
2025	Webinar "Borsa di ricerca gender pay gap ed economia", organized by Unionservices srl
2024 – 2025	Unit coordinator for the University of Verona of the project "Liceo Fogazzaro, Moving Forward". Engagement and interaction activities with the school community (https://www.equasoft.it/liceo-fogazzaro-moving-forward/)
2024	Seminar "Differenziali salariali di genere. Nuove evidenze dal progetto N.O.V.I.S. e DIMORE" presented at the meeting "Una nuova sfida per un futuro inclusivo: approfondimento sulla parità di genere", organized by Commissione Pari Opportunità dell'Orine dei Consulenti del Lavoro di Verona
	Seminar "Gender pay gap: Un approccio economico" presented at the meeting "Equamente al lavoro – Azioni per cambiare prospettiva e costruire il futuro", organized by Veneto Lavoro and Regione del Veneto
	Webinar "I fattori contrattuali che generano la differenza salariale" organized by TER_SERVIZI CONFOMMERCIO VENEZIA within the project "Incroci di genere: strategie per superare il divario retributivo"
	Webinar "I fattori contrattuali che generano la differenza salariale" organized by ASCOM Servizi Padova within the project "In-credibili: Divario retributivo e parità di genere"

	Seminar "Gender pay gap: Un approccio economico. Trend e determinanti", presented at the meeting on "L'occupazione maschile e femminile in Veneto 2023. Rapporto sulla situazione del personale nelle aziende con oltre 50 dipendenti", organized by Regione del Veneto and Consigliera di Parità della Regione del Veneto
2023	Seminar "Approfondimenti tematici in ottica economica, giuridica e sociologica". Kick-off meeting of project N.O.V.I.S.: Primi appunti di viaggio: stimoli e riflessioni per una rotta"
	Editorial on the Nobel Prize Awarded to Professor Claudia Goldin (https://www.univrmagazine.it/2023/10/11/il-premio-nobel-per-leconomia-a-claudia-goldin-per-la-ricerca-sul-gender-pay-gap/)
2021	Webinar on "Gender differences and family budget" organized by "Il Future Conta" (https://www.ilfuturoconta.it/it/calendario-eventi/bilancio-familiare_6_423.htm)
	Webinar on "Family budget management" organized by "Il Future Conta" (https://www.ilfuturoconta.it/it/calendario-eventi/differenze-genere-budget-familiare_6_464.htm)

CONSULTING ACTIVITIES

2012 – 2013	Consulting on gender equality in earnings for Kering Group
2013	Consulting on gender differences in the workplace for Les Echos Publishing Group

JOURNAL REFEREE AND REVIEW EDITOR

Journal referee: Children and Youth Services Review, Business and Management Studies, European Journal of Industrial Relations, European Sociological Review, Human Relations, Journal of Family and Economic Issues, Journal of Economic Inequality, Labour Economics, Population, Review of Economics of the Household, Socio-Economic Review, European Journal of Population

Review editor: Frontiers in Behavioral Economics.

LANGUAGES

Italian (native), English (fluent), French (fluent)

SOFTWARE KNOWLEDGE

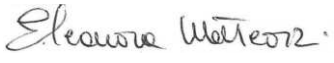
Package: Microsoft Office

Econometrics - statistics: STATA, SAS, GAMS

Others: Scientific Workplace, Latex, LyX

La sottoscritta dichiara che tutto quanto dichiarato nel presente curriculum vitae corrisponde a verità e che le dichiarazioni rese nel curriculum sono rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Verona, 24/05/2025



UNIVERSITÀ di VERONA

Decreto Rettorale: dott.ssa Eleonora Matteazzi - Approvazione atti procedura valutativa ai fini dell'inquadramento nel ruolo dei professori associati ai sensi dell'art. 24, c. 5 della Legge 30.12.2010 n. 240.

Tit. VII/2

IL RETTORE

VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e, in particolare l'art. 24 comma 5;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 emanato con Decreto Rettorale n. 1011 del 6 luglio 2016 ed in particolare l'art. 4 comma 1- lettera b) – contratto "Senior" dei Ricercatori a tempo determinato;

VISTO il Regolamento di ateneo "per la disciplina delle chiamate dei professori Universitari di prima e seconda fascia Legge 240/2010" ed in particolare gli artt. da 11 a 13 del Capo I – Procedura valutativa per i ricercatori a tempo determinato di tipo b (senior) e per i RTT (ricercatori Tenure Track) che hanno stipulato il contratto prima del 29/10/2024 – art. 24 co. 5, emanato con D.R. Rep. n. 3228 prot. 156940 del 27 marzo 2025;

VISTO in particolare l'art. 7 del suddetto Regolamento, che stabilisce la composizione, e le modalità di funzionamento delle Commissioni di valutazione;

VISTO il Rep. n. 4919 Prot. n. 288100 del 29 luglio 2022, con cui è stato stipulato con la dott.ssa Eleonora Matteazzi il contratto di Ricercatrice Universitaria a tempo determinato di tipo b) Senior a decorrere dal 01/08/2022 sino al 31/07/2025, per il settore concorsuale 13/A2 Politica Economica - settore scientifico-disciplinare SECS-P/02 Politica Economica, presso il Dipartimento di Scienze economiche;

CONSIDERATO che la dott.ssa Eleonora Matteazzi è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per il Settore Concorsuale 13/A2 (periodo di validità dal 02/10/2019 al 02/10/2031);

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze economiche in data 13 febbraio 2025, con cui si attiva, ai sensi del citato art. 7 del Regolamento, la procedura valutativa della dott.ssa Eleonora Matteazzi mediante la proposta di una Commissione di valutazione;

VISTO il Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze economiche Rep. n. 4615 Prot. 185747 del 06/05/2025, con cui dispone l'attivazione della procedura valutativa della dott.ssa Eleonora Matteazzi e relative modalità di partecipazione e di svolgimento;

VISTI gli attestati di valutazione positiva o le autocertificazioni ai sensi dell'art. 6 commi 7 e 8 prodotte dai docenti proposti come commissari dal Dipartimento;

VISTO il verbale della procedura di sorteggio prevista dall'art. 7 comma 3 del Regolamento, svoltasi il giorno 26 maggio 2025, da cui risulta la seguente composizione della Commissione di valutazione:

Membro	Nominativo	Ruolo	SSD	Università
Designato	Roberto Ricciuti	II^ fascia	ECON-02/A	Università di Verona
Sorteggiato	Elena Seghezza	I^ fascia	ECON-02/A	Università di Genova
Sorteggiato	Raul Caruso	I^ fascia	ECON-02/A	Università Cattolica S. Cuore
Supplente	Anna Bottasso	I^ fascia	ECON-02/A	Università di Genova
Supplente	Dario Sciulli	I^ fascia	ECON-02/A	Università di Chieti-Pescara

VISTO il D.R. Rep. n. 558 - Prot. n. 202631 del 28 maggio 2025 con cui è nominata la Commissione di valutazione;

VISTO il verbale redatto dalla Commissione di valutazione, riunitasi in data 6 giugno 2025;

VERIFICATA la regolarità degli atti procedurali;

UNIVERSITÀ di VERONA

DECRETA

E' accertata la regolarità degli atti relativi alla procedura di valutazione ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 della dott.ssa Eleonora Matteazzi, Ricercatrice Universitaria a Tempo determinato di tipo b) (Senior) per il settore scientifico-disciplinare ECON-02/A Politica Economica (già SECS-P/02 – già Settore concorsuale 13/A2), da cui si evince che **la dott.ssa Eleonora Matteazzi risulta IDONEA alla chiamata in qualità di Professoressa di II fascia** presso il dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Verona.

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università di Verona, via dell'Artigliere 8, Verona e sarà disponibile sul sito web all'indirizzo: http://www.univr.it/it/albo-ufficiale

Dalla data di pubblicazione all'Albo decorrono i termini perentori di 60 giorni per l'impugnazione innanzi al Giudice Amministrativo, ovvero quello di 120 giorni per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL RETTORE
Prof. Pier Francesco Nocini

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi del D. Lgs.82/2005 e s.m.i.

UNIVERSITÀ di VERONA | Dipartimento di SCIENZE ECONOMICHE

Dipartimento di Eccellenza 2023/2027 MIUR

CERTIFICAZIONE DI AVVENUTA DELIBERAZIONE

Io sottoscritta, dott.ssa Chiara Bernardi, Segretario Verbalizzante del Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università degli Studi di Verona

certifico

che nell'adunanza del 12 giugno 2025, il Consiglio di Dipartimento riunitosi in seduta riservata PO, PA, relativamente al punto:

2) Proposta di chiamata della dott.ssa Eleonora Matteazzi, nel ruolo di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 5 della L. 240/2010 per il G.S.D. 13/ECON-02 Politica Economica (già S.C. 13/A2),
S.S.D. ECON-02/A Politica Economica (già SECS-P/02)

ha deliberato quanto segue:

Il Direttore informa il Consiglio che il 31/07/2025 si concluderà il triennio da Ricercatore a tempo determinato di tipo b) della dott.ssa Eleonora Matteazzi e che si è svolta la procedura di valutazione per il passaggio nel ruolo del Professori Associati per il G.S.D. 13/ECON-02 POLITICA ECONOMICA (GIÀ S.C. 13/A2), S.S.D. ECON-02/A POLITICA ECONOMICA (GIÀ SECS-P/02), approvata con D.R. 4615/2025 Prot. n. 0185747 del 06.05.2025.

Il Direttore fa presente al Consiglio che la Commissione giudicatrice, nominata con delibera del Consiglio di Dipartimento del 13/02/2025 e D.R. 5558/2025 Prot. n. 0202631 del 28.05.2025, ha valutato positivamente la dott.ssa Eleonora Matteazzi. In particolare, i giudizi sintetici sono stati i seguenti:

Didattica: Buono

Ricerca e pubblicazioni scientifiche: Buono

Il Direttore visto che il Rettore con proprio decreto (rif. D.R. 6015/2025 Prot. n. 0220254 del 09.06.2025) ha accertato la regolarità degli atti, visto l'art. 24 comma 5 della Legge 240/2010 e ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori universitari approvato con Decreto Rettorale rep. 3228/2025 prot. 156940 del 27.03.2025, propone la chiamata della dott.ssa Eleonora Matteazzi le cui attività didattiche e di ricerca rientrano a pieno titolo fra quelle qualificanti il Dipartimento. Propone inoltre la presa di servizio nella prima data utile.

Dipartimento di Scienze Economiche
Via Cantarane, 24 – 37129 Verona | T: +39 045 8028.095-097-236
segreteria.dse@ateneo.univr.it | www.dse.univr.it
pec: ufficio.protocollo@pec.univr.it
P. IVA 01541040232 | C.F. 93009870234

Dopo breve discussione, il Direttore indice la votazione per appello nominale.

Astenuti: Nessuno

Contrari: Nessuno

Favorevoli: Bucciol, Cipriani, Demo, Gnoatto, Levati, Lubian, Picarelli, Quercia, Sommacal, Zarri, Zoli, Andreoli, Di Caterina, Fiorentini, Fioroni, Giacomello, Minozzo, Munari, Polin, Ricciuti, Svaluto Ferro.

Il Consiglio approva a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia con n. 21 voti favorevoli la proposta di chiamata della prof.ssa Eleonora Matteazzi.

Si trasmette per il seguito di competenza nelle more della repertoriazione del verbale e delle deliberazioni inerenti.

Firmato digitalmente

Il Segretario verbalizzante
Dott. Chiara Bernardi

Per presa d'atto – Il Presidente
Prof. Alessandro Bucciol

2025-UNVRCLE-0155356 - - 26/03/2025

MATTEO DAINESE

Dipartimento di Biotecnologie • Università di Verona

Strada le Grazie 15, 37134 Verona • +39 045 802 7858 • matteo.dainese@univr.it

FORMAZIONE

UNIVERSITÀ DI PADOVA — Padova, IT
Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali — 2005

UNIVERSITÀ DI PADOVA — Padova, IT
Dottorato in Agronomia Ambientale — 2010

POSIZIONI ACCADEMICHE

UNIVERSITÀ DI VERONA — Verona, IT
RTDb (SSD BIOS-05/A – Ecologia), Dipartimento di Biotecnologie — (10/2022 – 09/2025)

ESPERIENZE DI RICERCA

EURAC RESEARCH — Bolzano, IT
Ricercatore Senior, Istituto per l'Ambiente Alpino — (02/2018 – 09/2022)

UNIVERSITY OF WÜRZBURG — Würzburg, DE
Post-doc, Department of Animal and Tropical Ecology — (09/2015 – 01/2018)

UNIVERSITÀ DI PADOVA — Padova, IT
Assegnista di Ricerca, DAFNAE — (01/2015 – 08/2015)

UNIVERSITÀ DI PADOVA — Padova, IT
Assegnista di Ricerca, TESAF — (01/2012 – 12/2014)

UNIVERSITÀ DI PADOVA — Padova, IT
Borsa di Ricerca, TESAF — (04/2010 – 10/2011)

PROGETTI DI RICERCA

Strengthening agricultural landscape multifunctionality through expansion of agroecological farming in Europe (SAFER)
2024 1st Co-funded Call Agroecology — 2025 – 2028
Ruolo: Partner nazionale e WP leader
Finanziamento ricevuto: 137.600 euro

Back to the future: Traditional agroforestry systems as NbS to face multiple societal challenges (TRANSFORM)
Biodiversa+ project under the 2023-2024 BiodivNBS joint call 2025 – 2028
Ruolo: Coordinatore di progetto
Finanziamento ricevuto: 198.800 euro

Generare nuove evidenze e sfruttare nuove tecnologie per rafforzare il ruolo della biodiversità in agricoltura (REINFORCE)
Bando a cascata Spoke 2 - Agritech 2024 – 2025
Ruolo: WP leader
Finanziamento ricevuto: 440.000 euro (assieme al prof. Mori e alla prof.ssa Vandelle)

Accessible ecological data for resilient viticulture (AGATA)
Joint Project Università di Verona e Eurac Research 2023 – 2025
Ruolo: Coordinatore di progetto
Finanziamento ricevuto: 52.740 euro

Improving agrobiodiversity for resilient pest control services across (IMPRESS)
SusCrop-ERA-NET FACCEJPI - 2022 Joint Call on Agrobiodiversity 2023 – 2025
Ruolo: Partner nazionale
Finanziamento ricevuto: 118.800 euro

Effects of air pressure on upwards shifting alpine ecosystems (UPSHIFT)
Joint Project Funding FWF-South Tyrol 2022 – 2024
Ruolo: Coordinatore di progetto
Finanziamento ricevuto: 300.000 euro

Launching ecological research in terraXcube: first demonstration experiments (ECOCUBE)
Fondi interni Eurac Research 2019 – 2021
Ruolo: Coordinatore di progetto

Enhancing biodiversity-based ecosystem services to crops through optimized densities of green infrastructure in agricultural landscapes (ECODEAL)
Biodiversa+ project under the 2013 – 2014 BiodivAgri joint call 2015 – 2018
Ruolo: Collaborazione scientifica

Linking farmland biodiversity to ecosystem services effective eco-functional intensification (LIBERATION)
FP7 EU project 2013 – 2016
Ruolo: Collaborazione scientifica

PUBBLICAZIONI

1. Zanini S., **Dainese M.**, Kopf T., Obwegs L., Anderle M., Leitinger G. and Tappeiner U. (2025). New distribution records of wild bees (Hymenoptera, Apoidea) in South Tyrol (Italy): expanding the wild bee database. *Biodiversity Data Journal*, 13, p.e138625.

2. Wan N.F., Fu L., **Dainese M.**, Kiær L.P., Hu Y.Q., Xin F., Goulson, D. Woodcock B.A., Vanbergen A.J., Spurgeon D.J. and Shen S., 2025. Pesticides have negative effects on non-target organisms. *Nature Communications*, *16*(1), p.1360.

3. Lembo S., Niedrist G., El Omari B., Illmer P., Praeg N., Meul A. and **Dainese M.** (2025). Short-term impact of low air pressure on plants' functional traits. *PloS one*, 20(1), e0317590.

4. **Dainese, M**., Crepaz, H., Bottarin, R., Fontana, V., Guariento, E., Hilpold, A., Obojes, N., Paniccia, C., Scotti, A., Seeber, J., Steinwandter, M., Tappeiner, U., & Niedrist, G. (2024) Global change experiments in mountain ecosystems: A systematic review. *Ecological Monographs*, e1632.

5. Wan, N. F., **Dainese, M.**, Wang, Y. Q., & Loreau, M. (2024). Cascading social-ecological benefits of biodiversity for agriculture. *Current Biology*, 34(12), R587-R603.

6. Zanini, S., **Dainese, M.**, Kopf, T., Leitinger, G., & Tappeiner, U. (2024). Maintaining habitat diversity at small scales benefits wild bees and pollination services in mountain apple orchards. *Ecological Solutions and Evidence*, 5(2), e12320.

7. Zou, Y., Zhao, P., Bianchi, F. J., Gong, S., Li, L., Li, J., …, **Dainese, M.**, ... & Wanger, T. C. (2024). Relationship between landscape complexity and ecosystem services from the perspective of smallholder agroecosystems in China—A review. *Cell Reports Sustainability*, 1(2), 100014.

8. Giménez-García, A., Allen-Perkins, A., Bartomeus, I., Balbi, S., Knapp, J. L., Hevia, V., …, **Dainese, M.**, ... & Magrach, A. (2023). Pollination supply models from a local to global scale. *Web Ecology*, 23(2), 99-129.

9. Engel, T., Bruelheide, H., Hoss, D., Sabatini, F. M., Altman, J., Arfin-Khan, M. A., ..., **Dainese, M.**, ... & Pillar, V. (2023). Traits of dominant plant species drive normalized difference vegetation index in grasslands globally. *Global Ecology and Biogeography*, 32(5), 695-706.

10. Díaz, S., Kattge, J., Cornelissen, J. H., Wright, I. J., Lavorel, S., Dray, S., ..., **Dainese, M.**, ... & Zotz, G. (2022). The global spectrum of plant form and function: enhanced species-level trait dataset. *Scientific Data*, 9(1), 755.

11. Wan, N. F., Fu, L., **Dainese, M**., Hu, Y. Q., Pødenphant Kiær, L., Isbell, F., & Scherber, C. (2022). Plant genetic diversity affects multiple trophic levels and trophic interactions. *Nature communications*, 13(1), 7312.

12. Wan, N. F., Cavalieri, A., Siemann, E., **Dainese, M.**, Li, W. W., & Jiang, J. X. (2022). Spatial aggregation of herbivores and predators enhances tri-trophic cascades in paddy fields: Rice monoculture versus rice-fish co-culture. *Journal of Applied Ecology*, 59(8), 2036-2045.

13. Alexandridis, N., Marion, G., Chaplin-Kramer, R., **Dainese, M**., Ekroos, J., Grab, H., ... & Martin, E. A. (2022). Archetype models upscale understanding of natural pest control response to land-use change. *Ecological Applications*, e2696.

14. Ji, X. Y., Wang, J. Y., **Dainese, M.**, Zhang, H., Chen, Y. J., Cavalieri, A., ... & Wan, N. F. (2022). Ground cover vegetation promotes biological control and yield in pear orchards. *Journal of Applied Entomology*, 146(3), 262-271.

15. Allen-Perkins, A., Magrach, A., **Dainese, M**., Garibaldi, L. A., Kleijn, D., Rader, R., ... & Bartomeus, I. (2021). CropPol: a dynamic, open and global database on crop pollination *Ecology*, 103(3), e3614.

16. Wan, N.-F., **Dainese, M**., Zhu, F., Xiao, L.-B., Zhang, W., Ma, J., ... & Li, B. (2021). Decline of three farmland pest species in rapidly urbanizing landscapes. *iScienc*e, 24(9) 103002.

17. Alexandridis, N., Marion, G., Chaplin-Kramer, R., **Dainese, M**., Ekroos, J., Grab, H., ... & Poppenborg Martin, E. M. (2021). Models of natural pest control: towards predictions across agricultural landscapes. *Biological Control*, 163, 014761

18. Saiz, H., **Dainese, M.**, Chiarucci, A., & Nascimbene, J. (2021). Networks of epiphytic lichens and host trees along elevation gradients: Climate change implications in mountain ranges. *Journal of Ecology*, 109(3), 1122-1132.

19. Roy, J., Rineau, F., De Boeck, H. J., Nijs, I., Pütz, T., Abiven, S., ..., **Dainese, M.**, ... & Milcu, A. (2021). Ecotrons: powerful and versatile ecosystem analysers for ecology, agronomy and environmental science. *Global Change Biology*, 27(7), 1387-1407.

20. Tamburini, G., Santoiemma, G., E. O'Rourke, M., Bommarco, R., Chaplin-Kramer, R., **Dainese, M.**, ... & Marini, L. (2020). Species traits elucidate crop pest response to landscape composition: a global analysis. *Proceedings of the Royal Society B*, 287(1937), 20202116.

21. Albrecht, M., Kleijn, D., Williams, N. M., Tschumi, M., Blaauw, B. R., Bommarco, R., ..., **Dainese, M.**, ... & Sutter, L. (2020). The effectiveness of flower strips and hedgerows on pest control, pollination services and crop yield: a quantitative synthesis. *Ecology Letters*, 23(10), 1488-1498.

22. González-Chang, M., Wratten, S. D., Shields, M. W., Costanza, R., **Dainese, M.**, Gurr, G. M., ... & Zhou, W. (2020). Understanding the pathways from biodiversity to agro-ecological outcomes: A new, interactive approach. *Agriculture, Ecosystems & Environment*, 301, 107053.

23. Wan, N. F., Zheng, X. R., Fu, L. W., Kiær, L. P., Zhang, Z., Chaplin-Kramer, R., ..., **Dainese, M.**, ... & Li, B. (2020). Global synthesis of effects of plant species diversity on trophic groups and interactions. *Nature Plants*, 6(5), 503-510.

24. Thomas, H. J., Bjorkman, A. D., Myers-Smith, I. H., Elmendorf, S. C., Kattge, J., Diaz, S., ..., **Dainese, M.**, ... & De Vries, F. T. (2020). Global plant trait relationships extend to the climatic extremes of the tundra biome. *Nature Communications*, 11(1), 1-12.

25. Van der Sande, M. T., Bruelheide, H., Dawson, W., Dengler, J., Essl, F., Field, R., ..., **Dainese, M.**, ... & Knight, T. M. (2020). Similar factors underlie tree abundance in forests in native and alien ranges. *Global Ecology and Biogeography*, 29(2), 281-294.

26. Kattge, J., Bönisch, G., Díaz, S., Lavorel, S., Prentice, I. C., Leadley, P., ..., **Dainese, M.**, ... & Cuntz, M. (2020). TRY plant trait database–enhanced coverage and open access. *Global Change Biology*, 26(1), 119-188.

27. **Dainese, M.**, Martin, E. A., Aizen, M. A., Albrecht, M., Bartomeus, I., Bommarco, R., ... & Steffan-Dewenter, I. (2019). A global synthesis reveals biodiversity-mediated benefits for crop production. *Science Advances*, 5(10), eaax0121.

28. Chiarucci, A., Nascimbene, J., Campetella, G., Chelli, S., **Dainese, M.**, Giorgini, D., ... & Canullo, R. (2019). Exploring patterns of beta-diversity to test the consistency of biogeographical boundaries: A case study across forest plant communities of Italy. *Ecology and Evolution*, 9(20), 11716-11723.

29. Martin, E. A., **Dainese, M.**, Clough, Y., Báldi, A., Bommarco, R., Gagic, V., ... & Steffan-Dewenter, I. (2019). The interplay of landscape composition and configuration: new pathways to manage functional biodiversity and agroecosystem services across Europe. *Ecology Letters*, 22(7), 1083-1094.

30. Sitzia, T., Campagnaro, T., **Dainese, M.**, Dallabrida, F., Mattedi, S. M., & Portaccio, A. (2019). Altitudinal Shift of Tetrao urogallus in an Alpine Natura 2000 Site: Implications for Habitat Restoration. *Applied Sciences*, 9(6), 1164.

31. Thomas, H. J., Myers-Smith, I. H., Bjorkman, A. D., Elmendorf, S. C., Blok, D., Cornelissen, J. H., ..., **Dainese, M.**, ... & van Bodegom, P. M. (2019). Traditional plant functional groups explain variation in economic but not size-related traits across the tundra biome. *Global Ecology and Biogeography*, 28(2), 78-95.

32. Bruelheide, H., Dengler, J., Purschke, O., Lenoir, J., Jiménez-Alfaro, B., Hennekens, S. M., ..., **Dainese, M.**, ... & Jandt, U. (2018). Global trait–environment relationships of plant communities. *Nature Ecology & Evolution*, 2(12), 1906-1917.

33. Bjorkman, A. D., Myers-Smith, I. H., Elmendorf, S. C., Normand, S., Rüger, N., Beck, P. S., ..., **Dainese, M.**, ... & Weiher, E. (2018). Plant functional trait change across a warming tundra biome. *Nature*, 562(7725), 57-62.

34. **Dainese, M.**, Riedinger, V., Holzschuh, A., Kleijn, D., Scheper, J., & Steffan-Dewenter, I. (2018). Managing trap-nesting bees as crop pollinators: Spatiotemporal effects of floral resources and antagonists. *Journal of Applied Ecology*, 55(1), 195-204.

35. **Dainese, M.**, Aikio, S., Hulme, P. E., Bertolli, A., Prosser, F., & Marini, L. (2017). Human disturbance and upward expansion of plants in a warming climate. *Nature Climate Change*, 7(8), 577-580.

36. **Dainese, M.**, Isaac, N. J., Powney, G. D., Bommarco, R., Öckinger, E., Kuussaari, M., ... & Marini, L. (2017). Landscape simplification weakens the association between terrestrial producer and consumer diversity in Europe. *Global Change Biology*, 23(8), 3040-3051.

37. Sitzia, T., **Dainese, M.**, Krüsi, B. O., & McCollin, D. (2017). Landscape metrics as functional traits in plants: Perspectives from a glacier foreland. *PeerJ*, 5, e3552.

38. **Dainese, M.**, Schneider, G., Krauss, J., & Steffan-Dewenter, I. (2017). Complementarity among natural enemies enhances pest suppression. *Scientific Reports*, 7(1), 1-8.

39. Nascimbene, J., Mayrhofer, H., **Dainese, M.**, & Bilovitz, P. O. (2017). Assembly patterns of soil-dwelling lichens after glacier retreat in the European Alps. *Journal of Biogeography*, 44(6), 1393-1404.

40. **Dainese, M.**, Montecchiari, S., Sitzia, T., Sigura, M., & Marini, L. (2017). High cover of hedgerows in the landscape supports multiple ecosystem services in Mediterranean cereal fields. *Journal of Applied Ecology*, 54(2), 380-388.

41. Sitzia, T., Campagnaro, T., **Dainese, M.**, Cassol, M., Cortivo, M. D., Gatti, E., ... & Nascimbene, J. (2017). Contrasting multi-taxa diversity patterns between abandoned and non-intensively managed forests in the southern Dolomites. *iForest-Biogeosciences and Forestry*, 10(5), 845.

42. Nascimbene, J., Ackermann, S., **Dainese, M.**, Garbarino, M., & Carrer, M. (2016). Fine-scale population dynamics help to elucidate community assembly patterns of epiphytic lichens in alpine forests. *Fungal Ecology*, 24, 21-26.

43. Holzschuh, A., **Dainese, M.**, González-Varo, J. P., Mudri-Stojnić, S., Riedinger, V., Rundlöf, M., ... & Steffan-Dewenter, I. (2016). Mass-flowering crops dilute pollinator abundance in agricultural landscapes across Europe. *Ecology Letters*, 19(10), 1228-1236.

44. Inclán, D. J., **Dainese, M.**, Cerretti, P., Paniccia, D., & Marini, L. (2016). Spillover of tachinids and hoverflies from different field margins. *Basic and Applied Ecology*, 17(1), 33-42.

45. **Dainese, M.**, Luna, D. I., Sitzia, T., & Marini, L. (2015). Testing scale-dependent effects of seminatural habitats on farmland biodiversity. *Ecological Applications*, 25(6), 1681-1690.

46. **Dainese, M.**, Lepš, J., & de Bello, F. (2015). Different effects of elevation, habitat fragmentation and grazing management on the functional, phylogenetic and taxonomic structure of mountain grasslands. *Perspectives in Plant Ecology, Evolution and Systematics*, 17(1), 44-53.

47. Nascimbene, J., Nimis, P. L., & **Dainese, M.** (2014). Epiphytic lichen conservation in the Italian Alps: the role of forest type. *Fungal Ecology*, 11, 164-172.

48. Nascimbene, J., Tretiach, M., Corana, F., Schiavo, F. L., Kodnik, D., **Dainese, M.**, & Mannucci, B. (2014). Patterns of traffic polycyclic aromatic hydrocarbon pollution in mountain areas can be revealed by lichen biomonitoring: A case study in the Dolomites (Eastern Italian Alps). *Science of the Total Environment*, 475, 90-96.

49. Sitzia, T., **Dainese, M.**, & McCollin, D. (2014). Environmental factors interact with spatial processes to determine herbaceous species richness in woody field margins. *Plant Ecology*, 215(11), 1323-1335.

50. Sitzia, T., Pizzeghello, D., **Dainese, M.**, Ertani, A., Carletti, P., Semenzato, P., ... & Cattaneo, D. (2014). Topsoil organic matter properties in contrasted hedgerow vegetation types. *Plant and Soil*, 383(1), 337-348.

51. Sitzia, T., **Dainese, M.**, Clementi, T., & Mattedi, S. (2014). Capturing cross-scalar variation of habitat selection with grid sampling: an example with hazel grouse (*Tetrastes bonasia* L.). *European Journal of Wildlife Research*, 60(2), 177-186.

52. **Dainese, M.**, Kühn, I., & Bragazza, L. (2014). Alien plant species distribution in the European Alps: influence of species' climatic requirements. *Biological Invasions*, 16(4), 815-831.

53. **Dainese, M.**, & Sitzia, T. (2013). Assessing the influence of environmental gradients on seed mass variation in mountain grasslands using a spatial phylogenetic filtering approach. *Perspectives in Plant Ecology, Evolution and Systematics*, 15(1), 12-19.

54. Nascimbene, J., **Dainese, M.**, & Sitzia, T. (2013). Contrasting responses of epiphytic and dead wood-dwelling lichen diversity to forest management abandonment in silver fir mature woodlands. *Forest Ecology and Management*, 289, 325-332.

55. **Dainese, M.** (2012). Using natural gradients to infer a potential response to climate change: an example on the reproductive performance of *Dactylis Glomerata* L. *Biology*, 1(3), 857-868.

56. Sitzia, T., Campagnaro, T., **Dainese, M.**, & Cierjacks, A. (2012). Plant species diversity in alien black locust stands: A paired comparison with native stands across a north-Mediterranean range expansion. *Forest Ecology and Management*, 285, 85-91.

57. **Dainese, M.**, & Poldini, L. (2012). Does residence time affect responses of alien species richness to environmental and spatial processes?. *NeoBiota*, 14, 47.

58. **Dainese, M.**, Scotton, M., Clementel, F., Pecile, A., & Lepš, J. (2012). Do climate, resource availability, and grazing pressure filter floristic composition and functioning in Alpine pastures?. *Community Ecology*, 13(1), 45-54.

59. Sitzia, T., Trentanovi, G., **Dainese, M.**, Gobbo, G., Lingua, E., & Sommacal, M. (2012). Stand structure and plant species diversity in managed and abandoned silver fir mature woodlands. *Forest Ecology and Management*, 270, 232-238.

60. **Dainese, M.**, & Bragazza, L. (2012). Plant traits across different habitats of the Italian Alps: a comparative analysis between native and alien species. *Alpine Botany*, 122(1), 11-21.

61. **Dainese, M.**, & Poldini, L. (2012). Plant and animal diversity in a region of the Southern Alps: the role of environmental and spatial processes. *Landscape Ecology*, 27(3), 417-431.

62. **Dainese, M.** (2011). Impact of land use intensity and temperature on the reproductive performance of *Dactylis glomerata* populations in the southeastern Alps. *Plant Ecology*, 212(4), 651-661.

63. Semenzato, P., Cattaneo, D., & **Dainese, M.** (2011). Growth prediction for five tree species in an Italian urban forest. *Urban Forestry & Urban Greening*, 10(3), 169-176.

64. Scotton, M., Piccinin, L., **Dainese, M.**, & Sancin, F. (2009). Seed production of an Arrhenatherion elatioris hay-meadow in the eastern Italian Alps. *Grass and Forage Science*, 64(2), 208-218.

65. Scotton, M., Piccinin, L., **Dainese, M.**, & Sancin, F. (2009). Seed harvesting for ecological restoration: efficiency of haymaking and seed-stripping on different grassland types in the eastern Italian Alps. *Ecological Restoration*, 27(1), 66-75.

ATTIVITÀ PROFESSIONALE

Associate Editor in Frontiers in Sustainable Food Systems (2021–oggi) e Advisory Board Ecology & Global Change Gateway - F1000 Research (2022–oggi).

Attività di revisione per le seguenti riviste scientifiche: *Acta Oecologica; Agricultural and Forest Entomology; Agriculture, Ecosystems & Environment; African Journal of Ecology; Alpine Botany; Ambio; Animal Conservation; Applied Vegetation Science; Basic and Applied Ecology; Biodiversity and Conservation; Biological Agriculture & Horticulture; Biological Conservation; Biological Reviews; Botanical Review; Community Ecology; Diversity; Diversity and Distributions; Ecography; Ecohydrology; Ecological Entomology; Ecological Applications; Ecological Modelling; Ecological Solutions and Evidence; Ecology and Evolution; Ecology Letters; Ecosphere; Ecosystem Services; Environmental and Experimental Botany; Environmental Management; Flora; Forest Ecology and Management; Forests; Genetics and Molecular Biology;*

Global Change Biology; Global Ecology and Biogeography; iForest; International Journal of Plant & Soil Science; Insect Conservation and Diversity; Insects; Journal of Applied Ecology; Journal of Biogeography; Journal of Ecology; Journal of Mountain Science; Journal of Pest Science; Journal of Vegetation Science; Landscape Ecology; Methods in Ecology and Evolution; Nature Communications; Nature Foods; NeoBiota; Oecologia; Oikos; PeerJ; Plant Biology; Plant Ecology; Plant Ecology & Diversity; PLoS ONE; PNAS; Proceedings of the Royal Society B: Biological Sciences; Science of the Total Environment; Trends in Ecology and Evolution.

Project evaluator per le seguenti Agenzie: *BiodivERsA ERA-NET; ETAg (Estonian Research Council); FONDECYT (National Fund for Scientific and Technological Development of Chile); FWO (Research Foundation - Flanders); NOW (Dutch Research Council); SNSF (Swiss National Science Foundation).*

ATTIVITÀ DIDATTICA

UNIVERSITÀ DI VERONA — Verona, IT
Ecologia (6 CFU) — (2022 – oggi)
Laurea in Biotecnologie [L-2]
Ecologia Applicata (6 CFU) — (2022 – oggi)
Laurea magistrale in Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile [LM-8]

UNIVERSITÀ DI PADOVA — Padova, IT
Corso statistica applicata - Uso software R (20 ore) — (2013 – 2014)
PhD Schools in Animal and Food Science, Crop Science, Land Environment Resources Health, Veterinary Sciences
Introduction to Biostatistical Analysis Using R (20 ore) — (2013 – 2014)
PhD Schools in Animal and Food Science, Crop Science, Land Environment Resources Health, Veterinary Sciences

TUTORAGGIO

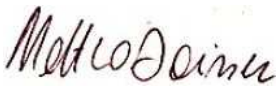
DOTTORATO
Sara Elena Goldoni – Università di Verona (2024 – 2027)
Silvia Lembo – Eurac research & University of Innsbruck (2022 – 2025)
Sebastiano Zanini – Eurac research & University of Innsbruck (2020 – 2025)

LAUREA MAGISTRALE
Luca Pasquale Dragotta – Università di Verona (2025)
Lionora Lotto – Università di Verona (2024)
Carolin Sommer – Universität Würzburg (2017)
Karin Thaumüller – Universität Würzburg (2017)
Silvia Montecchiari – Università di Padova (2014)
Jorge Alonso – Università di Padova (2013)
Adua Furlan – Università di Padova (2013)

Massimo Tondini – Università di Padova (2012)
Davide Cinquino – Università di Padova (2011)

LAUREA TRIENNALE
Tobias Richter – Universität Würzburg (2016)
Giovanni Rinaldi –Università di Padova (2012)
Alessandra Grigolato – Università di Padova (2008)
Massimo Lorenzato – Università di Padova (2008)
Massimo Valente – Università di Padova (2008)

Data 25/03/2025 *(firma)*



UNIVERSITÀ di VERONA

Dott. Matteo Dainese, Ricercatore Senior – GSD 05/BIOS-05 Ecologia – SSD BIOS-05/A Ecologia – Dipartimento di Biotecnologie – Decreto di approvazione atti.

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università di Verona;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e, in particolare l'art. 24 comma 5;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con Decreto Rettorale Rep. n. 1011 del 6/7/2016, ed in particolare l'art. 4 comma 1 - lettera b) – contratto *"senior"* dei Ricercatori a tempo determinato*;*

VISTO il Regolamento di ateneo "*per la disciplina delle chiamate dei professori Universitari ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010" ed in particolare il Capo I – Procedura valutativa ricercatori a tempo determinato di tipo b (senior)* – artt. da 11 a 14, emanato con D.R. Rep. n. 7338 prot. 305887 del 28 luglio 2023;

VISTO il Rep. n. 5302/2022 Prot. n. 494235 del 25 agosto 2022, con cui è stato stipulato con il dott. Matteo Dainese il contratto di ricercatore universitario a tempo determinato di tipo b) *Senior* a decorrere dal 01/10/2022 e sino al 30/09/2025, per il settore concorsuale 05/C1 Ecologia - settore scientifico-disciplinare BIO/07 Ecologia presso il Dipartimento di Biotecnologie;

CONSIDERATO che il dott. Dainese è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per il Settore Concorsuale 05/C1 Ecologia (periodo di validità dal 28/11/2017 al 28/11/2028);

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Biotecnologie, adunanza del 04/02/2025, con cui si attiva, ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento, la procedura valutativa del dott. Matteo Dainese mediante la proposta di nomina della Commissione di valutazione, ai fini dell'inquadramento nel ruolo dei professori di seconda fascia e mediante l'emanazione di un avviso di valutazione;

VISTO il Decreto del Direttore di Dipartimento di Biotecnologie prot. n. 112541 del 21.02.2025, con cui si dispone l'attivazione della procedura valutativa del dott. Matteo Dainese e relative modalità di partecipazione e di svolgimento;

VISTI gli attestati di valutazione positiva o le autocertificazioni ai sensi dell'art. 6 commi 7 e 8 prodotte dai docenti proposti come commissari dal Dipartimento;

VISTO il D.M. n. 639 del 2 maggio 2024, recante la rideterminazione dei gruppi scientifico disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, secondo quanto previsto dall'art. 15 della L. 240/2010;

VISTO il D.R. Rep. n. 6766 Prot. n. 240690 del 17 giugno 2024 di inquadramento del dott. Matteo Dainese nel gruppo scientifico-disciplinare 05/BIOS-05 Ecologia e nel settore s/d BIOS-05/A Ecologia di cui al D.M. 639/2024;

VISTO il verbale della procedura di sorteggio prevista dall'art. 7 comma 3 del Regolamento, svoltasi il giorno 14 marzo 2025, da cui risulta la seguente composizione della Commissione di valutazione:

Membro	Nominativo	Ruolo	SSD	Università
Designato	Giulia Maisto	I fascia	BIOS-05/A	Napoli Federico II
Sorteggiato	Irene Petrosillo	II fascia	BIOS-05/A	del Salento
Sorteggiato	Claudio Ciofi	I fascia	BIOS-05/A	Firenze
Supplente	Daniel Edward Chamberlain	I fascia	BIOS-05/A	Torino
Supplente	Guido Incerti	II fascia	BIOS-05/A	Udine

VISTO il D.R. Rep. n. 2818/2025 Prot. n. 148521 del 19/03/2025 con cui è nominata la Commissione di valutazione sopra indicata;

VISTO il verbale redatto dalla Commissione di valutazione, riunitasi in data 04/04/2025;

VERIFICATA la regolarità degli atti procedurali;

DECRETA

È accertata la regolarità degli atti relativi alla procedura di valutazione ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, per il passaggio nel ruolo dei Professori di II fascia del Dott. Matteo Dainese, Ricercatore Universitario a Tempo determinato di tipo b) *Senior* - settore s/d BIOS-05/A Ecologia, gruppo scientifico disciplinare 05/BIOS-05 Ecologia, presso il Dipartimento di Biotecnologie, dalla quale si evince che il dott. Matteo Dainese risulta IDONEO alla chiamata in qualità di Professore di II fascia presso l'Università di Verona.

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università di Verona, via dell'Artigliere 8, Verona e sarà disponibile sul sito web all'indirizzo: http://www.univr.it/it/albo-ufficiale

Dalla data di pubblicazione all'Albo decorrono i termini perentori di 60 giorni per l'impugnazione innanzi al Giudice Amministrativo, ovvero quello di 120 giorni per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL RETTORE
Prof. Pier Francesco Nocini

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi del D. Lgs.82/2005 e s.m.i.

UNIVERSITÀ di VERONA
Dipartimento di BIOTECNOLOGIE

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO 7 MAGGIO 2025
ESTRATTO DI VERBALE

Il giorno 7 maggio 2025 alle ore 14.00, previa convocazione avvenuta con e-mail del 29 aprile 2025, si è riunito nella Sala Verde, Ca' Vignal Piramide, il Consiglio di Dipartimento di Biotecnologie. Hanno partecipato alla seduta i sottoindicati Signori, componenti il Consiglio del Dipartimento di Biotecnologie:

Componenti

N.	Nominativo	Rif.	Presente	Assente
1	Assfalg Michael	Prof. Ordinario	P	
2	Ballottari Matteo	Prof. Ordinario		AG
3	Bassi Roberto [1]	Prof. Ordinario		AG
4	Bolzonella David	Prof. Ordinario	P	
5	Bossi Alessandra Maria	Prof.ssa Ordinaria	P	
6	Dall'Osto Luca	Prof. Ordinario	P	
P7	Delledonne Massimo	Prof. Ordinario		AG
8	Dominici Paola	Prof.ssa Ordinaria	P	
9	Furini Antonella	Prof.ssa Ordinaria	P	
10	Giorgetti Alejandro	Prof. Ordinario	P	
11	Guardavaccaro Daniele	Prof. Ordinario		AG
12	Guzzo Flavia	Prof.ssa Ordinaria		AG
13	Pezzotti Mario	Prof. Ordinario	P	
14	Speghini Adolfo	Prof. Ordinario	P	
15	Torriani Sandra	Prof.ssa Ordinaria	P	
16	Ugliano Maurizio	Prof. Ordinario		AG
17	Varanini Zeno	Prof. Ordinario	P	
18	Allegro Gianluca	Prof. Associato	P	
19	Astegno Alessandra	Prof.ssa Associata	P	
20	Avesani Linda	Prof.ssa Associata		AG
21	Battista Federico	Prof. Associato	P	
22	Bellin Diana	Prof.ssa Associata		AG
23	Capaldi Stefano	Prof. Associato	P	
24	Cazzaniga Stefano	Prof. Associato	P	
25	Cecconi Daniela	Prof.ssa Associata	P	
26	Chignola Roberto	Prof. Associato	P	

Il Segretario
Prof. Michael Assfalg
(FIRMATO DIGITALMENTE)

Il Direttore
Prof. David Bolzonella
(FIRMATO DIGITALMENTE)

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO 7 MAGGIO 2025
ESTRATTO DI VERBALE

N.	Nominativo	Rif.	Presente	Assente
27	Crimi Massimo	Prof. Associato		
28	D'Onofrio Mariapina	Prof.ssa Associata		AG
29	Esposito Alfonso	Prof. Associato	P	
30	Fasoli Marianna	Prof.ssa Associata		AG
31	Favati Fabio	Prof. Associato		AG
32	Felis Giovanna	Prof.ssa Associata	P	
33	Fiammengo Roberto	Prof. Associato	P	
34	Frison Nicola	Prof. Associato		AG
35	Fusco Salvatore	Prof. Associato	P	
36	Lampis Silvia	Prof.ssa Associata	P *esce alle ore 15:30*	
37	Molesini Barbara	Prof.ssa Associata		AG
38	Mori Nicola	Prof. Associato		AG
39	Nardon Chiara	Prof.ssa Associata	P	
40	Pandolfini Tiziana	Prof.ssa Associata		AG
41	Perduca Massimiliano	Prof. Associato	P	
42	Piccinelli Fabio	Prof. Associato	P	
43	Polverari Annalisa	Prof.ssa Associata	P	
44	Rossato Marzia	Prof.ssa Associata	P	
45	Salvetti Elisa	Prof.ssa Associata	P	
46	Simonato Barbara	Prof.ssa Associata	P	
47	Slaghenaufi Davide	Prof. Associato	P	
48	Vandelle Elodie	Prof.ssa Associata	P	
49	Vettori Andrea	Prof. Associato	P	
50	Vitulo Nicola	Prof. Associato		AG
51	Zaccone Claudio	Prof. Associato	P	
52	Zamboni Anita	Prof.ssa Associata	P	
53	Zapparoli Giacomo	Prof. Associato		AG
54	Zenoni Sara	Prof.ssa Associata	P	
55	Zoccatelli Gianni	Prof. Associato	P *esce alle ore 14:30*	
56	Andreolli Marco	Ricercatore		AG
57	Betterle Nico	Ricercatore	P	
58	Brandi Jessica	Ricercatrice	P	

Il Segretario
Prof. Michael Assfalg
(FIRMATO DIGITALMENTE)

Il Direttore
Prof. David Bolzonella
(FIRMATO DIGITALMENTE)

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO 7 MAGGIO 2025
ESTRATTO DI VERBALE

N.	Nominativo	Rif.	Presente	Assente
59	Ciulu Marco	Ricercatore	P	
60	Commisso Mauro	Ricercatore	P	
61	Dainese Matteo	Ricercatore	P	
62	Dal Corso Giovanni	Ricercatore	P	
63	Fasani Elsa	Ricercatrice	P	
64	Favretto Filippo	Ricercatore	P	
65	Fernandes Ribeiro Rui Pedro	Ricercatore		AG
66	Lauriola Angela	Ricercatrice	P	
67	Luzzini Giovanni	Ricercatore	P	
68	Munari Francesca	Ricercatrice	P	
69	Negri Stefano	Ricercatore	P	
70	Perozeni Federico	Ricercatore	P	
71	Rizzi Corrado[2]	Ricercatore		AG
72	Tolve Roberta	Ricercatrice	P	
73	Raneri Alessia	Rappr. dottorandi	P	
74	Caiazzo Luca	Rappr. studenti		AG
75	Prati Erica	Rappr. studenti		AG
76	Distinto Giulia	Personale TA	P	
77	Gatto Veronica	Personale TA	P	
78	Giovannone Barbara	Personale TA	P	
79	Vantini Marta	Personale TA		AG
80	Veneri Gianluca	Personale TA		AG
81	Zandonà Tiziana	Segretaria Dipartimento		AG

[1] *aspettativa (art. 13 DPR 382/1980)*

[2] *congedo per studio e ricerca (art. 8 L. 349/1958 e art. 34 DPR 382/1980)*

P = presente; AG = assente giustificato; A = assente

Entrate e uscite durante la seduta del Consiglio

Il Segretario
Prof. Michael Assfalg
(FIRMATO DIGITALMENTE)

Il Direttore
Prof. David Bolzonella
(FIRMATO DIGITALMENTE)

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO 7 MAGGIO 2025
ESTRATTO DI VERBALE

SEDUTA ALLARGATA

Pt. 1: esce Prof. Zoccatelli (ore 14:30).

SEDUTA RISERVATA I FASCIA, SECONDA FASCIA

Pt. 1: esce Prof.ssa Lampis (ore 15.30).

Le decisioni adottate nella presente seduta hanno effetto immediato; il testo formale e definitivo del verbale sarà approvato in una seduta successiva.

ORDINE DEL GIORNO

SEDUTA ALLARGATA

1. Comunicazioni
2. Ratifica decreti direttoriali
3. Assicurazione della qualità
4. Riorganizzazione spazi ad uso uffici
5. Contratti RTDA PON (DM 10662): conclusione delle attività dei progetti
6. Variazione carichi didattici a.a. 2024_25 – Percorsi formazione insegnanti
7. Proposta rinnovi per incarichi di docenza a contratto a.a. 2025/2026
8. Attività di Public Engagement
9. Incarichi a personale strutturato per attività previste nell'ambito del PLS Biotecnologie. Anno Scolastico 2024-2025

SEDUTA RISERVATA ALLA I FASCIA, II FASCIA

1. Approvazione della proposta di chiamata all'esito della procedura valutativa ai fini dell'inquadramento nel ruolo dei professori di II fascia del Dott. Matteo Dainese, ricercatore a tempo determinato di tipo b, settore scientifico-disciplinare BIOS-05/A (art. 24 c. 5 Legge 240/2010)

Il Segretario
Prof. Michael Assfalg
(FIRMATO DIGITALMENTE)

Il Direttore
Prof. David Bolzonella
(FIRMATO DIGITALMENTE)

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO 7 MAGGIO 2025
ESTRATTO DI VERBALE

Presente il Direttore Prof. David Bolzonella che riconosce valida la seduta (considerando gli assenti giustificati) e la dichiara aperta per trattare l'ordine del giorno. In assenza della Dott.ssa Tiziana Zandonà, esercita le funzioni di segretario verbalizzante il Prof: Michael Assfalg.

OMISSIS

SEDUTA RISERVATA ALLA I FASCIA, II FASCIA

1. **Approvazione della proposta di chiamata all'esito della procedura valutativa ai fini dell'inquadramento nel ruolo dei professori di II fascia del Dott. Matteo Dainese, ricercatore a tempo determinato di tipo b, settore scientifico-disciplinare BIOS-05/A (art. 24 c. 5 Legge 240/2010)**

Il Direttore comunica che si è conclusa la procedura di valutazione del Dott. Matteo Dainese, per il passaggio nel ruolo dei Professori Associati, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240. Gli atti della procedura sono stati approvati con Decreto Rettorale pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo con Rep. n. 676/2025 del 09/04/2025. La Commissione di valutazione, nominata con delibera del Consiglio del Dipartimento del 21/02/2025, ha valutato positivamente il candidato e l'ha ritenuto idoneo alla chiamata in qualità di Professore di II fascia nel SSD BIOS - 05/A Ecologia.

Il Direttore quindi, ai sensi dell'art. 14 del testo novellato del Regolamento di Ateneo "per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia Legge n. 240/2010", invita il Consiglio ad esprimersi in merito alla chiamata, evidenziando le motivazioni a supporto della chiamata quale Professore associato, in coerenza con gli obiettivi didattici e scientifici del Piano Operativo Dipartimentale.

Il Direttore apre la discussione dichiarandosi soddisfatto dell'operato del dott Dainese e della sua buona produttività.

Intervengono i Proff. Dominici e Cazzaniga per sottolineare la capacità di attrarre fondi competitivi sia nazionali che europei.

Alla luce della valutazione espressa dalla Commissione giudicatrice sull'attività didattica e di ricerca svolta dal candidato, il Consiglio approva all'unanimità dei professori di I e II fascia presenti

Il Segretario
Prof. Michael Assfalg
(FIRMATO DIGITALMENTE)

Il Direttore
Prof. David Bolzonella
(FIRMATO DIGITALMENTE)

(numero 35 presenti su 55 aventi diritto al voto), la proposta di chiamata della Dott. Matteo Dainese quale Professore associato nel SSD BIOS-05/A

La presa di servizio decorrerà dalla scadenza del contratto di ricercatrice senior e precisamente dal **1° ottobre 2025**.

Per l'anno accademico 2025/2026, il carico didattico viene attribuito come segue:

Corso di studi	Nome	UL	CFU	Ore di carico
Laurea magistrale in Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile [LM-8]	Ecologia applicata (2025/2026)	esercitazioni	1	12
Laurea magistrale in Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile [LM-8]	Ecologia applicata (2025/2026)	teoria	5	40
Laurea in Biotecnologie [L-2]	Ecologia (2025/2026)	teoria	6	48
Totale			**12**	**100**

Non essendovi altri argomenti da trattare, la seduta è tolta alle ore 16:10.

Il Segretario
Prof. Michael Assfalg
(FIRMATO DIGITALMENTE)

Il Direttore
Prof. David Bolzonella
(FIRMATO DIGITALMENTE)